TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0681_IV

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

381
D

IV
Notari
orum

Ioppi Vincent:

Notariorum

Vol. IV.

con Indice.

Joppi Vincentii
Notariorum
Vol. IV.

V. genealogie in una pagina
di Casali di Cordova – Amasei – Prata
pluza de Aquileja

Fr. Faudi, 81

Bastardo del Pat. Bertoldo 92

Bellino Oriano Valvasor 160

Fagagna e Missio 161 segue Moruzzo Varmo. not Pantaleone di Moruzzo

Montagne d'Istria 183

Chiesa di S. Gottardo edificata 6 t°

Fam. Cechiari 90 e 94 e 95 t° e Crema p 91.

Forma della Butta 113. 96. 99.

Commedie 181 t

Savorgnan e Legne di Mellonigie 189.

Latilana 208.

not Porzo p 104. 84. 88 Patavi 89

Genealogia Sonemberm p 210 a.

C. Fanny (Porcia) 1892

Giuseppina (Porcia) fanciulla 1892

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Indice del IV volume
« Notariorum » di
Vincenzo Dott. Joppi.

BIBLIOTECA

Indice — Notariorum. Vol. IV.

Coll. Guerra Civ. – Vol. XXV.
Mondino di Civ. medico (note) 1. – 4 bis.
Nob. di Cormons ... di Ungrispach – 5.
1346 Villa di S. Giorgio apud Ungrispach ib.
1378 – 23 giugno – Civ. il patr. protesta l'appren... di farine e vittuaria dal Friuli 6
" 25 d.o altra che i mercanti ... di Trieste 6.
1348 Ambrogio Vesc. di Concordia ib.
1348. 10 Dec. Lett. Patr.le contro Tommaso di Civ. per ... mercanti. ib.
1381 Nido contante in Civ. ... di Civ. ib.
1370 Cortaune in Udine ... 84. ×
1381. die ult. Sept. – In pertinentiis de Utino prope rivucinum iuxta portam ... S. Gotardi noviter edificati. ib.
1384. 13 luglio Nel cons. di Civ. si tratta tregua coi Udinesi 4.
Zecca Patr. 7 t.
1388 . 5 luglio. Tregue tra i Cons. di Aquileja e ... ib.
1388. 11 Ott. Patti nel castello di Soffumbergo ib.
1389. 29 aprile. Cons. nel ponte di legno sul Natisone in Cividale 8.
1393. Custodia di Rodeaggo ib.
1406. 26 Apr. Civ. Affari di Tolmino 9 t.
1409. Bando dall'Udine di Simone di Topaligo ib.
1410. 21 Ott. Tregue tra Civ. e Udine. ib.
1410. 24 Ott. Quittanza di ... al Com. di Civ. ib.
1385. 4 maggio. Albona (Istria). ... 10
1391 – Muda di Monfalcone 10
1482 – Fabbrica di Nitro in Cividale 10
Chiesa di S. Maria in Valle di Civ. 10 t.
(1415) 1392. 12 maggio. Civ. Ratifica della pace di Civ. con Firenze, Bologna ed il Visconti. 10 t. – bis.
1393 Capitano di Gemona (Tom. di Soffumbergo) 11 e di Cadore. ib.
1400 Gab. di Nitro 11 t.
1400. 28 ... Pace tra Cividale ed il Patr. 11 t.
1400 Topografia della città di Cividale ib.
Pauperilia (voce) 12.
1368 Giustizia temp. del capit. di Civ. nella villa di S. Bernardo di Medeleto 12
Mansa ad usum Curie 12 t.
1371. Fra Zanetto di Udine de' Minori, conviene col Capit. di Civ. cedendogli la quarta parte delle rendite 12 t.
—— Coll. Guerra Vol. XXXVII ——
Ab. di Belligrane di Sesto. 14
Medico Geremia de Simeonibus 14.
1440 – 5 Feb. Nel Cons. d'Udine si tratta di far un Collegio di Dottori (in legge) 14.
Famiglie Cividalesi: – Orzaria, ... e di Vipau 14 t.
id. Flojana, Scrosenche e di Galiano 15 t.
1399 Noppe Gaetano – Cavrara 15 t.
Famiglie Rubignacco, Soffumberg, Villetta, Versa 16
id. di Medea abit. in Civ. 16 t. – 17
" di Ungrispach 18
Pittori Udinesi Corradino e Tom. ... 19
Carlo IV imp. in Udine ib (1368)
Fam. di Gorgiano di Gorizia 19 t. e 143 t.o
1428 S. Aloysia in Aprile. 19 t.
Fascicolo di Notizie Savorgnane con doc.ti 20 – 68. 94
Beni de' Sig. di Duino comperati dai Gubertini 70.
Castel Reimondo, e Castello di Sorncelle ... nel 1402 ... de' Turini di Gemona 131
Lettere senza data (1385 – 1426 circa). 83 dal Vol. ... Osservazioni ...

Fam. Carlevarij di Carnia 70 t.
Castello di Mossenberch ib.
Scaligeri di Verona in Pordenone (1406) ib
Nota di ambasciatori Veneti al Patr. d'Aquil. 71.
Denominazioni antiche e moderne di Villaggi Friulani 73
Fest friulane (1401) 73 t.
Genealogia Longobarda (apocrifa) 74
Note sui Castelli di Cortona 75. 77 t.
Id. sui Conti di Prata ib. e 75 t.
id sopra Amasei ib.
Castello di Morsano ib e 75 t.
Notai in Castropola 75 t.
Genealogia dei Re di Servia 76 e 76 t
Id. de' Conti di Cilly 76 t.
Genealogia de' Nob. di Mels ~~[illegible]~~ Colloredo 78 – 80
Parroci di Codroipo 80 t
(1300) Società furfantesca detta del Sacco 81
Collez. Guerra Vol. XLIV.
Lettere sparse date dalla fine del sec. XIV al 1420. 82.
Id. Lettere da Sacile, Spilimbergo, Prata, Udine,
Villaco (sulla strada della Carinzia); del
1412 sulla guerra Veneto-Ungarese in Friuli;
Portogruaro; Gemona e Venzone; Consiglio
di Cividale e dei Abbazia di Moggio – 82 – 83.
Venzone 84 e segg.
1333 Opere nella Ch. di S. Andrea di Venzone. 84 pittura.
1413 25 Maggio Venzone. Galaito di Venzone da [illegible] dall' Imp. ai Fornentini [illegible] il 23 Maggio. 84
1413 Fam. Poggo di Venzone ib. 84 t. 88 t.
1413. Conv. Eremitani in Venzone ib.
Vie Cadorlacum (capi Testo) ib.
Fam. Zorenzoni ib.

Muta di Venzone 85
Giurisdiz. di Venzone 84 t. 85. 86 t.
1336. Guerra di Venzone con Gemona per la strada 85
1336 Castello di Flagogna ib.
Medico e predicatore del Com. di Venzone 85
Venzone – Fam. Sugardini ~~[illegible]~~ Squarra 86
Cornici di pietra (Venzone) 86. 86 t. 88. 89.
Marca ad usum curie 86. 87 t
Medico Maestro in Venzone 86
Confrat. in Venzone ~~ib.~~ 86. 88
Viti coltiv. in Venzone ib.
Ab. di Arnoldstein 86 t.
Fucina in Venzone ib.
Porta di Venzone 86 t.
Eremita di S. Giacomo di Venzone ib.
Cappella di S. Michele ivi, ib.
Chiese e Pievani di Venzone 87. 88. 88 t.
Officij, misure, capo del Consiglio 87
Spetteria fra Spaltata (Venzone) ib.
V. Cantari (retro).
Muta e valor del vino in Venzone ib.
Valor di maso in Venzone 87 t.
1432 Invent. dell' ab. di Moggio 88
1432 Inventario della Chiesa di Venzone 88
e Pieve di Gorto 88 t.
Fam. Venzonesi – Padri e Medici 89
Stufa in Venzone 89
Paga di una serva (ancilla) 89 t.
Monti nel canale di Gorto 89 t.
Processo per stupro e ferimento in Ovaro (Carnia) 89 t. (ib.)
1349 Peste in Friuli 90.

Cittadini forestieri fatti Udinesi 90.
Castello di Savorgnano rifatto (1307) ib.
Castello di Butrio rifatto 90
" di Cuccagna ib.
" di Villalta ib.
Avvocazia dell'Ab. Obrenburg in Butrio ib
1313) Assedio di Udine ib.
1335 Cerchiaria località pr. Civ. ib e 93 t. e 94 t. 64; 95. 96. 99
Vesti popolane 90 t.
Scuole in Aquil. e Civ. ib. e 92 bis;
Vendita di un Orologio del piev. di Codroipo (1372) 91
Fam. Colonna e Cellerato 91.
Contrada Stragamanello 91 t
1587. Vendita del palazzo Torriani ai Marches. not. Pittorio Mani 91 t.
1350. Affittanza di pantera in Aquil. ib.
1395 Cappellano del Patr. Gio. e suoi nemici in Udine ib.
Albero dei Nob. di Sonimbergo ib.
Affinità tra i Portis e i Fondrini ib.
Nipote del Patr. Bertrando 92. 92 t. o bastardo?
1343 Incendio della Ch. Magg. di Civ. 93 e ripari 94.
Antichi Portelleria 93
Antichi nob. di Gemona, ib. di Polcenigo, e Manzano (1142) ib.
1229 Castello di Cariparch 93 e 94.
Affinità tra i Ragogna e quei di Zubbia Arcano 93 t
Dalla pag. 93 in poi sono spogli dal Nicoletti
= Tratti dal Vol. 54 della Coll. Guerra =
Decima del lino di Galliano, Orzano 94 e altre ... 94
1264 Ch. di S. Desiderio in Civ. 94 t.
1247 Monastero a Biciniccо ib.
1301 Piazza di Civ. e Mura ib.

1302 Redditi della Prepos. di Cividale data in commenda 95
Podestà e Vicedomino di Capodistria 1338–43 . 95
— Note Croniche — 95 e 96 t.
dei tempi del Patriarcato di Bertrando.
1164 Il Patr. Goffredo e Fed. imp. 95 t.
Festa del SS. Corpo di Cristo 95 t.
1307. Fest. di S. Aquino di Sacerdo e suoi legati in Carnia, Cadore e Istria 96.
1321 Enrico pittore di Udine in Civ. 98
1324 Imposta Patr. in Cividale 98 t.
1332 Canali di Civ. perduti sotto Carisperch ib.
1332 Ponte sul Natisone a Cividale 98 t.
Avvocato di Civ. ib.
Ospitali Gobbi in Civ. Udine e Aquil. 99
1319 Spese di Civ. nelle mura e ponte 99.
Cassiano Vesc. Concordiese ib.
1394 Affittanza di due gramoladrette 99 t.
Salario del Medico in Civ. 100
1342 Placito in Marano 100 t
1343 Investit. di maso feudale ib.
1344. Vendita di beni dotali per sentenza degli Offanti ib.
1344 Il Patr. rifiuta l'aggiornamento del maso feudale e appello al Papa 101.
1365 Compagnia de' cavalli e balle ecc. del Patr. 101
1368 Vendita della decima e quartese di Visone e ... Cuccagna ai Strassoldo 101.
1356 Vino al Re d'Ungaria in Treviso, 101 t.
1344 Giuntaz. dei Braggi in Ragogna e ... 101 t
1234. 3 nov. Redditi ed obblighi di una Armanaria ib.
1282 Valvasoni (Antichi) 102

1447. Un prete di Segnacco adotta una donna 102

1460. 12 dec. Grandi acquisti di beni dei Pavona di

Zoppola ib.

Giurisdizione di Arivotto di cui al Patr. 102 t.

Fam. Mainerotti (Vergnano - Udine) 103. 104
a ferendo alla Nerde ove la loro casa ib.

1393 Feudo di Margarita investito dal Vesc. Concordie a Polcenigo 104

Fam. Poppo di Vedgone 104 (a);

Fam. Squarra - Badiuzzi di Vergnano 104

Vetti 104 t.

Ragogna e Toppo consorzi ib.

1365. Coltivazione delle Viti in Udine 105 t

1525. Priore S. Bartolomeo - fra Benedetto da Fojano 105

1323. Sala inf. nel castello di Udine ove stava uniti il

V Colloquio (Parlamento) e il Consiglio 105 t.

1316 Fondaco q. di Pomerio de Portogruaro ib. e 108 t.

1466 Gorgo e Villa Vicentina o Afisla 106

1558 Marano nuovo e Campana già ... già

riedificata 106

1348 Vermo Capit. di Sclavonia 106

1626 Giuspatr. di Brista in Schiavonia ai Domenicani di Civ. 106 t.

1619 Test. d'un Galeotto di Ortenigo ib.

1729. Indulgenze ai PP. Domenicani di Cordovado ib.

V. 1316 Nob. di Gruaro ib. 61; 107 61.

Pantere (casini maggiori (altre selve) 107 61

Nob. d'Aggano 107 t.

Stufa da bagni in Cividale 108 t _ Stufa e sua costruzione
in Udine (1460) not. Matteo Clapiceo e 113.

Savorgnani di Cividale 109

Decani di Villanova ib.

Cav. Girardino di Cividale 109

1330 Casa di legno coperta di coppi in Udine 110

1318 Monastero del Quirino ib.

1348. giugno Gran peste in Udine 110.

1371. 20 Feb. Udine Test.to del nob. Nicolò Orbano
che vuole che venga sepolto colle armi ecc. ad uso de
nobile 110 t.

1328. 1 ott. Altra sepoltura ... Gisla di Giovanni q. Francesco d'Udine 112.
Cappella Giffoni di S. Nicolò nel Duomo di Udine 111

Fam. Ungrispach e Manhefiki 111.

1545 Nicolò Crivello q. Ambrogio, organista in duomo 111 t.

1469 Nob. Bertrando di Cergnea cassato per giuoco di

dadi 113.

Forma di una stufa 113. (Anno 1460)

1450 Divisioni di Castelli tra i Savorgnani 113 t

Guarnerio d'Artegna Pieve S. Daniele ib. 669;

1518 Statuto di Marano ib.

Contrada Bevorchia in Udine 114.

Bastardi di Fanna legittimati ib.

Priv. di Conti Palatini ai Gubertini ib.

Castello d'Invilino e beni in Entrampo, ... in Torriani 114 t.

Borgo della paglia in Tarcento [un borgo di tal nome

esisteva pure nel sec. XIV in Castelporpeto e in Villalta 114 t

1362. Salvacondotto di Nebula 115

135 Vesti nuziali di nobile ib.

1521 Pico di Castions di Strada 115 t.

Mamauda (voce) = mallare ib.

1411. 27 feb. Tregua tra i Nobili oltre Tagliamento con Udine 116

Conv. S. Gottardo di Udine ib.

1410. Lett. del Com. di Udine a quello di Portogruaro sui danni

ricevuti dal Conte di Ortenburgo 116

1409. Atto del Com. di Udine contro Cividale ib.

Il Patr. Lodovico da Teck ... per i vestiari della

Chiesa d'Aquileja. 116.

1400. Cittadini di un Fiorentino alla Città di Udine ib.

1418. Armaggi Accampati in Friuli contro i nemici ib.

1413 Ribelli Patr. ib.

1412. 23 lett. Ungheri in Friuli ib.

1412. 6 ed 8 giugno due lett. dei Veneti Lat. ...
e altre molte loro 116

1501. Parlamento in Udine 116.
Collegio de Dottori in Udine 116 t.
Notizie sul Dott. Francesco Florio ib.
Scuola d'Infanteria in Udine. ib.
1339. Rivotto (villa) ai Pancera 117
Villa di Mortegliano venduta ai Cossio ib.
Regesti Doc.ti nel Conv. S. Antonio di Gemona 114 t.
Notizie su famiglie nobili Gemonesi; [illegible] Caporiacco, Pinzano, Monte, Maffara, Dom[illegible] colle, Brazzà 114 t. e Magagna 114 t.
Monti della Carnia ib.
Ospitale di Udine 118
Monast. di Aquileja ib.
1335 Entrate di [illegible] pecore 120
" Monast. di S. Quirino in Udine ib.
" Ville e borghi di Udine ib.
" Porta di Mercato in Udine ib.
" Uccelli 121 t.
" Mali dei Brazzà in Carnia ib.
" Cranicagiere di [illegible] ib. e 150 X
Madrisio (ospitale) ib
1398. Beni feudali in Madrisio dell'Ab. di Bellignia, dati ai Cremonesi di Udine 121.
Ab. Bellignia ib.
Ab. Latio ib e 121 t
1507 e 1508 delib. del L. T. ai Zucco su vigilanza dei e 1509 confini, 121 t.
Ab. di Rosazzo ib.
1284. Vendita del castello di Prassiberin ib
1344. 24 nov. Vendita di Belgrado e Flambro dal Conte di Gorizia ai [illegible] di Spilimbergo 121 t
Castello di Glanig in Carinzia venduto da Manfredo di Cavoriaco ai [illegible] Gravendiano 122
Nobili Signori di Trieste ib
Test. di un [illegible] di Trieste 122 t
Questioni per confini tra Bagaldella e Vivaro; San Martino e Pasiano di Zenca; Rivignano; Mar[illegible] Tejano e Palmanova di Sedegliano; S. Gio. di Casarsa e S. Vito, Bugliano presso Palazzolo; 123
Id. di Fagagna; Claut e Cimolais; Vivaro e [illegible]; Porcia ib.
1258 Castello di Morsano dei Caporiacco 123 t
Castelli di Prisano e Premariacco dei Capit. di Cividale 123 t.
Castello di Bossano dei Morsano dati Strassoldo e eredi, già Morsano 125
Regesti di atti dei notaj di Moruzzo e Brazzà 129—139
Note dall'Archivio Brazzà — Udine.
1382 Vendita delle ville di Clenia e Altanasso 139
1416 Vendita del Chericato di Codroipo 139.
(1416) Formula di matrimonio ib e 140
" Formula di affittanza di campi 140 [illegible]
1294 Feudo militare (milizie) del Monast. Maggiore di Cividale 140 t.
1336 Calcoli di pietra cotte in Aquileja 140 t
Offizi e altre notizie di Aquileja ib.
Valli di pesca [illegible] di Aquileja ib. e Mobili 140 t
1336. L'Arte Guerra in Friuli ib.
1336. Prezzo del vino in Aquileja ib
" [illegible] di S. [illegible] in Aquil. ib
1353 Prezzo di buoi in Aquil. 141
" Elezione del Decano di S. Felice ib.

1321. Chiericato Ebreo in Aquileja 141.
" Formula di fineremissione ib.
" Camporonaggio di Aquileja ib.
" Chiusa de' Bettinari per timore di morte in Aquil. 141.
" [illegible] Aquil. ib. t
" [illegible] e 142 t., 1ma t.
" Pace di Bologna (1321) 141 t°.
" [illegible] ib
" Visita [illegible] ib.
" Carrenzano (molte [illegible]) ib.
" Patti curiosi di dote nuziale. ib X
" Fiorentini in Aquileja 142
" [illegible] di S. Siro ib.
[illegible] di S. [illegible] di Barbana
" [illegible] Aquileja ib.
" [illegible] nelle leggi di Aquil. ib.
" [illegible] ib.
" [illegible] reo in Aquil. ib
" [illegible] Marciano ib.
" [illegible] in Aquileja ib. t. e de' Botti
" [illegible] di [illegible] in Aquil. ib e t°.
" [illegible] nella [illegible] Montona
" [illegible] Aquile Guglielmo e [illegible] Gabrielle (poi detti de' Gabrielli) ib t°.
" [illegible] Aquileja ib.
" [illegible] di Aquil. ib
" [illegible] di Pagano Patr. Aquil. ib t.
[illegible] francese fu Saracco di Aq. A.N.U.
1346. Botti [illegible] 142 t
" [illegible] in Aquil. ib.
" [illegible]
" [illegible]
" [illegible]
" [illegible] di Aq. ib.

Fiume Ciadizza presso Aquileja 143
ed Morsadella — ib. —
Gelso ivi. ib.
Dazj in Aquil. ib.
Murforato in Aquil. ib.
Monast. S. Ant. in Aquil. ib
Governo, Scuole ib e 144 t°.
Abazia della Beligna 143 t°.
Matrimonio in casa ed in Chiesa in Aquil. ib.
Rendita di Aquileja e Marano ib. e 144 e 145
Formula di prendere possesso di una casa. 144
" di fideicommissione 1628.
Notajo Gio. q. Antonio di Aquileja A. N.U.
Doni di [illegible] alla sposa. 144
Inventario di granaglie: mistio, panico e mittura e orzo, frumento, mistio, sorgo e pinzon. ib e 144 t°
Placito della Cristianità in Fiumicello, vendita. ib.
Monast. di S. Clemente di Muggia. ib
Vesti antiche (1348) (bis). 144 t°.
Scuole in Aquil. e Clero ib.
Palazzo del Comune in Aquil. e Pescheria ib
Valore de' Mansi nei pressi di Aquil. ib.
Not. Guglielmo q. Martino di Aquileja (Bibl. Civ. Udine)
Ospitale di Sacile 145.
Dazio di Aquil. detto della Palafia. 145
Mercanti di Chioggia ib.
Strada reale in Aquil. ib.
Giudizj con tortura in Aquil. ib. (bis)
Investit. di Gio. q.m di Eberardo di Auspergh. ib.
Panattonio, Medico in Aquil. 145 T°
Stufa in Aquileja e Torre di Tolmino ib.
Reliquie [illegible] Felice di Aquil. ib
— ib. Notajo q.m Fioramonte. A.N.U. —

Giudizj in Friuli del Vicario Patriarcale 154
Casa nuova del Com. di Udine fol. 147

Valore di pelli 142.
Prezzo del vino 140 t. e 140 t°. 142 t°.
Prezzo del panno 140 . 141
Giurisdizione in Udine 149
Valore / Prezzo grani in sacco (134) ib. — 150 t. 163 t. e 171.
Giudizj in Udine ... del Patriarca ib.
Valore di cavallo 172 t°. 190
Not Pre Giacomo di S. Margarita A.N.U.
Valore de' mansi 147 t° x 152 . 153 t. 163 t
" di animali 149 t°. 152. 153 156 168
Nobile che conferisce feudi ib. 170 t. 172 t.
Signori di Pagnacco, di Castellerio 148
Vendita d'abitanza in Fagagna ... di Pagnacco ib.
Vesti nuziali, 170 t 148 t., 150 t. 152. 156 157 164. 158 t, nuziali 161 t. 164 t. 166 t. 167. 168. 170. 186.
Formola di fine e remissione 149 . 152 X ++
Ongari di cavallo ... dal tedesco 149 t.
Decima di Pers... di S. di Fagagna 169 t°
Decima di Tricesimo ib. e 150 t.
" di Vil... de Caucagna 159. 168 t.
Abitanza di mansi 150
Emancipazione di figlio ib. e 192
Servi di masnada ib. 150 t., 152 t, 155 e 155 t. Gef. — 194 t 162. 164 166. 170 174. 194 e
Avvocazia di mansi venduta ib. 165 t° importante
Molino sul Cormor. 152 t.
... di Torreano ib
Nozze di contadini 153. x
Motta di Colloredo di Brazzà, venduta ib.
Usure 153 t.
Comune di S. Margarita ib.
Sono in questo Notajo molte notizie de' Signori di Moruzzo, Brazzà sup. ed inf., di Castellerio.

Not Bertrando di Udine A.N.U.
Piccola e grande loggia del Comune d'Udine 154 t° e loggia nuova 166
Mutuo di 2000 marche di denari aquil. a Stefano Sbruglio fatto da Fed. di Savorgnano ... di Colloredo e Domino di Castello 154 t°.
Titoli ... Deputati della Lega contro il conte di Gorizia 155.

Capitani di Buja 156
Vesti di una pastora 156 157. 159
Diploma del 1163 3 kal. febr. Cividale di erezione di Fileo ... famiglia Gerlinberti 156 t

---

Not Arnolfo di Faedis A.N.U.
Ch. di S. Pietro de' Schiavi in Faedis 157
Notajo ... Giacomo di Faedis A.N.U.
Feudo di abitanza di mantenere un cavallo 157
Nozze Torriane ib.
Bue dato per morgengabio 157 t. X
Cavallo dato per morgengabio 161
Armi di un fedele de' SS. di Caucagna ib.

Not. Bortol. Vidoni Nassi di Fagagna A.N.U.
Quartese della pieve di Moruzzo 158
Not. Bertrando di Ajello A.N.U.
Salario di un Notajo in Monfalcone 158 t.
Banchi salariati ivi ib.
Capitano e Giudici ivi ib.
Not. Nicolò di Faedis A.N.U.
Remissione di un delitto tra alcuni di Faedis e altri di Colloredo 159
Brolium (brolo) 159 t.

Not. Gio. ... di Faedis A.N.U.
... in Caucagno, ... Attems ... 159 — 160 t°
Pace per omicidio 160 t°. 160 t.

Not. Pre Angelo di Fagagna. A.N.U.
Via di ... in Udine 161

Not Pantaleone di Moruzzo A.N.U.
Lire ... 161 t°.
Monetieri in Aquileja 166
Altare nel Duomo di Udine ib
Arnesi antichi 162
Affitto di casa e patti 162 t°.
Danni reciproci tra i SS. di Castellerio ib.
Villabruna ... borgo nuovo 163 t

Ville di Villalta e Cirasp...go. 163 t.
Case ... di Villa ... ib
Custode ... di Villalta ib.

Casa ... ib.

Villa di Silvinta (Silvella) 164

Altre notizie ... Rossazzo e Villalta, fino al pag. 165

Not. Pre Benvenuto di Attimis A.N.U.

Perle (... di) 164

Scritture pro ... (di ...) 165 t. 174 t.° 172 t. X

Torre del Patriarca in Attems. ib.

Castelnuovo di Attimis 166

Not. Odorico di Aquileja A.N.U

... in Aquileja 166

Not. Martino di Aquileja A.N.U

Peschiera in Aquileja 166

... di Aquileja A.N.U

Vendita di ... marcelliana 166 t.°

Not. Pietro di Butrio A.N.U

Scrittura feudale del monte di ... 166 t.

Not. ... di ... A.N.U.

Vendita di Fornace ~~164 ... 164~~
Giudizio ... del ... in ... 167

Not. Barnaba Ermano di Buja A.N.U

... di ... venduta dai Savorgnan ai Villalta 167
Garrito di Pleggio del Conte di Gorizia. ib.
Fabbrica della chiesa di S. Antonio di ... di ... 167 t.

Not. Antonio di Colloredo q. Federico A.N.U.

Garrito di ... 168 t.°

... ib.

... in Farla ib.

Testamento del ... Francesco Savorgnano 169

Not. Bartolomeo di Cormons A.N.U

Garrito di Nicolo ... 169 t.°

Not. Vendramino Menicco di Montebelluna A.N.U.

Sebenitore di Cividale (1295/1300) 170 e 170 t.

Corte del Conte di Gorizia ib.

Lebbrosi in Cividale ib e 171

Mercadanti (famiglia) ib. e 170 t.°

Fiorentini in Cividale ib e 170 t.

Gastaldo di Brazzano 170 t.

Vendite ... senza garanzia 171

Giuochi 171 - 171 t.° - 172

Campo della giostra in Cividale ib.

1298 Pertoldus ... dni Enrici (nipote del

Patr. Bertoldo 171

Not. Tomaso di Flaibano A.N.U.

Notizie sulle città di Aquileja 171 t.°

...ola, fiume ... Aquileja ib.

Mobili ib.

Vendita di Gondola ... ib.

Quartese di ... 172

... podestà di Pirano 1312 - ib.

... Clero di Parenzo ib

Affitto delle Chi. di S. Gio. di Aquileja. ib.

Libri Ebraici ib.

Libri Decretali ib.

Abbazia di Pellizza e ... 172 t.

Debito del Comune di Aquileja 172 t

... ib. 172 t.

Not. Mattia di Flaibano A.N.U

Famiglia di Villalta e ... 172 t.° e 173

La tutela dei minorenni in Udine durava fino ad anni venticinque. 173 (Not. Pietro Bono di Oppo A.N.U.) X

Not. Pietro Bono di Oppo A.N.U

NB. ~~...~~
Nei Protocolli di questo notajo, si trova un Processo Civile completo con appello a Roma e Risposta fol. 173

Not. Simeone Simonutto di Tarcento
nell'Arch. not. Udine.

Famiglia di Montegnacco e di Nonta (1314) 173

Pieve di Buttrio ib.
" di Fanna ib. t.o
Pluralità dei nobili ... de Castello 1472 t.o

Formola di far tregue ib.

Borgo della Paglia in Tarcento ib.

Fam. di Buja. ib.

Dal 1344 — 1368 Atti di vertenze tra i Patriarchi di Aquileja e la Carinzia tradotti dal tedesco dall'opera di Apostelen. Vol. III. fol. 174 e seg.

Memoriale delle cose fatte da Venceslao Profeta Vicedomino di Aquileja nel 1359, ove molti dettagli di spese e prezzi dei generi fol. 178 – 180.
Stemma Pl... fol. 177 e Podestà ... 189 t.o
Commedia di Terenzio, L'Eunuco recitata in Udine nell'anno 1500. fol. 181 t.o

Livello delle Chiese del Duomo di Udine: Bibl. Civ. Udine

(Legato Pirona fol. 182

Contrade di Udine e Case ib.

Vitti in Udine ib.

Fonderia di campane in Udine ib.

Nogaretum, luogo ... del detto Nogaret Sebastiano) ib.

Tiglio in borgo di S. Lazzaro di Udine ib.

Campanile del duomo di Udine ib.

Bortol. della Cisterna ib.

Poggi di Udine ib. a 182 t.o

Accademici (Case q. Monetto e Agnese madre di Case 182 t.o

Ponte di S. Quirino in Udine ib. (1417)

Porte di Udine ib.

Dal Necrologio del Capitolo di Udine Arch. Capit. Udine

Memorie della morte di molti Nobili udinesi 183

Mantova di Ypria (Manfredino di Pantaleo) 183 t.

Porte della Collettoria Petri Fanfolini (ms. del sec. XIV nel detto Archivio Capitolare) p. 183 t.o

Tortura in causa matrimoniale fol. 184. Vedi 145 bis)

— Not. Bonacorso di Trevisio. N. Ch. —

Abbazia di Pivo 185

Biblioteca Manin Addenda al Mon. ... Vol. V.

Matrimonio d'... — della Torre e altri fol. 186.

Chiesa di Rodeano Famiglia di Rodeano 186 t.o

Capitano di Varmo 186 t.o

1493 Accordo per confini ... tra il Capitano di ... ed i Vergiani 187

Bibl. S. Daniele

Vendita di Castelnuovo a ... di Strassoldo (1476) 188

Vendita dell'Avvocazia di Madrisio e la giurisdizione di Muzzana ... di Arcano 188 t.

Testamento del Card. Pileo di Prata Vol. XIII (stampato)

Iscrizione del Castello di Montegnacco
Nella Bibl. di San Daniele MSS. Fontanini Vol. XIII
Indice d'atti de Savorgnani antichi 189 t.o
Nota Storica 1505 ib. } Vol. XIV

Salute de Caverzi ... verso il Patr. Aquil. ... 1384 14/3 / 195

Testamento di Giovanni q. di Franceschino della Torre ib. (1387) moglie di Antonio Conte di Prata

Testamenti Torriani due fol. 190

Lettera dell'imp. Carlo V all'Arcivescovo di ...

Brandisi Aleandro nel Concilio di Trento (1550 22 Dec) in spagnuolo 190

Relazione di complimento al card. Conte di Toscana del nob. Giuseppe Rabatta 190

Vol. XL Varia Font. Bibl. S. Daniele

Diploma inedito 1002 ... Giovanni ... Enrico imp. ... Patr. Aquil. per Grado e l'Istria pag. 208. fol. 190 t°

Carta di promissione del Patr. di Grado, Fortunato, giano pag. 360 - ib.

Diploma di Corrado II che accorda ... al Vescovo Emoniense ib. (pag. 602).

Vol. LXXVIII Varia Fontan. Bibl. S. Daniele

Bolla di pp. Urbano III nell'elezione del Vescovo di Giustinopoli pag. 188 - ib.

... (1340) ... a Vecellino de Sabini ... a Diamodo di Cernaneel (pag. 98) ed a Dietrico di Pisino - ib. (Not. Gubertino da Novate)

Vol. LXXXI. Statuto Capitulo Civ. Austriae 192

Vol. VIII Fontan. Bibl. S. Daniele fol. 235 e pag. ...

De origine atque denominatione Dominorum Turrianorum de Goritia. - Vedi Vol. VI pag. 323

1563. Divisioni Savorgnane 13,

Organista nel Duomo d'Udine (1545) ib.

P. V. U. Notajo Jacopo q. Antonio Prepositura di Pordenone ...

1492 Giuramento di fedeltà di Pordenone all'imp. Massimiliano 191 t°

1499 ... spinte dei Turchi. ib.

Genealogia della Famiglia Fannio di Spilimbergo 210 (8)

— Fine —

Genealogia Nob. Conti di Prata 192 t°

id. de' Sergio Pola ib.

Notizie Paolo ... Bibl. S. Daniele

1358 Fondazione della Chi. di S. Cristoforo di Udine 193

12 giugno 1358. 2 lett. Elargizione ai ... di S. Giovanni di Udine. ib.

Diplomi ... da cui ... fol. 19...

Carcloria (de) Berardus 1198. 3 aprile in Aquileja, prestato ... alla Signoria di Venezia con Giovanni ... Vicedomino in Aquileja ove si trovava anche nel 1218 (Vedi Doc. 1218 12 Ott. Patti tra il Patr. Bertoldo e Venezia 193

— Pergamene Arch. Munic. di Cividale —

Studio in Cividale (1358) 194

Affari di Cividale coll'Austria ib.

Medico in Cividale ib. (bis).

Legittimazione di bastardi fatta dall'imp. Carlo IV a Gasparo di Venzone (1367. 12 Apr.) 194 ✕

Porta della Chiesa a del Cavale (1380 - 16 marzo) ib.

Lettera del ... ai affari tra Genova e Pisa ib.

Poema di Ulrico di Lichtenstein ed altro.

V. Pagine Friulane (1894) fol. 195 (Stampa)

Chiese e Comunità di Valvasone 195 e 196 t°. 197-199

Valvasoni (vecchi) 196 t°

Il Petrarca a Trieste 200

Frati e Monache dell'Ord. degli ... Sacile 201

Sigillo di Simone Vescovo di Giustinopoli 204

Due atti nella Prepositura di S. Stefano di Aquileja ib.

Frati Eremitani a Bevazzana ed a Latisana 205

Note Storiche su Latisana 207

Genealogia dei Nobili di Spilimbergo fol. 210 ...

Fine.

BIBLIOT[illegible]
[illegible]

In questo volume vi è un [illegible] del figlio naturale del [illegible] Verdacido,
in [illegible] in capo annesso alla genealogia degli [illegible]

Merania – Genealogie Mss. Fogli —

Albero Cavali di Cardona

Melzi dil notizie [illegible] –

Plaza Civilenfia e brani genealogici –

Vendita del Palazzo Torriani ad Ant. Marchesi nel 1587. a pag. 91 t°

156

5) Otium Forojuliense di M.r Guerra
T.25 Protocolla et alia. Processi...

Not. gio. q.m Guglielmo ... di Cividale U. 1376. ind.e 14.

1376 ... gast.do di Cividale ... 1406 ...

1370 ... l'uccisione di ... nella guerra ... Venezia ... figli del ... Bortolomi ... di Cividale

1376 ... Paolo di Praga

... Canc.o di ... Bortolomio ... (Pietro) figlio del qm Pietro di Padova.

1376. Gabriele qm Corrado di ... di Cividale

1376 Giovannino ... di Civid. padre di ... Canc.o di Cividale

... abitante nella contrada di S. Francesco di Cividale.

Vol 4 Mondino medico!

Mesuae Joannis Opera Ven. Junta 1581. fol.

Le note del Mondino sono interposte alla I parte dell'opera cioè

De medicamentorum purgantium simplicium delectu et castigatione liber primus quem Canones universales vocant, Sancto Sylvio medico interprete ... 1 alla 26 ...

Il Mondino nomina il Medico Tedesco ...

Il Card.e Mariano ... =

= Arthemisia ... herbarum ... Canaparia vel Altimilia, idem est quod Brent. - - - - -

Al nome latino succede il nome italiano e qualche volta è indicato se nasce negli orti o ...

... Nicolò ... Nicolò

In questo Volume vi è [illegible] del figlio naturale del Patta Beribaldo
vi è [illegible] in confronto alla genealogia degli antichi Duchi
[illegible] genealogia [illegible] fogli —

Alcuni [illegible] di Cortina
Mels, e il notizie etc.
Altra [illegible] e brani genealogici —
Venduta del Palazzo Torriani ad Ant Morossi nel 1587. a pag 91 t°

5) Otium Forojuliense di M.r Guerra
T.25 Protocolla et alia. Proffi.i not. ...

Not. Gio. q.m Guglielmo Otim di Maestro ... di Cividale a. 1376. ind.e 14. Pordin

1376 ... Savagn.a ... di Civid.e — ... q. ... 1406 ... Nicolò ... Porcia

1376 Giovanni ... Restituzione di cavallo perduto nella guerra

... vinet.a ... figli del q. ... Bartolom.i ... di Civid.e ... guerra

1376 ... per Paolo di ...

... Cavag.i ... e ... di S. Bartolom.e de ... (...)

figlio del qu. Pietro di ...

1376. Società per ... di Civid.e

1376 Giovannino ... q.m ... di Civid.e padre di ... di Civid.e

1376 Ambrogio ... di ... abitante nella ... di Civid.e.

... Cormons ...

(4)

... Parti

1381, 2 marzo Cividale Osana q. Dionisio di Cividale fa testamento e lascia di esser sepolta nella Chiesa Maggiore e lascia al Capitolo ... per anniversari. Lascia 2 marche per riparare la Chiesa di S. Francesco di Cividale. ... Cividale e Chiesa, alla Fraterna del Corpo di Cristo nella Collegiata.

~~Legato ... figlia ...~~

a Giovannina figlia ... del q. Giacomo di ... a Catterina ... figlia del q. Giacomo. Eredi Dionisio e Nodino figli del q.m Giacomo

Cividale

... notaj ... 1308

... di Cividale ...

b) Bartolomeo

a) Giacomo Michiele 615

... Nicolò

In questo volume vi è .. di in del figlio naturale del Sig. Bertoldo, in dipendenza in capo a questo mio [illegible] negli [illegible] .. [illegible] — genealogie. Mss. Fonti —

Albero Casali di Carbona

Mels. di notizie etc. —

Plura Cittadinanza e brevi genealogici

Venduta nel Palazzo Torriani ad [illegible] Monteggi nel 1587. a pag. 91 t.°

Eccellente, Signore

Sig. Vincenzo [illegible]

(5) Otium Forojuliense di M[r] Guerra
T.25 Protocolla et alia. Rossi [illegible]

Not. Gio: q[m] Guglielmo olim di Maestro Chiarutto di Cividale A. 1371. ind. 14. — Portis

1371. [illegible] Savag[n]o [illegible] di Civid[ale] — [illegible] — [illegible] Portis

1376 [illegible] l'estimazione di cavallo perduto nella guerra

[illegible] fino [illegible] figli del [illegible] Bortolomio [illegible] di Civid[ale] — [illegible] guerra

1370 [illegible] Paolo di [illegible]

[illegible] Canonico di Trieste e Vicario di S. Bortolomio [illegible] [illegible]

figlio del q[m] Pietro di [illegible]

1376. Gabriele q[m] Corrado di [illegible] di Civid[ale]

1376 Giovannino [illegible] q[m] [illegible] di Civid[ale] padre [illegible] Can[onic]o di Civid[ale]

1376 [illegible] abitante nella [illegible] di Civid[ale]. [illegible]

[illegible] + [illegible] di Cormons [illegible] Guglielmo [illegible]

(3)

Domino Nodin[o]

Mocolussio

Dionisio di C[ividale]

Giacomina m. M[o] Zebrasio calzolaio di Cividale figlia naturale di Dionisio q[m] Nicolussio Nodino 1337

Giacomo Canonico di Cividale 1308

Guglielmo 1329, 1369, 1372
m. a) Vendramina figlia di Boglone di Aquileja 1338, di Federico detto Bollione
b) Chiara q[m] Tomaso de Lisiis notajo di Trieste

Giacomo 1357

Catterina ebbe dote di 50 Marche 1363
m. Bortolomeo q[m] Giacomo di Antro.

Dionisio 1381-1391
m. Furlana di M[o] Pietro fisico di Udine

Nodino 1381

Catterina 1381

Gio[vanni] (fi[glio] ...)

Benvenuda unica figlia 1405

a) Figlie

a) Matt[eo] ... Gio[vanni] ... nato dal 12.. nel 1293 ebbe la to[rre] di S. Martino di ... nel 1307 detto a p... m. a) Mattiussa fi[glia] di Cividale ... b) Bortolom[e]a

Odorico notajo di Cividale 1308

a) Giacomo Michiele ... 61 ...

Giannantonio ... 1° gabrio (Doro) ... Nicolò

In questo volume vi è notizia del figlio naturale del Patr.a Bertoldo
in dependenze in capitaneato della successione degli marchesi duchi
[illegible] Merania - genealogie MSS. Zoppi —

Alvise [illegible] di Carlevaria

MSS. di [illegible] notizie [illegible]

[illegible] Cividensia e [illegible] genealogici -

Vendita del Palazzo Torriano ad Ant. Marchesi nel 1587. a pag. 91 t.o

Giacomo

Pellegrino [illegible]
Cividale 1305

Mattiussa 1338
m. ~~[illegible]~~ Mondino di Cividale
~~prof. di medicina a Padova~~
q.m M.o Guglielmo di Bergamo
ol.ia de [illegible]

Pellegrino Sartore
di Cividale ~~1305~~
[illegible] del 1302

Giacomo
1308

Matteo Pell.no
m. Francesca

Lorenzo

Giacomo
[illegible] 1345

5) Otium Forojuliense di Mr Guerra
T.25 Protocolla et alia. [illegible]

Not. gio qm guglielmo olim di [illegible] di Cividale U. 1376. ind. 14. Portis
1376 [illegible] Savognan [illegible] di Civid. — [illegible] 1406 [illegible]
1376 [illegible] d'uttzione di cavallo per [illegible] nella guerra
[illegible] [illegible] figli del qm Bortolomio Scala di Civid. [illegible] guerra
137[illegible] [illegible] di Civid. per Paolo di [illegible]
[illegible] Cau. di Trieste e [illegible] Bortolomio [illegible] ([illegible]) [illegible]
figlio del qm Pietro di [illegible].
1378 Gabriele qm Corrado di [illegible] di Civid. [illegible]
1376 Giovanni de Longo qm Jacobo di Civid padre di Nic. Cau. di Civid.
1376 Ambrogio [illegible] di Arbora [illegible] nella Contrada di S Franc. di Civid. [illegible]

Princivalle di Tricano — uxor Agnes
+ [illegible] di Cormons
+ Volrico di Cormons
+ giovanni
+ Guglielmo di Hagrispach
+ Ulric di Hagrispach
+ Fulcheno
Nob. [illegible] [illegible] Princina [illegible]
1376 Palmucia uxor Viley de Pehuma
1400 Tomaso di Donna Cesaria
1403 Enrico.
+ Leonardo [illegible]

1376 [illegible]

4) 67

1329. [illegible] marzo. Cividale. Guglielmo e Giacomo fratelli e Ojanna loro sorella moglie di Gaspare [illegible] e vedova del qm Guglielmo di Bergamo Popolio, figli del q. Dionisio di Civid. vendono per [illegible] di [illegible] del Monastero di Valle [illegible] in Rubignacco [illegible]

[illegible] di [illegible] del dt. Monas. Arch. Civ. Udine

1305 10 Feb. Cividale presente Mro Mandino. q. M. Guilelmi [illegible] de Cividate [illegible]

[illegible] Udine.

1336 .26 Gen. Cividale. Ojana q. Dionisio di Cividale vedova di Popolo q. Fulchero di [illegible] con Nicolò [illegible] Pietro q. Fulchero di [illegible] [illegible] Fulchero [illegible] Popolo [illegible] [illegible] Ojane beni in Chiacolonicus ([illegible]) [illegible] Rubignacco e Prestento per 81 marca di [illegible] [illegible] dote [illegible] di essa Ojana

Stefano Candelaro Not. Arch. N. Udine

(in Gabriele del Dova) 1317 Nicolò

Da pergamena del Monast. di S. Maria Valle 1329, [illegible] marzo. Mus. Civ. Udine

Dionisio di Cividale qm Nicolussio di [illegible] Nadino.

Guglielmo 1329–1342. in Chiara q. Tomaso de Lisias not. di Trieste.
Giacomo 1329 in Giovanna q. Antonio di [illegible] 1363 8 Feb.
Ojanne a) in Vichio [illegible] Guglielmo di Bergamo [illegible] Valle. b) in II [illegible] Gaspare della [illegible] Popolo q. Fulchero di Savorgnan [illegible] a Cividale + 1330

Questo Dionisio [illegible] calzolajo di Cividale in 2 [illegible] sposato Giovannina q. Giacomo di Cividale. [illegible] del fratello Guglielmo

Catterina
[illegible] q. Giacomo di [illegible] con dote di 50 marche (1363

Dionisio 1363
Antonio [illegible] 1363
Gio. q. Guglielmo di Civ. [illegible]

1352 Susana (e Giovanna) q. Dionisio di Cividale. Perg. Pirona
1354 Giacomo e Guglielmo q. Dionisio di Cividale
Perg. Pirona
Mus. Civ. Udine

17

In questo volume vi è un'[illegible] del figlio naturale del Patta Bertoldo, in dependenzie in [illegible] alla [illegible] regii [illegible] su chi [illegible] — Genealogie Msti. Joppi —

Albero Cavali di Cordovado

Mels (di) notizie etc. —

Mara Cividaleppia e brani genealogici —

Vendita del Palazzo Torriani ad Ant. Marchesi nel 1584. a pag. 91 t°

Dagli atti di Gio. notaio di Cividale
Nel Museo di [illegible] Ohm. F[illegible]

1308, III exeunte februario. In Civ. Austrie. Mundinus fq. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tam [illegible] a [illegible] Ohm. —

1296 ult. april. Prova di Mundino Pievano di S. Martino di Cadore, ([illegible])

1309, IV ianij. In Civ. Austrie presente Mundino filio q. M.ri Willelmini de Civitate

1293, 10 sett. Cividale. Il Patr. Raimondo conferisce la tonsura a Mundino q. [illegible] detto Sun di Cividale, e nello stesso giorno gli conferisce la Capellania di S. Martino di Vico (Cadore).
Atti [illegible] di Cividale

Museo Civ. Udine. Vol. [illegible]

12, VI exeunte Februario. In Civ. Austrie presentibus .... Mundino olim Dni Ohne de Civitate [illegible] et alijs. Pergam. N. 17 Coll. Pirona nel Museo Civ. di Udine. —
Lorenzo

1329. Mundinus filius D. Ohne de Civ. vicarius Gulielmi Sartori [illegible] Gualtiero [illegible]. Del notajo Trivisano di Cividale [illegible] [illegible].

1332. 5 giugno, Cividale. D. Ohne figlia di Dionisio q. [illegible] di Dno Martino moglie del q. [illegible] del q. D. Filiberto di Savorgnano fu [illegible] in [illegible] e Rizzardo q. D. Federico di Savorgnano tutori di Federico figlio del q. Giovanni detto Ponzello, un [illegible] [illegible] e [illegible] con [illegible] vedova del detto D. Filiberto per la casa in Cividale che [illegible] di [illegible] [illegible] che quella fu venduta all'incanto.

5) Otium Forojuliense di M.r Guerra
T.25 Protocolla et alia. Presso il nobb. Pordi[illegible]

Not. Gio qm. Guglielmo olim di Maestro Clerico di Cividale A. 1371. ind. 14. — Portis
1376. Gio Savogn. Gast. di Cividale — Rodolfo figlio Gio de Portis, 1406 Rodolfo qm Nicolò [illegible] di Natello
1376 7 Genaro. Estrazion di rifusione di cavallo perduto nella guerra contro Udine da Nic.o [illegible] filli figli del qm Bortolom.o Scala di Cividale — [illegible] guerra
1376. Pagano canonico di Civid. qm Paolo di Praga
[illegible] Canonico Trieste e Pievano di S. Bartolomeo de Locis (Rozza) figlio del qm Pietro di Padova. — [illegible] Locis
1376. Gabriele qm Corrado di [illegible] di Civid.e
1376 Giovannino [illegible] qm [illegible] di Civid. padre di Nic.o Can.o di Civid.
1376 Ambrosio [illegible] di [illegible] abitante nella contrada di S. Franc.o di Civid. — Tricano

Principalli di Tricano + Manusso di Cormons — + Voltrico di Cormons — + Guglielmo di Magrispach — + Ulrico di Magrispach
uxor Agnes — + Giovanni — + Fulchero — Nob. Fulcherio [illegible] Roncina
1376 Palmucia uxor Viley de Pehuma — 1400 Franco di [illegible] Cesaria — 1403 Enrico

+ Leonardo Kav.
1376 Leonardo qm Odorico di Cormons — 1403 m. Dorotea qm Nicolusso di Ser Tano di Civid.e [illegible] — [illegible] Romano di Versa
[illegible] di Varmo [illegible] in Castelluto.
1376 Nic.o Nodaro del qm Leonardo di Castelluto — 1400. Elisabetta m. Albertino pellizzaro ab. in Civid. [illegible]
1376 Corrado qm Rodolfo di Cormons — Dote di 75 Marche [illegible]
1376 Maestro Viviano fisico ab. in Civid. qm ser Bonacorso di Ceneda
1376 Zuanne figlio di Progna di Forojavacco, Simona moglie di Zuan. — Forojavacca
1376 Agnese di Bertaldo di Laedis ab. in Attems cognata di Gabriele e Gio [illegible] Savogn. — Laedis [illegible]
1376 [illegible] di Civid. [illegible] — Folco = [illegible]
Simonico qm Filippo di Attems — nel 1369 [illegible] Capitaneo di [illegible] — Solimbergo
1376 Margarita vedova di [illegible] di Valle — Castello di Wrasperg
Villa di Varbii [illegible] Wrasperguw (S. Guarzo [illegible] S. Giorgio) presso S. Guarzo
1376 Agnete e Tomaso qm Nic.o di Vinzano ab. in Civid.e quella moglie di Gaetano qm Grimano di [illegible] ab. in Civid. — Attems = Vinzano
1376 Giacomino qm Giustino di Civid. Camparo del Patr. Marquardo — Camerario
— Stefano di Ceneda Decano di Civid. e Vic.o generale in spirit. del Patr. Marquardo? — Vicario Patr.
1377. Gio qm Nic.o Savogn. Gast. di Civid.
1377 Egidio qm M.o Gio. fisico di Aquileja ab. in Borgo Ponte — Portis
1377 Catterina figlia di Fed.o di Castello moglie di Gio [illegible] qm Gio de Portis
Dorino e Nic.o di Castello qm Odorico — loro consanguinei i figli di Rizzardo di Castello — Castello

Gio de Portis
[illegible] Filippo — Rodolfo — [illegible] — Nicolò
Giovanni Bonio qm Gabriel (del Torre) — 1377 Nicolò

Bartana

Nicolussia ... Antonio Damiano ... Ulrico

1377 Matteo qm Volrino della Torre di Gorizia

1377 Raimbaldo qm Ulrico di Gramogliano

1377 Niccolò qm Giac. Papi di Cividale

1377 Simone qm Mainardo di Castelnuova ab. di Cormons

1377 ... della Cella ... di S. Daniele, vi erano 32 monache ... che formavano capitolo, dette nobili ... la dote d'un maso per la monaca Margherita figlia di Nicolò ... di Zuri ... suo figlio del qm Franco di Tricano Sup.e

1377 Filippo e Gio qm ... di ... ad ... nella Chiesa dei domenicani di Cividale fanno una manumissione.

1377 Tedo qm Detemario di Manzano - Gio e qm ... di Manzano ... di Gabriele

1377, 16 ... Cividale ... qm Mainardo di Villalta ...

Simone qm Ricardo di Colloredo, Tedo qm Aquino di Coll.o, Paolo qm ... di Coll.o, Tedo qm Franco di ..., Leonardo qm Manfredo di Castelerio, Brunetto qm Tommasutto e Fantina qm Micula di Sandistagna. Gio qm Varnero di Zucco di Cuccagna

1377 Varnerio qm Franco di Manzano, Tedo Preogna f.lli figli di Detemario di Manzano. - 1370 Bertoldo qm Met. di Manzano.

Giac. d'Andro — + Giacomo di Andro — Leonardo di Andro

1377 Pietro

Bortolomeo m 1363 Catterina di Guglielmo qm Dionisio di Cividale Dota 50 marche — + Michele di Cergua di Andro — Bortol. — + Corrado — Giac. Tedo Biligna 390

+ Gio. di Andro

1377 Nicolò nipote del detto dell'avo Pietro, aveva un grande castello nella Schiavonia

Gisla 1368 m Nic.o Notajo qm Franco apotecario di Cividale — Nicolussia + circa 1368 m. Benedetto di Rosacci già + 1368

1377 Maestro Tommaso Fisico in Civid. figlio ... Nicolò Zuyef

1377 Giac.o Bortolom.o f.lli figli del qm Francesco ... di ...

1377. Franco di Udine qm Nicolussio Can.o di Civid. e Pievano di S. Lorenzo de Selcano

Odorico Longo di Cividale — Tasotto

Filippo — 1378 Giovannino Longo qm Tasotto

1378 Andrea — 1377 Elisabetta — Nicolò 1376-77 Canonico di Cividale

1401 Gio qm Martino di Parma Pievano della Pieve di S. M.a di Cadore

1378 a ... una Torre ... [illegible] ... di Udine | Quarino de Portis

1378 Guarino q.m Odorico olim di Gian Franco di Castel ... investe di un maso ... Mascalderio q.m ... | Castello

1378 Bojanutto e Corrado q.m ... Bojani

1378 Leonardo Can. di Civid. Piev. di Buja S. Lorenzo di Buja | Pievano Buja

1378 Udine Clud. apotecaria q.m Vendramino di Venezia ... in Udine | Speziale

1378 Nicolussio di Ragogna Maresciallo del Patr. Marquardo, Rizzardo vice maresciallo. | Maresciallo

378 Enrico q.m Vorgendo de Pahorca | Pavona

1378 casa Bojani in Civid. nella contrade Pocderuila Paola e Corrado figli ... q.m ... Bojani, | Bojani

1378 Quarino apud Neuvaccum (...) | Neuvacc

1378 Giugno Giac.o q.m Ermanno di Civid. ... | ...

1378. 25 giugno Pubblicazione in Civid. della lettera seguente.

1378 23 giug. Sacile. Il Patr. Marquardo vieta l'esporto di farine e vittuarie dalla Patria sotto pena di confisca dei generi e dei carri. | Grida Proibito esporto Cereali

1378 ... Giugno Civid. Proclamazione da parte del Patr. che nessun mercante che vuol transitare pel Friuli via sicura senza ... e grazia speciale | Passaporti

Durazio q.m Duringussio di Attems testo 1378 | Attems di Cividale
m. Dorothea q.m Franc.o olim di Nicolò di Savorgnano di Cividale
(Dorothea aveva per madre ...)

Duringo, Ottaco, Bertoldo, Nicolò, Girardo, Amorosa, Vera

... Gertrude figlia di ... di Attems moglie di Ropretto q.m Bertoldo di Attems

1378 Nicolò figlio di ... di Soffumberg, Nicolussia sua moglie | Soffumberg

1378 ... q.m Pietro di Soffumberg

1378 Silvestro q.m Benvenuto di Soffumberg in ...

1378 Guido Preposito di S. Felice di Aqu.a | Prep.o S. Felice

1378 Ambrosio di Parma famosus decretorum Doctor Epis.s Emonensis dona a suo fratello Rolando e figli abit. in Cividale tutte le masserizie, mobili, biade e vino che aveva nella sua casa, sita nella Contrada di S. Franc.o di Cividale. | Vesc.o di Emona

1378 Gio q.m Nic.o di Savorg.n Vice provisore di Cividale | Savorgn

1378 Pietro q.m Enrico di Strassoldo investe d'un maso a Lavariano Mascalderio q.m Bertoldo di Friedis — Nicolò figlio di Ropretto abitt. in Udine ... di Mascalderio. 1378 Bernardo q.m Nic.o di Strass.o Bernardo q.m ... | Strassoldo

1378 . 10 Xbre ... da parte del Patr. Marq. Gio q.m Enrico Formia di Civid. a restituire il vino che aveva tolto a un mercante nel Carso, vino che ... doveva andare a Venezia. | Formia Diffida Patr.

Morando di Caveriero

1379 ... di ... in Cividale

13.. ... in Cividale

Marco q. ... — Betta m. Rodolfo de Portis

Ceclo 1382 — ... Enrico m. Luanzesta — Leonardo ... Giacomo Enrico 1382 ... di Lucarda Mussinis

Chiara ... Ermanno q. ... Cividale 1379 ... vedova del q. Andrea di Cormons

1379 ...

1368 ... Bernardo di ... — Marietta di ...Amberg

... Grimaldino ... 1379 ... m. ... Andrea di Cormons — ... 1392 vedova m. ... Giuliano

1321 ... Grimaldino

— Leonardo ... nel 1379

37. ... Corrado di Ungrispach

... Ulrico di Ungrispach

... q. Mainardo di Castelnuovo

Leonardo q. Taddeo di Manzano

Manzano

Pittore 1379. 6 ... Cividale presente Guibertino pittore q. M.o ... di ... in Cividale

1379 Ermanno figlio di ser Missio di Manzano

1381 M.o Jacobino q. Ardizione di Novara chirurgo in Cividale

Cormons * ... figlia di Ardico q. ... di Cormons moglie di Francesco q. Landri di Firenze ... in Cividale

... q. ... de ... 1305 ... figlia del ... Scofolotto di Cividale

13.. Giacomo Scofolotto di Cividale

1379 Francesca — Giampaolo 1383 Gabriele m. ... Mainardo di ... — Luizzabetta 1420 m. ser Gabriele Formentini

1381 in ... Decano di Concordia Vicedomino generale

1381 Nicolo cardario q. ... di Cividale + Corrado di Trussio ab. in Cividale

Trussio

1381 Gabriele — 1391 Antonio — 1381 Ottobono 1400

1381 ... Cividale ... fra Dorotea figlia di Nasinguerra q. Enrico de ... abit. in Cividale e Zuccaro Toscano q. Belcaro notajo ... Firenze domiciliato pure in Cividale, dote di 80 marche.

1381 ... q. ... Ettore de Gubertis de ... in Cividale ... Udine ...

1381 ... S. Gottardi ...

1381 Gerardo q. Gabriele Boco de ... Conagloni — ... Lodovico q. Domini Francisci ... Conagloni.

Cividale 1398 Bortolomio di ...

+ Francesco Sd. di Salamindi (7) Corrado ... Dov.

Giacotta

... Tomasutto ... Pietro d'Spora de oritia.

1 9 ...

Intorno Nicolo ...

... Tojan (Villa Tolini)

Prepositivi di Bilitti ... Pacina qm Nicolò di Pietro d'Ragno, Enrico e Ermanetto

flli figli del qm Tomasutto di Bertipaglia ... Enrico ... arbitro

Nicolussio qm Lipio

Bortolomeo qm Nicolò Francesca } Nob. di Salamitto

Nicolò qm Gugl. ... Corradella

Attems - Brandis

+ Nic. d'Attems   + Brandis figlio d'Attems

Enrico   Franco 39.

Asquino ... 1323 Giorgio in Attems

Tomasutto 1395 ... figlia

ux. Matthia ...

Andrea

Polonia figlia   Villibircta figlia   382 Salamindessi   Vitalis   Fustino   Raynaldo   Enrico   Floriavano 1381

d'Attems

+ Francesco Mo. d'Attems detto anche de Brandis

+ Nicolussio d'Attems   + Nicolò ... d'Attems

1388 Francesco

Giacomo   1388 Bortolomeo   387 Gio Enrico   38 Ermanno

nel 1388 ... Barbana ...   1403 Giorgio   + Bendetto   + Andrea   Bendetto + 1389

1388 ... qm Pietro di Soffumbergo   ... 389 Pietro   Nicolò 1389   Corrado + 1389

... Mattiussio di Soffumberg era già morto ... di ... Soffumberg

... qm Mattiussio di Soffumbergo moglie di Giacomino di ... Montalcone de

1382 ... qm ... di Montalcone de

Conegliano moglie di Nicolò qm Ucelli di Civid. ... Ucelli

1382 Ambrogio Vesc. di Concordia Vic. gen. le in spiritualibus ...

... Card. ... ultima abitazione ...

era in Contrada ... di Civid.

138 Sofia figlia di Giovanni di Soffumberg, madre di Catterina moglie ... Soffumberg

di Ermanno qm Leonardinuzio di Cividale   Leonardinuzio

Forventini

1387 Matteo di Verona famoso M. di Grammatica compera Frà Gio di   Mattio Grammatico

15 Marzo Lonch domenicano a Cividale un ... Isidorum Ethimologiarum

... corio rubeo continente carta CLVIII.

387 Civid. Nic. qm Montfredino della Torre, sua moglie Chiara figlia di

Bernardo ... che soleva abitare a Civid.

1387 Corrado e Anofrio flli figli del qm Franco de Cergneco   Cergneu

Frà qm Corrado di Cergneco - solevano abitare a Civid.

1387.13 Luglio Consiglio di Cividale a delegano ambasciatori Gio qm Perotti   Zenna

Decano di Civid., Egidio qm ... e Ulussio qm Gio. ... a trattar

pace o tregua con Udine, ...

... Franco ... Gugl. ...

... ecc.   Piev. Buja

138 . 14 Luglio Civid. in Duomo. Leonardo Canonico di Civ. e Pievano ... Buja   Savorgnano

figlio del qm ... di Cividale per facoltà avuta dal Card. ... di ...

... di Savorgnan ...
... Montegliano ... di ...
... aria vada ...
... di Monte.
... di Montegliano.
Cividale 1387 ... Zuyosi d'Udine abit. in Civid.

1387 ... Filippo d'Alenzon riscontro la moneda
Zecca di ... dal Card. ... di Filippo d'Alençon ... battuta da Zenobio monetario del peso di marche 117 oncie 2 - de
Monete ... qua nunc ibidem fecit sapiens manus LXX et denarios III pro
quolibet marcho in quolibet pondere et computando quatuor
denarios nove Aquil. pro qualibet manu; et in igne pro grana
octuaginta et medium de argento ... pro quolibet
quartesimo uncie ... Cividale.

Portis - Sbrumberk 1388 ... Giovannina figlia di Giacomuccio ... di Villalta
qm. Mattiussi ... Sbrumberg con Nico. q. Rodolfo de Portis - Nicolo gerardo
e ... figli ... di Giovannina - Gio. de' Portis ...
... era ... sua moglie era Cassandra
1301 Portis - Savorgnan. qm. Marino Savorgnan ... |1407 ... in Civid. ... qm. Pietro di Sbrumberg
1388. 1 Luglio Cividale Gio. di Zucco promette all'Ab. ...
Settembre Moggio incaricato dal Patr. Gio. ... di Moravia tregua verso
1290 Tregue ... di Cuccagna e Ricardo di Valvasone e loro consorti. Ciò
1130 fra i nobili di Cuccagna. viene ... dichiarato da Gio. de' Frescho qm. di Schinelle
Militi de Chucanea et Simone qm. Dni. Henrici de Porta di Bagno
1388 Bondi. ... Moggio ... generale in temporali et spirit. del Patr. Gio.
1293 1388 ... decano della Chiesa di Treviso Vicario
1388 ... Treviso decano della Chiesa ... Patr. Gio.
generale in spiritualibus dell'Eletto Patr. Gio.
1388 ... de Porcelli di Torino gastaldo di Cividale.
1388 Odorico ... capitano di Sbrumberg giurava
1800. ... Cividale che assendo esso Capitano quando avenisse la morte del Patr. Gio. e la Sede vacante per qualsiasi
causa, che allora consegnerà il castello nelle mani della
Sbrumberg comunità di Cividale.
388 Bernardo qm. Mo. Giovannino ... di borgo Ponte Cividale
1389 Nic. de Caquis d'Udine ... moglie, Rodolfina figlia di Franco di Cergnocco
e di Lorsia, allora vedova) - Anofrio figlio di do Franco di Cergnocco
... Cergneu e di Lorsia

1389 Catterina ... di Savorgnan, figlia di Franceschino ... di uccagna, Gio ... Franco ... uccagna, Catterina ...
... fratelli ... Nicolò ... patroni di Catterina. — Savorgnan

Tomasutto di ... — uccagna

Gua... di uccagna
Ed... — ... Valvas...

Brunetto 1389 + Enrico — Guarnerio

1408 Antonio

1389 Simone

1389 Donadini Gastaldo di Cividale.

1389. Gio di Parma Pievano di Codroipo anche nel 1397

1389. Marquardo Vic° generale in spiritualibus del ... Gio.

Enrico Formia di Civid.

~~1389 Agnese fu Donadi~~

Nicolò canbau
sua moglie

Agnese vedova nel 1389
figlia del qm Nichilo di Cormons

Formia che sono li Portis del ramo de' Fondani

1397 Francesco Fondano

1397 Corrado di Fondano qm Nic.

1387 ... qm ... Franco di Savorgnan moglie di ... qm ... di ... — ... qm

1389. Die XXVII mensis Julii ... hora maiore ... sub ... in Civit. Austrie et ... prepositis ... — ...

1397 Giovanna di Ragogna Badessa del Monastero di Valle

1397 Ulvino qm Nic° e Lorenzo qm Ulvino ambo di Cavussio — Cavussio

1397 Differenze tra il Com. di Civid. ed il Card. Filippo di Prata amministratore della Abbazia di Rosazzo circa la guardia e custodia dell'Abbazia rimesse in arbitri Franco di Carrara e Gio Priore di S. Benedetto di Padova ...

1397 Bernardo di Borgoponte Gastaldo di Civid., figlio del qm Giovannino Fisico di Borgoponte, e Catterina qm Lapo di Cividale moglie di Bernardo + Nicolussio di Attems — che nel 1406 era tutrice dei due minorenni Giorgio e Simone qm Bernardo e di Gio qm Bernardo che era maggiore — Famiglia Borgoponte ...

Belinzerio di Aquileja

Giovannino Fisico

Attems

1397 Giovanna Monaca a S. Ma. di Valle ai 2 Marzo 1397 trovavasi presso suo fratello, nel 1405 era ammalata nel Monastero di Valle.

1397 Federico ... — Francesco

+ Federico di Attems
... — + Ermanna

Bernardo di Borgoponte m. Catterina qm Lapo di Civid. e vedova nel 1406-1408

Giovanni maggiorenne nel 1406 nel 1408 era Canonico di Civid.

Giorgio minore nel 1406 Canonico di Civid. nel 1420

Simone minore nel 1400

altra famiglia di altro Giovanni Fisico.

1397 Leonardo qm Nichilo di Dornberch.

1397 Enrico qm ... di Orzono aveva nel 1406 in moglie Elisabetta qm Corrado di S. Daniele

Anceli

M° Gio Fisico di Aquileja

Egidio — Martino

Nicolò Ancelli 1389 — Minguarda

Gotto di Attems

1361 Federico ...

Catterina m. 1390 qm Gabriele ... Corrado ...

1397 Giovanni qm Egidio di Borgoponte m. Margarita ... (1403)

1406 Ettore

Filippo ... di Civid. e di Aquileja ... nel 1390 ...

Filippo di Attems

Cagnis

1392 ... di Cergneu sorella di Franco, Pietro, ... e ... qm Frando.

Corrado di [illegible]

1405 [illegible] di [illegible] figlia [illegible] [illegible] Valle.

+ Federico di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1397 [illegible] 1317 Caderussa m. Federico abit. in Vigulzano

nel 1397 era suo curatore [illegible] Mainardo Savio di Gemona figlio del qm Nicolò di Castelnuovo

1397 Ermanno qm Leonarduccio de Formentini di Cividale

Nicolò di Pinzano

Tomà del 1397

1397 Agnese m. Stefano qm Crisemanno di Attems

1397 Nicolò qm Franco de Soldanieri di Udine

+ Leonarduccio de Formentini

1397 Ermanno m. Catterina del qm Benedetto olim Dni Vargendi de Attems

Zubibussa m. qm

1397 Damiano qm Stefano olim Dni Virgilii de Civ. Austriae

1397 Nicolò Laguiz qm Filippo olim Dni Gotti de Attems.

1397 Francesco Giacomuccio del qm Brogna di Sbrojavacca olim Franci

1397 Asquino qm Brogna di Sbrojavacca aveva in moglie Da Vera figlia di Duracio qm Duringusso di Attems e gli accorda per dote 100 libbre [illegible] a Sbrojavacca (nel Castello) e per morgengabio 250 libbre

1397 Simone, Corrado e Duringo flli figli del qm Nicolò di Prodolone

+ Turco di Fagagna

1401 Franceschina

1401 Francesco

1401 Franco [illegible] Castaldo di Cividale [illegible] della comunità

1400 Guglielmo [illegible] di Cividale [illegible] Cividale

1401 Guglielmo qm Corrado [illegible] era sua suocera Lisa del qm Gio Savorgnano

1401 Torino qm ser Martino de Braguis de Gemona

1401 Lucia abit. in Cividale vedova di Zanguarzio olim del fu Biachino di Soffumberg anche nel 1406

1401 Franco per grazia di Dio [illegible] del Monastero di Rosazzo?

1403 Corbello qm Giaco Corbelli di Udine, sua moglie Dariussa figlia del qm [illegible] olim di Leonarduccio de Formentini presenti alla donazione [illegible] [illegible] Fed. figlio di [illegible], [illegible] qm Filippo di Fagagna, [illegible] qm Turco di Fagagna tutti abitanti in Udine.

1403 Buonincontro [illegible] abit. in Cividale qm Mo Giacomo medico di Vicenza

[illegible]

1392 Stefano [illegible] Cividale.

+ Pietro di Fagagna

1403 Bortolomeo abit in Cividale in B° Ponte — 1403 Nob. Visco(?) Gi Fagagna — ...di Nicolò di Fagagna — 1403 Giovanni(?) ... — Fagagna

Leonarda m 1403 Filippo di Ser Jacolino di Ser Filippo di Cividale Drappiero — Antonio — Paolo m di Toppo — ... 1400 — Odorico 1400

+ Jacopo Cividale(?) — Sinto(?) gent nel 1368 m Benvenuta viveva 1368 era figlia del qm Vecillo di Cividale — Ida 1368 — Jani(?)

+ Rainaldo di Vicenza abit in Cividale ... + Bertolo(?) di Attems — de Portis

+ Filippo abitava in Contrada ... — + Corrado(?)

Quonzio(?) 1403 Zenone ambi ... abit in Cividale. — 1403 Rainaldo — Orlando(?) Francesco 1406 Scuto(?) — 1403 Odorico ... in Cividale — Attems(?)

1403 Nicolò fisico del Comun di Cividale qm Nordio di Treviso.

1403 Ambrogio qm Rodolfo de Portis, sua moglie Fiore figlia di Helaro di Cividale – fa il suo testamento 1403. — Portis

1403 Fedo di Porcenigo Decano di Aqª e Can° di Cividale. — Decano Aqª

1403 Antº qm Mattia di Well — Francesco ... Fiorenza ... 1370 — * Giacº

+ Manino di Udine venne a Udine 1312 — Manin

Uguccio 1341 — + Nicolò notajo 1364 — Giovanni

Simone — * Giacomo 1403 1406 m Dorotea qm Giacº olim ... Ribi di Cividale — Manino 1400 — Simone 1407 — Antº — Nicº

+ Gabriele Bach — Bach

1403 Girardo Bach abit in Cividale — + Vargendo(?) de Pilosa(?) di Udine — + m Chiara di Ser Nicoletto della Meduna — Pavona(?)

1403 Gabriele m Nida(?) di Daniele qm Rigerii (Richieri) di Pordenone — 1403 Benvenuta monaca alla Cella in Cividale

1403 Gio de Cavalcanti Vicegerente in temporalibus del Patª di Aqª Antonio — Vicº

1403 Rizzardo qm Filippo olim di Nicolussio di Lorenzaga, sua moglie Paysana figlia di Vidrando(?) qm Mainardo di Cividale. — Lorenzaga

+ Ser Missio(?) di Udine — Tosoli(?)

1404 Francesco Tridolino(?) abit in Cividale 1410 — + Ermanno viveva 1379 m 1404 Donna Verdia(?)

1404 Catterina P. Dotali 1404 con Filippo abit in Cividale in Barbana figlio di Giacº qm Francesco ... di Attems = Brandis — Michele 1404 — Nicolò minoreme(?) 1404 — Ser Nicº(?) — Brandis

1408. Nob Marcuccio qm Mainardo di Castellerio — Castellerio

1[...] Gio di Castellerio nipote e famigliare di Odone di Castellerio, abit in Cividale

141[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] segretario Inquisitor? [illegible]

(Passo a ribasso di Tolmino) [illegible] Avendosi il Stato [illegible] Tolmino, fa [illegible] e a la strada di Tolmino esso è disposto a consegnarle [illegible] [illegible] [illegible] carte che gli spetta alla Comunità di Cividale [illegible] e Tolmino e non al Sig.re nostro Patriarca.

(Medico) 1406 Gio medico di Civid. figlio di Maestro Taddeo dott. di Medicina di Ferrara.

(Gastaldi di Tolmino) Nel 1409 Adamo e Pietro di Formentini erano Gastaldi di Tolmino.

(Torreano? / Bergamasco?) 1409. 25 Giugno. Cividale. Il nob. Simone del qm Gugl.mo di Toralico di [illegible] che avendo avuto intimazione dalla Città di Udine di [illegible] sotto pena di 200 ducati, esso con i figli si recò a Cormons terra non [illegible].

Gallo

\+ Antonio Gallo di Civid. — Dorotea di Nicolussio Arpone di Civid.

Giovanni Gallo vivo nel 1406.

([illegible] / Ardentini [illegible] Bergamo / [illegible])

Giacomo di Zuccola

Bertoldo

Pace

Bertoldo vivea 1409

Venceslao qm Bertoldo di Spilimbergo nel 1408 Podestà e Capitano di Muggia riscuote da quella Città il suo salario.

(Gamberdini) 1410 Elia Gamberdini figlio di Gio olim di Tomasio, Cancelliere di Udine

(Lucchi) ([illegible] Andriotti di Andriotti)

Colossio Andriotti di Udine — Leonardo — 1410 Catterina m. Dorde de Gamberti di Civid.

Uccello di Udine? — Corrado — 1410 Giovanni

(Notaio) 1410 Elia Formentini e Dorde de Gamberti [illegible] e canonici e procuratori di Stefano de Montanini Ab. di Rosazzo, avevano in mano il regime [illegible] beni [illegible].

(Pier Zoppola Vic.o) 1410 4 aprile Matteo Vicario di Zoppola vic. generale in spirituali [illegible] Antonio da Ponte.

(Ubizino?)

\+ Sandri di Girianze [illegible]

\+ Francesca [illegible] Civid.

1410 m. Graciussa [illegible] vedova

(Andri) Francio domo [illegible] Nicolò Ringrato [illegible] [illegible] [illegible]

1410 Tirda — 1410 Francesca

\+ [illegible] — Pre Bortolo 1410 — + Paul Falcone — 1410 Leonardo

(Sorore ...) 1410 Ridolfia di Cergneu Priora di S. Chiara di Cividale in Borgo Ponte

([illegible]) 1410 21 8bre. Il Consiglio di Civid. sono delegati [illegible] Nicolò Rodolfo de Portis e Guglielmo qm Lipoldi a trattare alla deposizione del R. Gio. Tolani Oratore [illegible] in Udine e del [illegible] Bortolomeo Nani Oratore de Veneziani [illegible] tregue [illegible] fino a tutto febb.o [illegible] colla Città di Udine e aderenti e seguaci [illegible] e con [illegible] di [illegible] [illegible] da essi tenuto per Signore.

([illegible] / ([illegible])

([illegible]) 1410 24 8bre Civid. [illegible] Comune Gio di Ferrara, Gio di Mantova [illegible] e Mattia qm Jacobino de Dotti di Bologna [illegible] che la loro [illegible] [illegible] pagata.

1411 ... qm Gio ... Odorici
+ Giacomo ...
Enrico
1411 ... Fiore figlia di Mattia olim di Corrado
di Castello di Gorizia – Corrado di Mattia
fratello di Fiore.

... figli del 1411
erano ... Odorico
qm Volrico di Cormons.

1411 Guglielmino qm Giac° ... di Cividale

1385 4 Marzo Albona. Doimo qm ... di Castello March. d'Istria pel Pat° ...
Filippo e per la Chiesa di Aquileja fa rilasciare dalla carcere quattro veneziani in deponendosi presso i giudici di Albona con promessa avuta dai liberati di non trar vendetta – Erano stati fatti presi nel Porto di Albona – Quindi il Marchese Doimo impone ai Giudici di Albona di ... i diritti del Marchese d'Istria al suo Capitano di Pietrapelosa.

Marchese d'Istria
atto giudiz. in Albona

1391 Franco di Gio olim di Nico di Savorgnan
1391 Gio di Nicolò di Spilimbergo
1391 K° Nic° Tunk Maresciallo gen.le del Pat.a Giovanni; Odorico qm Milio di Cividale Vicemaresciallo del sud° Maresciallo.

Spilimb.

1391 da Aprile in poi per un anno la vendita e Capitaniato di Monfalcone
Maggio
affittata 80 duc. d'oro da Antonio qm Franco Canal di Civid. e da Bernardo qm M° Giovannino fisico di Borgo ... – Essendo morto Canal la sua vedova Maddalena figlia del qm ... qm Folio (casa del Torre) trasferisce ogni suo diritto in Bernardo di Borgo ...

Monfalcone
... Bernardo

1391 Catterina qm ... di Castello moglie del fu Filippo qm Gio de Soldi;
1391 21 Maggio Padova – Padova in contrada di S. Bortolomeo in borgo di Porziglia nella casa di Andrea di ... di Savorgnan ... Zordano qm Nic° olim di Enrico Formia, Bortolomeo e ... fratelli figli di ... di Cividale – Elisabetta qm Nic° Manini di Udine con assenso di Andrea Savorg.n suo marito delega come suo nuncio ed attore Francesco figlio di Gio di Savorgnan.

Savorgnan
Manin

1482 Ducale del ... Daniele qm Giacomo di ... che ... 1500 ... pagarsi duc. 20 ... Rosazzo

1391. 9 Giugno Cividale nella casa dell'Abate di Rosazzo in contrada di S. Francesco – Il Rev° in X° Padre D. D. Giacomo Ab. di Rosazzo.
era ... 1393
1391 Corradino Vic° in spiritual. ... del Pat.a ...

391 Giarone qm Ugone
1391 Giacomo ... Daniel
1405 Federico

+ Daniele di Udine
Giarone 1400
Daniele suo chierico

+ Giacomo ...
Fiorino ... 1406

1414 Vicari Genli in spiritualibus Santus de Peregrinis de Justinopoli
in temporalibus Corradinus ... Agostino ... di Cividale

+ Varquedo de Pahona d'Udine

giac.° Scopoloth di Civid.e

Scopolotti

Gio. Paolo già morto nel 391

1391 ... Andriotti, di Udine, Lucia sua sorella erede del q.m

... di Udine

Chiara de Sesanini

... de Sesanini

1392 Jano q.m Filippo de Cotti

1314 ... d'Aga

Morquardo 391 chierico

1392 Gio. di ... della in Valle

1405 ... della valle

1392. 12 Maggio Civid.e Il consiglio delega Nic.o q.m Gio. di Strassoldo e ... Vittore de Gauberti ora abitatori di Padova quali ... alla ratifica, approvazione in nome della Città di Civid.e della pace e ... lega fra le Città di Firenze, Bologna il Sig. di Carrara ... juniore da una parte, e ... Galeazzo Co. di Virtù Signore di Milano dall'altra parte

1392. 12 Maggio Nel camera ... adde ... Gio. di Moravia ... ratificare ed approvare la lega ... Firenze ... Bondinelli, ... Ugurotti de' Ricci, ... Popoleschi e Bruno di Francesco de Bruno cittadini di Firenze e abitanti in Genova, ... Vanquain presentes:

di Zompicchia

Manfredo di Vinzano — ... di Vinzano — Nic.o di Vinzano

di ... — Nicolussio ... abitante in Vinzano

Vida ... 1392 — Giovannino di Lagogna 1392 — Jano

1393 ... ...

392 Ospitale di S. Martino di Borgoponte in Cividale — ... Fraterna dei Battuti

+ Leonardo Tibij di Civid.e

Tibij — ... + Giacomo Tibij — Enrico Tibij

... Margherita ... 1392 Leonardo 1408 — 1392 Enrico 1382 — Pelegrina

+ Ulvino q.m Nicolò ... e di Mattilde ...

... Fiore di ... di Gorizia

Pelegrina S. Daboli 1392 dote 100 Marche ... Antonio di Enrico q.m Varquedo de Pahona di Udine

+ Jacotti di Civide

+ Giovannino

... censure

Favena

1392 Nicolò Can.co di Cividale

392 ... giac.° ... Civide

1393. 9 Febb.° ... alla sua ... Pelegrina Candido q.m Leonardo di Montenars per ...

Dell'Allora Zanela

+ Virgilio di Cividale

+ Stefano

Damiano 1397 — Virgilio 1392

m Felicia di Giaco di Barbana

1392 [illegible] era del Savorgnan Gabaldo del Monastero di S. Chiara di Cividale — S. Chiara

1392 il Nob. Gio. q.m Nic.o Savorgnan di Civid. Tutore del [illegible]

figlio Giovanni figlio del prefatto q.m Nic.o

1393 Enrico q.m [illegible] Savorgnani [illegible] in [illegible]

1393 Gabriele [illegible] Pietro Janis di Udine — Janis di Udine

[illegible]

Gabriele nod. abit. in Cividale. — Bernardo di Cividale — + Giacomo — Jan 10 + 1398

1370 [illegible] q.m [illegible] di Castello [illegible] in Gorizia

1393 Nic.o e Morando fratelli q.m Manfredo di Castellerio — Castellerio

1370 Morando figlio di Manfredo di Castellerio [illegible] in Gorizia

1398 Franco q.m Giovanni Nic.o [illegible] Bernardo di [illegible]

Morando di Castellerio — Giovanni — [illegible] Filippo di Castellerio abit. in Udine

1393 Chiesa di S. Giovanni [illegible] alla Ch. di S.ta M.a di Cividale

1393 Lorenzo capillano del detto Gio. — S. Gio.

1393 . [illegible] (30) 7bre Civid. In viridario [illegible] remissione della gestione — Gemona

del Capitaniato di Gemona, Gastaldie di Artegna e Gastaldia di Sedegliano — Capitaniato e Gastaldia

fin qui gestito dal nob. Tomaso q.m [illegible] di Spilimbergo

1393 . 1. 8bre Civid. [illegible] Commune in presenza del Maresalco

Nicolò [illegible] Tomaso q.m Enrico di [illegible] — Cadore

[illegible] compromettono il 1.o in Nicolò q.m Anselmi ed il II nel Maresalco

[illegible] il Cadore e Contrada di Cadore e pendenze relative.

1393 Civid. M.o Pietro [illegible] prof. di grammatica q.m Mich. de la Motta. — Maestro

1390 Rizzardo figlio del q.m Filippo di [illegible] — [illegible]

1390 Guglielmino e Nicolò fratelli q.m Giacomo [illegible] olim [illegible]

Ulvino di [illegible] — Nicolò di [illegible] di [illegible]

Enrico 1397 — Ulvino 1398 — Nicolò Scarpa 1397

1397 15 Xbre. Dorotea di Savorgnano Prioressa del Monastero di S. Giorgio — S. Giorgio

presso Cividale e Quel Monastero [illegible] case e vigne a Muggia

e per la scossione fanno procura a Princivalle q.m Princivalli de Puglia

medico abit. in Borgo Ponte.

1398 . Andrea Arciprete Castri Spineti Camerario della Camera [illegible] di Cividale — Camerario

1398 Pietro q.m Rizzardo di Brazzacco / 1400 Franco q.m Candido di Brazzà [illegible] — Brazzà

1400 Enrico q.m Francesco di Strassoldo Can.o di Aq.a e Pievano di [illegible] — Strassoldo [illegible]

... Cividale ... dre ...
... fedia di Ludro e ... un 100 ...
Enrico q ... Federico ... pel prezzo ... privilegio del ...
+ Enrico di Prampero
+ Giovanni di ... Corrado + Morando + Francesco
... 1400 ... 1400 ... 1400

... Francesco di Morando ...
... con ... 1000 lire di dote – il marito gli ...
... serva di masnada come il ... per ...
1400. 28 Genno. Il Consiglio di Cividale delega Corrado Bojani, Ulvino di ..., ... Ancello quali nunzi e sindici ad conveniendum, ad componendum et contrahendum verum et ... amoris ... naturalis obligationis augmentationem, communionem et unitatem col Patria Antonio e con qualsiasi suddeti di esso, cioè prelati, nobili e Città e così pure con Udine.

Vicario. 1400 Giacomino di Arpino Decret. Dottore e Vic. gle in spirit. del Patria ...
1400 Vic. in pontificalibus Bernardus de Florentia Epis. ...

... di Udine
Pietro fisico nel 1400 abita Cilli
Furlana 1381–91
... di Cividale
Catterina 1400 viene dotata da Enrico q. ... per commissione di Pietro fisico di Cilli.

Formentini 1400 Pietro q. Simone de Formentini / 1405 ... q. Gabriele, olim Leonarduccio de Formentinis
1400 era già morto Ermanno q. Leonarduccio de Formentini
Spilimbergo 1400 Bertoldo q. Enrico di Spilimbergo Can. di Cividale – Albertino q. Bertoldo K. di Spilimbergo
Maestro 1400 Gentile famoso grammatico professore q. Dni Francisci de Ravenna ... in Cividale.

Contrade cividalesi. Circa il 1400. Contrada di S. Domenico, dell'Erba ove vendevasi il fieno, Contrada Nojaretti ... Borgo S. Domenico
Contrada Belverada 1370 ... la casa che fu sinagoga dei Giudei
Contrada di S. M.a di Curia ... S. Francesco – Contrada Cividale 1406 in Piazza Nuova

1405 Bortolomeo Scoffadrughi del q. Pantaleone di Cividale
+ Simon ... drappiere
1405 Giovanni – Martino

... 1406 ... Simone di Goffredo ... di Cividale ... 1406 ...

1406 lo stesso anno di Elisa qm ser Pietti notajo abit in ... (12) Re Ri.

6. ... qm Filippo di Lorenzaga — Lorenzaga

1406. ... Solvendo annuatim Camerario Ecclesiae Sei Johis de Villa de Eplis unum starium frumenti pro una pauperilia jacenda in villa de Eplis per camerarium ipsius Eccles (Desumesi che sia una fondazne per sussidio ai poveri) — Pauperilia

+ Giacomo Zuyossi

Nicolò orefice — Zuyossi

1406 Giacomo de Cavalli
Canco di Civid e abit in Cividale

1406 Albertina di Albertino di Spilimbergo Monaca alla Cella di Cividale — Spilimbergo

+ Enrico di Spilimbergo — Spilimbergo

Dall'albero Ragogna: Uroino 1160 — Sigofredo — Leopoldo 1272 — Francesco ottario della Chiesa di Cividale nel 1323 circa il 1314 è detto Hospes in Cividale

Tommaso

1406 Catterina monaca alla Cella di Cividale

1314 circa Franciscus qm Leopolli de Ragonea hospes in Civitate — qm Lupoldi

Pedrasinus 1340 — Nicolaus Longus de Civitate 1340 — Amadeus

+ Lupoldi — Zupoldi e poi di Ragogna

Lupoldus vel Poldusius 1340 — Nicolaus 1340 — ~~Nicolaus...~~ — ~~Guglielmus~~ Jacobus de Ragogna 1340 Spilimbergo — Pippi

1409 Guglielmus qm Lupoldi in Elisabetta erede di suo fratello Giacomo qm Nicolò Scalte

1409 Villa de Zanibi — Sangli villa

Vittore de Sanberti — Nicolaus 1409 — Guglielmus 1380–1411 — Sanberti

Sorde abit in ...

1410 Catterina di Leonardo olim Nicolussio de Andriotti di Vdne — Andriotti

+ Nicolussio di Lorenzaga — Lorenzaga

Filippo — Giacoma 1371 in Franco della Frattina qm Mundo

+ Manfredo della Frattina — Tadaro — 1370 Francesco in Giacoma di Lorenzaga — Frattina

+ Varnero di Cuccagna — Cuccagna = Savorgnano

Francesco 1370 in Catterina qm Franco olim di Nicolò di Savorgnano che abitava in Cividale. Per morgengaba da 400 Lir. Veronesi picc.

Detemaro di Manzano — Manzano V

1361 Pertoldo di Manzano

+ Franco di Manzano — Varnero 1368

Vogna 1368 — Federico 1370 — Gio. Monaco di Rosazzo 1370 di 1º Xbre fa pace con certi di Noax per contese e per una ferita che detto Monaco diede a Nicolò Niexel di Neuvacho prope Rosacium

... 1361

1361 Toddeo e Guarnerio figli di Manzano

1368. Glerardo prep di Augusta e Vicedomino Sede del Pata ricorre per diritti del Capit di Civid di Cosbadrie la sagra della Chiesa di S. Bernardo di Modoletto — Georio de Tosti di Rosa Decº di Aquileia Vic generale in spiritual del Pata Marquardo. — Curia Modoletto.

1369 Advento di Caste (Enrico Canº di S. Pietro di Aquileja ... — Castello

Alta ... Stef.o Brugli ... al Decano e Capit.o di Cividale ... e diede due mastri uno ... altare di S.ta Maria nella Chiesa di Civid. ... in Cataria ... in Brazzano che rendevano due Marche ... di Carie

... rendevano della rendita ...

... Monticoli di Verona ... Udine ... di Cividale

... di Cristina ...

... di Franceschino ... di Maria

Jeppino Fassinezzo 08 ... Fassinezzo ...

... di comune ...

... 1300 circa ... Fra ... di Udine ... la quarta parte dei loro proventi ... dell'Udine e nel Convento di dare la quarta parte dei loro proventi al Decano e Capitolo di Cividale giusta convenzione ...

... S. Giorgio 130 ... era Priora Suor Bortolotta ... in Aquileja

... 130 ... Salone di ... Fed.o di ... erede di Giorgio Salone.

... Maestro ... abit. in Cividale.

130 ... 1301 + Guetti de S. Daniele (Guglielmo) ... in Betta figlia di Corrado d'Artistagno ... 1301 ... Corrado d'Artistagno

Betta in Guelli de S. Daniele | Vida in ... de Gemona

1334. 22 Ap. Aquileja ... per la dote di ... Fed.o detto Bollione di Aquileja

Dionisio moglie di Guglielmo qm D. Dionisio di Cividale. (Martino not. di Aquileja. A. d. U.)

130 1301 Caterina di Zacco ... (famiglia ... detta Colombatti).

... e Menadeverio figli qm Bartolotti di Zacco (famiglia era detta Colombatti).

Everardo di Cividale detto 1340 circa in Gisla

Everardo di Cividale ... | Gerardo ... | Giovanni | Michele | Francesco | Giovanna | Elisab.a | Antonia

... 1361 ...

... 1361 ... Bortolomeo ... Giovanni ... Soja

Maria ... Giovanni ... Lodovico ...

Bandrio 1361 Ricarduffa del qm Bupolino de Badrio ... del qm Giovanni detto fratello di Altrapino di Cividale.

Monacchetti detti Branich La famiglia cividalese de Monacchetti si disse prima de Branich come in un istromento di mano di Enrico di Cividale (Nota di Emanuello Manin)

... Guglielmo olim ...

Quintoerno. B

13

14

B=
Le notizie in questo foglietto intercalato sono prese da pergamene del Museo Civico di Udine.

De Portij

Scuole

Tosetto

1359 Lafuta ... di S. Gio. de Portij.

1386 Matteo di Vergan rettore delle scuole in Cividale.

" Ser Giovanni Longo q. de Tosetto

...lo Matteucci di Cividale

Siurido di Cividale Drappiere

Giovanni viveva 1405

Martino

Esportato

1405 1429 Siurido giamondo 1431
m. Lucia figlia del qm ser Gerardo Bochi di Coneglicano
obiit in Cividale

Catterina m. ser Zanoqm ser Filippo di Cividale

Angela m. Giovanni qm nob. Taddeo di Manzano. Patti Dot. 1431

1385 a favore di Lucardo di lei ...

Betta
Rodolfo de Portij

Giovanni 1385

D. Lodovico de ... de Carpen...

Filippo ser ...

... Drigi de ...

... Cividale Betta

... D. Bort. Portolano

... Filippo de Port.

... figli dei di lei fratelli q. Salomone Piccolomini, cioè Spinello, Tomaso e Pietro.

Da pergamene dell'Archo Frangipane a Castello 1884

Ancelli = ser Egidio ~~1475 qm Mao~~
1400 Mingiarda (Mengarda) qm Nicolò Ancelli di Cividale moglie di Giovanni qm ser Egidio di Cividale.

1433 ... Olorico qm Gio dal Ponte di Cividale

...o Bugo
... Codroipo
Medico
... Macr...
Medico
... Maniago
... Medico
... e Sesto
Fam. ... medici ...
Progetto di ... in Udine
idem.

[illegible] al Decano e Capitolo di Cividale

Alla [illegible] tra [illegible] di Cividale [illegible]

in [illegible] che [illegible]

[illegible] alla vendita di un [illegible]

[illegible] di Cividale

[illegible] figlio di [illegible] Manticoli di [illegible]

1 [illegible] Beatrice figlia di [illegible] e di Cristina, [illegible]

[illegible] Ch. di Santa Maria

[illegible] di Simone [illegible]

Johanno Fallinger 1368 [illegible]

[illegible]

[illegible] generis [illegible]

Zanetto di Cividale 13.. circa. [illegible] del Cadine [illegible]

al Decano e Cap[illegible]

[illegible] S. Giorgio 1300 circa era [illegible] in Aquileja

Fulanj 1300 [illegible]

(1) [illegible] Maestro 1361 [illegible]

130 [illegible] 1361 + [illegible] in Beta[illegible]

Dionisio 1338. 22 ap. Aquileja [illegible] moglie di Guglielmo qm. D. [illegible]

130 1361 Catterina di [illegible]

[illegible]

D. Henricus de Barbana

D. Baldus 1313

D. Wolricus Zanola

D. Martinus Zanola de Cividate Austr.

Virgilius 1310

Wolricus 1310

Zuaninus 1310

1310 Atti Persus Deobriero

Dipl. Grisjani editi da Vin.° Joppi nell'Archeografo Triestino 1886–87.

293 [illegible] [illegible]

Everardi di Cividale [illegible] Giovanni Michele Francesco Giovanna Elisab.ª Antonia

[illegible] 1361 [illegible] Zio [illegible] la casa.

[illegible] di Antegna — 1361 [illegible] ed Alberto [illegible]

Turia [illegible] — 131 Giovanni di Zorra [illegible] Patriarca Lodovico [illegible]

13[illegible] Loka [illegible] Gorizia.

1361 Ricarduzza [illegible] Bagulino [illegible] giovanni [illegible] fratello di [illegible]

altra [illegible] di Cividale.

Moncalbetti detti Brauich — La famiglia cividalese de Moncalbeto si disse prima de Brauich come in un istromento di mano di Enrico di Cividale (Nota di Zomanello Mauin)

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Quinternetto B

(13)

(14)

B =

Le notizie in questo foglietto intercalato sono prese da pergamene del Museo Civico di Udine.

De Portis	1359 Lapenta vedova di D. Gio. de Portis.	
Scuole	1386 Matteo di Vergas rettore delle scuole in Cividale.	
Tosetto	" Sa Giovanni Lorgo q. de Tosetto	
Mussattini e loro attinenze (detti prima di Castelvenere)	D. Nicolo Mussattini di Cividale — Maddalena Pettorelli vedova nel 1384 di Sa Nicolo di Venzone (?) (?) — 1385 a favore di Leonardo — Leonardo il lei fratello — Betta a Rodolfo de Portis — Nicolo canonico di Cividale 1385 — Giovanni 1385.	
Gast. Carnia	1472 D. Lodovico de Colloredo Gast. di Carnia	
Antonini di Amaro	1472. Tolomeo de Gemona q. Daniele Drigi de Amar.	Cap.° di Udine
Piccolomini = Portis	1352, 29 Agosto. Cividale. Petta di Albag. q. D. Bart. Piccolomini vedova del cav. Filippo de Portis. Cede i beni dei di lei fratelli q. Clemente Piccolomini, cioè Spinello, Tommaso e Pietro.	Famiglia dei medici Simeonibus.

Da pergamene dell'Arch.° Frangipane a Castello 1884 {

Anceli = Ser Egidio ~~1475 q.m Mas~~
1400 Mingiarda (Mengarda) q.m Nicolò Ancelli di Cividale moglie di Giovanni q.m ser Egidio di Cividale.

1453 è dongurato Odorico q.m Gio dal Ponte di Cividale

Right margin (partially visible, adjoining page): ...n° Bujo / ...o Codroipo / Medico / ...pi ...ane / ...pi ...rrro / Medic... / ...o Pittiano / Medico / ...treco / Maniago / ...tti Cividale ... / Med... / Ab di Rosazzo e Sesto / Progetto di ... ... in Udine / idem

1306 — Febbraio 21 — Il co. Enrico di Gorizia coi suoi fautori fa strage della popolazione di Trivignano.

M° Simeone

Maestro Geremia

Quintavalle ...

MSS Guerra Vol. 37. 14

1324. D. Leonardo Piovano di Codroipo. — Piov. Rajo Cod. ...

1387. Giovanni di Cividale Piovano di Codroipo

1387 Pietro fisico in Civ. — Medico

1419 ... di Cingrazia ... di ...

1421 Benedetto di Girardo ... di ... 1330 1426. Gabrielo di Le ... — Capitano

... cittadino ...

1425 M.o Marco di ... maestro in Belluno — Maest.

1426. Priamo di Montefalcone capitano di Tolmino — cap. Tolmino

1427. Bonincontro di Fermo medico ... per 200 lire annue e ... barbieri — Medico

... con ... d'oro

1430 D. Gabriele ... Piovano ... — V. ...

1430. 2000. Con fatti civili di Civ. Daniele ed Antonio del q. — Maniago fatti ...

Ser Gotto (Ser Gatti) di Maniago — 1433 Rivignana ... di Antonio

di Maniago ... Cividale

1430 Sigismondo fisico pubblico per 150 duc. annui. — Med.

1431 Nicolò de Gavioni ... di Conegliano fisico pubblico con 200 duc.

1431. 10 giugno L'abbate di Belligna della fam. di Prodolone fa pregare — Ab. Belligna e Sesto

il Cons. di Civ. perchè interceda presso il Papa onde lo nomini all'abbazia di

Sesto il cui abate è morto. — Gli viene prestato favore.

1431 Giovanni Ong ... Capitano di Duino. — Canc...

1391. 13 marzo Cividale in Consiglio. M.o Simone ... in Consilio ... — Famiglia dei medici Simeonibus

dicens quod filius suus ... ad ... expedivit suum studium ... in

hoc proximo festo Pentecostes ... collegio quod pater suus ... promotor

in ... tibi ... petit quod comunitas det sibi licentiam ...

tempore illuc. — ... licentia pro XV. ...

1440. 5 Feb. La Cons. Civ. ... super facto Dominorum Doctorum de Utino ... intendunt — Progetto di Collegio dei Dottori in Udine

facere unum collegium inter eos et facere certa capitula, diffinitum fuit quod deputentur ...

qui diligenter videant hanc rem et referant Comunitati quid erit faciendum. —

1440. 10 Feb. Super capitulis ... doctores Utini ... intendunt ... ...

contentiant eis et approbent ea ... intendunt facere collegium. — Diffinitum fuit quod di... — idem

mittantur duo qui vadant Utinum ... convenient ibi ... et con...

siderata ... que in eis continentur, respective quod non velint ...

... et quod pro parte nostra nullo modo consentiant eis ...

... volumus. —

. Nei MSS ... Veggasi il Statuto del Collegio dei Dottori di Udine —

[illegible] Cormons [illegible]

1440 [illegible] Bernardo [illegible]

[illegible] 18 [illegible]

[illegible] Cormons [illegible]

[illegible]

Medico 1447. M.° Bartolomio di Pordenone medico publico –

De Orsaria

D. Herbordus
- Canterinus 1256
- Leonardus 1256 obiit 1295

D. Jo. de Orsaria
- Eustachius de Civitate

De Vipaco

D. Vielmus
- Vielmus 1296

D. Ravinus
- Enzelinus 1329

De Oleis

D. [illegible] de Welias 1234

D. Leonardus 1230
- Henricus de Oleis
  - Jacobus de Cormons 1296

D. Ingelpretus de Oleis m. Adelheita ... era vedova nel 1293
- Pidrussius 1313 (1293)
- Coraduccius 1293

De Reifenberch

D. Volricus de Raiffemberch 1247
- Conradus 1316

D. Adalmus
- Volricus 1341

De Salcano

D. Ulricus de Salcano
- Ulricus 1305

Flojana (15)

Bertoldus de Flojana 1188

Folcherus
- Conradus 1261
- Bernardus 1261

D. Conradus
- Eremannus 1224

N.
- Bartholomeus 1300
- Geraldus 1300

Albredus
- Conradus 1...

Folcherus
- Bartholomeus ... 1317

D. Maynardus
- Otto vel Ottino 1310
- Maynardus 1302 1310
  - Mainardus de Maynardis 1317
  - Andreas de Corrinone 1317

De Senespinca

D. Ricardus
- Walterus 1313
- Ricardus 1317

Guebus
- Ancilla 1336

De Galanc

Radius
- Articus ... 1300
  - Carlus 129..
- Bernardus 1258

Cavalerius 1278

N.
- Conradus 1179
- Leonardus 1179

Conraducius
- Warnerius 1278

De Medea

D. Ugo
- Nic. 1313
- Odorlicus Can. civitatensis
  - Hugo 1338
- Ottonellus 1313
  - Hugo 1338

... idem ... ... de Medea.

1399. Padova - Procura di Jacopo di Francesco Novello da Carrara a Dorde de Gambertis di Francia (abitò questi a lungo a Cividale ed era fratello di Raimondo Abate di Rosazzo) suo Siniscalco per stabilire col Patr. di Aquileja Antonio Gaetano le sue nozze con Sveva di lui nipote come figlia di Jacobello Gaetano de' Gaetani f.llo del Patr. med.°

N.B. Il d.° Jacopo fu Principe di Verona e nel 1402 sposò Bellafiore figlia di Gentile di Camerino. Morì strozzato a Venezia nel 1406.

(da Mss.° Gennari di Padova ora presso il Cav. Federico Stefani in Venezia) — Udine li 11 Febb.° 1875.

Taddeo di Manzano

Pantaleone — Leonardo — Pirina ebbe L.1000 di dote dai suoi fratelli
m. a) Jachino di Udine
b) ser Valentino q.m ser Enrico di Mercatovecchio di Udine (Valentini)

N.B. la d.a Pirina nel 1393 era già morta e quando sposò Valentino esso era vedovo di Giovanna di Manardo di Villalta.

Quinternetto: B

16

De Sabignaco

D. Guarnellotrob — D. Bernardus — D. Peconius (?)

Rachisius 1275 — Diedricus 1295 — Ulricanus 1295

De Saffumberg

Ottacus

Mathias de Sorpenberg

Warjenta 1174

Conradus 1218 — Leonardus 1218 — Ulricus 1288 — Albrengus 1288

Ottus — Cassina 1276

Otti 1337 — Christianus 1337 — Salomus 1364 — Ulricus 1344

Averaria 1352

Joachinus

Rudolph de Saffumberg

Rudolph de Nuto 1295

De Vilessia

D. Loreadous

Guarinus 1196 — Imagina 1300

Genealogia Frumentinorum De Versia.

De Versia

Simon de Versia

Leonardolus — Frumentinus — Nicolaus

Famiglia
~~Ottonelli~~ di Medea
in ~~[illegible]~~ Cividale

132– Ottonellus de Cividate
D. Ugonis de Cividate

[illegible]

[illegible] Ottonello di Cividale
[illegible] Ottonello di Magri [illegible]
[illegible] sieno due case distinte
[illegible] chiama [illegible] Magistri Ottonelli
[illegible] che non è [illegible] dei nobili — [illegible]
[illegible] ne [illegible]
[illegible] e così [illegible] nel
[illegible] genealogico

Ottonello di Cividale
† prima del 1293

- Emanuo d'Medea 1283
  - Volrico 1312 [illegible]
- Ugone di ~~Medea~~ Cividale 1283
  - Nicolò Can.° di Cividale 1313, Piev. di Lorenzago 1296
  - Odorico Can.° di Cividale Pievano di S. Gio di Carnia 1308–1319, nipote del Ves. Giac.°
    - Ugone 1338
  - Ottonello 1313–27
    - Ugone 1338
  - Francesco q.m Ugone nel 1313 [illegible] suoi eredi Nicolò e Ottonello fratelli suoi.
- Giacomo Can.° di Cividale 1267 e di Aq.a 1293 poi Ves.° di Concordia
- Giovanni
  - Bortolomio 1295 [illegible]
  - Figlia in Gregorio [illegible] not. di Civid. 1292
  - Avancio 1309 figlio natu-rale.

[illegible]

Maestro Ottonello di Cividale

- Ugone di Cividale
  - Ottonello di Cividale 13[illegible]3–1327
    - Ugone 1338
- Giacomo Can.° di Aq.a 1293 poi Ves.° di Concordia
- Giovanni
  - Figlia in Gregorio notaio
  - Bortolomio
  - Avancio naturale

Quinternetto: B

a: carte 191.

Joanes Zaboty Cancell.rio mandato (20)

(19)

Da Udine Imperatore ... Imperatore
a Civ. Udine. ...

1368.

Famiglia ~~...~~ di Medea (17)
in Cividale

Ugone di Medea

Odorico Piev. di S. Gio. di Carn. ...
1308–19

Gio: di Ottonello

Arancio 1309
Marescale

D. Ermanno di Medea
1283

Vodolrico 1312

D. Ugone di Medea
1283

Ottonello di Cividale

Giovanni

Ottonello 1313

Nicolò Canonico Cividal 1313

Gregorio
q. M.o Enrico not. di Cividale 1292.

Bertoldo 1295

Arancio 1309
figlio naturale.

... 1309 e Ugone di Medea
1313

q. Ottonello (... 1293)

Giacomo Can. di Aquil. ... 1293
poi Vescovo di Concordia
... 1307

Dal Bini

Ermanno di Medea
1283

Ugone di Medea 1283

Vodolrico
1312

Nicolò 1313

Odorico Can.co di Cividale Pievano ...
1308 – 1319

Ottonello 1313

Ugone 1338

Ugone 1338

Carlo IV Imp.
in Udine

Maggio (18)

Giovanni
di Trieste
1294

...ispach
1293

... di Udine

... in Udine.

Famiglia
di Medea
in Cividale

132. Donello de Cividale
D. Ugone de Cividale

1308-1318 Ottonello Arcidiac. di Concordia Pier. d. Bagnarola.
1318 Mort del detto.

1277
1283-1287 { Johannes q. Magistri Ottonelli de Civid. de Medea } Pergam. Pr. Vol. I.

Ermanno d'Medea 1283

Volrlrico 1312

Niccolò di Civid. Pier. d. Lor. 1296

Ugone d' Cividale

Ottonello di Civ. 1313-1327

Ugone 1338

Quinternato: B

a carte 19[illegible]

Joanos Zabots Cancell.rio mandato (20)

(19)

Da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

1368

In borgo Gemona. Andrea de Galidesi:

In domo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] morte

Carlo IV Imp.
in Udine

(18)

Degli Uagrispach Vegg: Codice Dip. Fed.o A 1328 a 31 Maggio

Corrado di Uagrispach 1285
nel 1304 già morto

Federico 1292 — Nicolò 1304

Nicolò
m. una figlia di Nicolò di Raspurch.

Ottoniello di Uagrispach
già morto nel 1293

Jacopo Vesc. di Concordia 1293
1267 Jacobus [illegible] [illegible] [illegible]

Giovanni Vesc. di Trieste 1294

Nicolò di Caspurch

Vicardo rinunziò 1331 alla Castellania di Cormons alla Co. Beatrice di Gorizia.

Figlia m. Nicolò Zedo d'Uagrispach

[illegible] famiglia Uagrispach [illegible] fin dal 1118 a [illegible] Goriciam era Signora di Cormons, Medea e Flojana.

Famiglia Ottonelli di Mesea in Cividale

132– Ottonellus de Civitate
q.m D. Agonis de Civitate

1308–1318 Ottonello Avdice di Cavodone Pies di Bignak.
1318 Mort del ...

Ermano di Mel 121

Vodarlic 1312

Ottonello di Civ 1313–1327

Ugone 1338

D. Ser Gregorio (di Saulla)
Famiglia notarile Cividalese

Vedi vol. III, pag. 176

Enrico
|
Ser Gregorio notajo di Cividale 1300
m. NN. figlia di Giovanni q.m Ottonelli di Cividale.
|
Odorico, test.o 1381
m. Lucia – – –

Giacomo 1381	Ser Gregorio 1404 1381 m. Giovannina di Lurisino di Borgoponte, detto prima di Castelvenere.	Antonio 1381	Cattaruzia 1381

Nei ... nel Fascio Genealogico

Quinternato: B

a carta 19 ... Joanos Zabot, Cancell.rio mandato (20) 1/

19

De Ildare Imperatrice ... Imperatoris ... Utini. ... Udine.

1368.

Carlo IV Imp. in Udine

In borgo Gemona. Andrea de Galideffi.

In domo Johannis ... de Gubertinis sub monte

In borgo Aquileje in domo D.ni Agilini ... (Gubertini).

In domo Hermanni de Pernegger.

Imperatrix cum Principibus et Baronibus ...

In primis Imperialis Magestas in ... superiori et in toto Castro

Castello d'Udine

...

Petrarca in Udine

D. Episcopus Paduanus et D. Franciscus. Patrarc poeta laureatus in domo D. Georgii

Vicarii in Rauscedo.

Infrascripti fuerunt custodiam cum D. Agilino pro una die:

Pittore

In borgo Aquileje. Coradinus pictor.

150

In ... Thomasinus Bagetti.

Famiglia

Biblioteca Marciana

Dal Cod. I
Apografo Fontanini

Famiglia Jud di Gorizia

D. Gozmanus de Gorita

D. Johannes Jud 1373
in D. Anna

Thomas

Aniza — Catherina 1373 — Margharita

Gastaldi di Cormons — 1373 Gregorius et Carolinus filii q. D. Ruottel Gastaldionis Cormons.

Pieve di Sallano — " Presb. Franciscus Plebanus Selchan.

Valvasone (Varch) — 1357, 1 luglio Udine presentibus Odorlico et Ottobono filiis q. D. Sumpretti de Volvesono.

Fam. di Belgrado — D. Jacobus q. Ser Philippi de Belgrado

Castel Raimondo o Pinzano — 1344, 29 marzo. Udine. Odoricus de Castro Raimundo q. D. Federici de Pinzano.
Actum in Castro Raymundi ante domum novam...

SS. Reliquie di Aquileja — 1482, 8 Maggio. Nella Chiesa d'Aquileja. Doimo di Castropone ... d'Aquileja verifica le Reliquie che nella I incursione de' Turchi nel 1472 erano state consegnate al Canonico Nicolò Loth.

Pramperg — 1485 Simone q. D. Riccardo di Pramperg

Fam. di Percoto — 1358, 6 dec. Udine presentibus Nicolussio et Leonardo filio q. Ser Missii de Percoto.

Fam. di Fagagna — " D. Margarita filia Ser Rizuli de Fagana, uxor Raymundini q. Ser Francisci Avonis notarii de Utino.

Pittore — 1438, 25 Febr. Udine. presentibus.... Antonio pictore q. M.ro Leonardi pictoris

Fam. Candido detta dello Gatto poi Graziani

Candido notajo di Udine

Cristoforo calzolajo in Bernarda 1420. — Gerolamo notajo

Fam. Candido di Codroipo

Candido di Codroipo
morto 1393, 1 ottobre

Nicolò q.m Candido di Codroipo testò nel 1402 m. Lucia — Margherita — Giovanni notajo + 19 Giugno 1411 testò in quell'anno chiamando eredi i nipoti Giacomo e Candido

Antonio — Leonardo — Giacomo — Candido

Anno 1389. Antonius Venerio Dei Prazia Dux Venetiarum et quondam Egregi Domine Ursine Uxori quondam Egregi militis Domini Federici de Savorgnano Amici dilecte S. et sincere dilectiones affectum. Alias scripsimus Egregio militi Domino Federico de Savorgnano quondam viro vestro et Rogavimus instanter et nunc nobilitate vestre significamus et Rogamus, quod placeat arma infrascripta nostris comunis accodata dicto quondam viro vostro tempore necessitatum pro bono, et conservatione sua, Restituere nobis in stata quo sibi concessa fuerunt vel pro eorum valore Ducatus centum quinquaginta septem Aureis

Arma predicta fuerunt Bombarde, Lapides a Bombarde

Dato nostro Ducale Palatio Die VII Madij XII ind:

Egregie Do Ursine Uxori quondam Egregij Militis Domini Federici de Savorgnano

1399. In Christi Nomine Amen Anno ejusdem Nativitatis Mill.mo Trecentesimo Nonagesimo Nono Indictione Septima Die Lune Tertia mensis Febrarij in Castro S. Salvatoris in Camino habitationis infrascripta Domine Ursine Presentibus Venerabili Viro Domino Presbitero Petro Arcidiacono Cenetense quondam Benevenuti de Corbanescio, Ser Bertolatio quondam quondam Dni Livij de Siolaribus de Florentia qui manet in Sancto Salvatore, Gaspacino quondam Viviani de Lastis de petra Rubea, qui manet in S. Salvatore Ser Galvano quondam S. Joanes de la Batia fattore in Este Domini Azoni Marchionis, S. Bomhomo quondam Domini Ugeri de Collo de Centa de Este rogatis et ad hac specialiter convocatis et aliis Cum alias contractum foret legitimam Matrimonium per verba de prenti inter Ill.rem Dominam Dnam Ursina Filiam quondam Illustrissimi Militis Dni Francici Marchionis Estensis ex una, et generosum, e Potentem militem Dnum Scenelam de Colalto Comitem altera parte unt dicta Jugalis in presentia dictorum testimonium, et mei Not. intra scriptis sponte asseruerunt, e confessi fuerunt, et tum et a alias inter dictam Dominam Ursinam seu Antonium quondam Federici de S. Salvatore ipsius Dne Ursine Procuratorem petentem Ducatos Duo milla Auri contra Egregius viros Tristanum, et Francii Franciscum Filio et Eredes quondam Egregij militis Domini Federici de Savorgnano olim Mariti dicte Domine Ursine

quondam parte Ducato duorum mille quingentorum dotis alias ipsi Dño
Federico, vel ejus Procuratorio legitimo pro Dote, et nomine ipsius Doñe
Ursine et petentem Ducatus nominatus infrascripta suma jure et nomi=
ne Facti eidem D: Ursine secundum morem, et consuetudinem Patrię
Fori julij ex une parte, et dictos Dños Tristanum, et Franciscos Filios, et
dictos Dños Tristanum, et Franciscus Filios, et heredes dicti quondam D. Federici
seu eorum procuratorem ex aliqua parte se defendentes, lata fuerint quedam
sentenzia, in qua inter cetera eorum suprascripti Dni Tristanus et Franciscus
hereditario nomine quondam suprascripti D. Federici de Savorgnano
eorum Patris compelli debeant, et astringi juris remedio capitis pignoris
ad dandum solvendum, et testificandum supra scripte Dnę Ursinę su=
pra scripta duo milla Ducatorum Auri petita pro parte solucionis, seu
restitutionis duorum millium quingentiorum Ducatorum Aurei do=
tis ipsius D: Ursinę, cum quibus fuit dotata dicta Domina Ursina olim
D. Federico de Savorgnano suo primo Marito ipsa Don Ursina prius
dante et prestante bonam et idoneam cautionem, seu securitatem
de Patria Fori Julij, et in Patria Fori Julij ipsis Dni Tristano et Francisco
dantibus, et solventibus, et restituentibus ipsam dotem, stipulantibus
et recipientibus nomine, et vice omnium, et singulorum, quorum
interest, vel interesse poterit in futurum pro Dote conservanda, et resti=
tuenda illis, ad quos restituere pertinebit post mortem dictę Dnę
Ursine et hoc secundum formam constituti Patrię Fori Julij: Situans
sub Rubrica de Restitutione, seu repetitionis Dotis seu Dotem soluto
Matrimonio, prout hęc et alia in dicta sententia contineri dicunt
et cum secundum formam dictę sententię, et pro recuperanda,
et ereditanda dicta Docte precibus, et mandatis ad instantiam
Dicti Dni Scenelle, et Fratrum suorum prestati fuissent fidei jussu=
rum et se contates, et ipse Dnus Scenella et frater se obligaverint, et promi=
serit ad fide ~~ejus~~ jussorum et securitates predictam conservare in dictorum
Ducatorum duorum millium quingentorum in Patria Fori Julij de resti=
tuendis dictis duobus millibus quingentis Ducatis Aurij illis, ad
quos restituere dotis dictę Dne Ursine, spectabit, et spectabit post mor=
tem dicte Domine Ursinę nunc vero dictus D: Scenela milles fuit con=
tentus, confessus, e manifestus in se libere habuisse, et manualiter a dic=
ta Dna Ursina ejus Uxore dicta millia Ducatorum boni Auri et justi
ponderis in dotem, et dotis nomine ipsius Dne Ursine recepisse renuntians

renuncians ipse Dnus Scenella miles exceptione non solutorum et non
numeratorum dictorum Ducatorum duorum millium, e dacti predicte
speique future hereditationes, donationes, receptionis, et numerationis
jurique privilegio exceptioni doli mali actioni in factum, secundum causam
vel et in vista causa omnique alij exceptioni et juri ad legum, seu cujus
jus Patrie, vel localitati et consuetudinem Civium vel spiritualium auxi=
lio ipsi Dno Scenela miles promisit dicte Dne Ursine per solemnem sti=
pulationem legitime interpositam, obligando se et ejus heredes et succes
sores omnia sua bona presentia et futura eidem Dne Ursine dare re
dere, et integraliter restituere ipsi Dne Ursine aut ejus heredibus aut
cui jus, et casus dederit secundum formam juris comunis in omnem ca=
sum et eventum Dotis restituende infrascripte a jure comuni dispositum
in Civitatibus tam Venetiarum, Verone, Vicentie, Ferrarie, fori Julij
Padue, et ubi locorum presens contractum ... realiter celebratum
... infra dictum tempus vel post infra unum mensem tot pignora eide
Dne Ursine vel ejus procuratoria legittime in Civitate Ferraria vel in
... Vel Venetorum vel alibi Ubi dicta Dne Ursine eligetur que equi=
valeant quantitate predicte Dotis restituenda, ut supra dispegnatur
et que pignora eadem Dna Ursina possit obligare vendere, et in se jus
to precipuo retinere usque ad quantitatem dicti Dotis, et expensis
ac sui damni et interesse absque alia denuntiationem eidem fiendam
vel aliqua requisitione alicujus Judicis vel Rectoris et reficere promi=
sit dictus Dnus Scenela eidem Dne stipulanti, et recipienti pro se, et
suis eredibus omnia singula damna interesse et expensas que et
quas dicta Dna Ursina vel ejus heredes fecerunt, vel sabstinerent
in causa et extra predicta Dote exigenda, et recuperanda, et pro
omnibus et singulis in presentibus Instrumentis incertis sibi ut dictum
se facere et integraliter observare Tradendo ei Dne Ursine vel ejus
ejus Eredibus de damnis, et expensis eorum nudo et simplici verbo sem
deum onore Sacramenti sui vel aliam testi probatione et si quo tem=
pore dicta Dos fuerit in casu restitutionis per dictum alterius Jugalum
predictorum Dictus Dnus Scenela, vel ejus heredes dictam Dotem casu
adveniente predicte Dotis restitutionem non dabit, reddat restituat
ut dictum est supra Jure pacta specialiter apposito inter dictos Jugale
les, licitam sis dicta Dna Ursina vel ejus heredibus seu illis quibus
jus et casu dederit secundum formam juris comunis et infra tempus

a jure dispositum ingredi et stare tenutam, et corporalem possessio=
nem bonorum dicti Dni Scenele, et heredem ipsius ubicumque, eligere
voluerit vel voluerint, et ea bona vendere donare, alienare et apud
se retinere tanquam sua bona propria justo pretio empta, hoc ta=
men pacto inter dictos jugales solemni stipulatione firmatur, quod
dicta Dna Ursina seu ejus eredes teneatur et debeant ante ullam
solutionem, et restitutionem dicte dotis liberare, et extrahere
dictum Dnum Scenelum et omnes, et singulos Fidejussorum, et quos=
cumque obligatos tam in Patria Fori Julij, quam in --- et alibi o=
bligatos pro dicta dote restituenda, et aliter restitutionem
dicte Dotis, dictus Dnus Scenela non teneatur, que omnia et singu=
la suprascriptas dicti jugales cum expensis, damnis, et interesse
lites, et extra reficiendis, et obligantes omnium suorum bono=
rum presentium et futurum, sibi adinvici firma rata, et grata
habere, et integraliter observare promisent, et non contrafacere
vel venire aliqua ratione vel causa dici vel cogitari potes de
jure vel de facto, et hoc sub pena Ducatorum Quingentorum Auri
hinc in de solutorum et stipulatorum premissa, que pena totius
committitur, e commissa petit cui, et ex qui valeat cum effectu
-- Contra predicta, vel aliquod predictorum factum fuerit
vel comissum vel ut super dictum est non fuerit integraliter
observatum, et pena soluta, vel non exacta, vel non semel vel
pluries -- quas penas contradictas, et omnia, et singula supra=
scripta suam semper obtineant firmitatem

Ego Spagnolos quondam Ser Andree -- Civis et habitor Tarvisij,
publicus et Imperiali auctoritate Notarius predictis omnibus
et singulis interfuit, et hanc certam scribere una cum circos=
pectus Viro S. Joanne de Renaldino, quondam Simeonis de
Este, qui habitat Padue, in contracta Pontis -- Scripsi, et im=
publicam formam redegi signum quondam meum apposui
consuetum

Infrascripte sunt suplicationis porrecte, Ser.^{mo} atque invictissi=
mo D. D. Sigismundo dei Gratia Romanorum Ungarie, et c.

a c. carte 396

Upon Tristanum de Savorgnano uti tunc rebellem Regie Majestatis et Aquilejense Ecclesie 1411

Suplicatio D. Vincislai de Spilimbergo

Primo velo Tempore quo Serenissimus Princeps ac Remus D. D. Niccolaus de Boemia frater o. serenissime et Romanorum Impr. olim Patriarca dignissimus Aquilejensis Ecclesie venit in Patriam qui venire fecit juvenem de Rissau de Boemia nomine Elisabetta undecem quam idem D. D. Niccolaus Rpm. D. Patriarca tradidit in uxorem Dno Francisco militi de Savor. de Savorgnano, a quibus plures heredes descenderunt e nati de dicti matrimonij copula inter quos masculi duo remanserunt et femine due. Modo ulterius vero idem D. Franciscus miles de Savorgnano placuit unum facere Testamentum, codicilos, et certa alia legata Quiquidem Dnus Franciscus Testator legavit Egregie Dne Elisabete ejus uxoris marcas ad usum Curie sexaginta, et quinque Castrum Flagogne, et certas domas in Utino, et cameram dicti D. Francischi testatoris que camera inter Aurum, et Argentum, et perlos, Pannos et allia que in ter dicta camera erant, estimata fuerant circa duodecim millia Ducatorum et altera filiabus vero idem Dnus Franciscus Testator Ducatus pro quali bet mille, ut deberent fulcin, et pro dotibus earum, et heredes universales reliquit Dnum Federicum primum ejus filium cum prima uxore prima mortua et D. D. Franciscum et Hectorem fratres et filios suos cum dicta D. Elisabetta secunda ejus uxore in publicam formam extracta ut aperte apparebit. Unde post mortem dicti Dni Francisci Testatoris Dnus Federicus primus ejus filius, cum prima ejus uxore natus videns legata facta per partem suam testatorem motus invidia contra dictam D. Elisabettam ejus Novercam insurgit mala verba proferendo in tantum, quod dicti tres fratres U. D. Federicus ex primo matrimonio natus et D. D. Franciscus, et Ector fratris nati de D. Elisabettia ejus secunda uxorum venerint ad divisionem. Unde Rmi Domini Cardinalis de Ravena et D. Patriarca Marquardus videntes inter inter eos lites tales fore ortas mandaverunt et ipsi D. Elisabetta, et D. Federigo, super eorum differentias acciperent amicos, et similiter, quod dicti tres fratres deberent accipere amicos ad eorum divisiones, et sic acceperunt nobiles Patrie et attinentes Patrie partis utriusque Et ety amicabiliter et divisione facte sunt Et inter Elisabettam et D. Federicum dicta fuit

V. Sig. Vincislao di Spilimbergo nella confiscation della facolta di Tristano pretende d'aver la sua dal Re Sigismondo

super eorum differentijs, de quibus, et divisionibus habeo in publicam formam
et zeta Dnūs Federicus venenale ~~[illegible]~~ curabat, et vixit cum dictis D:
Elisabetha, et fratribus D. Federici Unde scententia data per R.mos D.D. Cardi=
nalem et Patriarcam Marquardum, et certas alias Nobiles de Patria
dicta Dña contenta fuit de dicta scentenzia data inter ipsam Dominam
et D. Federicum. Unde in brevi Franciscus filius dictæ D. Elisabeda sic una
die equitandum per terram spaziatum cecidit de equo tali modo
quod suum instituit fati diem extremum Unde ipso mortuo mi=
nis et in Curij factis per dictum D: Federicum dictæ Dnæ. Elisabetta
dictam Dominam cum filio suo Hectore, et ficialibus, oportuit ulino
recedere illam ad quondam eorum Castro Pinzani fuerunt, et vi=
dendo ipso Domino Hectore epidemiam maximam regnare in Patriam
idem fecit testamentum, et in eadem epidemia regnante post aliques dies
ipse juvenis ex ea epidemia oppressus est tantum quod diem clausit ex=
tremum. Et ipso mortuo D. Federicus ivit Pinzanum, et voluit habere Cas=
trum Pinzani, e habuit omnia quæ dicta Dña Elisabetha habebat
et per eum habuit et dictum Testamentum dicti Dni Hectoris ac dele=
gata in publicam formam habedit, et. C. Nota et ipsa Dña Elisabetta
cum filia sua Dña Suffia sicut persona paupercula, et quæ nullum habebat
favorem neque auxilium conductæ fuerunt super uno curru Bovem
de Tulmento usque Colloretum tunc temporis D. Patriarca in Patria carente
et sibi remaserunt aliquibus diebus, quo venit D. Feder. cum acceptis D:
Sophia filiam D: Elisabtha de Donna spectabilis, militis D. Simonis, de Col=
loreto, et eam conduxit Utinum in domum suam vi et contram suam
voluntatem. Ude D. Elisabtha videns hoc se conduxit et travit illam usque
Volvesonum causa pofendi ire extra a Ser:mum Romanorum Regem, et
ad attinentes suos causas mostrandi injurias, et illata sibi et filie, ut
ius de predictis dignaretur Majestatis suas ipsi justitiam ministrare
et sic dicta D: Elisabetha tractavit cum Magnifico Comite de Goritia
quo dignaretur sibi mittere scortam unam et sic mittere debebat
unum suum militem Et D: Federico hoc sciente quod dicti Dona
ire debebat foras Item D: Federici misit gantes suas et lavi ~~facere~~ ca=
pere fecit et accepta fuit de Sanctulo Valvasonis, et conducta fuit
in quamdam turrim Pinzani ubi stetit mensibus septem et sunt
viri plures qui eam conduxerunt coactam et hoc publice et mani=
festum ~~publice~~ tot Patrie, Dico Patria Domus Patriarca carente. Unde
sic stante pluribus vicibus ipsa existente in Turri Pinzani. Item D:
Federicus veniebat ad Donam Sophiam filiam dictæ Dnæ Elisabetha
Sororem dicti Federici modo consortem D. Vinceslao militis de Spilim=
bergo dire sibi minando, quo mori facere volebat, et intendebat
dictam damnari Dnam Elisabettham matrem dicti Dnæ Sophia
mortum teneret quod dictæ ejus Mater ad omnem prefati D:
Federici voluntatem sibi faceret omnem finem remissionem

de quibuscumque creditate et legati factis per Egregium militem D. Frac
[illegible] et filium. Unde ipsa D. Sophia vidente et considerante
[illegible] ente in Patria et istum potentem et regnantem et matrem
dicta Dni Sophia tenentem ipsa in Turri illa carceratam Dixit ipsa D.
Sophia D. Federici mandate omnia et quecumque vobis placent quia
adimplebo. Unde dictus D. Federicus dixit dicta Dne Sophia habere volo
Nicolaum Manini, et Detalmo de Indriotis qui sunt amici Dne Eli=
sabetha tue Matri ut michi quibuscumque integram faciant finem
et remissionem alioquin ipsam non faciam qui dicti examinati fue=
runt de supradictis de mandato E.mi Dni Iuan de Moravia et R.mi
D. Patriarcha Aquilejensis, que ipsorum Testimonia de dicto per Publico
Instrumento apparebunt et sic idem Dnus Nicolaus Manini et Dietalmus
iverunt de Mandato Dna Sophia ad dictam ejus Matrem quam invenerunt
et ipsa Dna asperavit ne deberet dicta fini remissione que dixit fa=
cere volo omnia que dictus D. Federicus vult potius quam mori in ista
turri et alia plura, que omitto et sic posuerunt ordinem veniret
Villaltam, et fecit finam remissionem. Et ipsa ente in Vilalta dederunt
ordinem ipsi Dnus Nicolaus Manini, et Detalmus cum voluntate Dni
Federici ut veniret Utinum ad ratificandum finam remissionem, et
sic ratificaverunt ipsi Dno Federico ad omnem ejus voluntatem. Et
sic Elisabetha pauco tempore post disposuit velle ire ad sanctum Se=
pulcrum, et sic ivit tamen prius fac. testamentum et prout in dicto
Testamento contines satis omnibus apparebit quia habeo in publicam
formam dictum testamentum extractum sed ipsa veniens a S. Sepulcro
creatus fuit Ser.mo Princeps D. Joanes de Moravia Patriarcha Aquile=
jensis, ipsa Dna ad ejus pedes se projecit petendo justitiam et ipsa
Dna Elisabeta ente in Ecclesia coacta, et deducta fuit de Ecclesia
in domum unius civi de Utino et incrastino de dicta Domo deducta fuit
in platem ubi intercepta fuit per familiam Dni Tristani, et sic totum hoc
toti Patria, et manifestum Quare idem Dnus Vincislao Regimen Majestatem
deprecatur ut jura sua dignetur defendere, et tenere ipsum ad possessio=
nem legatorum.

Suplicat Dnus Federici de Savorgnano

Lamentazioni delli Savorgnani della Bandiera quali tenivano alcuni la parte Imperiale contra S. Marco e contra Tristano

Ser.mo Princeps, ac V.D. Nostri invictissime coram
Ser.ti Donatione vram comparens humilis, ac Devo=
tus Donationem vre Federicus quondam Nobilis
Federici alias consortis in Castro Savorgnani con=
tra perfidum proditorum Tristanum alias Savor=
gna nunc capatum exponit dicit narat et conqueritur gravissim
in ac forma Quod dum dictus Federicus ejus Genitor jam a magno tem=
pore citra resideret in Castro Savorgnani una cum Tristano

et precessoribus, ac Fulcherio, et fratribus, et eorum precessoribus, ac
Fulcherio et fratribus, et eorum precessoribus de Savorgnano non
..upatis certum Turrim pulcherrimam ac bene fundatam cum Domi-
bus, et casalibus circa positis et situatis. Dictus Tristanus tamquam
Tiranus et Tiranice agens se in Patrie Fori Julij annis nunc proxi-
me actis sex motus tyranice, ac ductus spiritu diabolice nulla sub-
sistente causa legitima, ed propria auctoritate dictam Turrim cum
domibus et casalibus eidem adiacentibus invasit, repulit exinde
quondam Joan Nepote ipsius S. Federici, res que mobiles, v. Vinum
Frumentum, salem, cujus quantitas solis in dicta Turri erat, Domibus
ultra stara ducenta necnon alias suppelectiles de eisdem Turri
Domibus, et casalibus extrahi fecit, et in partem suam Savorgnani
transduci, ipsaque in sua utilitatem convertit in non modicum
damnum, perditam, et jactura dicti S. Federici, et heredium suorum
Qui Tristanus non hijs contentus existens, sed pejora malis sem-
per addendo, e accomulando prout continue facere consuevit
disposuit, prout facit dictam Turrim ipsius S. Federici, cum Domi-
bus, et casalibus adjacentibus eidem diruinari, et ad terra projici
prout de presenti jacet, et est, et ut opus artificum probat. Quarum Tur-
ris Domarum et Casalium nec non mobilium in eisdem tunc existen-
tium valorem dictus Fredricus hereditarie nomine sui patris dicit,
et estimat fore due milli a Ducatorum et ultra reservata tamen
in premissis taxatione prudentia virorum. Deinde vero narat
dicit, et conquentur, idem Federicus nomine ereditario sui Pa-
tris quodam Idem Tristanus tamquam filius malitie, procedens
de malis in pejora contra dictum S. Federicum olim Patrem dicti
exponentis, et consequentis se in humane gessit in hoc forma v.
quod idem Tristanus omnes massarios incolas et habitatores quos
olim S. Federicus circa Castrum Savorgnani et alibi sub jurisdictioni-
bus ipsius habebat de Bonis, et se de minibus ipsius olim Federici
repulit, et quas non curavit sibi fructus redditus, et proventus
bonorum, et iadiminum ipsius S. Federici sibi soli fecit, et eosdem
fructus, et redditus tam vini Bladi quam pecunias in suis hor-
reis incastavit, et imbursavit per spatium annorum sex et ultra
Adijciens idem exponens et conquerens quod per dicta tempore sin-
gula anno ademit sibi et sublraxit idem Tristanus fructus redditus
et proventus marcarum de reddito decem octo, et ultra quarum

damnorum taxationem pro ipso fuerit plus secundum discretionem, et prudentiam, prudentiam virorum, ac sibi salvi et satisferi de, et cum bonis ipsius proditoris Tristani, in premissis Sere.^mi et D. nostri ac Sigismundi divina favente gratia Ungariae Regis et cet. ac Romanorum Regis Semper Augusti auxilium et favorem cum subiectione debita postulando.

Suplicati Jacobi Lucia

A carte: 100 Giacomo de Lucia si duole all'Imperator che Tristano entrava di notte in li borghi di Udene saccheggiando le case et oltre.

Tristano dalli suoi amici faceva molestare tutti quelli della Patria che tenivano dallo Imperator, e che non volevano favorir le cose di S. Marco – a 100 carte.

A carte 103 Guarniero era grafavorito et amesso da Tristano fu quello che lo ajutò ad arrar il Patriarca.

Marco di Marozzio procurò la confiscazione delli beni di Preto per esser stato seguace et amico di Tristano – a 104

A carte: 105 Niccolò Turbe si lagna, che di S. Daniele si duole allo Imperatore, che alcuni amici di Tristano con la sua gente di arme e fanteria in S. Daniele si abbiano maltrattati

Resposte delli Parenti di Guarniero amico di Tristano fatte fare all'Imperatore – a 106.

A carte: 107: Tristano viene incolpato dalli medemi di S. Daniele inimici di Guarniero

A. carte: 108: Illum scelleratissimum de Savorgnano

A: carte: 109: Odorico dei SS. dà Pers viene querelato avanti il Patriarca per esser stato una notte a favor di Tristano Savorgnano quando ruppe li spalti dalli Borghi di Udene per voler dar quella Terra alla gente Maresca. – a 109

Rizzardo, e Francesco da Castello fratelli sono querelati perche anno favorito la faccion di Tristano — di Castello parti Tanto di S. Marco e di Tristano Savorgnano

Lamentazione contra li S.S. di Varmo per una casa in S. Daniele da loro guasta con il favor di Tristano – a 110

Tristano

a carte: ~~ xii

E querelato Tristano, e Guarnerio avanti al Parlamento della Patria per le cose del Cadore.

Il Capitanio di Osopo querelato perche in quelle guerre si avea accomodato di 200 d. di ferro

Che sia scritto a Tristano per restituir alcuni prigioni - car: xix

a carta xix: Che Tristano, e casa sua sieno rovinati

Che sieno mandati Ambasciatori per sapere le aspirazioni del Tristano da comissione del Parlamento

Esecuzione per rovinar il castello di ~~Sa~~ Savorgnano: a xix

Il Patriarca con tutto il Parlamento vuole confirmazione di poter rovinar Tristano, e casa sua, e la Jacolta.

Tutto questo si trova in un manuscritto custodito nella libreria in Vescovato, autenticato nei tempi di allora

Anno M.CCCCXIII die Mercurij XIII Julij in Ecclesia Beate Marie Civitatis Austrie Aquilejensis Diocesis in pleno Parlamento convocato congregato more solito per litteras M.ci D.D. Federici comitis in Ortimburgh Imperialis Viccario in quo interfuerunt Rev.mus in Christo Pater et D.D. Lodovicus de Dech et Ste Sedis Aquilejensis Patriarca electus, et prefatus D. Federicus comes in Ortimburg, et D. Federicum de Pulcenigo Decanus Aquilejensis pro capitulo Aquilejensi, dominus Henricus Episcopus Concordiensis Dnus. Stephanus de Montanea Abbas Rosacensis D.D. Thomasius Mosacensis et Cristophorus.

D. Episcopus Concordiensis
D. Abbas Mosacensis
D: Abbas Rosacensis
D. Decanus Aquilejensis
S: Cerenus { pro capitulo
Monacus pro Dno Abbate de Sexto
D. Decanus Aquilejensis pro Abbate Bedanensi
S: Serenus Preposito S. Felicis
Decanus Civitatensis pro capitulo Civitatensi
D. Decanus et S. Elias pro capitulo Utinensis
Pro Prata S: Gulielmus
Pro Porciliis idem
Pro Cucanea Valvosono, Pertistagno D. Jacobus, S: Petrus
Pro Murucio S. Marcus
Pro Pampergo nullus
Pro Pers et Colloredo S. Joanes Paduano
Pro Perdolono
Pro Castello S: Rizzardus
Pro Villalta
Pro Sbrojavacca
Pro Melsa S. Joannes Paduanus
Pro Cergneu S. Corradus
Pro Maniaco S. Joannes Padovanus
Pro Frattina
Pro Varmo Superiori
Pro Varmo inferiori
Pro Brazzacco superiori
Pro Toppo S. Nicolaus
Pro comunitate Aquil. Joanes Cresula, et Bartolomeus de capite longo
pro Civitatensi
Pro Comunitate Utinensi
Pro Portu Gruario
Pro Marano Ser Joanes Fulchenus
Pro S.to Vito integer

Parlamento
1413. 13 Luglio Cividale.

S. Nicolaus de Toppo conquestus fuit quondam Tristannus de Savognano sibi impedit unam hereditatem S. Odorici de ragonea ad ipsum, et ejus consorti spectantem.

Ser Joanes de Savorgnano conquestus fuit contra Tristanum de ruinatione Savorgnani et spolatione bonorum suorum.

D. Vincislao de Spilimbergo protestatus fuit in casu quo aliquit diffiniatur contra bona Tristani de Savorgnano non sint in ejus prejuditium....

D. Abbas Rosaciensis conquestus fuit contra Tristanum de Savorgnano super affictibus sibi per ipsum acceptis

Fu deliberato che non lasiasse andar vittuarie nelli Castelli di Savorgnano, ne in Campo de Veneziani

La comunità di Udene protesa, che lei vuole impadronirsi della roba confiscata di Tristano.

Che per adesso si debba prima attender ad aquistar li Castelli di Tristano, e poi confiscar la sua roba – a carte 2

Protesti della comunità d'Udene per la roba di Tristano – a 3

A carte 3. Che Guarniero havea fatto tenere un Prete poco suo amico ben otto giorni, ed otto mesi in Prigion a Osopo

Che Vincislao di Spilimbergo era danificato per sei milla Ducati

A carte 5. Che Tristano avea fatto danni a questo per mille e cinque cento Ducati

Tristano avea rovinato una casa, et una Torre nel Castello di Ragogna

A carte 6. La Comunità di Udene voleva che il Parlamento li pagasse una Machina, che loro aveano prestato per distruger il Castello di Savorgnano, quale fu disfatta in questa esecuzione

Che Antonio Palant era stato amazzato da Tristano – a car. 7

Che Tristano avea fatto ammazzar Marquardo de Frideolis – a 7

A carte 8. Che Tristano tenea diversi luoghi feudi della Chiesa di Aquileja, e non volea pagar cosa alcuna

Tristano era diventato Daciero della Comunità, ma non voleva pagar cosa alcuna.

Che Tristano li avea fatto danno per dodici milla Ducati

S. Nicolaus Zubarba de Attems executor Testamenti olim S. Curaduci de Ovals petit ereditatem spectanti Ecclesiam ad Quals, et bonum legatum Philippo de Valvasono detentum per Tristanum – car. 9

Jacobus Junini conquestus fuit contra Tristanum quo Patri suo fecit damnum de mille Ducatis in Castro Sonquel (Soncolle presso Osopo)

1600 milla ducati di danni

6000 milla e più – a carte 9

Fulcherius de Savorgnano petit bona detenta sibi per Tristanum, et fecit sibi amputare vites: Damna vero adscendam ad summam aureum illorum Ducatorum

Danni per due milla Ducati
Li avea tolto un cavallo
Li avea dato il quarto alle merodi.

A carte 10 MCCCCXIIII Jndictione VII penultimo Julij in Civitate Austriæ in Palatio Patriarcali, et Tinello superiori in Concilio parlamento ad sonum campanæ solemniter convocato, et congregato in quo interfuerunt R.mus in Cristo pater et Ill.mus Princeps Dñus nõs D. Ludovicus Dei gratia Sancte sedis Aquilejensis Patriarca Dux de Deck D. Enricus Episcopus Concordiensis Thomas Abbas Mosacensis Federicus Abbas Sextensis D. Nicolaus de Porto Gruaro Decretorum Doctor Vicarius in Spiritualibus Dnus Nicolaus de Faganea Canonicus Aquilejensis pro Capitulo Aquilejensis Nicolussio comes Prata Guido Comes Purciliis Poricus Miles, et Bertoldus filius D. Vincislao de Spilimbergo Jacobus Justus de Prampergo Joanes de Valvesono Joanes de Padovanis de Colloredo Nicolaus Lubarba de Atems, Nicolaus de Villalta Tobias de Sibilitis, de Glemona Potestas Aquilejæ Pro civitate Austriæ D. Corradus Bojanus, miles, et Gulielmus Leopoldus de Civitate Austriæ Pro Comunitate Utini D. Petrus Marchesine, et Nicolaus S. Zan de Utino Pro comunitate Glemone Antonius Coda de Glemone, omnes Consiliarij de Consilio Parlamento

A carte 11. S. Corradus de Cergnoco pro Ecclesiæ S.tæ Mariæ conquestus fuit quondam Corbelus de Utino occupat certa bona Ecclesiæ præfacta quæ sibi Tristanus de Savorgnano occupabat petens iustitiam sibi aministrari diffinitum fuit, contentantibus partibus quondam aliquantur duo amici proparlibus, qui videant differantiam ~~sibi administrari definitam~~ de jure, et si non potuerunt esse concordis quondam D. Patriarca det tercium, et eras partes debent responderi, et oligere amicos.

MCCCCXIIII. Judictione VII die primo decembris in Castro in Stupa Superioris in Consilio Parlamenti in quo interfuerunt R.s in Christo Pater et D. nrõ D. Ludovicus Dei gratia Sancte Sedis Aquilejensis Patriarca electus Dux de Deck Dnus Henricus Episcopus Concordiensis Panthaleon de Bredis Canonicus Aquilejensis pro Capitulo Aquilejansis: D. Nicolussio Comes Prata, Simon Comes de Polcenigo Federicus Comes Purulearum Joanes Padovanus de Colloredo, Antonius de Pampergo Federicus de Valentinis de Utino Nicolaus de Atems Zeno Philipi de Civitate.

Dominus noster Patriarca exposuit quod cum ipse faceret custodire stratas per Marascalcum suum, et tenetur in strata via publica invenit quatuor curratores de Pinzano Rebelles suos, et suæ Aquilejensis Ecclesiæ conducentes quatuor currus frumenti et certas alias res, quas acceperunt, et rusticos captivaverunt, et captivati detinentur, et noviter illi de Pinzano ob hanc causam non nullos rusticos, et homines de Patria fori Julij captivaverunt, et captivatos habent, et detinent, et res eorum, et animalia in publicis vijs depredati sunt in grave damnum, et vilipendium Patriæ Aquilejensis. Deliberatum fuit quod ista scribantur Dnus Venetiarum, et quod detenti relaxerunt, et accepta, et ablata restituantur, et quod intentionem Dni rescribant per eorum litteras, ut informatur Regia Majestatis, et quo mittatur unus Ambasiatorem cum littera credentialis Venetias et electum fuit Zanutaldus Notarius ut omnia illa explicet Dominio, littera vero in Registro inveniatur quam

quam Dominus nr̃ mandavit registrari et copiam transmitti deberent Dño nõ Regi et Ambasciatoribus missis constantiam.

Inscripti fuerunt in Campo ante Savorgnano

De Civitate Austriæ cum eorum expolio
De Terra Utini cum eorum expolio
De Glemona
De Venzono
De Tulmezio
De Fagagna Socij XXX equi III
De Prampergo
De Colloredo socij et equi XLV
De Pers
De Fonte bona socij III
De Cucanea X
De Tricesimo
De Brazzacco Socij VII
De Buja XX
De Strasoldo VIII Equestres
De Maniaco Equi VIII Pedestres XXV
De S. Daniele Socij XXVI
De Rosacio Equi VII
De Motio Equi VII
De Tricano Equi V

Ego Belfortis Miutinus Notarius Civitatensis supra scripta Parlamenta Cartarum sexdecim conscripta cum fidelitate aliena manu Rogatus, describere feci et publicum ex notis Olim Jacobi Domini Suappi, Notajo, et tunc Canc.ri R.mi Domini Patriarche Aquilejensis in Commissijs factaq diligenti Collectione in fide cum usitato signo subscripsi

a Carte 13 Di Pagano Savorgna

Tristano ebbe sei figlioli tra quali fu p.o Pagano Padre di Germanico il primo et di Giacomo condottiere di gente d'Armi delli quali si dirà qui apresso

Questo Pagano fu uno delli due Figli di Tristano che Sigismondo Re de Romani hebbe prigioni nella guerra che faceva con li Sig.ri Veneziani prima che avessero la Patria del Friuli, e li tenne molto tempo in questa prigionia si prova questo per una assolutione, che Alberto Imperatore figlio di Sigismondo assolve Tristano a casa sua per haverli suo Padre dechiarati suoi ribelli et infami, e perche per esser loro stati adherenti e parziali alla Sig.ria di Venezia in la guerra sopra detta e non per cose triste come nel suo privileggio chiaramente dice. Et poi Tristano essendo stato fatto suo Padre Gentiluomo Veneziano non potea mancare con honor suo alli Sig.ri Veneziani. Questo privileggio è in primo volume a carte 121, e a carte 75. Si leggie che Tristano promette

a Sua Sig.ria Medesimamente d'esser amico, e fedel Servitor, cioè nemico del Re e corona di Ongaria Medesimamente a carte 82 in una lettera che Tristano scrive alli suoi di Savorgnano fa menzione di questi due figlioli suoi prigioni in la età di Pagano non furono guerre in Friuli havendo vivuto suo Padre lungo tempo nelle quali guerre detto Pagano havesse potuto con occasione ne lui ne suoi fratelli, che furno molti, adoperarsi per sua Serenità, ma suoi figlioli immediate morto, hebbero in vita sua perpetue guerre in Friuli come si vederà, et li figlioli di Girolamo Savorgnano per spazio di 62 anni dal 1516 fin al mille cinquecento settantotto: 1578 non hanno mai havuto guerra in Friuli, e se questi non fossero andati parte di loro à cercarla fuori del Friuli li conveniva morire senza memoria alcuna di se d'haver servito li suoi Sig.ri Ill.mi in le arme come occorse alli figlioli di Tristano sopradetto

Giaccomo Savorgnano Figliolo di Pagano

Ex.m - 1498 Serenissime Princeps: et Domine ex.me fazzo questa breve cum la debita reverenza alla sublimata vostra per significarle tutti li progressi de qui Venere ad hore 18 con licenzia mia et spectabil M. D. Jacobo de Savorgnano con il forzo di Stradiotti si levò de qui per andar a a correr in quello di inimici, e andò fin allo confine de Piombino ben cinquanta miglia su quello de inimici Hieri dubitandomi che i nemici non le venisse a torli i passi andai a Casina con questo resto di Scaviotti. E questa mattina con essi Strahiotti balestrieri a cavallo fanti et huomini d'armi andai al Colle Salveto, e poi vers S.to Regulo dove trovai gli inimici che haveano preso li passi. Scaramuzzato con li nostri che venivano con la preda, e li aveano rebatuti immediate io li diedi drieto li inimici vigorosamente facendo segno ai nostri che animo li per socorso: e quelli diede dall'altra banda. Metessimo gli inimici in rota pugnandoli, e tagliandoli in pezzi. Sì che li abbiamo roti, morti e presi assai massime huomini d'arme ferito il Conte Ranuzzo, cazzato e serato lui et il Comissario Fiorentino dentro da S. Regulo de nostri e morto uno Strahiotto, e cinque feriti. A quest'hora sono ritornato nella Terra con tutta questa gente stanche et affanate. Questi mi Sig.ri, e tutta quella Terra gode giubila, e trionfa di questa vittoria vittoria che fu a questo giorno, non ne hanno mai più avuta una simile. Dimane scriverò a la extra vra il numero de presi, e morti di inimici, e le condizioni de huomini Et li ottimi portamenti di tutti questi nostri se hanno trovato al fatto che meritano laude grandissima.

Que sub. Vre. etc.

Pisis: Die xx Maii 1498 hora tercia noctis

Thomas Genes Eques Provisorum etc.

A tergo Smo Principi et Dno Eccmo Dno Agostino Barbadico Dei Gratia duci Inclyto Ven.

Gerolam

A carte 14 Una lettera dal sopra detto Provveditore
zen Cavaliere del fatto di S: Regulo in laude di
Giacomo Savorgnano.

A carte 17 Nobili sapienti Viri Hieronimo Savorgnano dilectissimi nostro

31 Leonardus Loredanus Dei Gratia Dux Venetiarum et etz Nobili et sapienti Viro Hieronimo Savorgnano dilectissimo nostro Sal. dilectionis affectus Noi avemo avemo per vera esperienza conosciuto in diversi tempi con quant affezzione, e prontitudine v'havete deportato nelle materie che vi sono state concesse con massima nostra sodisfazione, H che ne ha indotti ad amarvi singolarmente, ma molto più ne ha satisfato haver inteso per vostre a di 18 quello che modo proprio havete operato in sovvenire il Castello della Chiusa. Però grandemente vi commendemo, e benche siamo certissimi, che senza altre lettere nostre avrete proseguito il laudabil vostro instituto a noi sopra modo grato Tamen acciò che con tanto maggior animo lo facciate vi abbiamo voluto far queste. Denotandovi che abbiamo scritto in opportuna forma al vice Luogotenente della Patria, che vi somministri tutti quelli ajuti saranno espedienti per liberazion di detto Castello et beneficio di quella Patria Carissima. Però vi intenderete assieme, et operare per forma che sia conforme al desiderio vostro

Data in nro Ducali Palatio Die xx Junij Jnd 13 1511.

sn: Leonardus Loredano et et

1511: 27: 7bre Spli Domino Hieronimo Sav. et etz

Avendo inteso e come voi dite esser ben noto di certa quantità de Allemani, qual hanno passato la Piave et etz

Fanterie Tedesche che venivano sopra
la Piave per danegiare li Friuli.

a carte 17: Du: 33 Leonardus Loredano Dei Gratia Dux Veneziarum et etz
Hieronimus Savorgnano Nobili nostro

Uno delli capi dell'Eccelso consiglio di x che
dicono siccome han fatto tutti li vostri
progenitori.

Confortandovi a non mancare in questo punto con tutte le forze, e poter vostro, e dimostrare a tutti la fede e devozione quali avete sempre dimostrato verso il stato il stato nostro siccome hanno fatto tutti li vostri progenitori, che vi accertiamo, e promettemmo con li capi di Consiglio nro di x d'usar tal dimostrazione et et

a carte 19. Lettera dell'Eccelso Consiglio di X fa comparatione molto diversa della fedeltà di Hieronimo Savorgnano rispetto alla poca fede de Antonio Savorgnano che fu Nepote di Germanico ma dell'altro colonnello de Savorgnano diversi tutti dagli altri da Urbano 24 e questi da Hieronimo da Pagano Fratelli.

Gerolamo
dunque la nostra non ha nessun nessun Urbano, ne da difendenti; (28)
ne apendenti; come lo dimostra l'Albore della mia Linea; questa
specie d'eccezione non apartiene a noi; ma bensi a quei del Torre,
potrebbe appartenere, loro ne ha uno, che non lo mette con di=
cenvera, e forsi per furbaria la Ducale per altro, gli discendenti
sono rimproverati di non aver merito; dunque erano in questa, e nomina
un certo Antonio in specialità. Anche il Con.te Girola nel suo Arbore, e
linea discendente non nomina la moglie del suo Bisnono, Nono, Padre
e poi mette la sua Moglie, e Figli. a carte: 19

a carte 10. altra Ducale
La Ser.ma Sig.ria promette a Gerolamo d'attendere a tutte le
promesse che lui farà a diversi furlani nella guerra
di quel tempo: segno chiaro di gran confidenza

A carte 11:
44: Li Sig.ri Ill.mi lodono et asoltono Gieronimo a proseguir la deliberatione
la lui fatta di voler diffender Osopo contra l'esercito Tedesco

A carte 12
47: 1714: 14 Febrajo: Leonardus Lauredano Nob: nro dilectissimo et eq
A carte 13: 48 15 Febrajo: Leonardus Lauredano ecc
La Signoria promette presto soccorso a Gerolamo
dicendogli quel vostro luogo sarà liberato
e conservato, a tutta quella Patria ritornerà
alla devozion nostra.

a carte 14
49 Leonardus Loredano et ecc
Scrive ma Se.ra dil salido soccorso che ha da venire e che gli
inimici restarano tagliati a pezzi nel modo che furono
quelli di Cadore; le che etiam per la difesa e virtù vostra
hue causa.

a car: 50 Mag.co Dni Hieronimo et ec
Che il soccorso sarà a tempo con la salute vostra e perservazione
dello stato.
Lo sarete ben diferenziati che avete commemorato nelle
vostre lettere.

A carte 15
51: Leonardus Loredanus Dei Grazia et ec
Oltre della Fama dei Posteri vostri, et alla generosa Famiglia
Savorgnana, che il Con.te Christoforo frangippani sia stato
ferito d'una sassata nella Testa

A carte 17
D: 52 Loredanus Leonardus Dei Gra: et ec
Ri Rimaño a Pordenon con il soccorso ha fugato gli inimici
ferito e preso il Capitano Rimano suo Capo

D: a carte: 28:
D: 64 Leonardus Loredano etc.
Sua Signoria scrive il suo desiderio, che teneva che Maranno fosse astretto

carte 29
D: 69: Leonardus Loredanus Dei Gra: etc.
Sua Signoria scrive a doversi guardar in quella facione dei pericoli.

A carte 30
D: 82 l'impresa di Marano fu fornita perche molti volevano comandare et il mestier della guerra vuole un capo solo, che quando habbia comandato le sia risposto alla sua richiesta, che discorso fatto; il che non seguirà mai, quando più cavalli, eguali insieme voranno comandare mille casi hanno chiarito il fatto.

A carte 31.
D: 84: Leonardus Loredanus Dei Gra: etc.
Essendo che Germanico amalato di febre la gente Marinesca a Castiglione di strada si misero in fuga, a furono cacciati dalla Cavalleria Tedesca sino a Volvesone.

Buona opinione che sua Sig:^ria^ tiene di Germanico Savorgnano.
di queste Ducali non^to^ che il contenuto accenato benche le abbia in esteso

A carte 32 Privilegio grande, questo lo copio tutto come lo trovo

86 Leonardo Loredano per la Dio Grazia Doge di Venezia, et etc.
E stato sempre nostro magnanimo, e non mai mutato, che sì come 5 Imprese de nostri fedeli ~~fedeli~~, devoti della Republica in niun tempo sono cadute da nostra memoria così per estinto de nostra liberale e grata natura continuamente habbiamo con largissimi premij ricompensato li benemeriti e quelli specialmente li quali non solo per chiarezza di fatti memorabili de loro maggiori ma più sper splendore proprio di viva fede sono Illustri. Noi adunque risguardando alla persona del Magnifico Huomo Dillettissimo Nobile Nostro il Conte Hieronimo Savorgnano, et venendosi a memoria li meriti di quelli della generosissima stirpe suoi chiarissimi antecessori Nobilissimi nella Patria del Friuli de quali le segnalate prove sono state non picola parte, che quella a noi carissima Patria sia venuta alla devozione nostra qual poi mai cadente, esso con il Hieronimo non degenerando da suoi Progenitori, anzi con magnanimo, et constantissimo animo imitando le pedate loro ha sostenuta contra la forza di Nimici, all'orchè sendo da loro occupata, esso con poca gente senza mostrare segno alcuno di viltà si ristrinse nella ~~fortezz~~ fortezza di Osopo, ove fatta elezione di più tosto morire, che viver diviso dalla nostra

dolcissima Republica. Dopo avere sofferto un lungo, e durissimo assedio, e senza
essersi spaventato per li molti, e gagliardissimi assalti dati, e sprezzato con
altissimo animo le amplissime offerte, e condizioni a lui fatte da nemici
forte, e virilmente la mantenne, fin tanto, che la fede, e valore de lo assedia=
to superò la potenza degli assediatori. La onde Noi invitati da quelli e
molti altri per fama notissimi quali sarebbe lunga cosa raccontare i me=
riti esemplari degni di eterna memoria, e mossi da un natural deside=
rio nostro, e del stato nostro, ch'è d'usar gratitudine, e splendidezza
per dare occasione, che siccome il detto ha voluto, per esempio li An=
tecessori suoi, così esso habbia da esser esempio, e norma memorabile
a suoi Posteri Habbiamo deliberato di conferire nella persona sua di
giorno in giorno honori e beneficij maggiori perche oltre noi l'haverlo a=
doperato nell'Ambasciata presso Squizzeri li abbiamo anche conferita la
Nobil dignità di Collateral Generale, e appresso dato in Feudo retto no=
bile, e gentile il luogo di Pallazzuol come ne fa fede l'altro nostro Privi=
leggio. Di poi abbiamo comesso al sudetto e suoi eredi Maschi di le=
gittimo matrimonio Castel Nuovo nella Patria con tutte le sue giu=
risdizioni, entrate e modi ne quali lo tenea, e possedeva il quondam
Signor Antonio Savorgnano. Più volte noi li habbiamo concesso il
Castello, Monte, e Villa di Osopo in tutto, anche per la metà ap=
partenesse a li figlioli del quondam D. Giaccomo Savorgnano et in
luogo, e cambio di tal metà habbiamo assegnato a detti figlioli il
Castello, e Borgo, et Villa de Arijs anfarsi l'una l'altro ad arbitrio
del dilettissimo nostro Nobile Lunardo Mocenigo fu di don Giova=
ni Mocenigo inclito Predecessore nostra fammosa memoria con
la confirmazione del nostro Consiglio di X, e di più abbiamo voluto
che quello inderlech over stapola di marcanzia, qual soleva esser
in Gemona si trasferisca sopra il Monte Osopo con questa decozione
però che a Marcanti Allemani non sieno imposte però nuove
Gabelle, o altre spese, et abbiano li sudetti Marcanti l'interesse
utilità commodità, e giurisdizioni quali usavano avere in Gemona
con obligo di far sopra esso Monte habitazioni allogiamenti e=
stanze, come sono in Gemona Habbiamo parimenti a lui concesso
li beni del quondam Antonio di Savorgnano, e Nipoti con

con quella condizione, che se essi Nipoti figlioli del quondam Don Giovani
di Savorgnano saranno restituiti alla grazia della Signoria Nostra.
Possano ancora (se così a noi parerà) esser restituiti a quel tanto
che de predetti beni può ad essi aspettare di quelli siano anco sa=
tisfatti li creditori del quondam Antonio sopra detto, e Finalmente
habbiamo concesso al medesimo il Castello nostro di Belgrado
con tutte le sue pertinenzie e giurisdizioni, e di propria volontà con
pienezza nostra li habbiamo dato gli onori, et insegne della Digni=
tà di Contado, e dell'Ordine di Cavaliere ancor che lui per se stes=
sò mediante le sue valorose operazioni a bastanza risplenda, ha=
vendo pr.º esso giurato dinanzi a noi la debita fedeltà. Perilche
Noi vogliamo, e con il sopra.to Consiglio comandiamo, che le già
narrate concessioni perpetuamente ottengono fermezza, e forza
e che da tutti sieno inviolabilmente osservate. Et in fede, e testi=
monianza di tutte le dette cose habbiamo isposto, che li faccia il
Presente Privileggio al quale sia posto il nostro Sigillo pendente di
Piombo et cet.

Dat. nel nostro Ducal Palazzo alli xi Agosto
Indizione tertia 1515 et cetera
Nobilibus

A carte 34 di queste poi il semplice contenuto in seguito
D: gn: Leonardus Loredano Dei Gratia Dux
che Germanico Savorgnano possi sentar in mezzo delli
deputati di Udine

Del 1528 alli 8 Marzo a carte 32
Andreas Griti Dei Gratia Dux Vene. etc.
Per questa si comprende a buon.a hora Giulio Savorgnano
incominciò a servire

1532 alli 4 Ottobre
Andreas Griti Dei gratia Dux Ven.m etc.
Per la venuta dell'Imperatore da Vienna in Friuli con
grossissimo esercito per ciò Giulio fu mandato in guar
pressa in Friuli passavono questa gente per la giurisdizione
d'Osopo

1539 alli 24: Ottobre: Dalmatiq: ex Die 14 Ottobris 1539
scritto
Quando fu mandato a Giovan Mateo Bembo Proveditor di Cattaro
Immediate che Barba Rossa del Turco Hebbe espugnato Cas=
tel Nuovo

di carte 36
1591 Qual sorte di servitù che Giulio facesse nelli sei anni, o poco meno.
che servì sua Ser.tà al Governo di Terra.

di carte 37.
Nella passata guerra Turchesca, e da poi la Ser.ma Sig.ria dice d'esser stata
ben servita

di carte 38
Nel governo di corfù per queste parole si può comprender che abbia
ben servito Giulio

Del 1558: 15 Settembre
Hieronimus Mauceno Patriæ Fori Julij Locumtenentes

Avendo avuto ordine dall'Em: Senato, che con il Consiglio, e Parer di
noi Marco S: Giulio Savorgnano s'abbia a conservar il possesso della
villa de Lonch della Ser.ma Signoria nostra, et avendo fatto vedere
a V: S. la tra perdite essendo l'ordine P. le p.nti nre vi diamo ampla
libertà che in questo negozio habbiate a governar il tutto secondo
la prudenza che per vro conoscerete esser a proposito di far l'effetto
desiderato. Dandovi libertà di comandar a cadauno come vi pa=
rerà, sia di qual condizione ho grado esser si voglia potendo impo=
ner tutte quelle, che vi parrano necessarie, secondo l'occasione in
nome nostro. In quorum Fide
D'Udine alli 15 Settembre 1558
Can.o m.to [illegible]

1560 [illegible] Martij
Condota che la dignità di 100 huomini d'arme assignata a Giulio
con il Soldo di mille, e due cento Duccati all'anno.

di carte 40: 13 Martij
Satisfazione di S. Ser.tà fa' à Giulio Savorgnano ~~dichiarando nessun~~
~~d'esser ben stati serviti~~ dice aver avuta delle operazioni da Giulio
fatte in Candia havendo dato altra forma a quella fortificazione
abbandonata da altri per vera disperata.

di carte: 352 del 1592. Essendo conveniente di sodisfare al desiderio di so=
disfare al desiderio de S: Giulio Savorgnano, ricercando così i m.ti me=
riti suoi, et etiam ricercando così l'importanza del Castello di Oso=
po
Anderà parte che sij commesso al Providitore sopra l'Artiglieria è Patroni
dell'Arsenale, che debbano far dar liberamente in dono ~~liberamente~~
al predetto M.r S: Giulio Savorgnano per il bisogno predetto di Osopo
l'infrascritti pezzi d'Artiglieria con li suoi fornimenti: Doi cannoni da
da 110: Si abbe una Colombrina da 30: In loco dei due canoni di 110. Doi
Colombrine da 14; e per li doi canoni mezzani da 6 si abbono doi falconi
più grossi e più lunghi da 6

A: carte 52:
Nos capita Ill.mi Cons: X Omni vobis Mag.o Dnis Provisorij super artiglie-
rij's et Patronis Arsenalus, quod observare debeatis partem supra
Datq. Die 3. Octobre 1572 Antonio Bragdin -- CX Zune Corme -- CX
Gasparo Rhenier -- CX
Ill.mo Cons. X secretario
And. Frigerius

A: carte: 53
Noi Giacomo Foscarini per la Ser.ma Sig.ria etc. Capo General da Mare
Shaver conosciuto mentre siamo stati Proveditori General della
Dalmazia per Gentilhuomo di molto spirito, di valore il Con Germanico
Savorgnano Et essendo esso stato questo etc.

Per questa Patente Germanico Savorgnano
Nepote di Giulio si fa per questa patente: conoscer
l'esser dell'istesso animo delli suoi antecessori
Della Ser.ma Sig.ria di Venezia
Corfu a X di Nov.bre MDLXXII

A: carte 54. del 1385: 4 Marzo
In Christi nomine Amen Anno Nativitatis eiusdem millesimo
centesimo octuagesimo quinto Indictione Octava Die 4 Marcij.
Actum Utini sub Domo comunis etc.
Cum in Millesimo tricentesimo octagesimo quinto Indictione
octava die 8 Mes Febrarij imediata pos contractus unionis, et
ligq colebrate: troppo a lungo se lo vorà vedere io lo ho

A: car. 82:
1443 8 Giugno
Illus.mo et Rev.mo in cxpo Pater D. Lodovicus Miseratione divina tituli
S.ti Laurentii in Damaso, per Cardinalis, et Patriarca etc. anche
questo tropo lungo
8 Giugno Transazione tra il Dominio Veneto
et il Patriarca d'Aquileja

A carte 90 Federico Savorgnano primo
Ex Tesauro Sancte Aquilejensis Ecclesie
del 1358 Dominus Federicus Gastaldio Utini renunciavit in manibus Domini
Patriarche Aquilejensis mansum in Utino quod ab Ecclesie Aqui-
lejensis habebat jure feudi habitantis
1366 Federico Savorgnano primo aquistò la Giurisdizione
di Chiavris.

1393. Compromesso tra Odorico di Cucagna, e Carsimano Savorgnano per
causa di certa inimicizia seguita tra loro

a: carte: 100
Tregua tra Carsimano et Odorico de Cucagna

a: carte 104, 1380 Federico aquistò Osopo del 1380, Cuspignà Teranzan Predemàn e
parte delli beni di Sacile

A carte. 101: Hettor suo fratello di federico acquistò Arijs del 1339.

a carte: 106 Federico Savorgnano [?] rompe è scaccia da Cadore le genti Imperiali del Marchesi di Brandeburgo, et il Conte di Gorizia, et il Vescovo di Frisinga)

Doppo la rotta sopra detta quelli di Cividal di Belluno si arresero al Patriarca. Et Hettore di Savorgnano con i Sig.ri di Cucagna fu mandato da esso Patriarca à prender il possesso di detta Città di Belluno.

A carte 109
1344 Si vede in qual luogo Hettore Savorgnano era posto nel Parlamento

A carte 111
del 1345 Comunità di Cividal amica di casa Savorgnana

carte 112
del 1345. Castron Savorgnano per una essa fatta in Udene fù sospension d'armi

carte 113 del 1346 La Comunità di Udene chiama per mezzo dei suoi Ambasciatori Hettor Savorgnano fondatore della Terra di Udene e suo vicino ab antiquo.

carte 114 del 1347 Il Patriarca amico di Ettore Savorgnano.

carte 115 del 1347
Risposte di Ettore Savorgnano a Federico di Castel Raimondo fin al presente, si vede poco lontana dalla Villa di Folgiania sopra il fiume Arzino fatto per esser di quel Canale quando la Cargna era posseduta da altri Sig.ri che dal Patriarca, siccome era sopra Vennone quella serraglia per chiuder quella Vale, dove al presente ancora tiene il nome di Portis

1400 Qui è da notare che Castel Raimondo era troppo vicino al Castello di Flagogna, e di Pinzano come di sopra si vede, che il luogo di Castelnuovo era molto vicino al Castello di Arijs, et anco il Castello di Sonquel appresso la Chiesa di S. Rocco a Osopo; era delli Tanini di Gemona, e del 1400 Flanto Tristano anche questo Terzo per cavarsi quelli spini degli occhi; siccome anco Tristano distrusse una parte del Castello di Savorgnano a quelli della Bandiera ch'era ancor lui, d'un altro ramo

carte 118
Tristano fu di natura molto simile ad Ettore nelle sue operazioni.

carte 119: del 1348 Federico fece il Castello di Codroipo. Tristano essendo fuoruscito lo prese, et abbruciò

a 120 Tregua fatta da Francesco Savorgnano con la comunità di Sacile per alcune differenze

a carte 121: del 1351 Questa promessa fatta da Pagano, essendo prigione non fu osservata.

A: carte: 123: in un punto si trova del 1351 la sentenza fatta tra Savorgnani
a favor di franciscuto, et altri Savorgnani della Bandiera in materia
del Castello di Savorgnano linea perseguitata

A: carte: 123: del mille trecento cinquanta sei si trova un punto, a 13 Giugno
che in consigli x che questo Francesco Savorgnano 64 anni avanti l'aquisto
del Friuli era divoto della Republica di Venezia.

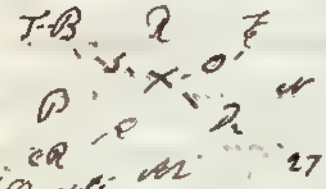
A: carte: 125: del 1362: in un punto si trova: In quel tempo non si soleva dar
simili privilegi, decreti che a persone grandi; e l'ebbe Francesco

Diploma di Carlo IV di Conte Palatino a Franco di Savorgnano

Et eccolo: 1362 In Nomine Sancte, et individue Trinitas feliciter amen
Carolus Quartus divina favente clementia Romanorum Imperator
semper Augustus, et Boemie Rex ad perpetuam rei memoria Nobili
Franciscus militi quondam Federici de Savorgnano Aquilejensis Dio
cesis sacri Lateranem Palatij Comiti Palatini familiari, et fideli suo
dilecto gratiam suam, et omne bonum de tua fidei, et circumspectiones
industrique plena habentes fiduciam te et heredes tuos in descen
su linea masculina Sacri Lateranem Palatij Comites creamus fa=
ciamus, et pro ut melius possumus, ordinamus decernente, et hoc
Imperiali statuentes Edicto, quod omnibus juribus et Privilegiis
gratis et libertatibus, uti et gaudere possitis; quibus ceteri Comi=
tes Pallatini facti sunt, actenus, seu quomodolibet potiuntur
dantes, et concedentes vobis auctoritate, a potestatem plenariam Ta
beliones seu Notarius publicos facere, et easlibet cum pena et cala
mario ut moris est, de Tabellionatus officio investiendi dum tamen
ad praticam, et exercicionem ejusdem officij habiles eos inveneritis, su
per quo tuam, et heredum tuorum conscientias oneramus nec non
instituendi judices ordinarijs jux sacratissimum legum legitima
instituta, et a tabellationibus, et judicibus ordinariis tempora
creationis et institutionis Vi infrascripta juramenta incipiendi
ut tabela juret in hec verba. Ego Notarius promitto, et juro, quod fi=
delis ero Ser.mo et invictissimo Principi ac D.D. Carlo quarto divina fa
vente clementia Romanorum Imperatori semper Augusto, et Boemi
Regi Ill.mo D. meo grosso, et omnibus successoribus ejus Romanis Impera=
toribus sive Regibus legittime entrantibus neque umque ero in Con=
silii ubi periculum eorum tractetur, bonum et statutem eorum pro
moverunt, damnum ipsorum pro mea possibilitate avertam fide=
liter et instrumenta seu conventus quocumque non scribam in
Papirio, seu carta veteri obrasa, sed in menbrana nova, et munda
testamento Codicilos, quscumque ultimas voluntatis, nec non
dical testium conscribam fideliter, et ea occulta servabo nulli=
que pandam donec debeant aut mandato Judices, seu alia exi=

francesco
exigentes justitia promulgari causas miserabilium personarum necnon potest Hospitalia, emendatione viarum publicarum omni tempore promovebo et officium meum exercebo fideliter non atendendo mura odium vel amorem. sic me Deus adjuvet, et Sancta Dei Gratia Evangelia. one juramentum Judicis ordinarij erit in hoc verba. Ego Notarius juro, et promitto, quod fideli ero Ser.mo ac invictissimi Principi D.D. Carlo quarto divina favente clementia Romanorum Imperatori semper Augusto, et Boemie Regi Ill.mo Dno meo groso, et omnibus successoribus ejus Romanis Imperatoribus, sivè Regibus, legitime entrantibus, nec unque ero in Consilio, ubi periculum eorum tractetur bonum et salutem eorum promovebo, damnum eorum pro mea possibilitate avertam Fideliter et officium judicatus exercebo fideliter non attendendo munera, odii vel amorem, sicut me Deus adjuvet ad Sancta Dei Evangelia, decernentes, et hoc Imperiali statuentes edicto, quod Tabellationes seu judices ordinarij p̃te, et dictos tuos qredes creati, facti, aut instituti, modo, quo per mititur, post qua juramenta predicta prestiterint officia sua valeant ubique locorum absque impedimento quo modolibet exercere, et opationes ipsorum vinhabent omnimodam, et vigorem, Preterea auctoritate imperiali predicta damus concedimus, et largimur sibi et heredibus tuis exus (ut premittitur) masculini quod legitimari possitis Bastardos, manseres, nothos, Spurios, et quos liber, ex illicito in concesso, seu dantu coitu procreatos in vita seu morte, parentum ipsos, et eorum quolibet ad legitimam jura reducere et omnem ab eis tollere maculam genitura, ut officijs quibuscumque pro esse valeant, et ad actus singulas publicos, a privatos admitti, ad instar aliorum, qui de Toro legitimo pro creati, et quod virtute legitimate hujusmodi in Testamenti ab intestatis adequa succedant cum legitimus, porzciones, non obstantibus legibus Imperialibus, sive constitutionibus quibuscumque. Quibus si est in quantum presenti nostre largitione adservari censentur, per omnia derogamus, etiam sibi de his jure, vel consuetudine deberet in premissi fieri mentio specialis. Nulli ergo omnino hominum liceat hoc nostram Imperialis Majestatis pagina infingere, vel eis quovis ausu temerario contraire. Si quis contraire attentare presumpserit pena ~~quinque~~ quinquaginta marcarum auri puri totiens quoties contrafactum fuerit, et noverit irremissibiliter incurrisse quarum medieta=

mediatatem Imperiali nostri Erranij, sive fisci residuam vero partem supra dictorum fraùisi, et heredum suorum usibus decernibus supplicari.



27

Signum Ser.mi Quarti Rom.i aut hujus Arnes tus Joannis Imperialis ...

Principes d. D. Caroli Imperatoris invictissimi Boemie Regis testes vei sunt Venerabilis Pragensis Archiepus Lulkoniunslensis nra Aula Cancellarius

Ludovicus Alberslatensis Joãne Argentinen Joannes olominten Jadenius Batispen Ecclesiam Episcopi, et Ill.mi octo Mardio Brandeburgen, Rudecarus Brunus vvicem, Henricus Bragen Duces Necnon Sp.lis Burgardus Burgravius Magdeburgen dictus de recca, ac nobiles sbinco de Hasemburgh Thimo de coldur nrę imperialis camerę magr. Leonpoldus de otemburch nostrę impėalis coquinę magister, Pesco de jano vvicer Ser.mę Damę Romanorum Imperatricis, et Boemię Reginę consortis nrę carissime curię magr. ac Joannes de Wartemberg, et quã plures alij nõri, et Imperij sacri Nobiles, et fideles præsentium sub imperialis nrę Majestalis Sigilo testimonio litterarum Nuremburg, Anno Dñi millesimo trecentesimo sexagesimo secundo indictione quintadecima XVI Cal martij Regnorum nrorũ anno sexto decimo Imperij vero septimo)

Signum Notj

Agnosco trasumptum supra scriptum aliena manu michi fida ex privilegia promotionis Thomę Fontij de ocona in octauud per olim Clar.mum Equitem, et Comitem Palatinum D. Nicolaum de Savorgnano scripto per me sub anno 1490 ind.e prima Sabbati tertio Novembris, et quia facta collatione cum registro meo, eidem promotioni inceto illi consonabat, in omnibus: Ideo Ego Franciscus Portius q. ser Bartolomei de Puscolo Civis Utini in fidem subscripsi cum signo

Nos Gabriel Venerius q. Ill.mo et Excell.mo Duc. Do: Venetę dignissimus Patrię Fori Julij locumtenentes generalis fidefacimus, et attestamur supra scriptum ser Francis Portium eidem pub. legalem autenticum (sigillo) et matriculatum nostr Utinen. suisque publ. scriptis plena adhibet fides et ubique locorum mente apprestan. In quorum fidem q Utini Die xi Augusti 1539.

Joanes Zanchinus Canc. Canc.rie mori

copia 1365. Questo e la

A carte 19: Questa e la di un publico Instrumento, et autentico privileggio il tenore e tale etc. Nome di Christo Amen etc l'anno dalla Natività sud: 1365 inditione 3 in Giorno di Domenica, a 10 di Decembre fatto in Udine Diocesi d'Aquileja nella camera dalle Aquile, o de Leoni del Patriacal Palazzo. Presenti il Venerabile, e riguardevole homo Dño Guidone per la Dio grazia, Abbate di Rosaccio, gli Egregij, e prudenti D. D. Cavalli ani Pagan di Savorgnano Simon di Cumagna, Federigo di Savorgnano, e molti altri, che troppo a llungo saria il notarli, in cui atten.ne al complica con te disposto disposto: se lo vuole a trascriverlo.

Ecco in ristretto i Punti del contenuto

a carte 122 Francesco Savorgnano Vice Dño della Chiesa d'Aquileja riduce la Terra di Venzone alla ubidienza facendoli rinunciar a ogni giuramento di fedeltà fatto alli Duchi d'Austria Francesco Carrara Sig.re di Padova, et alli Con.ti di Gorizia ritornando a detta Terra tutti li privilegi suoi antichi e la libertà

A. 129: in un punto si dimostra le varie qualità di Francesco Savorgnano Vice domino

A carte 134. Del 1365 In Christi nomine Amen, Universis, et singulis presens l. literas inspecturis etc.

A carte 135: Francesco Vice Domino fa giurar fedeltà alli Consorti di Ragogna, e di rinunciar ad ogni altro giuramento fatto a Duchi d'Austria.

A carte 138
Del 1366 Francesco Savorgnano con un fatto d'armi in campagna sotto Fagagna fa venire alla divozion della chiesa di Aquileja i Sig: Spilimbergo di Torre, Porcenigo, Pertistagno, Uruspergh, Strasoldo, quall'erano allienati dalla Chiesa, e Ragogna.

a carte: 139 del 1367
Autorità notabile data a Francesco Savorgnano Vice Domino di Aquileja.

A carte: 141: del 1369
Ottima volontà di Francesco Savorgnano verso la Republica
del 1369 sotto il medesimo Doge
Qui si vede la molta confidenza, quale avea il Dominio Veniziano in Fracesco Savorgnano

Del 1369 Die Lune 4 Junij, in Havora Dei Nobilis miles Dns Federicus de Savorgnano de hoc seculo amaro trans migravit etc
Questo Federigo figliolo di un figliolo Jui di Ettore qual era detto Guarniero.

A carte: 142: del 1371: 3 Augusti
Nobilis et Sapiens Dona Dna Penina filia quondam Nobilis et prudentis viris Domini Carlevarij della Turre de Mediolano, et Soror quondam Dni Alovisij, et relicta quondam Nobilis, et potentis militis domini Odorici de Cucanea Donat quondam bona mobili, ac Potenti militi Dno Pagano nato quondam Egregij, et Potentis militis Ectoris de Savorgnano, et hoc ut ea defendat, et bona sua tueatur a quibus molestabitur etc

Torriani e Cucagna

Questo donarione di tal Matrona dimostra la autorità che in quel tempo avea Pagano in questa Patria, e con lei

1375. 3 Novembris in Civitate Austrie super Domo Consilij
Fedrigo padre di Tristano

1377 Questo Marchese d'Este Maritò Orsina da Este sua figliola in Fedrigo Savorgnano, e poi in un Conte di Collalto detta Orsina si Maritò

1377 Ratificazione per Dnum Ugonem militem de Duino et Minore de Zuino, et alijs bonis, ac donatio per eundem Dominum de Duino Magnifico Domino, Domino Francisco de Savorgnano facta etc

Donarione delli Beni di Zuino

A carte 143
dal mille trecento settant'otto
Letter della Republica di Firenze a Francesco Savorgnano
Del 1380 p.mo Junij Testamento di Simon di Prampero
Qui si vede nei punti la bontà di Federigo, la cortesia, et amorevolezza
di Simon di Prampero

A carte 195.
Del 1381. Federigo fu gran Fautore delle cose del dominio Veneto.

Federigo 3 per li suoi meriti fu fatto del Gran Consiglio di Venezia
del 1385.

Carte 149.
del 1385. Antonius Venerio Dei Gratia Dux Venetiarum etc.
Il doge ringrazia Federigo della elezione fatta di Francesco
Zane Capitano Generale delle genti della Lega
a carte 50 del 1386. Antonius Venerio Dei Gratia Dux Venetiarum etc.
Il Doge raccomanda a Federigo Andriano di Monticoli, e Niccolò
Marini, quali erano stati Ambasciatori al Papa.

a carte 151.
anno 1383 Petitiones Divisi et distinte per capitula, quas faciunt Am=
basciatores, Sindici, et Procuratores R.mi in Christo patris et D. Domini
Ferdinandi miseratione divina Patriarche Hierosolimitani Aposto=
licae sedis Nuncij Ecclesiens in spiritualibus, et temporalibus Ge=
neralis Vicarij, et Patrie Fori Julij Rectoris Gubernatoris, et ac infra=
scriptorum scriptorum Nobilium, et Communitatem Patrie Fori Julij
Colligatorum ut in sequentibus
1 Primo et ante omnia per Ambasciatores Sindacus, et procuratores
ante dictas prefacti D.ne Patriarche habentis. —— etc
Terra, e Castelli occupati dal Sig.or
di Padova al Patriarca di Aquileja etc
2 Item petitur per eosdem Ambasciatores etc
3 Item petitur per eosdem etc
4 Item petitur per eosdem Sindicos etc
5 Item per ante dicto etc
6 Item per prefacto Ambasciatores etc
7 Item petitos per eosdem Ambasciato etc
8 item petitur quod prefactus D.nus Padue etc
9 item petitur per eosdem Ambasciatores etc
10 item petitur per ante dictos etc
Questo decimo è particolare di Federigo, per il che il Sig.or di Padova più l'ebbe
a male oltre l'esser stato autore della Lega con la Sig.ria, e per ciò fu consiglio
di far uccider il detto Federigo

16
A carte 157:

Egregis et Nobilibus viris Federicus de Savorgnano, et quinque Deputatos per Consilium Utini

del 1387 Antonio Venerio Dei Gratia Dux Venetiarum etc.

Il Doge raccomanda a Fedrigo la causa del Priorato da Venezia di S. Antonio

1387 Antonio Venerio Dei Gratia Dux Venetiarum

Lettera di credenza dal Doge a Federico

Egregis et Nobilibus viris Antonio de Vicenza Capitanio Fedrigo de Savorgnano quinque Deputatos Consilij et Comuni Utini

1387 Antonius Venerio Dei Gratia Dux Venetiarum etc.

Il Doge scrive a Federigo, et alla Lega che il Sig.r di Padova da buone parole e semina discordie fra coloro, che molto si amano onde conforta che non li prestino fede, ma stino costanti nella provata lor lealtà per conservazione del buon stato della libertà.

A carte 158.

1388 Antonius Venerio Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Egregio et Nobili viro Federico de Savorgnano militi, necnon nobilibus, et prudentibus viris Capitanio quinque deputati Consilio, et Comuni Utini.

Del 1388 Antonius Venerio Dei Gratia Dux Venetiarum etc.

Il Doge scrive a Fedrigo come è contento che lo Abbate vadi di Rosazzo a Cividale.

carte 159 del 1388 Qui si vede in quanta grazia era Federico appresso il Dominio Veneto, che sin due anni avanti che il Friuli venisse alla divozion suo detto Dominio scriveva alla Città di Cividale a suo favore così caldamente, da usar con minaccie per far ricuperar un suo Castello.

A: carte: 166

A: carte: 13: del 1307 Ermacora secondo Consorte di Ellena Savorgna

A: carte: 61: Il predetto Simone a contesa ~~coi~~ i Boschetti coi Savorgnani

A: carte: 185: Mandato in Soccorso Giulio Savorgnano Condottiero del 1570

A: carte 113: He Giulio Savorgnan Governator della Dalmazia

~~A: carte~~

A: 360 dei Sig.ri Savorgni

A: carte: 103: Savorgnani famiglia venne del Friuli di Germania ella è stata Sig.ria della Carintia con titolo di Duchi come atestano scritture antiche che sono da Sigismondo Barone in Erbenstain fu detta Cprionier. Aquistò il Castello Savorgnano si formò la casa Savorgniana: Si lege nel Sansovino creditato autor; In Volfango Lassio lo stesso; in Tedesco, et in latino; nel libro delle famiglie emigrate. Chunradus Hygonis filius genuit Secundum Hugonem Fridricum Chunradum Secundum Henricum, et Chuntium, et tres filias videlicet Richnieriam, Elisabetam, et Agnetem Severiano Forojuliensis Cprianorum prospie locatum. Dal qual Severiano dispendesse la casa Savorgnani. Stirpe di diversi huomini valorosi nell'armi, e di Stato si segnalavono Dalla venuta di Germania del 1123. vi fossero di grandi personaggi. Scritture autentiche Ridolfo Cprionier sotto il Cognome Vecchia della Famiglia; per il Castello di Savorgnano mutò denominazione. Alberto che vice Domino della Patria possedutain quei tempi dal Patriarca d'Aquileja Alberto fu creato Vescovo di Ceneda: Fu poi Federico aquistò diverse Giurisdizioni, fu investito della Corte Vecchia di Udene. Anno di Christo: 1260

Anno 1290 Costantino figlio di Federico Cavaliero creato da Patriarca Raimondo della Torre

Anno 1300 Ettore figliolo di Costantino anco egli Cavaliero amato da Casone della Torre Patriarca: Fu soccorso da lui nelle differenze che esso avea con Speranzio, e Utilino, amendue fratelli potenti: e competitore di Ettore, col quale venuti all'arme. Ettore vincè aquistò il Castello di Arris. Ebbe figli un Giovani, e Guarniero, due figlie

26
Anno: 1358: Federico secondo fratello d'Ettore dopo la rotta di Cividale con Elmolgaro Sig.re Tedesco. Allargò l'aquisto di Osopo Predemano Cussignacco Terranzano, di Codroipo di varii luoghi a Sacile...

Anno: 1350: Francesco: Fù Signore di sette castella Savorgnano, Flagogna, Pinzano, Osopo, Sedegliano, Ariis, Buja; fù Vicedomino nella Patria e Marche di Istria.

Carlo quinto Imperatore lo creò Conte l'anno: 1361.
Anno: 1385: Fù Federico creato Gentiluomo Veneziano fu ucciso del 1389.
Anno: 1400 Fu ucciso lassiò il figlio: Niccolò Tristano, e Francesco questo Fedrigo.

Anno: 1400: Tristano figlio di Federico terzo detà di 14 anni uccise il Patriarca Giovanni; Fù sua Moglie donna Tersia lassiò Giaccomo Giusto detto Gibellino, Ettore, Pagano Francesco, Niccolò, Fedrigo, Urbano.

Niccolò figliolo di Urbano.
Niccolò ebbe per Donna Jacoma delli Conti di Porzia, procreò Francesco, Antonio, Jeronimo, Urbano

Giovani marito d'Isabetta di Collalto
Bernardino, che di Cecilia Maniago creò Leonardo
Giovani, Niccolò, l'uno Padre di Francesco, e di Fedrigo, e l'altro di Giovan Francesco, e di Giovan Carlo Gemelli.
Pagano Figlio di Tristano ebbe per moglie una Zucco, hebbe Jaccomo Tristano Trojano, che fù consorte, Madalena Colloredo
Hjeronimo, Antonia maritata al Conte David Brembajo
Jaccomo Figlio di Pagano; Vittoria avuta per moglie del 1494. Morì Giovani Battista
Pagano Marito; di Chiara Priuli
Di Francesco Savorgnano; Lucina sua Consorte

Jeronimo Figlio di Pagano, Nipote di Tristano, che si fosse Fedrigo terzo e di Tristano suoi predecessori: in età di 20 anni difese Cadore con notabil vittoria del 1508.

Girolamo Savorgnano, il cui prodavolo Fedrigo Anno: 1513: si può dir che Jeronimo di Osopo.

Si andava ramemorando, che Fedrigo, Tristano, Jeronimo che nello spazio di 100 anni due volte con pari fortuna si opposero alle forze di due Imperatori Massimiliano, e Sigismondo: del 1413: del 1514: vene a morte età: d'anni 63 del 1529: ebbe Giulio Mario Germanico Marco Antonio Ascanio Jeronimo.

Da Marcantonio naque Giulio Mario Figliolo di Jeronimo, Germanico Fratello di Mario.

Giulio Fratello di Germanico fu mandato dalla Repubblica nel 1539.

a: carte: 169:
Del 1630: - del 19 Luglio car: 342.
Francesco Erizzo Dux Venetiarum etc. Uditi dal Collegio Ser Zuane, e Ser Carlo fratelli Savorgnani con li suoi avocati dimandati etc. Carte: 311. Presenti li Maggiori Sig.ri Girolamo di Brazzacco fu del Sig.r Ermes: 363

Carte: 647: del 1568: C: 16 Febrajo: in causa del 1555 inter Excellentissimo D: Joanes etiam Pro nomine quondam Magnifici: D: Joanes Savorgnani.

Questi documenti si trovono nel libro delle leggi della Patria e Contadinanza di Pietro Grimani, stampate in Udine M: D: C: LXXXVI

A pagine: 113: il Pugnale di Frolino, che l'anno: 1600: possessore il Conte: Marcantonio Savorgnano

Stampa fedelissima del Parlamento del Friuli, e della Patria
Longobardi in Friuli col loro Rè Alboino anni del Signore: 568
Gisulfo primo Duca de Friuli Nipote d'Alboino: a 568
Famiglia Savorgnana, venuta con Gisulfo in Friuli
Famiglie di Cergneu di Brazzacco: 568
Arma Savorgnana; ha quella d'Udine consimile (scaglione nero in Campo bianco) quando Volchero Savorgnano governava Udine.
Tasso Caco figlio di Gisulfo, Duchi del Friuli secondi; anni del Signore: 616
La provinzia del Friuli divisa in Contee: anno: 777.
Il Rè Carlo volle cangiare la forma del governo: à carte: 5
Chiamati furono Conti da Carlo.
A: carte: 11: anno: 1350. Francesco Savorgnano Capitano da Udine.
A: carte: 14: anno: 1364: li 30 Luglio Francesco Savorgnano, vice Domino del Friuli
A: carte: 17: anno: 1381: Gl'Udinesi, e suoi adevenli vogliono difendere le raggioni loro con l'armi.
A: carte: 18: Federico Savorgnano Capitano di Udene
A: carte: — Anno: 1382: Federico Savorgnano scorre a danni della Cargna
A: carte — Anni: 1388: Federico Savorgnano fu capo degli Udinesi contro il Patriarca di Alanconio, mal veduto dal Patriarca Giovani IV, si ritira nel suo Castello di Pinzano.
Anni: 1389 Federico Savorgnano torna a Udene. Il Popolo Udinese si solleva in vendeta della morte di Federico Savorgnano.
A: anni: 1394: a: carte: 22: Tristan Savorgnano: Ucide Giovani VI Patriarca di Aquileja.
A: anni: 1400 Tristano Savorgnano: e complici assolti, della scomunica
A: carte: 29: Tristan Savorgnan: si parte da Udine con la famiglia
A: anno: 1412: penetra con intelligenza in Udine
Gli Udinesi fanno spianare il Castello di Savorgnano
A: carte: 30: anni: 1412 Ludovico secondo Ducca di Teco Patriarca di Aquileja: 88: elletto dal Capo di Aquileja, e da Principali
Tristano iscore nei primi borghi di Udene

Arrivo in Italia del Rè Sigismondo di Ungheria
A: carte: 30: Tristano Savorgnano presta il giuramento di fedeltà al Pricipe Veneto
Tristano tenta di sorprendere Udine
A: anno: 1413 esso Rè si porta in Udene
I Veneti riconoscono i meriti del Cavalier Savorgnano
A: anno. 1418: si rinova la guerra in Friuli
A: anno: 1419 edito degli Udinesi contro Tristano
I Veneti rompono le truppe del Conte di Porzia
A: anno: 1420: Il Patriarca si porta in Ungaria.
La Città di Udene data sotto i Veneti
A: carte: 43 licenza di Berengario Imperatore a Pietro di Savorgnano di restaurare il suo Castello per lui et i suoi Agnati discendenti in perpetuo dandogli il titolo di Conte coi discendenti

Annotazione Questo Pietro con i fratelli si chiamavano forsi Severini; ma certo Cergneu; come si dimostra dalla parte nelle divisioni che lor fratelli fecero, con autentiche memorie di scrittori accreditati, e manuscriti legali. Dunque a questo Pietro, prete, che fu vescovo, e Patriarca; gli toccò in sua parte, i Due Castelli di Cergneu con le adiacenze che conserviamo, il nome con il possesso di presente ancora, benche molte delle adiacenze siano perse, senza saper il perchè; tutto lo dimostra per negligenza dei antenati. Savorgnan Osopo, Arris et altri siti restaron indivisi e da questo si formò il consorzio. Osopo dalla Republica al Con Girolamo, e stato prosposto in sua specialità; a condizione però di compensi al consorzio; che non si sà, quali siano stati; o ver se abbia avuto affetto, il proposto. L'armamenento era comune, toltone 3 pezzi di artiglieria, che in regallo gli fu donnato al Conte girolamo avendoli ricercati per la diffesa della fotezza, e incerto se siano in regalo, a lui al consorzio, od imprestati; il Senato non dice altro se non che i tali pezzi richiesti, siano trasportati in Osopo In legge nessuno non può dispore del non suo, dunque il consorzio non ha niente de suo, a qualunque che si estingue, và in equal porzione il dritto di aministrazione, ai rami che restano. In famiglia io ho il caso. Miei Cugini mi hanno impetito, ho dovuto cedere, per beni,

che da 200 anni, era in possesso. Hò perso in Giudicio, che lo conservo appresso di me, con tutto il processo in stampa che fù presentato. Non vi è nè agnazioni più prossime, nè prescrizioni; e si hà dovuto rinvangar le prime divisioni, e tenersi all'quelle; così fù il giudicato, doppiamente stato fatto, contro di noi. Il caso dunque sarebbe con me perche le primissime divisioni furon in Cergneu; di poi di raggion Savorgnan non abbiamo avuto più nulla. Gli due rami si son fatti chiamare del Monte, dal Tore di Zuin e noi costantemente di Cergneu; e s'avea sin alla età di mio Nono Cergneu Savorgnan, di Brazzà, e per brevità di sotoscrivere io ho trovato delle mansioni di lettere scritte, che ora non sò dove sieno di un Con.te Stasoldo, ch'era avvocato in Aquileja; col semplice di Udine, o ver Cergneu di Udine; o Darlegna. Così fedingo semplicemente d'Udine, così Francesco d'Udine solo; e perche sigilavan lettere con l'arma della Città, ch'era il Scaglione, si incominciaron a denominarsi del Scaglione; così le carte cantano.

A: carte: 77: Hermanus di Pinzano
A: carte: 105 D: Ettorem militem de Savorgnano
A: carte: 118: esistente dà Nobile Con.te Dettalmo de Brazzacco e fratelli Brazzacco
A: carte: 136 Fulcherium de Savorgnano
A: carte: 111 dal Nobile Conte Dettal de Brazzacco, e fratelli
A: carte: 233 anno: 1448: investitura M: H Luogotenente alli Conti di Brazzacco de loro feudi, e Giurisdizioni
A: carte: 292: Simile MM: K: H: Savorgnano: anno: 1768: li 14 Agosto Per l'Uffizio di Nobili Sig.ri Con.ti Carlo, e fratelli Marchesi Savorgnani si fà fede, che l'Uffizio medesimo, così al uffizio medesimo; così civile come al criminale, e in questa Città di Udine.
A: carte: 300 Memoriale del Parlamento sopra il piano feudale anno: 1782 li 5 Decembre con il decreto de Senato relativo: anno: 1764: li 17: Maggio in Pregadi
A: carte: 371: anno: 1612: elezione del Sbrojavacca in fabricario del Castelo in luogo de Con.te Gaspero Brazzà

A carte 3??: anno 1341: li 11 Giugno convocato, e congregato General Colloquio Prelatorum et Presbiter Julchenicum de Savorgnano

A: carte: Hector }
Julhenius } de Savorgnano

A: carte: 386: investitura di Julheno Savorgnano: all'anno - 1318.

A: carte: 395: anno: 1318: conferma di Carlo IV Imperatore delle concessioni alli Patriarchi di Aquileja e dichiarazione di essi in Principi del: S: R: J:

A: carte: 406 Concessione di Sigismondo Imperatore a Savorgnan del Torre di Zuins: 1413: li 17 Maggio

A: carte: 410: in causa infrascritta vertente inter Nobiles Bertolomeum et Antonio Fratres de Savorgnano

A: carte: 471: Nobili consiglieri della Città di Udene

Carlo Savorgnano

Sig: Conte Detalmo Brazzà Sig: Con: Ludovico di Brazza Deputato, Giacomo Savorgnan Sig:ʳ Co: Fedrigo Brazza Sig:ʳ Con: Allessandro Brazzà

A: carte: 474: Serie delle Famiglie Parlamentarie

Brazzacco

Sig: Con: Detalmo Francesco, e Fratelli di Brazzacco

Sig: Con: Allessandro di Brazzà

Sig: Con: Massimo di Brazzà

A: carte 474 Serie delle Famiglie Parlamentarie

Brazzacco

Sig: Conte Francesco, e Fratelli Con: di Brazzacco

Sig: Con: Fedrigo, e Fratelli Con: di Brazzacco

A: carte: 509: Nobili Castellani consorzii di Brazzacco e Cergneu

A: carte: 510: Consorzij di Savorgnano

A: carte: 514: Nobili Savorgnani: ma tutti insieme non hanno che una voce in Parlamento intervenendo il deputato.

Osopo, Castello, e Fortezza.

A: carte: 517: Brazzacco, e Cergneu due Castelli ed una sol voce.

Numero P.ᵒ

Tratto Istorico copiato dallo scritto dal Con: Bolgrada Cancel: in Patria

Numero secondo: Carlo Magno conferma al Vescovo di Ceneda i privilegi della sua Chiesa et a lui

Berengario conferma i Privilegi medesimi; Vedi P.ᵒ To: carte: 1:

34
Berengario conferma a Savorgnan i Privilegj feudali ... carte
To: Pr.o carte 3. ... Catalogo Protettori ... Ver. Capitoli

N: 3

Sigismondo Rè de Romani accorda a Mossinquerra l'Investi=tura di Zuin l'anno: 1413 per servigi prestati al S. R. Impero et alla Chiesa di Aquileja, la quale ha egli e i suoi precessori avuto in particolare protezione. Vedi: J. 4: carte: non

Abbenche non sia vero l'esempio di passagi di una in l'altra linea de Feudi Parlamentarj, per il mezzo di aquisti o di succezion feminina, egli è ora indistintamente vietato il passagio stesso, così rapporto ai Feudi Parlamentarj in modo che in qualunque modo avenuta mancanza di un investito senza discendenza Mascolina, vogliono si i diritti fondi a quelli aspettanti devoluti ai veri mascolini discendenti, o al Regio fisco in mancanza di linea anche remota, così per lege sono i antichi statuti della patria e le investiture, concesse dai Sovrani, nominatamente in perpetuo devoluta ai semplici maschi, per poter da lor i servigi importanti alli suoi antecessori, exiger ...

del 921 Berengario Imperator concede a Pietro Cergnèo Savorgnan la facoltà di restaurar, e fortificare il suo Castello è indeciso qual fosse il suo Cognome, egli certo abitava in Cergnèu, vi erano due castelli uno distrù dal Fangippane quando venne con l'armata Unghera, o l'altro resistete talmente che il Frangippane dovete venire alla strada del Pulvero, e per il Scorno in Italia In Cergnèu furò fatte le divisioni. Tutti gli antichi scrittori in stampa, e manuscritti l'ammettono. Per cosa poi dai Janoziani sia oscurata questa famiglia non si sà; ciò è stato il nome di Cergnèu, potrèbe darsi perche di questo ramo, non sono mai stati quieti a casa ed anno cercato da altre potenze decorosi servigi civili, e militari, così forsi sotto il cognome Savorgnano si anno fatto famiglia benemerita come sua e si Tristano e Federigo Sienanome discendono di questa famiglia con molti altri de nelle analogie si provano, ed essendo molti individui, necessariamente deve esser della confusione, perche non si nomina che un solo cognome, poiche del Monte, o del Torre. Questo vol dire che pochi si son prestati. a Stampa 43 dica lo stesso

A carte 18. Berengario accorda a Pietro Cergnèu di Savorgnan di tenere, i placiti nel suo Castello, o in uno dei due Castelli

a: carte n°. 1114 Diploma di Enrico che annulla tutte le invastiture ed alienazioni fatte da Patriarca Pellegrino verificate in tempo in tempo della sua Malatia: Rubeis: a: carte: 639.
Numero: 11: Francisco detto del Castello di Zuins del 1313 Dall'Imperatore Sigismondo alla Famiglia Savorgnana

Del 1353: l. 14 Junij Inchristi nomine amen. Anno Nativitatis ejusdem 1353: nisele convocato et congregato in Patriarcali Palatio Utini convocato, et congregato coram R.mo in Xto P.tre et D.D. Nicolao Dei Gratia Sanctae Sedis Aquilejen Ecclesie, etc.
interveniat Rizzardus de Treano, Castronius, Franciscutus, Petrus, Paganus, et Fulcherius de Savorgnano

Cosi promettono, e confermano le replicate Ducali, come sub: ⊙ dicente però fu più manumesso che l'effetto di dette premesse. In perochè, e li Feudi, et il Parlamento perdettero non solo la loro influenza sugli assegnati particolari di stelli, e nel governo della Provincia, ma si videro anche smembrata gran parte della Provincia medema a favore e col favore delle Patricie Venete famiglie. Così il Contado Savorgnano, così Civida la Tissana e la Carguahanno potuto con reciproco danno rompere quei legami, e raporti colla Patria del Friuli che le convenienze della loro situazione avrebbero dovuto render indissolubili, e per venni. Non si volea meno del faustissimo avenimento prossimo ad apprire, che rimettere l'intero Ducato del Friuli nel seno del primiero suo Padre e Sovranno perche tonti si gravi e replicati aspi potessero essere riparati sulle basi mere della giustizia, ed equità, che forma il prezioso carattere del suo impero e della sua Augusta famiglia alla quale i Feudatarij del Friuli hanno sempre conservato zelante ed intatto l'originario loro attaccamento, come il manifesta il continuato impiego di innumerabili del loro corpo nel servigio militare e politico sostenuto singolarmente con gradimento, con gloria dalli Conti Colloredo, Strasoldo, della Torre, Attemis, Altan Porcia, Prampergo, Caryneu Brazzà, Sbruglio et altri infiniti, come il manifesta prestato concorso unanime spontaneo alla prestazione la aspi Veneziani, e si prendono altre risoluzioni relative

1413: Sentenza compromissoria dal Vescovo di Trento, e del Don Ottobono compromissarj elletti dal Re Sigismondo sulla differenza vertente tra il Patriarca, e Francesco, e Fratelli Savorgnani

Si erangano conferma a Pietro Savorgnan il possesso del suo Castello et altro esiste in Patria

Del 1413: Sigismondo accorda a Moscinguerra Savorgnan l'investitura di Zuins per di lui servigi prestati alla Chiesa di Aquileja et all'Impero. Volume Verdi carte pon

1558: dal: 16 Ottobre Ducale a Federico Savorgnano, e cinque Deputati al governo di Udene perche mandino una Ambasciata al Patriarca richiamandolo alla Patria: Verde vol 5: carte: 156.

Questi scritti scritti di sopra da trovarsi nel libro indicanti le carte esistenti in Patria, et altre cose interessanti

Nel libro bianco, e giallo in schena, si trovano divers documenti di Brazzà, Cergneu Savorgnan della Bandiera

Et ecco alcuni

Del 1639: ai: 15: Febrajo Vendita di un bosco, nelle pertinenze di Savorgnano della Bandiera. 7 Galline. Vol: VI: carte: 192

1639: li: 9: Maggio investitura a Girolamo ~~quondam Eumes del Padre~~ quondam Eumes per la morte del Padre, e per le morti delli Gaspare, Carlo, e giovanni, Giuseppe più prossimi Agnati, con atto della giurisdizione a Beni precedentemente cessili da Francesco Graziano: il tutto nelle di Brazzacco, e Cergneu nominandosi per confini Girolamo quondam Pietro di Cergneu ^Brolla^ Vol: IV a carte. 172

1641: 25: Maggio Publicazione del Proclama per ordine di Fulchero di Savorgnano Giurisdicante e Sicurtà data da Ottle in Savorgnano Vol: V: carte ~~1701~~ 170

1642: li: 23: Giugno licenza concessa da Francesco Savorgnano della Bandiera per tenere Osteria, e far il Pistore in Savorgnano Vol VI carte 147

1642: li: 30: Novembre Locazione delli Virginio, e Fabio Fratelli Savorgnani a Pietro Brazzaccò di case, e Terre in Savorgnano Vol: VI: a carte: 194

1643: li: 11: Genajo Collocazione di Francesco, quondam Giovanni di Savorgnano della Bandiera, alli figlioli quondam Giovanni e quondam Andrea Borlazzi del Prato in Blata affittato alli loro Padri l'anno: 1616: li: 11: Decembre in grazia di dio: le Onoranze. Vol: VI: carte: 204

1643: li 17: febrajo Vendita di francesco Savorgnano della Bandiera a
Valentino Rigino l'affitto pagabile da Gaspare Cotto sopra Prato in
Savorgnano luoco detto Blata: Vol: VI: carte 291.

Finisco perche troppo allungo sarà il descrivere: il resto per la quan-
tità di simili cose

Vol: 1621: li 11: Agosto lettere del Magistrato sopra Feudi che Federigo
Fabrio Minori quondam Virginio Savorgnano della Bandiera si
conservino nel possesso delli beni de quali investironsi per la Morte
Paterna, e di Fabio loro Zio, del quondam Falchonio: Vol: VI:
carte 298:

Vol 1554: 15: Maggio per istanza delli Federico, o Fulvio Fratelli Sa-
vorgnani di Uccettis, e Bandiera per il rilascio delle Terre Palva
e Ruccarda in Savorgnano del Maso Bertino detenute da Leonardo
Borluzzi: Vol: VI: a carte 343.

Vol: 1655: li 15: Maggio Proclama pubblicato d'ordine Francesco Girolamo
Fratelli Savorgnani della Bandiera sopra la Tenuta di Osteria. Vol.
VI: a carte: 114.

Vol: 1668, li 28: Ottobre Codicillo di fina Licinia Missitina 2a conferma il
Testamento (in cui chiama Brazza) severa). Vol: IV: carte: 85:

Vol: 1668: li 28: Novembre, Sentenza a legge del Testamento di Licinia
3/ Sbrojavacca Missitina a favore di Lodovico, e Fratelli quondam
Girolamo di Brazzà e delli Severi: Vol: IV: carte: 85:

Vol: 1669: li 17: Settembre Investitura a Federico quondam Virginio della
porzione del Castello di Savorgnano per la Morte del Fratello
Fulvio con rattificazione del Giuramento Vol: VI: carte 70

Vol: 1649: li 26: febraro Cessione di Castenetto (roba delle prime divisioni)
in Monte (Prado in schiavonia) fatta da Marino di Betta in virtù
della confinazione del 1677 li 17: Novembre con cessione a lite
vertente nel Magistrato sopra feudi a favore di Alessandro e
Fratelli Brazzacchi. Vol: III: carte 159:

Vol: 1680: li 15: Aprile Decreto che Lodovico, e Fratelli di Brazzacco subben-
trino nelle ragioni, ed anzianità del Monte nello acquisto dei
Beni di Brazzacco da Niccolò, Nipoti Monticoli: Vol: II: carte: 94

Vol: 1661: li 10 Luglio Compromissione circa il votare nel Parlamen-
to fra Lodovico, e Fratelli, e Claudio di Brazzacco, da una Sigis-
mondo e Fratelli di Cergneu dall'altra

Vol: 1684: li 11: Genaro M.V. Supplica presentata nel Magistrato sopra i feudi da Giro-
9 Marzo 1685
lamo Savorgnano quondam Aquilio della Bandiera per ottenere la investitura
del Castello Savorgnano per la morte di Federico, e d'ogni ogni altra
ragione aspettante alla Bandiera, con nota dei Beni: Vol: V: carte 87.

Del: 1686: li: 28: Gennaro Testamento di Lodovico Brazzà; Eredi li Nipoti dalli figlioli delli Dettalmo: ma Rillevazione ad instanza di Ermes, e Fratelli di Brazzà Publicazione: Vol: III: carte: 68:

Del 1686: li 22: Febrajo Sparzo di Palma confermativo dei Giudicij seguiti a favore di Allessandro, e Fratelli di Brazzacco, e contro Carlo Erasmo di Prodolone Vol: II: carte: 61:

Del 1711: li 31: Agosto Constituto di Racchello quondam Francesca di Cergneu, che asportate scritture dalla sua casa innome di Federico Savorgnano per far un arbore. Altro dalla Sorella Lucrezia, e Terzo della Con: Francesca et, quondam Sigismondo con deposito di scrittura et inventario: Vol: IV: carte 300.

Vol 1711: 13 Settembre Attestato fatto da Camillo Arcolumiani Deputato della Patria et altri Nobili, che la famiglia Parlamentaria di Cergneu o Brazzacco, è dello stesso sangue, che la Parlamentaria dei Savorgnani della Bandiera: Vol: IV: carte: 305:

Del: 1714: li: 30: Gennaro Attestato di Federico Zucco, e Cuccagna, che la famiglia dei Sig.ri di Brazzacco, e Cergneu, è del Sangue di cui è la famiglia dei Sig.ri Savorgnani della Bandiera: Vol: IV: carte: 226

Del: 1714: li 30 Genaro: fede che li Consorti di Brazzacco, e Cergneu hano doppia Arma per li doppij Castelli

Del: 1715: li: 13: e 14: Febrajo Rivellazione delli Girolamo, e Pietro Antonio di Brazzà e Cergneu; ad Ettore quondam Dettalmo per Capitale di D: 200 con la facoltà di apprendere tanti dei loro beni, o vero di risquottere biade per l'importare del sudetto capitale dei loro Colloni tanto feudali quanto liberi, intendendosi sempre quando si apprendessero beni feudali per maggior comodo, che li beni soggiacciono alla manutenzione delli feudali: in caso come si intendono soggiacere alla manutenzione dello affitto del formento alienato da Claudio loro Padre ad Allessandro, e Fratelli Brazzà Zij e Padre respettive dello sudetto Ettore, nel 1687: li 30: Novembre, e della Terra alienata: nel: 1692: 8: Decembre: Vol: III: a carte: 140:

Del: 1715: 4: Decembre Testamento di Allessandro di Brazzà Erede il Nipote Ettore, e Prole: si nomina il fratello quondam Ettore et il fratello Commendatore: Vol: IV: carte: 113:

Del 1555: 18. Decembre Atto avanti il Luogotenente, Scrittura delli Federico, e Fulvio Fratelli Savorgnani de Ucelli contro Leonardo e Fratelli Borluzzi di Savorgnano per cui il Mazo delli Bentorni feudale, ed inseguono le terre Plucardo, e Pulvar: Vol: VI: carte: 503

Del 1361: li 6: Aprile Destinazione fatta dal Consiglio di Cividale per accompagnare li Sig.ri di Savorgnano in ~~tempo~~ occasione di Nozze: Vol: V: carte 108

Del 1408: li 4: Giugno Nota di Appellazione per il Comune di Savorgnano del comandamento di Antonio Figliolo di Giovanni della Bandiera di Artegna a Zuan Colau, che non faccia l'Ufficio di Bricco Vol: V: carte: 185:

Del: 1332: li 27: Decembre summario di Locazzione fatta da Rizzi quondam Fulcherio di Savorgnano colla volontà del Figliolo Masinqueva in Reana: Vol: V: carte: 225

Del 1332: li 9: Agosto Nota della Vendita di Costantino quondam Vodalrico di Cergneu al Fratello Corrado di Mazzo in Nimis Vol: V: carte: 225:

Per non annojarla più non ne hò sorpassate.
Alquanti indici delli sei tomi delli volumi esistenti appresso di me Ludovico Brazzà con pazienza radunati, con ducali Bergamene, etc
Estratto con i documenti Noti dei soli Savorgnani della Bandiera che anno immediata relazione, con la Famiglia di Brazzà e Cergneu
Arbore dei Savorgnani della Bandiera Vol: V: carte 405

Del 1274: Recognizione Feudale fatta alla Chiesa di Aquileja da Leonardo quondam Artusio di Brazacco per se e Fratelli, e per il Nipote Francesco, ciò è di tutta Villa nova nella Pieve di Propetto in Mogaredo in Brazzacco ed in Aquileja: Vol: III: carte: 10

Del: 1279: Primo Marzo Permuta tra Leonardo Enrico, et Artelusio Fratelli di Brazzacco, e tra Francesco loro Nipote dando quelli a questo la loro porzione e jus nella Capella di San Leonardo, questo a quelli una Camera nel Castello di Brazzacco concondizione: Vol: I: carte: 228

Del: 1291: Investitura di Raimondo Patriarca a Detalmo quondam Corrado di Savorgnano delli Feudi, e raggioni riconosciuti dalla Chiesa di Aquileja: Vol: V: carte: 170:
Siminanata nel Vecchio Codice di Aquileja: ivi a Detalmo di Cergneu: Vol: V: a carte: 171:

39
Nota di investitura a Fulcherio che fù di Savorgnano, et a Dietrico di Udine delle loro raggioni: Vol: v: a carte ~~170~~ 170

Del 1293: Primo Maggio Vendita di Pagisio e Giaccomina jugali della città, a Quoncio pure della Città d'una loro decima di vivo, e Morto situata nella ~~Città~~ Villa di Alina: Vol: Primo: carte: 88

Del 1293: li 8 ~~Ottobre~~ Settembre Rassegnazione fatta da Osalco di Versa nelle mani di Fulcherio di Savorgnano, ed investitura a Leonardo della Città fatta dal Medemo Fulcherio di Maso in Pradagoi, e bene in Versa Vol: v: carte: 99.

Del: 1296: Primo Agosto: Nota di Sentenza fatta dalli Sig.ri di Savorgnano per quelli di Prisons, Romanzaz, ed Orsano in proposito delle Roje Vol: v: carte: 104

Del: 1297: li 9: Genaro Matrimonio Contratto di Galiana figliola di Leonardo di Brazzacco Superiore con Ricchiera quondam Francesco dei Ricchieri di Pordenone: Vol: prima: carte: 118.

Inventario delle cose di Detalmo di Cergneu Vol: vi: carte: 123

Del: 1293: li: 10 Giugno della vendita fatta da Ridolfo, quondam Ridolfo di Savorgnano al fratello Masinquerra della metà del Pasco in Orgnano Vol: v: carte: 104

Del: 1293: li: 15 Giugno investitura fatta dal Vescovo Giac° Ottonelli di Concordia al nipote Bortolomio quondam Giovanni Ottonello della Città di Austria di un Molino nelle pertinenze di Cintelo denominato Nogarol: Vol: III: carte: 113

Del: 1297: li: 7: Agosto Rassegnazion fatta da Giaccomo di Cividale di tutti i beni riconosciuti in Feudo Retto Legale nelle ville di Chialminis da Fulcherio di Savorgnano, al medemo Fulcherio esborsando Marche ~~ru~~so di Aquileja. Vol: IV: Carte: 307.

Spiegazione di tre gravezze pagabili dai Popoli nella venuta del Rè in Italia. V: carte: 137.

Del: 1305: alli: 21: Febrajo Jlda quondam Everardo della Città di Austria Moglie di Pietro di Cergneu quondam Detalmo. Vol: vi carte: 123: nominata[illegible] nel testamento di suo fratello: del 1324: li: 3: Genaro

Del: 1307: li: 30: Luglio Partecipazione data dal Patriarca Ottone bono al Consiglio di Cividale a Corradiccio quondam Filipo et a Fulcherio di Savorgnano della pace conchiusa con Rizzardo di Camino, con creazione di Corraduzzio in Sindaco per adempire le condizioni, e con giuramento prestato dal medemo Corraduzzio in nome della Comunità, ed in nome proprio, siccome da Fulcherio di Savorgnano, e da altri Vol: vi: a carte: 119.

Del: 1309: li: 13: Maggio Destinazione fatta dal Consiglio di Cividale di Fulcherio di Savorgnano, e di altri due a fare la pace con il Conte di Gorizia con Riccardo di Camino, ed adherenti, e con altri sogetti: Vol: vi a carte 100

Vol: 1311: li: 12 febrajo: 3: ex Testamento di Dotalmo del quondam Sig.r di Cergneu fratello di Niccolò fratte Dominicano, e Genero di Costantino di Savorgnano Eredi li figlioli; legato ad Anesia parimente figliole, Pinosa Moglie ... : Vol: v: carte 147:

Vol: 1311: 5: Marzo. Morte di Dettalmo Savorgnani fratello di fra Niccolò; tratta dal Necrologico di S: Domenico di Cividale. Vol: v: carte: 170: et un'altra Vol: 1714: 20 Sette: Vol: v: carte: 170

Vol: 1314: li: 24 febrajo: 3: ex investitura fatta da Fulcherio di Savorgnano a Leonardo di Altura di Masi: 2: ... pegnati da Pietro di Bolgrado ricevendo il Giuramento di fedeltà: Vol: v: e viii: carte 100

Vol: 1717: li: 12: Decembre. Nota di vendita fatta a Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di campi ... in Cergneu

Vol: 1318: li: 17: Agosto. Investitura fatta da Fulcherio di Savorgnano a Mattiussio di Maniacco del Dominio della Villa di Seuna di Erbasio della medema Villa, ed un Maso. Vol: v: carte 8. ... 100

Vol: 1320: li: 10 Novembre Locazione fatta da Fulcherio quondam Giacomo di Savorgnano, e Canisnano suo Consanguineo della Bocca di una Fornase in Blata esentando detto affitto in tempo di guerra, generale o loro propria e particolare: Vol: vi: carte 127

Vol: 1321: li: 21: Giugno. Promessa fatta da Pitinio di Pisino, ed anco dei fratelli di vendere a Giovani di Ragogna un Maso in Pasian Schiavonesco a loro Padre venduto dal quondam Dettalmo di Cergneu in raggion di feudo del Conte di Gorizia: Vol: vi: carte: 126

Vol: 1322: li: 11 Novembre Principio di Istrumento di pace per la Morte di Morassio di Nimis giurata dalli suoi e cui presenti Pietro quondam Dettalmo di Cergneu Carmano detto Biel e Fulcherio consanguinei di Savorgnano Ottobuono Figliolo di Ettore del detto loco et altri: Vol: vi: a carte: 128

Vol: 1323: li: 23: Ottobre. Vendita fatta da Francesco di Copacco a Fulcherio quondam Giacomo di Savorgnano di quattro masi nella villa di Longas in Cargna. Vol: vi: carte: 136.

Vol: 1314: li: 3: Genaro Ilda quondam Everardo della Città di Austria Moglie di Pietro quondam Dettalmo di Cergneu Vol: vi carte: 185 e verso:

Vol: 1324: li: 3. Genaro Testamento di Tomaso quondam Everardo della città con Legati a Ilda sua Sorella, ed al di lui Marito Pietro di Cergneu et alla loro figliola Giuditta Pinosa nominatamente in Lonca, e S: Paolo: Vol: vi: carte: 106

Vol: 1324: li: 16: Luglio Nota di divisione tra Federico, Costantino, Pietro Giovanni, e Corrado quondam Dettalmo di Cergneu. Vol: v: carte: 119:

Vol: 1324: li 27: Ottobre Di vendita fatta da Corrado quondam Dettalmo di Cergneu collo assenso della Madre Pinosa, e delli Fratelli Giovani, e Federico in raggione di Feudo del Marchesato di due Masi in Arijs Vol: v: carte: 119.

Vol: 1324: li 27: Ottobre nota di compra fatta da Corrado quondam Dettalmo di Cergneu del Feudo d'un Maso in Flumignano venduto da Truffolino di Attans. Vol: v: carte: 119.

Vol: 1324: Pinosa figliola di Costantino Savorgnano Moglie di Dettalmo

li 23: Ottobre Nota di compra fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cergneu di un Maso in villa orba di ragione di Filippo quondam Conzio della Città Venditore Federico di Attens: Vol: v: carte: ~~119~~ 119.

li 23 Ottobre Nota di vendita fatta da Floromondo fratte Domenicano quondam Dettalmo di Cergneu al fratello Pietro di un Maso in Tercento. Vol: v: carte 119.

Vol: ~~1326~~ 1326: li 3: Decembre Nota di Compra fatta da Costantino quondam Dettalmo di Cergneu in Villa fuenta vendutagli da Giovanni di Vendojo. Vol: v: carte: 120.

Vol: 1326: li 3: Decembre. Nota di Compra fatta da Costantino quondam Dettalmo di Cergneu di un livello in villa freda vendutagli da Ermano di Vendojo. Vol: v: carte: 120

Vol: 1327: li 2: Giugno Particola di Parlamento dove Ettore di Savorgnano, e Federico suo fratello: Vol: v: carte 106

Vol: 1327: li 19: Settembre Parlamento ove Arnoldo di Brazzacco, e Bello Savorgnano: Vol: v3: carte 76.

Vol: 1327: li 14 Decembre Compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu d'un Bajarzo in Nimis.

Vol: 1327: 27: Decembre Nota di compra fatta da Pietro quondam Dotalmo di Cerneve di Maso in Lonca vendutogli da Giovanni di Ragogna. Vol: v: carte: 120.

Vol: 1327: li: 14: Decembre Compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu d'un Bajarzo in Nimis Vol: III: carte 103.

Vol: 1327: li 27 Decembre Noto di compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di Maso in Lonca vendutogli da Giovanni di Ragogna: Vol: v: carte: 120

Del: 1328: li 22: Genaro Sumario di compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergnēu in Cividale di Nimis: Venditore Gerardo di Nimis Vol. v: carte: 220.

Del: 1328: Febrajo Parlamento della Patria, ove per occasione della Venuta del Duca di Charintia, e di altri Barroni con Gran esercito si impone la milizia assegnandosi a Savorgnano, e Cergnēu unitamente Decene sei. Vol: iv: carte: 225

Che Federico Savorgnano fu in Parlamento per la Comunità di Udene. Vol: v: carte 100

Del 1328: 23: febrajo: li 22: Summario di Compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergnēu di Campo in Nimis vendutogli da Flumignana di Nimis Vol. v: carte: 220

Del: 1328: li 4 Maggio Sumario di compra fatta da Fulcherio quonda Giaccomo di Savorgnano per Ettore figliolo naturale di Barazzo in Nimis vendutogli da Federico di Nimis: Vol: v: carte: 220

Del: 1328: li: 10: Maggio che Federico di Savorgnano intervenne in Parlamento, e fu uno dei Consiglieri per Udine. Vol. primo v: carte: 100: con altra particola.

Del: 1328: li 7: Giugno Particola in cui Bello di Savorgnano, ed Arnoldo di Brazzacco: Vol: v: carte 105.

Del: 1328: li 28 Agosto: Summario di divisione tra Pietro quondam Dettalmo di Cergneu Martino di Nimis di Territorio appresso il Monte di Nimis Vol: v: carte 220.

~~Del: 1328: li 29: Ottobre che Federico fu in Parlamento per la Comunità di Udene: Vol: v: a carte: 100~~

Del: 1328: li 29: Settembre Parlamento Eligente li Consiglieri, che operino in vece del Parlamento: ivi Bello di Savorgnano Vol v: carte 26. Vol: v: carte: 57: con Particola carte: 100.

Del: 1328: 24: Ottobre che Federico Savorgnano fu in Parlamento per la Communità di Udine: Vol: v: carte 100.

Del: 1328: il: 1: Novembre summario di Compra fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cergnēu di Terre in Nimis vendutogli da Fedrigo Gintarussio: Vol: v: carte 220

Del 1329: il: 1: Giugno Parlamento dove Bello di Savorgnano, Arnoldo di Brazzacco. Vol: vi: carte 77: Consiglieri creati in tal giorno: carte: 79: Nota nel Volume: v: carte 100

Del: 1330: li 29: Marzo. Sumario della vendita di Castenetto obligato alla Chiesa di S: Leonardo di Cergnēu. Vol: v: a carte 221.

Del: 1330: il 1: Aprile Summario di compra fatta Pietro quondam Dettalmo di Cergnëu di mezzo Maso in Nimis vendutogli da Federigo Gumterespio: Vol: v: carte: nnn

Del: 1331: li 22: Giugno Summario di Compra fatta da Pietro di un Maso in Chialminis vendutogli da Corrado quonda Dettalmo di Cergnëu suo fratello. Vol: v: carte: nnn.

Del: 1331: Morte: carte: 146

Del: 1331: Aprile li 4: summario di compra fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cergnëu di Prato in Cergneu, vendutogli da Catterinna relitta di Giaccomo di Nimis: Vol: v. carte. nnn.

Del: 1331: li 3: Maggio Summario di compra fatta da Costantino quondam Dettalmo di Cergnëu di ~~venduto~~ un Maso in Nimis venduto gli da Pietro di Nimis. Vol: v: carte: nnn

Del: 1332: li 17: Gennaro Summario di vendita fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cergnëu ad Enrico di Nimis di un Maso in Cassignacco. Vol: v: carte: nnn.

Del: 1334. li 26: Settembre Divisioni fra Pietro, Giovanni, Constantino Corrado fratelli di Cergnëu entro li muri del Castello di Cergnëu presente con altri fra Flavemando quondam Dettalmo di Cergnëu, e Fulcherio quondam Giaccomo di Savorgnana il quale e uno dei divisorii. Vol: IV: carte: 120.

Del 1334 li 9. Novembre Sum: di compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di due Masi in Arijs di raggione feudale del Marchesato di Attimis venduto gli da Matteo di Arijs. Vol: v: carte: nnn

Del: 1335: li 3. Maggio Cedola presentata al Patriarca dalli Bello, e Fulcherio di Savorgnano del Feudo di abbitanza nel Castello di Udene. Vol: v: carte: 29.

Del: 1335: li 24 Ottobre Investitura Patriarcale a Bernardo di Brazzà, per se, e tutti della sua Casa: Vol: III: carte: 7:

Del: 1336 li 3 Aprile Divisioni fra Pietro Giovanni, Constantino e Corrado, quonda Dettalmo di Cergneu de Beni Donegali, che furono del quondam Fulcherio loro fratello, riservate le raggioni di Giovanina figliola di esso quondam Federico. Vol: IV: carte 130. sumario nel volume V: carte: nnn

Del 1336: li 8. Aprile Summario di Compra fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cergnëu appresso il Cornappo Venditore Federico, et altra compra di mezzo Maso in Nimis Vendito re Zanno. Vol: v: carte nnn.

Del: 1336: li: 8. Aprile Summario di Compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergnëu di una Braida in Nimis vendutagli da Giovanni Gontinuspio. Vol: v: carte: nnn:

Del: 1336: li: 22: Agosto Vendita fatta da Giovanni detto Saveni chiquondam Pilino di Nimis a Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di una Selva in Nimis: Vol: VI: carte: 98

Del: 1337: li: 13: Magio Nota di compra fatta da Giovanni quondam Detalmo di Cergnéu di Decima in Orgnano vendutagli da Catterina relita di ~~Giaccomo di Nimis~~ Giaccomuzzo di Nimis: Vol: V: carte: 222

Del: 1337: li: 5 Maggio Summario di compra fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cergneu il Prato in Cergneu venduto gli dalla sudetta Catterina: Vol: V: carte: 222.

Del: 1337: li 7 Luglio Revisione di Pasco, e Communale in Monte prat, e Nimis alla presenza fra altri di frà flovemondo di Cergnéu e di Giovanni quondam Dettalmo, che si vede possessore di Territorio in Monte Prat, come anco Costantino del Campo di Torlan: Vol: IV: carte: 346

Del: 1337: li: 23: Luglio Memorie del Testamento di Pinos vellita di Dettalmo di Cergnéu: Vol: V: carte: 222

Del: 1337: Pinosa figliola di Constantino di Savergnano Moglie di Fetalmo Vol: VI: carte: 183

Del: 1339: li 11 Gennaro Summario di vendita fatta da Constantino quondam Dettalmo di Cergnéu di raggione del feudo di Pietro di Nimis in Godia Vol: V: carte: 223.

Del: 1339: li: 18: Gennaro Investitura Patriarcale a Voletto quondam Odorico di Brazzacco per la morte del Padre. Vol: III: carte: 7:

Del: 1339: li: 4: Febrajo Summario di compra fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cergneu della Decima di tre masi in Orgnano appresso Tricessimo vendutogli da Giovanni di Nimis. Vol: V: carte: 223.

Del 1339: Ultimo sumario di vendita fatta da Corrado quonda Dettalmo di Cergneu alli Mateo, e Trevfulino di Nimis di Maro in Cortal Vol: V: carte: 223

Del: 1339: li: 10: Aprile Sumario di Abitanzia fra Pietro quondam Detalmo di Cergneo e Corrado suo fratello. Vol: V: carte: 223

Del: 1339: li: 28 Giugno Sumario di compra fatta da Giovani quondam Detalmo di Cergneu di una Decima feudale in Orgnano appresso Tricessimo vendutagli da Giovanni di Nimis. Vol: V: carte 229.

Del 1339 li 5. Luglio Sumario Compra fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cergneu della Decima di un Maso in Orgnano vendutogli da Nicolussio di Nimis. Vol: V: carte 223.

Del: 1339: li: 13 Agosto Vendita fatta da Domenico detto Burli di Nimis a Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di tutte le sue raggioni nella eredità di sua sorella Pinosa roli di Cheni Bortolano di Nimis: Vol: VI: carte 99

Del: 1339: li: 16 Settembre Compra fatta da Pietro di Cergneu di Selva in loco detto Piscignons Pertinenze di Nimis confinante con Costantino di Cergneu, evendutagli col consenso di Bello e Fulcherio di Savorgnano: IV: carte: 130.

Del: 1340: li: 1: Genaro Sumario di Compra fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cergneu di un Maso in Mala Zompicchia e di un Maso in Rivoli di Niccolussio di Attimis. Vol: V: carte 113

Del: 1340 li 19 Marzo Investitura fatta dal Patriarca Beltrando alli Niccolò, Giacomo, Francesco, Giovanni, figlioli di Fulcherio di Savorgnano del Castello di Cassacco donato dal quondam Mussolo di Cassacco. Vol: V1: carte 70: Nota nel Volu: V: car 100

Del: 1340: li 16: Giugno compromesso di Ettore e Federigo K quondam Costantino di Savorgnano da una, e delli Cosmano detto Biel quondam Federico del Cherio quondam Giacomo di detto loco per occasione della Comune, o Pascolo di Savorgnano, fra altri in Pietro quondam Dettalmo di Cergneu. Vol: VI: carte 137.

Del: 1340: li 16: Giugno Contentamento prestato dagli Ettore, e Federigo di Savorgnano, e dalli Bello, Fulcherio consanguinei del medesimo loco avanti Pietro quondam Dettalmo di Cergneu, ed altri, che ogni loro terminazione ed esami sopra la comune di Savorgnano abbia vallidità: Vol: VI: carte: 139.

Del: 1340: li 16 Giugno Deposizione Presente con altri Arbitri Pietro di Cergneu per parte degli Ettore e Federigo K fratelli di Savorgnano da una Bello, e Fulcherio dalla altra per occasione delle Cumugne, ove appajono fratelli Cosmano, Federico, e Giacomo di Savorgnano: Vol: VI: carte: 139.

Del: 1340. li: 10: Agosto Memoria del Testamento di Pietro quondam Dettalmo di Cergneu. Vol: V. carte: 113.

Del: 1341: li: 23: Genajo Compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di una casa con terniltorij in Nimis: Vol: 117: Carte: 111

Del: 1341: li 15 Febrajo Summario della compra di Corrado quondam Dettalmo di Cergneu da Niccolò di Nimis. Vol: V: carte: 115.

Del: 1341: li 18: Ottobre Summario di Compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di un prato ~~di Nimis~~ in Nimis: vendutogli da Giovanni di Nimis: Vol: V: carte 114

Del: 1341: li 9. Novembre sumario di vendita in Galleriano in raggione di feudo, degli Eredi di Fulcherio di Savorgnano Vol: V: carte 114

Del: 1342: li: 8: Maggio Summario di compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu. Venditori Brandilisio, e Franciscutto di Attimis di raggione sopra Maso in Lonca: Vol: V: carte: 114:

Del: 1342: li: 2: Decembre Compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneù di un Prato in Nimis. Vol: III: carte: 104

Del: 1344: li: 21: Marzo Compra fatta da Pietro quondam Zirnano di una casa, o canevo nella Cente di Nimis. Vol: III. carte: 101

Annotario sotto questo cognome, è una famiglia delle più antiche, che in Venezia si trovasse aggregate; così parla una Cronica che si trova esistente nelle carte del Palazzo Ducale in Venezia. Che è gruppo di tre volumi, in foglio. Questo lo ho trovato in un libro d'oro, così denominato. Come poi in Savorgnani non lasciò il suo fine sarà stato.

Del: 1341: li 10 Aprile: Sum: di compra fatta da Corrado quondam Dettalmo di di Cerneo, o Cernicia di Nimis venditore Niccolò Coceglora. Vol: v: carte: 224

Del: 1345: li 28: Ottobre di Vendita fatta da Giovanni quondam Dettalmo di Cerneo a Genaro: di Orzoro in Topoglano, Riuda, chiavanzam a Prepotisca. Vol: v: carte: 224.

Del: ~~1441~~ 1345: Overo, del 1445: Nota di Privileggio del Patriarca sopra le aque: Vol: v: carte: ~~224~~ 103.

Del: 1346: li: 16 Giugno Sum: di compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di un Maso in S: Marizza, e di un altro in Ribis vendutogli da Zane di Ragogna: Volu: v. a carte 224

Del: 1346 ultimo Novembre compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di Mezzo maso in Ragogna. Vollu: III: carte: 89.

Del: 1346: li 9: Decembre Locazione fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu Padre di altro Adamo, a Steffano Molinaro di Nimis di un campo con Rojato, in Nimis. Vol: III: carte: 104

Del: 1346. li 9: Decembre Permuta tra Pietro quondam Dettalmo di Zierno Padre di altro Dettalmo, o Steffano ~~Molina~~ Molina in Nimis Vol: III: carte: 106

Del: 1347. li: 12: Gennaro Summario di compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di un Maso in Martinaz vendutagli dalli Vualtero e Tumasulo di Cucagna

Del: 1347: li: 10: Decembre sumario della vendita fatta da Costantino quondam Dettalmo di Cergneu ad Andrea di Attimis di mezzo Maso in Vergnaco Vol: v: carte: 224

Del: 1347: li 24: Decembre compra di Pietro quondam Dettalmo di Cerniaco di una Selva in Pecignon: Vol: v: carte: ~~224~~ 131

Del: 1348: li: 10: Maggio ~~del~~ il jus patronato dello altare di S: Lorenzo nel Castello di Udine a dai Savorgnani portanti la Bandiera per insegna. Vol: v: carte: ~~224~~ 104. o. 164

Del: 1348: li: 16: Agosto Sum.rio di appegnazione fatta da Pagano quondam Ettor di Savorgnano alla Chiesa di S: Maria, e S: Giaccomo di Cergneu: Vol: v: carte: 113.

Del: 1349: li: 14: Gennaro Summario della vendita di Niccolò quondam Arnoldo di Brazzacco superiore, a Francesco figliolo di Bernardo di Colloredo della terza porzione di Brazzacco. Vol: v: carte. 83.

Del: 1349: Memoria sopra Beltrando Patriarca, dove fra le altre cose che li figlioli di Bolo di Savorgnano unironsi al Conte di Gorizia, ed aderenti contro il sudetto Patriarca, e quelli di Savorgnan occupatori delle raggioni dei Nobili del Friuli: Vol: vi: carte: 14

Del: 1350: li: 1: Febrajo Summario della compra di Pietro quondam Detalmo di Cergneu dalli Valnero, e Tomasutto di Proteslagno di Mezzo Maso in Monte aperta: Vol: v: carte 113.

Del 1351: li 25 Giugno Arbitraria tra Francesco, e fratelli quondam Federico, e suoi Savorgnani da una Bolo, e fulcherio, e F. figlioli di Savorgnano dalla altra parte per occasione del Castello di Savorgnano Vol: v: carte 30, e nota carte 100

Del: 1352: li 30 Luglio Patto dotale di Dettalmo figliolo di Pietro di Cergneu, e Nina di Arcano: Vol: i: carte: 9: Nota nel Vol. vi carte 182

Del: 1353: li 28: Maggio Pietro quondam Detalmo di Cergneu compra sedime, case, campi in Agar, e Braida in Ceresello da Henziana Moglie di Corrado quondam Francesco di Brazzacco Sup.re Vol: i: carte 128

Del: 1354: li: 4: Genaro. Maij tegl: Moglie di Costantino quondam Detalmo di Cergneu: Vol: v: carte 183.

Del: 1354: li 28: Gennaro Sumario di compra fatta da Corrado quondam Dettalmo di Cergneu da Maij tigl Moglie di Constantino di una selva in Cerneo: Vol: v: carte: 113

Del: 1354: li: 9: Settembre Summario di compra fatta da Corrado quondam Dettalmo di Cergneu di mezzo maso in Nimis vendutogli da Costantino suo fratello. Vol: v: carte 113.

Del: 1354: li: 9: Settembre di promessa fatta da Pagano quonda Ettore di Savorgnano di pagare alla Chiesa di S: Margarita e di S: Giaccomo no di Cergneu tre Marche perpetualmente, secondo la Paterna volontà obligando Molino in Nimis: Vol: v: carte 117

Del: 1355: li 7: Giugno Summario della promessa di Federico quondam Valnerio di Savorgnano di pagare alla Chiesa di S: Maria e S: Giovani di Cergneu esecutivamente alla volontà del Avo Ettore Marche 1½ obligando Beni in Monte Magiore. Vol: v: carte: 113.

si seguita al a carte 48

Del: 1355: li 8: Luglio Compra fatta da Pietro quondam Dettalmo di Cergneu di Porzione nel Castello di Brazzacco sup.re e di Beni venduteli da Corrado di Brazzacco Sup.re Vol: xv: carte: 109

Del: 1355: li 18: Ottobre summario di Compra fatta da Dettalmo di Cergneu d'una Decima vendutagli da Pietro quondam Dettalmo suo Padre. Volu: v: carte: 115.

Del: 1356: li 24: Gennaro Sum.o di accordo frà abitanti in Cergneu per occasione di un Mulino e follo sopra mazzo del Patriarca in Cergneu: Vol: v: carte 116

Sumario della donazione fatta da Dettalmo quondam Pietro di Carneo del Territorio al Comune di Chialminis per fabricare una Chiesa: Vol: v: carte: carte 116.

Del: 1316: li: 11: Marzo Summario della di Giovani quondam Dettalmo di Carneo da Costantino suo fratello in raggione di feudo del Marchesato di Attimis della quarta porzione della gran casa del Castello di Carneo: Vol: v: carte: 116

Del: 1316: li 13 Marzo: Dietalmo figliolo di Niccolò di Pietro di Cergneu ottiene promessa da Mateo quondam francesco di Brazzacco della restituzione delle sette Marche, e sette stara di formento con obligazione Maso nella pertinenze di Agar. superiore

Del: 1356: li: 11: Settembre Summario della compra di Giovanni da suo fratello Corrado quondam Detalmo di Cergneu di un Maso in Orgnano: Vol: v: carte: 116.

Del: 1356: li 18 Settembre Summario della Permuta fatta da Pietro quondam Detalmo di Cerneo con Federico quondam Ualnerio di Savorgnano di un suo Territorio in Grandens per un Maso in Monte aperta. Vol: v: carte: 116

Del: 1356: li 18 Settembre Summario della compra fatta da Corrado quondam Dettalmo di Cergneu di una selva in Atimis venduta gli di Nicolusso di Atimis con livellazione al medemo: Vol: v: carte 116

Del 1356: li 16: Novembre sumario della compra di Giovani quondam Dettalmo di Cergneu dalli Pietro Paulo di Attimis in Villa Orba Vol: v: carte 16

Del: 1357: li 9: Luglio sumario della permuta di Constantino quondam Dedalmo di Cergneu col fratello Giovani in Cergneu: Vol: v: carte 117

Del: 1358: li 18 febrajo Compra di Dettalmo di Piero di Cergneu di una selva in Pecignons distretto di nimis confinante con detto Piero: Vol: xv carte: 111.

1.
1.
V.
V.
1.
1.

Del: 1358: li 14 Decembre Pietro di Cergneo compra una Vigna in Brazzacco Superiore Vol: i carte: 113.

Del: 1358: li 14 Decembre Pietro di Cergneu compra un sedime con case Bajarzo nelle pertinenze di di Prepano in loco dove dimorava Zuliano da Francesco figliolo di Mateo di Brazzacco supperiore Vol: i: carte: 114

Del: 1359: li 10: Novembre Francesco figliolo di Pietro di Cergneu per Feudi, e quelli che si ritrovassero proprij, per proprij compra per cinque masi in Silvella, ed uno in Madrisio appresso Fagagna da Asquino figliolo di Avetturo di Fagagna: Vol: i: cart 67

Del: 1360: li: 5: Febrajo Sumario della donarione di Constantino quondam Dettalmo di Cergneo alla Chiesa di S: Ellena di Chialminis: Vol: V: car: 17

Del: 1316: li 19: Giugno Testamento di Pietro quondam Dettalmo di Cergneu Erede li figlioli Dettatalmo, Gaspari, Francesco, Turrusio. Vol: IV: carte: 157

Del: 1361: li: 11: Febrajo Sumario di Locarione fatta da Corrado quondam **Dettalmo** di Cergneu di Selva in Minis: Vol: V: carte 118

Sumario del Privilegio di Conti Pallatini alli Savorgnani: Vol. V: carte 111

Del: 1362: li Giugno nata del Testamento di Cecilia quondam Simone di S: Daniele Moglie di Federigo quondam Giovani di Cergneu Vol: VI: carte 174.

Del: 1362: li 15: Agosto Sumario della permuta in Brazzacco, e Minis di Dettalmo quondam Pietro di Cergneu con suo fratello Gaspari: Vol: V: carte 118

Del: 1363: li: 9 Luglio Sumario di vendita di Gaspare quondam Pietro di ~~Cergneu~~ Cerneo di un bearzio in Minis: Vol: V: carte 119

Del: 1363: li 9: Luglio Nota apartenente, a Corrado quondam Dettalmo di Cergneu: Vol: V: carte: 119.

Del: 1363: li 16 Agosto Francesca quondam Asquino di Fagagna prima Moglie di Francesco quondam Pietro di Cergneu: Vol: VI carte 183

Del: 1363: li dì 16 Agosto Francesco quondam Pietro di Cergneu per, e per nome di Tissula figliola ed Erede de quondam Asquino di Fagagna promette di pagare a Wina Madre di detta Tissula, poi Moglie di Leonardo Pers colla aprovazione di Simone, e Giovanni di Rodeano fratelli di detta Wina la dotte et altro come ivi Vol. i: carte 4

Del 1364: Penultimo Decembre Sumario, che Dettalmo quondam Pietro di Cergneu esige sopra Bearzo da lui venduto in Nimis in Romandul: Vol: V: carte: 227.

Del: 1364: li 30 Maggio Sumario dei patti Dottali di Gaidina di Partistagno con Tolucio quondam Pietro di Cergneu Vol: V. carte 227

Del: 1364: Sumario per Gaspare di Cergneu di Beni di Pont in Nimis pagando alla Chiesa di S: Andrea di Attimis $O\frac{1}{2}$ di Oglio: Vol: V. carte: 229

Del: 1364. li 13 Ottobre: Sumario di Confessione di Steffano di Prossinico di dovere a Giovanni quondam Dettalmo di Cerneo perpetua Decima di tutti li nascenti. Vol: V carte 229.

Del: 1360. Sumario della Locazione di Corrado quondam Dettalmo di Cerneo in Nimis. Vol: V. carte: 229.

Del: 1365: li 22 Giugno Nota del Testamento di Toruccio quondam Pietro di Cerneo. Vol: V: carte: 230

Del: 1365: li 31: Luglio Legato di Giaccomo quondam Giovanni di Brazzà Inferiore di formento stara: 3: alla Chiesa di S: Margarita. Vol: I: Carte: 254

Del: 1365. li 17: Agosto Legato di Pietro quondam Bernardino di Brazzà inferiore di formento stara: 3: Fava Pesenali: 3: Vol: I: carte 254

Del: 1365: li 13. Ottobre Testamento di Dettalmo quondam Pietro di Cergneu Eredi per metta Il fratello Francesco, e per metta li figlioli dello altro fratello quondam Gaspare. Vol: III: 102

Del: 1366: li 13: Settembre: Sumario di Locazione fatta da Francesco quondam Pietro di Cerneo di Terra in Nimis: Vol: V: e: carte: 230.

Del: 1366: li 14: Ottobre Betta relita quonda Gaspare quonda Pietro di Cergneu. Vol: VI: carte: 183.

Del: 1366. li 14 Ottobre Procura di Betta relicta di Gaspare quondam Pietro di Cergneu abitante in Brazzacco come tuttrice degli Eredi di detto Gaspare suo marito in persona del Cognato Francesco figliolo del quondam Pietro di Cergneu nella Lite da Muoversi a Picio del detto di Brazzacco: Vol: III: carte: 160

Del: 1367: li 26: Maggio Patti dotali tra Francesco Pietro di Cergneu e tra Aloijsia figliola di Mainardo della Città. Vol: I: carte: 12

Del: 1367: li 26: Maggio Aloijsia quondam Mainardo della città di Austria seconda Moglie di Francesco quondam Pietro di Cergneo Vol: VI: carte 183

Del: 1367: li 8: Agosto: Sumario di locazione fatta da Francesco quondam Pietro di Cerneo, di Casa Terra in Nimis; Vol: V carte 227

Del: 1368: li 5: Marzo Sumario della Locazione di Federico quondam Giovanni di Cerneo di Terre in Nimis. Vol: V: carte: 230.

Del: 1368: li 12: Decembre Sumario delle divisioni di Federico Giaccomo quondam Giovani di Cergneu: Vol: V: carte: 131

Del: 1369 li 12 Ottobre soffia figliola di Costantino quondam Dottolmo di Cerneo. Vol: VI: carte: 183

Del: 1369: li 21: Ottobre Vendita fatta da Andrea quondam Bernardo di Brazzacco di un Maso situato in Agar loco detto sotto Ciavris, a Candido quondam Domenico di Liula: Vol: V: carte: 140

Del 1360: li 5: Novembre Nota di Federigo quondam Giovanni di Cergneu appartenente a campo nel Territorio di Cergneu. Vol: V: carte: 130.

Del: 1369. li 12: Novembre Sumario del Testamento di Constantino quonda Dottalmo di Cergneo con legati Erede la figliola Soffia: Vol: V: carte 113.

Del: 1369: li 12: Novembre. Sumario di Compromesso con sentenza arbitraria fra Federico, e Giaccomo di Cergneu. Vol: V: carte: 131.

Del: 1370: li 16: Febrajo Testamento di Costantino quondam Dottolmo di Cergneu legato alla figliola Soffia moglie di Lodovico Caporjacco, ed Erede Niccolò quondam Ingalpretto di Fagagna Vol: III: carte 113. Nota in Vol: VI: carte: 183

Del: 1370: Sumario della Locazione di Nimis fatta da Francesco quondam Pietro di Cergneu con obbligazione di pagare agli Eredi di Corrado. Vol: V. carte 130

Del: 1370. Sumario della Livellazione di Francesco quondam Pietro di Cergneu a Niccolo Leonardo quondam Pietro Buffeo in Nimis. Vol: V: carte 132.

Del: 1370 li 26. Ottobre Fine remissione fatta da Bortolomio di Brazzacco superiore per nome suo e della Moglie Giovana Francesca quonda Pietro di Cergneu, e da Betta vedova da Gaspare di Brazzacco Tuttori dei minori di detto Gaspare della dotte antecedente promessa dalli detti Francesco Gaspare e Fratelli presente Giaccomo quondam Giovanni di Cergneu. Volu: IV: carte: 141

Del: 1371: li 5: Genaro Nota per Federico quondam Giovani di Cirneo aspettanti a prato in Torlano Volu: V. carte 133.

Del: 1371: li 5. Genaro Nota per Federico quondam Giovanni di Cirneo aspettanti a Prato in Torlano Volu: IV: carte: 141

Del: 1371. li 11 Maggio Sumario di compra fatta da Bortolomio quondam Niccolò di Brazzacco, per Niccolò, e Fratelli di Nimis Volu: V: carte 133

Del: 1371: li 7: Settembre Investitura da Patriarca Marquardo a Francesco Cerneo quondam Pietro delli Beni feudali in Cergneu, e Chialminis già del Zio Constantino Vol: v: a carta: 32

Del: 1371: li 9 Settembre del possesso preso da Federigo quondam Giovani di Cerneo dei Beni feudali della Eredità del quondam Constantino di Cergneo in Cerneo, e Chialminis confermato da sentenza Patriarcale Vol: v: carte: 133.

Del: 1372: li 11 Maggio Sumario del Testamento di Giovani di Brazza abitante in Partistagno. Volu: v: carte 117.

Del: 1372: li 6: Giugno Vendita fata da Nicolò Fagagna Erede di Costantino di Cergneu a Federico quondam Giovani di Cergneu di selva in Piccignana contrada di Cergneu confinante con Francisco di Cergneu, e cogli Eredi di Gaspero, e di Prata similmente in quel distretto Vol: v: carte: 144

Del: 1373: li 12: Novembre Investitura fatta dalla Abbate Rosacense a Giovanni quondam Corrado di Cergneu come piu Vecchio della sua casa di un pajo di Botti: Vol: III: carte: 8

Del: 1374: li 18 Aprile Vendita di Betta relita quondam Gaspare quondam Pietro di Cergneu Vol: VI: carte: 18

Del: 1375: li 8. Ottobre compra fatta da Francesco quondam Pietro di Cerneo di Terra in Nimis Volu: III: carte: 107.

Del: 1376: 16 Marzo Vendita fatta da Leone di Sedilis a Francesco quondam Pietro di Cerneo di un suo campo nelle pertinenze di Nimis Volu: v: carte 107.

Del: 1377 li due Settembre investitura a Francesco, Giovani, e Consorti del Castello di Cergneu della Villa sotto il castello, e della motta di Chialminis in ragione di feudo del Marchesato di Attimis: Volu: III: carte 119

Del: 1377: li 19 Settembre Francesco quondam Pietro di Zerneo compra un Maso in Brazzacco superiore loco detto Presan ed un Prato dietro il Castello del detto Brazzacco da Zuliano quondam Odorico di S: Daniele venditore in nom proprio, e della Moglie Palma Vol: I: carte 125.

Del: 1377: li 23 Settembre Palma Moglie di Zuliano di S Daniele ratificò lo istrumento di vendita del 1377. li 19: Settembre fatta a Francesco di Cergneo. Vol: I: carte: 126.

Del: 1377 li 9: Settembre confessione data da Nicolò quondam Giaccomo di Nimis, e dal Nipote Paolo di pagare 20 denari della Moneta di Aquileja di livello perpetuo a Francesco quondam Pietro Cirneo: Vol: III: carte: ~~106~~ 105.

Del: 1378: li 19 Ottobre Francesco quondam Pietro di Cirneo compra un Prato in Pradis sotto la riva di Campo da Giovani quondam Mattia Pizzanul de Colle de Prepano. Vol: I: carte 226

Del: 1381: 11 Febraro Sumario del Testamento di Giaccomo quondam Giovani di Cergneu con Legati alli S.S. Gervasio di Nimis, Ellana di Chialminis, Pietro, e Paolo di Cergneu Inferiore. Eredi Giovani Ridolfo, suoi figlioli sostituite le figlie eccettuato nel Castel lo quale pervenga nel Fratello Federico. Vol: V: carte: 212

Del: 1381: li 20 Ottobre compra fatta da Francesco quondam Pietro di Cergneu di Beni in Brazzacco, uno de quali confina con Corrado quondam Gaspare di Cergneu venditore Simone di Venzone. Vol: IV: Carte 134.

Nilosa figlia di Simone dei Freschi Moglie di Corrado quondam Gaspare di Cergneu. Vol VI: carte 182

Del: 1382: 2 Giugno Testamento di Federico quondam Giovani di Cergneu Erede il Figliolo pupillo Bortolomio detto Sismont sostituto Eisa Cattamissa, e Claraistella sue figliole Tuttrice la moglie Cicilia quondam Simone di S: Daniele quale maritandosi sia Tutore Giaccomo Fratello di esso Federico, e si nomina un Figlio naturale Leonardo. Vol: III: carte: 114.

Del: 1382: li 10: Luglio Particola di istrumento in cui presenti Francesco quondam Pietro Federico quondam Giovani, e Giovanni quondam Corrado di Cergneu. Volu: V carte 224.

77 Settembre sumario del Testamento di Ridolfina figliola di Francesco di Cergneu Eredi li Fratelli Onofrio, Pietro, Detalmo, ed Antonio Turinzio Volu: V: carte: 213.

Del: 1384: li 15: Marzo Sumario del Testamento di Belissia quondam Blanisio di Brazzacco. Volu: V: carte: 214.

Del: 1384: li 16 Settembre compra di Ermacora quondam Turcho di Fagagna di mezza casa, e due mezzi Orti in Fagagna da Pinosa velita da Riccardo di Brazzacco col assenso del Figliolo Bernardo. Vol: I: carte 129

Del:1390: li 19 Decembre Investitura del Patriarca Giovani a Gabriele di
Brazzacco superiore come più antico della sua casa per se, e per al-
tri della medema del Castello di Brazzacco. Vol:v: carte:156:
vi: carte 6
Del:1392: li 23 Luglio Principio di instrumento dove per testimonio
Giovani quondam Corrado di Cergneu. Vol:v: carte:109
Del:1393: 22: Gennaro fine e remissione di Rodolfina quondam Frances- v.
co di Cerneo, e Niccolò d'Attimis all' Onofrio Pietro, Dettalmo
quondam detto Francesco. Volu: iv: carte: 133
Del:1395: li 15 Luglio Investitura Patriarcale a Corrado quondam
Gaspare per nome anco di Giovani quondam Corrado et altri
suoi consorti di Cergneu del Castello di Cergneu, metta Chial-
minis, e di tutti li beni, che si hanno in Monte prat di rag- vi.
gione di Feudo del Marchese di Attimis. Volu: iii: carte: 120:
e: 122:
Del:1397: li 12: Novembre Testamento alla persona di Pietro
quondam Francesco, e di Corrado quondam Gaspare di Cergneu
fatto da Francesco della Città di Austria quondam Giovani
di Savorgnano colla institutione della Capella della Chiesa
di S. Maria della medema, e dà la presentatione del Dimi
capellano il requisito del consanguineo Nicolò quondam vi.
Gabriele di Savorgnano, e dalli più prossimi della casa all'in- 2:
finito. Lascia legati ad Enrico quondam Nascinguera di
Savorgnano al consanguineo Giovani quondam Corrado di Cer-
gneu, et al detto Nicolò Erede la sorella Lisia costituiti vii.
gli Eredi Maschi di questa poi detto Nicolò, e finalmen-
te Enrico Francesco Bartolomio, ed Antonia quondam Nas-
cinguerra di Savorgnano. Volu: iv: carte: 220:
Del:1402: li 13: Novembre investitura Patriarcale a Giovani
di Cergneo per se per tutti li consorti della sua casa del
Castello, villa di Mont prat, Castellerio, e metta di Chial-
minis: Volu: iii: carte: 120
Del:1403: li 12 Luglio Pietro quondam Francesco di Cergneu compra
un prato in Brazzacco in loco chiamato Pustalis da Gregorio
Arcoluniani di Udene: Volu: i: carte: 240

Del: 1403 li 11 Agosto: Vendita fatta da Francesco quondam Tudoro di Fagagna della sua parte del Castello, et altri beni di Brazzacco a Francesco quondam Candido di Brazzacco superiore col obligo perpetuo di pagare alla Chiesa di S. Leonardo di Brazzà l. 1: di Oglio. Volu: 1: carte: 134.

Del: 1404: li 8: giugno Pietro quondam Dettalmo di Cergneu confessa aver ricevuto la dotte della Moglie Aloisia figliola di Giovani quondam Federigo di Fagagna Volu: 1: carte 13

Del: 1405. Ultimo Ottobre Testamento di Pietro quondam Francesco di Brazzacco Eredi Francesco et Ettore suoi figlioli, e qualunque Maschio Postumo di Aloisia Moglie pregnante con constitutuzione del Fratello Dettalmo e poi dei più prossimi Agnati Corrado quondam Gaspare Marito di Orsola Detalmo sudetto, et altra Aloisia sua Madre Vol: IV carte 156

Del: 1406 li 22: Aprile. che Tristano Savorgnano aquistò Savorgnano, e le Rose quali passano per la loggia di Udene antica, e li 22 Aprile ritrovasi pagamento e donazione per quelli della Bandiera. Volu V: carte: 103.

Del: 1407: li 19: Agosto Dettalmo quondam Francesco di Brazzacco di Brazzacco Superiore Ottine in dono una Braida in Maimas dalla Via Chiara Chiara della Città Volu: VI carte: 87

Del: 1407: li 16: Luglio Dettalmo quondam Francesco di Brazzacco Superiore ha il possesso di una Braida in Mainas donatagli da Chiara. go: con instrumenti 1407: 19 Maggio: Volu primo a carte: 176

Gaspare con volontà dello Ettore, e Pietro Fratelli fa le parti del Castello, e possessioni feudali di Brazzà Volu: primo carte: 170

Del: 1409: li 9 Aprile Sumario del Compromesso, e sentenza arbitraria frà Attimis e Sigismondo figliolo, et Erede di Sigismondo Cicilia di Cergneu soddisfacimento di Beni donati dalla detta Cicilia allo Attimis già suo Marito in Farla, e Monte Prato Volume: V: carte: 127

Del: 1410: li 20 Aprile Aloisia figliola di Giovani quondam Federigo di Fagagna relita di Pietro quondam Dettalmo di Cergneu poi Moglie di Leonardo Ribis della Città cede al detto Giovani ogni sue ellazioni contro i figlioli, et eredi del sudetto Pietro suo primo Marito. Vol: 1: carte 11

Del: 1414 li 16 Aprile Sumario della deliberazione del Consiglio de Parla=
mento, che comette ai Deputati la differenza di Corrado di Cergneu
colla Comunità di Udene occupatrice delli beni di S: Maria di Cer= Prod.
gneu avanti detenuti da Tristano di Savorgnano Volu: V: carte 174.

Del: 1414: li 22: Ottobre Destinazione di Aloisia relita di Francesco
abitante in Brazzacco superiore per Tuttrice dei Figlioli di Pie=
tro Paolo, e Dettalmo quondam Francesco suoi Nipoti Vol: III V.
carte 73.

Del: 1414 li 22 Ottobre Aloisia Mainarda relita di Francesco quon=
dam Pietro di Cergneu Tutta Tutrice dei Nipoti quondam Detal=
mo, e quondam Pietro suoi Figlioli: Volu: VI: carte: 183

Del: 1414 li 13 Febrajo Fine remissione di Sandro Drapiero ad Aloisia
relita di Francesco di Cergneu come Tuttrice degli Eredi del VI.
Sig.or Dettalmo di Cergneu di otto Ducati d'oro Volu: VI: carte: III
Catterina Moglie di Giacomuzzo di Cergneu: Volu: VI: carte: 184
Bortolomea Figliola di Ermano di Attimis Moglie di Ettore
quondam Pietro di Cergneu: Volu: VI: carte: 184 — od

Del: 1422: li 13 Febrajo Investitura del Luogotenente per nome del
Veneto Dominio a Giacomo di Cernado quondam Giacomo
di Cergneo per nome suo, e consorti degli Antichi Feudi
Volu: IV: carte: ~~194~~ 149

Del: 1425: li 2 Novembre Fine remissione di Sandro Drapiero agli Ettore II.
e Pietro quondam Pietro di Brazza di Ducati di Oro: 9: 2 e general 2:
mente di tutto il passato colli medemi, con Pietro loro Padre, e Dot=
talmo loro Zio Volu: VI: carte: 112.

Del: 1426 Sumario di compromesso et arbitraria sentenza fra Enrico III.
di Protestagno, e Giovani Antonio di Cergneu per una il Cergneu
aquista in Cisterna Marzuzzo, e Tricano inferiore Vol: V: carte
111: e: 117

Del: 1429: li 7: Decembre Fine remissione di Catterina quondam Dettal=
mo di Brazzacco Moglie di Giovani Egidio di Ponte della Città
di Austria incomonanza della obligazione assunta da mingar=
da relita di Giovani Egidio, e dal suddetto Giovani di lei Figliolo
nel instrumento: 1429: 16 Luglio Volu: primo: carte: 4.

Del: 1429 li 16 Luglio Matrimoniale contratto fatto da Ettore
quondam Pietro per se, ed a nome di Pietro suo fratello con Gio=
vani quondam Giovani Egidio di Borgo di Ponte della Città
di Austria dandogli in Moglie Catterina quondam Dettalmo
del detto Brazza loro consanguinea prometteli la contradotto

38: Giovani col consenso della Madre Ligarda che detta Catterina fa=
rà a detto Ettore general fine, remissione, ovvero, che se per mezzo
della Madre Bortolomea (Arugbati) gli venisse qualche cosa altrimente, che
dalla successione di figli, e figlie della Madre ad essa Madre
premorti: Volu: 1: carte 1.
Del: 1430: li 14 febrajo fine remissione fatta da Ettore quondam Pie=
tro di Brazzacco dalli Giovani quondam Giovanni Egidio, e
Catterina Jugali di Ducati: 100 di Oro dovuti alli medemi in
vigor dello stromento Dotale: 1429: li 16 Luglio Vol: 1: carte 14.
Del: 1430: 2: Luglio fine remissione fatta da Catterina quondam Ba=
tolmo di Brazzacco superiore consanguineo di Ettore quon=
dam Pietro del detto Brazzacco, e da Giovani quondam Giova=
ni Egidio della Città di Austria al detto Ettore di 190 Lire
Veronesi di Piccoli, che gli doveano pervenire conforme lo
istrumento 1429: li 16 Luglio della dotte di Bortolomea sua
madre. Vol: primo: carte 16
Arbore dei Savorgnani della Bandiera Volu: 1: carte 107
Del: 1434. li 6: febrajo Donazione fatta da Truta vel: di Asquino di
Sbrojavacca di tutte le raggioni a lei competenti sopra la ere=
dità delli quondam Bartolomio, e Rizzardo suoi figlioli
e del predetto quondam Asquino alla Nipote Bortolomia
Moglie di Ettore di Brazzacco. Volu: 11: carte 149. (n Emanno? Attems)
Del: 1434: li 23 Ottobre fine remissione fatta da Giovanni quondam
Giovani Egidio di Borgo di Ponte di Cergneo suo Cuggino per
mezzo di Catterina sua Moglie ~~sopra la dotte~~ ed al Ettore
suo fratello del detto Pietro di £ 100 dal medemo a detta Cat=
terina sua Moglie sopra la dotte, e preparamenti. Vol: 1:
a carte: 18
Del: 1435: li 22: Marzo per la guardia, e Pascolo posto tra Tor=
riano, e Brazzà Volu: primo: carte: 136
Del: 1435. li 25: Aprile compromesso presente Ettore di Brazzacco
quondam Pietro di Cergneu fra Sigismondo quondam Fede=
rigo di Cergneu Giaccomuzzo per occasione della eredi=
tà feudale di Giovani Antonio di Cergneu. Volu: 16
carte: 141
Del: 1438. li 15 Novembre Testamento di Giovani Antonio quondam
Giovani di Cergneu: Erede Giaccomo quondam Giaccomo.
Volu: 18: carte: 141

Dol: 1430 · li: 17: Agosto compromesso fra Gaspare, Ettore, Pietro fratelli
Federico di Brazzà superiore · Antonio di Brazzacco inferiore · Ville
di Brazzacco; supra et inferiore, Maranico, Telarojo, e S: Marge=
rita da una, e Zuannato di Cerezato da altra per occasione di
Territorio di S: Margarita di Grisagnis · Volu: IV: carta: 41

Dol: 1435: li primi Giugno · Sentenza arbitraria presente Ettore e Pietro
quondam di Cergneu fra Giacomuzzio Christoforo quondam V.
Giacomo Sigismondo di Cergneu per occasione dei beni feudali
del quondam Giovani Antonio, con cui resta confermata altra
promulgata primo da Gaspare di Cergneu Volu: IX: carta 146

Dol: 1436: li 10: Gennaro fine remissione fatta da Minguarda Madre
di Giovani Egidio, e di Catterina relitta del detto Giovani Egidio VI.
come Tutrice dei figlioli del medemo Giovani di L 433 pagata
sopra la dotte e prestamenti della antedetta Catterina da Pietro
quondam Pietro di Cergneu per nome anco di Ettore suo fra=
tello · Vol: VI: carta 17

Dol: 1437: li 11: Marzo fine remissione fatta da Federigo da Fagagna
alli Pietro et Ettore quondam Pietro di Brazzacco compratori
Prato arativo in Brazzacco sopra l'Agar da Domenico quondam
Giovani Santo di Alnico · Volu: primo carta 230. VII.

Dol: 1438: ultimo Genajo Testamento di Trutta relitta di Algui= IX:
no di Sbrojavacca Erede Bartolomia sua Nezza Moglie di Etto=
re di Brazzacco: presenti Ettore fratelli e Pietro fratelli di
Brazzacco · Volu: III: carta: 77

Dol: 1438: li 27: Agosto Investizione fatta da Gaspare di Brazza= III.
co superiore Rettore della Capella di S: Leonardo di Brazzacco
agli Ettore, e Pietro quondam Pietro di Brazzacco, e Cergneu
di Terre in Brazzacco superiore per un Censo di un Conzo di
Vino dal quale possono liberarsi consegnandone altro · Volu=
me: IV: carta 42

Dol: 1478: Ultimo Agosto Permuta fra Gaspare quondam Corra=
do di Cergneu, e fra Ettore, e Pietro quondam ~~Ettore~~ Pietro, in Brazzacco
Vol: IV: carta 147

Dol: 1440: 27: Aprile Procura fatta da Catterina quondam Dettalmo di
Cergneu ora Moglie di Giovani quondam Taddeo di Manzano in perso=
na di suo Marito, et Ettore quondam Pietro di Cergneu per leazio=
ne ale note della Morte di Sofia di Portislagno sua Ava Materna
Volu: primo: carta 5.

Del: 1440: li: 17: Giugno dichiarazione con autorità Apostolica presente Giaccomo Zò quondam Giaccomo di Cergneu fra Gaspare quondam Corrado, ed Ettore, e Pietro di Cergneu per occasione di vendite esato da essi Consorti di raggione della Chiesa di S. Leonardo e dalle altre di S. Elena in S. Margarita di Gragnano dettata da loro antecessori ordinandosi che dette vendite essigansi Capellano, o Cameraro con l'ordine del Gearlo, obligando Gaspare a payare Vino Conci, uno sopra Bearzo in Brazzacco dalla qual corrisponzione possa liberarsi col comprare alla Chiesa lo equivolente. Volu: 14: carte: 17.

Del: 1441: li: 11: Luglio Possesso dato ad Ettore quondam Pietro di Cergneu di una posta di Molino in Boldara per nome degli Eccellentissimi di Brazzacco, e Bartoldo di Sbrojevacco, e dello Abbate di Sesto Vol: III. carte: 119.

Catterina figliola di Mattiussio di Artegna dei Nobili Savorgnan della Bandiera Moglie di Giaccomuzzo quondam Giaccomo di Cergneu: Volu: VI: carte 184 (I Nobili di Artegna erano Consorti dei Nob. di Artegna).

Del: 1441. Otto Luglio Sentenza trà Gaspare quondam Corrado, Giaccomo quondam Giaccomo, ed Ettore e Pietro di Giaccomo, e Christoforo quondam Pietro di Cergneu da una, e Sigismondo quondam Federico dalle altra sopra un portello, del Castello di Cergneu: Volu: IV: carte 143.

Del: 1442: li: 9: Gennaro Invastitura fatta dalla Abbazia di Sesto ad Ettore di Brazzacco, overo Cergneu del Molino di Boldara. Vol: III: carte: 120.

Del: 1441. Fino: 1443. Sumario di Ducale, a Favore di quelli di Brazzacco, che non si possino livelar i loro beni feudali. Volu: V: carte 159.

Del: 1443: li 6: Febrajo Sentenza di Marco Giustiniano Luogotenente in Favore delli Gaspare Ettore, e Pietro fratello del detto Ettore, e Consorti di Brazzacco Superiore, e contro Antonio di Belgrado con cui si dichiara invalida ogni sorte di compra vendita livelazioni, ed anfitteusi del Castello di Brazzacco inferiore: onde per la vendita fatta col detto Belgrado essere devoluto nella Ducal Camera devendosi conferire alli predetti Gaspare, Ettore, e fratello nella forma come ivi: Volu: primo carte 134.

Del: 1443: li 19: Febrajo Approvazione fatta da Bertino quondam
Antonio di Brazzacco Inferiore per se e Fratello Nicolò della sen
tenza proferita pochi giorni avanti dal Luogotenente trà Anto= 406.
nio di Belgrado Gaspare di Brazzacco, Ettore, e Pietro Fratelli
con cui dichiarò la porzione dell Castello di Brazzacco inferiore
del detto Bertino venduta al Predetto Belgrado, e Tomaso Candidi
essere Feudo della Chiesa di Aquileja devoluta alla Camera del V.
Ducal Dominio dovendosi investire li denominati Brazzacchi
colla condizione dello esborso del prezzo a Bertino come nella
sentenza. Volu: primo carte 119 VI: carte 13.

Del: 1443: li 11: Febrajo: M:V: Ducale di guarantia significante il
laudo della sentenza Giustiniana 1443. 6: Febrajo, e della colle=
zione alli Gaspare, Ettore e Fratello di Brazzacco superiore VI.
della porzione del Castello di Brazzacco inferiore indebita=
ente alienato ad Antonio di Belgrado contro questi, e contro
Tomaso Candidi

Del: 1444 li 6: Giugno Indulgenze concesse a Bortolomia Moglie di
Ettore di Brazzacco in riconoscimento di ajuto prestato contro
Turchi. Volu: III: carte: 4.

Del: 1445: Gaspare per una parte, e Fratello per l'altra supplicano il Do=
minio di essere investiti della settima parte del Castello di Braz=
zò devoluta per la morte di Federico e loro Consorti di Brazzacco 11.
dalli quali sono rimaste sole Femine. Volu: primo: carte: 149 12:

Del: 1445 li 23 Novembre compromesso delli Gaspare quondam
Corrado di Cergneu, e di Ettore e Pietro di Brazzacco da una e di
Simone quondam Marquardo di Andriozolis per nome anco III.
della Figliola Profeta moglie di Giovanni quondam Camino
di Fagagna per occasione della supplica presentata al Domi=
nio affine di conseguire investitura della detta parte di
Brazzacco. Volu: primo: carte: 146.

Del: 1445 li primo Decembre Compra fatta al publico incanto da Etto=
re di Brazzacco di Casa Braida in Utinis. Volu: III: carte 98

Del: 1445 li 22: Decembre sentenza arbitraria trà Gaspare quondam
Corrado di Cergneu Ettore, e Pietro quondam Pietro di Brazzacco
da una, e Simone quondam Marquardo de Andriozolis dalla altra:
termini che detto Simone, e la di lui Figlia Profetta, e Eredi abbino
la parte del Castello di Brazzacco sopra cui si litigava, con condi=
zione che volendo alienare rimangano preferiti li detti Gaspare

63 Ettore, Pietro ed Eredi, o che volendolo far passare in altri non possano impedire, che non pervenga nei medemi nella maniera con cui volessero pervenisse negli estranei. Volu: primo: carte 140.
Del: 1445: Ambasciatore al Principe di Venezia fatto da Ettore di Cergneu o Brazzacco quondam Pietro Paolo per Udine: Volu: III: carte 50
Feb: 1445. Gr. no: Genaro M.: Ducale ottenuta dagli Oratori da Udene nel fatto della lite degli Ettore, e fratello di Brazzacco, et il Consorte Gaspero di Cergneu da una parte, e Siccome Andreolis dallo altra esecutivamente dalla arbitraria sentenza 22 antecedente Decembre Volu: primo: carte 050.
Del: 1446: li 10 Febrajo Investitura a Simone quondam Marquardo dei Andreolis della parte del Castello di Brazzacco, che fu di Federico suo Suocero della quale gli si mosse questione da Gaspare di Cergneu o dagli Ettore e Pietro pur di Cergneu Volu: primo carte 151.
Del: 1446: li 17: Marzo Possesso dato al Ettore di Brazzacco della casa e Braida in Utinis comprata al publico incanto. Volu: III: carte 100
Del: 1446: li 11 Maggio Locazione fatta da Ettore quondam Pietro di Cergneu a Penssino Marconia, e da Bortolussio Dai di Molino in Boldara: Volu: III: carte: 105
Del: 1446: li 4 Giugno Gaspare quonda Corrado, Ettore, e Pietro quondam di Brazzacco affittano terreno nelle pertinenze di Brazzacco Inferiore a Paolo quondam Salvino di Alegna sopra cui paga Vino ~~[illegible]~~ conci uno al Sacerdote di S: Margarita Volu: primo: carte 232
Del: 1447: li 4 Maggio nota delle Divisioni tra tutti li Consorti Savorgnani degli affitti che scodevano sopra la Roja quale score per Savorgnano ed altri luoghi: Volume VI: carte 102.
Del: 1448: li 15 Maggio Investitura di Porzione del Castello di Brazzacco superiore ad Antonia quondam Domenico Ravagnano di Aquileja vedova di Antonio di Brazzacco superiore a lei vassiedente assegnata in Pagamento di dotte: Volu: III carte 11
Del: 1448: primo Giugno investitura del Luogotenente a Gaspare di Brazzacco di Porzione del Castello di Brazzacco con le possessioni comprate, o permutate cai Consorti Volu: V: carte 157

Dichiarazione per Ettore di Brazzacco contro Gelio dei Bombeni non valere la apellazione. Volu: carte ducento e quindici.

Del: 1452: li 8: Novembre Ettore quondam Pietro di Brazzacco compra una androna, e la facoltà di lavorare sopra il muro vicino alla casa sua abitazione in Udene da Leonardo quondam Odorico di Fagagna venditore in Nome proprio di Giovani suo fratello e di Margherita sua Madre. Vol: primo: carte: 100.

Del: 1452: li 12: Novembre Ettore quondam Pietro di Brazzacco aquista ogni jus, ed azione sopra un campo in Ifllis in loco detto via di Molin da Francesco detto Pindulfs: Volume primo: carte 83

Del: 1454: Sumario del Testamento di Elena vedova di Girolamo di Ettore da Udine. Volu: V: carte: 215.

Del: 1454: li 7: Marzo Ettore quondam Pietro di Brazzacco compra un campo nelle pertinenze di Ifllis in loco detto via di Preosanias da Antonio detto Comandor quondam Domenico di Ifllis Volu: primo: carte 84.

Del: 1455 22: Aprile Accordo degli Ettore, e Pietro fratelli di Brazzacco con Antonio Zulian di Cargneu per occasione di Terre come ivi Volu: III: 19.

Del: 1457: li 22: Marzo Ettore quondam Pietro di Brazzacco compra mezzo campo nelle pertinenze di Brazzà da Daniele quondam Valentino dei Valentinis: Volu: primo: carte: 227.

Del: 1457: li 23 Maggio Possesso da Ettore quondam Pietro di Brazzà del mezzo campo vendutogli da Daniele dei Valentinis con Istrumento 22 Marzo antecedente. Volu: primo: carte 228

Del: 1457: 8: Ottobre Investitura del Luogotenente alli Sebastiano Corrado, ed Odorico quondam Gaspari di Cergneu o Brazzacco di Porzione delli Castelli di Cargneu, o Brazzà per la Morte Paterna: Volu: V: carte 252, e 287

Lucia di Castello Prapoto Moglie di Odorico quondam Gaspare di Cargneu. Volu: VI: carte 184

Del: 1458: li 20 Maggio Investitura a Giorgio quondam Simone quondam Marquardo dei Andreotti della parte del Castello di Brazzacco superiore di cui Simone suo Padre ed antecessori furono investiti dalla chiesa di Aquileja e poi dal Luogotenente Veneti: Volu: primo: carte: 252

63:
Del: 1458: li 14 Luglio Investitura a Giacomo quondam Giacco=
mo di Cergneu dalla parte del Castello di Cergneu, che fu del
quondam Giovani suo Nipote IV: carte: 152.
Del: 1460: Memoria dello inventario dei Mobili di Giovani quondam
Giacomo di Artegna di Savorgnano. Volu: V. carte: 151
Patto dotale conchiuso tra Sebastiano Odorico, e Corrado quon=
dam Gaspare di Cergneu innome della Sorella Catterina ma
relita quondam Pantaleone di Nicolli di Savorgnano
e tra Damiano di Pers Padre di Antonio qual Antonio è ma
rito ~~di~~ con Maria Savorgnan figliola di essa Catterina. Volu: VI carte: 146.
Del: 1460: li 12: Febrajo Giaccomo quonda Giaccomuzio di Cergneu
vende un orto in Fagagna a Giovani Fabro quondam Mateo. Vol:
primo: carte 130
Del: 1460: li 6 Giugno Transazione acciò cedesi a Paolo figliolo
di Niccolò della Travisa un campo in Nimis con obligazione
di pagare anualmente Danari venti ad Ettore di Brazzà
Volu: III°. carte 113.
Del: 1460: Memoria di Testimonj esaminati per Ettore di Brazzac=
co a causa di Peschiera da lui fatta fare in Brazzacco contro
Felo de Bambeni. Volu: V: carte 116.
Del: 1460 Sumario o memoria di Esami per Ettore di Brazzacco con=
tro coloro che avevano pescato nella sua Peschiera. Vol. V:
carte: 116.
Del: 1461: li 6: Luglio Sumario del Testamento di Elena relitta
di Girolamo di Ettore di Udene. Volu: V: carte: 111.
Del: 1461: li 14 Ottobre Prima Tonsura di Dettalmo figliolo di Et=
tore di Brazzacco. Volu: III: carte 5.
Del: 1462: li 13 Novembre Istituzione fatta dal Capitolo di Aqui=
leja di quondam Niccolò di Colloredo in Capellano di S
Leonardo di Brazzà per presentazione de Nobili di
detto luogo. Volu: IV: carte 45.
Del: 1463: li 18 Aprile Investitura alli Beltrando fratelli
quondam Giaccomo di Cergneu della quarta porzione del
Castello di Cergneu, il che fu del quondam Giorgio loro
più prossimo agnato con pretesto che la investitura
delli suddetti beni ad Ettore di Brazzacco non sia in lo=
ro pregiudizio. Volu: IV: 148

Del: 1463. li 8 Aprile Catterina figliola di Daniele Maniaco Moglie pri=
ma di Giorgio di Cergneu Madre di Catterussia Elisabeta, Susana, e
Giovana: Volu: VI: carte: 184
Del: 1463. li 15. Aprile Codicilio di Giorgio quondam Sigismondo
di Cergneu -3- con legato agli Ettore, e Figlioli di Brazzacco di
cos del Castello di Cergneu: Volu: carte: 179 V.
Del: 1463: li 8 Aprile Testamento di Giorgio quondam Sigismondo di
Cergneu con legati alli Beltrando Niccolò Costantino Francesco
quondam Giaccomo di Cergneu, ed ad Ettore, e Figlioli di Brazzaco
alle Catterussia, et Elisabetta sue Sorelle, Gabriele di Gotto di Ge=
mona suo Fratello Uterino, a Giovani sua Sorella Moglie di
Giovani Gottorosso, e Candida figliola di Susana sua Sorela, e di Giu= VI.
to di Maniago: Erede Catterina sua Moglie quondam Daniele
di Maniago. Volu: VI: 179.
Del: 1464. li 11 Gennaro sentenza tra varij Pretendenti ciò è Avocato
Fiscale Eredi Giaccomo di Cergneu, Ettore di Catterina relita di
Giorgio di Cergneu Gioannina Catterina Elisabetta sorelle del
detto quondam Giorgio; con cui si comanda la separazione
del Castello, ed intera Villa di Cergneu metà di Chialminis, e di
tutti li beni, che si chiamano in Monte Pral dai beni allodia= II.
li dal detto quondam Giorgio. Volu: V. carte 191.
Del: 1461: li 20 Febrajo Nota della Livellazione di Braida di Savorgna= 12:
no in luogo del Porcil fatto da Savorgnan della Bandiera nel
1436: 16 Agosto. Volu: V: carte 191.
Del: 1466: li 11: Luglio Francazione di Ettore di Brazzacco con Catterina
relita in ultimo di Giaccomo di Cergneu Tuttrice dei Pupilli suoi 111.
Figlioli, e del detto Giaccomuzzo colla assenso di Urbano suo
Curatore, e colli Beltrando Niccolò per occasione Legato
lasciatogli da Giorgio di Cergneu. Volu: IV: carte: 130.
Del: 1466: li 11: Luglio Investitura ad Ettore quondam Pietro di
Brazzacco della porzione del Castello di Cergneu già possedu=
to, e poi lasciatogli con Legato fattogli da Giorgio suo Con=
sorte, attesa la Francazione con Catterina relita di Gia=
como muzzo di Cergneu Tuttrice degli Eredi quondam
Giacomuzzo, e con Urbano Notajo loro Curatore, e pos=
sesso. Volu: VI: carte: 122.

Del: 1469: li 9: Giugno: Ettore di Brazzacco da al Decano di Cividale la Decima sopra Beni in Azida, obligandosi da vantagio a pagare un staro di formento fino alla compra da farsene per detta Prebenda del Decanato, e riceve in contracambio un Manso in Azzano Volume: primo: carte 89

Del: 1467: Selve che Ettore eredita da Padre nel Territorio di Cergneu: Volu: III: carte 123. 1468: 9 Febrajo: carte: 32.

Del: 1466: li 30: Luglio Matrimoniale contrato stipulato da Ettore Brazzacco per Maria sua figliola con Francesco Figlio di Filipo dei Manini: Volu: primo: cart: ~~[illegible]~~ 10

Del: li 12: Giugno Matrimoniale contrato stipulato con Ettore quondam Pietro di Cergneu con Gulielmino quondam Antonio Bielo dei fermentini per Elena sua Figliola detto Gulielmino promette alla detta Elena sua futura Sposa fra la incoronazione condotta alla casa del Marito Volume primo: carte 7.

Del: 1468: li 30 Luglio Matrimoniale contrato stipulato da Ettore di Brazzà con Filipo dei Manini per Caterina sua Figliola relita da Andrea di Cormons. Volum primo: carte 19.

Del: 1468: li 18 Agosto Sumario della confinazione di Territorio in Rivignano già di Giacomo di Cergneu per il Convento di S. Pietro Martire: Volu: V: carte 218

Del: ~~1468~~ 1468 li 28. Agosto Sumario della confinazione di Terreno in Rivignano già di Giacomo di Cergneu di S. Piero. Volu: V. carte: 219

Del: 1419. li: 10 Decembre: Privilegio del Dottorato a Dettalmo Figliolo di Ettore di Cergneu: Volu: III: carte prima

Del: 1469: li 11: Decembre. Passaporto del Podestà di Padova a Dettalmo di Cergneu fatto Dottore. Volu: III: carte: 6:

Del: 1470: li 17 Genaro Donazione fatta da Francesco quondam Michiele di Brazzacco come erede di Giovani quondam Mattia suo Bisavolo ad Ettore quondam Pietro di Brazzacco ed azioni sopra beni in Brazzacco, cioè in Agar con obligazione di pagare il livello agli Eredi quondam Andrea Pitaculo di Venzone. Volume primo: carte 168

Del: 1470: li 16 Febrajo Concordio tra Ettore di Brazzacco, e Simone di Faurosso per nome anco di Martino quondam Simone di Pietro per occasione di Ronco in Ucelli legato ad Ettore detto da Zilio di Cividale dovendo li sudetti pagarli la metà del Vino. Vol: primo: carte: 92

Del: 1470: li: 16: Luglio Donazione fatta da Candido, e Niccolò quondam Giovanni Gallo della Città di Austria a Dettalmo figliolo di Ettore di Cergneu di circa mezzo Campo in Premaniano confinante con possessione del detto Dettalmo, ovvero di suo Padre, e da loro possessa per due parti assieme, con Giaccomo Francesco loro fratello: volume 5: carte 80

Del: 1470: li: 17: Luglio Donazione fatta da Giovani Francesco quondam Giovani Gallo della Città di Austria a Dettalmo di Cergneu della sua parte di mezzo campo di Terra da lui possesso assieme con li Candido, e Niccolò suoi fratelli in Premaniacco appresso la possessione del detto Dettalmo, ovvero del di lui Padre Ettore: Volume: primo: carte 84 — V.

Del: 1471: li: 22: Marzo Livellazione fatta ad Ettore di Brazzacco di una casa e porzione in Udene confinante con altra sua dalla Fraterna di S. Maria dei Battudi: Volu: primo: carte 106 — VI.

Del: 1473: li: 29: Marzo Accordo di Serena quondam Ermacora Zampollo di Venzone Moglie di Antonio Burlo di Trieste con Ettore quondam Pietro di Brazzacco per ocasione di Testamento, rimandato detto Ettore liberato dal livelo che pagagava sopra le sue case in Udine alla Giounina, e Francesco di Fagagna e conseguendo la casa nella androna che da Mercavecchio conduce a S. Pietro Martire di Udine, ed altre in Fagagna, e Serena alis incontro. Volu: primo: carte 102 — VII. — 12:

Del: 1473: li 20 Luglio Locazione fatta da Ettore di Brazzacco di Terreno in Pozzuolo. Volu: III: carte 198: Sumario Volume V: carte: 184. — III.

Del: 1473: li: 29: Giugno Locazione fatta da Giovanni quondam Giacomo di Savorgnano di sedime e Terre in Monte apperta, e fra queste di Prato confinante con Prato di Ettore di Brazzacco Vol: IV: carte: 270

Del: 1474: li: 9: Febrajo Accordo tra Ettore quondam Pietro Sebastiano ed Odorico quondam Gaspare, et Antonio figliolo di Corrado loro Nipote con Ermacora di Fagagna circa la Posta delle Pecore di Brazzacco superiore et inferiore. Volu: V: 3: carte: 122.

Del: 1477: li 9: Febrajo Ducale del Luogotenente aprobativa del Capitaniato di Belgrado Luoco di Angiolina Despotissa di Servia in Persona di Dettalmo di Cergneu: Volu: II: carte: 280.

Insignia ... Primi ... 1756 Ermi.

Del 1477: li 22 Aprile Enfiteusi d'Ottacino de' Ottacini per se e fratello a Tomaso Decano di Lonca di un Terreno in Lonca confinante colli Sebastiano ed Ettore di Brazzacco col debito di pagare la Decima al detto Ettore Volu III carte 88

Del: 1477: li 7 Ottobre Testamento di Ettore quondam Pietro di Brazzacco, e Cergneu Legati alla Moglie Bartolomea quondam Ermano di Attimis figliole lumina Aloisia e Cattarina: Eredi di Dettalmo Dottore Francesco Marito di Angelo suoi figlioli Volu: VI: carte: 41.

Del: 1477: li 7: Settembre Particola di Parlamento, ove par Cergneu e Brazzacco Francesco di Cergneu.

Del: 1479 li 5 Gennaro Renunzia fatta da Dettalmo Cergneu per se e per nome del Padre Ettore alla Città di Udine, con Terminazione del Luogotenente che venga trattato, e reputato come Nobile e Vassalo del Dominio e non come Cittadino Volu: III: carte prima

Del: 1479. li 3. Febrajo. Ambasciaria per Udine di Dettalmo figliolo di Ettore di Cergneu, e Brazzacco a Venezia. Volu: III: carte 11

Del: 1479 li 13 Agosto Francazione fatta da Dettalmo, e Francesco in nome del Padre Ettore quondam Pietro suddetto di Brazzacco in nome del Padre Ettore quondam Pietro suddetto ad Arquino di Attimis di una pensione di Stara 10 formento pagabile ad Indriina moglie di Giovani francesco di Montagnaro: Volu: III carte: 74

Confini delle Terre da Giorgio di Cergneo lasciate al Ettore Volu: III carte 114

Del: 1479: sino: il 1481: Per i Uomini di quali contro Nobili di Brazzacco Volu: V: carte: 160

Del: 1480. li 11 Febrajo Investitura a Dettalmo Dottore, e Francesco quondam Ettore delli Consorti del Castello di Cergneu di Porzione del Castello di Brazzacco superiore ed inferiore, di una casa e Zirone del Castelo di Fagagna, di due case nel Castello di Cergneu: Volu: IV: carte 138.

Del: 1480: li 5: Settembre Enfiteusi delli Dettalmo, e Francesco quondam Ettore di Cergneu a Giacomo Satt quondam Antonio di Zuliano di Una casa, Canneva con certa Terra nella Centa di Attimis. Volu: III carte 103.

Del: 1480: li 11 Novembre Enfiteusi fatta da Dettalmo quondam Ettore di Brazzacco in nome proprio della Madre Bertolomia e del Fratello Francesco di due loro Masi in Villota. Volu: II carte: 150

Angela Moglie di Francesco quondam Ettore di Cergneu Volu: VI carte 183.

Del: 1481: li 21 Gennajo Nota delle Cida della festa di S. Agnese in Brazzacco comandata da Giovani Savorgnano per nome di Tristano e fratelli per li Consorti di Cergneu per nome suo di Giovani, Nicolo quondam Odorico ciò è per nome di tutti li consorti di Savorgnano. Volu: v: carte 183. Vol.

Del: 1481: li 16 Maggio Permuta fra Sebastiano di Brazzacco, e Francesco quondam Giovani di Cucanea nel Castello di Brazzacco Superiore sotto la Stuffa dalli Dettalmo, e Francesco, di Brazzacco con Pozzarro in loco appelato Presan. Vol: III: carte 12. V.

Del: 1481: li 3. Maggio Renunzia fatta da Leonardo quondam Odorico di Cucagna Nepote et Erede di Giovani Simone di Rizzano suo Avolo Materno di Dettalmo, e Francesco quondam Ettore di Cergneu di ogni jus sopra beni di Giovani Matto, a lui spettanti per la Eredità del detto Giovani Simone. Volu: primo: carte: 19 VI.

Del: 1481: li 16. Giugno Donazione fatta da Daniele quondam Simone di Godia, a Dettalmo quondam Ettore di Cergneu di ogni sua azione sopra il Maso in Godia appresso il Terreno del detto Dettalmo, che fu di Antonio Matto. Volu: primo: carte 41.

Del: 1481: li 3 Ottobre Patto Dotale di Catterina quondam Ettore di Cergneu promessa da Dettalmo suo fratello per nome anco di Francesco altro suo fratello in Sposa a Giovani quondam Vicardo di Prapero. Volu: primo: carte 22 II.

Del: 1481: li 4 Novembre Parlamento in cui per Brazzacco, e Cergneu Volano Detalmo, e Francesco, contendesi, che non vi debba essere se non ivi tra le altre cose si rinuncia di assicurare Banditi. Volu: IV: carte: 308. Particola. Volu: VI: carte 18. 12:

Del: 1482: li 26: Genaro Nota di esercizio di Giurisdizione di Giovani Savorgnano della Bandiera in Basaldella. Volu: V: carte 182 III.

Del: 1482: li 20: Aprile Donazione fatta da Leonardo di Giaccomo Seff quondam Marco di Colugna, alli Dettalmo, e Francesco quonda Ettore di Cergneu di Ogni jus sopra Maso in Godia con obligazione di dispensare soldi 20 in carne cotta alle processioni della assenza di Godia. Volu: primo: carte: 55.

Del: 1482: li 16: Maggio Vendita fatta da Daniele quondam Nicolo Murrichia di Godia alli Dettalmo, e francesco di Cergneu quondam Ettore di tre Campi in Godia. Volu: primo: carte: 57.

Del: 1482: li 28 Settembre Procura del Capitolo di Aquileja in Dettalmo di Brazzacco Dottore. Vol: III: carte: 6

En... lone ne
398

Del: 1484 li 9 Agosto Dettalmo quondam Ettore di Cergneu Aquila da Leonardo figliolo del M.to Giovani - - livello perpetuo di un staro di formento pagabile da Giacomo abitante in Fagagna quondam M.e Giovani di Spilimbergo. Vol: primo: carte 130.

Del: 1484: li 21: Genaro Nota di proclamazione comandata da Antonio figliolo di Giovani Savorgnano per nome di Tristano delli Signori di Cergneu, suo e delli suoi consorti, e della relazione: del no: detto: Volu: carte: 163.

Del: 1484 li 24 Aprile: Vendita delle raggioni sopra Terreno e sedime in Gorizia fatta da Giorgio quondam Paolo di Attems alli Dettalmo, e Francesco Cvenensis. Volu: primo carte 3.

Del: 1484: li: 15: Maggio obligazione assunta da Marino del Aperto di pagare alli Dettalmo, e Fratello quondam Ettore di Cergneu affitti non pagati sopra Maso, e Terra denominata Chiastelari in Chialminis: Volu: III carte 152.

Del: 1484 li 28: Novembre Parlamento della Patria in cui per Brazzacco, e Cergneu in cui Sebastiano e Francesco Savorgnano, Giovani di Savorgnano, per i Nobili di Fagagna, e per Udine tra gli altri Dettalmo inter cetera sopra proposizioni di Dettalmo di Cergneu per regolarsi il luoco dei chiamati al Parlamento. Volu: V: carte 215.

Del: 1485 li 9 Febrajo relazioni di Grida fatta sotto li 21 Genajo della festa di S: Agnese in Grandens ad istanza di Giovani quondam Giaccomo Savorgnano anche in nome di Tristano di Savorgnano, e delli Signori di Cergneu: Vol: IV: carte 229

Del: 1485 li 6: Settembre Parlamento, ove per Brazzacco, e Cergneu Francesco di Cergneu, per Savorgnano, Nicolò di Savorgnano circa la escavazione della Ledra: Volu: V: carte 109

Del: 1485: li 13 Novembre Compra fatta da Gaspare quondam Corrado di Cergneu in nome della Capella di S: Leonardo di Brazza di un Bajarzo in Brazza. Volu: IV: carte 59

Del: 1485: li 11 Decembre Parlamento, e Particola in cui per Brazzacco e Cergneu Antonio, Francesco di Cergneu. Volu: VI: carte 16

Del: 1485: li 15: Decembre Parlamento in cui per Brazzacco, e Cergneu Antonio e Francesco di Cergneu, per Savorgnano Giovanni di Savorgnano, Zannone vi si alegano i deputati, e nella Sala dei voli il Luogotenente Trasciaglie. Vol: V: carte: 124. 5

Del: 1485: li 18: ~~Settembre~~ Decembre Parlamento in cui per Brazzacco, e Cergneu Antonio quondam Corrado, per Savorgnano come sopra, e Niccolò di Savorgnano circa il deliberare, per Membri, o per voci. Volu: V: carte 126.

Del: 1485: Partito di Mano delli Dettalmo, e Francesco quondam Ettore di Brazzacco, ove li Camerari di S: Giorgio di Torlano pagano sopra Prado appresso detta Chiesa prodotta dalli Girolamo, e Ludovico Fratelli di Brazzà, e rilevato dagli Andrea, e Mattia pure di Brazzà. Volu: III: carte: 156.

Del: ~~1400~~ 1486: 25 Gennaro Parlamento ove per le Monache di Aquileja, e per Udine Dettalmo Dottor il quale assieme con Sebastiano di Brazzacco inferiore per Brazzacco, e Cergneu si concede senza conclusione circa il deliberare per Voci, e per Membri. Volu: V: carte: 129.

Del: 1486: li 25 febrajo Dettalmo di Cergneu per nome anco dei fratelli fa ad Ermano di Caporiacco la francazione di una Manca pagabile al medemo sopra casa sotto il Monte condotta ad affitto dal detto Dettalmo assegnando al detto Ermano il livello di una marca pagabile da Bernardo quondam Niccolò di Pozzo sopra la sua casa di Abitazione in Poscole. Volu: primo carte 109.

Del: 1486: li 25: Aprile Particola di Parlamento ove per Brazzacco, e Cergneu Francesco di Cergneu. Volu: VI: carte 16

Del: 1486 li 29 Luglio compra fatta da Dettalmo di uno staro di formento pagabile da livello da Giacomo di Fagagna vendendolo Leonardo quondam ~~Ma~~ Floreano di Fagagna. Volu: primo carte 132.

Del 1486: li 21 Settembre compra fatta da Dettalmo Orenerio quondam : - di Cergneu del livello di uno staro di formento di Giacomo quondam M.ro Leonardo di Spilimbergo ~~case~~ sopra Braida in Fagagna vendendolo Niccolò Daniele da Fagagna. Volu: primo: carte: 142

73

Del: 1463. li 3 Ottobre Nota di quanto Savorgnano della Bandiera sequale sopra due Prati in Savorgnano in Blatte. Volu: V. carte 191

Del: 1486. li 13: Ottobre che il Sig: Pietro Antonio, e fratello costituirono Procuratori Giovani, e Girolamo Savorgnano nella Lite colli Savorgnani del Monte per la voce del Castello di Savorgnano. Volu: VI: carte 146

Del: 1486. li 14: Decembre: Ducale del Taglio della dichiarazione del fuoyotenente 1477. primo Giugno contro Zannone quondam Ermacora, et altri della sua casa, a favore di Giaccomo di Savorgnano, e di Nicolò di Odorigo di Savorgnano altri della sua in Causa con Tristano fratelli, ed altri: Volu: IV: carte: xxx

Del: 1487: l'ultimo Genajo Nicolosa figliola di Doimo di Castello Moglie del Dottor Dettalmo quondam Ettore di Cergneu Volu: V: carte 184

Del: 1487: li 7 Marzo, compro fatto dalli Dettalmo, Francesco quondam Ettore di Cergneu di un Livello perpetuo di Conci: 4: di di Vino di Rosapis pagabile da Martino detto Quarino quondam Pietro di Nonarzo. Volu: primo: carte: 79

Del: 1487: li 7 Luglio Compra fatta dalli Dettalmo, e Francesco quondam Ettore di Brazzacco dei Nobili di Cergneu di un Terreno in Modotto altro in Ortal Campo in Lignet, e solva in Brazzacco ~~dei Nobili di Cergneu~~ da Nicolò quonda Giaccomo Ravanno di Aquileja: Volu: primo: carte xxx

Del: 1487 li 13 Luglio Possesso dato a Dettalmo quondam Ettore di Brazzacco dei Nobili di Cergneu delli beni da lui comprati con instrumento: li 7: antecedente Luglio. Volu: primo carte: xx3.

Del: 1487: li 8. Agosto confinazione in Brazzacco ad instanza di Francesco quondam Ettore di Cergneu. Volu: primo carte: x75.

Del: 1487 li 14: Agosto fine remissione fatta da Giovani quondam Riccardo di Prampero di 100 Ducati di Oro già promessi in nome di dotte, e preparamenti di Catterina quondam Ettore di Brazzacco sua Mogli delli Dettalmo, e Francesco di lei fratelli. Volu: primo: carte: 14.

Del: 1487: li 18 Agosto vendita di Prato in Godia nel loco chiamato di Attinis di Daniel Clave quondam Nicolo Mansinchia della Villa a Dettalmo di Cergneu quondam Ettore di Brazzacco Volume: primo: carte: 49. Vol.

Del: 1488: li 15 Gennaro Particola di Parlamento in cui per Brazzacco Cergneu Francesco. Volu: VI: carte 49.

Del: 1488: li 21 Gennaro Nota che Antonio figliolo di Giovanni Savorgnano fece proclamare la festa di S: Agnese, per nome suo, e di quelli di Cergneu: Volu: V: carte: 184. V.

Del: 1488: li 2: Giugno Particola di Parlamento dove per Brazzacco e Cergneu, Dettal: di Cergneu Dottore: Volu: VI: carte: 171

Del: 1488: 2: Agosto dalla sentenza del luogotenente, che il Gastaldo della Acque e Roje, che scorono per Udene non possa dar alcuna di Romper le Acque, con stato di apellazione in detto Volu: V: carte: 182. VI.

Del: 1488: li 8: Agosto confiscazione di Brazzacco ad istanza di Francesco quondam Ettore di Cergneu Volume primo carte: 176

Del: 1488: 10: Ottobre Detalmo di Cergneu per compenso dello speso nella ~~parte~~ difesa di Leonardo quondam Antonio dello Ongaro imputato di amicizia di Ducati 13 alla Cancelleria, e per altro, o per onorario rice ve del medemo livello di due anni Ducati 13 alla Cancelleria, e per altro, e ~~per altro~~, e per onorario riceve del medemo livello di due anni Ducati di Oro pagabili dagli eredi del Dottor Erasmo dei Erasmi sopra la casa della Tentoria di Udene in Grazzano. Volu: primo: carte: 110. II. 12:

Del: 1488: penultimo Ottobre Reciproche sodisfazioni tra varj specialmente da Girolamo Gorgo a Detalmo di Cergneu per il residuo di possessione in Villa visentina, e il detto Dettalmo, a Giovani di Pranpero per il residuo dottale della Sorella Catterina. Volu: III: carte: 78 III.

Del: 1489: li 18: Febrajo Rellazione della Grida della festa 21 Genaro di S: Agnese in Grandens per nome delli Signori di Savorgnano di Giovani quondam Giacomo di Savorgnano Padre di altro Giacomo di Savorgnano, e delli Signori di Cergneu: Volume IV: carte: 229: Nota data della detta proclamazione, e della riscossione di regali e per nome di Giovani Savorgnano della rolazione Volu: V: carte: 184.

Del: 1489: li 13. Marzo Capitoli prodoti dalli Consorti di fonte bono, e Brazzacco Pagnacco Lanacco. Spita dalle deposizioni dei testimonij di Pasco di Sengins, e Maggiore essere sotto la giurisdizione di Brazzacco, e fonte bono: Volu: V: carte 235.

Del: 1489: Ultimo Marzo Nota della conclusione in causa fra il Giurisdicente Giovani Savorgnano Rei di Quals. Volu: v: carte: 183

Del: 1489: li 12: Giugno Esami dai quali si riccava che il Pasco di Longe è sotto la Giusdizione di Brazzacco, e fonta bono: Volu: primo: carte 278: anco nel detto v: come a carte: 5:

Del: 1489: Dettalmo figliolo di Ettore di Cergneu, e Brazzacco deputa della Patria.

Del: 1490: li 19: Ottobre Compromesso fra Domenico Brazzanino, e fra Pietro, e fratelli Molinari di Boldara per occasione di Miglioramenti nel Molino aspettanti a Dettalmo Cergneu danni e spese per la relazione di detto Molino patite da esso Domenico, e van la relazione del medemmo Molino posta con dolo da Pietro fratello. Volu: iii: carte 220.

Del: 1491: li: 10 febrajo Investitura alli Dettalmo, e francesco quondam Ettore di Cergneu di Beni in Modot, e Brazzacco quali erano stati venduti dagli Ermacora, e francesco Brazzacco superiore, e che Dettalmo comprò da Nicolò Savorgnano in ragione di feudo, retto, e legale in Sebastiano di Brazzacco Volu: iii: carte: 40.

Del: 1491: li 11 febrajo Investitura del luogotenente agli Antonio e Nicolò quondam Corrado di Brazzacco pel la Paterna Morte della porzione dei Castelli di Cergneu, e Brazzacco superiore. Volu: V: carte: 262.

Del: 1491: li 14: febrajo Locazione fatta dalli Dettalmo, e Francesco quonda Ettore di Brazzacco di Beni comprati in Rivignano, et altri in Brazzacco: Volu: primo: carte 220.

Del: 1471: li 7: Agosto finerremissione fatta da Colussa quondam Daimo di Castello Moglie di Dettalmo di Cergneo, e fratelli, Odorico, e Ruberto di Castello per Ducati 300 promessi Volu: primo: carte: 14:

Del: 1491: li 7: Agosto finerremissione fatta da Colussa quondam Daimo di Castello Moglie di Dettalmo di Cergneu, a gli Odorico, e Ruberto di Castello per Ducati 300 promessi: Volume primo: carte: 14

Del 1491: concordio fatto fra Dettalmo, e fratello francesco quondam Ettore di Cergneu per occasione del Paterno Testamento conforme in esso: Volu: ii: carte 262.

Del: 1491: li 5: Decembre Remozione fatta da Domenico Brazanino di Boldara della intromissione seguita in suo favore in Causa con Dettalmo di Brazzacco: Vol: iii: carte: 222.

Del: 1491: Li 19: Decembre investitura a Sebastiano di Brazzacco Curatore del Nipote francesco quondam Odorico per nome da medesimo francesco delle porzioni dei Castelli di Cergneu e Brazzacco delle quali esso quondam Odorico fu investito. Volu: III: carte: 124.

Dorìa figliola di Giacomo di Zucco Moglie di Nicolò quondam Corrado di Cergneu e Brazzacco. Volu: VI: carte: 183.

Elisabetta altra figliola di Giacomo di Zucco Moglie di Antonio quondam Corrado di Cergneu, e Brazzacco: Volu: VI: carte 183. V.

Del: 1492: li 8: Gennaro Particola di Parlamento in cui per Brazzacco e Cergneu Dettalmo. Volu: XXI carte: 17

Del: 1492: li 17: Genaro. Aquisto delli Dettalmo, e francesco quondam Ettore di Cergneu di un Ronco sotto il Monte di Rosazzis et altro sotto il Monte di Arzano da Paolo quondam Quenno o Giorgio di lui Cognato Eredi del quondam Quenno di Arzano col peso di decima e col dare la Francazione di Vino conzi 6 a detti venditori. Volum primo carte 82. VI.

Del: 1491: li 5: febrajo Rellazione di Grida della Porta di S. Agnese in Grandens, a Genaro ad istanza di Giovani Savorgnano Padre di Antonio, e detti Signori di Cergneu. Volu: XV carte 130.

Del: 1492: li 10: Aprile Vendita fatta da Daniele Clare quondam Nicolò Manzia di Taglio abitante in Godia alli Dettalmo francesco di Cergneu quondam Ettore di Brazzacco di un Bojarzo, e campi due in Godia contigui ad altro di detti fratelli. III.

Del: 1492: li 24 Luglio Processo degli ordini delli Dettalmo, e Francesco quondam Ettore di Cergneu per omicidio comesso in Cergneu con sentenza: Del 1497: li 20 Giugno fatta da Andrea figliolo di detto francesco: Volu: III carte: 109 II:

Del: 1492: li 16: settembre Ducale di esenzione per la Giurisdizione di Cergneu et altre Volu: III: carte 109. III.

Del: 1492: Fino al 1498: Sumario di Ducale che li Nobili di Brazzacco non si inquietino per occasione di Terreno in S: Lucia, e di Molino in Polcenigo: Volu: V: carte: 161.

Del: 1493. li 15 febrajo Capitoli prodotti da Dettalmo Cergneu e o vero dei Nobili di Brazzacco, a favore della Giurisdizione di Brazzacco. Volu: II: carte: 285.

Del: 1493. li 4: Marzo Remissione di un Carcerato nella forze del Luogotenente per imputazione di Omicidio fatto a Dettalmo di Cergneu, et altri consorti di Brazzacco. Volu: II: carte: 232.

Del: 1491: li 5: Febrajo Relazione delle grida della festa di S. Agnese in Brandis li 21 Genaro ad istanza di Giovani Savorgnano Padre di Antonio, e delli signori di Cergneu. Vol: IV: carte 270.

Del: 1492: li 10 Aprile Vendita fatta da Daniele Clore quondam Nicolò Munichia di Taglio abitante in Godia alli Dettalmo, e Francesco di Cergneu quondam Ettore di Brazzacco di un Bajarzo, e Campi due in Godia contiguo ad altro di detti fratelli.

Del: 1492: li 22 Luglio Processo d'ordine delli Dettalmo, e Francesco quondam Ettore di Cergneu per omicidio commesso in Cergneu con sentenza: 1497: 20 Giugno fatta da Andrico figliolo del detto Francesco. Volu: III: carte 129.

Del: 1492 li 26: Settembre Ducale di esenzione per la giurisdizione di Cergneu et altre. Volu: III: carte 129

Del: 1492 fino: al 1498: Sumario di Ducale, che li Nobili di Brazzacco non si inquietino per occasione di Terreno in S. Lucia, e di Molino in Polcenigo. Volu: V: carte 160

Del: 1493: li 15 Febrajo Capitoli prodotti da Dettalmo Centense, o Verso li Nobili di Brazza a favore della Giurisdizione di Brazzacco: Volu: II: carte 283

Del: 1493. li 4: Marzo di un carcerato nelle forze del Luogotenente per imputazione di Omicidio fatto a Dettalmo di Cergneu et altri Consorti di Brazzacco: Volu: II carte 202

Del: 1493. li 20 Marzo Acquisto fatto da Antonio quondam Corrado di Brazzacco nelle pertinenze e guardaria di Brazzacco di un Campo in loco denominato Majol: Volu: III carte 121

Del: 1493. li 7: Settembre sentenza di Morte proferita da Sebastiano quondam Gaspare di Brazzacco per nome proprio, e delli consorti Giurisdicenti di Brazzacco, cioè di Silvetto con sua esecuzione Volu: IV: carte 286.

Del: 1493. li 22: Decembre fine remissione fatta dalli Pietro, e Giovani Giacomo quondam Nicolò di Boldara Molinari a Dettalmo Cirenenze dello speso dai detti fratelli nel littigio di Domenico Brazanino per occasione dei Miglioramenti del medemo Molino di Boldara tenuto ad affitto del Vescovo di Concordia qual Ettore Padre di esso Dettalmo, e di Francesco lo avea dato in permuta, infranta per Giustizia del detto Dettalmo. Volume: III: 209.

Confinazione per la chiesa di S: Andrea di Brazzaco fra altri un confine di Antonio quondam Corrado di Brazzacco. Volu IV: carte 37

Del: 1494 li 13: Agosto investitura a Francesco quondam Giacomo di Cergneu delli beni feudali renunciati da Giacomo Pietro: Volu: IV: carte: 142

Del: 1494: l'ultimo febrajo Nota della locazione dello Orto nella Cortina di Fagagna prodota nel 1517 da Ettore di Brazzacco con riecvule posteriori Volu: primo: carte 143 - Di con esame sopra la medema: 1517 9 Aprile carte 144

Del: 1495 li 9: Febrajo Vendita fatta da Dettalmo quondam Ettore di Brazzacco per nome del fratello Francesco di un Terreno in Plezt Volu: III - carte - 98

Del: 1495 li 7 Marzo Sentenza tra Dettalmo, e Fratello di Cergneu da una, e Martino di Melio, o Melesons, o vero Michiele di lui fratello dall'altra avanti il Podestà delli Nobili di Brazzacco, e Giurati della medema Villa apelato da Michiele avanti Sebastiano di Brazzacco attuale Giurisdicente: Volu: II - carte - 187.

Del: 1495 li 30 - Marzo Mandato per Dettalmo, e Fratello di Brazzà con Pietro Cargnello, e compagni che non pascolino nella Posta di Brazzà a loro aspettante: Volu: VI carte - 41

Del: 1495 - li 19 - Settembre Dettalmo, e Francesco fratelli di Cergneu affittano Broilo, Vigna, e Bearzo, in Brazzacco. Volu: primo - carte - 121

Del: 1495 - li 28 Agosto abozzo di Instrumento in cui Narassi che Dettalmo e Francesco di Cergneu avevano livelato un loro Molino in Boldara a Giacomo di Giovanni, e fratelli quondam Nicolò di Boldara con obliazione di pagare miglioramenti a Domenico Brazzarino che ricusava di aprire stante la rilevazione fatta dal Vescovo di Concordia onde il Litigio fu condanato espressamente ad Ipsi di Cergneu molestia inferita da Pietro dello Ongaro, e Francesco per credito del Brazzarino com ivi Volu: III - carte - 222.

Del: 1496: li … Aprile Rottovazione di innobedienza a Proclami publicati in Brazzacco di ordine di Francesco di Brazzaco quondam Ettore onde gravandosi si comparisse avanti il Podestà, e Giurati di Brazzacco, con deposizioni della somma innobidienza citato avanti il detto Podestà e ~~giurato di Brazzacco~~ Giudici, e Giurati costituiti dal quondam Dettalmo, e dal detto Francesco di non dover esser condanato ne agli… nè il fratello per avere portato le armi come servitore di Giovanni quondam Sebastiano di Brazzacco, e con la di lui licenza Volu: II – carte – 188

Del: 1496. li 7 – Maggio lettera di Antonio Savorgnano alla Comunità di Fagagna acciochè permetta agli Eredi di Dettalmo e suo fratello Francesco lo Officio di Cameraria l'uno dopo l'altro, come lo esercitò il Padre del detto Antonio. Volu: V: carte – 140.

Del: 1496 – li 18 – Maggio Destinazione della Madre Calupa di Castello e del zio Francesco di Cergneu in Tuttori di Ettore pupillo quondam Dettalmo. Volu: IV – carte – 81.

Del: 1496. li 9 – Decembre Circa capitoli prodotti da Giovani di Artegna, overo Savorgnano in causa di violenza tra esso per nome della Chiesa dei SS. Niccolò et Odorico di Corte Vecchia a Quarinuto di Attimis, … porte di Quarinuto. Volu: VI – carte: 116

Del: 1497 – li – 18 – Febrajo Locazione di Pietro Antonio da Uccellis di Savorgnano Domenico Baldana di un campo in Savorgnano luoco detto Chiapo. Volu: VI – carte 110.

Del: 1497: li 18 Maggio Ratificazione fatta da Francesco quondam Ettore di Cergneu dello Instrumento del 1481. 18 Luglio con cui il quondam Dettalmo suo fratello Livellò il Molino, e Braida di Boldara, obligandosi esso Pietro con altre Terre a Pietro, e fratelli quondam Nicolò di Baldara obligandosi esso Pietro, e fratelli di Pagare ducati 30 – 31 – ed in mancanza di corrispondere il Livello di stara 3 di formento al medemo Francesco, ed al Nipote Ettore quondam suddetto Dettalmo in compenso delle loro spese nel littigio col Brazzacco. Volu: III – carte – 119

Del 1497 – il primo Settembre Grazia impetrata da Francesco di Cergneu di potersi appellare della interposizione del decreto interposto per il luogotenente alla Francazione del 1466 – 31 – Luglio seguita tra Catterina sua Madre et il quondam Ettore di Brazza. Volu: III carte 119

Del: 1492: li 22 Novembre Convenzione per la custodia della sella nella Villa di Vogheretto di Prato tra li Nobili di Brazzacco, cioè Girolamo quondam Corrado, e Francesco quondam Odorico, e tra quel Comune Volu: IV. carte ~~144~~ 141

Del: 1498. li 22. Maggio Nota interrogatore dato per conto di Gurulla di Attimis nella diferenza col medesimo dei Savorgnani della Bandiera in materia Cortivive. Volu: V. carte 182

Del. 1498 ~~Nota~~ che li Castellani soggiaciono all'unico Giudizio del Luogotenente a favore dei Nobili di Brazzacco. Volu: V. carte 162

Del: 1498 sino 15 o. s. Nota del Processo di Girolamo Savorgnano Erarde di Tristano Volu: V. 161.

Del. 1498 sino 15 o. s. Nota del Taglio a favore di quelli del Conte per occasione dei beni feudali in Cergneu. Volu: V. carte 161

Del. 1499: li 11: Marzo sentenze corporali condannatione proferte da Giovani quondam Sebastiano di Brazzacco, e distretto in caso come a coloro aspettante ~~simpliogli~~ dal Luogotenente. Volu: II carte 188.

Del: 1499: li 16 Marzo Nota di Locazione in Savorgnano in Capo il Rivo Magiore di una Selva fatta da Savorgnano della Bandiera. Volu: V. carte 191.

Del: 1499. li 19. Marzo Esame in Causa di Giovani Savorgnano di Artegna con Guninuto di Attimis sopra la Chiesa dei S. Niccolò, ed Odorigo di Corte Vecchia dalli quali rilevasi detta Chisa essere nella Giurisdizione di Savorgnano. Volu: VI. carte 222. Nota Volu: V. carte 182. ove di deposito del Calice fatto da Savorgnano della Bandiera

Del: 1499. li 9. Luglio Nota della mostra fatta per Gentiluomini di Artegna da Simone Figliolo di Giovani Savorgnano. Volu: V. carte 82.

Del: 1500. li 18 Maggio Inventario delli Beni di Ettore Pupillo quondam Dettalmo di Cergneu comune col Zio Francesco. Volu: II. carte 163.

Del: 1500 li 28. Luglio Sumario di provisioni di quattro Capi sopra le Carni, li eleti dal Parlamento fra quali Francesco di Cergneu. Volu: V. carte 178.

Del: 1500. li 15. Novembre Dimanda di Ettore di Brazzacco quondam Dettalmo con Giaccomo Nimis per la relaxazione di un campo in Nimis, che Leonardo, e Bernardo Tartaglie di Cozzo riconoscinto dalli suoi Autori. Volu: II. carte 417.

Del: 1510 li 20. Genaro Particola di Parlamento della Patria inciai per Brazzacco, e Cergneu Niccolo, Francesco, Cergneu e Pietro.

Del: 1510. li 22. Genaro Particola di Parlamento in cui per Brazzacco, e Cergneu Antonio di Brazzacco, e Francesco di Cergneu. Volu: v – carte 60

Del: 1501 li Maggio Senza del Viccario di Udene tra Francesco di Brazzacco quondam Ettore, et Ettore quondam fratello del detto Francesco circa le taglie, in cui si ricava il Legato fatto da l'Avo ad Andrea figliolo di Francesco quondam Ettore. Volu: primo – carte 209

Del: 1501. li 12. Luglio Particola di Parlamento in cui per Brazzacco e Cergneu Nicolò, ed Andrea. Vol: v – carte – 60

Del: 1501 li 4 Marzo Proclamazione di Intravamento per la Chiesa dei S. Niccolò, ed Odorico di Corte Vecchia fatto da Giovani di Savorgnano suo interveniente contro Guarinetto di Attimis. Volu: vs – carte 223. Not: Volu: v – carte 183

Del: 1502 li 5. Giugno Particola di Parlamento in cui per Brazzacco e Cergneu Giorgio, e Francesco. Volu: v – carte – 60.

Del: 1502 li 8 Agosto Nota per li Savorgnani della Bandiera della prodota del Capitolo contro i Testimonj di Guercetto di Attimis. Volu: v carte 183

Del: 1502. li 5. Settembre Nota della prodota di Intravamento di Savorgnano della Bandiera da cui si ricava li Pievani di Cort Vieri essere stati di quella casa di Esami contro li Testamenti di Guercetto di Attimis e della publicazione dei 4 Volumi. carte – 183.

Del: 1502. li – 29: Settembre Particola di Parlamento, nel quale per Brazzacco, e Cergneu Antonio. Volu: v – carte – 61.

Del: 1503 – li 19 – Maggio particola di Parlamento nel quale per Brazzacco, e Cergneu Giorgio e Pietro. Volu: v – carte – 61

Del: 1503. li 22. Aprile Sentenza tra Guercetto di Attimis, e Savorgnano della Bandiera, che nessuno si ingerisca nella Chiesa di di Cortieve. Volu: v – carte – 183

Del: 1503 – li 17 Decembre Particola di Parlamento in cui per Brazzacco, e Cergneu Giorgio Andrea Giovani, Volu: v – carte – 6

Del: 1504: li 12 – Marzo Nota della conclusione in causa fra Savorgnano della Bandiera e Sabbida quondam Daniele Missana, e della produzione di Intravamento che tutto il situato nella Giurisdizione di Savorgnano è feudo sentava. Volum: v – carte 192.

Del: 1504 li 12 Maggio Particola di Parlamento nel quale per Brazzacco e Cergneu intervengono Francesco, Andrea, Francesco dei Consorti, od Ettore. Volu: v – carte – 61.

Vol: 1504: li 17 Maggio Francesco di Cergneu Depudato dalla Patria per li feudalarij ed Ambasciatore a S. Serenità. Volu: III: carte 130. Vol.

Vol: 1505. Primo febrajo Rimissione fatta da Francesco di Cergneu quondam Giaccomuzzo agli Andrea figliolo di Francesco di Cergneu, ed Ettore quondam Dettalmio Eredi altro Ettore per spese fatte in Venezia. Volu: III - carte 130 V.

Vol: 1505. li 27 Febrajo Investitura del Luogotenente alli Pietro Leonardo, Bernardino, quondam Sebastiano dei Consorti di Brazzà, e Cergneu, e come Eredi di Girolamo loro fratello delle porzioni dei Castelli di Brazzacco, e Cergneu le quali furono del detto Sebastiano, ed alli detto Pietro, e fratelli solamente della porzione, che fu da Francesco quondam Odorico loro Cugino. Volu: V - carte - ~~...~~ 233 - 15 - a carte - 5 - a carte - 3 - Marzo - Nota - della publicazione dei Testimonij di Bernardo di Quali, e della appellazione di Odorico Savorgnano a Venezia. Volu: V - carte - 188 VI.

Vol: 1505. li 20 Luglio Particola di Parlamento della Patria in cui per Brazzà, e Cergneu Antonio, Giorgio, e Pietro, Vol: V carte 62.

Esposizione al Luogotenente fatta dai Comuni di Pagnà Brazzà, Lara, e Fontana bona, contro Francesco di Brazzacco, ossieno Andrea di lui figliolo, e Pietro quondam Sebastiano per ocasione della Posta. Volu: primo: carte - 101 II.

Giustina figliola di Giovanni dei Onesti Moglie di Pietro quondam Sebastiano Gaspare di Cergneu e Brazzacco; Volu: VI - carte ~~...~~ 184 III.

Vol: 1506. li 4 Gennajo Particola di Parlamento, ove per Brazza, e Cergneo Nicolò. Volu: V - carte - 62

Vol: 1506: li 20 Marzo sentenza del Luogotenente a favore di Savorgnano della Bandiera, contro Sabina quondam Daniele Missana, con rinunzia di Prato 13 detto. Vol: V - carte - 192 I.

Vol: 1506. li 29: Marzo particola di Parlamento, dove per Brazzacco e Cergneu Antonio, Francesco Franceschino. Volu: V - carte 62

Vol: 1506. li due Giugno Nota di Affittanza per Savorgnano della Bandiera di Prato in Compita. Volu: V: carte 101.

Vol: 1506. li 5 - Luglio Nota di Locazione di un Prato in Blata nelle pertinenze di Savorgnano della Bandiera. Volu: V. carte 190

Vol: 1506 - li 6 - Ottobre la mostra fatta da Simone figliolo di Giovani Savorgnano per li Consorti di Artegna. Volu: v. a carte - 82.

Vol: 1506 sino il 1508 Per quelli di Brazzacco sopra il guasto di muro del Castello di Brazzacco. Volu: v carte - 162

Vol: 1506 sino il 1513 Nota Sumario delle Treguè tra il Dominio ~~Veneto~~, e Rè de Romani. Volu: v - 162.

Vol: 1506 sino 1513 - Sumario per Francesco Savorgnano come Agnato più prossimo del Castello contro Francesco ed Ettore di Brazzacco. Volu: v - carte - 162.

Vol: 1507 li 17 Giugno Particola di Parlamento in cui per Brazzacco, e Cergneu Francesco e Pietro. Volu: v - carte 163

Vol: 1507 li [illegible] Febrajo Nota di vendita fatta da Simone figliolo di Giovani Savorgnano della Giurisdizione delle aque che corrono per Udene. Volu: v - carte 63.

Vol: 1507 li 19 Novembre Esame Per Pietro, e fratelli di Brazzacco, quondam Sebastiano Antonio di Brazzacco loro consanguineo in causa coi Comuni di Pagnacco Fontana Bona, e lite consorti per occasione della Posta delle Pecore. Volu: v3 - carte 123.

Vol: 1507: Nota di quanto Savorgnano della Bandiera sgode sopra Campo di Premula. Vol: v carte 192

Vol: 1508 li 10 Maggio Particola di Parlamento nel quale per Brazzacco, e Cergneu Antonio Francesco. Volu: v carte 163.

Vol: 1509 - Ultimo Decembre Particola di Parlamento della Patria in cui per Brazzacco, e Cergneu Francesco Andrea, e Daniele. Volu: v carte 63

Vol: 1510 - li 18: Maggio Permuta fatta dalli Nicolò ed Antonio di Brazzacco con li Nimis delli Beni di detti Brazzacchi a presi a pagamento di livelli loro dovuti dalli Leonardo et Antonio fratelli delli Zannis quondam Giovani di Nimis per Terreno in Savorgnano la metà possieduto dai Bertini, ~~possieduto da Bertini~~ e possedensi la altra metà da Pantaleone di Savorgnano, e per altro qual Terreno possesso dai Bertini è Feudo secondo la nota di Girolamo Strasoldo del 1658. 11. Agosto. Volu: v5 carte 133.

Del:1510: li 27: Maggio Particola di Parlamento ove per Brazzacco, e Cergneu Antonio, e Francesco. Vol:v-carte-63.

Vol.

Del:1511: Li 16 Novembre nota di Investitura à Simone Savorgnano delli Castelli di Artegna, e Savorgnano. Volu:v-carte-82.

Del:1511: li 16: Decembre investitura dal Providitor Veneto a Pantaleone di Savorgnano in nome di ~~Zannino~~ Bernardino quondam Zannone alli Beltrando, ~~Alvise~~ Alvise, e Giovani quondam Pietro Antonio di Savorgnano detto de Uccellis alli Francesco, Federigo quondam Nicolò di Savorgnano, Coriera aqua, che scorre appresso detto Castello, e passa per Udine; Investitura particolare a Beltrando, e fratelli di Bondine situati in Villalta parte di Monte, e casa sotto il Castello di Udene. Volume: v-carte-155 nugs: e Nota carte 101 — V.

Del:1511: li 16: Decembre Investitura dal Veneto Providitore a Giovani Padre et alli Simone Nicolò quondam Girolamo figlioli di Savorgnano abitanti in Artegna di porzione del Castello e Villa di Savorgnano Villa, e delle Aque che scorre appresso il Castello, e passa per Udine della Custodia della festa di S: Agnese in Grandens, e delli beni aliena li . Vol:v-carte 296. — VI.

Del:1512 li 2 Novembre Francazione fatta ad Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco, overo Cergneu da Cemina Sorella del detto Dettalmo, e li. da Filipo Manini di Formento stara ~~una~~ dieci per il capitale di Ducati 100 restante di Dotte con fine remissione della intera porzione dei R 500 della Dotte dovuta alla detta Cemina, e pagabile dal medemo Ettore cioè £ 250. Volume primo carte 10 — II.

Del:1512 li 9 Novembre Acquisto fatto da Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco Pensione livellari di formento stara uno pagabile da Nicolò quondam Pietro Molinaro di Bolzano sopra miglioramento di Molino affittato. Volu: III carte: 210 — III.

Del:1512: li 20 Novembre Acquisto fatto dall' Andrea quondam Francesco di Brazzacco, et Ettore quondam Dettalmo di lui Cugino di formento stara uno livello perpetuo pagabile da Antonio quondam Giovani Macio di Giuspalsonato sopra campo uno ½ e sopra miglioramento nei Terreni del detto Andrea Vol: primo: carte 272. — I.

Del:1512: li 25. Novembre Locazione di Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco di una Scelva in Cergneu di sotto. Volu:v 2 carte 148

85

Del 1513. li 4. Marzo: Andrea, ed Ettore di Brazzacco collocati in sesto luoco nella subordinatione subordinatoria del quondam Girolamo Pittore figliolo di Bernardino Tentore di Udene per L: 7 di Livello sopra Lintoria con riserva: ivi anche la Fraterna di S: Maria di Fagagna per soldi 40 di Livello. Volu. primo: carte: 108.

Del. 1519: li 19. Maggio Laudo della sentenza 18 antecedente Genajo seguito in Favore degli Andrea et Ettore Cugini di Brazzacco, e contro Antonio quondam Giovani di Orgnano, e Cugini quondam Ambrosio fatto dal detto Antonio in Comune Nome: Volu: primo - carte 77

Del 1513. li 20 Maggio Laudo della sentenza 18 antecedente Genajo fatto da Giacomo quondam Ambrosio di Orgnano con elezione dei sti. madori per di lui parte, e per Andrea di Brazzacco et Ettore di lui Cugino. Volu: primo: carte: 78

Del 1513. li 3 Settembre Transazione tra Nicolò di Savorgnano per nome di Giovani suo Padre, e fra Paolo Abraa, e Domenico quondam Nicolò del Domenico di Rivosa, nella quale questi cedono al detto Giovani formento stara n. di Livello pagabile di altri tre sopra un Prato in Blata pertinenze di Savorgnano invece di una Marca, ed una spala dovuta pagarli in vigore della loro Livellazione da Antonio di Rivo di Vargnaco. Volu: 45: carte: 235.

Del: 1514: li 11 Magio Locazione fatta dai Cugini Andrea quondam Francesco, et Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco a Bortolomio quondam Candido di Ravara di un Masó i Godia prima tenuto da Bastiano, e Fratelli del Maur. Volu: primo: carte 73

Del: 1515. li 10 Gennajo, Andrea, et Ettore Fratelli Cugini quondam Francesco, e quondam Dettalmo di Brazzacco, si francano stara tre livello pagabile agli Eredi quondam Nicolò di D. Onesta di Udene sopra beni in Godia: Volu: primo: carte: 73.

Del: 1515. li 15 Settembre. Vendita fatta da Simone Zorna di Marzanico, ad Alvise di Belgrado di tutte le sue raggioni sopra una Casa e Terreno di una Chiesa di S. Andrea di Brazzacco in Marzanico, Moruzzo, e Pradis, ove confina no Andrea di Brazzacco. Nicolò Antoni fratelli col debito di Pagare alla Chiesa formento stara n ½ Vino conci due Danari 40. Volu: 25: carte: 14.

Vol: 1515 Ultimo settembre Mandato per Ettore di Brazzacco contro il comune di Cergneu, acciochè consegni li donatori della di lui selva in pizignons, e di altra sotto fontana. Volu: III. carte 131

Vol: 1515 li 10 Novembre Protesto di Ettore quondam Dettalmo quondam Ettore di Brazzacco contro Andrea quondam Francesco quondam Ettore suo Cugino, per occasione delli Beni legati a questi del comune Avolo, ed ivi da Francesco di Cergneu. Volu: primo carte 48

Sentenza del Luogotenente Emo obligante Francesco quondam Ettore di Brazzacco, ed Ettore di lui Nipote a relasciare a Francesco di Cergneu come feudo delli legali li beni tenuti dal quondam predetto Ettore di Cergneu. Volu: III. carte 113

Nota ordine di Girolamo Savorgnano. Volu: V. carte: 82

Vol: 1516 li Otto Novembre Mandato ad istanza di Francesco di Cergneu per occasione di danni inferitagli nei suoi Beni di Cergneu. Volu: III. carte 131

Vol: 1516 li 19 Febrajo M. V. Leonardo fatto del Consiglio ... della sentenza del Luogotenente Emo 1515 li 17 Decembre. Volu: III carte 13

Vol: 1517 li 2 Gennajo Obligazione di Antonio quondam Giovani di Gerpoletto di pagare affitti restante ad Ettore di Brazzacco, e Cergneu Antonio, et Andrea. Volu: V. carte 63

Vol: 1517 li 13 Marzo francazione di formento staia 1½ che sopra Beni in Godia pagavasi da Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco agli Eredi di Giaccomo Paolo di Tricesimo. Vol: primo carte: 59

Vol: 1517 li 22 Ottobre fine remissione fatta da Catterina relitta di Giovani di Pranpero quondam Ettore di Brazzacco ad Ettore suo Nipote quondam Dettalmo di Brazzacco di L. 10 restanti di per di lui vatta ed ogni altra cosa a se aspettante. Volu: primo carte 15

Vol: 1517 li 7 Decembre Procura di Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco in Francesco quondam Priamo Bergamasco ad esigere denari devolutogli dagli Eredi quondam Giovani e Fratello Nipoletto. Volu: III. carte: 164

Vol: 1518 li 10 Gennaro Particola di Parlamento, ove per Brazzacco, e Cergneu Ettore, e Daniele. Volu: V. carte 63.

Del: 1518. li 19 Genaro Creazione di Terzo arbitrio fatta dai due elet=li per Andrea di Brazzacco et Ettore quondam Dettalmo. Volu primo. carte 70.

Del: 1518 li 23 Gennaro Locazione fatta dagli Andrea quondam Francesco et Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco, a Leo=nardo quondam Antonio di Martino. Volume primo carte 79.

Del: 1518 li 23 Febrajo Elezione di altro arbitrio fatta da Andrea quondam Francesco di Brazzacco nelle diffe=renze con Ettore quondam Dettalmo per la mancanza dello avanti eletto. Volu. primo - carte - 70.

Del: 1518 li 25 Febrajo Giuramento dato al arbitrio, secondo elet=to in vece dello altro primo da Andrea quondam Frances=co di Brazzà ad instanza del Cugino Ettore quondam Dettalmo. Volume primo: carte 71.

Del: 1518: li 13 Aprile Tramutazione di affitto di vagili e pa=gabili da Leonardo, e Consorti per il Molino di Bolda=ra in soldi 40 fatta fra essi Molinari ad Ettore di Braz=zacco, overo Cergneu quondam Dettalmo rattificata da Andrea quondam Francesco: Volu: III: carte: 118.

Del: 1518. li 27 Aprile Mandato a favore di Ettore Brazzacco contro due di Nimis acciò che non taglino in una sel=va altrui legna. Volu: III: carte: 118.

Del: 1518 li 22 Giugno Investitura della Abbazia di Sesto ad Et=tore quondam Dettalmo di Cergneu Brazzacco per nome anco del Cugino Andrea di tutti li beni feu=dali che li loro Maggiori riconoscevano della medema Abbazia. Volu: III: carte: 104.

Del: 1518. Ottobre confinazione in Villalta delli beni di Andrea e di Ettore ~~fratelli~~ quondam Dettalmo di Brazzacco Volu: III - carte 151

Atto di Ettore di Brazzacco contro Giovani quondam Sebas=tiano dei detti Consorti per occasione della Guardia della festa di S. Bortolomio in Ara ai medemi Consorti aspettanti: Volu: primo: a carte: 183

Del 1519: li 9: Marzo Ducali sopra Instanza fatta dagli Udinesi che li loro Birri possano pegnorare, ed eseguire per tutta la Patria comandante la esequizione del prescritto in Du=cale: 1483. li 10 - Decembre. Volu: primo: carte 35.

Del 1519 le Note della vendita fatta da Simone figliolo di Giovani Savorgnano della giurisdizione delle aque che scorono per Udine Volu: V carte 184

Del: 1519 li 27 Agosto Comeato da Terreno in Silvella per parte degli Andrea, ed Ettore di Brazzacco, a Bartolomio Cargnelo Volu: primo: carte: 71.

Del: 1519: li 10 Ottobre Confinazione per parte degli Andrea et Ettore di Brazzacco della loro Braida in loco detto la Baida de listrotis di silvetto di Cerezetto. Volu: primo carte 170, e 71

Del: 1519 Ultimo Ottobre Investitura ad Ettore quondam Dettalmo quondam Ettore, ed al Cugino quon Andrea quondam Francesco, quondam Ettore detto di porzione del Castello di Brazzacco superiore ed inferiore di una casa distrutta nel Castello di Fagagna o suo Zirone detto Torre ed una casa nel castello di Cargneu espimente che quantunque gli Antichi abbino riconosciute due case nel Castello di Cargneu, una però è stata ovitata da Franco di Cargneu, e ciò in raggione di feudo retto legal, e di altri beni in raggione di feudo di abitanza Volu: IV carte 179

Del: 1519 li 10 Novembre Locazione fatta dalli Cugini Ettore, ed Andrea di Brazzacco, a Leonardo Fabro quondam Antonio di Godia di Case cortile, et Orto, in Godia. Volu: primo: carte 184

Del: 1520: li 14 Giugno Protesto fatto da Ettore di Brazzacco quondam Dettalmo Dottor per nullità di apunzione ~~[illegible]~~ in di Giudizio in causa di Citazione di sforzo in Selva di Pisignions rillasciata da Francesco di Cargneu Volu: III carte 13

Del: 1520 li 15 Novembre Convenzione di Francesco di Cargneu quondam Giacomo, ed Ettore quondam Dottor Dettalmo di Brazzacco in Causa Apellata per occasione in Cargneu. Volu: III carte ~~159~~ 153

Del: 1520 li 29 Novembre compra fatta da Antonio, e fratelli di Brazzacco di un luogo, Terreno in Ragogna: Volu: III: carte 90

Del: 1520: Dimanda dei Nobili di Brazzacco per unire di S: Leonardo, colla Capella di S: Andrea. Volu: IV carte 6046.

89
Terre in uolto di raggione de Capitolo di Concordia confinanti con Ettore di Brazzà: Volu: III: carte: 97.

Del: 1521: Ultimo Gennaro francazione fatta da Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco ad Ermacora quondam Antonio Burlo come Erede della Seretta sua Madre di formento stara uno del campo da' due che riscoteva da esso Ettore, e da Andrea quondam francesco sopra la loro Paterna Eredità. Volu: II: carte 262

Del: 1521: li 11 febrajo Divisioni delle impossizioni tra li Consorti di Brazzà Cergneu. Volu: III - carte - 15

Del: 1521: li quattro Giugno esami seguiti in Cergneu nel Prato di Pietro Brazzacco per Ettore Brazzacco Nipote di francesco, contro francesco di Cergneu dalli quali rilevasi che il Rivo di Pissignons, e nel Territorio di Cergneu e si nomina Gaspare. Volu: IV: carte 133.

Del: mille cinque cento venti uno. li 8 Giugno Attestato della Comunità di Udene, che Nicolò, ed Antonio quondam Corrado di Brazzacco Castellani della Patria furono e sono Nobili Cittadini, che Antonio è uno delli sette Deputati, e che il Corrado similmente fu Cittadino Volu: III - carte 7.

Del: 1522. li 31 - Gennaro datta ad Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco da Leonardo quondam Antonio di amato dallo Ongaro di pagare le spese fatte dal detto Ettore per conseguire la ~~mutazione~~ manutenzione dagli Eredi di Erasmo dei Erasmi del Livello di D: 2: venduto dal detto Dettalmo, dal detto Leonardo, a pagamento della porzione non stata dal detto Ettore conta consegna di £: 3 da esigersi annualmente dagli Eredi del detto Erasmo sopra la casa della Tentoria in Udene di Grazzano con obligazione di contare soldi 48 rimanenti nel termine. Volu: primo: carte: 98

Vol: 1522. li 4 Luglio Renunzia dei miglioramenti sopra le Terre degli Andrea et Ettore Cugini Brazzà fatta da Leonardo quondam Giovanni Antonio abitante in Godia al sudetto Ettore con espressione delle Terre. Volu: primo. 51. Vol.

Vol: 1523. li 13 Gennaro Ordine degli incanti ad instanza di Ettore Brazzaco quondam Dettalmo Creditore contro gli Eredi di Girolamo Pittore quondam Berto Tentore della casa in Brazzano, che fù del detto Girolamo. Volu: primo: carte: 112. V.

Vol: 1523. li 2 Marzo Parlamento della Patria, in cui appare che a Giacomo di Protestagno toccava il peso di chiamare le Voci, in Brazzà e Cergneu interviene Francesco di Cergneu per Savorgnano Federigo di Savorgnano: Volu: V. carte 130 VI.

Vol: 1524. li 4 Genaro Sentenza in favore di Ettore di Brazzacco per causa di femina figlio di detto Pietro, che col fuoco portava pericolo di incendio alla parte del Castello di Brazzacco superiore di raggione del medemo Ettore, con pretesto per simil occorenze. Volu: primo carte 286.

Vol: 1524 li 2 Giugno Annulazione di Sentenza in favore di Bortolomio quondam Niccolò Molinaro di Boldara fatta da Giovanni quondam Pietro similmente Molinaro Nipoti promettendo di pare ad Ettore di Brazzacco appelante la rata di debito, e spose. Volu: III carte 227. II.

Vol: 1524: li 23 Giugno Procura fatta da Ettore di Brazzacco quondam Dettalmo nella causa di apellazione con treo Bolissio quondam Niccolò di Boldara, e consorti: Volu: III carte 228. III.

Vol: 1526: primo Febrajo. Rasegnazione delle capelle di S: Ellena nella Chiesa di S: Margherita di Ruagnio, e S: Leonardo di Brazzà di jus patronato dei consorti di Brazzacco, e Cergneu, e collazione per presentazione dei medemi Consorti in nominati: Volu: primo carte 287

Vol: 1526: li 12 Marzo Arbitraria fra Anibale, e Francesco quondam Ettore di Brazzacco, et Ettore quondam Dettalmo quonda detto Ettore: Volu: II: carte 217

Vol: 1526: li 9 Luglio Protesto di Andrea quonda - - quondam Ettore di Brazzacco, e del Cugino Ettore quondam Dettalmo quondam ~~Ettor~~ Ettore per occasione della divisioni, che fra di loro dovevano seguire. Volu: primo: carte 288

29'

Del: 1526. li 18. Luglio dimanda di Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco quonda Ettore contro Andrea quondam francesco su detto Ettore acciochè detto Andrea sia obligato al rilascio delli detti beni ivi descritti aspettanti al detto Ettore di raggione del Castello di Brazzacco superiore per essere a lui legato dal Comune Avolo. Volu: primo: carte: 282

Risposta di Andrea di Brazzacco al cugino Ettore che li beni contenuti nella di lui dimanda 17 Luglio appartengono al Castello di Brazzacco inferiore In.ᵒ Volum primo carte 290.

Del: 1527: Marzo Locazione di Ettore quondam Dettalmo di Brazzacco in Vinis Romandola. IV: carte 225.

Del: 1527: li 31 Agosto Ettore di Brazzacco rinova la locazione di Orto e Bajarzo di cui nella locazione di suo Padre ad Ovorico Domenico di fagagna di fagagna. Volu: primo – carte 144

Del: 1527: 22 Settembre Creazione fatta dal Consiglio di Udine di Oratore quale in compagnia del K Girolamo Savorgnano impetri dalla Signoria che la casa Savorgnana continui nella contribuzione delle gravezze con Udine. Volu: V carte 199:

Del 1527. li 16. Decembre atto volontario di pagare debito fatto da Tritta ecolo Domenico Sclauscio di Cauriaco al Patrone Ettore di Brazzacco con cangiamento di affitto: Volu: III: carte: 82

Del. 1527. li 17: Decembre compra fatta da Ettore di Brazzacco quondam D: Dettalmo di un campo in Vinis: Volu: III: carte: 110

Del: 1528: li 8. Febrajo obligazione di Bortolomio quondam Lodovico di Polazzolo di pagare debito ad Ettore di Brazzacco sopra miglioramenti del Terreno di detto Ettore. Volu: III: carte 200

Del: 1528. li 13 febrajo Giovani Maria quondam Daniele di Giovani Antonio di Godia rinuncia a Francesco quondam Nicolo di Silvestro il suo jus sopra sua Braida in Godia con obligo di pagare ad Ettore di Brazzacco come ivi: Volu: primo – carte 42

Del: 1528. li – 15 – Marzo Nota di vendita fatta da Leonardo detto Leonardan di Savorgnano della quale si ricavano confini delle Terre feudali di Simone di Savorgnano. Volume VI – carte 237

Del: 1528. li 7 – Ottobre Credito Ettore di Brazzacco con Domenico Slauzzo di Caporjaco suo figlio

Smeralda figliola di francesco di Adinis Moglie di Giovani Battista quondam francesco di Cargno. Volu: VI – carte – 184

Vol: 1509. li 17: Gennajo cessione fatta da Leonardo Andrea, e Bastiano quondam Giovani di Clemente di Godia ad Ettore di Brazzacco quondam Dettalmo di ogni loro jus sopra Bajarzo in Godia confinante col detto Ettore cola obligazione di pagare alla prebenda di un canonicato di Udine. f: n: n: e rata di spala Porcina. Volum primo carte 56

Vol: 1509: 15 - febrajo Cessione fatta da Domenico quondam Giovani di Clemente di Godia ad Ettore di Brazzacco quondam di ogni sua raggione sopra parte di Bearzo in Godia confinante con Ettore detto col obligo di pagare soldi 32 picoli 3 di livelo prebenda di un Canonicato di Udene. Volu: primo carte 17

Vol: 1509: li 24. Maggio Istanza di Ettore di Brazzacco contro gli Eredi di Andrea di Brazzacco, e risposta dei medemi di rilasciare il bene conforme il tenore del Testamento prodotto dal detto Ettore. onde si nominino li Stimadori. Volu: primo: carte: 191

Vol: 1509. li 30. Maggio. Sequestri di Ettore di Brazzago in Caporjaco per affitti restanti da Domenico Silauzzo. mandati di condure Volu: III - Carte 83

Vol: 1509: li 16 - Giugno Sentenza in favore di Ettore di Brazzacco contro gli Eredi di Andrea con cui giudicansi al detto Ettore li frutti esigibili, esistenti sopra Terre delli quali detti Eredi consentivano il rilascio nella maniera che Elisabetta sorella del detto quondam Andrea l'aveva. Volu: primo. carte 191

Vol: 1509: li 31. Maggio Sequestri di Ettore di Brazzaccio in Caporjaco per affitti restanti da Domenico Silauzzo Mandi di Condure: Volu: III - Carte 83.

Vol: 1509. li 19 Giugno. Santenza in favore di Ettore di Brazzacco contro gli Eredi di Andrea con cui giudicansi al detto Ettore li frutti esistenti sopra Terre delle quali detti Eredi acconsentivano il rilascio nella maniera che Elisabetta sorella del detto quondam Andrea l'aveva: Volu: primo carte 191

Vol: 1509: li 5 - Luglio Santenza dol Vicciano confermativa del mandato 30 Giugno in favore di Ettore di Brazzacco, e contro francesco, e fratello quondam comandando la divisione delle dette Terre. Volu: primo: carte: 191.

Del: 1529: 22: Ottobre compra fatta da Bortolomio quondam Francesco dei Lusini di ogni ragione ed azioni di Giovani Maria quondam Daniele di Giovani Antonio di Godia aveva sopra Braida sotto S. Bernardo con carico di pagare il livello di un staro di formento di segala al Ettore di Brazacco, e con condizione, che venendo molestato dal detto Ettore per lo intero pagamento del detto Ettore per lo intero pagamento di livello sopra sedime di Campo altre volte livelato con la sudetta Braida possa metter mano nel sedime casa, campo contenuti dello instrumento della detta livellazione. Volu: primo carte: 53

Del: 1529 li 8: Decembre sentenza del Luogotenente concedente ad Ettore di Brazacco la spenzione della sentenza arbitraria circa le partite liquide con gli Eredi Andrea Volu: primo: carte 192

Del: 1529: li 20: Decembre Confini delle Terre di Godia aspettante ad Ettore quondam Dettalmo di Brazacco. Volu: primo carte 47

Del: 1529 fino il 1530 per i Savorgnani che non si faccia novità sopra Giurisdizione di Castel Nuovo. Volu: V: carte 162

Del: 1529: li 10: Gennaro Sentenza del Luogotenente a favore di Ettore di Brazacco contro figlioli del quondam Andrea che amette la giustificazione dei conti prodotti dal presente Ettore. Volu: primo: carte: 203.

Del: 1530: 26 Luglio obligazione del Comune di Porpetto per il pagamento di livelli corsi con Ettore quondam di Dettalmo di Brazacco. Volu: III: carte 92

Del: 1530. Il primo Ottobre Sentenza subordinatoria nella Eredità di Paolo quondam Nicolò di Baldara: in Ettore di Brazzà, Francesco, Pietro, quondam Andrea suo Nipoti per livelli: Volu: III: carte 242.

Del: 1530: primo Ottobre Santenza subordinatoria nella Eredità di Mattiussio figliolo di Paolo di Bordara: in Ettore di Brazzà, Francesco Pietro quondam Andrea suoi Nipoti per livelli, salvo il diretto dominio di gli Brazzacchi sopra il Molin. Volu: III: carte: 243.

Del 1530: li 10 Ottobre Mandato degli Ettore, Pietro quondam Pietro di Brazzacco contro i figlioli per il tevo di una scala eretta in corte comune. Volu: primo - carte 115.

Del: 1530 li 17 Ottobre Mandato di condurre delli frutti sequestrati per Ettore di Brazzacco nella di lui Braida tenuta dalli Molinari di Boldara. Volu: III - carte 232.

Del: 1550 - li 8 - Novembre Mandati per gli incanti dei Miglioramenti nel Molino di Boldara ad instanza di Ettore, e dei figlioli quondam Andrea di Brazzacco esecutivi di sentenza subbordinatoria della Eredità del quondam Paolo Molinaro di Boldara intimandosi anco agli Eredi quondam Leonardo, e Millisio. Volu: III - carte - 231.

Del: 1530. li 17 - Decembre Disegno del terreno in Fagagna di raggione del quondam Ettore. Volu primo: carte: 141.

Del: 1530: primo Ottobre Sentenza Subordinatoria nella Eredità di Leonardo di Giacomo, di Leonardo di Boldara; ivi Ettore e Nipoti di Brazzacco salvo il loro retto Dominio, sopra il Molino: Volu: III - carte - 144

Del: 1530 20 Decembre Rettrocessione di Braida sotto S: Bernardo comprata da Giovani Maria di Godia fatta da Bortolomio quondam Francesco dei Luisini al Ettore di Brazzacco quondam Dettalmo con riservo dei miglioramenti. Volu: primo. carte - 13

Del: 1530. li 23 Decembre Rilascio assoluto fatto da Bortolomio dei Lusini al Ettore di Brazzacco della Braida di cui nello instrumento de 20 sudetto Decembre: Volu: primo: carte: 14

Dimanda di Ettore Brazzacco al Cugino Andrea quondam Francesco per rilevazione di Terreno in Brazzacco da esso Andrea o dal quondam Francesco permutato in Mespoletto toccato nelle divisioni al detto Ettore. Volu: III - carte: 164: carte - 1526.

Risposta di Andrea quondam Francesco di Brazzacco alla sopra detta dimanda dal Cugino Ettore come: ivi: Volu: III - carte 165: 1526

Del: 1531: li 27 Febraio Affittanza della Giurisdizione delle Roje e fuori di Udene fatta dalli Simon, e Nicolo Savorgnano. Volu: V: carte 257

Del: 1531: 10 Giugno Pagamento fatto da Roberto, a Robore al Ettore di Brazzacco di £. 6 - 10 di livello casa di lui abitata col consenso di Parina dei Erasmi, ed a conto della medema. Volu: primo: carte 113.

92

Del 1531 li 5 Agosto Nota di parte per Savorgnani della Bandiera nel Consiglio di Udene, l'altra nella materia dei suicidij nella convocazione in simili di due parti Volu: v carte 105

Del: 1531 li 24 Agosto procura di Giacomo e Pietro quondam Marco Pistalant di Arzano in Valentino loro fratello per vendere ogni loro miglioramento sopra il terreno detto Quirino di Arzano specialmente ad Ettore di Brazzacco Volu: primo: carte 90

Del: 1531 li 7 Ottobre locazione fatta da Ettore quondam Dietalmo di Brazzacco di due terreni, luoco, e fuoco di Cergneu Volu: III - carte - 134

Del: 1531 li 14 Ottobre Mandato ad instanza di Ettore di Brazzacco a Michiele di Monte di Prat, acciocche ai due volte il terreno rinunciato. Volu: III carte - 137

Del: 1531 9 Decembre Pagamento fatto al Ettore di Brazzacco da domenico Sclavinio di Caporjacco: Volu: III cate - 83.

Risposta dell francesco e Pietro quondam Andrea di Brazzacco alla istanza di Ettore circa terreno di Brazzacco altre volte permutato con Andrea di Corbelli: Volu: primo - carte - 194

Del: 1532 li 6 Marzo Ettore di Brazzacco quondam Dettalmo constituisse Procuratore Pietro Antonio di Sbrojavacca in causa di Apellazione coi pupili quondam francesco di Brazzacco nelle altre. Volu: primo: carte - 233.

Del: 1534: lo primo Gennaro investitura del Luogotenente a Giovani francesco di Brazzacco quondam per la Paterna Morte dei figli di Brazzacco, e Cergneu Volu: v carte 262.

Del: 1534 li 9 Marzo Sequestro di Ettore di Ettore sopra le porzioni del Molino grande di Boldara gia aspettante al quondam Leonardo di Boldara, ove di più per essere stato a par concesso, stante relazione di non inventis. Volu III: carte - 244, e 236.

Del: 1534. li 17 Marzo Rescritti del Luogotenente a favore di Ettore Brazzacco, e consorti alle lettere di sopra Gastaldi, et auttori nuovi di Venezia continenti, che fosse revocato il sequestro instituito per esso Brazzà Patrone Livello del Molino di Boldara quali erano stati rilasciati ad instanza di Mro Lazaro di Venezia: Volu: III — carte 149. V.

Del: 1534. li 9 Aprile comissione fatta dal Luogotenente di Udine ad estrazione del proprio rescritto allo Auditor nuovo in favore del sequestro di Ettore di Brazzacco impedito da Mo Lazaro di Venezia e sopra Gastaldi di Venezia e comissione della esecuzione: 17: Maggio di esso sequestro: Volu: III — carte: 133. VI.

Del: 1534: 17 Maggio Mandato da Ettore di Cergneu ora di Brazzacco onde ricevessero le multure sequestrate, e tratte dalla porzione del Molino grande di Boldara aspettante al quondam Leonardo Rivellato da Dessalmo agli autori del quondam e consorti con sequestro delli Boldari da trarsi Volu: III carte 130.

Del: 1534. li 4 Giugno sequestro ad istanza di Ettore di Brazzacco alias de Cergneu delle Mani de Molinari di Boldara della porzione che fu del quondam Leonardo di Boldara, e delli beni del Vicario: 8. delli del medesimo Ettore: Volu: III carte 133. II.

Del: 1534: li 13 Giugno sequestro ad istanza di Ettore di Brazzacco alias de Cergneu delle mani delli Molinari di Boldara della porzioni che fu del quondam Leonardo di Boldara: Volu: III carte 130 III.

Del: 1534. li Luglio Rellazione della presentazione del Mandato delli 13 Giugno per Ettore Brazzacco, a Domenico, et altri Molinari di Boldara Volu: III carte: 134

Del: 1534: li Otto Luglio Pagamento fatto da Giosoffo quondam Leonardo di Boldara del residuo livello, e spese fatte da Ettore di Brazzacco alias di Cergneu Procuratore dei Molinari di Boldara contro Bartolomio Grugno. Volu: III: carte: 134.

Del: 1534. Luglio Mandato per Pupilli quondam di Francesco di Brazzacco al Comune di Brazzacco, acciochè obbedisca al Podestà constituito per parte dei detti Pupilli revocato dal Luogotenente la contradizione degli altri nobili di Brazzacco. Volu: III: carte: 15.

Del: 1534: li 26. Ottobre sequestro ad instanza di Ettore quondam Dellatino di Brazzacco alias di Cergneu del guadagno da ricavarsi dal Molino grande di Boldara nella porzione che fu del quondam Leonardo Mandato di condurre ultimo Novembre al Podestà delle carette di Boldara tenendo anche per lo avenire in sequestro. Volu: III. carte. 111.

Del: 1535: li 13. Gennaro Mandato sequestratorio provisionale del Luogotenente onde Ettore di Brazzacco sia pagato dei pro corsi, e non pagati dalli figlioli quondam Leonardo sopra il Molino, e Braida di Boldara: Volu: III: carte: 112: Altro 17 Febrajo onde il Podestà delle carette di Boldara renda conto del sequestro gia fatto: carte. 114

Si seguita nel 3. volume; sopra l'istessa materia.

98.

1470 - 26 luglio S. Daniele MO Baptista pictore Sclavone ... presente al contratto della nobiltà di ... Giorgi ... palazzo di S. Mauro.
Fed. de Marquardi ...
A. N. U.

(70)

Anno. 1354. Inditione. 7.ª Il Dì. 8 di Zugno . . . (69) Varica Ud.e
appresso la Loggia.

Instrumento di Vendita fatta dal Nob. Kavalier Dño Fran=
Francesco de Sbroiavacca. figlio q. Dño . . . . presso di Mar=
=che Guarnerio di Decani nuovi d'Aquileia à Zuanne
detto Faganello figlio. q. Jacomo da Vergone, qual facen=
=do arcognome di Jacomo. q. Michulino di detta Terra suo
Genero, di Un Maso di Terra posto nella Villa di San Zuane
di Casarsa tenuto, et Lavorato da Fradello di detta Villa. del Castel
Li Confini del qual Maso sono questi. A Sol Levado corre
l'Acqua, che si chiama Avena. A Mezzo Di la Strada pu=
=blica. Alli Monti li Heredi. q. Clemente da San Zuanne.
A Sol à Monte la Strada publica.

Scritto, et autenticato di mano di Zuanne. q. Federico d'Azzano
Nodaro, p. auttorità Imperiale.

N. Nella sudetta medemma Carta segue un'altro Istrumento
scritto nel sudetto Anno Mese et Di seguente, nella Villa
di San Zuanne di Casarsa nel quale vien datto il possesso
del sudetto Maso al sudetto Compratore da Henrico. q. Zuanne
da Fagagna Nuncio datto dal sudetto Nob. Venditore.

Scritto, et autenticato dal sudetto Zuanne d'Azzano Noda.

. . . ratore, di Valse . . . di Duino è da lui obbligati e venduti
. . . chiama all'incanto e comperati dal detto q.m Agilino
. . . in fondo nonostante le opposizione del d.o Sig.or di Valse.
paludoso.

Documento nel Vol. 294. XV
MS. Collezione Ongaro nella Bibl. Comunale
di Verona, pag. 4.

N. Da varj anni il Comune di Udine trattava
di fare entrare i Gubertini nei loro diritti
contrastati dai Signori di Duino. Vedi Annali
del Com. di Udine.

97

Vol: 11 34. [illegible]

sequestro gia fatto: carte. 114

Si seguita nel 3. volume; sopra l'istessa materia.

98

1470 · 26 [illegible] S. Daniele [illegible] M° Baptista [illegible] Schiavone [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] d'M° [illegible] per la [illegible] S. Marco

Fed. de Marquard [illegible]
4 N: 11

Cartolaj fiorentino in Udine.

70

1397, 23 nov. Udine. Testamento di Giacomo cartario q. Ser Tifino di Firenze. Lascia una casa nella contrada in Udine ed un orto in borgo S. Lucia alla Fraternità de' Battuti di Udine e l'usufrutto di essa alla moglie Pidrussa q. Madussio tessitore di Udine.
Man. Bellon. Vol. I. —

Cartario a Udine

1383, 18 maggio. Udine in borgo ... ante domum solite habitationis Mi Jacobi Cartarii q. Tifini de Tifinis Utini habitantis.
Francesco q. Mattia di Udine, notajo. Archiv. not. Udine

Cartario toscano a Udine. VI.

Cartario

1465. Jacobus de Lucha cartarius in Utino. Gio. not. del Rizzo A.N.U.

1415, 14 dec. Monfalcone nel palazzo patriarcale. Il Patr. di Aquileja Lodovico giusta la deliberazione del Consiglio del Parlamento ordina a Gio. Uindeperto capitano di Monfalcone di mandare al possesso il nob. Gio. Guberto q. d. Agilino de Gubertinis di Udine dei beni di Bistrigna sotto Monfalcone, prati, pascoli, selve, pantere[(1)] etc. già del signore di Valse e di Duino e da lui obbligati e venduti all'incanto e comprati dal detto qm. Agilino, nonostante le opposizioni del dto Signor di Valse.

(1) Pantere, così chiamavasi un fondo paludoso.

Beni dei Duinati comperati dai Gubertini

Documento nel Vol. 294. XV
MS. Collezione Orgnani nella Bibl. Comunale di Verona, pag. 11. —

NB. Da varii anni il Comune di Udine trattava di fare entrare i Gubertini nei loro diritti contro (?) i Signori di Duino. Vedi Annali del Com. di Udine.

Doc. 496. Cod. Liruti

1446, 10 Sett. ~~Mer~~ Daniele. [illegible] Vic.. [illegible] Giovanni d'Arzignano, Questione per una casa presso il cimitero di della [illegible] di Sclavacal. ~~Attems~~ [illegible] dalij. Pre Tomaso Piovano di [illegible] in atti di ~~Francesco~~ [illegible]. [illegible] Daniele

Pier Nimis

De Sclavariis de Luincis, alla Pieve di Nimis e presso [illegible] Pre [illegible] di Segna Officiante in Attems, giudice che spetti alla Chiesa di Attems e respinge le pretese [illegible] Pieve di Nimis

Fam. Carlevariis e Sclavons

Vid: atti 802 e 803

Varmo e Muchenberg

1291. 16 Marzo. Asquino di Varmo dona al figlio ~~Federico~~ Palamidessio parte del Castelli di Muchenberg e tutto ciò che gli appartiene in ragione di feudo del Vescovo di Concordia.

(Atto da Cividale Notajo)

Da MSS Ongaro Vol 294 Bibl. Conte di Verona.

Scaligeri di Verona (decaduti) a Pordenone

1406, XV iulii in Portunaone, presentibus Nicodemo filio q. nobilis et egregii Militis D. Guielmi de la Scala ——— morante in Portunaone [illegible] etc.

In atti di Jacopo a Fornicibus notajo di Pordenone. Arch. Not. Udine.

Serie d'Ambasciatori Veneti a Patri.i d'Aq.ia estratte da Libro esistente presso l'E. Pietro Gradenigo di S. Giustina.

1289: S. Tomaso Querini, S. Piero Bragadin, S. Piero Zane, e S. Ruggiero Morosini al Patr.ca Raimondo della Torre p. trattare seco la pace, che conchiusero. — Caroldo lib. V.

1334: S. Francesco Querini, e S. Bertucci Borasso al Patr.ca Beltrando p. condolersi delle male operazioni de' suoi Ministri in Istria verso le cose della Rep.ca — Caroldo lib. VI.

1335: 1339: 1340: 1341: 1342: 1343: Furono spediti dal Senato altri Ambasciatori li nomi de' quali non è sortito rilevare ai Patr.chi d'Aq.ia

1345: S. Antonio Dandolo, al sud. Patr.ca Beltrando, p. esortarlo a non prestar favore a Zaratini ribelli, et allora espediti dalle Armi della Rep.ca — Carol. lib. VII. Verdizott. lib. IX.

1349. 54: S. Nicolò Contarini, S. Andrea Giustiniano, al Patr.ca Nicolò fratello di Carlo 4: Imperatore p. incontrare con lui sua Maestà Cesarea nella di lui venuta in Italia, a favore della Lega, e per procurare la Pace. — Caroldo lib. VIII.

1356: 2: Aple. S. Giacomo Marango, al sud. Patr.ca Nicolò, p. ricuperare li Corpi di S. Ermacora, e Fortunato da esso trasportati in Aquileia da Grado. Il Patr.ca allora mandò un suo Ambasciatore al Senato p. giugere; dicendo ch'erano già ... in Aq.ia e non in Grado, p. tanto fu preso che ... intendere che se il Giustiniani, gli avrebbe ritenuti li denari che molto doveva al Patr.ca, e ne sarà scritto al Papa, e all'Imp.re — Cronica Zen. Caroldo lib. 8.

1360: S. Pantaleone Barbo, al Pat.ca Lodovico della Torre p. disgradarlo del trattato in cui era, di cedere Cadore, e Sacile ai Carraresi Sig.ri di Padova. Card: lib. 8:

1364: S. Marco Contarini, e S. Polo Querini a portare le scuse di q.ti D.ti al detto Pat.ca Lodovico, e p. ricevere le dovute cauzioni Card: lib. 9:

1364: S. Gio: Barbo, e S. Nicolò Delfino al pred.to Pat.ca p. rimuoverlo dal voler tor li Sig.ri di Spilimbergo. Card: lib. 9:

1364: S. Marco Giustinian, e S. Pantalon Barbo, e Arengader, al D.to Pat.ca p. trattare accordo tra esso, e il Duca d'Austria, al qual fine essi Amb.ri passarono anche in Austria, e p. sedare le sedizioni nella Patria del Friuli Card: lib. 9:

1365: S. Maffio Donado, S. Domenico Gregori, e S. Daniel Cornaro al Pat.ca Marquardo, ch'era a Padova p. rallegrarsi seco della di lui venuta da Roma, e p. offerirli la sicurezza del paese, et insieme p. accompagnarlo onorevolmente p. gli Veneti Stati Card: lib. 9:

1365: S. Nicolò Bragadin, e S. Giovanni Contarini al med.mo Pat.ca Marquardo p. esser di Cividale, e p. rallegrarsi dello Stato fatto nel suo ingresso in Aquileia, e p. assistere in nome della Rep.ca alla celebrazione della di lui p.a messa, nella cui cerimonia fecero questi Amb.ri una offerta di 200: D.ti (cioè che il D.to Veneto allora chiamato Zecchino, ed oltrapassava le L. 3:) Card: lib. 9:

1389: S. Piero Morosini, S. Pantalon Barbo al medesimo p. supplire alcune differenze insorte p. causa d'un Bosco. Card: lib. 10:

1369: S. Nicolò Zelian, e Leonardo Dandolo Dottor, fu figliolo del Doge Andrea, al medesimo Pat.ca per trattare col suo mezzo la pace tra la Rep.ca e li Duchi d'Austria nel congresso tenuto nella Patria del Friuli; non riuscì l'opera in vano per le altre pretensioni di d.ti Duchi. Cod: lib. 10:

1370: S. Pantaleone Barbo, al sud.to per trattare di nuovo aggiustam.to con la mediazione sua tra la Rep.ca e i Duchi d'Austria, e fu conclusa la Pace con la cessione che fecero i detti Duchi alla Rep.ca di tutte le rag.i loro sopra Trieste, e Moro, e loro adiacenze, mediante il paga: mento di Fior: 75m fatto da Veneziani a medesimi Duchi Cod: lib. 10: Verit. ot. lib. 14:

1374: S. Pantaleone Barbo sopra d.to al med.o P.e Aquil. ritornò per dolersi delle novità at: tentate sopra le terre di Muggia nell'Istria. Cod: lib. 11:

1376: S. Leonardo Dandolo D.r per la sec.da volta Ambas.re con S. Federico Cornaro al d.to Pat.ca per trattare Tregua fra la Rep.ca e i Duchi d'Austria, ma fu sospesa la loro partenza per essersi conclusa la tregua stessa in Venezia. Cod: lib. 11:

1381: S. Leon. Dandolo D.r sud.to all'ora insignito anche del titolo di Cav.re con S. Andrea Gradenigo furono spediti al Card. Filippo d'Alençon, detto il Card. d'Alenzon, per rallegrarsi della di lui elezione in Pat.ca d'Aquil.a e per pregare la Rep.ca se mai li facesse un certo impre: stito di denaro, ch'egli le avesse dimandato. con esso conferi: rono sopra alcuni fatti che vertivano tra lui, e li Friulani Cod. lib. 11

1383: S. Vidal Lando D.r al med.o Card.e per sopire la differenza tra lui, e S. Federico Savor: gnan Cav.re et altri Sig.ri della Patria del Friuli. Cron.a Zena. Cron.a Savardo.

1388: Un'altro Ambas.re al Pat.ca per disposizioni nella Patria del Friuli.

1389: Un'altro Amb.re per la morte di Federico Savorgnan Cav.re ucciso da Gio: di Moravia.

1391: V'è altro Amb:r Veneto p la pace tra il Pat:ca e li Udinesi.

1395. V'è altro Amb:re p assistere alla celebraz: d:a p:a messa del Pat:ca Antonio

1402: V'è altro Amb:re p la funzione e celebraz: d:a p:a messa del Pat:ca Ant:o

1406. 9 Julij S. Marco Venier spedito alla Com:tà di Tolmezzo con Ducale di Michiel Steno.

Denominazioni Geografiche Friulane

Antiche — **Moderne**

Vitisandonum e Vitsandonum – Vissandone.
Malazumpicchia — Zompicchia presso Codroipo.
Versa latina, e Versa sclabonica – Versa presso Romans, che veniva distinta in due parti.
Medea Sclabonica — Medea (essi atti dei 1370 ojo, Sandiolo)
Rueda — Ruda
Radepolie (parola slava) — Redipuglia
Edago (latino) — Reghena fiume di Sesto
Ripafracta e Ripa rupta — Rivarotta (suddita dell'Abb. di Sesto)
Villa Cazil — Villacaccia
Pasiglano Sclabonico – Pasian schiavonesco.
Sanctus Focatus – S. Foca detto altra volta Sant' Advocà.
Clemaun (tedesco) — Gemona
Schoenfeld (tedesco) — Tolmezzo
Mosnitz e Mosach (tedesco) — Moggio
Peuschldorf ~~[illegible]~~ (tedesco) — Venzone
Aglar (tedesco) – Aolè (in friulano) – Ogloja (in slavo) — Aquileja.
Weiden (~~[illegible]~~ tedesco) – Viden (in slavo) ~~[illegible]~~ — Udine.
Gruagnis – Sta Margarita cui alcune volte aggiungesi l'epitteto delle Gruagne
Neumarkt (ted). Tersic (slavo) — Monfalcone.
Portenau (ted) – Pordenone — Famiglia d'nel sec. XII [illegible] Famiglia
Görz (ted); Gorizza, Horiza (slavo) – Gorizia. — Tajedo = di Ataglio nei [illegible] 1389 [illegible] [illegible] Fraternità di [illegible]
Truffo, castello — Rudars.
Tolmezzo ~~Joannis~~ – anticamente Janich e Jamnich.
Ussegrado (1386) Sagrado –
Songuarzo – aliter S. Giorgio presso Cividale
1360 Agra così vien chiamata la villa d'Ara presso Tricesimo.

Pontebba – tedesco Pontafel, slavo Pontabel ricorda meglio la Via Bellojo.
Mira è il Castello di Fanna dei Co. di Polcenigo e Fanna.
Pravisdomini – Villa Pradi Vicedomini.
Istigradum – Sagrado

Dal Volume [illegible] della collezione delle [illegible] prestatoci dal [illegible].

1401 ... in plusorwelce - in [illegible].

fa pagliuzzi per coprire le mura. Si facevano con paglia e [illegible] per difendere la terra dal [illegible] o dalle pioggie.

Nogaret Schantat (in latino è detto Noivetum Turpe).

Veret di Quarno.

Pons Ulaide - Ponte di Ulzzida

Guaida (frittaglio, sporgenza, campagna)

(75)

Casali di Cortona

Veggasi Litta Famiglie celebri Italiane

Nicolò Giovanni IV^{to} dei Casali Signore di Cortona nel 1375 + 1384

[illegible] perdè lo Stato 1409

M. [illegible]
+ a Venezia nel 1420

[illegible] 1454. 1468
Testi [illegible] Pordenone nel 1478. Capitano di S. Vito 1463 ... e sepolto in Pordenone

---

(74)

Dal Volume II Bini al [illegible] A 796, Arch. Capit. di Udine

Genealogia longobardica tratta da due documenti del 601 e 658 e presentata allo scopo di ottenere la nobiltà di Milano — Tutto è una fiaba grottolana.

- Ckafonius Rex Longobardorum
  - Zachilo
    - Bakhonius Rex Longob.
      - Baltkharitus Rex Longob.
  - Todo qui et Adelinghus Rex Longobardorum
    - Hildekis, qui et Adelingus Rex Longob.
      - Audoinus Excell.mus Xtianus et totius gentis Longob. Rex
        - Rodoaldus Dux Excell. Christianus Longob. Rex
          - Rodelinda
          - Rimentruda
          - Sigulfus Dux Forojul. vivens A. 601. Vipertinia uxor
            - Grimoaldus Seren.us Gentis Longob. Rex
              - Rodelinda humilis Ducissa Catholica consobrina Reginae Theodolinde, vivens A 658.
            - Taso, qui et Auspraudus Dux Seren. Rex Longobard. Romilda Regina Uxor.
              - Alachis qui et Adlhaisius Dux, postea Longob. Rex.
                - Hermenulphus Excelsus Dux Etrurie
                  - Desiderius Longob. Rex
              - Rodoaldus Dux.
        - Alboinus Rex Longob. Serenissimus
          - Alsuinda

ne ... lone
398

Dal Volume [illegible] alla collezione delle [illegible] di [illegible]
[illegible]

1401 . . .

Pons [illegible]

(175) Veggasi Litta Famiglie celebri Italiane

Casali di Cortona

Nicolò Giovanni IV[to] dei Casali Signore di Cortona nel 1375 + 1384

... perde lo Stato 1409

+ a Venezia nel 1420

Testò in Pordenone nel 1478. Capitano di S.V. 1463 — 1454.1468 e sepolto in Pordenone

Alda — Bassemilia — Orsina — Lucrezia

1484 Federico ... (naturale) — Dott[r] ... — ... Ven...

B. ognuna di esse ebbe assegnata dote di 400 Ducati di quelli prestati alla Signoria di Venezia e che erano di ragione di Giacomo qm Luigi Batt.a

Luigi 1475 — Giacomo m. Rinalda de Rinaldi — Francesco — Francesco — Maddalena P.D. 1497 Duc. 900 m. Bernardo de Pippi

Elisabetta Savorgnan P.V. ... 1574

Elena — Chiaretta ... nobile Pordenone

Morando Porcia — di Sacile

q. Tomaso. Con queste donne restò estinta la famiglia in Udine — La discendenza di ... poi nel 1520 a Udine ...

Pomedo di Cordenons figli naturali di Sinc. di Cordona

1520 Giacomo prima abitò Cordovado poi a Udine ove prese stanza entrò nel Consiglio e a nome di Cordovado (V. Cron. Montico)

Amasei

1522 20 Feb. ... ant. Bartolo Not.

Testò in Udine 1524 16 giugno ant. Bellon.

+ 1548 16 gennajo — ... dottor in arti ... Marietta — ... Casa del Torso — Test 1517 26 Ago ... Bellon e Seb. Deus ...

... dote di duc. 800

... figlio naturale

... Bologna e suo figlio naturale leg. ... 1516 ... Bologna dal card. ... di Bologna ... de Grassi Patrizia Bolognese.

Co. di Prata

... 1224

Vecellotto ... 1188

1382 ... luglio Prata Ugo ... per 1000 Ducati d'oro.

con Manfr. Sevoe ...

Giov[mi] q. Francesco di Pordenone Notajo

Vignati ... Morsano

Siggi di Castropola

(Vegg. il Bonifacio Storia di Trevigia p. 301)

I

Guarnerio inv. 1283

II Bonifacio Pod. di Treviso nel 1264

Glicerio 1305 · I · …ed 1305

Matteo … nel 1293 – 1303

Pietro 1301

1407. Beatrice del qm Francceschino di Castropola vedova del nob. H. Valter per Bolto di Spilimbergo aveva poi sposato il nob. Andò della Torre.

Galberto 1331

1305

III Forella …

Nassinguerra IV 1312

1392 Nassus q. Forella de Castropola
" Petrus de Castropola
" Nicolaus de Castropola

Nicolò 1301

II … 1312

331

a 1315 P. D. Guglielma figlia del qm Forella di Pola moglie di Enrico qm Mainardo di Villalta.

Da atto 26 Febb.° 1274 a Cividale = Bonifacius qm D.ni Nassinguerra de Pola

Beatrice
in
b) Andò della Torre
a) Bertoldo di Spilimbergo.

Sergio 1417 21 Xbre il Doge Tom.° Mocenigo gli concede di ritornare e stare in Istria

nel 1432 giudice in Roma di Papa Eugenio IV

1442 Gertrude moglie di Enrico di Valvasone era figlia di Gualtierbertoldo di Spilimbergo e di Beatrice di Pola (Sio Miuis Not. VIII …)

Antigone di Spilimbergo

Lucinia Guidani di Torre

Atti sui Nobb: di Prata

… Regesti tutti nelle Indice Diplomatico

1353 … Federico q. Francesco …

Morsono … di Prata … Francesco …

… di Prata (… Notaio)

… Carde …

1397 … a Nicolao …

1419

… ribelli

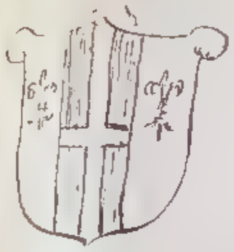
… contro i non pagatori … di Prata.

… parte di vendere i beni di Prata e …

Motta …

… non vendere i beni di … forestieri e non sudditi.

Genealogia di Lazaro Conte di Servia



Pribac

Lazaro

Steffano — Elena in Nicolò di Gara — Despina in di Balsa — Maria in Vuk Brancovich — Vucosava in Milos Kobilich — Milieva in Bajazette I Imp. de' Turchi — Vuk

(figli di Maria e Vuk Brancovich:) Giorgio Despota (di Servia)

Steffano — Catterina in Ulderico di Cilly — Lazaro — Maria in Amurad II. [illegible] de' Turchi — Gregorio

(figli di Steffano:) Giorgio — Maria in Bonifacio — Vuk — Giovanni

(figli di Lazaro:) Maria in — Zerina — [illegible]

(figlio di Gregorio:) Giovanni

Vol. 76 pag. 13. MSS.ti Fontaniniani in Biblioth. S. Danielis.

[illegible] 15 sett. ad factum [illegible] ne [illegible] ipsa deficeat [illegible] contentus quas [illegible] [illegible] que teneo et habeo a D. Cardinali ab [illegible] [illegible] [illegible] e libere relaxare et me nullatenus impedire (è una lunga lettera Carrarese in originale ma di [illegible] di lettere.

1385. 28 maggio Prata. Pravusa [illegible] illus. Giovanni di Prata q. Nicolò in Guglielmino suo fratello Protonotario Apostolico e Canonico di Treviso e Cividale per sposare Bortolamia del [illegible] Tomaso degl' [illegible] di Lucca abitante in Verona.

1392. 3 luglio. Morsano. Riccardo Conte di Prata q. Mainardo di [illegible] [illegible] q. Conte Giorgio di Duino [illegible] di Morsano [illegible] [illegible] il Card. [illegible] Ugone di Prata

[illegible] Morsano

1467. Nicolò di S. Daniele [illegible] [illegible] Gemona — Gemona Scuole
Bibl. di S. Dan. T. XXXVI

Figgi di Castropola

(Vegg. il Bonifacio Storia di Trevigi a p. 301)

I

II … nel 1269 Guarnerio Investito 1283

Giacopo 120… I … 1305

Matteo … nel 1293 – 1303

Pietro 1301

14 … Istria … + 1305

Federico 1331

1305 … III Fiorella …

Despomerzza IV 1312

1407. Beatrice del qm. Franceschino di Castropola vedova del nob. R. Valter Bertoldo di Spilimbergo aveva poi sposato il Nob. Guido della Torre.

1390 Nepoti di Fiorella de Castropola

" Petrus de Castropola

" Nicolaus de Castropola

Nicolò 301

… II 1312

1331

a 1315 P. D. Guglielma figlia del qm. Fiorella di Pola moglie di Enrico qm. Almarardo di Villalta.

Da atto 26 Febb.^o 1274 a Cividale = Bonifacius qm. D.ni Nasinguerre de Pola

Beatrice ?

b) Nob. della Torre

a) Bertoldo di Spilimbergo.

… 1417, 21 Xbre il Doge Tom.^o Mocenigo gli concede di ritornare e stare in Istria

1442 Gertrude moglie di Enrico di Valvasone era figlia di Gualtierbertoldo di Spilimbergo e di Beatrice di Pola (…)

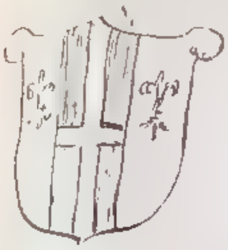
nel 1432 giudice in Pola di sp. Eugenio IV

Luigi …

Atti sui Nobb. di …

… Antonia di Spilimbergo

Genealogia di Lazaro Conte di Servia



Pribac

Lazaro

Steffano — Elena in Nicolò di Gara — Despina in di Balsa — Maria in Vuk Brancovich — Vucosava in Milos Kobilich — Milieva in Bajazette I Re dei Turchi — Vuk

Giorgio Despota (di Servia)

Stefano — Catterina in Ulderico Co. di Cilly — Lazzaro — Maria in Amurat II Sultan. dei Turchi — Gregorio

(figli di Stefano:) Giorgio — Maria in Bonifacio March. di Monferrato — Vuk — Giovanni

(figlia di Giovanni:) Maria in Ferdinando Frangipane

(figlie di Lazzaro:) Maria in Stefano Re di Bosna — Zerina in D. Gio. Duca di S. Pietro in Galatina — Miliza in Leonardo Despota ...

(figlio di Gregorio:) Giovanni

(Dalla Opera = Il Regno degli Slavi di D. Mauro Orbino. Pesaro 1601 a pag 310)

Isola di Cherso ed Ossero

Vostra...

[illegible] futuro: [illegible] 27 [illegible] 5 [illegible]

Giorgio I – despota della Servia
moglie [illegible] sorella di Giorgio Cantacuzeno
Imperatore di Trebisonda
II Irene di Mattia Cantacuzeno

14

[illegible] in [illegible] nell' [illegible] nel 1437

Giorgio II
nel 1442 [illegible] insieme al fratello e spogliato del regno

Stefano
dopo acciecato fuggì in Albania e poi a Belgrado in Friuli
maritossi in Angelina
figlia di [illegible]
Comneno, Signor di [illegible]

Cattarina
moglie di Ulrico
conte di Cilly, figlio del conte
Federico che uccise
la moglie figlia del
Conte di Crazia
per i suoi amori
con Veronica concubina che fu poi
annegata dal Ermanno Padre al detto
Federico. Barbara
figlia del detto Ermanno
fu moglie dell' Imp.
Sigismondo —
Ulrico fu ucciso in
Belgrado nel 1457
da Ladislao figlio di
Gio. Uniade.

Lupo
[illegible] in guerra
Mattia Re d'Ungheria

Giorgio [illegible] despota di Servia

Giovanna
madre di [illegible]
moglie di Ferdinando
Frangepane

Angelina
in
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Conti di Cilli.

Ermanno Co. di Cilli

Barbara
m. Sigismondo
Imperatore.

Federico Co: di Cilli
m. figlia del Conte di Croazia. (vedi sotto)

Ulrico Conte di Cilli + 1457
m. Catterina figlia di Giorgio I
Despota della Servia

=

Bartolomeo + 1363
Frangipane Co di Veglia Segna e Modrussa

Stefano + 1390
1372 m. Catterina di Carara
figlia di Francesco Sig.^r di Padova

Elisabetta + 1422 uccisa dal marito
I^a moglie di Federico di Ermanno
di Cilly – madre di Ulrico

Giovanni
1351 m. Anna di
Mainardo Co di
Gorizia

Nicolò

Biografia di
Elisabetta
p. Giuseppe Vassilich
Fiume 1905
Tip. Mohovich

Note per seguire ... Malf
... documenti,
(... Malf ...)

(78)

Malf–Colloredo

(77)

Battarde erano galee meggone ...

Grippare o gripi – bastimenti leggeri e veloci a vele e a remi.

Giov. Paolo Gradenigo Prov.re in Friuli 1509–14 — Gian Paolo Gradenigo del fu Giusto fu Provveditor de Stradiotti a Milano e poi a Pisa.

– Pietro Bragadin da Napoli, fu fatto Cavaliere.

Malipiero p. 349 dice ... nella spedizione contro i Francesi dopo stretta la Lega nel 1495 la Signoria ... condotto questi.

Savorgnani — Girolamo Savorgnan cavalli 80.

Nicolò Savorgnan fanti 1,000.

Festa del Giovedì grasso a Venezia — Nel 1495 si celebrava ancora la festa del Giovedì Grasso. Mal. P. II. p. 665.

Sbrojavacca — Da Barbaro pag. 911. Girolamo Sbrojavacca è con 150 cavalli nel Vicentino. —

Jacopo Zachel era capitano ... nel 1496.

Elngrispach — Simone Elngrispach ... nel 1496 tesoriere austriaco e nei Dispacci del Fisicare è chiamato tesoriere ducale e stava col Re Massimiliano nel suo viaggio in Italia in detto anno. —

Giorgio I ... sposata della Servia
Irene ... sorella di Giorgio Cantacuzeno
Imperatore di Trebisonda
Irene di Matteo Cantacuzeno

[illegible]	Giorgio II nel 1427 [illegible]	Stefano [illegible]	Cattarina [illegible]

Bibl. Imp. di ~~Vienna Cod. 150~~ N. 6605
Cod. X (frammenti integrati).
N.° 5667.

Del sec. XV. Franc. Barbari Patr. Veneti Epistolae familiares
(cioè un tomo delle lettere al Barbaro Aquileja...)
[illegible] iscrizioni romane esistenti in diversissimi luoghi.

Terminano colla seguente:

In agro Cadubrino, in quadam convalle, in rupe praecipiti hoc sculptum in marmore legitur:

Tiberius Cl. Caes. Aug. Germanos huncusque fugavit.

Dalle lettere inedite apparisce che il Barbaro nel 1448 soggiornava nel Castello di Zoppola in Friuli.

Iscrizione Romana in Cadore

Franc. Francesco Barbaro Cav. abit in Zoppola

1414 i Cortonesi ~~[illegible]~~ dalla Crudeltà Luigi de' Casali che vi aveva usurpato il governo uccidendo Francesco suo zio che ~~[illegible]~~ era tranquillo possessore, lo diedero alli a Re Ladislao di Napoli che li vendette ai Fiorentini. —
~~[illegible]~~ Quest'anno venne in Udine, e fermò la famiglia de Casalibus Cortone, famosa nel secolo XV.

Famiglia de' Casali di Cortona di Udine.

(Si vede nell'albero de' Casali Sig.ri di Cortona, ma non si estende alla loro discendenza in Udine

1427 Bartolomeo di Ragogna — Rettore delle Scuole in S. Daniele.
(Guerra vol. 4 p. 333). —

S. Daniele
Scuole.

V. [illegible]

(78)

Note [illegible] Mels

[illegible]

([illegible])

[illegible] Mels-Colloredo

1200 [illegible]

1242 [illegible]

[illegible] Porcia-Mels

[illegible] Enrico [illegible]

[illegible] 1279 [illegible]

[illegible]

Mels-Caporiacco

1316 [illegible] Mels-Collalto

[illegible] Mels-Savorgnano

[illegible]

Metz. [illegible]

[illegible] Senza [illegible]

[illegible]

[illegible] Sforzo [illegible]

[illegible]

Metz-Prampargo [illegible]

[illegible]

[illegible] Metz [illegible]

[illegible]

[illegible] Metz

[illegible]

[illegible] pure [illegible] Matha

[illegible] — Melf. Valvapne

1294 [illegible] — Melf. Ragogna

[illegible] Tedesco [illegible] — Colloredo

[illegible] Giovanni

[illegible]

[illegible] — Melf. Savorgnano

[illegible]

Melf. – Fagagna [illegible] quella [illegible]

[illegible]

[illegible] quella.

Arturo [illegible]

[illegible] Antonio [illegible]

[illegible] Reggio [illegible]

[illegible] Carlo [illegible] Federico [illegible]

[illegible] Paolo.

[illegible]

[illegible]

[illegible] 391 [illegible] Odorico de Pradolono

Documentorum familiæ de Colloredo. 80
Spicilegium [illegible] auctum.

([illegible] Colloredo [illegible])

N. di Waldsee

- Enrico 1027
- Liabordo I Visconte di Mels 1027
  - Antronio Cav. 1080
    - Reginaldo Cav. + 1136
      - Enrico 1188
    - Liabordo 1142
    - Artuico + 1142
  - Toringo Visconte
    - Regenardo 1112
      - Duringo
        - Liabordo II Cav. + 1203
          - Federico Cav. m. in Maria + 1200
          - Ettore + 1210
            - Duringo 1214
              - Aingotto 1283
              - Enrico 1255 Da questo i Mels
              - Glizojo di Venzone, Cav. 1247
                - Guglielmo di Colloredo 1294
                  - Asquino 1300 Linea passata in Germania estinta nel sec. XVII.
                  - Bernardo 1300
                  - Viscardo 1300
              - Variendo m. in Dorotea 1272 Da questo i Sign. di Prodolone
              - Mattiussio Canon. Aquil. e Civid. 1231
          - Pertoldo Cav. + 1251
            - Federico + 1264
            - Enrico 1284

Bibl. Ambros.

Prevosti di Cadorago

dall'Arch. Vaticano.

1243 Bertoldo

1290 Milano

1327 Nicolo de Portis

1356 Martino di Lantomisch

1372

1384–1400) Gio di Parma per Mae. Dro Guidone di Parma

1446. Giacomo de Graviresis

1463. Gio. di Mariago

1477. Lorello de i Lonelli

1503. Bartol. de Ronchetis canon. di Varegio.

1542. Domenico de Benedictis

1591. Luigi Aloisio

1620 Domenico Aloisio

1640 Gio. Paolo Rota

1656 Gio. Francesco Rota

1696 Pietro Locatelli

1700. Valentino Candolo

(81) Società de' furfanti o del Sacco.

1500. 24 nov.

Da Processo contra Furfantes.

all'aspetto del Vic. Patr.le Francesco Moggioni condotto Gio. Ant. de Carpani di Milano vestito di sacco senza scarpe, senza calze, e con croce di legno al petto, interrogato di chi [illegible] la sua religione e di quelli del Sacco, introdotta in Roma da Barba Giacomo ed egli vestì l'abito da due anni per voto, essendo infetto da mal francese e che egli è di professione merciajo in cuojo, per qualche tempo in Milano e poi fu soldato a Pisa di Gentile di Roma e Lucio Malvezzi e poi andato a Milano prese l'abito da certo Fra Giorgio che morì in Venezia e poi partito da Milano viaggiò per le città e venne in Udine ove un suo compagno frate infermo all'ospitale di S. Giacomo di [illegible] gli [illegible] alli [illegible] diede una croce di panno rosso dicendogli che questa era segno d'andare a S. Giacomo di Galizia o al Sepolcro. Disse che egli era con un frate di Bologna a Venezia, ove ne fu scacciato con tutti i sporchi per ordine della Signoria il giorno dopo i Morti giovedì [illegible].

Interrogato il di lui socio disse esser frate Celestino, vestì il sacco in Padova datogli da un frate e che fu stipendiato alla guerra di Pisa.

Interrogato Gio Batta de Carrari di Padova dice che già anni in Treviso a due frati e ad un prete che è all'ospitale di Udine, che andavano furfantando et querendo victum per andare a Gerusalemme..

Inter. del prete Francesco di Modena all'osp. di S. Girolamo. Dice che [illegible] detto [illegible]. Che i suoi compagni del sacco non [illegible], ma volevano mangiare e bere [illegible] all'andare [illegible].

1500. 28 nov. Il Vic. Patr. [illegible] i sudetti dell'abito del sacco e [illegible] lo sfratto.

Avverti che tutti i quattro fratelli del Sacco, si trovavano nelle Carceri del Patriarcato. —

(Acta Patriarchalia Vol. 21 pag. 338. — Archivio Arcivescovile d'Udine)

1385 o 86 9 Maggio Sacile. Il Capitano, Giovanni conte di Porcia scrive al Com. di Cividale come avea mandato Ludovico de Bilsuff al Signor di Padova per assicurarlo che quei di Sacile non avrebbero potuto attraversare nel campo di nemici del detto Signore, ma che avrebbero dato passaggio a vicini così a lui che ai suoi nemici se fossero venuti in Sacile. Tale risposta non avendo garbato al Carrarese, i Sacilesi domandano consiglio ai Cividalesi. — Sacile

30 aprile Spilimbergo — Ubertino, Antonio e Francesco dei Sig. di Spilimbergo scrivono al Com. di Cividale che circa 40 cavalli degli Udinesi e collegati vennero sotto al castello di Spilimbergo e che avendoli lasciati venire nell'ultima fossa, ne furono feriti molti così fanti come cavalli. Domandano soccorso. — Spilimbergo

3 marzo Prata. Tolberto Co. di Prata al Com. di Cividale che quei di Porcia, Sacile Polcenigo con bande si preparano all'impresa di aver Prata di notte tempo. — Prata

21 luglio. Prata. Al d. Com. di Cividale. Nicolussio e Giovanni Co. di Prata partecipano che i Veneti alloggiarono a Corte [illegible] e alla Motta ammassarono fanti, cavalli e bombarde e perciò domandano soccorso di 10 balestrieri fanti. — Prata [illegible]

16 giugno Brugnera. Artico e Pagano Co. di Porcia al Com. di Cividale. [illegible] ad eleggere una persona da inviarsi a Bologna — Porcia

18 agosto. Udine. Il Cavaliere P. del Patriarca scrive al Com. di Cividale come le genti armate dei collegati agli Udinesi dovevano passare in Artegna e Aquileja che fu partecipato al Sig. Federico di Savorgnan, e ad esso scrivente che il Duca era sulla Sava con 400 barbute e 200 balestrieri [illegible] e tornano qui per [illegible] — Artegna

Senza data. Gemona — di Gemona [anticipatore del Com. di Cividale] partecipa al nob. Enrico de Pratis

Partistagno d'aver accordati quei di Partistagno col Com. [illegible]
accorpandosi quelli a pattoagli 4000 lire di piccoli
Veneti.

136.. Ettore Capitano di Udine [illegible] ad Rovereto(?)
Mattiusso di Cargna detenuto. del Com. di Cividale al Patriarca perchè venga liberato dal Carcere nella Torre di Gemona il detenuto
Mattiusso fig. [illegible] del q.m Cav. Ermanno di Cargna, perchè
innocente. —

—

Del Vol. 43. Gennaro —

[illegible] 139. [illegible] 4 luglio [illegible] Lettera di due Cividalesi al [illegible] con Corrado Boiani
a [illegible] di Cividale. — Il conte di [illegible] [illegible]
a [illegible] e [illegible] gli fece l'ambasciata [illegible] della
Strade sangue e insidie [illegible] di [illegible] presentata a lui di notte quando [illegible]
[illegible] 100 [illegible] [illegible] [illegible] Con fece il Conte, [illegible] che il [illegible] e i [illegible]
gli fecero [illegible] il danno delle strade [illegible] ad esso [illegible]
e che i Veneziani [illegible] parlarono contro [illegible] [illegible] due
colle dette persone alle quali quei di Venzone offersero 1000 ducati.
[illegible] Oggi arrivò D. Lorenzo detto Cluzap che fu Cappellano del
Patr. Giovanni, da Roma e disse che gli ambasciatori del Duca di
[illegible] di Aquileia [illegible] Milano sono in quella città per [illegible] il patriarcato
per uno dei suoi e offerivano al papa per ciò 100 mille ducati
detto Cappellano [illegible] portar tale nuova al [illegible] di
Moravia: disse che Teodorico Preposito di Cargna [illegible] per
giungere in Friuli. — Il Conte e [illegible] [illegible]
partire per Ortenburg.
(Anceli)

... Lett. di Ulrico di Camuffo a Nicolò D'Angello di Cividale (in italiano).

Lega col Co. di Virtù Si dice in Udine che i Veneziani non volevano pace o tregua giacchè
fu fatta la Lega col Conte di Virtù....

........Prata di Lu... di Lett. di Corrado Bojani al Com. di Cividale
scrive che i Veneziani da Motta (che erano intorno la) andarono contro Serravalle e
oggi devono entrare in Valmarino, sono circa 5000 tra — Guerra tra Veneziani
le bandiere, i guastatori li lasciarono a S. Stefano. — e gli Auspergi
Scrive che il G. di Prata scrisse ajuto al Sig. Giorgio
Aupperger e vuol oggi passar la Medona e andar a Motta — Prata
e far una Palata verso la Torre di Livenza per guardare la
Motta. — Il Capitanio degli Auspergi di Sacile non attese — Sacile
in Prata e ... i 5 Deputati della Patria a mandarla
Li dice che i Veneti aspettano 300 lancie e ... a forti-
ficare la Terra. —

29 giugno. Strassoldo. Il Vescovo Enrico e Consorti di Strassoldo chiedono — Strassoldo
al Com. di Cividale 25 fanti almeno per 15 giorni temendo
dei Veneti che devono venire a Strassoldo.

18 aprile. Brugnera. Artico, Pagano e Nicolussio Conti — Udine
di Porcia scrivono al Com. di Cividale, che Notemberger (che era per passare)
era entrato fin Udine con 100 cavalli bene armati, ... di mandar
tal nuova al Conte Guglielmo a Venezia.

3 marzo Prata. Il Cav. Tolberto Conte di Prata al d.o — Prata
Com. di Cividale, di aver sentito in Venezia come quei di Porcia,
di Sacile, Polcenigo aveano unite genti per entrare in Prata,
di notte o furtivamente o di forza usando di barche. —

5 marzo. Brugnera. Lett. di Artico, Pagano e Guido Co. di Porcia e Nicolussio — Portogruaro
al Com. di Cividale partecipandogli come Natale Pascia...
ed popolo di Portogruaro nella Domenica scorsa ... — Abazia Summaga
le fosse e mura del Monastero di Summaga.

(1411) 16 giugno. Spilimbergo. Venceslao Tomaso e Consorti di Spilimbergo scri- — Prete Porciera
vono ai Provveditori di Cividale Gio. di Collaredo e Sandro che — a Spilimbergo
sono per venire in ajuto ai lavoratori in favore di Pre
Antonio (il Prete Porciera) con tre cavalli di quali sono d'aggetti

D'una battaglia onde morte più di Cividale ad uniti con quelli di Gemona e Venzone in Valvasone per opporsi a detti nemici. —

26 dicembre Cividale. Lett. di Corrado Boiani al Com. di Cividale ... che il Re de' Romani ... in Cividale ... giorno di ... presentatisi ... e ... all'offizio divino e il Re ... la lezione quinta colla corona in capo e il Duca gli ... il cappello e la spada. Il Duca ... ricevette ... contento ... della detta Maestà. Nel ... si presentarono al Re gli ambasciatori del Patriarca e quelli della Patria e li assicurò che voleva che il Patriarca rimanesse nel suo ... e che la Patria nelle sue libertà e che questa era sotto la sua protezione e ... contro qualunque ... Disse che volea levare lo scisma maledetto.

Sec. XV. Domenica ... Un servitore ... della Chiesa (sic) ... di Moggio ... a ... che egli è perseguitato da quelli del Cavale uniti ai suoi nemici e perdette ogni cosa ... la sua casa ... e non gli ... che la casa di abitazione. Chiede consiglio essendo abbandonato da tutti e ... i nemici ... di fare il Cavale la Chiesa ... perduti. Dice ... di tradimento ... l'aspetto ... e ... dai sudditi della Chiesa. Chiede aiuto e che il Signor suo ... difendere questo ... che ... a quel che ... da lui.

Moggio e Canal del Ferro

100 Guerra vol. 44

84

atti di Rodolfo di Romanzacco Lazzaro notaio di Venzone

1333. D. Pietro Polzani capitano di Venzone ... due Judices — Giacomo ... vicecapitano ... Giacomo del Cappel vicecapitano. — 1333 — Giuridiz. Venzone

1332. Corrado di Scay vicegastaldo e Giacomo di Ling gastaldo ... a Pietro Polzani ... 20

1333. Indriucio di Mistruzzo figlio di Jacomo di Venzone e Nicolò figlio di ... di Venzone — 60

1333. 21 aprile. ... Giovanni di ... cameraro della Chiesa di S. Andrea di ... dai XII di Venzone per necessità ... di Venzone ... casa in Venzone in Portis ...

1333 23 luglio Venzone ... — Pinzano

... a Margarita ... Matteo ... figli naturali ... Vilembirch ... con Bortoloto q. Candido Aravano ... figlia ... moglie del sig. Manfredo di Pinzano. Erede ... Venuto.

... Appellazioni ... al ... Carinzia. — ... di Carinzia

1334 ... Vicecapitano per Fr. di ... in Venzone. — Nanni di Bologna

1334 ... Nanni de Bononia ... — ... Portis ... in Venzone

Ordinazioni di Spilimbergo — 1413 — Consiglio

1413. 2 maggio Venzone ... Giovanni ...

Le ... q. S. Baldassare di Venzone ... Capitano ...

Ferro, il Cameraro, e ... — Formentin

1... Claudio Recamador aveva casa in Borgo ...

[illegible]

[illegible] Nicolò [illegible] in [illegible] d'[illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] data

accordato dall' [illegible] ai [illegible] — Udine [illegible] 3 maggio. [illegible] [illegible] 1409 [illegible] 27. —
[illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] Venzone [illegible] [illegible] [illegible] del ribelle [illegible] di [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] al Patriarca del quale [illegible] [illegible] e il [illegible] [illegible]

[illegible] Venzone — 1413 giugno Venzone [illegible] di [illegible] [illegible] del [illegible] Giacomo, [illegible] vedova di Andrea Poggio di Venzone: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] dalle [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bartolomeo Poggio [illegible] [illegible] legati al Monast.° di S. Gio. di Venzone degli Eremitani. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bartolomeo Poggio e [illegible] e Antonio [illegible] [illegible] di Venzone 1413 Antonio e [illegible] figli del q.m Bart. Poggio.

Il convento degli Eremitani di S. Agostino a Venzone esisteva nel 1413

1413. [illegible] Piev. di Venzone.

1413. [illegible] [illegible] di Venzone [illegible] del [illegible] di [illegible]

Iaderlaccum [illegible] — [illegible] [illegible] Iaderlaccum ad tenendum [illegible] [illegible].

[illegible] — 1413. [illegible] il Consiglio dei 40 —

Fabbrica di Carta in Venzone — 1394 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Venzone [illegible] [illegible] [illegible] Venzone [illegible]

1432. 13 maggio [illegible] — Ruttoro de Govergazzi di Bologna [illegible] Venzone e [illegible]

Gio. della Torre [illegible] in Venzone [illegible] [illegible] Mistovo

(103)

Guerra del 44

(85)

[illegible]

1916

[illegible]

Flagogna

[illegible]

(103) Spezzoni 44

(86) Dagli atti di Giovanni q. Ermanno notaio di Venzone esistenti nell' Arch. Comunale di Venzone dall' 13 Sett. 1389 con un quaderno di atti del Notaio in Venzone Odorico di Spilimbergo

1389. Il consiglio di Venzone trovavasi nella sala della casa di Simone q. Venuto Bergivegno a titolo del Consiglio. — Luogo del Consiglio.

1389 Romano q. Francesco Engerlino — Engerlini

1389 Simone q. Francesco Squarra — Venzone presso [illegible] — Squarra

[illegible] Simone q. Squarre.

1389. 21 Sett. [illegible] — Oggetti da spada.

[illegible] e [illegible] di Giovanni figlio del fu Francesco di Udine [illegible]

a [illegible] in Venzone [illegible]

[illegible] et [illegible] di [illegible]

1389. 23 Sett. Venzone [illegible] — Vendita di

[illegible] nella Torre di Milano [illegible] Damiano q. Stefano — feni e valore

Virgilio di Cividale, Marco q. Filippo di Udine. Il nob. [illegible] — della Marcha ed

G. Frulano della Torre vende 520 ducati d'oro [illegible] Andrea q. — essere Curia.

[illegible] Angel di Formentinis [illegible]

[illegible] garante di Venzone e [illegible]

[illegible] reddito [illegible]

[illegible] — Chiomarzis Rivarotta [illegible]

[illegible] reddito [illegible] (sic)

[illegible]

1389. Paolo di Milano, fisico in Venzone [illegible]) — Medico e Maestro in Venzone.

1389 —93 Bonanno professor grammatice in Venzone [illegible]

1351 Fraternità della B. Vergine in Venzone [illegible] poveri con ospitale e [illegible] — Frat. in Venzone della B. Verg.

1389 Nominate vigne presso Venzone ed in Venzone e campi piantati di viti. — Viti

Vetti — 1359 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible].

Famiglia Pitaculi — 1310 [illegible] [illegible] Pitaculi Giacomo di Venzone
[illegible] in [illegible]. Matteo [illegible] di [illegible] di Plezzo
Lotto di Venzone, [illegible] di Stefano Pilotti.

Abate di Arnoldstein. — 390. [illegible] abbazia [illegible]

Compra-vendita d'una fucina da ferro nel Canale di Plezzo. — 1390. 14 Feb. Venzone. Nicolò e Giovanni fratelli q. Simone, Bonifacio [illegible] Plezzo q. [illegible] di Venzone ~~[illegible]~~ per 120 fiorini d'oro a ~~[illegible] di Villaco~~, la metà di una fucina ad faciendum et laborandum ferrum [illegible], [illegible] et [illegible] ~~[illegible]~~ cum uno [illegible] in [illegible] Plezii [illegible] et iurisdictionis [illegible] Vilachi [illegible] Giligie [illegible] parte [illegible] ipsius emptoris ab ista parte dicte aque [illegible] Trivisam et [illegible] dicitur in Plegiam cum [illegible], [illegible] atque cum uno [illegible] cum [illegible] mallei et cum folegis seu manticis et cum [illegible] domibus, casalibus, aquis [illegible], [illegible], regalibus, [illegible] et aque [illegible], [illegible] dicte [illegible] [illegible] bus etc., [illegible] [illegible] comprare [illegible] fiorini d'oro a Pellegrino q. [illegible] di Villaco.—

I vol.?

Giurati di Venzone — 1390 [illegible] di [illegible] et ~~[illegible]~~ [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Porta di Venzone — Porta in [illegible] di Venzone.

Eremita di S. Giacomo e Porta di Sangeneto. — 1390 [illegible] all'eremita di S. Giacomo di Venzone di un orto [illegible] della Porta di Sangeneto [illegible] di Pirili e vedova di [illegible] di Venzone. Ebbe una figlia [illegible] Andrea q. [illegible] [illegible], già morto e un figlio Pre Andrea [illegible]

Capella di S. Michiele — [illegible] per [illegible] nella capella di S. Michele [illegible] della [illegible] di S. Andrea di Venzone.

1390 gennaio [illegible] [illegible] [illegible] Camerario della Com. di Vergone — Camerario della Com. di Vergone

1390. [illegible] ch. di S. Andrea [illegible] altare a S. Lorenzo e altri alla B. Vergine. — Altari a S. Andrea

[illegible] di [illegible] di [illegible] il Consiglio [illegible] [illegible] il [illegible] del Comune. — Casa del Consiglio

[illegible] di olio di [illegible] fra le chiese di Vergone [illegible] S. Andrea, [illegible] S. Maria della B. Vergine, S. Giacomo, di S. Giorgio, Capell. di S. Michele e [illegible] S. Bartolomeo [illegible] [illegible] medruum (medrum unum olei). — Misure dell'olio. Chiese di Vergone. Olio.

1390 [illegible] filius Jacobi Pozii de Vergone — Fam. Pozzo

1390 [illegible] di Braggia [illegible] di Vergone — Braggia.

1393. [illegible] [illegible] al Comune di Vergone per [illegible] [illegible] Spaltata. ~~[illegible]~~ — Maseria seu Spaltata

1393 [illegible] Vergone ubi muta exigitur. — Muta

1393 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. — Misure dell'olio.

1393 il vino [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] di soldi al [illegible]. — Prezzo del vino

1393 [illegible] Vergone [illegible] il Consiglio [illegible] i [illegible] di apprezzare delle [illegible] per aver il [illegible] di una balla di carta, e del proprietario di esse carta di [illegible] [illegible] [illegible] bene [illegible] [illegible] ex quo facta fuit carta in Vergono ex [illegible] [illegible] a carta fuit constructum, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vergone. [illegible] [illegible] bone et pro [illegible] non [illegible] [illegible] in genere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] o non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — Fabbrica di Carta

1390. 15 maggio Venzone. Ermanno q. [illegible] Millo di [illegible] vende per 42 marche e mezza di soldi piccoli un maso in Bugaliz [illegible] Fagagna ad Andrea Pitacol [illegible] che ne da annualmente da reditu ad usum curie frumenti staia [illegible], milii [illegible] avene [illegible] denari [illegible] 3 1/2 [illegible] unum porci et galinas quatuor cum ovis.

Gio q. Ermanno nott.

Valore di un Maso con rendita ad usum curie

Marca della carta che fabbricavasi in Venzone sulla quale sono rogati li atti del Notajo Gio. qm Ermanno l'anno 1390. nell'Archivio Comunale di Venzone

1318. In questi anni a Cividale si fabbricava carta. Guerra [illegible] 25.

(100) Guerra vol. 44

188 Della Torre Giovanni Arte di Vergone.

1434. 100: di Mattio Capitano di Vergone

1433 ... Antonio de Carlo di ... mona nuova di S. Lucia nel distretto di Verg. ... Vergone e Porti juxta forum Comune
1432 S. ... de ... di Bartol. Squarzon...
1433 Bartolomeo Simone Squarzoni fratelli
1432. 2 sett. Vergone ... di ... Jacomo —
... ettore
... dell' Abbazia di Vergone ... Girardi delle ... del fu
abate Tomaso Cavalcanti.

Un omerale verde di ...
un ... legato in tavola coperte di corame ...
Libro non legato e incompleto.
unus liber nuncupatus Speculum ... qui incipit: ...
... coventu ...
... copertus cum corio nigro qui incipit ...
... Philosophia
... liber nuncupatus Decretum Gregorii Papae qui incipit
... et Sanct.mo ... coperto nigro.
Duos libros copertos corio albo in prima cum tabulis ...
... qui ... cum tabulis et de ...
... de Verg. ...
Unum ... qui incipit. ... de
... ...
Unum ... tria ... ; unum ...
... —

In sala grande ... della Torre di ... in Vergone —
1433 In sala magna nova ... S. Maria in Borgo
1432. 12 ott. in sacristia Eccl. S. ... de Vergone ...
... dal ... o ... di ...
... pulcherrimum argenti ...
...
... magnum ... argenti ...
... mediocrem de ... S. Antonii
Item ... VII magnos et XV parvos et mediocres

Inventario dell' ... di Vergone

inventario ... di Vergone

Item Flos Sanctorum

Paramenta XIII de veluto et sindone

unum pivialem de [illegible] album cum stricta et dalmaticha

cum [illegible] cum litteris de perlis

Duos libros antiphonarios.

Psalterium cum capitulis

Duo [illegible]

Unum paramentum de auro cum [illegible].

Unum [illegible] cum [illegible]

Duo [illegible] de [illegible].

Duo [illegible] de [illegible] de [illegible]

Unus pannus de auro qui fuit [illegible] ad imponendum ante altare.

Unus pannus viridis coloris de lana

Unum [illegible] ad ponendum super mortuos.

Unus pannus niger cum una cruce rubea

Una [illegible] de veluto rubeo [illegible]

Unum sigillum de argento deaurato cum uno crucifixo.

Sex [illegible] etc.

1432 - 5 nov. Venzone. Test. di Pr. Pietro Baroni Rettore di Venzone.

1433 eran tre off. nella d. Ch. di S. And.

~~1433 eran quattro Capellani in d.a Chiesa~~

1433 Pre Simone Rettore di Moggio.

1433. 31 maggio. Pre Giovanni de Zoane di Firenze [illegible] del Ab. di Moggio del Pat. di Grado vende ad [illegible] di [illegible] di un anno [illegible]

Pieve Gorto — di Gorto per 40 marche di [illegible] e un ducato

1433 Odorico di [illegible] [illegible] di Venzone.

1433 Calendario [illegible] Bart. Pozzo [illegible] di Nicolò Pignano di [illegible]

e [illegible] Ant. Pozzo

Pieve Cavazzo — 1433. 15 maggio Testo di Pre Antonio di [illegible] Pievano di S. Stefano di Cavazzo. Sepolto a S. Andrea di Venzone nella sepoltura di Pietro.

(89)

1433 ... 24 giugno. Nicolò de Gottarinij Piev. di Gemona, ... di Meg[...] ... Conc. d'Agostino e ... di ...

S. Andrea q. Giorgio Pittacoli di Venzone ... coll'atto di ...

Nuir. ... Federico di Toncaretto e Bartolotto Squarcini Giobbe e Gergolo di Venzone ... Elena in ... Nicolò ... q. Francesco di Artegnacco di Gemona, ... Fornelli ... della dote di lire 1000 ... Molte le ... Pittacoli Piev. di Buja

Unum ... et ... de perlis
Ova ... perlarum
Unum par Vrogalorum et ... de perlis
Unum par Vrogalorum de argento
Una catena de ...
Duo cofani cum fulcimentis ... et ... Grandini
... cum de valuto figurato cum vero circa pedes, et ... cum ... cum ... argentea deaurata.
Secunda de panno coloris ... cum manicis apertis ...
Tindone torto de grana. III de panno nigro ... argentatis ... cum ... argentea cum vero circa pedes:
IV. unus gabanus viridis ... de panno cum manicis tondis ... V unus gabanus de panno ... de manicis tondis ... ... placuerit. —

Lo sposo gli offre ... cintoli argentei dorati ...
e per ... di Montenars ... Giovanni di Martino ... Andrea ... sorella della detta Elena Pittacoli —

1435 primo Marzo. Venzone. Giacomo e Antonio q. Sigardo ... danno a livello perpetuo ad Enrico Podarid tedesco di ... domum ... cum stuba a balneando ... Venzone ... ducati d'oro otto annui —

Stufa in Venzone. Podarid ...

[illegible]

[illegible] — 1525. [illegible] Consiglio [illegible]
[illegible] — [illegible] e alle

Processo per stupro in Ovaro (Carnia). — 1525. [illegible] Osvaldo [illegible] di Ovaro in Carnia [illegible] di [illegible] il processo [illegible] Pre Paolo q. Martino [illegible] di [illegible] di Ovaro che aveva stuprata Maria figlia al detto Osvaldo [illegible] per le spese del parto [illegible] e mantenimento del figlio [illegible] dieci [illegible]

Monte Arvolaja — 1525. Il monte d'Arvolaia è affittato da [illegible] di Solchinvouher [illegible]
[illegible] (Luca [illegible])

Ponte [illegible] di Ovaro — [illegible]
[illegible]
[illegible] in Carnia.

Vidrina (Carnia) — 1525. [illegible]
[illegible]
1525 [illegible] Lucincup [illegible] di 520.

Valore di vacca — [illegible] lire [illegible]

Ferita [illegible] — [illegible] per [illegible]
[illegible]
[illegible]

Villa Lanzone in Canal di Gorto — [illegible] de Lanzone [illegible]

— Fine —

[illegible] Vincenzo Pittore — 1624. [illegible] Comunità di S. Daniele [illegible] ducati 525 al pittore [illegible] per un quadro che eseguì, [illegible] in [illegible] di [illegible]. Atti di Sandaniele Vol. 25.

Arcano inf. — Collegrampergo. — 1459. 20 giugno Udine. P[illegible] Tommaso [illegible] di Collegrampergo [illegible] con Ser Antonio di Ser Agostino q. Ser Odorico di Arcano inferiore

Braggiano — Pers — 1460 Catterina q. Ser Gaspare di Braggiano moglie di Ser Nic. Pittiano [illegible] Udine [illegible] Damiano q. Ser Bertoldo di Pers

Pieve di Socchieve — 1446 Cristoforo Papi di S. Daniele Pievano di Socchieve

Ab. di Fanne — 1446 Cesare Savarello Abate di Fanne.

90

Doc. Vol. XXXIII della Collezione Guerra

Doc. Tomaso dell Vidalla

1380 - Cittadini di Udine Tealdi da Bergamo, Lombardi di Venezia e Graticelli da Bologna — | Tealdi Cataldini Lombardi Graticelli e Soardi

1390 — Gaetani da Roma e Soardi da Bergamo Cittadini d'Udine.

1397. morte del Conte Giacomuccio di Porcia marito di Beatrice fq. Co. Vecellone di Camino — Era in tal tempo Peste in Friuli. | Porcia e SS. di Camino. Peste in Friuli nel 1397.

1307 d. Glicij moglie del nob. Enrico di Prampergo — | Prampergo

1307. Cittadini di Savorgnan udinesi insieme fonno il Castello di Savorgnan | Castello di Savorgnano

1309 di luglio. Rapretto q. Enrico di Sig. di Butrio riedifica il Castello di Butrio: ed Adalpretto di Cucagna pretendendo d'aver qualche diritto sulla parte del q. Nicolò di Butrio, non acconsente alla riedificazione. Odorico q. Enrico e Vodolrico q. Enrico di Butrio riedificano ancora questo il detto Castello. | Butrio. Cucagna

(1) fu l'acquisto fatto da Domenico q. Nicolò di Butrio dell'avvocazia di ... dell'Abbazia di ... nel 1309

1312 Odorico q. Enrico, Andriuccio q. Mano ... di Villalta vendono molti mansi per riedificare il Cast. di Villalta. | Villalta

1313. ... di obbedire l'esercito del Conte di Gorizia era presso Udine ed il Gastaldo Leonardo se ne ... di condurre all'esercito ... (1.) | Assedio di Udine. Gastaldo di Udine

1314. P.D. ... Pirovano q. D. Enrico di Villalta ... di ... Carlo di Pisino con dote di marche 1000 | ... Pisino

VII - XLIII Pag. 664

1335. 18 Feb. in villa Budrij. ... Bertolotto di Spilimbergo per le ... Preggio suo fratello ... nob. Filippo de Portis, Francesco ... ed Ossalco suo fratello di Strassoldo ... Sig. Enrico di Strassoldo nelle lite tra dette parti occasione ... Canonicum in Cerclaria et Laimatha. Stefano di Cividale nt. | Cerchiari

Riportato nelle ... della Fam. ...

1467 Rigistro di S. Stefano [illegible] d'Aquileja [illegible] q. Nicolò Cumino di Padova

1467 Aquileja Test del nob. Odorico q. Giovanni q. Pizzano di [illegible]
23 maggio.
[illegible] vedova di [illegible] ...

1440. Test. di Graciuzza moglie di Zenone Portis. Era la detta figlia di D. Furlan e vedova di Giovanni ...... — Eredi il marito ~~e la figlia Tiuda~~ moglie di S. Mainardo di Cormons, e i ~~fratelli di lui~~ figli di Nicolò e [illegible] ~~marito Nicolò~~, Giorgio, Filippo e Federico q. Santo già fratello di suo marito. —

1370. Cose inventariate in casa del fu Giacomo q. Domenico di Cividale

Duo capuci in quorum uno sertum de perlis, unus flozerus de serico albo cum orlis auri et alius flozerus de serico cum orlis de castis; quatuor flozeri de lino, unus flozerus gravatus cum filorum ... unus flozerus de copulis albis; una tunica de frisidura ad feminas bipartita ab una parte coloris avanci et alia .... —

Vol. 54. — 1340 D. Bertoldo q. Volframo di [illegible].

1295 [illegible] d'Enrico [illegible] di Cividale, e Mainardo detto Botis figlio del d.o Enrico.

1295. 11 Giu. [illegible] Filiberto dei Patriarca d'Aquileja e [illegible] di Moruzzo.

1298. 26 Dec. Il [illegible] Leonardo di Brazzà [illegible] emancipa i figli Arnaldo [illegible] —

(91)

1224-28. M° Corradus Magister Scholarum in Aquileja e in altro luogo è detto Magister Scholarum Aquil. Ecclesie. –   Collez. guerra vol. 51

1258. M°. Pietro Dottore facultatis gramatice Aquileje commorante.
1359. M°. Nicolò di ... Maestro in Aquileja.
1309 M.° Benedetto Professore dell'arte grammatica in Udine

1372 o 1373. M° Bortolomio di Fagagna lettore di Grammatica e Rettorica ... ... di andrea Cividale ... di ... Ferrac.

1372. 15 Feb. Cividale M° Giovanni Pessaro di Codroipo q.m M.ro guidone di Parma ... Rettore delle Scuole in Cividale nel 1360, avendo a M° Roberto di Forli q. ... Rettore e professore di Grammatica in Cividale un Orologio (Arlogium horarum). Vol. 21 Guerra p. 430. –

1389. M° Nicolò q. Ser Pietro Caprifino di Ragogna Rettore delle Scuole di Gemona.

1427 Havvi in M°. Giovanni di ... che aveva fama di buon maestro di Scuola. –

1453 presente ... Raffaele Nobiliquerre de Civ. Autoria

1448. 1435. M° ... di Teggo Grande Maestro in Gemona

1453. M° Nicolò Paolo di Roma Rettore delle Scuole in Venzone

1477. M° Bertolo Rector Scolarum Utini.

1465 Rodolfo di Candido Capitano di Venzone

Famiglia Crema in Cividale.

1464. Ser Lodovico de Crema.

1529. ... e Luigi di Crema q. nob. ... giovanino di Cividale e ... del fu Francesco di Crema. ...

1571. 18 marzo. Collazione del Beneficio di S. Pietro di Ragogna al Chierico Francesco di Crema a patto che si faccia promovere al Sacerdozio.
15 luglio 1528 morte del ... Francesco di Crema Prete – sepolto ai Frati Predicatori di Cividale –

1596 Bernardino Decano Piccolo [illegible] in Portogruaro

1595 [illegible] S. [illegible]

Matteo Pittore [illegible] di Udine

Pittore. [illegible] delle di [illegible] [illegible] in [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Palazzo Tuscino [illegible] [illegible] romane [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] Giardino [illegible] [illegible] della Torre per 7115 ducati

[illegible] quell'epoca [illegible] Palazzo [illegible] del [illegible]

Vando di Sante in Udine [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Udine

[illegible] 1350. 30 maggio Il Comune di Aquileia affitta per dieci anni [illegible] Marano una Pantera [illegible] [illegible] de [illegible], pagando al Comune [illegible] [illegible] [illegible] ([illegible] vagamente).

[illegible] [illegible] [illegible].

Fagagna 1403 [illegible] [illegible] Fagagna [illegible] di [illegible] Paolo [illegible] Fagagna

1398 [illegible] de [illegible] Capellano del fu Patriarca [illegible]

[illegible] di Domenico [illegible] [illegible] in Udine alla [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible]

[illegible] Ottavio di Domenico

Domenico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Giovanni Nicolò di Andrea [illegible] [illegible] della Torre [illegible]

(100 Guerra vol. 44

Da Volume di Copie dei Fabrizio Bibl. Civ. ... 95

1288. Bertoldus filius q.m D. Mentii compra panno di colore per due ...

1295. in Cividale ... Maineri di Montefalcone ... Bettyne ... 1298. ... 20 denari. ... 1344.

1298. 11 marzo in Cividale. Enrico di Oley Camerario del Comune conviene con M.o Benedetto di S. Maria la Longa che questi regga in gramatica e logica (promittit Opera in gramaticalibus et logicalibus) per 10 a lire veronesi all'anno e oppignoranze e ... che per gli ... in luogo conveniente come è solito. — ... del 1301

1298. M.o Giovanni vien detto e Magister Scholarum ... de Civitate. e nel 1318 M. Johannes ... Scholas in Civitate

1306. 13 ex. Nov. Cividale in casa del Sig. Fulcherio di Savorgnano. Giacomo figlio del q.m D. Leonardo di Savorgnan, ammalato fa testamento nel quale vuole esser sepolto nella Ch. di S. Maria del Castello d'Udine col padre e alle quali chiese lascia un Maso in Cortona per un anniversario perpetuo. Lascia che il maltolto sia dagli eredi restituito. - D. Francesca sua moglie ... e ... [illegible] ... Massaria ac rectrix ... et bonorum ipsorum. Leonardo ... [illegible] ... lascia eredi Nicolò e Fulcherio suoi figli e loro tutore il Ven. D. Filippo Preposito di S. Stefano d'Aquileja, D. Pietro e ... fratelli di Udine, Cassirano e Federico, fratelli del d.to testatore, ... di Cucagna e il prefato D. Fulcherio di Savorgnano.

Giu. di Cividale not.

1301. 6 marzo Cividale. M.o Thomas de Turri grossa Cateloneus conviene con M.o Benedetto di S. Maria la Longa di ajutarlo in gramaticalibus da S. Giorgio a S. Michele e ... futuro ... patto di dividere il lucro dei scolari a metà e M.o Benedetto gli dà ... per detto maggio ... per futuro anno. ... M.o Tomaso ... legere ... et Summam artis Notarieque dividere i guadagni.

Margin notes: Dns Henricus ... — Savorgnani della Bandiera — Maestri ...

[illegible]

Simone
nel 1197 gli si concede
dal Comune il Cordone
[illegible] di [illegible]
[illegible] Udine)

Figlio
Naturale
del [illegible]
Bertoldo

1251, 9 Febr. Cividale. in presentia Wolelmini filii olim D. Jacomini
et Agny generinus. Reg. Amm. Bibl. Civ. di Udine
1256. 16 nov. Cividale. [illegible] Agny Dni Bertoldi
Patriarche (Aquilegensis) Reg. Amm. Bibl. Civ. di Udine
1277 [illegible] Cividale. [illegible] D. Henrico q. D. Agnii. [illegible]
1288 Bertoldus filius q. D. Henrici (abit. in Cividale)
[illegible] Agy. Forti. Bibl. Civ.
1275 Recognitio feudorum D. Agnii olim Dni Bettine
De Civitate. pag. 81. Thesaur. Eccl. Aquil. 1847.

D. Bertoldus Patr. Aquilegensis

D. Agny o Agnius olim Dni Bettine de Civitate
m. [illegible] Wilelmini q. Jacomini
1251 – 1256

D. Henricus
1277

Bertoldus
1288

Per la genealogia
degli Andechs
Duchi di Dalmazia
Croazia e Merania (Morlacchia)
Veggasi l'opera a stampa di
Ed. Oefele.

LA PRESIDENZA

Sommario Nicoletti 93

nel Guerra vol. 54 Sommarj Nicoletti

1256 Pileato, Mainardo, Vicardo, Artuico ed Antonio fgl. del q. Sig. Nicolò di Manzano — Manzano V

1343 Combusta fuit Cal. Civitatis — Incendio

1247. Mangiare dei Frati minori di Cividale e dalle suore di S. Giorgio presso Cividale. — Monasteri Civid.

1228 Ottawa Marquardo di Pertenstain fratelli e 1200 Manzano ed Gerardo fgl. di Artuico di Pertenstain
1247 Libigoy et Pabel de Pentenstain — Detemarus de Pertenstain canon. Civit.is — Enricus filius D. Libigoy de Pertenstein — Antichi Perdenstein id.

1245. Morte del Sign. Enrico vecchio di Villalta. — Villalta

1261 Enricus Miles de Tricesimo. — Tricesimo

1471 D. Bernardus Conth Cann. Civit.is fundat altare S. Michaelis Arcangeli prope Capellam S. Donati in Eccl. Maj. Civit.is — Famiglia Conti di Cividale

1142 Varnerius filius D. Marici de Glemona. — Varnerus de Cucanea, Leonardus de Glemona, Artemotus filius Dietrici de Manzano et Volricus de Pucinico. — N.b. Gemona e Manzano 1142 nomi Dinastici Pokerigo

1359 Testo d'alcun q. D. Bart. de Piccolomini di Siena ved.ra del fq. Filippo de Portis lav. Eredi giovani nipoti Spinello, Tomaso e Pietro suoi nipoti dal q. Salomone suo fratello. — Piccolomini di Siena [illegible]

1229. D. Conradus de Carisberch et uxor sua Diamoth filia q.m Matthiæ de Rivarotta existentes in Castro de Carisberch — Carisberch Rivarotta.

1345 D. Andreas Corna Capitaneus in Giattinogoli. — Giattenogoli

1213. Swikerus Miles q. D. Egidij — Vectorensis [illegible] de Spilimbergo Johannes de Zuccola et Volpianus [illegible] filius. — 1213 Dinasti Spilimbergo e Zuccola

1327. Morte di Nicolò de Portis pievano di Codroipo che lascia eredi mogli e D. Pietro Fondano suoi fratelli. Nota il Nicoletti provenir quindi l'origine comune dei Portis e Fondani. — Fondani idem ac Portis. Fondani Origine dei Portis e Fondani a Codroipo

1254 Artuico di Castello Canon. Aquil. –

Castellerio 1251. Ottone di Castellerio Cav. Civit. – ed il Alpino e Bartolomeo figli di Corrado [illegible] Genisio de Castellerio. 1254 Artuico di Ottone Castello. e Pellegrino

1251 Regnetto de Marento fil. del D. Corr. [illegible]

Moruzzo Carnegliano 1288 D. Corrado Pellizzero di Sacile ebbe in feudo nelle Carneglons

Marano 1191 Dietricus de Mariano

Zucola e Pichi 1238 Capitolum composition de Bernardo de Zuccola non [illegible]

pag. 155 adveniente affittuario procurator dicto D. Bernardo de Cividale

Buja Sec. XIII. Gregorio Patriarca ricupera il Castello di Buja. –

1273 D. Henricus de Strason. – Nicolaus et Enricus filii q. Rapretti de Budris

1215 Pertoldus et Johannes de Zuccola

Brittain 1324. 25 maggio – Gorizia. Il Cav. Federico di Brittain inscritto [illegible] Enrico di Gorizia [illegible] Tellamann [illegible] il figlio Nicolo e la figlia Elisabetta. – Esecutori il

Giuniliano ab Paolo di Brittain abitante Gradisca e D. Andrea di

ab di Pecun. Pecunea. – Sepolture nella Ch. maggior di Civid. [illegible] una Prebenda.

12 90 Ragogna – Francesco q. Varnero, Matthiolo q. Vernardo, Matteo

Ragogna q. Marquardo, Volframo q. Gerardo – [illegible] D. Enrico de

Artegna Artenea. – NB appare da ciò come i Ragogna forse erano uniti ai signori d'Artegna.

1214 D. Corrado de Ragogna Canon. Civit. – 1319 Giovanni e Dietrico suoi figli

Flagogna 1297 D. Altinerius [illegible] Manfredi de Flagonia.

Pinzano 1288 Gualtiero q. Romano e Stefano Olvrado suoi nipoti. – Gabriele di Pinzano.

Zegliano 1299 D. Henricus fil. D. Brusavilla de Zeliano

1234 pr. ... D. Rodolpho de Cipriano — √ Savorgnani vecchi

1259. morte di Corrado di Cuccagna in Cividale suo fratello D. Varnero e Giovanni. — Cuccagna

1290 Corradus fil. D. Philippi de Zucula. — 1268. Vilrigo q. Corradino di Zucola. — Zuccola

1269 Tommasina di Soffumbergo figlia del q. Galluccio di Cividale. — Soffumberg

Era moglie di Corrado e Filippo. — 1238 D. Egidio q. Galluccio — Gallucci

1290 Gytta moglie del q. Corrado Galluccio e madre di Nicolò.

1229. Trutta madre di Volrico di Cuccagna. — Cuccagna

1369 ... q. di Valentino di Udine — Valentinus

1366 Toppo q. Bart. di Toppo; — Toppo

1216. Rodulphus de Cipriano testimonia ad un atto in Cividale

1258. ... ab una parte domus — √ Savorgnano

Moram de Cipriano in Civitate Austrie.

1244 La Ca. de' Savorgnan in Cividale era presso la casa del Comune. — √ p. 107.

1235. D. Johannes de Braggano ... D. Beltrami. — Cap. Savorgnano

1374 Nob. Stephanus de Cormons Capitaneus Castelutti. — Castelutto Cormons

1330 ... Volrico Zanula ... emita Johanne q. D. ... de Civitate decimam Lini Gallani, Purgessimi, Gagliani, — √ 120 Zanula

Merdarili, Camarie, Grigliani, Orzani, Azani, Rubis, — Decima del lino

Firmani, Vadi et Nonchi iure feudi Zanule. — dove.

1283. D. Enricus Nasiverra al Petrusgo D. Giacomo de Muruzio. — Muruzzo

1359. Mot. e Gertrude figlie di Pietro Fondano e moglie del fu Federico di Muruzzo. — Fondano

1291 Nicolò q. Corrado Galluccio di Civ. — 1314. Filippuzzo,

Engelpretto, Mainardo e Giovanni fratelli q. D. Corraduccio de Galluccio

1230. D. Gallucius Miles. —

1449. Pompone Vedani Pont. ... Ecclesie ... uti non capax p. 172. — Chiesa di Civ.

parochianorum renovatur et ampliatur.

1321 Nel castello di Cordovado. 31 ... Gerardo e Giovanni figli del q. D. Federico di Cassello coll'assenso di Artuico Vescovo di Concordia loro fratello, vende — Castello

a nome in ... a M. Gerardo figlio di Vicenza Can. di Cividale ... garrito e giurisdizione. —

1307. Morte di D. Detalmo di Villalta e Bartolfino suo figlio.

1257 16 Feb. Morte de i Cucagna. Il q. Gio. di Cucagna q.m Vodolrici cum quodam libro costitit super altare S. Crucis dal. Civit. coram magno Capitulo...

1264. Ecl. S. Desiderii in Cividal.

1277. 20 luglio in testamento D. Algabate q. Pirini nominantur Monasterium Bicinici.

p. 135

1357 Lunardo madre di Gio. Portis lettera favore di Filippo e Rodolfo suoi figli e di Nicolò suo nipote del fu Nicolò Portis figlio della d.a Lunardo. —

vic. Portis

Piazza in Cividale e mura. 1301. Provisoribus Candido de Canussio et Guielmo de Scarleto diruantur nonnulle domus pro amplificando foro Civitatis.

1255 Civitas muniatur.

Gramogliano 1366. Test. di D. Gerardo q. Volrico di Gramogliano. Eredi Giacomuzzo e Tomaso di Vipulzano, Detalmo q. D. Aluigi di Gramogliano, Gio. q. Bernardo e Odolrico q. D. Tomaso di Gramogliano. —

1264 Ingelpretto e Bonaro di Gramogliano. 1366 Matteo e Nicolò di Gramogliano

Cerclara 1189 Dominus Amalricus de Maruttis, Rodolphus de Cusano, Rodulphus de Savillis, Ectopedus et Adelpretus de Artenea, Dietmarus de Maniaco, Varnerus de Cucanea et Bernardus de Cerclara cum Agnete uxore sua pro anima dant super altare majoris Ecclesie domum in Civitate et quandam massariciam. Gerardo Capitulare.

Id. 1238 In Civ. Austria in Curia que fuit olim D. Bernardi de Cerclara. Ego notis du Selm in Arch. Cap.re

1192 D. Propetus de Canussio, D. Varnerus fil. D. Enrici de Glemona.

Moruzzo 1274 D. Ulricus de Portis Plebanus Mateglani (poi Vesc.o di Trieste 1285 al 1297)

1432. D. Antonio q. Zotto di Moruzzo. Borgo della Madonna del Zorutto moglie di Matteo Pirin di Pantegnano. — Eredi Daniele ed Antonio q. fu Zotto. (Cie).

1290 D. Vielmus de Fontebono —

1349 Passa pel Friuli Guido Card. di S. Cecilia che andava in Ungheria. — cardinale di S. Cecilia in Friuli

1304 D. Petrus Dni Duragueri Dni Valeriani de Piperno Prepositus ecclesie ... Padvan, Bononiensis ... Canonicus ... a Capitulo ... Ducatos 300 pro redditibus Prepositure pro anno presenti. —

1319. D. Oddoricus Guarnerio di Polcenigo. Polcenigo

1288 D. Oddoricus, Altinicus et Hermannus de Soneumberch f. q. D. Hermanni. —

1338 D. Gio. Gradenigo Podestà di Giustinopoli. Podestà di Capodistria. ... predictus — 1343. D. Laudandeus de Aengo ... Giustinopolis. —

1355 Petrus Mauro ... Justinopolis. Note cronichali ecc. XIII

Tempore Bertoldi Patriarche fossatum factum fuit circa Aquilejam Fortilizj. pro munitione. Item circa ..., Montemfalconem et Tricesimum.

Antonius de Portogruaro ... Urbani VI et Bonifacii IX. — Antto Panciera Patr. d'Aquil.

Tempore Bertrandi Patr. D. Enghelmarus ... in Prossiaca cum maxima quantitate gentium.

Venient Marchio et Comes Goritie cum quantitate gentium. ... dubitat, venit ... Boti ... et passim Padule.

Tempore Bertrandi Patr. ... Bartholomeus Episcopus Veronensis ... suffraganeis ut ... faciant interfectores. Bertrand Patr.

Bertrandus Aquilegie Deo obtulit primum Sacrificium.

1282. Nicolò di Bitrio Podestà di Trieste, i Giudici e Consiglio di Trieste rassegnano ad Ulvino Vescovo di Trieste ... il Castello di Mucone ... e il Vescovo promette al Capitolo di Trieste di ... assegnare a quello. Sed Trieste pag. 20 Pod. Trieste

1197. in Civitate ... Cerdaria. Petersttum et Johanne de ... Bernardus de Cerdaria ... Pellegrino Patriarche Aquilegensi ... mansos in Gritonee ... mansos altra partem ... p. 207 Cerdaria Vi in altra pagina.

Fed. I.° Imp. 1184 Terii ... D. Gotofredus Pat.ca ... magnam quam[illegible] pecuniam pro Federico Imperatore.

I. e Dom.i / Rivarotta 1220. D.° Mattias de Rivarotta Vicedominus Patriae Forojulij:

Portis 1327 Testo di Ulbaglio Portis Erede Filippo, Rodolfo e Giovanni q. Federico fratello del d.° Ulbaglio.
1167. Vivea Voldorico de Portis

Imp. Enrico e Patr. 1179 Patriarcha vadit Romam cum D. Rege Henrico. —

Festa del SS. Corpo di Cristo. 1294. Il Patr. Raimondo concede Indulgenze a quelli che accompagnavano il SS Corpo di Cristo agli infermi.

Rapt. Imp. nelle aff. ... Magunt. ... Kal. Junij ind. XIV. Henricus R. ... Rex ... per litteras denotat ... locationes factas de bonis ... quam ... ante habebant annullatas ... modo fecit ... Patriarcha.

Portis 1280. 31 agosto. Morte di Ermanuccio de Portis fratello d'Enrico e d'Andrea. —

Portis 1291. Morte di Fiamossa figli di Gio. de Portis. — 1210 Gio. de Portis Cavaliere

Cassacco / Portis / ... 1338. Morte di D. Mattatto q. D. Leonardo di Cassacco Eredi Gio. q.m Filippo de Portis, Filippo di Ottacio di Sacileto, Odolrico di Gio. di Colloredo, Francesco q. D. Cassimbergo di Cassacco —

Mels 1231. Darigo di Mels. —
1262. D. Artiusius de Bragetto ...
1304. D. Asquin di Varmo ... eredi D. Federico de Piris (di Pers)
e Tebaldo suoi figli e Pidrussio q. Saltepatoldo di Pirs suo figlio,
Ordine di restituzione ... e quelle parti e specialmente la
case di Alberto Giudice e de' Borsari (Borsariorum) ... legati ai
poveri di Cargna, Latisana e Udine —

Mels 1292. Testo di Mattia di Mels ... esecutori del testamento Bernardo Decano e Natio di Mels ... legati a più Chiese e a Darigo fratello del d.° Natio e ad Agostino di Mels figlio del q.m figura Enrico Teotonico e a Darigo ... q. D. Federico di Mels. —

(103)

Guerra vol. 44

(96)

1254. Tonio e Artuico fratelli di Moruzzo — V. Moruzzo

1251. D. Otto de Collovario et Dni. Petrus, Volricus et Henricus fratres filij dicti D. Othonis. — Collovario

Ista del Nicoletti – Locus de Collovaro aut de Collovario aut Collevado fuit Marutio. — V. Colloredo

1310 D. Federicus q. D. Andreotti – D. Renoardus et Bertoldus ejus nepotes nec non D. Vicardus filius D. Renoardi de Castro Utini. — Fam. de Castro Utini

1310 D. Leonardus q. D. Pellegrini de Strassoldo –

1288 Nicolò e Leonardo q. Manfredo di Castellerio. – 1303 Odorico q. Pellegrino di Castellerio. — V. Castellerio

1251 Corrado di Brazzà Canon. Aquil. – 1303. Francesco q. Arnold di Brazzà sup. — Brazzà

1191. 19. Gen. – D. Popo filius Regenardi de Gruerran dat in manibus Patr. Pellegrini wadiam XXVIII marcharum. Fideiussor D. Bernardus de Ceclaria. – Ved. — Ved. di Gruaro / Ceclaria

1191 Antonius filius Stefani de Marinea – — Guerra vol. IX anch. Capitolo di Cividale.

1241 Ottone di Prampero (?) di Solimbergo – — Moruzzo (?) / Solimbergo / Dinazzo (?)
Ermanno di Pinzano V
Stefano di Castelnuovo V
Volrico ed Enrico di Ragogna V — Pinzano / Castelnuovo / Ragogna
Volrico di Arcano. — Arcano

1283. 26 maggio. presenti: Asquinio di Varmo, Gio. di Fucecola, Enrico di Prampero, Detmaro di Ragogna, Lodovico ed Artusio di Brazzà fratelli q. sup. Volrico ed Enrico fratelli di Meis q. Federico ed Enrico di Meis q. D. Enrico, promettono al Sig. Rapotto di Pucinia la dote di 100 marche per Frisa sua moglie loro sorella cioè di Federico ed Enrico q. Enrico. – — Meis / Pocenia

1295. Patti dotali tra Villana figlia di D. Mattia di Ragogna e D. Floritto di Gabriele di Pinzano abitante in Ragogna. — V. Ragogna

Vicario d'Istria — 1376. Il Patr. (?) il dì 20 sett. concede il castello di Pietrapelosa e il Marchesato d'Istria a Bernardo di Bruni(?) di [illegible]

Istria — 1395–1398. Bernardo di Ottoborgo(?) Marchese d'Istria — lo stesso era nel 1390 Podestà di Muggia e prima dal 1399 era [illegible] Podestà di Buje

Muggia — 1306 Giacomo di Cormons(?) q. Enrico di Udine(?). —

Buje — 1399 [illegible] l'imperatore Carlo concede a Nicolò, q. Antonio, Marco, Giacomo, Martino, Turrini di Firenze di Cividale potere succedere nei feudi.

Note cronache
1313 Comune Glemone obtedit castrum Pirijet(?) Buie. [illegible] pro solvendis militibus accepit libras 300 quas Comune Glemone solvit Bartholomeo de Seris(?)

Gemona — Vedute(?)

Fine della Sommario Nicoletti
nel T. 54 dell'Ottium(?) di Mr Guerra.

[illegible] di Giac. Luccari(?) [illegible] Annali di Ragusa, Ragusa 1790.
[illegible] nel [illegible] degli [illegible] ragusei [illegible]

Vedi di Ragusa
1282 [illegible] Bonaventura di [illegible]
1302 [illegible] Bortolomeo di Udine
1310 [illegible] de Martinis di Ragusa
[illegible]27 [illegible] di Milano
15[illegible] [illegible] Udine
15[illegible] Gio. [illegible] Medici di Milano, poi papa Pio VI

Guerra 54. 1313 Lodovico di Caporiacco marito di Serai e padre di Rambaldo e Federico — Caporiacco

1454. Cividale Tutti i beni del fu nob. Gregorio di Santo ... e moglie del nob. Antonio Forgatti. Erede la figlia Francesca moglie del nob. Giovanni di Febo della Torre — Torriani

Ves° Codice 1346 Da Pravello ... la ... [illegible] di Savorgnano aveva portato il Chiaravalle di Martignacco per il Pievanato di Villacco. — Savorgnano; Pieve di Villacco

1324. 10 luglio Cividale. D. Enrico detto Castimberga di Cassacco dà la figlia sua Lucart in sposa a Lignibono q. Corradussio Bisela di Cividale con dote di 20 marche di den. aquil. — Castimberga

(98) Dal Vol. XXXVI. Guerra [illegible]

1310. Alzubetta d. D. Vicardo di Pietrapelosa moglie di Detal= | Pietrapelosa
malmo q. D. Volrico di Raifenberch ... Corrado fratello del d.o | Raiffenberch
Detalmasio.

1310. 16 Dic. Cividale Test. del Sig. Corrado di Cuccagna Canonico di | Cuccagna
Cividale q. D. Tommaso. Erede il padre. — | Can. Corrado di Tom.o

1342. Cristina figlia di Michiute di Vergia moglie di Zaccaria | Longo
di Filippo di Odorico Longo di Cividale.

1342 Caterina di Volrico Zanula di Civ. sposa Federico di Giov. | Portis Zanula
de Portis

1342. P.D. tra [illegible] Margherita di D. Ulvino di Canussio e | Canussio Canalia
Articuno q. D. Antonio Canalia (ossia famiglia del Torre)

1342. Beatrice moglie di Simone q. Enrico Caretta di Civ. | Caretta
1342 Antonio q. Gerardo di Conoglano d.o Francesca sua sorella in
moglie a Ulvino q. Candido di Canussio. | Canussio Conoglano

1321 Alzubetta di Bortolomeo di Cormons, moglie di Morando | Castell.o Cormons
di Castellerio. —

1310. P.D. tra Zanula figli di Martino Zanula di Cividale con | Zanula
Vido di M.o Ricco detto Dino di Cividale. — Volrico detto figlio
del d.o Martino. —

1310. P.D. tra Nicolussio di Gallone di Gallano con D. | Gallano Attems
Federico q. Giovanni di Attems. —

1310 Agnese figlia del q. Giovanni Fiorentino di Cividale e [illegible] del Sig. Francesco di Manzan | Manzano

1321. In Cividale presente nel Monastero maggiore: M.o Henrico pictore de Utino. | Enrico Pittore di Udine.

1316. 17 Feb. (XI ex Feb.). Cividale. D. Ermanno di Buttrio Canon. di Civ. con M.o Mondino de Civitate in arte physica doctorem Excellentissimum Padue commorantem, suo procuratore a ricevere da M.o Taddeo dottore giurisperito abitante in Padova, un suo Libro del Decreto non completo a lui obbligato per [illegible] soldi di grossi veneti che restituirà etc. Guglielmino not. di Civ. | M.o Mondino Medico Civid.e [illegible]

Dal Vol. XXXVI Guerra = Portis Otium Forojuliense.

Ant. di Civ.le [illegible]

Partistagno — 1327 D. Soprana figlia del q. D. Enrico di Perch Stain

Quonzi V — 1327. Catterina del q. Pietro Arpone di Cividale, moglie di D. Candido q. Lurisino q. Quoncio di Cividale.

Longo — 1327. Filippo e Natto figli di Odorico Longo

Moneta da venti denari di Milano — 1327. 13 augusti, in Civitate Austriae. D. Philippus de Portis [illegible] duo denarios de Civitate [illegible] [illegible] monete in moneta [illegible] etc.

Imposta — 1327. VII exeunte Augusto in Civit. Austriae in palatio patriarchali. D. Gotfredino di Oppeno [illegible] del Patriarca riceve dal Camerario del Comune di Cividale 71 marche per provvisione del D. Patriarcha. Acta in Collegio generali etc. Ant. not. di Cividale.

Ribisi V — 1327 D. Belenda moglie del q. Leonardo Ribisi di Laugana di la figlia Nida in moglie a Everardo q. Bortolomeo di D. Bilarda di Cividale.

Cavalli perduti sotto Arisperch — 1332. 16 Gennajo. Civ. Ugo q. Quonzio ed Enrico Fornica Provveditori del Comune di Cividale questionavano con alcuni di Cividale per certi cavalli perduti da questi sotto Arisperch sotto la Capitaneria di D. Corrado q. Paolo si compromettono in Gio. Rubellino e

Arpone — Nicolussio q. Pietro Arpone.

Quonzi, Portis V — 1332. Palamidesio e Quonzio q. Filippo q. Quonzio di Cividale, Rinaldo e Cocula sorelle loro, Valença figlia di Filippo di Quonzio moglie di Bernardo di ~~e Cocula loro sorella~~ Benvenuto Cocula di Cividale

p. 293 — 1332. 3 maggio. Cividale. Convenzione tra il Com. di Cividale e Gisilberto muratore abit. in Cividale, del q. M.o Girardino

Ponte al Natisone — di Gemona che lavora le pietre al secondo volto del ponte del Natisone oltre il primo volto, sulla questione se il ponte si faceva più largo che nei patti stabiliti si compromettono in due Cividalesi.

Turini = Bojani — 1332 Leonardina di ~~Turino~~ Stacco di Firenze moglie di Federico di Corrado q. Paolo Bojani.

Bojani, Avvocazia — 1332 ~~Zirulino~~ 23 agosto Cividale. Paolo q. Bojano e Francesco suo figlio concedono a Zirulino di Cividale l'officio dell'avvocazia e muta che tene [illegible] dal Patr. d'Aquileja da quel giorno per 5 anni

(99) Dal Vol. XXXVI. Guerra-Portis. Otium Forojuliense.

1332. D. Francesco di Leonardo di Castellerio marito di ... figlia (o sorella) di D. Benedetto ... di Attems. — Castellerio – Attems

1314 Giorgio di Pavia Podestà di Marano — Marano

1314 die penultimo septembris in Civ. ... Rip. Zerdara, Strassoldo, Spilimbergo

... Arch. Diaconi Aquilejensis ... D. Odorlicus Plebanus de Strassoldo promittit quod D. Bernardus ... de Strassoldo ... conditionem de quibusdam bonis de villa Zerdariis D. Bernardo et nipotibus de Spegnimbergo, quae bona vendita fuerunt D. Bernardo de Strassoldo pretio XII marcharum den. Aquil.

1318. 16 Gen. Cividal. Test. del ... Tomaso di Cuccagna ... lascia legati all'ospitale e lebrosi di Cividale, Udine ed Aquileja. — Tom. di Cuccagna; Lebbrosi

1318. Vida madre di Articò di Castello Vescovo eletto di Concordia. — Di Castello

1319. 26 Gennaio. Il decano del Capitolo di Cividale Bernardo di Ragogna dà al Comune 100 marche di den. aquil. per la costruzione delle mura a tozzo di ponte e ... — Ponte e Mura di Cividale

fare con rocche e merli (cum rochis et merlis) ... a ...

1319 Test. del Dni ... di Concordia Guido di Manzano. Erede Francesco suo figlio. / 1497 Cino di Manzano di Cividale / — Manzano

1319. D. Gio di Vendojo marito di Geltrude di D. Enrico di Manzano — Manzano-Vendojo

1319. Nicolota di Paolo Bojani moglie di Mainardo di Megula di Cividale. — Bojani

1307. Enrico q. D. Andrea di Castello ... suo fratello. — Di Castello

1332. 7 Feb. — Dni Canciani epi. Emonen. domus erat in contrata montis majoris ... domus D. Ro-dulphi D. Warnerii de Civit. ab al. domus D. de Manzano ... flumen Natisonis ... pag 295 A. 1332 — Vesc. di Emona

Magr. ... Vescovi ... in Civit. 1293. 1294. — Maestro

[illegible] Pangiera. 1[illegible]06 [illegible] [illegible] Daniele vedova del nob. Giovanni [illegible] [illegible] Elisabetta [illegible] [illegible] di Portogruaro [illegible] del [illegible] [illegible] Colutta [illegible] Battista Sedanelli.

Pavona [illegible]

[illegible] Pangiera [illegible] Braggi Udine

[illegible] di Batrio [illegible] [illegible] figlia [illegible] [illegible] figlio [illegible] di Perf

[illegible] 139[illegible] [illegible] vittore [illegible] grandadre [illegible] [illegible]

[illegible] 1336 [illegible] di Perf [illegible] insieme un figlio [illegible] [illegible] Beatrice [illegible] [illegible] figlia [illegible]

[illegible] 1266 [illegible] [illegible]

1398 ~~[illegible]~~ Bernardo di Oltreponte Marchese di Istria e Podestà di Buje e Portole. — March. Istria

1372 Pietro q. Marcello di Cividale, medico salariato in Cividale per 90 lire
16 giugno di piccoli veronesi all'anno. — (A pag. 152 è il contratto col Com. di Cividale) — Medico

1420 Giacomo Correr Provveditor Veneto in [illegible] — Ladislao Guerra Vol. XXXIII. N. MM. W.

1343 circa. Agnese figlia di Francesco di Brazzà [illegible] era [illegible] moglie del
Francesco di Attems. — Brazzà Attems V

1304. Filippo q. Quoncio di Cividale sposa Liscart figlia del
fu Artico di Attems. — V. Quoncio Attems

1323 Galvano figlio del fu [illegible] di Sonfinberg — Carlevario Soffumberg

1332. Caterina di Volrico q. Martino Zanala di Cividale moglie
Federico di Gio. Portis. — Portis-Zanola

1335 Odorico di Enrico di Butrio marito di Caterina figlia del q. D. Enrico
di Pennia. — Budrio

1348 Margherita sorella del Can. D. [illegible] ambrogio della Torre e
aveva sposo Filippo q. Ugone di Cividale — Torriani

1352 Lucia moglie del sig. Asquino di Varmo. — Varmo

1362. [illegible] q. Gubertino [illegible] di Cremona,
abit. in Udine, [illegible] — Gubertini

1415. Caterina di Filippo q. Marcello Portis, moglie di Leonardo
Bevilacqua di Udine — Portis-Bevilacqua

1426 [illegible] Federico [illegible] Butrio q. nob. [illegible] de Olgis — Budrio-Olgis

1429 Benvenuta vedova di Candone di Udine e moglie del nob. Nicolò
q. Asquino di Colloredo. — Colloredo

1413 [illegible] di Candido q. Coberio de Ucelli di Udine [illegible] — Ucelli
marito di Benvenuta [illegible] Federico Antonio [illegible] figl.
[illegible] sorella della da Benvenuta, era moglie di [illegible] di
Castello — Castello
(1) [illegible] Antelli di Candido [illegible] morto prima del 1407
[illegible]

Guerra
Vol 33. MMM.

1431. Pad tu. Dorotea di Gerone Patti e Matteo q. Bartolo dei Sign. di S. Daniele

Manzano e P. p. 158 a Ipsolini
pag. 343
Tommaso di Manzano not.

1343. Fante di Manzano ... di S. Daniele ... Cill.

1343 die 24 octobris in Civ. Austria ante domum Communis ... presentibus etc.
Cum Manfredus q. Soldanerius de Florentia ... in ... ... emisset
. S. Odorico
Lotto Maraviglia del Com. in Civ
et haberet dimidium mansum in villa de ... ... jure feudi ... D. Nicolussi
de Portinstain et ejus heredes Johannes et Federicus filii dicti D. Nicolussi pro se
... utrosque heredes dederunt, concesserunt titulo et nomine ... ... obligationis ... ... inter vivos. Lotto q. Gerardi de Florentia ... vice et nomine Manfredi predicti et ejus heredum dominium et proprietatem ejus feudi.

Nicolussi di Portistagno
Gio. 1343 — Fed. 1343

1344 die 21 Januarii in Maranum Eccl. S. Martini ... ... Nicolao Vicario in Marano. D. Lucia relicta q. Johannis Maracossij ... in judicio ad placitum Christianitatis, ... et petebat a Johanne q. Dominici Borossij tanquam herede sui patris ... solidos grossorum unam pateram, unam ... , unam ... de ferro.

p. 349
Placito in Marano

Die 25 detto. Altra domanda fatta nel d.o placito di pagamento di 4 soldi di grossi di uno di Marano.

p. 350.
Vendita di beni dotali coll' assenso dell' ...

1344. 19 Feb. in Cividale nel palazzo patriarcale alla presenza del Patr. Aquil. Bertrando e d'altri illustri personaggi — Margarita figlia di Beato di Cividale e moglie di Nicolò q. Giovanni Pramagnesio di Togliano costituita in giudizio col detto suo marito disse: Signore io sono in tanta necessità e povertà che ne io ne mio marito abbiamo di che vivere ne di che allevare i nostri quattro figli, ma avendo un maso in Mortigliano di ragione dotale e di mia proprietà, supplico la V.ra paternità a chiedere dai circostanti e far definire con sentenza se io posso d'accordo col marito vendere tale fondo mio dotale. Non avendo altro di che vivere e mantenere i figli — Richiesto dal Patriarca
... marito ... i circostanti del detto (qui è ...) tutti d'accordo risposero e giurarono la detta donna e marito di non aver nulla di che vivere che detto maso

nonostante [illegible] detale, ciò che fuori i detti iugali possano vendere per tale luogo e ottenere licenza di poter fare tale vendita

1344. 23 Feb. Cividale. Li detti coniugi vendono detto manso per 33 marche di den. aquil. a Formentino e Nicolò detto Zuzes fratelli a ricevendo q. Simone di Verta loro procuratore — id. — Formentini.

1344. 13 nov. Cividale. Innanzi al Patr. Bertrando Ulfino di Remanzacco rifiutando al detto Patriarca il permesso di oppignorare i masi di Remanzacco dicendo che sono mansi patriarcali, dichiara di appellarsi al Pontefice.

1344. Tiarda moglie di Ulfino di Remanzacco. — Remanzacco Fam.

1364. Beatrice moglie di Francischino q. Fantino di Prampergo era sorella della fu Caterina moglie di Enrico q. Adalpretto di Cucagna. — Not. Gio. di Gradiotto di Cucagna. Prampergo Cucagna

1365. 26 ott. Cucagna. Angil familiare del sig. Francesco di Cucagna riceve a nome del Vicedominato della Ch. d'Aquileja dal sig. Rizzardo di Cucagna 31 cavalli, 26 parili (pariles) e 30 balle (ballas) che detto sig. Riccardo ebbe in custodia dal sig. Enrico Pulcraf. — — Cavalli del Patriarcato. Enrico Purgravio

1368. 17 Feb. Faedis. Francesco e Giovanni del q. sig. Guecello di Cucagna vendono per 140 marche di den. aquil. a Rizzardo q. Enrico di sig. di Strassoldo procuratore di Caterina del q. Enrico di Cucagna moglie del sig. Francesco di Rizzardo di Strassoldo la Decima e dominio garritto di vivo e morto di Visone e ville in Tiopise Rindacate. — — Strassoldo [illegible] Decima e Dominio di Visone. Tiopise Rodda

1368. 17 Feb. Faedis. P. Dona Caterina q. Enrico di Cucagna e Rizzardo di Rizzardo di Strassoldo con dote di 1000 lire di piccoli [illegible] e [illegible] dona di [illegible] Patr. [illegible] sigl. di Megnardo q. Marquardo [illegible] — [illegible]

1378. P. D. fu Veneziano moglie di Dionisio, Francescutto e Pietro q. D. Veneziano di Mantoano di Conegliano al sig. Nicolò q. Ser Ancello di Cividale. — [illegible]

1378 Lorenzo q. Ulrino di Carraria marito di Mattiussa di Nicolò notajo q. Francesco di Cividale — Ca[illegible]

1386. Chiara q. Ulrino di Carraria moglie del fu Cassimano di Cividale

Guerra
Vol 33. MMM.

Re d'Ungheria — 1356. 2 agosto Cividale. Leonardo di S. Leonardo de Schiavi giura che il carro e buoi ad alcuni di Tolmino che dovevano condurre vino al Re d'Ungheria sotto Treviso. — Odorico di Cividale not. —

Tornato tutto a stipendio Cividale.

1344. 25 luglio nei confini della villa di Nogaretto. — Domenico Raimondo Gottaldo del Patr. di Sg. Bertrando in Foggia commorante in Nogaretto con Maddalena figlia di Duono di Torreano meritevole di morte per tante delitti; il detto Gottaldo prega il Sg. Matteo q. Francesco di Brazzacco

Sgr. Brazzà hanno giurisdi. a Nogaretto e Processo — Ugnendo che ha la giurisdizione e gastaldia nella villa di Nogaretto affinchè veda da gli nelle mani della Maddalena. Il detto Sg. Matteo avente giurisdizione e garritto di sangue e di ogni delitto (maleficij) su ogni persona in detta villa fino alla morte e che nessuno però per conviene alcuno in detta villa, prende Maddalena e la conduce fuori del territorio di Nogaretto e la consegna al Gottaldo perchè ne sia fatta giustizia —

Zurecj — 1344. Rinaldo e Floramonte figli del q. Filippo q. Zurecja — Filippo q. Ugone loro consanguinei.

Guerra vol. 43. — 1370 Per la Giacoma sorella di Filippo q. Nicolo de ~~Frattina~~ Lorenzaga e Fermaghe de la Frattina q. D. Morando

Frattina = Lorenzaga — 1419. Ticarda figlia di Giovanni q. Francesco di Firenze moglie di Santo q. Filippo di Rinaldo Portis.

Portis

p. 346. — 1234. 3 nov. Cividale. Ma. gna Tomasina di Rubignacco per causa dell'

armania — Armania di chiam riceve dai fratelli Bertoldo ed Ardemano 9 cogi di vetto e due cavrate (duas cavratas) fra Sforza e Toglianento e due opere alla vigna; da Vargendo 2 cogi di vino due ~~opere~~ e da Romano di Alemanno 9 cogi e due opere: Però se qualcheduno li offenderà sarà tenuto a difenderli e se dovranno due qualche vadio per qualche offesa, spetterà al Dr Tommasino ed eredi.

Enrico not.

Valvason abitanti non dei Cucagna. 1282. 30 Xbre. Gruaro – D. Odorico di Valvason abitante in Spilimbergo dà in affitto per 10 anni un Molino in Vagnarola per 36 Staja di biade all'anno, cioè 16 di Frumento, 20 di Miglio, 20 di sorgo e denari 20 di piccoli veneti in rate – Alberto di Spilimbergo Not. Valvasone

Verzola 1313. Giorgio del qm D Gio. di Verzola Verzo

Mels 1409 ser Vorlico qm Leonardo di Mels. Mels

1418. Ser Dorigo d'Attems marito di D. Agata q. Daniele della Massaria di Gemona Attems Massaria

1402 Nicolò Soldonieri Abitante in Udine Soldonieri

1402. 22 maggio. Il Capitolo di Udine nel quale come Capitolare interviene il Can. Vittore di Savorgnano concede al Cameraro Francesco di Rocco ?? piena remissione dell'amministrazione delle biade e vino affittate nella Canova di Udine. Canevaro dal Com. di Udine e Canova del Com. di Udine

1492. 20 Gen. Fenente. Prete Luca Cappellano della Fraternità di S. Maria per i grati servigi ricevuti adotta una donna con il suo figlio Domenica di Fagagna, mettendo i suoi beni in comunione con quelli della stessa ... Ambrogio Craffoni notaio Adozione di un Prete di una donna.

1400. 12 Dec. Udine. Ser Nicolò Panciera di Portogruaro, Canonico di Udine, per sè e per il padre suo Andrea compera da [illegible] di Udine per 1205 ducati beni stabili in Mandurolo, [illegible] Aveliano e Colmunico. Zoppola

1429 Gertrude vedova del nob. Morando di Castellerio, in Udine Giac. q. Leonardo Pittore, notaio abitava in borgo superiore intrinseco presso il muro Castellano (deve essere verso i palazzi Florio o Antonini ora Cernazai) Castellerio

1279. 1 Xbre Fagagna. D. Vittorio, Anzio e Vrisigojo flli di Fagagna promettono di contribuire 22 misure di generi e denari vita durante a Cunigunda moglie di D. Brunetto di Fagagna. Fagagna

1397 Notajo Salomus filius olim Michelij de Mels Mels

1316 Ardemano qm Fulcheraccio di Belgrado Belgrado

1333. 11 Agosto – Vissignano – Merlino di Flojana assegna alla figlia Reynardi in dote 10 lire di antichi denari Aquilejesi e un manso in Vissinale oltre il Judri (ultra fl. Iudrium) feudo di D. Enrico qm D. Mattia di Cerou. (Museo Civ. Udine Orig.) Flojana Cerou.

[Pergamene Museo Civ.° Udine]

Egidij di Borgo ponte 1432 Giovanni q.m Ser Gio Egidio di Borgo ponte (Cividale).
Egidio fratello del d.° Giovanni era già morto nel 1432.

Manzano V. 1432 Gio e Pantaleone fratelli figli del q.m Taddeo di Manzano
Mingarda figlia di Taddeo di Manzano e moglie di Egidio sud.°

Lipoldi, 1423 Elisabetta vedova q.m Lipoldo vende a Pajana q.m Vidrando di Civid.e un terreno a Pavia che rende 12 misure
id. 1443 Compromesso sull'eredità di Guglo Lipoldi per cui una metà spetta alla Ved.a Elisabetta e l'altra metà a Vorlico Prete di Cividale suo genero.

Gio' Fosco di Varmo e Civid. 1320. 22 Xbre Rivarotta – Gio' Fosco di Civid.e compra 1 Maso in Flambro con colti incolti bajarzi, pertiche da Artico q.m D. Varnero di Rivarotta, con diritto di feudo di Marchesato
Dorissa q.m D. Varnero di Rivarotta – Rodolfo di Pavia di Rivarotta.

1339. 15 apr. Civid. Nardo il detto Bertoldo compare a D. Palmi ressa q.m Giac.° di Fosco vedova di Franco q.m Gio Fosco di Varmo, ed Ulvino di Camuglio e Mattia Fratello tutori dei figli di Franco, ed Alzabetta sorella del do Gio Franco contendenti, convengono per la dote di d.a Palmi ressa.

Castellerio 1339. 19 8bre. Civid. Mainardo q.m Fed.° di Castellerio nuovo marito del d.° Palmiressa confessa di aver ricevuto la dote della medesima

1398 a Civid.e Elena vedova del Nob Nic.° di Castelletto, con figli minori
Castellado. 1362. 25 Gen.° Castellatto – Il Nob Gianfurlano q.m Fabo della Torre abit. in Castellatto riceve a mutuo da Giac.° Salpo q.m D. Gio. di Vadano per abitanza in Castellatto – promesse reciproche.

Fam. di Vedano

1294 M.° Ugo Ferrajo slavo di Cividale, ricco.

Massari. 1291. Raven di Gobenizza Massaro di Comoretto di Argiss aveva una vigna a Bregna
id. 1294 Paladino di Dobroi Massaro di D. Aimo di Solorenca aveva una sua vigna in Dobroi, e due Vigne su Monte Velica.

Fondani di Civid. 1348. 12 8bre Civid. D. Corrado q.m Pietro Fondano Can.° di Civid.e col testo lascia eredi i fratelli suoi Enrico, Formica e Petrorello ed una Monaca a S. Chiara di Civid.

1352. 18 Febb.° Cividale – Gio. Fisco di Aquileja q.m Egidio compra un Maso in Antonas (Orbognano) che paga annualmente un censo al Co. di Gorizia, siccome suo feudo.

1340 alla Morte di Gio Enrico di Gorizia, la Cortina e Giurisdiz. di Cividale cadde al Patr. (V. Nicoletti Mst. [illegible]) a pag 627)

Rainerotti. (Pergamene del Museo Civ.° di Udine)

1365. 30 penult.° Luglio Udine in casa di Odorico q.m Filipussio - Test.° di Odorico q.m Bortolomeo de Mels ammalato - Sepoltura a S. P.° Martire cui lega mezza marca Aquil.e; a Prete Zanetto Can.° di S. M.a Magg. di Udine 40 denari; alla fabbrica della Chiesa di S. And.a di Udine ½ marca; ad Aloisio e fratello di Mels suoi affini ½ marca. In tutto il suo poi stabile e mobile dichiara eredi in eque porzioni Candido ed Odorico fratelli figli del q.m Filipussio di Udine. Leonardo di Domco Pellipario Not.

N.B. Ann. 1306-1307 Dns Rainerottus de Venzono erat Gastaldio Carneæ.

1365. 8 8bre Udine - presenti Margarito q.m Ser Andrea Cavalli di Chioggia Michelino Tornano q.m Neri di Firenze, Carlevario q.m Gio di Ser Ucello, Nicolò q.m Filipussio, Pietro Stringario q.m Lipoldi testimoni ed. Odorico q.m Filipussio di Udine, ammalato, Sepolt.a a S. P.° Martire, eredi universali Federico e Nicolò f.lli suoi figli

Giac.° figlio del q.m Maestro Gello di Udine Not.

1363 29 agosto - Udine. Odorico q.m Dno Filipussio acquista terreni e livelli presso Udine. Giac.° Not. Sud.°

1381 21 Aprile - Udine. Filipussio q.m Candido olim di Ser Filipussio de Rainerotti di Udine, fa un codicillo in cui conferma universale erede suo fratello Giovanni q.m Candido e conferma la donazione ad esso fatta di tutto il suo. Nicolussio q.m Domco Cucalussio di Sanmardenchia Not.

1322. 27 Marzo. Venzone - Test.° di Rainerio q.m Musceti di Venzone, sepoltura a S. Andrea di Venzone, 1 marca ai prebendati di d.a Chiesa con patto che per un anno di den. nuov. facciano le esequie dopo la messa, i vesperi o compieta sulla sua sepoltura. Lascia per la illuminazione delle Chiese di S. Bortolom.° di Portis e di S. Simeone di Venzone, Alle Monache di S. Giac.° di Venzone lascia 20 soldi di picc. Veronesi; Alle Monache di S. Agnese (sul colle fra Venzone e Gemona) 20 altri come sopra. Alle Monache della Cella di S. Chiara di Gemona 40 soldi. Lasciatt.a Frati Minori di Gemona, ai Fr. Predic. di Udine ai Frati Minori di Udine ai Fr. Pred. di Cividale ed ai Fr. Minori di Civid.; Alle Sig.e della Cella di Civid.e Alla Chiesa di S. Pantaleone di Civid. lascia una gamba di cera, lascia candelle alla Chiesa di S. M.a di Monte, e candelle alla Chiesa di S. Tosca presso Udine e candelle alla Chiesa di S. Simone presso Venzone ed all'altare di S. Calt.o di Cividale. A sua figlia Francesca lascia 70 lire pic veri maritata con Enrico, a sua figlia Gertrude 1000 lib, moglie di Nicolò; alla figlia Catterina moglie di Enrico Marche 50; a Margarutta nubile lire 400. Eredi i figli Filippussio, Tomado ed Enrico con oneri di tener in casa alimentar i figli suoi naturali loro fratelli Nicolò, Stefano, Francesca, ed Antieni, quali erano

Giac.° Zuardit [illegible]

(Pergamene Museo Civico)

o Rainerotto

Rainerio q.m Muscetti di Venzone testamento 1300 – 1322

Nicolò figlio naturale — Stefano figlio naturale — Francesca figlia naturale — Antonio figlio naturale — Filippussio dei Rainerotti di Udine nato a Venzone — figlie di cui tre maritate come nel testamento — Tomado q.m Pinzanuto — Enrico detto Buttrio m. Beatrice di Pinzano che in II voto sposò Facina di Partistagno. Test. 1350 299 to Udine

1354 Indrigina figlia di Enrico detto Buttrio e di Beatrice

Veggasi l'Albero nella Genealogie cit. D. Battist...

Candido — Federico 1363

Giovanni + 1427 m. Savina — Federico testò 1382 + 19 agosto 1382 m. 1372 Cattarussa di Stefano Virgilio di Cividale — Nicolò — Margarita m.

... 1381 nato a Venzone nel 1334

Nel 1521 l'Osteria alla insegna di S. Zorzi in Calle Ruallo era dei Rainerotti, in seguito alla estinzione della famiglia l'affittavano i Deputati della città forse pel Monastero di S. Bernardino

... Rainerotto 1419 — Nicolò testò 1412 essendo giovine

Giovanni — Federico Piero — Giovanni

1382. 10 agosto. Udine – presente Milaaduss q.m Golinez di Andrea di Gio. di ser Candido di ser Filippussio di Udine, Federico q.m ser Odorico di ser Filippussio di Udine, essendo ammalato, fa il suo testamento – Sepoltura a S. Pietro Martire nella sepoltura dei suoi parenti e de suoi figli nel capitolo, lascia a quei frati domenicani annui 16 staja frumento e 7 conzi di vino, legati alla Chiesa Maggiore, a S. Francesco de' Minori. Lascia un ... pre la ... Virgilio e Damiano fratelli di Cividale suoi cognati. Eredi eguali Cattarussia sua Moglie, Margherita sorella del testatore e Gio q.m Candido di ser Filippussio con sanguineo, Esecutore testamentario il Consiglio di Udine

Pamenerio q.m ser Gio Arpucio d'Udine Not.

1412. 8 Ottobre. Udine presenti M.ro Giacomo Orefice q.m Franco Notajo di Montegnacco abitante in Udine presso il ponte di S. Giovanni, Maestro Nicolò e Al. Il discreto giovine ser Nicolò Candido q.m ser Giovanni Candido de Rainerotti d'Udine, ammalato, sepolt.a a S. Pietro Martire, usufruttuaria sua Madre Savina, ed eredi Giovanni e Federico Piero fratelli e figli di ser Rainerotto fratello del Testatore (fanciulli) e in loro mancanza agli altri nascituri del d.o ser Rainerotto

Domenico q.m Candido di Buttrio Not.)

1517. 18 Febb.o Udine in atti di Andrea Bellone – Giac.o Rainerotti q.m Candido Rainerotti col suo testamento dispone che morendo suo figlio Giovanni senza eredi che si eriga un Monastero di Francescane dell'Osservanza sotto il titolo di S. Bernardino nelle sue case e fondi in Borgo Aquileja; essendo mancato dell'età di 8 anni nel 1521 il figlio Giovanni, la città chiese licenza di erigere il Monastero suddetto (Raimondi, Preziosa Gioja della città di Udine ed MSS)

N.B. Dall'ispezione di questo atto che è nei ... del Not. Andrea Bellone il di vin. ... formi l'albero seguente: Candido Rainerotti ... fu posto con solennità la I pietra li 8 Ottobre 1522

Cecilia 152.. m. Nicolò q.m Luigi di Toppo — Giacomo testò nel 1517 m. Anna di Bernardino Monia — Giovanni + 1521 — altri fratelli premorti a Giacomo

1527: testamento di Cecilia q.m Candido Rainerotti moglie del Nob. Nicolò q.m Luigi di Toppo. (V. Vol. I ...)

(Pergamene Museo Civico Udinese)

[Pergamene Museo Civico di Udine]. (104b)

1410 Dedalmo q.m Franco olim di Pietro di Cergneu — Cergneu

1426 Giacomo Notajo a Cividale figlio di Nicolò q.m ser Franco de Filittini di Udine — Filittini

1527 Leonardo di Maniaco Vice provisore di Cividale — Maniago di Civ.

1393. Viene il detto Tommaso investito del Feudo di Mergariis dal Vesc. di Concordia.

Nob. Tommaso q. Guido di Polcenigo
m. Violetta q. Federico di Sesans
Paolo Giovanni — Pietro

Polcenigo
Mergariis
Sesans

104(a) Antichi Nobili Porro di Venzone

La locanda detta ... della Croce di Malta ... lo stemma ... dei Rainerotti

Diethricus
Dominicus Dietricus de Venzono 1354
Andreas Porius test. 1360 — Blasius 1337. 1350
Zuanne 1362 — Ant.s de Glemona 1362 — Gisella — Clara — Stella — Petrus 1362 — Simeon 1362

Andrea Porro effetto in prigione e liberato con denaro m. Margherita di Giacomo Padovano, testò 1413 essendo vedova.
Bortolomeo Porro di Venzone
Antonio 1413 — Catterina 1413

Riportato nelle genealogie alfabetiche

Simeon 1376
Bortolomeo hab. Glem.e m. Magdalena de Capriaco 1436
Fran.s — And.s — ... m. ...

Venzone

(Pergamene Museo Civico)

Rainerio o Rainerotto qm Nascetti di Venzone testamento 1300 — 1322

Nicolò figlio naturale | Stefano figlio naturale | Francesco figlio naturale | Antonio figlio naturale | Filippo padre dei Rainerotti di Udine nato a Venzone 1300 | figlie di cui tre maritate [illegible] nel testamento | Tomado | Enrico detto Buttrio m. Beatrice di Pinzano q.m D. Pinzanutto che in II voti sposò Fazino di Partistagno testamento 1350, 29 [illegible]

Veggasi l'Albero alle [illegible] [illegible] [illegible]

Candido | Enrico 1363

1354 Indrigina figlia di Enrico di Buttrio e di Beatrice

[illegible] 1381 [illegible] Venzone nel 1334 | Giovanni + 1427 m. 1415 Zanina Savina | Federico testò 1382 + 18 agosto 1382 m. 1372 Cattarussa di Stefano Virgilio di Cividale | Nicolò | Margarita m.

Nel 1521 l'Osservanza alle insegne di S. Zorzi in Calle [illegible] Rainerotti,

[illegible]

[illegible]

138

[illegible]

141.

151

[illegible]

dell'Osservanza sotto il titolo di S. Bernardino nelle sue case e fondi in borgo [illegible]
essendo mancato dell'età di 8 anni nel 1521 il figlio Giovanni, la città [illegible]
licenza di erigere il Monastero suddetto (Raimondi. Preziosa Gioja della città di Udine e [illegible] MSS.)
N.B. Dall'~~originale~~ ispezione di questo atto che è nei Rogiti del Nod. Antonio Bellone il D. Vin.o Joppi formò
l'albero seguente: Candido Rainerotti (progenitore) N.B. fu posta con solennità la I.a pietra li 8 7bre 1522

Cecilia 152[illegible] m. Nicolò qm Luigi di Toppo. | Giacomo testò nel 1517 m. Anna di Bernardino Mauri — Giovanni + 152[illegible] | altri fratelli premorti a Giacomo | 1527: testamento di Cecilia q.m Candido Rainerotti moglie del Nob. Nicolò qm Luigi di Toppo. (Vitali [illegible])

(Pergamene Museo Civico Udinese)

[Pergamene Museo Civico di Udine]. (104b)

Venzone

1410 Detalmo q.m Franco olim di Pietro di Cergneu — Cergneu

1426 Giacomo Notajo a Cividale figlio di Nicolò q.m S. Franco de Filittini di Udine — Filittini

1527 Leonardo di Maniaco Viceprovisore di Cividale — Maniago di Liu

1393. Nob. Tommaso q. Guido di Polcenigo, moglie Violetta q. D. Federico di Sesans — Polcenigo, Mergarij, Susans

Viene il detto Tommaso investito del Feudo di Mergarijs dal Vesc. di Concordia.

Paolo, Giovanni, Pietro.

(Da scartafaccio genealogico, Bini. Arch. Capit. di Udine.)

De Venzono vel Rainerotti / Aliotus

- Rainerotus de Venzono Utini habit.s
  - Philippus filius 1334
  - Henricus dictus Budrius 1334
    - Investiti de Pinzano ob uxorem Pinzanum Pinzanus de Pinzano Anno 1344
  - Thomadus 1330
    - Nicolaus de Utino 1352
- Benzivegna 1300
  - Iacobus de Utino
    - And.s 1367
      - Nic.s 1415
    - Barthol.s dictus Braunes 1397
      - N.B.: forse Braunes parente di Susans

Squale o Squarani ex Radiussis de Venzono

- Blasius Radiussius
  - Franciscus Squarana seu Squara de Venzono 1344
    - Simeon 1376
      - Bortolottus hab. Glem.e m. Magdalena de Caporiaco 1436
        - Fran.s
        - And.s
        - Lucrezia m. Zoz. Pinda
  - Blasius Radiussius 1344

(Pergamene Museo Civico)

[Pergamene Museo Civ. Udinese]

Brazzà — 1440. Il nob. Giovanni figlio di Cividale ... di Caterina di Detalmo di Brazzà.

Mobili vesti. — 1345 Li vendono all'incanto in Cividale: segnati oggetti

Dus listeminia
Unum scarlatum hominis et unum mulieris, unum vardachorium hominis de pellibus etc

Ragogna — 1390 27 Maggio. Roma. Testamento di D Odorico di Ragogna Decano e Canonico di Aquileja, Auditore del Sacro Palazzo. Sepoltura a S Pietro di Roma. Legatarii ed eredi i consanguinei suoi di Ragogna e di Toppo.

Storico Copia nel Dipl. MSS. Joppi. — 1412. 17 Agosto. Prata. Il Kav. Nicolò di Gemust Capitano crea suo Procuradore il Kav Gio d. Zobil Boemo, a ricevere dai Nobili Ada (de Tomentinis), Nic° de Porti, Guglielmino di Puppi e Franco Can° di Civid i denari promessi in nome del Re Sigismondo d'Ungheria.

Strassò. — 1228. D Ardrico di Strassoldo (de Strasso)

Castelliero — 1260 Corrado di Castellerio — Arduico di Castell° Can° di Aquileja | Giac° di Caporiaco nipote del Canonico Arduico

1260 Ermendrina monaca di Aquileja

Mels — 1453. 1 7bre Civid. Testo di Ser Gio di Ser Paolo di Mels col quale lascia un legato alle Monache di Aquileja.

Janesi — 1451 Ser Andr° Janesi Nodajo di Tolmezzo abitante in Cividale

Strajavacca — 1412 Andrea di Strajavacca Can° di S Maria di Udine

Attems — 1412 Filippo qm Ser Durazio de Attems

Varmo — 1318 circa Cividale Test° di D Gertrude moglie di D Asquino di Varmo con vari legati al Monast° di S Chiara di Cividale.

Stanzil — 1340. Nicolò Stanzil figlio di Zuana, mercante di Cividale

Decano — 1408 Manfredo qm D Bernardo Decano di Cividale

(Pergamene Museo Civico Udinese)

1384. 29 8bre. Udine. In Borgo Cividale nella bottega di M.o Leonardo Pittore alla presenza di Nicolò Notajo qm M.o Gregorio, Capitano di Udine, di Ser Ettore Mialida Notajo, di M.o Leonardo Pittore qm Cola di S. Daniele e di And.o figlio del d.o M.o Leonardo. — Pittore (107)

[illegible]

105

(Da Pergamene del Museo Civico di Udine)

1363. M.o Bartolomeo di Cividale Rettore delle Scuole in Udine. — Scuole

1322. D. Guido Polenzano di Milano Gastaldo di Udine. — Gast. Udine

1355 M.o Francesco Prof. di Grammatica eruditissimo [illegible] — Scuole

1389. Fratelli Arcoloniani abitava in Contrada di Udine — Arcoloniani

1463 M.o Marco q. Bartolomeo di Portogruaro Chirurgo salariato in Udine — Chirurgo in Udine

1448. Girolamo Contarini Podestà di Marano — Marano Podestà

1453. Andrea Boldù idem — id.

1380 circa Era in Udine una Porta della città detta Porta nuova. — Portanuova di Udine (forse quella di S. Maria)

1535. M.o Grazioso Bernardino de la Georgia, calzolajo abitava in Borgo Aquileja. (era la porta Poscolle vedi pag. 6[illegible]) — Fra Giorgio (Udine)

1532. Il nob. Bernardino Savorgnano era Priore della Frat. di S. Maria della Contrada ch. di S. Pietro m. di Udine. — Savorgnano

1432 Antonio della Torre Capitano di Medina — Capit. Medina un Torriano

1454 Giacomo di Cortona Capit. di S. Vito. — Capit. S. Vito

1316. Almerico q. D. Bindo de Brunelleschi de Firenze abitava in Portogruaro — Brunelleschi

1369 Odorico Pievano di Cormons — Piev. Cormons

1335 Sinibaldo Piev. di Sacile — Piev. Sacile

1300 D. Petrus Squarra capitaneus Portusgruarii — Capit. Portogruaro

1369 Raimondo Pavona Decano della Colleg. Udinese: — Pavona

1500 La Contrada di Tavomaniis era ex opposito della Pescheria — Contr. Tavomanis (Udine)

1272. D. Federico Gastaldo di Udine — Gastaldo di Udine

(Pergamene Museo Civico)

[Pergamene Museo Civ. Udinese]

(Pergamene Museo Civico Udinese)

Strijavacca 1467 Fantino q.m Ermacora di Strijavacca - Giac. di Castello Badessa di Aquileja.

1375 M.o Viviano fisico q.m Bonaccorso, abitava in Cividale avea in moglie D. Vivenda q.m ser Matteo di Ferrara.

Percotto 1450 Nic. q.m Odorico di Percotto, e Var. gendo q.m Franco di Percotto.

Mo 14

Giurisd.ne di Brizza — 1626. 5 Xbre Venezia - Invest.a del Doge Gio. Corner al Convento dei P.P. Domenicani di Cividale della metà della Giurisdizione di Brizza in Schiavonia — e 1660 5 7bre - Sentenza di conferma della d.a Invest.a (M. C. U.)

Mag

Montegnacco 1371. 9 Febb.o Udine. Nodajo Gio: q.m Bertoldo di Montegnacco.
1410 Leonardo Nodajo q.m Matteo di Montegnacco in Udine.

S. P.o Martire 1373. 7bre. Udine. M.o Franco Pellicciajo di Zoncone di S.o Gemona, fa un legato a favore della Fraterna di S. M.a de' Beccai a S. P.o Martire.

Galeotto. 1619. 29 Genn.o Ven.a G. Batta Bianchi di Orcenigo condannato al remo coi ferri ai piedi nella Galea del Sig. Alesso Diedo da il suo Testamento.

Cap. Digl.

Cordovado Domenicani 1729. 21 Xbre Roma - P.p Bened. XIII accorda Indulgenza plenaria ai visitatori dei della Chiesa di S. Maria de' P.P. Pred. di Cordovado nella Novena di Natale

Mag

Sec. XIII Poggitto di Novacuzzo teneva feudo dai Sig. di Castello, dalla Badessa di Aquileja, dal Monastero di Moggio(?)

Cop

Poggio di Novacuzzo 1295. 30 8bre. Cividale Ulvissio di Romolis q.m D. Malizia vende a Gagirio di Novacuzzo per 7 marche il dominio utile di 1 maso a Romolis - Atto di Civid. Not.

Me

1316 Gruaro Franco, Artunico e Pupello f.lli figli del q.m Vecello di Gruaro dimoranti a Varmo

Jane

1433 Giacomuzzo q.m Progee - Franco q.m Franco Dovado - Bertoldo ed Ermacora f.lli q.m Asquino di Strijavacca

Nob. di Strijavacca

Stija

Att.

1432 Nob. di Cordovado. Bernardino ed Agostino q.m Rodolfo di Cordovado.

Vari

Gruaro 1340. Nicolò e Speranzio figli del q.m Giacolino di Speranzio di Gruaro.

Sta

De

(Pergamene Museo Civico Udinese)

1384. 29 8bre - Udine - In Borgo Cividale nella bottega di M.° Leonardo Pittore alla presenza di Nicolò Notajo qm M.° Gregorio, Capitano di Udine; di Ser Ettore Miulitta Notajo, di M.° Leonardo Pittore qm Cola di S. Daniele e di Andr.° figlio del d.° M.° Leonardo. Piedro tedesco qm Rammulo di Ausperg per 62 Ducati vende a Gualmotto Spadolaro qm Rodolfo di Aybisperg una Casa in B.° Cividale in Udine. Pittore (107) Domino qm Agostino Notajo.

139... Udine testamento di Gualmotto Tedesco

134... Dott. Gio Moisè

1437. Rodolfo qm Ermanno d'Altems aveva beni a Muris presso Sesto.

1453. 16 aprile Marano. Avanti il Podestà Andrea Boldù, vendita all'abbadia di due Paudere in Marano al nob. Ettore Pasqualigo per Duc. 50. Giac.° Merlatto Nod. Paudere modo di [illegible]

13... 13 Giugno Udine - Il Convento dei PP. Predicatori permuta una sua casa in Porta Nuova con altra presso il Convento di S. Lipoldo di Udine. Andrea di Leone Nod. di Udine. Camino della città sito (maggiori)

1332. 6 Xbre. Prata - Riconsegna di due vacche date da un Gajorine in custodia a Prata. Stefano di Prata Nod.

(Bernardo qm Leonardo abitante in borgo aquileja)

1393. 17 Gen.° Udine - Consegna al compratore di beni venduti all'incanto nel 1391 per ordine del nob Bernardo Notajo qm Nicardo di Brazzacco e di D. Rosa (di Fagagna) di lui madre - Antonio qm Leone Notajo. Brazza infe

1352 Petrus expensador qm Rolbti Ferbrandi habebat domum in Contrada Cramariis. Contrada

1355 In borgo Cividale (Udine) aveva casa Bellisa vedova vecchia di Pagano di Ser Bello.

In questi tempi la contrada ove abitavano i Zucchi (Contrada di Filippini) si chiamava Vico di S.ᵗᵒ Bartolomeo. S. Bortolomio

1297. 5 Agosto. Prata - Pregardo Gabriele e Vileo f.lli di Prata e Vecellone e Bertolino loro consanguinei e D. Ribaudo de Pasiglano etc. Prata

Nic.° qm Bonfocoarso di Prata per 140 Lire di pic. ver. vende ed investe come retto e legale feudo un maso in Campello a Goffredo di Prata (Albertino Nod)

1353. Enrico qm D.° Olurado di Gruaro; 1379 il Nob Nic.° qm Piedro di Gruaro; Gruaro

1380 Giac.° e Gio qm Piedro di Gruaro.

1386. Lucella vedova di Marano con 1600 Lire di pic. Ver compera dall'Ab.ᵉ di Sesto il bosco di la Fratta.

1321 Sono indicati genericamente i Figli del Sig.ʳ Olurado di Gruaro.

1320. 12 Luglio - Gemona presso la Cella - Testamento di D.ª Alida di Maniago moglie del Sig. Giac.° Bagadonna di Gemona lascia al Monastero della Cella di Gemona e all'Ab.ᵃ di Sesto - Beachino Nod. Maniago.

1340 Marondo qm Bonetto della Meduna

1351. Nicoletto qm Vermilio della Meduna compera un Molino a Savorg.ⁿᵃ (di S. Vito) Meduna

1379. 11 Giugno. Pordenone - Vendita di 2 masi in Gajo feudo dell'Ab.ᵉ di Sesto per pagare i debiti dei pupilli Giac.° e Gio qm Nob Ser Piedro di Pordenone. Nobili di Gruaro

1321. 29 agosto Bagnarola - Franco, Artinico e Reinardo d.ⁱ Pup di Varmo, figli del fu Sig Guecellone di Gruaro rinunziano all'Ab Ermanno di Sesto metà del Dominicale in Gruaro, 1 maso in Gruaro ½ in Bagnara per 20 Marche di den. Aquil.

1321. 12 7bre Gruaro - L'Ab Ermanno di Sesto avendo saputo che il Sig. Mondzoi di Gruaro aveva ucciso suo f.llo Guarnero, per debito del suo officio fa intimare a Nicolò, Enrico e Bonetto figli del d.° Mondzoi di consegnarlo perchè sia resa giustizia.

1325. 26 Febb.° Sesto - Presente D. Ermanno qm Giac.° Fantussino della Frattina e Lorenzo suo, medico etc. il Sig Mondzoi qm D. Olurado di Gruaro vende all'Ab. Ermanno 1 Maso in Gruaro per Lire 60. Nobili di Gruaro e Abbazia di Sesto.

(Pergamene Museo Civico Udin)

1392. 4 Agosto. Rodolone. Il Nob Enrico qm Ulvino di Valvason anche pei suoi fratelli Adorico, Giovanni, Antonio
Valvason — e Nicolò, vende per 35 Marche di soldi al nob Franco qm Progne di Sbrojavacca
Sbrojavacca — ed a Benvenuta sua moglie un maso in Bagnarola. È garante Rodolfo
qm Progne di Sbrojavacca. (Melchiarre di Valvason qm il Mag.co Baldassare Cerusico, Nod) (M. C. Udin)

1389. 9 Maggio. Cividale – presenti Enrico qm Matteo di Orzone abit. in Grivio, Ossaleo qm Chonzi (quondam) di Straffoldo,
Guarnero qm Tomasutto di S. Daniele, Andrea qm Nic.o di Vipuivich, Giusto qm Ser Giac.o di Pup, Bernardo qm M.o Gio. fisico,
Sbrojavacca — Giac.o qm Ant.o del Mestri, Nic.o qm Quonzio di Bragacion testimonj.
Testo — Testo di Giò Tarotto qm K.r Franc.o di Sbrojavacca – sepoltura a S. Giuliano di Sbrojavacca con legati
(come nel Nostro) — altri legati alla Chiesa di S. Andrea di Ataglet (Tajedo), alla chiesa di S. Liberale di Viletta, a
Corrispondente — quella di S. Bortolom.o di Baset, alla Chiesa di Bagnarolla, a quella di S. Giac.o di Savorgnano
per testimoni — ad ognuna delle sue figlie, Elisabetta, e Maria 2 mille lire di picc: veron. A Diolavit
figli naturale di Guezello figlio del testatore lascia un 2 masi a Bagnarolla e casa a
Ataglet o Tajedo — Sbrojavacca. A Lucia del qm Gulberto di Sbrojavacca lascia 3 marche di soldi:
A Rodolfo figlio naturale del qm nob Progne di Sbrojavacca lascia alcune corrisponsioni
annuali di cereali e vino. Lascia tutrice dei figli ed eredi suoi la moglie
S. Daniele — Maddalena del qm Tomasutto di S. Daniele, con lasciti alla stessa purchè viva
Villalta — in vedovanza. Ai due nipoti Mainardo ed Anna figlio di sua figlia defunta Zubetta
moglie del fu Aloisio di Villalta lascia un legato di £ 200 di pic. veronesi.
Erede universale lascia suo figlio Enacora ed i figli postumi.
Rodolone — Tutori e comissarj della eredità Gio di Zucco, Rizzardo qm Odorico di Rodolone
Guarnero di S. Dan.e Nicò qm Pell.o di Polcenigo Ant.o di Vipuivich ecc. (Nic.o qm Leone di Ardegna Not)

1349. 5 7bre. Motta. – Il Co. (di Ceneda) Rizzardo da Camino ordina ad un Notajo di dargli la nota dei
da Camino — beni di uno della Motta volendoli per se e ponendolo sotto la sua protezione;
il Notajo asserisce di non aver alcun documento sul d.o che chiamasi Ser Madaranto
della Motta. (M. Civ. Udin)

1444 Testamento di M.o Bonincontro qm Giac.o di Vicenza Medico salariato in Cividale.

Mels 1367 Nicolò qm Durungo di Mels
1502. Federico qm Giò di Mels e della nob Dorotea = (carte di Cividale)
1404. D. Vorlico di Mels qm Leonardo marito di Giacoma di Pidrusso Rafanelli da Zagagna –

1389 Nicolotta qm Fed.o di Lusaus moglie di Tom.o qm Guecello di Polcenigo
Polcenigo = Lusaus

1397. 31 Xbre. Portogruaro. D. Isabella moglie del nob Conte Gerardo di Camino
affitta un Casale in Lorenzaga ed altri beni.
da Camino — NB: La d.a Isabella era [illegible] de' nob di Lorenzaga (V. Verci I. 8.)
Almerico qm Giacomello de Brunaleschi di Portogruaro Not.o (M. C. Udin)

Zuccola — 1360. 24 Genn.o Cividale – Testo di Fulcherino di Zuccola eredi i suoi figli
Spilimbergo — Enrico e Bortolomeo di Compadre in parti eguali, aveva per moglie Beatrice
e tutori il K.r Bertoldo ed Enrico f.lli di Spilimbergo, la d.a Beatrice e
Legati ai Domenicani di Cividale.

1296. 30 Maggio. – Sesto – Guariendo del fu Enrico di Arzano ab.te in Meduna, procuratore
Arzano — ratore di Gertrude vedova di Revoldo di Scapinello e dei figli suoi, coll'assenso di Corrado
do Malapesa e di Zampo figli del d.o fu Enrico di Arzano, rinunzia nelle mani dell'Abate
Ermanno di Sesto alcuni terreni in Fagnigola e Villa cricola e l'Ab.e investe Erbordo di Villa
Ricoldo. (Floriamonte di Meduna Notajo).

1389. Coletta q. D. Federico di Susans moglie del nob. Tommasino q. Guecellone di Polcenigo vende ai Sig.ri Pre.ti di Cividale un livello in un molino sulla Roja del Tagliamento. — Susans Polcenigo

1385 Franc. Arcoloniani q. Giovanni, abit. in Cividale. — Arcoloni

1325 Test. di D. Tarvisiana, moglie di D. Africano di Castellerio, madre di Ottolino – Stefanello fratello di Tarvisiana – Margherita ~~figlia di Stefanello~~ Triviano e Marchesina figlie di Stefanello. — Castillerio

1361 Marinus di Jacm Gaspardi di Cividale.

1393 And.° q.m Pinzano nob. di Strassoldo. — Strasso

1415 Aloise Nod. q.m Giac.° Orefice di Montegnano — Montagnana

Valvason non dè Signori — 1344. Ser Endrico di Dama di Valvasone abitante in Aries (Aris) Catterina vedova di Ser Francesco q.m Ser Ottobono di Valvason Domenico e Matteo fratelli figli dei d.i Catterina e Francesco, quali flli abitavano in San Vito, ed avevano altri due flli chiamati Nicolò e Giovannidaniele. — Valvason (vecchi)

Castelnuovo — 1308. 24 Febb.° Civid. Lupo q.m Giac.° di Castronuovo divide da Mattiusso di Merdarolo l'heredità di 2 mansi a Novaco. Giod. Civid. N.

Ospit. S. Giac.° — 1470 Casa di Mattiusso Nodaro in Contrada di S. Pietro Martire confinante coll'Ospitale di S. Giacomo di Udine. — Ospit. di S. Giacomo di Udine.

Valvason non nobili — 1353. Nodajo Francesco q.m Matteo di Valvason — Valvason (vecchi)

NN di Valvason		Mainardo di Valvason	Biello di Val.s	Simone
Manfredo di Valvason 1324	Azzardo di Val.s già + nel 1324	Franciscutto 1318	Filippo 1317	Susanna di Valvason 1339 q. Simone (V. Diss.ne Maranadorum Curie).

1293 Ottobono di Valvason Nod. e Cancelliere del Patr. Raimondo. — Piev. Zoppola

1413. Ven. ac Sapiens Vir D. Mattheus de Valvasono in Decretis licentiatus ac Plebanus Zoppole

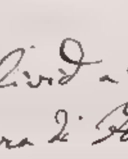
1418 Dns Mattheus q. Petri de Valvasono in Jure Canonico Licentiato Can. Civitatensis. — Valvason

Nel 1499 Mattiusso di Valvason Arcid. del Capitolo di Civid. a Tolmino — Valvason

Nel 1505 Xforo di Valvason Arcid.° come sopra di Tolmino.

1505. Patti Dotali fra Agostino q.m Polidoro dei nob. di Valvason e Cassandra figlia di Pietro Bertolini di Tolmino. — Bertolini – Valvason

Birbiz — 1252. Cividale – Haizo di Birbiz e Bonatto fratelli vendono a Giacomuzzo de Brivo un terreno, che esso donò ai Domenicani di Civid. Nodajo Martino di Goj il cui segno notarile denota l'aquila bicipite, nota in quel tempo — Birbiz



(Pergamene Museo Civico Udinese)

Trieste — 1362. 18 9bre. Monfalcone — Soladamor figlia di Domenico Toronde di Trieste e moglie di Giac° Rubeo di Trieste cede ad Ottaco qm Mussolini di Cividale tutti i diritti ad esso pertinenti contro gli eredi di Francesclino qm Giac° di Castelvenere riguardo alla dote da questo

Castelvenere — costituita a Richelda sorella della ora d. Erica.
Andrea qm Giac° di Firenze Nod.

Serviti — 1367. 8 Giug. — Monfalcone. Il nob. Stef° di Reiffemberg emancipa una schiava, certa Maina di Vermeliano qm Andrea, q.m Ainzutto b. d. d° Luogo — Andrea qm Giac° di Firenze nod.

Reiffemberg

Stupha — 1256. 28 Luglio — Cividale. I canonici di Cividale cedono al Convento di S. Domco tutti i loro diritti su di un pezzo di terra posto in

Bagni — Cividale presso la Stupha balneali — Gio di Cirrolo Nod.

Villa S. Lorenzo di Valvasone — 1400. 27 Apr. S. Lorenzo di Valvason. Questa villa nomina tre procuratori con autorità di provvedere agli interessi della villa nelle questioni vertenti con Tom° de Fuxo Maresciallo generale del Patr. — Melchiare di Valvason qm Baldassare Cerusico Nodajo.

Fam. de Melchiori di Valvasone

Soldoniero — 1533 Gio Soldoniero abitante in aquileja e si dichiarava cittadino di Aquileja

Fam. Brandis — 1549 Catterina Gio. de Brandis di Cividale era moglie del nob. Francesco q. Roberto de Cobbis di d° luogo

Pucciero — 1398. Stumano in Portogruaro Ser Antonio q. Ser David Pucciero e Ser Andrea q.m Ser David de Pucerijs

Pradiuso — 1340. Actum in villa de Prattchuso. —

Pittoni — 1426. Prodotto un testamento in Udine. M° Antonio pittore q. M° Leonardo Pittore.

Di Battrio — 1308 21 Marzo Nel Castello di Zucola nella camera del nuovo Palazzo — Gio di Zucola dona a Giac° qm Odorico di Battrio due pezzi di terra a Gallano (Gagliano).

Percoto — 1450 Orsola vedova di Nic° di Percoto, sue figlie Lucia moglie di Jacopo da Fabriano, Catterina moglie di Francesco qm Nic° di Cerneglons; Zanina moglie di Bertrando Passerino — Nic° qm Odorico di Percoto nipote di Orsola ved.a Demetrio qm Simone di Percoto — La vedova di Vargendo Percoto — La casa Percoto era sita nel borgo di Grazzano in Friuli.

1313. MCCCXIII. II Kal. Julii Obiit domina Sophya de Melsinunker Sororis Matthiuste

1360 · 07 nov. Udine · essendo state lette al Conv. di S. 1464 Adriana figlia di S. Cristoforo di Cergneu moglie

Savorgnani di Cividale 1329 6 ex mattio. Civ. 109

1329. 6 marzo. Attems. [illegible] Carmonaro figlio del q. d. Federico e Fulchero q. D. Giacomo ambo di Savorgnano per 10 marche di den. aquil. vendono al Mon. della Cella di Cividale un Maso in Boiano.

Benvenuto di Udine not.

1380. 31 marzo. Civ. D. Vicenta vedova di M°. Viviano medico in Cividale, figlia del q. Bonaccorso di Ceneda, compra per 52 marche da Gabriele q. Nicolò Savorgnan di Cividale una braida in Lainis.

Nicolò di Castelletto not.

presenti Magistro Gaspare di Popaglio figlio del q. d. Fulchero di Savorgnano de Dimacara in Cividale.

Guglielmo e Giacomo fratelli figli del q. Dionisio e Osanna loro sorella e moglie di Gaspare da Popaglio e vedova del q. M° Guglielmo di Bergamo tutti di Cividale per 24 di marche di den. Aquilejesi vendono al Mon. di Valle un pezzo di terra in Murugano di campi uno e mezzo. Not. Nicolò q. Ant. di Cividale.

p. 1218

1338 Fiorinpane de Mugla
1382 Ser Giovanni Notajo } Cod. d'Aquileja.

1284. 13 ex. maggio Civ. de [illegible]
D. Fulchero qui fuit de Savorgnano cognato Domini Girardini militis Civitatensis, filius q. D. Salomone, mariti D. Adolegia

Savorgnano di Cividale
e Cav. Girardino di Civ.

1382. P.P. fra Benvenuto q. Tomasutti di S. Daniele moglie di Antonio di Nicolò Vitrarius di Cividale
1451 Antonio [illegible] di Polverizo q. Nicolò Roman-
moglie Maddalena q. Antonio di Vitrarius

Vitrarius = S. Daniele

Vitrarius de Comino [illegible]

Famiglia di Dionisio di Cividale

Dionisio di Cividale

Viv

vedova figlia del [illegible] medico

Guglielmo 1329-1338
m. Vendramina q.m Federico detto Bolione di Aquileja

Giacomo 1329

Osanna
m
a) Maestro Guglielmo di Bergamo
b) Gaspare di Popaglio figlio di Fulchero di Savorgnano

(Pergamene Museo Civico Udinese)

Decania di Villanova del Monast.o Magg. di Civid.

1367 17 agosto Cividale. Giovanni q. S. Nicolò Savorgnan abit. in Cividale supplica D. Margherita abbadessa del Mon. maggiore di Cividale ~~invest~~ ad investirlo della Decania di Villanova a nome della Vigeletta figlia del q. Franceschino di Villanova la quale lo investe colle maniche della sua cotta ~~…~~ e il detto promette e giura pagar con puntualità i censi dovuti al monastero per tal Decania e di mantenerne i diritti.

Nicolò q. Francesco not. di Civ.

1390. 13 apr. Cividale. N. giovane not. Francesco q. Ser Giovanni di Savorgnan abit. in Cividale supplica l'ab. del ~~mon.~~ maggiore Giovanna di Maniago sedente in Capitolo colle altre monache che per esser egli e suoi maggiori in affinità coi … Decano di Villanova, di essere investito come i suoi predecessori ed il Capitolo considerata la sua capacità ne lo colla coda delle sue vesti investe, ed egli promette conservare i diritti etc.

Antonio q. Francesco de Porsentiom not.

1294. 14 nov. Tricesimo ~~Feb.~~ Donazione di D. Candido di Tricesimo col quale in Tricesimo lascia molti beni a Nicolò nipote suo figlio ~~del q.~~ di Nuffatto abit. in Cividale e di Lucarda sorella del d.to Candido.

Detmaro not.

… 1366. 4 luglio. nel mon. della Cella.

Ser Sassignera figlio di ser Enrico detto Bisiz di Savorgnan vende un maso in … per 39 marche aquil. al Mon. della Cella.

Federico q. Giorgio not.

1394 Pietro Bruno avvocato di Cividale —

1320 D. Nuffatto di Villalta abit. in Cividale.

1296. 13 sett. Cividale Test. del q. Candido di Tricesimo Legato in Cividale a S. Domenico. Erede Ottolino di Tricesimo suo fratello. Ant. di Civ. not.

Nobb. di Tricesimo.

Candidotto di Tricesimo ovvero Candido di Colle di Gemona 1288. manomette servi

- Ottolino di Tricesimo vel Ottone testò 1297 a favore dell' Ab. di Moggio pro maleablatis.
- Candido 1294 testò 1296 a favor di Ottolino
- Lucarda m. Nuffato abit. in Cividale 1294 - 1320
  - Nicolò
- Lea…
  - Fiordeligi m. Fulcherò di Savorg. … 1340

1317. … II …

1360. 17 nov. Udine. essendo state legate al Conv. di S. | 1464 Udine ... di S. Cristoforo di Cergneu moglie

(110)

Da pergamene del Conv. di S. Francesco di dentro
ora nel Museo Civico d'Udine Vol. due.

1345. Simone q. ... di Detalmoti Cerga di Partistagno — Beatrice moglie di Detalmo di Pers — Pers

1492 Fra Pietro Cavalcanti Prof. di Teologia a S. Pietro Mart. — Cavalcanti

1492 M° Benedetto Sartore q. ... Simon di Savorgnano

1449 Test. del D. Giovanni di Ser Moisé. Legato a S. Pietro M. eredi i figli Otello, Moisè, Francesco, Filippo e Tomaso. — Moisello.

1467 26 Gen. Udine Test. di Giovanna vedova di Giorgio q. ... Giacomo di Pramperg. e vedova di Nicolò di Zucco. Leg. a S. Pietro M. e dota ivi l'altare di S. Giacomo ove è la sepoltura de' Frati. Erede Simone q. ser Franco di Cucagna — — Pramperg — Zucco

1284. actum Aquilegie in novo patriarchali palatio presente D. Philippo Preposito S. Stefani et D. Petro de Pona Archidiacono Carnee. — √ Nuovo Palazzo di Aquileja, Prepos. S. Stef. e di Carnia

1299 10 ... agosto Villalta. Test. del nob. Detalmo di Villalta. — Eredi la moglie Donella ed i figli Artico, Detalmuccio, Lodovico e Pantaleone — Villalba

1299 Fra Durigo di Mels e Fra Giovanni di Villalta frati Minori. — Mels

1313 23 maggio ... Faedis. Test. della nob. Caterina di Colloredo q. ... moglie di Girardo di Odorico di Cucagna presente D. ... de Savorgnano. Eredi Odorico e Schinella suoi figlie Margherita — Cucagna

1330 casa di legno ... di ... in contrada Speronarij — Contrada Speronarij, Casa di legno

1318. ... il monastero di S. Quirino in Udine — Monast. di S. Quirino

1343 Test. del nob. Giovanni di Enrico di Villalta ... Simone Canonico ... Chiara buona dote ed eredi i figli Francesco Bortolomio. Ebbe due mogli D. Aglaia e Sofia (figlia di Cucagna) — Villalta

1349 Test. di D. Altaflor moglie di D. Corrierano de Castro Utini.. — Sorge

1318. Utini in Contrata S. Odorici et Ecclesie maioris presentibus Mag.° — √ Pittore
23 giugno. Vital pictore filio q.m Agni de Egidij de Bononia Benvenuta — Barberij
filia q.m Stephani Barberi videns longo senio ... per orbam et maxime in — Pelte
... Utino, ... — in Udine

(Pergamene Museo Civico Udinese)

Pergamene di S. Francesco al Museo di Udine

Caymoni — 1349. D. Flandina di Udine vedova del Cav. Giacomo di ~~Cramonj~~.

Ungrispach — 1360 Lucia figlia del ... Gabriele q. Rizzino di Cramone e moglie di Federico q. Guglielmo d'Ungrispach. Figli Ermacora frate (Minore) di S. Francesco in Udine. ... il figlio Corraduccio.

Porcia - Della Torre — 1360 Chiara di Febusino della Torre ... di Porcia ... 4 ottobre ... disposta delle sue cose ... dote, ... palafrenatura.

Prata - Cucagna — 1365 Test. di Beatrice q. Andrea de Pileo Conte di Prata vedova del Cav. Girardo di Cucagna. Eredi il Capitolo di Udine

Visinpach — 1365 Test. di Guglielmo q. Nicolussio di Visinpach: Eredi le figlie Tisa, Druffina e Margherita, e in sostituzione Daniele di lui fratello.

Ungrispach — 1364 Te... del nob. Nicolussio q. Cav. Guglielmo d'Ungrispach - ... a S. Francesco di Udine. Eredi i figli Guglielmo e Daniele

Tobia - Ermanno di Carnia / Andriotti — 1365 Odorica di Bartolomio del q. Ser Tobia di Udine, vedova di Mattiussio del q. D. Ermanno di Carnia. Lascia suoi eredi Galiotto e ... di Ser Galvasio de ... (andriotti)

Polcenigo - Colloredo — 1367 Caterussa di ~~Gerardo~~ di Polcenigo moglie di ... di Colloredo

Della Torre testamento / Odorico — 1370 Test. del nob. Luigi della Torre q. Carlevario. Lascia legati alle sorelle Pomina ed agli eredi di Giovanni di Brugnano suo nipote ed alla nipote Ginevra figlia di Nicolò Conte di Porcia, moglie di ... Conte di Collalto. Eredi Pagano, Filippone, Gonfredino e Giovanni figli del q. Antoniolo della Torre suo consanguineo.

Orbitti nob. Udinesi — 1371 2 feb. ... del nob. Nicolussio q. (marito di Margherita) Federico Orbitti de ... vuole esser sepolto a S. Francesco cum equis, armis (iuxta) morem nobilium etc. Eredi Franceschetto, Nicolò, Giacomuccio, Simone e Bellone suoi nipoti figli del q. Giovanni Orbitti. Sarafino not.

Remanzacco — 1374 Chiara di ... di Remanzacco

Varmo - Castel Venere — 1386 ... q. ... Francesco di Varmo moglie di Nicolussio q. Federico di Castel Venere

Villalta — 1384 Caterina moglie di Mattiussio q. Francesco di Villalta

Alsubetta m. Volfardino q. Volveno di Maniago

Fulchero di Voliza +1310

Corrado ...

Chiara 1364 in Pietro q. Enrico di Straffoldo.

Nicolò 1338

Odorico di Voliza

Ermacora Frate Minore a S. Francesco in Udine.

1451 Andrea di Cor... q. nob. Odorico di Ungrispach

Nicolò 1423

1360 · 17 nov. Udine · [illegible] state legate al Conv. di S. [illegible] 1464 [illegible] figlia di S. Cristoforo di Cergnen [illegible]

Pergamene 8 Franco al Museo di Udine

(111)

1376 — Scarparia = Remanzacco

Chiara vedova di S. Antonio della Scarparia ~~[illegible]~~ q. Nicolussa figlia di ser [illegible] di Remanzacco sposa Guglielmo d'Ungrispach di [illegible]

Margherita figlia del d. Guglielmo d'Ungrispach sposa [illegible] q. Enrico di Partistagno — Ungrispach-Partistagno

1402 Test. di Nicolo q. Candido di Codroipo · Erede Lucia [illegible] moglie ed i figli Giacomo Candido ed Antonio — Candido di Codroipo

1411 test. di ~~[illegible]~~ Giovanni [illegible] q. Candido di Codroipo · Eredi i nipoti Giacomo e Candido fra q. Nicolo.

1402 Giovannina di Uccello de Uccellis, vedova di ser [illegible] di [illegible] Parte [illegible] Giovanni q. Corrado de Uccellis — V Uccelli

1408 · 3 marzo. Udine in contrada del Pozzo di S. Giovanni in casa Lissoni. Test. del nob. ser Brizio q. Giovanni de Lissono. Sepoltura nella cappella di S. Nicolò in Duomo. Erede Fulchero, Giovannolo ed Antonio q. Odorico di Savorgnano e di Antonia sorella del testatore. Esecutori testamentari ser Andrea de Monticoli suo cognato. — Lissoni [illegible]; Savorgnano; Monticoli

1370 Catterina moglie di ser Uccello de Uccellis — V Uccelli

1407. Test. di Catterina q. ser Uccello di Udine. Sepoltura S. [illegible] [illegible] maggiore. Erede Giovanni Carlo suo fratello ed i [illegible] Agnese sua madre e Geltrude sua già vedova di Morando di Castellerio [illegible] 1412 Giov. q. Corrado Uccellis. — [illegible] V

1412. Test. di Giovannina vedova di Nicolò Orbitti. Erede il figlio Antonio. — Orbitti

1419 Gaja q. Giovanni Arcoloniani vedova di ser Gioacchino di Castello. Erede Antonia di Caporiacco ved. di ser Castruccio di ser Montebello di Aviano. — Arcoloniani, Castello, Caporiacco, Aviano famiglie

1420 Nicolussa ved. del nob. Nicolussio di Castello. Erede il nipote Giacomo del cav. Rizzardo di Cucagna di Valvasone — Castello = Valvasone

1420 ser Fulcherio Odorico di Savorgnano [illegible] in Udine e Giov. di Fabrica

Medico salariato — Medico

Dai vari documenti di [illegible] il seguente brano d'albero.

Corrado † 1301
Guglielmo di Ungrispach · m. Cattarina † 1340 di Ragogna — Volrico
Nicolussio test. 1364 † 1364 sepoltura a S. Franco Udine
Daniele 1393 [illegible] in Pordenone † Podestà ivi 1383 — Guglielmo
Corraduccio — Margherita m. Simone qm. Enrico de Partistagno — Tiadrussa
[illegible] 1407
Enrico — Gabriele

Marchesini
Ser Giovanni m. [illegible] in chiesa
Ambrogio sep. in Duomo. Test. [illegible] m. in Soladamor — Elisabetta m. in Nicolò Rainoldi
Giovanni — Simone — Giovanni — Francesco

V Marchesini famiglia Udinese

[illegible] di Guglielmo [illegible]

(Pergamene Museo Civico Udinese)

Pergamene S. Franco al Museo di Udine.

Toppo — 1425 Allegranza di Cristina di Toppo ved. di Ser Cotta notaio di Medun

Toppo 770 — 1521 Nicolò Lizzonano [illegible] di Bergamo [illegible] [illegible] dell' abbazia di Moggio

1446, 4 ottobre. Udine. [illegible] di Savorgnano dona al Convento di S. Francesco di Udine per se e Giacoma sua moglie [illegible] Bartoldella per messe 30 [illegible] anniversarj dei detti [illegible].

Piet. q. Giov. di Fabiano not.

Fagagna = Montegnacco — 1443. Giuliana del nob. Vdorico di Fagagna, moglie di Nicolò Montegnacco ed [illegible] con figlio Antonio. — Franceschino e Nicolò q. Francesco di Montegnacco.

Bredis = Montegnacco — 1441. Bartolomea di Giacomo di Montegnacco, ved. di d. Pietro de Bredis. Eredi Gio. Francesco e Leonardo figli del nob. Luigi di Montegnacco.

1440. 21 marzo. [illegible] Antonio procuratore del nob. Tristano di Savorgnano e suo figlio dona al Convento de' Minori di S. Francesco di Udine per il loro [illegible] ad recitare l'officio quotidiano un livello di una quarta di frumento su un molino posto al [illegible] di S. Cattarina.

Salla di Comelico — 1450 Bartolomeo q. Ser Giacomo notajo di Salla di Comelico, abit. in Tolmezzo.

Giov. di Lovaria not.

Soldonieri — 1482. Soldoniero di Odorico Soldonieri

Gorgo di Vicenza — 1500 Test. di Girolamo q. [illegible] Gerardo del Gorgo di Vicenza. Sepoltura nella Cappella di S. Giuseppe in Duomo. Eredi i figli Polonio, Francesco e Gerardo.

Passerino. Bellone. — 1513. 1 Sett. Udine Test. di Ser Pietro Passerini q. Nicolò. Lascia al notajo Ant. Belloni le Epistole di San Leon papa. Eredi li figli di suo fratello Nicolò.

Ant. Belloni not.

Cormons 1450. Gianpiedro qm Nicolò di Cormons.

Ungrispach in tedesco Hungerspach, in slavo Vogerscha, Villaggio e castello a Sudovest di Gorizia, discosto un Miglio.

[illegible] Volframo q. [illegible] di Gemona [illegible] Bernardo suo figlio riceve 150 lire di piccoli [illegible] di Gemona della Torre [illegible] figli e moglie [illegible]

Nicolò di Gio. not.

[illegible]

1360. 17 nov. Udine. essendo state legate al Conv. di S. 1464 Caterina figlia di S. Cristoforo di Cergneu moglie

(112)

Savorgnani di Cividale.

1397. 12 nov. Cividale in contrada di S. Pietro in casa del testatore. Test. del nob. Ser Francesco q. nob. S. Giovanni di Savorgnano, ammalato. Sepolto nel Duomo con suo padre. Erede sua sorella Lisa; ed legati alla Monaca Sofia del Mon. maggiore.

Arch. Capit. Udine Nella Racc. Bini — Ant. Porcenzoni not.

1297 D. Caspinano nipote di Pietro di Udine — Savorgn. Udine

1409. 27 apr. Cividale. Test. di Sofia q. Franceschino di Caltre Ottini. Abadessa del Mon. maggiore. Lascia legati alla sua parte... Lisa di Cividale ed alle nipoti di quella

1409. Fondecampo a Guglielma di Guglielmo q. Cav. Corrado Bojani ed a Culossa sua nipote monaca q. Ser Valentino di Udine e ad Antonia pure sua nipote Monaca ... q.m Giov. di Cergneu. Eredi le dette sue nipoti.

Alessio d'Ottinis not.

La d.a Sofia morì del 1409.

Mss Fontanini Bibl. S. Dan.

1357. 15 sett. Test. testamento del D. Detalmo di Persico. Pisino e di Beatrice; Eredi i figli Simone, Francesco, Bartolomeo e Federico ed Enrico. Pers.

1417 Catterina di Andrea de' Pittacoli di Venzone, vedova di Vencesl. Bojani Bojani-Pittacoli.

1378. 1 sett. Udine. Testamento del provvido giovine Joachino q.m Ser Francescutto di Udine. Sepoltura a S. Francesco de intus = jubens eius corpus cum tribus equis cooperti ut moris est nobilium honori teo... Erede la sorella Catterussa (Pergam. nell'Arch. Com.le di Udine). Sepoltura di nobile udinese.

moglie di Ser Fantussio di Strassoldo e Lena. — v. Strassoldo

(Pordenone Museo Civico Udine)

<u>Serafino Brugato not.</u> Arch. not.^le Udine

1545. Nicolò Crivello di Milano q. Andrea, Organista nel Duomo di Udine.

Organista in Udine.

1544 P. D.^na Anastasio q. Nicolò Monticoli e Chiara sorella di Daniele e Bernardino q. Andrea Antonini d'Udine

Monticoli – Antonini.

Sacchia – Arcolaniani – Gorgo

1537. P. D.^na Elisabetta di Lorenzo Sacchia vedova di Bernardino Arcolaniani e Gerardo q. Girolamo Gorgo

Lorenzo Beccari not. di S. Daniele.

Natolini – Pittiani 1564. Barbara di Gio. Batta Pittiani moglie di Pietro Natolini di S. Daniele

Not. Stefano Natta di S. Daniele

Arcano – Arcolaniani. 1535. Morando q. Gio. Nicolò d'Arcano era marito di ~~...~~ Lena Arcolaniani figlia di Trajano e Maria ..

Montegnacco – Arcano 1567. P. D.^na Aurora q. Tranquillo d'Arcano e Luigi di Andrea di Montegnacco di Gemona? Camilla era sorella della d.^ta Aurora

Valvasone – Pittiani 1567. Lodovica di Pittino Pittiani vedova di Gio. Pietro Appemio. Ebbe un figlio Orazio

Arcano 1567 Chiara vedova di Gio. Antonio d'Arcano.

Notaj Udinesi Arch. Not. Udine

Susanna – Piccoli

Ser Pagano Susanna, armaturio in Udine? maritato in Giovanna q. M.^o Antonio Domenico Piccoli di Gemona. Questa testò nel 1531

Beltramina in Vicardo de Giusta di Udine — Bertrando in Francesca — Gio. Domenico in Anna

Giuseppe (figlio di Bertrando) — Giulia — Pagano (figlio di Gio. Domenico) — Francesco — Battista

1535. Jelli di Tranquillo del Dott. Giacomo Florio, moglie di Gio. Pietro di Montegnacco e de' Fantoni di Gemona? Ebbe una sorella di nome Faustina e altre due monache Virginia e Camilla. Da Faustina ~~...~~ nacque Gio. Batta detto lo Piovino figlio di ----, ovvero altro ~~...~~

(Dal Udine a B. Sc. ... Florio)

Montegnacco Florio.

Mario Flori del D. Francesco ebbe moglie Elisabetta Masin Erede il Padre Francesco a Fabio Just. Archivio not. Udine.

1360. 17 nov. Udine. Essendo state legate al Com. di J. 1464 Uliana figlia di S. Cristoforo di Caygnan moglie

1462. primo luglio. Ser Bertrando q. Giovannino di Caygnan carcerato nel Castello di Udine perchè aveva giocato denari [illegible] dadi contro le parte del L. T. ; sua moglie Elisabetta q. Ser Gottardo prete furono per metterlo in libertà ed ottenuto del fatto di quelle carcere.

1462. Beta q. Paolo q. Ulivio di Fagagna moglie di Federico [illegible] di Toppo

1460. 18. Contratto coll'ora Ufficio Dattiano [illegible] (asterisco) per longo cioè uno per lato e uno da mezzo e fare due volti et fare [illegible] inferiormente con legname e fare il fanello colle porte e [illegible] superiormente con gionelle e porre sotto i detti due volti delle curtivelle affisse..

1463. 7 gen. Udine in Gazzyn proprietà di Antonio [illegible] figlio del q. M.º Giovanni [illegible] di Udine a D. Catterina vedova di M.º Giovanni [illegible] riceve a [illegible] per 20 marche di Udine e mezzo una casa vendutale da Matteo di Fagagna.
in Contrada delle Beorchie.

1462 [illegible]
in B. S. [illegible] in casa di Ser Nicolò q. Ser Franc. Pd. tra Annetta figlia de Nicolò q. Franc. di Caygnan con Giovanni q. Enrico di Colloredo.

1463. Maddalena q. Vincenzo di Gradisca moglie di Geronimo [illegible] di Udine.

1655. 22 maggio Udine. presentazione del Sacto in Vicariato di Bertolone Alessandro abbate in Oleis. fatta nel 1653. - Eredi Fabio, Uvardo

1659. Diamante figlia di Arnaldo Fabris di Tolmezzo moglie di Agostino Lavagnace.

1660 Pd tra Giacomo di Pantilo di Zucco e Pietro Leon di Vergione

Margin notes: Matteo di Fagagna [illegible] / Franc. de [illegible] / Fagagna - di Toppo / Franc. di [illegible] / Bart. de [illegible] / Dia... e Mardiri / Giovanni Bonaldi / Zucco - Leon

(P... [illegible] Udine)

Matteo Pelicari ... [illegible]

1450. 12 feb. Udine. Morto lo sp. Francesco di Savorgnano e [illegible] Urbano, Ghibellino, Ettore, e Pagano nepoti suoi suoi eredi, i detti in presenza di [illegible] divisero... il fratello Ettore, la parte del Castello di Arcis col dominicale ad [illegible], onde a Pagano [illegible] [illegible] e quello concede beni in Flagogna in compenso per altro non compresa in detto compenso la parte del Castello di Arcis, [illegible] e gli altri beni. Il Castello di Flagogna [illegible] diviso in tre parti fra Pagano, Urbano e Ghibellino — Sotto pena di 1000 ducati — prestano giuramento —

1450. 4 Feb. Udine. Il nob. Luigi q. Carlo della Torre dona per amore al nob. Pagano Savorgnano beni in Fato...

1448 P. D. tra Agnese q. Leonardo [illegible] e Gregorio q. Nicolo del Torso d'Udine

1445. 15 maggio Udine Il Ven. Pre Guarniero q. Ser Pietro di Artegna cum Bonadore [illegible] al [illegible] [illegible] di Aquileja, a Pre Leonardo Pier. di S. Daniele.

1445. [illegible] Leonardo q. Giovanni di Portogruaro [illegible] di S. Daniele [illegible] Bonadore a [illegible] il [illegible] di S. Daniele

1445. 18 Ott. Il D. Guarniero [illegible] Canon. di Udine e Pier. di S. Da[niele] [illegible]

1445 P. D. tra Anna di [illegible] di Zoppola e Gio. Francesco [illegible] Abati di [illegible]

Statuti di Marano. — 1518. 26 ottobre. La Comunità di Marano [illegible] al Co. Cristoforo Frangipane il suo privilegio e conferma [illegible] Il [illegible] [illegible]

[illegible] e la [illegible] ogg. [illegible] e la [illegible] come? se il Co. Cristoforo in quest'epoca era prigioniero in Venezia!!!

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] privilegi [illegible] di Valcammonica [illegible] [illegible] Lib. III Statuti [illegible] Marano. —

1360 . 17 nov. Udine . essendo state legate al Conv. di S. [illegible] 1464 Aliame fiyl. di f. Cristoforo di Cergnen moglie

(114)

1287 [illegible] Lucas [illegible] [illegible]
[illegible] Orbiber [illegible]

(1292) [illegible] Bertolo [illegible]

1292 [illegible] [illegible]

1292 [illegible] [illegible]
[illegible] 1501 [illegible] [illegible]

1292. [illegible] Dominus de Cremona [illegible] [illegible]
[illegible] Francesco fratelli di Udine. Uccelli

1351. Jaquino pittore di Cividale) Pittori Jaquino

1332. Nicoletto pittore q. [illegible] della Stucca [illegible] Udine) e [illegible]

1358 [illegible] Udine [illegible] Nani

[illegible] per 65 marche a Giovanni detto Nani [illegible] di Bologna
abitante in Udine.

Zovarna [illegible]
1444 [illegible] Ser Giorgio [illegible] [illegible] Ab Ave Dijia. [illegible]
[illegible] Giovanni [illegible] di [illegible] Ricamatore
[illegible] in Udine una casa con corte [illegible] [illegible] nella e casa
contrada della Bevorchia [illegible] [illegible] Borgo Bevorchia [illegible]

1467. 30. nov. Udine — [illegible] q. [illegible] Nob. di Fanna
[illegible] Conte Palatino [illegible] Francesco, [illegible]
[illegible], Angela, Florida, Maria e Catterina figli del nob. Andrea 1369.
q. Francesco di Fanna, [illegible] di Privilegio dato in Udine nel 1369 [illegible]
[illegible] il Cancelliere
[illegible]
[illegible] Marchese di Moravia [illegible]
[illegible], Francesco Conte di Patriarca

[illegible] adi[illegible]

[illegible] d'Alberada[illegible]

1[illegible] 13 Nov.[re] [illegible] castello [illegible]

[illegible] presente [illegible] Guido [illegible]

[illegible] della torre [illegible] grand[illegible]

[illegible] Serdi [illegible] già [illegible]

[illegible] di [illegible], [illegible]

[illegible]

[illegible] nella [illegible]

[illegible] del castello di [illegible] [illegible] diverse parti in terra e posti e terre.

Anafei [illegible] 1446. [illegible] Domenico [illegible] Mazzi [illegible]

13. Famiglia detta [illegible] al [illegible] Anafe[illegible]

[illegible] Cadore [illegible]

Terenia 1317 [illegible] Federico [illegible]

[illegible]

Brija [illegible] Baranaba [illegible]

1317 [illegible] camino, [illegible]

[illegible]

[illegible]

Prata-Castello [illegible] figlia di [illegible] Niccolò

[illegible] Federico di [illegible].

V [illegible] Federico [illegible]

[illegible] di camino, [illegible] Castello [illegible]

Enrico di [illegible] Cilaida.

V 1317. [illegible] di Lonta.

Lonta.

1360. 17 nov. Udine. essendo tutte legate al Conv. di S. 1464 Aliana figlia di S. Cristoforo di Caspar moglie

(115) Arch. Not. (47)

1353 Vorlico Gast. di Cormons.

1354 [illegible]

1364. 13 Gen. Flagona — [illegible] Natale — Notajo ignoto di Cormons

[illegible] dei nobili di Flagona — Flajana. Natala

1364. Domenico q. di [illegible] di Toppo

= [illegible] anno è un documento [illegible] Toppo V

1355. P. Donna Sofia di Ragogna [illegible] Bertoio conti di [illegible]

Taddeo di Francesco di Manzano. — Bertoio = Manzano. Sofia è la donna uccisa barbaramente dal marito. V. [illegible]

1357 [illegible] Borgo di Ponte. M.° Giov. [illegible] Giuliana [illegible] di Sofia predetta — Borgoponte

1358 [illegible] Gerarda vedova di Pantaleone q. Taddeo di Manzano — Manzano V

figlia di Jacopo [illegible] di [illegible] con 1000 lire di piccoli

1378 Nathingero q. S. Arrigo di Savorgnan avvocato (Cividale) — C. Civ. V

in Cividale V. Not. 1368 [illegible] Gast. di Civ. Nel 1386 [illegible] l'avvocato Paolo de Guglianj.

1381 di Manzano [illegible] Bertoli de Udine — Udine

1383 Gerardina vedova di Taddeo di Manzano. Madre di Pantaleone — V Manzano

ed Enrico

1385. [illegible] alla Cella in Cividale 1389 — la Cella di Civid.
Giovanni di Ragogna [illegible] Cella in Civ.

1388. penult. Nov. [illegible] Johannes pictor habitans in Civ. [illegible] — V Gio. Pittore di Civid.
q. [illegible] de Ultrano [illegible]

1359. P. Dna [illegible] moglie di [illegible] figlia del q. [illegible] di Cormons. — Notajo ignoto di Cividale

1365. [illegible] Gast. Cividale. [illegible] Antonio Turini di Civ. [illegible] Zuanino ed Andrea [illegible] di Ulma, suoi [illegible] — Cividale. [illegible] Turini cividalesi

1353 [illegible] vedova di Vido di Canussio — 13. Ebbero i Turini il Castello di Soupeallo (ove ora la chiesa di S. Giacomo [illegible]) di [illegible] Savorgnan [illegible] nel 1401 — Canussio V. [illegible]

1354. 22 gen. [illegible] Gerardo e Bernardo q. [illegible] di [illegible] — V

[illegible] a Maddalena loro sorella [illegible] di [illegible]

q. Guarnerio di Savorgnan 1000 lire di piccoli [illegible] in [illegible]

e 4 paja di [illegible] cioè [illegible] con vaio [illegible] — Vesti

di vaio, altro di buon panno con [illegible] di vaj; il 3° [illegible]

e il 4° di volpe. Due donne di [illegible]

1354. 1. Giugno Udine [illegible] presenza di Francesco [illegible] Cattaro — V

[illegible] Federico q. Guarnieri di Sav. [illegible] moglie [illegible]

[illegible] Engelbergo [illegible] lire 100 di piccoli. (Un girello [illegible])

1403. Prata. Nicolussio e Guglielmo f.lli di Prata. — V Prata

Cuccagna-S. Dan.le – 1357 [illegible] Gilla [illegible] di Adalgotto di Samuele di Cuccagna [illegible]
[illegible] di S. Daniele [illegible] di Cosolana [illegible] in [illegible]
[illegible] 40 [illegible] [illegible]
[illegible]

Partistagno-S. Dan.le – 1353 Betta [illegible] di Partistagno [illegible] di Baldo di Coradella di S. Daniele

Bojani. – 1392 [illegible] figlia del cav. Corrado Boiani. —

Mortegliano – 1350 Bortq. Giov. [illegible] di [illegible] di Partistagno. —

Nobilissimi

Da Porzia – 1460 Marco Barbo [illegible] di Francesco [illegible] di [illegible]

Bolazzo – e Filippo Giacomo q. S. Giorgio di Padova [illegible]

S. Chiara Cividale – 1413. Antonia Abadessa di S. Chiara di Borgo di Ponte [illegible]

[illegible] – 1456 [illegible] Perdutta [illegible] (era [illegible] anche 1458)

[illegible] – 1444 Francesco [illegible] di Cristoforo q. S. Leonardo [illegible] da Savorgnan.

Porcia Moggio – 1526. Bort. di Porcia [illegible] di [illegible] e [illegible] della [illegible] di S. Gigino di Tricesimo

[illegible] – 1455, Giacomo q. Giov. [illegible] [illegible] dote lire 1000.

Codroipo-Giraldinis – 1465 [illegible] di [illegible] di Codroipo

Susanna – 1521. 11 Feb. Padova [illegible] civile e abitante nella contrada del Collegio [illegible] Parocchia S. Maria di [illegible] a lui [illegible] Bertrando [illegible]

Prata – 1354. [illegible] de Prata

[illegible] – 1311 [illegible] di Spilimbergo [illegible] [illegible] Torre

1382 [illegible]

[illegible] – 1 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] – 1318 [illegible]

1360. 17 nov. Udine. Opere tutte legate al Com. di S. 1464 Udine ... di S. Cristoforo di Cergnaco ...

(116) Bibl. Com. di Udine
Conte ...

1411. penult. Feb. Spilimbergo. I Signori di Prata, Porcia, Polcenigo, Spilimbergo, Torre e il Com. di S. Vito promettono innanzi di Marco Venier Oratore Veneto alla Com. d'Udine ed il Patr. Aq. Antonio e aderenti tregue fino a tutto Agosto. — Spilimbergo

. . . Fra Enrico dell'ord. di S. Benedetto domanda al Com. di Udine un pezzo di terreno circondario per fondare un luogo ... di S. Gottardo o S. Elena, ... la sua regola di vivere di propri lavori. — S. Gottardo

1410. ... 7 Dec. di ... Cap. di ... — Capitolo

1410. 2 maggio. ... Il Comune di Udine scrive a quello di Portogruaro del ... promette di ... tutte quelle Terre dello ... del Co. d'Ortenburgo e promette soccorso —

1409. 13 Nov. Il Com. d'Udine ... a quello di ... per ... a spese del Patr. Antonio nelle notti passate ... con gente armata per sorprendere il castello di Spilimbergo, il che non poté effettuarsi, e furono soltanto alcune ... di fieno ... tregue ... — Spilimbergo

. . . Il Patr. Lodovico promette indulgenza a chi ... della Chiesa Patriarcale d'Aquileja che cade in rovina — Restauro delle Ch. d'Aquileja

1400. 23 Dec. Firenze. ... di Paolo di ... ... in Patria ... i suoi ... al Com. di Udine. — Firenze

1418. 4 maggio. Udine. Il Patr. Lodovico scrive al Com. di Cividale ... offre ... pervenire in Patria e ... a tutti le ... per il fuoco e in Udine fece ... d'ogni ... e ... che il ... nelle botti ... gl'incendi ... — Incendi in Friuli e prelazioni.

1413. 5 luglio. Udine. Il Patr. Lod. di Teck ... a tutti di ... i ... ribelli. — Ribelli Patr.

1412. 23 Set. Buda. Guglielmo di Prata scrive agli Udinesi degli apparecchi degli Ungheresi ... venire in Italia. — Ungheri

1412. 8 giugno. S. Vito ... Comunica ... di Nob. ... Valvasone ... ... e ...

1412. 8 giugno. Il Com. di Portogruaro scrive a quello di S. Vito che ... Veneti ... ... con 16 barche e ... ... sopra ... e che ... in ... Porto e ... tregue le sue donne ... tra i ... e i Veneti ... 12 carri di ... — Portogruaro e Fagagna

1501. ... di Polcenigo ... Sergio e Bagnaro — Savorgnani. Porlenut

... Savorgnano.

Ser Savorgnano. Ser Antonio, S. Zanne e S. Pietro Antonio di Savorgnano. — Savorgnani

Collegio di Dottori in Udine

1440. 12 Feb. Parte di provvedere che si faccia un Collegio di Dottori nella Patria con Statuti. Tom. VIII. Vol. G. 41

~~14.. 26 marzo.~~
1497 6 Nov. Ducale di approvazione di Statuti del Collegio. Vol. XVI. D pag. 129

1494. 9 7bre. Francesco Flavio ... [illegible]

1496. 6 ott. Elletti ... Gio. Francesco Bonjovanni con Duc. 30

1496. 28 7bre. Andrea Belgrado.

1518. 10 Feb. Odorico Merlano ... [illegible]

1551. 7 Dec. Gio. di Pontarosa ... [illegible]

1555 19 Marzo. Idem.

Scuole di leggi

1545. 3 Nov. Supplica di alcuni ... [illegible] Scuole di Istituta e nel 1545. 30 Nov. ... Marcantonio Ottelio a cui nel 1548 29 ott. ... Duc. 40 e nel 1581 ... ricondurre per anni tre.

1590. 19 Giugno ... Caimo senza stipendio

Scuole di leggi. 1754. 7 Genn. ... Valvolo leggi Istituta.

1360. 17 nov. Udine. ... 1464 ... di S. Cristoforo di Cergneu ...

Ex actis Petri Pauli Locatelli in MSS. in q.to dicto Chronica penes D.r Ab. Jac. Pirona.

(117)

Rivolto di Porcia. 1339. 19 Febb.o Udine. Il Patr. Bertrando di Ricarando ad esso ricaduto Rivolto colle sue pertinenze per la morte di Enrico Co. di Gorizia senza legittimi eredi investe del garrito, giurisdizione ed avvocazia della Cortina di Rivolto, della villa stessa e sue pertinenze il Can.co di Aquileia suo Capellano Morando di Porcia e a Odorico di Conte, a Vecellone, Hanifussio, e Cresenzino figli del fu Co. Fed. di Porcia che prestarono giuramento di fedeltà.

Gubertino Notaj. Patr.le.

Rivolto e Porcia

Masaroli e Co. di Gorizia

Masarolis o Masarolis sopra la ... dei nob. Coffio. Anno dni in Villa Romanzachis – Spec. d. Albertinus, q.m Spec. d.ni Odorici de Colloretto, Aesps habitans et nob. S. Andreas Tarquemanus ~~de Goritia~~ q.m nob. S. Andri de Goritia Capitaneus Raifinbergi, Magci D. Georgii a Turre de Goritia q.m Magci D. Jois Consiliarii Sacre Regie Maiest. Regis Romanorum semper augusti ac presens Capitaneus Loci (Locumtenens?) Procuratores etc. Vendiderunt Spec. viro d.no Danieli q.m Nob. D. Dominici de Zeacho Gastaldione Quadruvij etc et Po Jurisdictionem Ville vocate Masarolis tam in criminali quam in civili et mero et mixto Imperio, et hoc jure liberi et proprij

Not. Andr.s ser Nardini civis Spilimbergensis ac Belgradi Cancell.

Valentinus Coff. 1450 — Nob. Coffio di Zugliacco.

Dominicus 1464

Daniel 1490

Da atti del Convento di S. Ant.° Ab.te dei Minoriti di Gemona
(M.ss. Jo Lirutti ora col titolo Monasteri dell'Ab. Pirona).

Caporiacco 1364. 19 Xbre Caporiacco - quel Nob. Enrico qm. Randolfo fa test.°, sepoltura a S. Ant.° de Minori di Gemona - Erede Venceslao figlio di Nicolussio suo f.llo e di Catterina.

Frampero 1380 il Giug. legato a S. Ant.° di Gemona di Simone q.m K. Enrico Frampero

1389. Legato di anniversario per un si desumono i seguenti Bruguis

Martino, Biagio, Gabriele figli di Turino de Bruguis eredi di Giuliano ch'era morto in pupillare età il figlio Beltramino - Anna sorella di Sandrio e di Giuliano Bruguis - Era guardiano a Gemona F. Gio di Palcenzo. Presente Zanandrea qm. Martini de Bruguis. Lucia qm. Candido Antico di Gemona moglie di Turino.

Masseria 1405 Turino qm. Ser Martino Bruguis Galiana vedova di Giac.° de la Massaria figlia del Nob. Asquino di Varano e madre di Giacomo già defunto, col test.° elegge la sepoltura a S. M.a della Pieve di Gemona - eredi il detto le Camere di S. M.a e quella di S. Michiele di Gemona

Caporiacco 1325. X luglio a S. Chiara di Gemona. Guecelletta vedova di Randolfino di Caporiacco e suo figlio Detalmo donarono a Suor Elisabetta del d.° Monast.° etc. -

Frampero 1339. 6 Gen.° Test.° di Enrico Franco figlio del K. Artico di Frampero

Franceschinis 1456. 8 Maggio. Test.° di Giorgio qm. Nic.° Franceschinis - Bernardino suo figlio presenti Pre Leonardo Farlatto qm. Daniele, Ant.° qm. Leonardo di Vendajo etc.

Farlatto 1559 Girol.° figlio di Bernardino Farlatti di S. Daniele

Formentini 1522. 9 luglio Gemona test.° del nob. Filippo qm. Franc.° de Formentini di Gemona ora abit. in Udine - sepolt.° coi suoi antecessori nella ch.a de Minori di Gemona

Nonta Maddalena sua madre - eredi sostituiti i suoi avvicoli Nic.°, Gio Batta e Franc.° figli del qm. nob. Ant.° di Gemona ora in Udine.

1346. Odorico figlio del nob. Valterio di Nonta e di Maddalena
Bruguis 1405 Maddalena vedova di Gio Bruguis | 1409 Francesca qm. Sandro Bruguis di Tolmezzo moglie del qm. Bortolomeo di Pers.
di Per
Bruguis 1346 Alessio qm. Beltramino Bruguis Not. Gio e Castellano f.lli Bruguis

id 1412 Turino qm. Ser Martino Bruguis

id 1451 + Giac.° Turino lasciò un figlio Antonio ed una figlia Elisabetta.

id 1504 Biachino Bruguis di Gemona.

Gemona 1288. 12 exeunte 7bre - Gemona D. Odorico qm. Enrico di Gemona vende a Enrico di Longo di Sigeralleo(?) Forcello censo ossia fitto di Aquileja per 12 denari moneta di Aquileja annui il monte

Monte Dimon in Carnia di Dimon confinante coi monti di Zenos, di Sciaso, colle terre dell' Ospitale di Colli di Gemona e col monte d'Aluzza - Presenti DD. Federico e Adelgario f.lli qm. Enrico di Gemona

Famiglia 1317 Spinello di Somcollo di Gemona

Somcollo di Gemona 1335. - Xbre - Gem.a Test.° di Palmeria q.m Gerardo moglie di Spinello di Somcollo - Molti lasciti a luoghi pii a S. Biagio - alla fraterna di S. Mich.e - a quello dei Battuti

Faedis di S. Ant.° Dispone della dote a favore di Zuanuto e Palmi suoi(?) di Faedis.

Ragogna 1341 Nob. Carello qm. Franco di Ragogna e Zovo suo figlio

Pesariis 1348. 25 agosto Test.° di Odorico qm. Nicolò Plugerberga - sepoltura nella Chiesa di S.to Canziano Canalis Pedarcij con legato ai Minori di Gemona -

Locatelli 1462 Antonio Tachino qm. Giac.° de Locadellis de Bergamo aveva casa grande a Gemona

Joseppis 1434 Udine - Costantino qm. Ser Verita de Joareppis de Verona Utini habitante.

1360. 14 nov. Udine. Essendo state legate al Convento di S. 1464 Udine figlie di S. Cristoforo di Cergnen [illegible]

Ospitali udinesi -

l'Ospitale ebbe ad origine la Fraterna dei Battuti nel Sec. XIV e a lui si unì poco molti anni dopo la Frat. della SS. Trinità detta anche Ospitale della SS. Trinità: Nel 1584 l'8 luglio per contagione tra la Città e l'Ospitale, questo a se univa l'Ospitale degli Esposti contribuendo ai loro [illegible]

Nel 1445. 13 maggio soppressi per ordine della Repubblica li tre minori Ospitali di S. Nicolò ed (1) S. Antonio Ab. e S. Vito di Manfredi detto nel 1331 anche di S. Vito dei Fabbri.

(1) La Frat. di S. Girolamo era nel 1479 detta degli Schiavoni ed aveva l'altare di S. Antonio nella Ch. di S. Pietro Martire in Udine, che poi fu trasferita nella Cattedrale all'altare di S. Girolamo nell'anno stesso 1479 nel quale anno compilò le proprie regole che furono approvate dal L.te Gio. Emo.

119

1360. 27 nov. Udine. Essendo state legate al Conv. di S. Pietro m. dal ser Ettore Savorgnan 20 marche e da Franceschina vedova di Giovanni di Savorgnan marche 40 per anniversarij, il nob. Federico q. Guarnerio per soluto di detti e della q. Maddalena sua moglie e del q. Bartolomeo suo fratello, dà al Convento vari beni in Pravisdomini di Latisana. Savorgnan

1386. D. Gisla q. ser Francesco di Variano moglie del nob. Nicolussio q. D. Federico di Castellerio ebbe un figlio Francesco e fil. premorte. Variano Castellerio

1382. 22 luglio. Udine. Giovanni detto Colore q. S. Giovanni di Savorgnano dona a S. Pietro M. un livello di 100 denari. Savorgnan

1509 in Udine ved. di S. Francesco di Toppo. Toppo - Alcaini. Erede ser Pietro Alcaini di Udine suo genero

1360 M. Salatino Rettore delle Sante in Udine q. ser Pietro Bono dal Vescovado di Trento. Sante

1464 Adriana figlia di S. Cristoforo di Cergneu moglie del q. ser Pietro di Prodolone

1484. Giacoma vedova di Carlo Cavalcanti e figlia di Simone de Manin. Cergneu. Cavalcanti - Manin

1420. M.º Giovanni q. Dolge, medico salariato in Udine. Medico in Udine

1429. 27 maggio. Udine. Testamento di Giovanni Gubertino q. Ser Agolino de Gubertinij. Eredi Federico, Cristoforo, Valentino e Daniele q. Valentino de Valentinij e Benasso q. ser Enrico e Bartolomeo di ser Antonio. Legato a S. Pietro M. Gubertini. Valentinij

1390. 6 apr. Test. di Fiorola vedova di Bertolino Andreotti. Sep. a S. Pietro M. Erede la sorella Allichina moglie di Simone di Straffoldo. Andreotti - Straffoldo. Sante

---

1229. 11 marzo. Conferma del Patr. Bertoldo al Monastero di Aquileia. Monastero di Aquileja

1190. 12 ott. Conferma del P. Gotifredo

1189 12 dec. Gotifredo Patr. sentenzia che il mon. di S. Maria a pagare al Vesc. di Trieste un libbra d'incenso annua e lo conferma nel possesso delle decime d'Isola. Isola e Trieste

1184. 7 d. marzo. Il Patr. conferma all'Abbadessa le Decime di Isola. Isola

~~1283. Odorico de Cadubrio Leg. S. Pietro~~
~~de Camino~~

Maniago

Catterina di Giov. Moisè moglie di Gio. Fr. di Montegnano. Moisesso Montegnano

Elena madre di S. Nicolò Passerino. Passerini

Agnese moglie di S. Tomaso de Monconi. Monconi

1404 Calevario padre di ser Otello e S. Giovanni. Uccelli ?

1408 Fr. Pietro Cavalcanti q. Nicolò a S. Pietro M. Cavalcanti

1336 Test. di Nicolò q. Olvrado di Maniago moglie Frandina. Erede Ovandino q. Porfirio suo fratello e Lazzaro e Giovanni suoi fratelli e Verinzonde e Auruffia sorelle sue. Maniago

1360. 16 agosto. Udine. Test. della nob. Margherita del q. Nob. Francesco de Jacob di Pad. vedova del ser Ettore di Savorgnano. Leg. a S. Pietro M. in Savorgnano. Erede il figlio Pagano e beni e obbligazione pei Frati Domenicani a Castello. Savorgnano

Pietro q. Giov. not. di Udine
Il 20 ott. era morto.

1337 Beatrice vedova di D. Ridolfo di Pers. Figli Valterpertoldo e Detalmo. Sep. a S. Pietro M. al monte.

Pers

Pers – Varmo – Buttrio

1347. Test. di Agnese q. D. Pioncello di Buttrio. Lascia una sorella monaca alla Cella in Cividale. Erede il figlio suo Detalmo di Varmo.

Ardoniani

1507 Test. del nob. Francesco q. Antonio Arcoloniani. 8 Gen. Udine.

Legati alle figlie suor Lucrezia Mon. a S. Chiara di Udine. Legati alle figlie sue Maddalena, Paola e Luigia, (?) 500 di dote: Legati a suo nipote Cassandra.

Castellerio

Eredi: figli suoi Raimondo, Nicolò, Alvise, Antonio, Geilano, Giovanni, Gregorio e Bernardina. Tutori il q. Odorico di Castellerio Castellerio suo cognato ed il

Strassoldo

nob. Luigi della Torre. Pietro Savorniano nota A.N.U.

Mainerotti e Toppo

Lucina vedova poi il nob. Rizzardo q. Rizzardo di Chiarcorde

1529 Cecilia Mainerotti sorella di Giacomino q. Candido, vedova di Nicolò di Toppo.

Castellerio

1404 Morando q. Manfredi di Castellerio. Gertrude (forse de Uccellis)? Nicolò suo fratello.

Castellerio – Uccelli ?

Brazza Cergneu

1447. Test. di Ettore q. Mattia di Brazzacco Cergneu. Sep. a S. Pietro M. Erede il D. Detalmo Francesco suoi figli.

Brazzà

Savorgnano

1535 Mattia Giovanni di Fagagna. Prove a Padova. 1540 Di Pietro Tedesco di Udine al Studio. ... nel 1549

1432. Giovanni q. Francesco di Pers fratello di Sofia moglie del q. S. Antonio q. Filippo di Fagagna

Pers e Fagagna

Pers – Fagagna

1432. Allegrezza figlia di Antonio di Fagagna detta moglie del D. M. Gio. Morzo

Moisetto e Fagagna

Fagagna – Morello

1328 4 Gen. Udine. Test. alla pres. di M.° Manino Medico in Udine, Test. di Margherita ... del q. nob. Enrico di Villalta (vecchio). Erede la figlia Benvenuta. Sep. avanti l'altare di S. Maria della fatta fare.

Medico Manino

V. Ialta

Manin

Villalta

1335. M.° Nicolò Rettor delle Scuole in Udine figlio di Domenico di Gonars. (120) Scuole

1335. Contrario di Antonioli della Torre abitante in mercatovecchio. — Della Torre

1335 25 giu. Udine Contratto di Soccida colla quale si danno 12 pecore da mantenersi a tre anni, dopo i quali si dividerano i proventi cioè due parti al proprietario ed una a quello che le mantiene. Pecore

1335 Tomasso q. D. Detemario di Montegnacco Montegnacco

1335 Pretti fregnesi fratres de Tosani abitanti in Udine [illegible] vitto cosi per mantas duas denariorum aquilegensium in vintesimus. Tosani

1335. Enricus dictus Budrius filius Philippi Stijgi q. D. Rainerotti de Coergnag [illegible] in Utino. Rainerotti

1335 Famiglie fiorentine in Udine. Franciscus q. Dini Fati de Florentia — ✓ Fiorentini

1335. 26 apr. Udine [illegible] dal Sig. Girardino già Nardinardi da Tommaso una figlia sposa di Zenellussi, Vercendo Sibla di Udine, cioè un pajo di vesti di Laurencella fodrate di vajo. Desiderato e Milino fratelli q. Girardino a pagamento di detta vesta, dà un maso in Pagnacco che rende annualmente 4 staia di frumento, 2 di miglio e 4 di sorgo, 4 orne di vino a misura di Portogruaro, 4 galline colle uova, una spalla di porco ed 11 denari aquilejesi. (Sibiliti? Sibla Zenelussio Udinese sua moglie)

1335 Valentino q. Paolo, mercante di panni in Udine in mercatovecchio in società con Gubertino di lui cognato. Cognati parte della Fam. Valentinis e Gubertini.

1335. 28 giu. Almerico priore del Mon. di S. Quirino di Udine dà ad un mercante di Udine in deposito 14 marche di den. Aquil. e quegli si obbliga a nella [illegible] a richiesta garantendo per qualunque caso di rovina, incendio, latrocinio ecc. — Monast.° S. Quirino

(3) V. la Pottrolligo
1335 Villa superior Utini — [illegible] Superior Utini in Orsia —
Villa inferior Utini de Grezano [illegible] de aquilegia
2 Borgo superiore Utini
Ville o borghi di Udine

1335 In tabella Utini in Ronchis — [illegible] Portam de Ronchis

1335. 5 maggio. Dividono beni in Fraelaco gravati del diritto d'arimania del Patriarca d'Aquileja. Arimania di Fraelaco

1335. 12 maggio. Udine [illegible] quinque pecudes cum lacte, duo oranalos, duas agnellas, et duas bimas (?). — Pecore

1335 D. Bussinus q. D. Diotti Andreottas q. D. Federici de Castro Utini. — Niccolò e Vicardusso fratelli q. Federico de Andreottij. ✓ Andreotti

1335. Il [illegible] verngl [illegible] denari aquil. [illegible]

1335 Guariendo figlio del Sig. Giacomino Pavona ✓ Pavona

1335. Giovanni q. D. Uccello. ✓ Uccelli

1335. 13 Maggio. Udine. Sentenza degli Arbitri in favore di Zenelussio di Udine al quale il Comune di Gemona aveva colla forza tolto l'armento sequestrandogli per debiti di quel Comune verso di esso. (copiata per esteso giù trascritta nei Diplomi MSS. Joppi) Sentenze

Medico — 1335. 5 giugno. Udine. Benedetto di Giovanni di Reggio fu quietanza a Beltramino di Giudici di Monza abit. in Udine, di quanto questi gli doveva colle usure.

Usure

Trieste — 1335. D. Gabriele di Prata Podestà di Trieste.

Buzzà inf — 1335. Giacomo e Nicolò q. Marco di Braggi inferiore investiti

V — 19 giugno. Udine — di mansi feudali in Claudina in Ligna et sig. Odorico di Cadore, come suo padre nel 1286. il 15 feb. ne avea investito Paolo figlio di Cadore figlio di Odorico per 12 marche di den. agui. —

Marino — 1335. Pedrassa moglie di Agozzone figlio di M.ro Marino fisico in Udine.

Aquileja di Zegliacco — 1335. 21 giugno. Anna sposa di Manfredo q. Marcardo di Aquileja abit. in Udine era figlia del sig. Francesco di Zegliacco e essa fu per dispensa (?) un ronzino nero stimato soldi 20 di denari grossi e per morgencapio 100 lire di piccoli veronesi.

1335 Leonardo q. Carlmann di Savorgnano. — Federico q. Giovanni Savorgnano.

Emancipazione di figlio — 1335. 26 giugno. Udine. Un certo Mattia q. Paradisio di Campoformido emancipa il figlio Filippo richiedendo.... premio di cui gli dà 10 soldi di piccoli e questo rinuncia alli redditi paterni e materni.

Fine del notajo Vecellio di Udine —

Madrisio
Speziali
V

Giovanni Madrisio
già morto nel 1517

Andrea Madrisio
aromatario e speziale di Udine

Francesca de Sarella sposò nel 1517 il vedovo Giovanni rinomato pittore qu. Martino di Tolmezzo

Giovanni Nicolò
speziale in Udine

Lucrezia che sposò nel 1541 il Pittore Pomponio Amalteo già vedovo di due mogli.

Leggasi l'albero di questi cittadini nelle genealogie Madrisio Andrea Joppi

1398 27 maggio. Roma Test. di Odorico di Ragogna Decano d'Aquileja — Ragogna
lascia legati a Diamotta di Ragogna sua consorte ... e ad ... Brizino ed Antonio e fratelli — Toppo
di Toppo ... Erede Francesco
figlio naturale di Vicelusio di lui fratello,
di Portogruaro
Paolo Pozzi detto di ... notajo —
... Odorico Preg. di S. Felice — Preg. S. Felice
123 ... Pre. di S. ... e Giovanni ... in Aquileja — Aquileja
3.64 Guglielmo di S. Daniele Podestà di Sacile — Sacile
1398. penultimo marzo Udine nella ch. di S. Giorgio. Fra ... di ... — Abb. Beligna
di Calabria Abate di Beligna investe nella persona della ... Ser Giacomo q.
Ser Zanutto Romano di Udine di beni feudali in Medizza ... come ne sono ...
investiti dall'Abate Floriamondo il 9 gennajo 1369.
Andrea di Leonardo di Udine not.
1403 Nicolò di Ser Zanni del Toppo ... Protonot. Apostolico ... — Del Toppo
15 marzo ... della Beligna investe Ser Leonardo Romano ... beni in Medizza. — Beligna
Giacomo q. Leonardo ... not. di Udine
1340 Filippo di ... Gottoldo di Cividale — Cividale
Flovio
1540 Camilla Flovio monaca a S. Chiara di Gemona — Andreotti
1569 Diana ed Anna del q. Daniele de Andreottis e Giuseppe del q. Giorgio ... — Ud.
1561 ... di Antonio de Andreottis di Ragogna ... Giorgio ...
q. Tonuto di Castello ...
1431. 6. 27 aug. Roma. Papa Eugenio IV raccomanda al Vesc. di Concordia il nuovo abbate — Sesto Ab.
di Sesto Fra Tommaso Ab. del Mon. di S. Daniele in monte nella Diocesi
di Padova, in luogo del defunto Abb. Federico. La Bolla di nomina è della
stessa data.
VII Kal. nov. P.P. Urbano anno VI del Pontificato, Sulmona. ... Michele, è fatto abate — Sesto ab.
di Sesto Federico monaco Benedettino.

Nobb: di Zucco

1594 .. Antonio Grimani ... di Torrello alla Commendaria ... (...)

... 33.3 ... di libro ... di Cividale ... Consulta di ...

di Zucco 1507.9 Xbre. Il L.te Andrea Loredan commette ad Enrico fig.o Giac.o di Zucco di esplorare il movimento de' Tedeschi verso i monti (Processo Zucco, Museo di Udine)

1508. 2 Marzo. Il d.o L.te al medesimo laudandolo ed incoraggiandolo alla vigilanza dei Monti e passi verso Chiavoret.

1509. 15 7bre. Il L.te de Giustinian Prov. Luigi Dolfin interessa li castellani di Zucco e Cuccagna di invigilare i passi nostro Faedis

1510. 27 Aprile Rosazzo. Giac. Paolo Gradenigo Prov. attesta che essendo Cividale assediato dai Tedeschi, Ludovigo di Zucco introdusse il soccorso veneto in Cividale cioè il Strenuo Antonio di Pietrasanta con la compagnia il che fu la salvezza di Cividale e con 300 de suoi uomini (...) assaltò la rettoguardia di Tedeschi mentre i Tedeschi battevano la terra (Le de lett.e in Copia in Processo Legato in Volume nel Museo Civico di Udine)

1287. 30 agosto a Cividale Gerardino K.r di Cividale, Adeleida Moglie e Giacomo loro figlio vendono per 300 Marche di denari Aquilejesi ~~...~~ Enrico q.m Ulvino di Pramperg il Castello Raningstain con ville, mansi, monti, boschi, acque ecc. (nel ... Processo a pag 159) Pramperg

N.B. Il possesso al Pramperg venne dato da Fulchero di Rodolfo di Savorgnano cognato del d.o Gerardino, avendo Fulchero per moglie Lisa sorella di Gerardino, che era della casa di Tricesimo. Pergamene Pirona Vol. I

1344 die 4to exeunte Mens. Aprilis: Per 10 mille e 500 lire di piccoli Veronesi il Co. Mainardo ed Enrico di Gorizia vendono Belgrado, castello e pertinenze, la Gastaldia di Flambro col garrito, mansi, beni e possessi all'Ill. Gialbiero Pertoldo ed Enrico q.m K.r Bortolomio di Spilimbergo. Si obbligano di restituire i d.i luoghi, quando i Co. Goriziani restituissero il ... denaro)

Antonio di Franco di Cividale Nod. (nel Processo nob. Zucco.

Duale 1421. luglio Adalpretto di Zucco per benemerenza verso la Repp.a ~~...~~ essendo al tempo del Re Sigismondo stato in carcere per due mesi da cui si liberò pagandogli 1500 Duc. d'oro e che per ordine del Re med.o ebbe distrutte le sue case in Udine e tolteli 1800 staja di grani e saccheggiati altri suoi beni – la Repubb.a gli accorda perciò la rendita di 5 anni del Castello di Soffumbergo

Dal Processo med.

Lienz

1378. 15 Aprile. Lunz – Mainardo Co. di Gorizia per servizj investe Giovanni e flli di Cuccagna di vari masi a Pozzuolo, riservandosi il garrito (Dal processo sudd°).

1443. 26 8bre In Cormons – Gio qm Bernardo di Gramogliano (presente Nicolò Vic° di Cormons) lascia erede Andrea figlio di Pietro di Cormons suo Nipote.

NB: Marsilio di Carrara ~~possedeva a~~ ~~detto~~ 1416 il castello di Glaniz in Carinzia e per 3500 ducati lo vendette nel 1416 a ~~e non potendo pagarlo~~ ~~il detto~~ Giovanni di Gramogliano, questi non potendo pagarlo, nel 1418 Marsilio andò al possesso di beni in Gramogliano che poi vendette a Giovanni Polizzatti di Cividale.

Questi beni nel 1422 furono all'asta aquistati di Nicolò qm Odorico di Usagrippach detto Voliza e nel 1423 furono comperati dai Nob. di Zucco.

1459 Giovanni Biagio Andrea e Franco qm Giac° di Cormons Simone ~~e~~ Gasparo ~~di Cor...~~

~~1424~~ ~~...~~

1424 Macor di Camino, Cristofo di Cuccagna e Giacomo Zumalico quali ribelli hanno decreto di confisca dei loro beni. NB. I beni di Cristofo li comperò Franco di Savorgnano per 510 Marche di soldi Aquilejesi.
23. 8bre Decreto di Senato. (Nel sudd° Processo Zucco dell'anno 1551 del Mss nel Museo civico di Udine).

Candidotto di Tricesimo ovvero Candido di Colle di Gemona 1288 manomette servi — Nobb. di Tricesimo

- Ottolino testo 1297
- Candido teste 1294 – 96
- Leonardo
  - Lisa o Giordilizi in Galiberto di Rodolfo di Grimacco 1287
  - Gerardino K. di Cividale 1287 in Adeleita
    - giacomo
- Lucarda m. Massotto di Cividale (di Castelvenere)
  - Nicolò Massotini

leggesi qui di fronte Atto 1287 di vendita di Zavinsbain fatta dal K. Gerardino ad Enrico q. Albino di Prampero.

qm Ulrico di Da Lova di Cividale = Matti Cividalesi = qm Giacomino di Cividale

- Erbordo 1243
- Warnero 1243

Girardino 1243

1258 3 Febb.° Trieste. Pre Andrea Can.° di Trieste fa testamento dispone a favor di sua figlia Bona di vari beni coll'obbligo di passare nel Monast.° di S. Pietro del Polonetto (presso Cividale) ad abitare con quelle monache. A Ricarda sua serva e madre della d.a la sua la casa e dispone di altre vigne a favore di luoghi pii e dell'ospitale di Trieste. NB: Sono nominate varie località di Trieste, vigne ecc.

1213. di Maggio. Isola (Istria) nella curia di Albino Gastaldo di Isola – Giovanni Bava dell'Isola fa offerta di alcuni fondi suoi al Monast.° di S. Pietro di Isola (di monache con abadessa). NB: erano queste offerte apparenti, mentre l'offerente [illegible] riprendeva i beni verso una piccola ricognizione al Monastero, e nessuno più poteva intromettersi nei detti fondi per veri o pretesi diritti verso l'offerente.

(Pergamene sciolte nel Museo Civico di Udine).

Confini e questioni relative.-

(Pergamene nel Museo Civico Udinese)

1407. 23 Luglio Udine - Sent.a di Priamo Trono L.T.te nelle differenze fra i Comuni di Tesis, Basaldella e Vivaro contro quello di Maniago per la segatura del fieno sulla Comugna di Maniago - Nicolussio di Udine Not.-

1531. 21 Aprile - S. Martino di Vioalto - Sentenza degli Arbitri colla quale si fissano i confini dei pascoli tra le ville di S. Martino e di Prepercanio di Lonca. (Pre Giobatt.a Prasso Not.).-

1535. 15 Maggio - Porcia - Sentenza fatta coll'intervento del L.T.te nelle differenze tra i Conti di Porcia giurisdicenti di Nagogna ed il Comune di Nagogna per i giudizj criminali.
- Camillo Fiorentino Not.-

1537. 22 Genn.o Cividale - I nobili di Manzano Gio qm Guarnero e Gio qm Leonardo danno sentenza come Arbitri in lite per pascoli tra il Com. di Manzano e quello di S. Lorenzo di Soleschiano. Giac.o Not. di Civid.e

1370. 1 Luglio - Deposizioni di testimoni e sentenza del Patr.a Marquardo sopra una questione di confini fra le ville di S. Giovanni (di Gerardo) e di S. Vito al Tagliamento, importante e con le denominazioni locali.
Tristano qm D. Asquino Not.

1414. 17 Febb.o Marano nella Chiesa di S. Martino - Gio di Comino Vicenodeschi qm Valentino concede a nome di suo padre ed in vantaggio della Chiesa di Aqa in affitto a Francesco qm Aluissio sellario di Udine abit.e in Marano ed a sua moglie Luia qm ser Jacopo Zaco di Marano ~~warm~~ un certo territorio nei luoghi di Bugliurr (presso Palazzolo) ed in bocca di Ara alta - Zano Bocasso qm Dom.co Not.-

1525. 1 7bre - I Procuratori del Comune di Maniago dichiarano di rinunziare ad ogni pretesa di giurisdizione sopra le Ville di Vivaro, Tesis e Basaldella, sempre che rimangano ferme le antiche consuetudini alla segatura del fieno ed al pascolo sulla campagna de Venturis. Lorenzo Cosma de Padrij di Portogruaro Nodaro)

Ab. di Sesto 1377. . Giugno - Fagnigola - Michiele Ab. di Sesto giudica che gli uomini
12. della Villa di Fagnigola possano pascolare in un terreno (Comugna)
a Fagnig.a insieme con quelli di Villa Ricolda - Franc.o della Frattina q.m Lad.co Nod.

Pineto di Claut 1334. 13 Maggio - Nel Pineto di Claut - Sentenza arbitrale dell'
Ab. di Sesto Lodovico sopra una lite vertita tra i Comuni di
Claut (Clodo) e Cimolais (Zimolais) per la proprietà di un
1: pascolo - Leonardo di Andr.o di Udine Nod.

Pascoli di Cimolais
1332. 11 Giugno - Sesto - L'Ab. Lod.co sentenzia in questione tra gli
uomini di Cimolais e quelli di Claut per divisione di pascoli, comugne e
del Pineto.

Ville di Grea in Cadore
1472. 15 Giugno - Sentenza giudiziale delimitante i confini
tra le ville di Grea e di Vallesella nel Cadore.
Andrea del q.m Ant.o q.m Ser Vecelo di Pieve Nodajo.

Chiesa di S. Maria di Strada e Visone 1338. 29 Agosto - Nella Chiesa di S. Maria di Strada - Esame di
testimoni innanzi ad Andrea di Aquileja Nod. per contese di pascolo
fra gli uomini di Visone e di Chiapris (Tiaupris) - Andrea di Aq.a Nod.

Pascoli Povoletto 1610. 6 Agosto - Venezia - I Provved.ri sui beni Comunali
assegnano al Comune di Povoletto dei beni, e condizioni
imposte.

Morsano

1258. 10 8bre - Grego. Patr. di Aq. confiscato il Cast. di Morsano al q.m
Castello di Morsano a Caporiacco Daimo di Caporiacco come fautore di Ezzelino e di Prata,
ne investe il proprio nipote Landone. (Cod. Dipl. 31. (Copia Flor.)
e Collez. Pirona) - - [illegible] Detalmo di Caporiacco -

[illegible] di Caporiacco
[illegible]
[illegible]
[illegible] 1321).

12:

1:

129

lone

1398

Nel 1215. Podestà di Trevigo Odorico di Beseno.

Il ungo già trivitano o di casa Caporiacco, o Manzano era al tempo della Pace di Venziani e Padovani e Trevigiani nel 1220.

N.N. di Caporiacco

Federico 1213 — Wodorlico 1212 m. Ginevra di Artuico di Strassoldo.

Genealogia di quattro rami a lati di seguito ... di

Castel di Beseno in Valle Lagarina

Stefani Cav. Federico

Antichità dei Bonapotte a p. 166

Stamp.to a Venezia 1854. —

1279. sott. ... ~~Manfredo~~ ... tra D. ... Vordiglo

q. Gio. di Bonaporte di Trevigo con D. Margherita

m. q. D. Mainardo di Faggio, ~~altri~~

(presso dell'Archivio degli ...)

Gio di ~~Manzano~~ Meruccio not.

1106 3 Xbre alle 3 Basiliche - Testimonio Ermanno di Manzano.

Pertico di Manzano 1166 m. Lucarda di Ulrico d'Attems Marchi di Toscana. (V. Annali t. 2 p. 161)

Corrado (1166)

Probabilmente sono tre fratelli della casa di Manzano ~~oriundi~~ origine Tirolese o sudgermanica.

q. Corrado di Manzano redò una parte del castello di Beseno in Tirolo

Pellegrino Vescovo di Manzano Duca di Aqu.to 1188 = 1194 Erede di Beseno ... 1212 era Preposito di S. Felice di Aquileja (Vegg. Rubeis pag. 679) ?

q. m. Enrico di Manzano ~~...~~ detto di Beseno in Tirolo. Forse è che questi ... padre di Corrado e Pellegrino e delle Figlie

Lucarda 1210 m. in casa Caporiacco f.la di Manzano

Gila 1212 m. Enrico Tapoto ~~...~~

Adeleida m. Lodovico di Strassoldo 1211

Sofia m. Odorico di Fossalta 1212

Everardo di Strassoldo 1212

Ardamano di Strassoldo 1212

N.N. di Strassoldo

Artuico 1212 — 1218, Ginevra m. Odorico di Villalta V. Annali Manzano

Corrado 1212

Lodovico di Lavariano od. Strassoldo m. Adeleida di Enrico di Beseno. 1212

... Lavariano 1140.

1186 Bernardus de Lauriano.

... Costantini ... 1350 ...

... Sofia eius filia ...

... Not. D. Federici de Savorgnano ... Belli 1382 ...

... Savorgnani. Heredes ... eius ... Sofia ... D. Savorg.

..., et ... posthumus ... ex ... olim D.

Saloni sui fratris, et si heredes ... Jurisdictionis

... D. ... de Savorgnano ...

... Jurisdictionis.

... in 100 fol. ...

N. B. =

Queste note sono tratte dal Codex Wangianus
edito dall'Accademia di Vienna nell'opera: Fontes
rerum Austriacarum = Vienna 1882.

I documenti attinenti alli nob: Strassoldo,
Mitrzano etc. furono editi per nozze Strassoldo
desumendoli dalla citata pubblicazione Viennese

[illegible] Ant.o 19 Febb.o 1888

[illegible] 129 [illegible]

[illegible] 1398

(126)

[illegible] [illegible]

[illegible]

Codex Wangianus. pag. 357 Vienna. 1852.

1234. 7 luglio. Trento

Aldrico [illegible] di Trento.

Sentenza della distruzione del Castello di Castelnuovo di Lagaro per le colpe del nob. Federico di Castelnuovo e Beseno fra i motivi della sentenza, e detto che si oppose alla [illegible] alla costruzione dei [illegible] Trento [illegible], ecc. [illegible] di falsi [illegible]

---

pag. 202. 1210. 17 agosto nella Ch. di S. Tomaso di Moroggio

Presenti [illegible] di [illegible], Corrado suo fratello, Enrico di Villalta, Corrado di [illegible],

[illegible] 1382 [illegible]

[illegible] Savorgnani [illegible]

[illegible]

12

1 Enrico di Ade e Tomaso di Oppeljo [illegible]

Lunardo di Corrado di Mangone vende
per 100 [illegible] a Federico e [illegible] di
[illegible] di Caporiacco ed eredi, qualunque cosa e diritto
sopra detti poteri.

Loco detto [illegible] Pietro not.

Lunardo e Gisla di Corrado di Mangon
vendono ai detti figli di Caporiacco la loro
parte di detti poderi i ~~[illegible]~~ quali fanno pervenire
a Lod. di Savorgnan di venderli, [illegible]
e permutarli.

Della [illegible] e luogo
testimonj Corrado di Cortaco, Enrico
di Ade, Francesco de Bo[illegible], Engl[illegible]
de Buja ed altri

Pietro not.

129

[illegible] Stirpe Nob. D. [illegible] [illegible] Decembris [illegible]

139

tone

pag. 248

127

1212. 11 apr. Castel di Morazzo

~~Gilla~~ Lunardo di Corrado di Morazzo per 100 [illegible] vende a Fed. e Vodolrico d'Orsiano l'eventuali eredità paterne mobili ed immobili, esistenti che nel Vescovato di Trento

Test. Ulrico di Braganza, Raimondo di Laugana, Fed. di Morazzo ed Orbello

Ippolitone notajo

1212. 12 apr. Gemona [illegible]

Pres. Enrico di Gemona, Varnero suo figlio, Ottone, Corrado di Fontebuona, Otttolino ed Enrico fratelli e Ulrico.

Gilla figlia di Corrado di Morazzo consenziente Enrico Toppo suo marito da' a Fed. d'Orsiano facoltà di vendere l'eredità paterna nel Vescovato di Trento

Detto Notajo

Signori di Gemona

Testam. D. [illegible] [illegible] 1 [illegible]
dedi Nob. Dna Sofhia eius filia [illegible]
Testam. Nob. D. Federici De Savorg. [illegible] Belli 1382. 1° Aprilis manu [illegible]
actum Savorgnani. Heredes D. [illegible] obus eius [illegible] D. Savorgnani [illegible]
[illegible] et quilibet posthumus nasci[turus] ex [illegible] relicta olim [illegible]
Saloni sui fratris, et si heredes [illegible] decesserit sine legitimis [illegible]
eis substituit D. Odoricum [illegible] D. [illegible] di Savorgnano [illegible]
[illegible]
Testam. [illegible] fol. [illegible] manu [illegible]

12.

1. pag. 247. 1212. – 12. 13. 14 e 15 apr.

Di Mariano

Podestà D. Tomaso d'Aquileja, Enrico di ~~[illegible]~~, Leonardo di Bragazzo, Cono di Corrispago, Corrado di Mosso, Reginardo ~~[illegible]~~ *filius* di Senich. de Pavo et

Fed. di Caporiaco e fratello Odorico confermano conferma a Lod. di Mosso in cessione nel vescovo di Trento Federico del castello di Besena e del molino di Caliano. Erzgenentajo.

15. Apr. Gemona

Prof. Ottobono di Gerardo dai ... di Gemona ecc. — Signori di Gemona

D. Gilla ... Corrado di Mosso moglie di Enrico Topolto conferma la vendita fatta da Lodovico al Vesc. Feder. di Trento e giura mantenerla

~~[illegible]~~.

129

1398

128

1212, 14 apr. In Strassa

Pres. D. Anrico e Corrado fratelli del d.o Lodovico, Enrico di Rivalta, [illegible] ad Gerardo di Strasso etc.

Adeleita moglie del d.o Lodovico conferma la vendita fatta da suo marito ~~a Fed. di [illegible]~~ a Fed. Vescovo di Trento del Cast. di Visiano, e del Molino di Caliano della parte del q. Enrico suo padre che fu di Besseno

15 apr. Nel Cast. di S. Ipolito

Sofia figlia del q. Enrico di Besseno sopradetto conferma tale vendita di Besseno etc. per la sua parte

e ambedue confermarono ricevuto il prezzo di tale vendita in 900 lire di danari Veronesi

P. Cigrino not.

ordi Nob. Dna Sofhia eius filia [illegible]

[illegible] Nob. [illegible] de [illegible] Belli 1382 [illegible] Aprilis [illegible]

[illegible] Savorgnani [illegible]

[illegible] Saloni sui Fratris et si heredes [illegible]

[illegible] in eod. fol. [illegible]

12.

1.

1211 8 Genn. Treviso
presente il Co. Mainardo di Gorizia, il Co. [illegible] del Tirolo, Ezzelino di Romano et.

D. Lod. di Strasso per se e la moglie Adelaide figlia di Enrico di Mangano e a [illegible] [illegible] cognata moglie del fu Odorico di Fossalta e per Fed. ed Odorico di Caporiacco avendo i detti f. Lodovico e Gilla sorelle figlie del fu Corrado di Mangano, e quelli di Caporiacco [illegible] [illegible] vendere al do

Lodovico (Fed.) di Strasso, vende al Vesc. Fed. di [illegible] per 900 lib. di den. [illegible], le 4 parti del Castello di Belgrado, appartenenti alle dette sorelle per l'eredità di suo padre Corrado di Mangano, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e con il Molino di Caltran

Erecto not.

Mangano
Caporiacco

1188-1194 Pellegrino Arcid.nus di Aquileja
1202-1203-1208-1210-1211-1212-1216 Enrico Arcid.nus di Aquileja.

[illegible] fon[illegible]

Item nob. [illegible] 1398

[illegible]

[illegible] nob. [illegible]

[illegible] Heredes [illegible]

[illegible] 3 [illegible] nob. [illegible] Henr[illegible] [illegible]

[illegible] anct[illegible] [illegible] nob. [illegible]

donis de Castellerio [illegible] habit. [illegible] eiusd. [illegible]

[illegible] Nicolaus [illegible]

[illegible] nob. [illegible] q. D. Feliciani de Sauorgnano 138[illegible] [illegible] Aug. manu [illegible]

eiusd. Nob. [illegible] uit D. Blasio eius cognato [illegible]

[illegible] reciderit [illegible]

nivit suum Castrum de Cassaco cum dominicalibus, [illegible]

et cum omnibus et singulis bonis quae habet in Cassaco, et [illegible]

[illegible] Iohannes eius filius [illegible]

[illegible] nob. D. [illegible] de [illegible] 7. septemb. [illegible]

manu eiusd. Nob. Heredes Onofrius, Petrus, [illegible], et Ant. [illegible]

[illegible]

Testam. Nob. Dnae Franciscae q. D. [illegible] de S. Daniele [illegible] habit. [illegible]

[illegible] posthumus ex e[illegible]

Testam. D. Constantini [illegible] q. D. [illegible] 13[illegible]

[illegible] Nob. Dna Sophia eius filia [illegible]

Testam. Nob. D. [illegible] de Sauorgnano q. D. Belli 1382. [illegible] April. manu ei[illegible]

[illegible] Sauorgnani. Heredes D. [illegible] eius [illegible]

[illegible] et quilibet posthumus nasciturus ex [illegible]

Saloni sui fratris, et si heredes sui decesserint sine legitimis [illegible]

[illegible] D. [illegible] q. D. [illegible] de Sauorgnano [illegible]

[illegible]

[illegible] nob. [illegible] manu [illegible]

[illegible] manu erud.^m^ Can[illegible]

not. [illegible] heredes universales [illegible]

[illegible] 1387. 3. iun. Iulio manu [illegible]

[illegible]

[illegible] et filius olim [illegible] de [illegible].

[illegible] Nicolaus [illegible] de [illegible] not. sup.^s^

[illegible] olim ser Ioannis Iorij de Cerneglons Utini

habit.^s^ [illegible] manu ser Ioannis Georgij de [illegible] not. 1470. 12. mart. [illegible]

Testam. D. Nobilitę uxoris relictę olim magistri Desiderij [illegible] de Iulmeto Utini habit.^s^ [illegible] ser Io. Georgij not. 1463. 18 mart. heredes [illegible], Georgius, et Bartholomeus filij sui etc.

[illegible] relictę q.^m^ nob. [illegible] filię olim ser Francisci de Cas[illegible] [illegible] 1467. 19. Aug.^ti^ heres ser Asquinus eius filius etc.

[illegible] ser Gregorij [illegible] not. 1470. 16. sept. manu eiusd. ser Io. Georgij [illegible] not.

heredes [illegible] eius filius [illegible] eius amita [illegible] soror [illegible] etc.

Testam. Dni Phębi de la Turre [illegible] q.^m^ d. Ioannis Furlani manu ser Georgij de [illegible] not. in [illegible] 1405. 13. 8bris. Heredes [illegible] eius nepotes et filij q.^m^ nob. ser Hermagoręę olim filij [illegible] testatoris, si [illegible] heredes [illegible] pupillorum [illegible] et [illegible]

[illegible] nob. ser Ioannis olim ser Gabrielis de Zaguna habit.^s^ in Cordenato 1413. 27. septembris Utini etc.

Testam. ser Bernardini q.^m^ [illegible] Odorici de Savorgnano 1374. ult.^o^ Xbris.

Testam. [illegible] nob. D. Henr[illegible] de Andriottis relictę q.^m^ nob. ser [illegible] de Andriottis [illegible] manu ser Nicol. de [illegible] 1426. [illegible] maij heres ser Federicus eius filius [illegible] causa mortis [illegible] nob. ser Ambrosium [illegible] de Emeberch [illegible] 1425. 14. Aug. manu ser [illegible] regi 27 [illegible] domus [illegible] heredum q.^m^ ser Ancellotti, et ser Fantussij de Savorgnano [illegible] Rectoris scolarum, iuxta [illegible] heredes ser Nicolai de [illegible] de Utino etc.

[illegible] D. Margaritę relictę olim ser [illegible] di Castilloni filię olim Ioannis [illegible] de Verzono Utini habit.^s^ manu [illegible] de Colloredo not. 1425. 3. mart. [illegible] ser [illegible] Francisci [illegible] de [illegible] de [illegible] etc.

Codicill. nob. D. [illegible] olim [illegible] de Venetijs relictę olim ser Stephani [illegible] de [illegible] regi not. 1425. [illegible] legavit ser Leonardo [illegible] [illegible] de Vercellis [illegible]

... habit. ...
... 1413. ...
heres D. Ancosa ... filia ... Joannis ...
Testam. D. Margaritae ux. ... de ... filiae ... de ...
1420 ... de ... heres ...
Testam. D. ... et uxor ...
... de Utino, et est ... in alio loco etc.
Testam. q. Rayneri de ... de Utino q. Francisci 1424. 6. ...
heredes Bernardus, Daniel, et ... etc.
Testam. Nob. q. Jacobi q. ... militis D. Ricardi de ... 1423 ...
... q. Nic. de Colloredo ...
heres Jacobus Georgius eius filius pupillus etc.
Testam. Nob. D. ... olim q. ... de ... de Utino q.
Testam. Dnae ... olim q. ... de ... Utini habit. manu
q. Nic. de Colloredo ... Nob. 1426. 7. Xbris. heredes Jacobus, Joannes et ... fratres
filii q. ... de ... Utini habit. et ipsorum ad invicem substituit etc.
Testam. Dnae ... uxoris q. Matheussii de Bredis de Utino 1406. ...
heres Matheussius eius maritus.
Testam. Nob. D. Margaritae ux. Dni ... de la Turre 1413. 9 Julij manu ...
Nob. heres D. ... de la Turre maritus suus, cum hoc quod ...
... sua hereditas perveniat in Nob. D. Catherinam uxorem Nob. q. Joannis
... et in Nob. D. Aloysiam, quae Catharina et Aloysia erant ...
... filiae olim q. ... de Florentia ...
... de Dominabus manu q. Nic. Nob. Dnici de ... 1412. 14 Xbris. heres ...
... nepos suus filius olim q. Antonij eius filij, cui substituit etc.
Testam. Zuanine uxoris q. Danielis olim q. Leonardi de Torso 1413. 7. Julij. manu
Nob. Dnici de ... heredes ... et Thomasius eius filij etc.
Testam. Nob. q. Nicol. de Torso q. ... Utini habit. ... manu ...
1412. 25. ... heredes q. ... et ... fratres olim Nob. q. Leonardi de To...
... ad invicem etc.
Testam. Dnae Margaritae ... uxoris relictae olim q. ... de ...
... manu Nic. Nob. Dnici de ... heres Nicol. olim q. ... de ...
Testam. D. Margaritae relictae olim Nob. q. ... de ... 1410. 17. 9bris manu q. Nic. Nob.
Dnici de Utino. heres D. Joanna eius ... filia Nob. ... de ... et ...
Nob. q. ... de la Turre
Testam. Nob. D. Zuanine ux. ... de la Turre Utini habit. 1413. 5. ...
Nic. Nob. Dnici de Utino. heres Nob. q. ... maritus suus, et Carlus ...
eorum filius etc.
Testam. q. ... olim q. ... de ... Utini habit. in ... 1405. ...
manu ... heredes Bartol. Jacobus, et ...

[illegible] 1512 fili[illegible] olim [illegible] Zago ven. uxoris Nob. f. Nicolai de Toggo [illegible] heredes [illegible] etc.

Item, f. Philippussii [illegible] olim [illegible] 1403 23. [illegible] [illegible] Nob. [illegible], heredes [illegible] fratres [illegible] et substitui [illegible] [illegible] etc.

de [illegible]

[illegible] f. Bartholomei [illegible] filij olim f. Petri Campsoris de Florentia Utini habitantis manu [illegible] Nob. [illegible] de [illegible] 1405. 28. 7bris. heres univers. Honesta mater sua et post eius [illegible] Iacobus, et [illegible] fratres sui filij olim f. Petri etc.

Item, f. [illegible] olim f. [illegible] Nob. de Montegnaco 1409. 18. Iulij manu eiusdem [illegible] [illegible], heres f. Franciscus eius filius. etc.

Item, in eadem [illegible] mag.[ri] Iacobi Aurificis de Montegnaco dicto die; heredes D.na [illegible] eius uxor, et f. Aloysius, et f. Mathor eorum filij etc.

Item [illegible] D. Margarite [illegible] olim Nob. f. [illegible] de Clugia 1413. 13. Iulij [illegible] [illegible] Nob. D.na [illegible] filia olim Nob. f. Anastasini de [illegible].

Item f. Nicolai filij f. Christophori de Bomben[illegible] de [illegible] 1407. 6. 9bris manu [illegible] Nob. [illegible] heres posthumus etc.

Item, f. Leonardi [illegible] olim f. Mathei de Montegnaco Utini habit.[is] 1412. 6. Iunij [illegible] Nob. D.na. heres Antonius eius filius. etc.

[illegible] Nob. D.na.

Item, Fomeine, uxoris Antonij de Cavalcantibus de Florentia Utini hab.[tis] [illegible] [illegible] Nob. 1397. 18. Aug.[ti] heres Iacobus q.m Rustici de Cavalcantibus, et [illegible] suprascriptus in duc. 750. depositati per ipsam penes Augustinum de [illegible] de Florentia etc.

de [illegible]

[illegible] D.na [illegible] filie olim f. [illegible] de Florentia uxoris Zanobij [illegible] [illegible] olim Pauli Magnani de Chiaceto de Florentia Utini habit.[is] 1400. penult. Iulij manu [illegible] Nob. heres Angelus filius suus, et qui filius Anto[illegible] Angeli de Barducis de Florentia etc.

Item, [illegible] de Bernarite q.m D. Blanssij de [illegible] 1384. 16. martij [illegible] [illegible] heres univers. Nicolaus suus filius etc.

[illegible] Iacobi q.m f. [illegible] de [illegible] 1412. 14. Iulij [illegible] [illegible] heres [illegible] eius filius, et posthumus etc.

Item, D. [illegible] q.m Nob. f. Corradi de Trussio [illegible] q.m Nob. [illegible] manu [illegible] [illegible] omnes [illegible] et legit. [illegible] heredes etc.

[illegible] f. Francisci q.m Nob. [illegible] de Sol[illegible] de [illegible] uxoris f. [illegible] Nob. [illegible] f. Nicol. [illegible] de [illegible] 1400. 17. Aug. [illegible] Ioan. Nob. de [illegible] heres f. Iacobus eius maritus. etc.

[illegible] Tossi[illegible] [illegible] Nob. de [illegible] nunc Utini habit.[is] [illegible] f. Ioannis de [illegible] olim [illegible] de manu f. Ioannis eius filij, sed cum [illegible] propria manu eiusdem [illegible] quod caret anno, et [illegible]

Test. Nob. [illegible]

Testam. Nob. [illegible] Rodulp[illegible] q.m [illegible] de Tricano [illegible]
[illegible] manu [illegible] 3. [illegible]
[illegible] in [illegible] Tricani superioris [illegible] iuxta [illegible]
de Tricano inferiori et [illegible]
uxor [illegible] Nicolai filij [illegible] Georgij de S.to Daniele Not. [illegible]
[illegible] aequum sicut sibi contingit [illegible]
[illegible] de Treppo magno habit.is in S.to Daniele [illegible]
Cedula Testam.ti Nob. [illegible] q.m [illegible] de Zucco 1446. [illegible]
heres universalis [illegible] Jacobus [illegible]
Copia Testam.ti [illegible] Odorici de Utino [illegible]
[illegible] actum in Strasoldo 1406. [illegible] sub nomine [illegible]
Not. utriq. heres filius eius posthumus ex Joanna eius uxore [illegible]
Gerbontiq., et [illegible] sequunt. [illegible]
Testam. Nob. [illegible] Antonij de [illegible] frat. [illegible] Joanis 1456. manu [illegible]
Not. heres Lizardus eius filius, et [illegible]
Ratio reddita per [illegible] Philippo Moysi per [illegible] eius. [illegible]
[illegible] q.d. Joanis Moysi 1454. manu [illegible] Odorici Not.
Inventarium bonor. [illegible] Nob. [illegible] et [illegible] Bernardi fratrum de Sebastiano [illegible]
[illegible] Odorici medici Not. 1456.
Inventar. bonor. et heredit.is olim Nob. [illegible] Joanini de Tricano [illegible]
[illegible] eius [illegible] et [illegible] manu [illegible] Not. 1466. [illegible]
[illegible] antur [illegible]
Inventar. bonor. q.m [illegible] de [illegible] factum per tutores [illegible]
1457. manu [illegible] Odorici [illegible]
Testam. Nob. [illegible] Georgij de Quadruuio 1457. 23. Aug.ti manu dicti [illegible] Odorici [illegible]
cobus, et Joanes eius filij, et posthumi
Testam. D. [illegible] q.m Nob. [illegible] Joanis [illegible] de [illegible] uxoris Nob. [illegible] Joanis Francisci [illegible]
[illegible] 1454. 13 Aprilis manu dicti [illegible] Odorici. Heres [illegible] eius filius
Testam. [illegible] Antonij de [illegible] de Utino 1455. 4. Januarij [illegible] manu [illegible]
Odorici medici Not. heres Bartholom.s eius [illegible]
Sententia in favorem Margarite q.m [illegible] Nicolai D. [illegible] manu [illegible]
[illegible] Odorici Not. 1453. [illegible] et [illegible]
habeatur
Instrumentum Nob. Viri [illegible] Ropretti q.m [illegible] D. Stelle sibi facta per Nob. [illegible]
[illegible] Antonium fratres q.m Nob. [illegible] de [illegible] pro se [illegible]
[illegible] fratris de administratione 1453. [illegible] manu
dicti Odorici Not.
Emptio [illegible] et Jacobo eius filio [illegible] de Manzano
[illegible] manu [illegible] Odo[illegible]

[illegible]ctio Nob. p. Simone de Foresiis a Savorgno q. ser [illegible] de [illegible] p. duc. 25
de Frum.to sol. 3 de Auctio 1454. 29 [illegible] manu eiusdem p. Odorici Not.
[Matr]imonium Baltharsiæ filiæ p. Aloisij q. p. Bonifacij de Venetijs cum p.
Joanne q. D. Ei[illegible] de Gattacellis de Utino manu eiusdem Odorici Not. 1454. ult. Jan.
[illegible] Nob. D. Antoniæ uxor. Nob. p. Antonij de Boltebono [illegible] Florian[illegible]
[illegible] de uno horto in Broylo iuxta [illegible], [illegible] de
Michaelis, et [illegible] Castellanum [illegible] quadam viam, et [illegible] iuxta
viam pub. 1454. 6. Febr. manu eiusdem p. Odorici medici Nob.
[illegible]ctio Nob. p. Jo. [illegible] q. p. Nicolai del Torso de [illegible] 1459. 23. 9bris manu [illegible]
[illegible] etc.
[illegible] inter Nob. [illegible] de [illegible], et p. Simonem de [illegible]
manu eiusdem p. Odorici Not. 1460. 29. Aprilis etc.
[illegible] inter p. Christophorum q. p. Vale[illegible], et Bartholomeum [illegible]
[illegible] q. p. Federici de Valentinis [illegible] bonis, et [illegible]
[illegible] etc. manu eiusdem p. Odorici Not. 1461. 20. Janu.
[illegible] dotalia D. [illegible] mag. Hieronimi Fisici filij egregij medicine doct.
[illegible] mag. Simonis Fisici in p. Nicolaum Not. q. p. Antonij de la Turre de Porte:
[illegible] 1461. 25. Febr. manu eiusdem p. Odorici Not. cum duc. 400. ultra [illegible]
[illegible] habet etc.
[illegible] p. [illegible] Evaristi de Montegnano 1461. 27 Febr. manu eiusdem p. Odor. Not.
[illegible] del Torso maritum D. Helisabethæ [illegible] D. Alegreæ [illegible]
[illegible] Philippo [illegible] eius filio de duc. 300. [illegible] ad [illegible] pacto. Dotalium
1461. 27. [illegible] manu eiusdem p. Odorici etc.
[illegible] de Belgrado q. D. Antonij doct. [illegible]
[illegible] manu eiusdem p. Odorici Not. 1461. 16 Janu. etc.
[illegible] dotalia D. Catharinæ filiæ p. Candidi aurificis et uxorem p. Leonardi de [illegible]
1462. 11. Febr. manu eiusdem
[illegible] dotalia Dnæ Elisabethæ filiæ p. Guillielmi de Olivetto, et p. Joannis q. p. Antonij
de Sergis 1463. ult. Aprilis manu eiusdem p. Odorici Not.
[illegible] Nob. p. [illegible], et [illegible] de [illegible] a Nob. p. Joanne Paduano de Collo-
redo 1463. 9. maij. manu eiusdem Not.
[illegible] dotalia D. Aloysiæ uxoris p. [illegible] de Canonico, et filiæ p. Guidetti de
Sancto Vito 1463. 15. Xbris manu eiusdem Not.
[illegible] Margar[illegible] de Villalta [illegible] p. Leonardum [illegible] de Venzono
15. Junij 1464. manu dicti Not. de uno terreno in Villa [illegible]
[illegible] Nob. p. Joannis Evaristi de Montegnano a p. Joanne Dnæ [illegible] 1464. 21. Febr.
manu eiusdem p. Odorici [illegible] Not.
[illegible] D. Catharinam [illegible] q. p. Francisci de [illegible], et p. Bartholomeum
Joannem Antonium, et p. Barnabam fratres filios suos 1465. 25. maij manu eiusdem
Not.
[illegible] Nob. p. Nicolai, et p. [illegible] fratrum de la Turre 1465. 20. Octob. [illegible]
[illegible] 20 [illegible] in Villa de [illegible] etc. manu eiusd. Not.

Lacta dot.

... Dot. ... q.m ... de ... et ... Leonard ... q.m ... de ... cantibus manu eiusd.m Not. 1465. 7. 8bris etc.

Emptio Nob. D. Antonie uxoris Nob. ... Antonij de Fontebono a Nob. ... Nicolao q.m ... Raimundi de Utino 1456. 4. Febr. manu eiusd.m ... Odorici

del Torso — Instrum.m Nob. ... Ioannis fratri del Torso de Utino contra D. Antoniam de Bra... 1457. 21 Feb. manu eiusd.m Not.

Emptio mag.ri Leonardi ... Utini in foro novo habit.is q.m Dnici de S.to Daniele manu eiusd.m ... Odorici Medici Not. Nota quod idem Leonardus fuit avus paternus ... Nicolai del Museo de foro novo, nisi forte fuerit aliunde origine ... potest esse.

Locatio facta ... Nob. ... Thomam de Laona ... de Cosgl... manu eius Not. 1458. ultimo Ianuarij etc.

Emptio ... D. Antonie q.m Nob. ... Ioannis ... de Utino a ... Michaele q.m ... Nicolaij de Arsinno manu eiusd.m Not. 1458. 10. Febr. etc.

Emptio Nob. ... Ioannis de Colloreto q.m ... Matthiussij a ... filijs q.m ... Dominici de ... no de omni sua portione quam habent in Castro de ... cum iurisd.e et garitu in S.to Salvatore, ... et Entesano. Item de uno horto cum campo contiguis in pertinentijs Melsi post Castrum pro Duc. 500. manu eius d.m Not. 1458. 12. Maij etc.

Emptio Nob. Viri ... Nicolai de Cubellis a ... Iacobo Zan, et fratre de Fontebono manu eiusd.m ... Odorici Not. 1458. 13. Maij. etc.

Livellum factum per ... Candidum Rainerotti ... de ... 1459. 22. Iunij manu eiusd.m ... Odorici Not.

Processus ... Angeli q.m ... Iacobi de Sbrojavacca contra ... Fantinum ... Ricardum ... Prosdocimum, ... Baptam, et ... Antonium fratres q.m ... Hermagore de Sbrojavacca manu eiusd.m ... Odorici Medici

Processus ... Angeli q.m ... Iacobi de Sbrojavacca contra Nob. ... Prosdocimum de Sbrojavacca super ... etc. 1461. manu ... Odori Medici Not. In hoc Processu sunt multe ... et Investiture. etc.

Instrum.ta Benevenuti Medici:

Testam.m Nob. D. Catharine uxoris ... Hectoris q.m ... Ioannis ... Hectoris de ... ... manu eius ... Benevenuti medici Not. heres Dna Cattha ... ... Ioannis ... Hectoris Socrus dicte testatricis (...)

Divisio ac ... de terreno in S.to Vito contra D. Angelum de Sbrojavacca facta ad inst.m D. Tomasie uxoris q.m ... Henrici de Spilimbergo eius Sororis D.ni Prosdocimo de Sbrojavacca pro Duc. 167. 1473. 19. Maij manu ...

Moniales Aquilejae volunt ... contra quondam Capitula ... pro ... iuxtam, et consuetudinem antiquam. 1474. 6. 8bris manu eiusd.m ... Benev.ti Medici Not.

Pandolf...

[illegible] dotal.[ia] Dnę [illegible] [illegible] Nob. q. Barnabę de [illegible] [illegible] de Venzono 1464 [illegible] manu [illegible] q. Benev.[ti] Medici Not.

[illegible] dotal.[ia] Dnę Fontanę filię q. [illegible] [illegible] 1477. 7. Aprilis manu q. Benev.[ti] Not.

Testam.[tum] [illegible] de [illegible] [illegible] exhibit. [illegible] 1477. 27. Julij manu eiusd.[m] [illegible] heredes q. [illegible] et [illegible] fratres eius [illegible] etc.

Divisio quedam inter Nob. q. [illegible] et q. Ioan.[nem] ex una, et q. Ioannem [illegible], et q. Bartholomeum de [illegible] ex alt.[er]a 1477. 22. septembris manu q. Benev.[ti] Medici Not.

[illegible] Comunis [illegible] de uno [illegible] sito in locum vocatum Chonnis, et [illegible] [illegible] iuxta aquam, [illegible], et Iacobum de Campolongo etc. pro duc. 53. a Nob. viro q. Nicolo. [illegible] q. Michaelis de [illegible] 1477 25. septembris manu eiusd. q. Benev.[ti] Not. Medici

[illegible] [illegible] ad relaxand.[um] unum [illegible] et [illegible] filij q. Ioan.[nis] olim q. Mattheum de Colloreto contra q. Ioannem de [illegible] 7. Junij 1473. manu eiusd.[em] Bene.[ti] Not.

[illegible] q. Thomę a Stella de Venzono, et Dnę Catherinę iugalibus contra Nob. q. Ioannem Antonium Triani pro [illegible] 600. pro [illegible] de [illegible] [illegible] ipsis de Venzono manu eiusd.[m] q. Benev. Not. 1475 16. Aug.[usti]

[illegible] bonorum et hereditatis olim Nob. q. Iacobi de Colloreto confectum [illegible] nob. q. [illegible] dominicum de Colloreto eius nepotem et heredem filium q. q. [illegible] 1472. 26. 7bris manu eiusd.[m] q. Benev.[ti] Not.

Cassatio legati [illegible] notis facta per q. Urbanum de Brunaleschis Not. [illegible] adeunt q. Francio de Fantolina et legat q. Paulo q. q. Benedicti [illegible] de Spilimbergo 1475. 12. Febr. manu q. Benev.[ti] Not.

[illegible] Nob. Dnę [illegible] relię olim q. Simonis de [illegible] 1476. 7. Januarij manu eiusd.[m] q. Benev.[ti] Not. quę fuit filia q. q. Iacobi de Colloreto. heres [illegible] eius filia.

Inventarium de Bonis, et hereditate olim Nob. q. Leonardi de [illegible] de Utino 1477. [illegible] Febr.[uarij] manu eiusd. q. Benev. Not.

[illegible] [illegible] q. Bart.[olomei] [illegible] de foro novo q.[m] magri Leonardi [illegible] de uno [illegible] [illegible] [illegible] 1471. 24. Aprilis manu eiusd.[m] q. Benev.[ti] Not. [illegible] Leonard [illegible] de Quarna [illegible]

Testam.[tum] Nob. Dnę Brigidę [illegible] olim Nob. q. Iacobi de [illegible] 1473. 15. Febr. manu eiusd. Not. heres [illegible] mag.[illegible] [illegible] et q. Franciscus [illegible] etc.

Porpeto

Processus et [illegible] eiusd.[m] Ben. Med. Not.

Processus cum [illegible] formatus coram Dno [illegible] [illegible] Can.[ico] [illegible] Iudice Apostol.[ico] delegato super annexione, et incorporat.[ione] [illegible] S. Vincentij de [illegible] Fabricę [illegible] Utinensis 1475 ultimo Julij manu eiusdem q. Benev.[ti] Not. Medici, cum annexione, et possessione, etc.

Pro [illegible]

in montalibus Aquileie exerc.º post q. in Criminalibus in Beglano ...
eiusdem q. Benedicti not.

Tenute q. Illini de dornbergo de una Braida in districtu ... Gelhano ... et in collibus in Brida, et ... etc.

Pacta dotalia dne Helisabeth ... de Solidonerijs ... 15. Febr. manu eiusdem Not.

Consilium in causa ... vertente inter Nob. d. Helisabeth ... Curatores pupillor. ... consultum per d. Iacobum a Sole de ... 1473. etc.

Copia pactorum dotalium q. ... 1457. 24 Aug. sub nomine q. ... de Utino etc.

Copia Concordij inter d. ... Comitem Purliliar. et d. Thadeum ... dne Federici Comitis Purliliar. manu ... q. Antonij a Fabris 1471. ult. Aprilis etc.

Investit.ª Nob. d. Thomasij de Lucinico pro se, et ... fratre suo, et pro ... q. d. Alberti de Lucinico de feudis ... de ... Curia, Comitatu, ... vio et Iurisdict.e de Lucinico, et eius.e ... in monte et plano, ... facta ... Foroiuliensem 1290. 15. ex. Iulio exe. ... per q. Antonium a Fabris not. cum alijs iuribus Privilegijs ... pro Nobilibus de Lucinico etc.

Copia [illegible] Pactorum dotalium Nob. q. ... de Iorna 1413. ... cum ... Iacoba de ... de Utino sub noe q. ... not.

Pacta dotalia inter dnam Georgiam filiam q. ... Nob. de ... Nob. de ... 1441. ...

... Magistri dni ... inter Nob. q. ... et q. Danielem ... de ... super ... etc.

... q. Hectoris de Buzzaco contra q. Iuliam de ... 1460. 22. A... manu q. Odorici medici etc.

Consilium ... Cittadini de Fratina ... omnia bona mobil... non vendit iura, et actiones nec ... possitor.

Copia processus Criminalis pro Iurisd.e ... Castelli in ... item in Rozecho manu q. Benedicti ... item in ...

Declaratio pro ... Simpliciani per ... contra Georgium ... 10. genar. 1486. pro ... de ... sub nomine ... Cancellarij ... etc.

Processus Criminalis formatus in Villa de Fliubis per Nob. ... de ... de Fra... ... Iurisdictio ... etc.

[illegible] 1459. etc.

[illegible] del 1455 de [illegible] et [illegible]

[illegible] Guardini contra D. [illegible] 1459 [illegible] [illegible] 1455 [illegible]

Instrum. Spec. Dni. Beachini [illegible] contra Iacob. Comitem de Zoppola [illegible] pro Iacobo [illegible] secauit citra pontem Zoppolae [illegible] Odorici [illegible] 1405. [illegible] etc.

Instrum. diuisionis fac. [illegible] cobum auificum [illegible] Leonardum Not. [illegible] 1403. [illegible] manu Not. [illegible]

[illegible] Zucchini de la Turre [illegible] Andreae [illegible] de quibusdam [illegible]ibus [illegible] cum [illegible] in Contrata [illegible] S. [illegible] D. Io. [illegible] de Iacovignano, ac Britum de Zoppo, [illegible] in Curtis S. Mariae Maioris de [illegible] [illegible] Cordovado, et [illegible] manu [illegible] Not. [illegible] 1406. 20. [illegible]

[illegible] inter 1406 [illegible] Io. Albertum [illegible] Azolini de [illegible] [illegible] [illegible] Dominum de Castello [illegible] [illegible] manu [illegible] Not. 1407. etc.

[illegible] Guardini Zanni de Flo[illegible] [illegible] 1397. [illegible] etc.

Confirmatio per D. Ioan. Albertum q. Azolini de Cremona de Federico de [illegible] nato ex D[illegible] q. D. [illegible] coniugato, et ex Soluta, qui etiam [illegible] succedere in feudis [illegible] 32. 17. [illegible] cum Privilegio ibi [illegible] concesso [illegible] militi, et fratrib. [illegible] manu Nicolai Not. Dominici etc.

Instrum. Dnae. Franciscae [illegible] olim [illegible] Viviani de Portunaone 1378. [illegible] in Portunaone, [illegible] ex Ioanne [illegible].

[illegible] D. Beachinum [illegible] de [illegible] olim Viviani q. Pilei de [illegible] ex una, et D. Franciscam filiam [illegible] dicti olim Viviani de [illegible], et [illegible] habi[illegible] in Portunaone ex alia [illegible], possessiones [illegible] et Viviani [illegible] etc. manu Zanguelini [illegible] habit. in Portunaone [illegible] 300 [illegible] [illegible] etc.

[illegible]

[illegible] = Cordovado.

1081 [illegible]

[illegible] Nob. q. Io. [illegible] habitantis [illegible] Fabiolo de [illegible]

[illegible] et Codula [illegible] A [illegible]

3. [illegible] d[illegible]

[illegible] nine [illegible]

[illegible] et q. T[illegible] S. [illegible]

[illegible] 3[illegible]

[illegible] ta [illegible]

Contra [illegible]

Compromissum [illegible] factum inter q. S[illegible]

[illegible] et q. Leonardum olim q. Io. [illegible] de [illegible]

[illegible] manu q. [illegible]

[illegible] de [illegible] 1404. [illegible]

A [illegible] de [illegible]

[illegible] de Sacilo

Compromissum [illegible] pro dna A[illegible]

[illegible] uxore, et q. S[illegible] de [illegible] 1405. [illegible]

et [illegible]

Compromissum et [illegible] Adoriana uxor [illegible] A[illegible]

[illegible] de [illegible], et [illegible]

[illegible] filium, et heredem [illegible] Cordi [illegible]

1.07. [illegible] manu [illegible] 40. g. [illegible]

Sententia arbitralis lata inter Nob.[illegible] de Castello, [illegible] de [illegible]

1427. 28. Aprilis manu q. [illegible] de [illegible]

Creditum Co. de [illegible]

[illegible] de [illegible] et [illegible] 1[illegible]

Nob. [illegible] de [illegible] de [illegible]

[illegible] de [illegible] 2000. [illegible]

heredum [illegible] de [illegible] ratione [illegible]

[illegible] 13[illegible]

[illegible] manu [illegible]

[illegible] de [illegible]

Nota quod [illegible]

q. [illegible] Azolini. etc.

[illegible] dotalis [illegible] de [illegible] dna [illegible]

[illegible] filium Nob. q. [illegible] de S[illegible]

[illegible] de [illegible] et [illegible] filio [illegible]

Consilium Co. [illegible] de acceptan[illegible] in C[illegible] et [illegible]

[illegible] Aprilis manu et [illegible]

de [illegible]

[illegible] olim q. Nicolai [illegible]

[illegible]

[illegible] 1 [illegible] 6 [illegible]

[illegible] Nob. [illegible]

De l. [illegible]

[illegible] de [illegible] 1. [illegible]
[illegible] pro [illegible] 60. 1402 [illegible]
[illegible] Nob. [illegible]

[illegible]

[illegible] de [illegible] 20 [illegible] pro [illegible] 120. 1402. [illegible] Xbris [illegible] Nob. [illegible]
[illegible]

De [illegible], et de [illegible]

[illegible] Nob. [illegible] de [illegible]
[illegible] de uno [illegible] cum [illegible] sito in dicto [illegible]
[illegible] ab [illegible] quod [illegible]
[illegible] 3. [illegible] de [illegible]
[illegible]

Bartholomeo [illegible] Tabellio
Nob. Re. D. Ivardum de Serravallo.

De Guarnis, et [illegible]

[illegible] de [illegible] Notarij à [illegible] Nicolao [illegible]
de [illegible] 1412. 23 [illegible] etc.

De [illegible]

[illegible] Notarij [illegible] de [illegible] habit. in [illegible]
[illegible] de [illegible] pro [illegible] 66. de uno bono in Conegliano. [illegible]
[illegible] 1402. 12. Xbris etc.

De [illegible], de S. Daniele, et de Fagana

[illegible] pro [illegible] vel olim [illegible] S. Daniele
[illegible] 100. de [illegible] filio.
[illegible] 1403. [illegible]

De Radinsijs de Venzono

[illegible] uxore [illegible] de Venzono de [illegible] de quodam bono sito
[illegible] 1403. 9. Julii [illegible] Nob. [illegible]

De Castello, et de [illegible]

[illegible] de Castello à [illegible] vel [illegible] de [illegible]
pro [illegible] 100. de quibus [illegible] manu [illegible] Nob. [illegible]

De [illegible] et de [illegible]

[illegible] Nob. D. [illegible] tam filiam olim Nob. [illegible] de [illegible]
[illegible] et Nob. [illegible] Joannis [illegible] de Spilimbergo [illegible]
[illegible] Joannis, et uxoris [illegible] Valvasone [illegible]
[illegible] de Beatricia [illegible] Francischini de Pola 1405.
[illegible] etc.

De [illegible]

Sententia arbitr. inter Nobb. [illegible] de [illegible]
[illegible] 1432. 4. 7bris pro [illegible] quod
[illegible] sint communia [illegible] ipsos Joannem [illegible] Simonem
[illegible] filios, vel dividantur [illegible] mar.

... manu q.m ser Nicolai de Collefrangergi ...

De Spilimbergo, de Castro Sp...

Divisio de Castro, et domalibus Spilimbergi inter Dños Consortes Spilimberg. manu ser Nicolai de Collefrangergi 1432. 20 Xbris

Ugolini

Sent.a arbit.a inter heredes olim D. Margarite di.te Gard, et Antonium Ugolini de Utino manu olim ser Nic. de Collefrangergi Not. 1414. ... etc.

de Caualcantis

Sentia divisionis inter fratres et Cons. de Caualcantis manu ser Nicol. de Collefrangergi Not. 1427. 18. 9bris.

de Soldoneriis, et Feletis

Sent.a interlocut.a lata in causa vertente inter heredes olim ser Nicolai de Soldoneriis, et ser Nicolaum Feleti ... 1431 22. Aug.ti manu ser Nic. ... de Collefran. ...

Pancera de Zoppola

Carta, et ... Franceschini Pancere de Zoppola ... 160. manu ser Nic. de Collefrangergi cum sententia etc.

de Caualcantis, et de Colloreto

Sententia ser Jacobi de Caualcantis lata contra ser Ricardum de Colloreto manu olim ser Nicolai de Collefrangergi ... 1425. 9. Xbris etc.

de Vicellis, et de Coll...

Sent.a ... D. Locumt.is in causa ser Joannis de Vicellis, et ser Aloysij eius filij ... Bonevenuta uxore ser Nicolai de Colloreto manu ser Nic. de Collefrangergi 1424. 14. Julij

de Susanis

Sententia D. Locumt.is inter ser Joannem Not. de Susanis, et ... Not. ... manu ... ser Nic. de Collefrangergi Not. 1426. 17 ...

de Pertistagno et Cuneo

Compromissum cum sententia arbit.a lata ... D. Federicum Abbatem Sextensem inter Nob. ser Hermanum de Pertistagno, et ser Joannem Anton. de Cuneo 1418. 9. ... manu q.m ser Nic. de Collefr. Not.

Grazzoi de Florentia ...

Inventar. bonorum Zanobij Monetarij q.m ... de Grazzo de Florentia ... heredis testam.ti ... olim honeste D. Jacobe sue uxoris filie et heredis olim Bertoli ... q.m Franci Bertoli de Florentia olim ... habit.is 1395. 15. ... manu ....

De Marchesinis

... Gottardo ... de ... et subinde ... de Utino ... 1403. 22. octobris ... manu ser Nic. Not. ...

Investit.a in personam Nob. ser ... Antonij ...

... Odorici ... 1360. ...

[illegible]

[illegible] q. Nob. Bertholdum de Levs agentem, et q. Odoricum de Levs 1420 super [illegible] de possessione pardit Castri de Levs. In eo Processu est Instrum. venditionis quam Communitas Glemonae facit de Castro de Levs 1406. Bertholdo de Levs, quod Castrum ipsa Communitas Emerat a Nob. q. Iacobo q. Roberti de Aviano, et q. Zuliano de Prassonig. de [illegible], et socijs habentibus dictum Castrum in eorum tenutas, manibus, et possessione, pretio ducator. mille de anno 1411. 23 8bris sub nomine Henrici q. Nicol. Zamfulini Not. de Glemona. Item [illegible] Glemonensium ab ipsis [illegible] 1410. 12. 8bris pro ducat. 1300. et cet.

Processus q. Gregorij Arcoloniani contra Iulianum [illegible] super [illegible] Braida [illegible] in tabella [illegible] Utini iuxta Rogiam 1402. manu q. [illegible] de Col[illegible] etc.

Inventarium [illegible] Nob. q. Bartholom. de Prampergo de Conis, et haereditate olim Nob. q. Francisci de Levs manu q. Nicol. Not. Utini 1403. etc.

Pacta dotalia [illegible], et q. [illegible] q. Ricardi de Colloreto in quad. [illegible] 1422. 13 Iunij.

Processus inter [illegible] D. Catharinam et q. Franciscum de Prassolinis de Utino q. Matthei de [illegible] quod [illegible] quoddam Braidum etc. 1395. manu etc.

[illegible] Villalta contra Fiscum pro [illegible] in suis villis manu q. Nicol. de Colle Prampergi

Capitanei Sottumbergi contra Communitates Sottumbergi

[illegible] de Castro Utini Capit. Sottumbergi et in Communitatib. Sottumbergi super [illegible] Sottumbergi [illegible], et parum, et licentiam dando Castrensibus [illegible], et Communis ipsius Capitaneatus manu q. Nicol. q. de Colle Prampergi Not. 1427.

[illegible] 1466 [illegible]

[illegible] D. Bartholom. de [illegible] [illegible] de Bartolis [illegible]

de Soldoneriis de Iunij de Orzacinis

[illegible] Francisci de Soldoneriis ex una, et D. [illegible] ex [illegible] Nicol [illegible] ex [illegible], et D. Franciscus q. [illegible]

Leonis Canonici cum Soatio [illegible]

[illegible] super Canonicatu, et [illegible] In eo est [illegible] 1400. etc.

[illegible] de Buia

Processus [illegible] filium, et haered. olim q. Leonardi de Arthenea [illegible] Franceschini [illegible] de Glemona ex una agentem, et Franciscum [illegible] de Buia [illegible] 1422. [illegible] Not.

[illegible] de D. [illegible] cum Abbate [illegible]

[illegible] D. Ioannis de [illegible] cum Abbate Mozij pro [illegible] manu eius.

[illegible]

Testes D. ... ex una contra Dnam ... uxorem q. ... de Colloredo ex altera ... 1423. 21. Junii etc.

Villar. Belgradi etc. cum Nobb. de ...

Testes ex parte Villar. Belgradi, et S. ... cum Nobb. de Quadrivio ... Termini del Roizano 1429. ... de Colloredo Nob.

Nobb. de Loddolono cum Castro Cucagnae

Testes Nobil. de Loddolono cum Castro Cucagne ... Comunem, et ... manu ... de Collemramperii

Stratae Silvae Consortii de Kramperg, et Abbatia Mosacii

Testes pro Dnis de Pramperg pro ... feudi ... Silvae.

Testes an ... per Abbatem Mosacensem quod illi de Pramperg nullam habent Jurisdictionem cognoscendi inter ... massarios D. Abbatis, et quod ... Carneae cognoscit in Criminalibus factis super ...

During. de Cucis cum q. Florino de Colloreto

Testes D. Duringarii de Cucis ... cum Nob. q. Florino, et q. Federico de ... 1436. examinati ... D. Urbanus q. ... Tristani de Savorgnano ... Loqui ... Castrum de Moruzzo esse Feud. Eccliae Aquil. etc.

De Lisono et de Savorgnano de Bandiera

Compromissum cum Sent. arbitr. inter D. Catharinam uxor. olim q. Blasii de Lisono, et Folcherum q. Zuliani, et Anton. fratres q. ... de Savorgnano 1409. ... xbris manu q. Nicolai de Collemramperii ... super ... de Savorgnano de Bandiera etc.

de Finibus sive Gastaldia Palazoli.

Testes pro Comunitate Montisfalconi cum Comunitate Marani manu ... de Collemramperii 1414. Quod Gastaldia Palazolii est sub Comite Ortemburgi, quod Villa Bronzani est sub dicta Gastaldia ... unus testis, alius dicit quod Gastaldia Palazolii est sub ... ambo concordant quod Bronzanum est sub ipsa Gastaldia etc.

Pro Mag. Leonardi Fruinni cum Nicol. ... manu ... de Collemramperii 1421. ... Zanus q. ... de Buia 1416. 10. xbris in Buia manu ... de Colloreto Not. etc.

Pictiani de S. Daniele

Testes in materia usurarum inter Joannem, et ... de S. Daniele ex una agentes, et Anton. q. ... qui fuit de S. Daniele ... habit. ex altera manu ... Nicol. Not. de Collemramperii 1415.

De Raona, et de Richeriis de Portunaone

Compromissum inter Nob. D. Annam uxor. q. Franci de Raona, et heredes olim q. Franci de Richeriis 1423. 16. xbris manu ... Nicol. de Collemramperii occas. bonorum et ... et totis, ac ... Nob. Dnae Sarae uxoris ... q. Francisci, et ut in ... seq.

Dni de Castello

... Jacobi q. Zanni de ... cum q. ... de Castello 1421. manu ...

de Collevrampergi not. ... per eo quod eum cancerauit, et reservauerit etc.
D. Locumt. mandauit, et scribendum ... in ... quod instrum. in quo ipse Jacobus
...tus fuerat se ... ... abstersi debere, et cancellari, et in ori-
ginali, et productum dictus D. Locumt. incidit manu propria.
Alter Processus inter Ulianam de Zovetto agentem, et Nob. ... de ...
tello ex altera occasione ... manu eiusd. Not. 1422. similiter cancellat.
et incisum instrum. ... ...
De ... de ... et de Ragona de ...
Processus inter Nob. D. ... filiam q. ... Antonii de Sallimbergo uxorem ... Fran-
cisci de Ragona de ... uti heredem ... ex primo marito ... item ... Fran-
cischino de Richerijs, et illos de Richerijs de ... occas. etc. 1423. manu
eiusd. Not. q. de Colle Rampergi. item testam. ... Francischini q. ... Nicolai de
Richerijs. etc.
De Bonnaijs, et de Rovoredis
Processus inter D. Florida... de Bonnacijs ex una, ac D. ... et ... Francisc.
ac ... de Rovoreto occasione solutionis dotis olim D. ... Cmanuel
... de Colle Rampergi 1425. item Testam. q. ... de ...
1422. 14. July manu ... ... Not. item Testam. D. ... uxoris
q. Hieronimi ... de Bonnacijs 1405 9. Aug. quo legat ...
... 3. annuat. etc.
De Zoppola
Processus inter Nob. ... Natalem, et ... de Zoppola, et ...
... Cervalle 1427. manu eiusdem Not. etc. occasione ... ...
De ... et ... ...
Processus inter ... ex una, et ... ...
... manu dicti Not. de Colle ... 4. 9. ...
... seu ... Melchioris de Valuasono Not.
... et ... emptio ... nihil considerauit, et ideo ...
Benedicti ... Not.
Testam. ... de ... de ... etc. 2. maij 1468.
Fontanini de S.to Daniele
... Nicolai Fontanini de S.to Daniele de uno ... ibidem alias ...
... à Nob. ... de Zucco ...
... 12. ... 1472.
De Madrisio et de Ungrispaco in Cormono
Locatio ad ... Nob. ... de Madrisio Nob. ... Odorico
q. ... Magnardi de Ungrispaco de Cormono de quadam ... sita in pertin.
Cormoni ... super monte Castri dicti loci ... quondam ... Danieli
q. ... Floganer de Cormono, et ... ... de ...
manu ... Not. ... 1474.
Del Torso, et ... Not.
... per ... del Torso de ... in ...
... 17. octob. ... 74. etc.

de Leonelsis
Locatio per Florium de Leonelis Blasio ... 15. Aprilis 1476.

de Maninis
Locatio per Nob. Antonium filium Joannis ... de quodam ... in ...
3. Aug. 1476. manu eiusdem Nob.

Asquinus de Colloredo
Federicus — Jacobus
Ludovicus — Franciscus 1476
... Federicus Augustinus — Antonius
Marius — Bern. Jacob. — Asquinus
Joseph Ludov. — Ludov. Anton. Andreas
Franc. Joannes

Manginus
Nicolaus
Simon Marinus Jacobus ...
Joannes
Ant. Nicolaus 1476

In Notis D. Presb. Benevenuti de ... Plevani habit. in Attems Not.

de Attemps
... Odolricus, et Federicus fratres filii q. D. ... de Attems manu eiusdem P. Benev.
14 ex Junio 1316.

de Castilerio
... de ... q. D. Meynardi de Castilerio 1316. 10. ex Junio manu eiusd. ...

de Attems
... Odolricus q. D. ... de Attems pro marchis ... denar. vendid. de feudo ...
... 8. ex Julio 1316. manu eiusdem P. Benev.

Item
D. Franc. q. D. ... de Attems ... 1317 manu eiusd.

de Reveltayn, de Cucanea
... Thomasutum, Joannem, et ... fratres filios q. D. ...
de Cucanea de ... Castro, ac loco de ... 3. ... Aug. 1319.

de Castro novo de Attemps
... Castri novi de Attemps seu ... territorii ... 4. ... Feb. 1320. manu eiusd.

Statuta de Attems coram Gastaldione Tricesimi
... Statuta facta in Attems coram Gastaldione Tricesimi 19. ... 1320. manu ei...
notae ...

de Cucania, et de Attems
Emptio D. Joannis filii D. Thomasii de Cucanea a D. ... q. D. ... de Attems pro ...
... de manso uno, et dimid. in Attems feudi ... 7. ... 1320. manu eiusd. ...

Item de Attems
... de ... in Castro ... de Attemps. 6. ... manu eiusd. Nob.

Brandolisii de Civid.
... D. Henrici q. D. Brandolisii de Civit. Aust. in Attems habit. ... feudi ...
de uno manso in Attemps in loco qui dicit. ... 14. ... 1320 manu ...

Emptio Henrici Brandi ... feudi ... Bernardo, et Jacobo fratribus filii q. D. ... de Attems 9. ex
Januarii 1321. manu eiusd. P. Benev. Not.

[illegible] de [illegible]

[illegible] in [illegible], et [illegible] Vi[illegible], [illegible] orgin [illegible]

[illegible]

[illegible] de Attems, [illegible] 7 [illegible] [illegible]

[illegible]

de Attems obtinet in [illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] de Attems.

[illegible] de Attems.

[illegible] 7 [illegible] de Attems.

[illegible]

[illegible] Brandi de Attems.

[illegible] Jacobi de [illegible]

[illegible] Henrici

[illegible] de Attems [illegible] manutenere [illegible]

[illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible] Bernardi de Attems

[illegible] de Attems.

[illegible] de [illegible]

de Castr[illegible]

S[illegible] q. d. Conradi [illegible] in [illegible] Henrico [illegible] de Castro 3. mansos in [illegible] [illegible] 1314. [illegible]

[illegible] et [illegible]

de Arcano [illegible]

C[illegible] Simonis q. d. Conradi de Arcano in [illegible] de Attems [illegible] 33. de [illegible] in Tauagnaco [illegible] Feudi Marchionatus [illegible]

Brandi de [illegible]

C[illegible] d. Cavici q. d. Brandelini de [illegible] in Attems pro [illegible] 13. de uno manso in [illegible] nomine Feudi Marchionatus [illegible] ex. Januarij 1322. manu eiusdem [illegible]

de Cucanea de Villa [illegible], et in Tauagnaco

[illegible] q. d. Thomasij de Cucanea [illegible] Bertholdo q. d. Odorlici de Attems pro [illegible] 100. [illegible] de Villa de [illegible] ac omni [illegible] quod habebat in d. V[illegible] de [illegible] in Tauagnaco, necnon omnibus alijs bonis quod habet in dicta Villa de Tauagnaco nomine Feudi [illegible] 9. ex Aprilis 1322. manu eiusdem [illegible]

de Cucanea

D[illegible] inter d. Nicolaum, Thomasutum, et Joannem fratres filios q. d. Thomasij de Cucanea manu eiusdem [illegible] ex. octob. 1322. [illegible] 3. ex. octob.

de [illegible] de S. Daniele

D[illegible] Jacobo, [illegible], et Nicolao [illegible] fratrib. filijs q. d. [illegible] de S. Daniele [illegible] d. [illegible] q. d. [illegible] de Attems etc. 1323. xi. ex. [illegible] eiusdem [illegible]

de Fagana [illegible] Camerarium

[illegible] de omni feudo etc. d. Rodulpho de Fagana q. d. Nicol. militis 4. ex. Aprilis 1323. manu eiusdem [illegible] q. [illegible] ab ipso Camerario, et eius domo.

[illegible]

de Cucanea

Emptio in heredi dicti Fantini filij d. Thomasuti de Cucanea a Tomat filio naturali q.^m d. Fulcherij de Cucanea iure feudi Marchesatus de medio ... terre in Rucolo 2. ind. 9bris 1323 manu eiusd.^m ... Bonin. Not.

De Cucanea assignatio bonor.

Thomasutus assignatio d. Joanem filium d. Thomasij de Cucanea eius haerem nomine ... cationis de pluribus bonis uid.^t in Rucolio, in Villa di Remanzo, in ..., in ..., in Buja, in Toglano, in ..., et ..., in ... manu eiusd. Not. 11. 8bris 1323. ...

de Fulmino, et de A...

... per d. Aurient uxorem q.^m d. Auguzij de Fulmino et Franciscum ... Vnaignane et ... filij, ac Thibaggo ... ... d. ... de ... manu eiusd.^m 4. ... februij 1324.

Brandi de Attens

Emptio d. Henrici Brandi de Attens a d. Hermano q.^m d. Purutti pro marchis 5. ... de ... manso in Salt 15. ind. 7bris 1324.

de Cerneo

Diuisio bonor. inter d. Federicum, Constantinum, ..., Joanem, et Conradum ... q.^m Dni Detalmi de Cerneo 1324. 16. ind. Julij manu eiusd.^m Not. ...

de ...

Pacta ... d. Henrici ... de Attens, et d. Jacomai ... 13 ind. 9bris 1325. ...

de ...

... d. Chazi de ... Tricii ... Maij 1325. manu eiusd. ...

de Cucanea, et de Verdoyo

Emptio de ... q.^m d. Thomasij de Cucanea de mansis duob. in Villa ... ad. Arnaldo q.^m d. dethamari de Verdoyo cum ..., et ..., et cum omni iure ipsi mansis ... pro marc. 40. ... ind. 9bris 1325 manu eius. d. Ben. Not.

Item de Cucanea, et de Verdoyo, et de Castello

Emptio ... d. Arnaldo de manso uno in d.^a Villa iure feudi domus de Cucanea ... hoc X.^me domui de Castello X.^mam de d. manso, ac certum ... lactis et ... manu eiusd. Not. 9. ex. Junij 1326.

de ...

Emptio d.^e ... Sarie uxor. q.^m ... de ..., et Leonardi q.^m Thomasij de ... loco ... tutorum et procuratorum ... dicti ... a d. Arnaldo q.^m d. dethamari de Verdoyo de uno ... in confinij ... de Buia in loco qui dicit. ... 9. ... Julio 1326. manu eiusd.^m Not.

Brandi de Guid.^s, et Lugoldi ... Not.

d. Nicolaum q.^m d. Lugoldi pater noster in Ciuit.^e habit.^s ... marchis 34. uend.^t d. ... q.^m d. Brandalisij de Guid.^s habit.^s in Attens ... in Villa de ..., et unum in ... de Zevacho nomine feudi ... Dni ... ex Jan. 1327. manu eiusd.^m Not.

de Colloreto, et de Cucanea

Dnus Bernardus q.^m d. Guttoni de Colloreto ... ad ... et ... uend.^t ... q.^m d. Bonui de Tricesimo ... d. Thomasuto fil.^o Dni Thomasij de Cucanea ... mansos ... in ... Actum in Colloreto super platea ... 5. ind. Januarij 1328. manu eiusd. Not.

Aud ...

De Attens, et de Cucanea

Andreas, et Bened. fratres filij q. D. Vargendi de Attens pro 8. marc. nōe feudi eccl. S. Feliciȩ de Aquileia vendid. Thomam filij D. Ioanis de Cucanea 13. par. I. Mansi in Lamarduno manu eiusd. Not. 1328. 2. int. Feb.

D. Fulcheri de Sauognano

Federicus q. Ioan. de Atimis vendit D. Fulcherio q. D. Iacobi de Sauognano ementi pro Henrico filio naturali Presb. Bened. de Atimis unum Baiarzum in Atimis etc. 8. Iunij 1328. manu eiusd. Not.

De Medunum, et de Attens

... Benedictus frat. q. D. Varyendi de Attens pro marc. 25. nomine ... marc. ... de Attens vendid. D. Fulchomaro q. D. Marquardi de Medunno habit. in Attens ementi pro se, et D. Adaleyta eius uxore mansum I. in ... Taurgnaco, et eorum ... fuere una silua in Taurgnaco dicto manso adherenti 9. ex. Iuny. 1328. manu eiusd. Not.

Brandi de Attens

Carta dotal. D. Brandulisij filij D. Henrici dicti Brandi de Attens 20. int. Iuny 1328. manu eiusd. Not.

De Reuistergno

... de ... 12 marc. ... iure feudi Aquil. eccl. vendid. ... partem suam ... quam habet ... Castrum de Attens et Cas... de Reuistergno ... omnibus ... 1328. manu eiusd. Not.

De Cucan. monast. della Cella Ciuit. et de Sauog.

... de ... filius q. ... Federici et ... q. D. Iacobi ambo de Sauognano ... pro ... vendid. ... Michaelo q. D. Thomasij de Cucan. ... Ord. Predicat. de Ciuit. ... et nomine ... de Berna... ... maij 1329. manu e. Not.

De Attens, et de Sauog.

... de Attens dotauit D. Martinam eius filiam ... filio D. Fulcherij de Sauognano cum centum marcis solidor. X. int. Xbris 1329. manu eiusd. Not.

De Attens, et de Brandi

Bertoldus q. D. Odorlici de Attens pro 6. marc. iure feudi vendid. D. Henrico Brandi ... unum mansum in Villa ... 3. int. Feb. 1330. manu eiusd. Not.

D. Corradutij de Cuit. et de Attens

... q. D. Corradutij de Cuit. pro marc. 14. vendid. Benedicto q. D. Varyendi de Attens ... quam habet in certis bonis ... in uno manso in Remanzacco, in ... in uno manso in ... in uno manso in Atimis ... in Pouegliano, in certis ... in Villa de ... manu eiusd. Not. 5. int. Iuly

Brandi, et Attens

... et ... q. D. Henrici de Attens pro marc. 17. iure feudi ... vendid. D. ... Brando in Attens ... unum in ... presente Tingo q. Tucij de ... in Attens hab. 6. ... 1330. manu eiusd. Not.

... Brandi, Attens et Cucano

... de Attens pro 6. march. iure feudi domus de Cucan. ... in ... Brandulisijo filio D. Henrici de Attens ... 1330. ... eiusd. Not.

201 — (139)

Petri Hedo (...) Portusnaonensis ... Liruti Joppi

Opera di ...

... (Diaphalma); —

Vol. in fol. di pag. 29 ... da una parte sola

in fine: 1493 idibus junii P. Hedy ... Portunaonen

Da Mss. della Bibl. Joppi Udine

Ubaldo de Fratach ... ama ...

1380 Bortol... Matteo Folco ... di Tolmino

Da Mss. in casa Porcia in Udine

Tomaso ... q. Nicolò ... di Cividale

Fr

1382: 15 apr. Cividale ... nova ... de ... Sabadino ... Sno... abit. in Cividale ... Nicolò q. Matteo notaio di B. Ponte in Cividale la villa di Clenia e Altovizza ... del fu Antonio q. Folco di Cividale nel 1380, 8 feb. per 200 marche di den. Aquilej. ... tutti i diritti al ... Antonio q. Folco.

Folco ... del Torre

1382 3 giugn ... Tolt di D. Appiano q. Brandilisio di ... e ... suo figlio e Tomasutto di ... figlio ...

Matteo ... del d.° Appiano ... figli Palamidesso, Nicolò, Tristano, Rainaldo e Floriamonte.

Jacomo Bortolomio q. Tomasutto di Albero ...

1382 ... Cividale

1382 19 luglio Cividale Tolt. D. Andrea q. ... Enrico q. D. Brandilisio ... q. Andrea di Cormons ... figli di Palmas ... cavallo a Corrado q. Guglielmo ... del valor di 50 ducati. Credi Tomasutto q. Brandilisio di Albero suo patruo e i figli del fu Appiano q. Brandilisio di Albero

... Lorenzo q. D. Ulvino di Cornuffis ... Mattuffa di Nicolò detto Calopsi notaio di Cividale.

Ulvino q. D. Nicolò di Cornuffis.

De Novis, et de Curanda

1382 ... Vicinione ... di Martalbano di Coneglione ... di D ...

... quondam Aurello di Cor...

antonio moglie di Lucietta di Borgo di Ponte.

1382 ... q. ... di Ruano Pieve di ...

Fra Guardiano ... di Giovanni o Giovanni q. ... Federico ...

1382 ... di Luzerio de Grassi Piev. di Lavariano.

1382 ... q. ... di ...

1382 Villalunta ... di ... di Sitterbergo e ... Giovanni ... di

V. polgar

1382. Bonon... q. Stefano ... di ... di Pedersi ...

1382. ... figlia del q. ... di Cividale e ... di Accimento

Fam. di Borgo di Ponte — M.o Matteo ... di Ferrara con Bernardo q. M.o Giovannino Fabro di B. di Ponte ... (1)

... 140 ...

(1) M.o Stefano ...

Giromola ... Poggio

(140)

[illegible]

1295 [illegible]

1295 D. [illegible] Smeraldo [illegible]

1295 [illegible]

[illegible]

1295. [illegible] Castello [illegible]

[illegible] curaverunt [illegible]

[illegible]

Chiesa di [illegible] e Civitate [illegible]

1295. [illegible] Jacopo [illegible]

1295 [illegible]

1295 Presente Papa quondam [illegible]

1295 [illegible] Ughelino di [illegible]

1295. [illegible] figlio [illegible] Ughelino di [illegible]

Dé Abbati, et dé Cuciania

95, 22 [illegible]

1255. Elia di Pagagna abbate del Monastero Maggiore di Cividale

Aquileia

[illegible]

Frate Be[illegible]

Luca tradut[illegible] (i. e. capitolo)

Giacomo Tiera not. di Aquileja

1354 Sono venduti due buoi portaronche di Fiaschetto ... d'Aquileja. — Prezzo de' buoi

1354. 8 marzo nel coro della chiesa di S. Felice. Pre Enrico ... della Ch. di S. Felice e altri canonici ottenuta licenza dal Vic. in spirituale del Patr. Nicolò, Fra Alberto Ab. di S. Prospero di Reggio di passare alla nomina del Decano vacante per la rinunzia di Pre Pietro Nani di Venezia, danno facoltà di eleggere il futuro Decano a Pre Matteo di Padova canonico di S. Felice che il giorno seguente elegge in decano Pre Enrico di Padova canonico di detta Chiesa di S. Felice, elezione che viene dal Capitolo approvata, e dopo viene dall'eletto accettata la nomina. — Elezione del Decano di S. Felice d'Aquil.

1353. Giov. de Piossi Pod. d'Aquil. — Podestà d'Aq.

1321. Odorico di Moglaso Pievano di Lavariano. — Matteo di Aquileja ... Pieve di Lavariano

1321. D. Beniardo Pod. d'Aquileja — Pod. di Aquil.

1321 Pre Matteo Preposito di S. Stefano d'Aquileja — Prepos. di S. Stefano d'Aq.

1321 Era in Aquileja M.° Nicolò Judeo (?) ciroloyo de Sacilla ... con luogo detto di Venezia in contrada S. Cassiano. — Ricordo ... Aquileja

1321. 1. Feb. Fra ... ... chiamato cadere un bastone in ... — Fermata di fra ...

1321 Aquileja in Eccl. S. Antonii — Ch. di S. Antonio in Aq.

1321. Martinus de Campomartio superiori. — Campomarzo superiore

1321. Fra Mattia Abate di Belligna. — Belligna

1321 5 marzo. Aquileja nella domus Canonica erano presenti Pre ... Vicario D. Raimondi Pod. Aquileja ... in ... e ... che ... tenendo che ... morire. — Giudizio ... per ... di morte. Pod. di Aquil.

Contrade d'Aquileia. 1321 contrada di S. Andrea presso la riva del Fiume. In contrada Montani. Contrada de Rhauzello.

1321 affittanza d'unam vineam positam ultra Cal. S. Felicij

Vigna in Aquileia.

Catrandelo legno e Somi — 1321. Un carro di legna del Mezzano per Frisachesi peidasque e a 35 quaranta e maggiori legni medesimi costano. Marche 4 le a Frisachesi, 60. —

Versaschiava 1321 Thomandinus de Versa Sclavonicha

Decano di S. Felice. 1321. Federico decano di S. Felice =

Carvengano 1321 Girardus de Carvengano.

Patti dotali e convitti tra Domenica di Paolo q. Pace e Ofrico di Sterlaldo — Piev. di Lavarian

1321. 30 marzo Aquil. nella ch. di S. Gio. de Foro. Presenti Ottone di Sterlaldo Piev. di Lavariano e Can. Aquil; Ottaldo e Planasso fratelli di Sterlaldo, M.o Giovanni Fisico de Bonifacio Cirdogo di Verona, etc.

Patti dotali tra Domenica detta Dolza figlia di D. Paolo di Aquileja fu D. Pace de Bononia e Odrico del q. Enrico di Sterlaldo ~~de spese ... pagar~~ colla dote di 600 di Lire di buoni denari piccoli veronesi, oltre danaro e tre paia di vesti, gioje e pannilini condecenti prout est mos dominarum.

e insuper unum par vestium completarum de Marleto o delirelo vestitum, epiterzium et clavidem cum vagijs et alijs appendicys et ornamentis do forse quando la stessa Domenica aveva 14 anni. Se morirà la Sposa avrà 200 Lire e le meritevoli alla oltre la dote affin da lui Lire 800; stanno poste insieme co' figliuoli vorrà porre a secondo nozze a tutto la sua dote in tanto se dotare potuerit alii ordine de Forniulis habentes filios quibus dotes matrum obligate existunt, imo de medietate ipsarum dotium tantum duntaxat quod excedit libras ■ VIII centum Veron. parv. hujusmodi filii privi di alijs filijs cum alio viro seu viris legitimos eam habere contingeret nullum ius habere valeantur seu habere possint seu habeant ac si ipsa ipsos privos filios non haberet et paetavi

(142)

ed faccia vigore [illegible] dalla contrattazione [illegible]

Forojulii [illegible] statuto nel ordinamento. —

1321. 22 apr. Testo di Ser Nero dei Bardi di Firenze. Sepoltura nella Ch. di S. Siro. Erede la moglie Margherita e .. i figli Niccolò e un legato a suo fratello Gerardo e alle Frat. di S. Siro — Fiorentini in Aquileja. Ch. di S. Siro.

Segue testamento di un altro Bardi [illegible] mano [illegible]

che [illegible] le figlie Fiordelisa e Cespina e i loro [illegible] — Frati di S. Siro

Lotto e Tinibaldo de' Bardi di Firenze. — Fam. de Bardi di Firenze

1321. 25 aprile. Aquileja. Fra Federico di S. Maria de Barbana — Barbana

perde un [illegible] d'Aquileja a suo [illegible]. —

1326 [illegible] di campi [illegible] fore [illegible] — Fondo di S. [illegible]

1326. Braida in Contrada de Murforato. — In pertinenza [illegible] per intermedio notarii [illegible] [illegible]

tiis Aquilejae in contrada de Roiedula.

Carta d'ogni [illegible]. — Contrade d'Aquileja.

Aquileja in Contrada d. Foliis. — [illegible] S. [illegible] — idem

1326. 3 ottobre. Aquileja in Foro sub [illegible]

1326. [illegible] Aquil. Nicolaus de [illegible] Jul. de Carnea. — Giulio Carnico —

1326. 10 ott. Aquil. sotto la Casa del Comune [illegible] de Bertolino di [illegible] giudici, la [illegible] del Dannegiato e citato a comparire tra 15 giorni [illegible] del Comune [illegible] lapidem consuetum e [illegible] a comparire e [illegible] — Proclama di [illegible]

1326 Corrado detto Cirobaldo di Milano Vicegastaldo di Aquil. — de Janvicho (per Galmicco) — [illegible] — Vicegastaldo. Galmicco.

1326 Nolo di una barca maranina con [illegible] di dodici grossi veneti 25 ott. al mese [illegible] Marino di Marano cittadino d'Aquil. ad Antonio q. ser Domenico del Mico (del Micco) di Venezia. — Nolo di una barca maranina.

De Atriis, et de Curania

1326 domus de Fossula iuxta ...
8 nov.

Fraternita di S. Giov. del Foro d'Aquileja — Terra ...

... il Custode della Porta de Marana ...
1327. In contrata de Rena. ...

1326. 18 nov. ... Decano della ... d'Aquil. Gabriele ...
e Saverio fratelli ... i loro beni paterni ...
il Decano ai fratelli la sua parte.

In contrada S. Felicis ... del ponte. — contrada
di S. Maria maggiore

1336. Legato di ... in Aquileja ... ospedale
retto da un Gottaldo.

1336 ... di Maggio Pod. di Aquileja

1336 il Podestà ... il Camerario, Giudici e Consiglio ...
di campana per le deliberazioni

1336 Belvegenia ... del Patriarca d'Aq.

Francesco fu Saraceno not. di Aquileja. A. M. U. =

1346. Pietro Baffatino in Aquileja. —

... di S. Giovanni di piazza. — Porta di Belligna
Ch. di S. Giovanni Battista e Fraterna de' Battuti in d.a Chiesa

1346. D. Piero di Bologna Pod.

Il Podestà ... ai giudici sedenti ...
... — Il Patriarca ... nella Ch. Maggiore

1346 Via ... di ... a Foss. XXV al ...
Ospitale di S. Ilaro in Aquileja — Sub palacio Comunis a parte ...
Ospitale e Cong. Gabriele di ... .

Braida ... portam Fustinam ... . —

(143)

1346. 25 maggio. Aquileja Arnaldo Canzano de Patriarca ... per 10 anni

sedimen molendini ruinati situm super flumen qui dicitur Cladiza quod flumen egreditur [illegible] Isonzum veterum et reedificare dictum molendinum etc. — Fiume Isonzo vecchio

1344 4 giugno — de quodam horto in quo est unum [illegible] dictum curia de [illegible]

1346. Un pezzo del [illegible] del [illegible] di pagare [illegible] denari 12. —

1340 Volrico Capitano di Duino

1346 Bress. Petrus [illegible] Capit. S. Felicis de Aquileja

1346. Marco Malipiero Vicedomino di Aquileja

1346 campus in [illegible] forato dicto barbachan. — Vicedomino veneto in Aquileja

1346 Odorico Vicario di Belligna — Arnaldo de Prato Vicario del Patriarca a Cangrande

1346 D. Perottus dictus Beffe familiaris Patr. Cancellarius

1346 · D. Lucia Abbatissa in Monast. S. Antonii in Aquileja. — di donne

1343 Martino notajo Prete d'Aquileja

Mag. Radius partitor aurum ab argentum de Utino. — ✓

Petrus de Fusco Marescallus Patr. Aquil.

1352. M.o Giovanni di Verona Rettor delle Scuole in Aquileja — q.m Bortolomeo Matteo di Verona. [illegible] Serafina di Bologna abit. in Aquileja. Margarita Carrellus di Chiugia habit. in Aquileja.

1352 Guglielmo Preti Prete d'Aquil.

1353 D. Eufemia f. q. S. Pietro di Aquileja e moglie di [illegible] di Strassoldo — Bernardino [illegible] Odorico di Strassoldo [illegible]

1353 campus ultra flumen Roveduz (prope Aquilejam)

1352. Ser Boletta de' Gadi di Venezia Vicedomino de Agadi. — Vicedomino veneto in Aquileja

1361 Sgaravaccio Pod. di Aquil.

1364. 21. Maggio, Matteo ab. di Belligna investe D. Janan de Dobra di beni feudali dell'abazia suddetta.

altri simile a Matteo q. Giovanni di ... Belligna e ad Enrico q. ser Baldo di Barbana

1361. 30 maggio in Grado in casa di Ser Nicolò. Questi promette una figlia Franceska in moglie a Francesco q. Mori di Aquileja con dote di ... di soldi 80 ... secondo gli usi di detta terra ... quae omnia et singula praedicta partes promiserunt per veram et fidem attendere et observare etc. —

Quibus sic peractis dicte partes volentes alteratrix attendere et complere omnia a se promissa, steterunt eodem Franciscus et Franceska accesserunt cum multitudine populi, coram ... universum Gradi et ibidem in facie Ecclesiae dicta Franceska ad interrogationem Presb. Bertucij de Grado, semel secundo et tertio laudavit dictum Franciscum in suum sponsum et maritum et eum consensit secundum ritum romane ecclesiae (sic) ... Gradi et deinde dictus Franciscus ad similem interrogationem laudavit dictam Franceskam in suam sponsam et legitimam uxorem et in eam consensit secundum ritum Rom. Eccl. ... Gradi subarrando eam cum uno anulo aureo presente dicta multitudine populi ... cum omni ... —

1361. Franceschi di Savignan Podestà di Marano governa quel luogo ... Vicario Giovanni di Udine. —

1361. 28 nov. Aquileia. D. Caravagio Pod. di Aquileja ... Francesco q. Mori d'Aquil. ... in suum socium ad potestariam Aquileiae ... partem lucri et dampni fino alla fine dell'anno, dando al primo ... della podestaria ... di ... —

1361. Nicolò Zoppo [illegible] della Ch. Maggiore di Aquileja

[illegible] 1348/8 luglio aquileja [illegible] Carlo de Paribus di Bologna Preposito di S. Felice di Aquileja. Sepolto nel cimitero della Ch. di S. Felice. Eredi suoi nipoti de Paribus di Bologna.

1348 · presente D. Florimonte de Cernea abate Mon. de Fossan. (sic) ... dioc.] — Ab.te Florimonte di Cergneu —

1346. Marco Malipiero Vicedomino

1353 · L [illegible] possesso d'una casa in Aquileja, [illegible] capienti 11 giugno per catenacium hostium dicte domus et dando in manibus et [illegible] claudendo et aperiendo, intrando et exeundo semel, secundo et tercio ... — Vicedomino [illegible] resigiono in Aquileja

1300.

Moretto Giovanni notajo fu Antonio di Aquileja a. 1311

1346. Matrimonio [illegible] di Aquileja dote a Nicolussa [illegible] figlia di D. Federico di Aquileia, un [illegible] d'argento [illegible] e una borsa aurea giusta la consuetudine di Aquileia (sic).

1348 Inventario di una Bura (sic) [illegible] di S. Vito in Aquileja.

Miglio, panico, mistura [illegible] — Miglio, panico e mistura.

1348. Iactus Portam Glemonis (sic) in Aquileja [illegible]

1348 Fra Odorico ab. di Beligna [illegible] a Pre Tomasino Vicario di Fiumicello il Planto delle Cristianità di detta villa per il prezzo annuo per tre fatoni di denari [illegible] d'Aquileja

1348 · Fra Marco precettore di S. Clemente di Maggio dell'ordine di S. Giovanni di Gerusalemme fa procura per [illegible] dell'ordine [illegible] Gio. Tarangelo. —

[illegible]

Aquileja. 145

Giov. Guglielmo notajo Dallenasi di ... notajo di Aquileja ... di Ug...

1365 Guglielmo Picotti Podestà di Aquileja. — Podestà

1365 in platea Comunis apud auditorium Eccl. S. Johannis de Foro. — Piazza de Foro

Porta Montoni — Montone

1365 Fra Nic.o Prior dell'ospitale vicino Sacile dell'ord. di S. Gio. di Gerusalem — Ospit. di Sacile

1365 Filippo di Guglielmo Picotti di Aquileja sposa Almerico q. Ser Bene di Sacile. — Picotti e del Bene di Sacile

1365. 12 feb. Aquileja. Jacopo q. D. Federico Picotti avendo appaltato dal Com. di Aquileja il dazio della palafia (datium palafie) per 4 anni per 180 marche di frisachesi, riceve in socio Margarito q. Adalgerio di Chioggia per la stessa parte. — Picotti e da Chioggia appaltano il Dazio delle Palade

1365 Aquileja strata regalis ante palatium Comunis. — Strada reale

24 feb.

1365 Aquileja in Fossulis. — In Chaligarensis super domo monete. — In contrata Montoni — In burgo Monasterii majoris. In Aquileja androna pontis lapidis — Aquileja in contrata de Rena — Fossulis; Zecca in Caligarensis; Montone; Contrada Ponte di pietra; da di Rena

1365 Catterina di Castellerio morava in Aquileja. — Castellerio

1365 11 apr. Aquileja. Il Podestà di Aquileja sedendo in giudizio coll'ordine degli avvocati, giudica che Privafio non debba più tormentarsi, essendo già confesso di furto. — Forma dei giudizj; Tortura

1365. 12. di Aquileja. I suddetti sentenziano che il d.o ladro debba frustarsi alla gogna (scoriari ad pigorum) o pagare 40 fris.ti secondo le consuetudini del Com. di Aquileja e dagli bandi di un piede ed una mano per un anno ed un giorno da Aquileja e suo distretto e dal patriarcato, ciò che gli viene intimato. — multa; bando

1365 Marino Chiozzo figlio di M.o Gasparino di Chiozzo abitava in Udine.

1365. M.o Giovanni Rettor delle Scuole di Verona.

1365. 17 giugno. Aquileja avanti l'altar maggiore alla presenza di più Canonici. Nob. Giovanni q. D. Herbordo di Auspergo domanda di essere investito de' feudi che teneva dalla Chiesa di Aquileja. — Investitura di Herbord di Auspergo

Ai Fisico 1365. 21 ottobr. M.° Ugolino di Parma fisico salariato in Aquileja

Fid Panatteria Comle 1369 actum Aquileje sub panatorijs Communis.

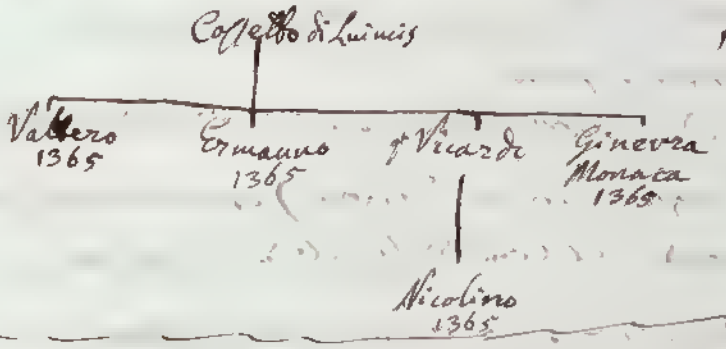
Manumissione de' Figli di Luincis 1365. 12 Dec. Aq. Guglielmo Picatio, come da procura, offre tutti altare della chiesa maggiore d'Aquileja Adaleta di Avaro q. Astolfo di Soutiere in Carga vedova di Menico di Avaro, ed Enrico di Lui figlio, manomettendo D. Valtero q. D. Coffetto e Villana di Luincis. per se e per Ginevra monaca, per il di lui fratello Ermanno e per Nicolino monosfigl. q. Vicardo suo fratello

Con Podestà 1349 Giovanni di Ventrone o Vedruna Podestà

Stufa in Fossala, riva del Porto, Torre di Fossala, Fiume, Strada pubbl.ca 1349 Stupha sita in Fossala cui confines sunt in oriente riva portus, occidente turris Fossale, meridies flumen labentem, septentrione via publica.

Duomo lavori. 1350. 12 Genn.° Aq.a Quetanza dei Capitoli per lavori nel Duomo, 400 Fio. d'oro. Gio Gugl.mo q.m Martino Nod.° di Aq.a (Vedi nei Mssi Joppi per esteso questo documento.

Luincis



1327. Ermanno q.m Mattia di Luincis

S. Felice Nel 1356 il Patr. Nicolò fece levare i corpi Santi e le reliquie della Chiesa di S. Felice e deporre nella Chiesa Metropolitana adducendo che la Chiesa di S. Felice era troppo appartata e distante dalle case che potevano succedere ruberie.

201

(147) Antonio di Francante. not. Udine. Archiv.

1343. 22 gennajo. Utini sub domo nova comunis.

1343 Manfred. di Porcia Can. Aq. Prep. di S. Stefano di Aquileja

1343. Aregilotta sorella di ... del ... de Castro Madruccio ... Castel Madruccio ... la restituzione della dote.

1343. D. Agostino di Parma Vic. del Patriarca

1343 Era in Udine M.o Agostino Zerilla, Johanne notario de Bononia.

1343 (de Villanta) Villalta.

1343. Vicedomino e Vicario Patriarcale. Federico Andreotti (sic) de Utino. Blanzutta figlia del d.o Vicedomino era moglie di Giacomo q. Giovannino de Ugilio o Vigilio.

1343. Miglio e pane a Friuli 24 lo Moggio e il sorgo a 13 denari le poste
1343 Otto montoni venduti per una marca di Friuli ...
1343 Le parti si presentavano nel palazzo patriarcale, ... Patriarca o suo vicario e dovevano farsi presentare da un avvocato interne. — Il Patr. o Vicario domandava agli astanti quid juris. —

1343 M.o Franciscus scholasticus.

1343. 29 iulii Utini in vaga ... ubi societatem convenit, presentibus
1343 Utini in Foro novo.
1343 Flandina vedova moglie del nob. Giacomo di Cormons.

1343. 16 agosto. presentibus Johanne Nani de Coppeis de Nani ... Bononie (de coppis) 1343 presente D. Johanne de Coppis notario de Bononia.

1343 Aica moglie del nob. Beachino di Pollenzo.

Ai .. ... di Corrado

Giacomo di S. Margarita

1329. Beatrice madre di D. Fed. di Morazzo.

10 ... di Castellerio ... D. Fed. de Morazzo ...

1329. ... in Castro S. Margarita ... Leonardi Prioritissa S. Marie de Plagino ... excambio ... D. Fins... de Fagnea ... Villalta de Plagino VII marchas den. Aq. ...

1278. Valore di 10 marche ... in Castellerio ... marche 15. ... 14.

1298. Medrusa figlia di Bonifacio di Castellerio e di India

1299. 5 ... In Castellerio ... D. Bartholomei, ... de Castellerio ...

Nicolaus filius olim D. Vodolrici de Ceridino ... ad rectum et legale feudum de ... D. Vallimpaj de Castellerio. D. ... quod ... villa de Ceridino ... S. Leonardi ... et partem in villa S. Martini ad ... Qui ... D. Bartholomeus ... sub pena dupli ... Bartholomeus ... in Castellerio ... D. ...

Dette ... sub pena dupli valoris ... Nicolao quod ... et ... D. ... facere ... ipsum Nicolaum ... ad utilitatem ipsi Nicolao. Actum ... filiorum q. D. Bonifacii a Castellerio.

1299. Vodolrico di Bon. ... di Castellerio.

1299. In castro S. Margarita — In cortina S. Margarita

1299 Federico di Corrado di Castellerio.

Leonardo, Matteo, Corrado — di ... fratelli

1302. D. Schabertemp filio D. Vallimpaj di Castellerio e ... di ...

1299. Elisabetta filia D. ... Castellerio ... D. Bart. de Castellerio ... priorissa ... de Plagino

1298. ... Domini ... dedit ... 1299. ... Corrado di Castellerio di Fred ... campo in ...

1299. ... di Castellerio ... figli ...

Buonaccorso, Vitturello e Vecello ... S. Margarita ... beni —

201 (148) Ana

1301 11 ex. oct. a Cotellan. Test. di D. Leonardo di Cotellan
aveva una sorella Agna e per figli maschi Odorlico e Amicone

non figlie.

1301. 2 dec. Test. di Venerando Cottellano q. d. Pellegrino. Vede la moglie
Palmone il figlio Pellegrino

1301. 11 ex dec ... castro Fagagne. D. Vittoriano de Fagagna filius olim
D. Aquinede Pagnaco dedit, vendidit, tradidit ac inrefutavit Antoniucum et Datium
filius olim D. Vicinoy de Fagagna ... suos habitantia quem habebat ... Patriarcha
et Aquilegensi cum omni iure, etc. precio trecentarum librarum ... ac
et promisit ... in manibus D. Patriarchae et de ... bona fide ...
esse inviolabiliter etc.

1302. Caterina figlia di D. Oddolico Pitio di Cusiano ... di Vedelignano e
Cassellano e moglie di Armannus q. D. Ingolpretto di Ragogna

1302. 13 exeunte nov. Flagogna. Presso Rettoldo ab. di Moggio, tra de Antonio de Pertacento, di Ingalo
poeta de Flagogna ... Fagagna. D. Alberaro di Flagogna ...
... figlia di Alberaro ... di 400 lire di piccoli
... ed ... di ...
(1) Mattia figlio di Moruzzo

1303 D. Gisla di Moruzzo moglie di D. Rodolfo q. Vidalinuti de Fagagna

1303 Federico, Bernardo e Guidotto q. Givo. di Brazzà inf.
Gertrude figlia di Leonardo di Brazzà sup. ... dai Brazzà inf.
Nicolò e Artusino q. Enrico di Brazzà sup.

1323. Test. di D. Artusio di Brazzà sup. di Enrico. Figli Leonardo e Giovanni
e Ginevra monaca. ... e Margutta figlie; ... q. Federico Avvocato.
Nicolò, ... figlio del D. ...

1317. D. Federico e Filippo q. D. Mainardo di Cottellerio pro-
3 Feb. mettono alla ... sorella Adaleta moglie del fu Mainardo
q. D. Giovanni di Flagogna detto Zogito 50 marchi di den. ...
... Morendo prima ... il marito abbia della dote 100 lire
e ciò per abbia ricevuto la moglie

1317. 12 feb. actum in Collalto nella pontina Giorgi.
presenti: Sig. Mattiusso, Aquino e Corrado di Collalto,
Vendoglio D. Ugolino di Melf, Arnoldo di Vendog, D. Adalio di Colloredo, D. Giov.
di Braggio inf. ed altri.
Braggio inf. Andreto, Nicolò, Giacomo figli del sig. Enrico di Caporiacco assegnano alla loro
sorella Nicolotta in dote 200 lire di veroni quando prenderà a Nicolò (Nicolusso)
del qm. D. Nicolò militis di Fagagna. Mando il marito alla moglie
oltre la dote, marche sei dei beni del marito, e mando ella aggiunge altri quattro
marche. — Nello stesso giorno i fratelli promettono alla sorella Nicolotta
de uno pari pagnorum de viridi e de una clamide.
1311. D. Giovanni q. D. Mattei de S. Daniele.
1318 Onorio cattedro assegnano alle loro mogli . . .
Gast. Fagagna 1317. D. Martuccio Gast. Fagagnae
1317 Andalina vedova del sig. Enrico di Braggio inf. ... e madre di
Ortensio, Gabriele e fratelli.
1312. D. Nicolò e Bartolomeo q. D. Liurutto di Toppo.
1312. ~~Otto orzo in Tricesimo~~ ~~le staie di frumento~~, ... di miglio,
e ~~la di avena, tre orne di vino, ...~~ galline alle ...
Quicardo e Federico q. D. Indrico di Udine ... a Guidotto
2 inf. q. Gio. di Braggio inf.
1311 Pre Franceschino vicario di Moruzzo
1317. 13 maggio Fontebon. Vinto di Fontebono col consenso del suo
signore (Dni. ...) ... Jacobo figlio di Fontebono dona a Margherita detta
Tola figlia di Musetto di Tricesimo un borgo in Tricesimo.
1317 Nello stesso luogo lo stesso Vinto col consenso del suo signore
vende ad instanza al sig. Africano di Colloredo un ... feudale. In beni in Tricesimo
nel sito detto Manzaria per due marche di denari
1317. Arrigo del fu Pog. Pertoldo di Arcano
Arcano. 1317. Palma figlia del sig. Rodolfo di Nicolò di Fagagna, moglie del sig.
Bartolomeo q. D. Prinzavalle di Arcano.

d. S. Foggaria

1303. 4 ex Julio. Braggi inf. fidendo, Bernardo e Guidotto di Braggi inf. q. Gibelttani di ordinavalcun beni in Braggi et permette a nec ... di non chiedeti altro [ge ...] cum una bamb... sua ... quod cadere in terra dimiserunt. —

1362. Federico q. Marino di S. Daniele.

1314. D. Rodolfus Abydin D. Mattia de Carvalo di a Varta in Castellanze. Sorella di Giorg. Bonifacio di Castellane sua moglie per marginagio 50 lire di piccoli ... di Giorgio di Castellero assegna per marginagio a sua moglie Maddalena, altre 50 lire. ... Testimoni ... Bartolomeo, Corrado ed Africano fratelli di Castellano, Ermanno q. ... di Vendoglio.

Vendoglio.

1314. Stil... moglie di D. Federico di Moruzzo. Vedi sotto.

1314. 10 ... moglie di D. Federico q. Mainardo di Castellerio e figlio Vittimarro di Fagagna di Urisino con 90 ... et ... fanelles (sic)

1314. Simone e Morando fratelli di Castellano.

1314. Margherita figlia di D. ... di Castellano moglie del fu Manifor.

1314. 12 agosto. Nel castello di Moruzzo. Presenti D. Paolo de Porta, D. Ugardo de Meis, D. Nicolao D. Gherardo (sic), D. Nicolao de Rodelano, D. Bonifacio q. D. Maynardi de Castelerio et Corrado q. D. Philippi de Castelerio.

Rodeglano v

Nob. miles D. Guyntar de Cassonero iure marginali ... et promisit atque vadiavit ... et ... in manibus D. ... eius uxoris 50 marcas solidorum monete Aquil. de quibus ad eius ... extitetant fideiussores DD. Martinus filius olim D. Costantini de Savorgnano, Philippus olim D. Conti de Cividate et Reymundus filius olim D. Petri de Pavona Utini commorant. Actum in castro Moruzii in palacio veteri. —

Savorgnano

Pavona

Castello di Moruzzo

S. Margherita [illegible]

[illegible] ... di Lionardo

A.NU 1314. D. Francesco di Attems sposò di Agnesetta figlia e sorella di Francesco di Braggiè sup. —

1315 Giovanni q. Federico di Braggiè inf.
Bernardo [illegible] Gio. di Braggiè inf. —

1315 5 Genn. in castro di S. Margarita a mano fracta.
D. Giovanni e Giorgio q. D. Bonfante di Castellerio dividono i beni paterni e ma[terni] ... ridanando comunemente il castello di Castellerio, eccetto la loro parte de decima di Tricesimo ...

1318 Gliadrino q. Venuto di Fagagna

1315 giugno. Udine. D. Rainoardino della Torre compra da Rodolfo di Braja unum Logreshk (sic) per 5 marche di den. aq. ...

Valore d'animali. 1315 Valore di una vacca e vitello, mentre una è 6 denari
1315 Ragendo q. Rodolfo di Uels

1316, 6 gennaio nel castello di S. Margherita D. Gio. q. Bonfante di Castellerio vende a Giorgio suo fratello la sua parte della decima di Tricesimo e pertinenze per 4 marche di den. aq.

1316. Sofia figlia di D. Francesco di Braggiè sup.

1316 Determanus Corrado e Valterpertoldo figli del fu Francesco di Braggiè sup. e di D. Giudia —

1317 (10 aprile) Nicolò di Castellerio sposò [illegible] figlia e sorella di Giovanni di Braggiè inf. q. Fed.°

1316 Giudia figlia del q. D. Aldrione di Polenzo. Africano [illegible] di Castellerio [illegible] la sua dote — Leonardo di Castellerio aveva in moglie Adeletta q. Francesco di Braggiè sup.

1317 [illegible] figlia di Federico di Udine ... di Enrico di Braggiè sup. con dote di 300 lire di piccoli veronesi. Il [illegible] di Mortadavaf nello stesso giorno 20 soldi di grossi.
1320 ap. Braggiè inf.

1317. 11 agosto Fontanabona. Alessandro di Fontanabona del capezzo del suo signore Giacomo fu di Fontebono vende a Filippa mezzo maso in Galaviano per 8 marche.

Detto giorno e luogo. Il signor Giacomo fu di Fontanabona dona inter vivos a Gusfredino detto Sym unam sediminem unius molendinarea sitam ad aquas de Cormorio in loco qui dicitur Monzan infra Rya de Vivirinam et Rya Canon (sic). —

1318. 10 exe. Januar. D. Candotto di Castellerio q. Enrico loca mezzo maso in S. Margherita per due urne di vino, uno staio di frumento, due di miglio, 4 galline unum anserinum e otto denari annui. —

1318 Adeleta sorella di Federico e Filippo di Castellerio moglie di Gualtimaro di Fagagna.

1318. 3 ex. Feb. ~~[illegible]~~ territorio S. Margarete ~~[illegible]~~ [illegible] di Giacomo di Arcoatro ~~[illegible]~~ filio Pietro [illegible] chiede l'emancipazione in premium emancipationis eidem filio suo dedit vestes quas erat indutus. —

1318. Ind. II die 3 martii In Castellerio in domo Comunis. D. Vannero di Castellerio da una e D. Federico per se e fratelli e sua madre D. Adeleta dovendo dividere i loro servi cioè Bianco e Margherita e loro eredi di Castellerio. Da una parte vennero Lucia con figlia e Margherita e due marche e 40 den. ag. e tocchi a Federico e agli altri toccò Catterina e Martino eredi del d° Bianco. ~~e 40 [illegible] di den.~~

1318. 11 ex. marzo. altra divisione tra i detti. a Federico tocca Federica figlia di Bianco moglie di Nicolò coi suoi eredi e a Vannero tocca Bianco cogli eredi suoi e donò due a Federico due marche e mezza di den. Ag.

1318. 2 ex marzo. In Pagnacco in Platea S. Georii presentibus D. Presb. Henrico titolare de Pagnaco et aliis D. Jacobus fu de Fontebono vende a D. Simone di Castellerio l'avvocazia di tre masi in Alnico, Lagaco et Aar per otto marche di den. Ag.

1318. 12 apr. nel Cast. di S. [illegible] .. Simone [illegible] q. Federico di Castellerio dividono i loro beni. Nella prima di Simone è compresa la loro casa nel Castello di Castellerio [illegible]. Item [illegible] in villa, ortum, brogium seu viridarium de [illegible] mansi. Item decimarios de Alnico etc. — Nella II. la loro parte del Castello di Castellerio già di Bortolomio, [illegible], ortum, [illegible] mansi e alcuni Decimarii in Alnico

1319. Federico q. Mainardo di Castellerio .. D. Detemaro q. [illegible] di Castellerio Detemaro q. Francesco di Brazzà sup.

1319. Gerardo, Gabriele, Francesco di Polenzo. A [illegible] qm. Aldrizo di Polenzo mentate nel fu Francesco di Castellerio —

1319. L'annona o avena e il [illegible] a 12 denari lo [illegible].

Avena e [illegible]

1319 [illegible] q. Francesco di Brazzà sup.

1319 Benedetta Priora del Monast. di Plaino. 1320 D. [illegible].

1319 . D. Florisa moglie di D. Guidotto di Brazzà q. Giovanni inf. [illegible] 5 nov. S. [illegible] ~~[illegible]~~ Flordiana ancillam suam

1320. [illegible] Brazzà presente D. Nicolò di Brazzà sup. q. [illegible], Bort. di Tippo .. D. Bernardo q. Gio. di Brazzà inf. [illegible] figlia Andreina a Corrado q. Francesco di Brazzà sup. con dote di 35 marche di den. Aq. et unum par pagnorum ~~de scarlato~~ completum de ~~scarlato~~ [illegible] scarlato sive a scarleto inferius et cultram de cendato

1320. Giovanni e Armano q. D. Detemaro di Vendoglio per 24 [illegible] marche di den. Aq. [illegible] Giacomo di Privano figlio del fu Mattiussio di Butrio

1320 Federico e Bortolomeo F. Lippo fratelli di Castellerio.

1320 Africano, Varnero, Corradello, Simone e Francesco q. Leonardo di Castellerio

(152)

ANll.

1328.

1328

1328

1328.

1327

(151)

Orcò

(della Torre)

Cast. llo

1318 12 apr. nel Cast. di S. [illegible] .. Simone e Morando q. Federico di Castellerio dividono i loro beni. Nella prima di Simone è compresa la loro casa nel Castello di Castellerio ... item [illegible] in villa, ortum, brogium seu viridarium de [illegible] mansi item decimariis de Alnico et [illegible]. — Nella II. la loro parte del castello di Castellerio già di Bortolomio, orreum, ortum, [illegible] mansi e alcuni Decimari in Alnico

1319. Federico q. Mainardo di Castellerio .. D. Detemaro q. [illegible]
Detemaro q Francesco di Braggo [illegible]
1319. Gerardo, Gabriele, Francesco di Polenzo. A India q. m Aldrizo nel fu Francesco di di Polenzo maritata in Castellerio —

1319. L'ainnovo ovvero e il [illegible] a [illegible] le [illegible].

Avena e [illegible] 1319 Volpergo [illegible] q. Francesco di Braggo [illegible]
1319 Benedetta Piova del Morett. di Plaino. 1320 D. [illegible].

(152)

ANN.

1328. [illegible]

.28 [illegible]

1328. [illegible]

1329. [illegible]

1327 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1326 [illegible]

[illegible]

[illegible]

1326 [illegible]

1326 [illegible]

1324 [illegible]

1324 [illegible]

[illegible]

153

[illegible]

[illegible] Maggio [illegible] 1350

1339 [illegible]

[illegible]

[illegible] Nozze di Contarini

[illegible]

[illegible] Torre di Cerqueto

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1313 [illegible]

[illegible]

Difare [illegible]

[illegible]

1331 [illegible]

1336 [illegible]

[illegible] Cufetto [illegible]

1336 [illegible]

[illegible]

1336 [illegible]

1334 [illegible]

154

Anno 1319 die 4 intrante junio presentibus Ulrico filio Carli de Casterio, Mandino de eadem loco, Alessandro de Fontebono, Jacobo q. Warnerdi filio olim Johannis de ... et aliis.

1330. — Nicolò q. D. Enrico di Braggio [illegible] di la figlia Leonarda a D. Nicolò q. D. Rodolfo di Cordovado - con dote di 400 lire et unam famulam sive servitricem et unam cultram de cendato et unum par pagnorum ut D. Episcopus Concordiensis ordinabit, Brazzi Maj. Cordovado
Ardizzola per amato D. Desiderato q. D. Girardino di Cordovado e Vitario fratelli dello sposo. Nob. uxor di Cordovado feudatari del Vesc. di Concordia.

1331 Asquino di Bujo filius Wiridan o Wreidant marito di Margherita ... sorella di Giacomo di Braggio q. Marco. Buja - Braggio

1331 Mag. Iohannes fisicus filius olim Mag. Egidii de Aquileja ... sposa Archiloria figlia di D. Giacomo di Braggio Mag. ... con de' figli del fu D. Enrico di Braggio Mag. Giovanni medico di Aquileja - Braggio Mag.

1343. Il Vicario Patriarcale teneva i giudizi ora nel palazzo patriarcale; uno si rifiutò di rispondere all'attore, mancando il suo avvocato. Usava sentenziare di sospendere il giudizio fino alla comparsa dell'avvocato o altra persona bene informata. Antonio di Floramonte dottore Udine 20 maggio. ... Giudizi in Friuli del Vic. Patriarca

Atto 29 maggio - Si sentenzia dagli astanti ... domandando la quid inde iuris —

Costrinse a comparire il suo convenuto coll'avvocato informato dei suoi diritti. —

1355 Patti di q. Nicolussio di Moruzzo q. Nicolò di Raimondo 25 Apr. e Gertrude figlia di Federico q. Nicolò di Soffumbergo. Figlia Nicolussa ... dotata con 1000 lire e ... 25 ... per la sorella, Manfredo suo fratello ... Gio. di Moruzzo not. Andreat Moruzzo - Soffumbergo

Giovanni di Moruzzo not. Archiv. not. Udine. — di Mels

1351. P. 2 x. Sofia sorella di Pietro q. D. Bolfo di Fagagna

Mels–Fagagna — e Federico q. Enrico di Fagagna. — 30 marche, e 14 braccia di

S. Vito – S. Daniele – Buia — drappo di colore, ed un vestito.

1361. P. 2 x. Michella di D. Zanutto q. Michele di S. Vito sposa di Odorico q. Tosso di S. Daniele e Tomado di Tosso di Fagagna q. D. Rodolfo di Buia.

Fagagna – Cordovado — 1353 P. 2 x. Palma di D. ... q. Rodolfo di Fagagna e D. Odorico q. Nicolò di Cordovado.

Caporiacco – Picula di Trieste — 1359 P. 2. x. Nicolussa di D. Galasso di Caporiacco e Artusio di D. Odorico de Picula di Trieste con 500 lire di dote a 32 [illegible] marche, una di fodere, una di pelli et drappamento.

Fagagna – Fagagna — 1362 Petronella (P. Dotalitia) di Rizzulo di Fagagna con Paolo q. Enrico di Fagagna.

Bertrando not. di Udine.

1383 Chiarastella vedova di Giovanni q. Giovannino Pavona.

1383. Margherita vedova di D. Nicolussio orbitti —

Bellone, Giovannino, Nicolussio, Antonio e Rodolfo q. Nicolò q. Giovannino orbitti di Udine — Tomaso q. Francescutto q. Giovanni orbitti

1383 si nomina notabile sub ... sub mayralogo comunis Utini

1383. 26 apr. Udine Ser Stefano Strassoldo di Cormons [illegible]

Strassoldo — in Castello di ... Giovanni q. Ser Federico di Fagagna, ... Lorenzo di Arquacio notaio e ... Francesco di Borgo Aquileia ... ed obbligato con tutti i suoi beni per ... nelle mani di ... Fed. di Savorgnan, Cav. Simone di Colloredo e D. Odorico di Castello.

138 ... Ponina della Torre ... del Cav. Odorico di ... con ... di Capo della Torre vedova di Nicolino.

1382. Nicolò q. Francesco Baldana (aptarius) de Utino, ... Nicolussio Baldana suo zio —

1382 Nicolaus q. Ser Zanni de Leris Utini habitator 11 nov.

382 ... Francesco ... di Udine.

155

di Odorico Filippussio di Udine.
1383 Margherita moglie di Antonio di ser Vitto di Moruzzo
altro figlio di ser Vittore — Ermanno
1383 Giacomo di Pavona fisico in Udine, S. Giovanni
1383 Elena moglie di ... e ... q.
Fantussio di Stephaldo
1383 Antonius q. Rovoli speciarii de Utino
1383 ser Valentino q. Enrico ... — Francesco suo q. — Valentino
1383 Sofia vedova ... Leonardo sartore q. Daniele di Savorgnan
Di Pomo figlio del q. Schiavone di ... ... di ... Savorgnano
... dei fuora ... Giacomuzzo q. Daniele e di ...
ser Giovanni.
1383 Benedetta di Candido vedova di Vicardo Andreotti
1383 Udine — ... ser Nicolai q. D. Gabrielis (1) ser ... di ... ad Utinum ...
conservatione ... notarii ... et ... conservatione ...
(1) ... q. Gabriele di Cremona
1383. Pietro, Leonardo q. ser ...
Odorico figlio del q. ser Francesco ... fratello di ser ...
1383. 3 giugno. ... ser Fed. de Savorgnan ... Capit. ... Tomasutto ... Udine ... Reginardo ... Vignando di Udine ... di Udine ... Servitori
1383 — Tomas de Mallarijs (sic).
1383 Mingarda q. ser Venuto di ... moglie di Giovanni de Cornettis di Udine
1331. 11 dic. ... Moruzzo. ... Vorgendo Rodolfo fratelli Rodolfo di Moruzzo
abitanti in Moruzzo e ... moglie del d. Vorgendo.
1331. Rodolfo di Vorgendo di ...
1331. Francesca e Giacomina sorelle ... di D. Ambrogio di Fagagna

Bertrando di Faedis not.

1414 Giacomino q. Nicolò di Ahelfoldo

1414 Adalgretto di Cucagna q. Giovanni.

Cucagna 1414. Francesco di Cristoforo q. Gabriele di Cucagna.

id. detto Francesco e Nicolò q. Mattiussi di Cucagna.

Cormons. 1414 Francesco q. nob. Gio. di Cormons

Codicillo del nob. Cristoforo di Cucagna. 1412. Clara detta Zalluga q. del nob. Cristoforo q. Gabriele di Cucagna lascia a Lucarda q. Francesco Callegaro un maltei. Ricolfo a certe parti... con suo marito e de ... padre a Tomaso e Simone fratelli.

1422. 1420. Faedis. Il nob. Francesco q. Federico Cav. di Cucagna vende per marche di soldi 141 al nob. Adalgretto q. Gio. di Cucagna un maso in ... renda ... 3 frumento, 3 avena e 3 ...

3 cengi di vin, una gallina, otto uovi e due ... ...

... di ... denari. –

1422 D. Duria moglie del fu Nicolò del Puz ... di Dola

1416. Beatrice ... del ... Federico di Gruz. e moglie di Odorico di Zomaran di Fagagna

1422. 14 Genn. Faedis. Il nob. Adalgretto q. Gio. di Cucagna e Nicolò q. Mattiussi di Cucagna ... Pantaleone q. Giacomo Sartore di Cucagna ... di ... lire bons. –

eodem die ... Filippa q. Giovanni di Prato lire bons. e ... Gio. di Cucagna q. Giovanni Tron ...) ... – –

La ... e luogo. Giovanni q. Giovanni Sartore di Cucagna ... al nob. Adalgretto di Cucagna 10 marche di soldi. ... cinque anni.

1418 Al. Pretto q. Gio. di Cucagna.

~~1412.~~ 14 Gen.

1423. 3 Feb. Faedis. Nob. di Cucagna ... ... et morum ... Enrico e Francesco q. Leonardo

Cucagna ... ad ... libertatem ... civitatis ... patria

plenam ... ...).

3 febr. ... 3 febbraio ... Corradino di Paolo Zul q. Martino di Faedis e Leonardo q. Giacomo de Lott di Faedis.

[illegible]

Fine [illegible]

[illegible]

Vindiciae Antiquorum Diplomatum Tridentin in Appendice pag. 253

1163. 3 Kal. Febr: Cividale – Donazione di
Ind. 11

Folco a sua moglie Gerlint come regalo di nozze (morgengab) nella mattina seguente alla celebrazione. Dona *pienamente* quanto possede a Gelgian, Garal e Virgial. Presenti Coradino di Cividale, Ottaco, Tomaso Preposito e Vicedomino, il Nob. Durario, Waltero e Corrado Canonici, Caib e Dirico suo figlio, Cacilg di Muimano, Waldarico de Porti, Wodorico, Crilg, Dietrico, Wolfcano, Albrico, Maraldo, Duno, Rainiero, Karle, Adalperto, Girardo di Fontana. Il possesso per ordine di Folco venne dato da d° Andrea, Megicardo suo figlio, Maraldo e da Giovanni della suda Gerlint.

Appendice p. 256
1174: Volrico Patr. – Richerio Abb. di Belinge... Bertoldo Diàkono di Launia

157 a Rodolfo q. Andrea Cavalcante not. di Faedis. Arch. not. Udine

3 Vicardo
4 Giovanni
1355. 1 Adalpretto
2 Federico
5 Matteo
6 Enrico
q. Varnero di Cucagna — Cuccagna

Brunetto q. Tomasutto di Partistagno

D. Hermanno dicto Henrifiz de Fagedis, D. Endrico Henrighi de Cucanea — Nassinvera filia d. Henrifiz de Fagedis... — Partistagno, Partistagno (Cuccagna), Cuccagna

1357. Lorenzo q. Odorico di Cucagna. Vicardo q. Giovanni di Cucagna. Adalpretto q. Varnero di Cucagna — 1357 Enrico di Partistagno... in Ecclesia S. Petri Sclavorum. 1357. Il Cav. Gerardo abbia in moglie Beatrice.

1357 Enrico q. D. Tomasutto di Partistagno dà una figlia a Simone del Cav. Odorico di Cucagna con 80 marche di soldi. — Chiesa di S. Pietro dei Schiavoni Faedis, Partistagno Cuccagna

1357. ... Domicellus di Simone di Cucagna. — Simone di Cuccagna

1356. Schinella Cav. q. Cav. Gerardo di Cucagna e Simone suo fratello di Gerardo e Nicolò Cavalcante figlio di Gualtiero... Odorico fratello di Schinella — Cuccagna.

1360 D. Adalpretto detto Matarel q. D. Bertoldo de Fagedis — Fam. di Faedis

1353 Caterina vedova del Cav. Gio. di Faedis fratello di Guarnero. — Gabriele di Faedis q. Bartolotto notaio, Arch. not. Udine, Fam. di Faedis

1353 Guarnero di Faedis ... di Partistagno con un ... per una abitazione che ... Fenera. — Lascia legati mobili del suo Testamento. Lascia alla moglie: gunellam suam brunam de misculo cum vulpiis suffultam et cum duplonis aureis; aliam gunellam coloratam ... cum sindone. — ... a ... abitazione ... ...

1356. Squarro di Partistagno q. D. Bertoldo — Squarro di Partistagno

1356. 3 agosto Faedis in casa del Cav. Gerardo di Cucagna presenti il ... Odorico figli del detto Gerardo, Gasparino e Giacomo figli di Nicolò Moroni di Cividale abitanti in Udine, Simone fratello del detto Gerardo q. Odorico di Cucagna. — Cuccagna — Bardi, Veste mobili.

Il detto Gerardo Cav. q. Cav. Odorico di Cucagna dota Luigia sua figlia che sposa Sinibaldo di Castrone de Bardi di Firenze abitante in Belgrado con lire mille di piccoli e promette le paia di vesti ... cellato cum perlis ornatum suffultam cum armelino aut cum vario, tunicham, varnachiam et mantelum (sic); secundum par de optimo panno videlicet tunicham suffultam vario, tertium cum vulpis, alterum cum syndone. Item duas domicellas de ... ... cum aliis preparamentis.

In Castro de Partistagno presenti D. Cono, Facina e Pietro fratelli q. Nicolò di Partistagno.

Partistagno — 1353. 13 Gen. Enrico q. Tom. pitt. di Partistagno dà a Sofia sua moglie a nome di dote ... Vitalone Maddalena figli del fu Daniele detto Fugaza servitore suo di Partistagno de quibus voluit facere omnimodam voluntatem.

Cuccagna della Torre — 1353. 6 Feb. Udine in domo di Carlevario della Torre presenti, i Cav. Nicolò della Frattina, Panciera Nicolò e Ciapp della Torre, Goterado di Mariago, Simon q. Cav. Odorico di Cuccagna, q. Mainardo di Villalta, Federico di Fontanabona, Giò di Valvasone, Adalpretto e Francesco di Cuccagna, Enrico di Partistagno e Vecello di Varmo.

Il nob. Odorico di Cuccagna figlio del Cav. Gerardo colla assenso del padre presente dà alla nob. donna D. Pomina sua moglie figlia del nob. Carlevario della Torre iure morgenealis ... Forojulii 500 Campane Vener. dando fideiussori molti dei presenti.

1353. Udine — Odorico di Gabriele fratello del fu Dicano ...

Due ... in morg. ... — 1353. 24 Feb. Faedis. Mainardo di un bosco detto di ... di Costalonga ... a D. Adalpretto di Cuccagna in morgeneapii.

1353 Voltigozzone Colorando fratelli figli di D. Ripis. (Strassoldo).

1353. 4 marzo in Castelpagano. Il nob. Tommaso di Castelpagano dà a Francesco di Faedis q. D. Conetto de Castro Utini in permuta i beni nel territorio di Faedis che già furono di Pussino di Faedis ... nomine de morgenatico e riceve invece ... in Siacho.

1360. 12 nov. Faedis nella ch. di S. Maria D. Geltrude vedova del Cav. Gerardo di Cuccagna q. Odorico aggiunge un codicillo al suo testamento, lasciando 4 staja di frumento e due dimidia all'anno e un congio di vino al Conv. di S. Francesco de frati minori di Udine per un aniversario per il marito suo secondo e per il primo Nicolò di Castelpagano e di Bortolo suo figlio. Altrettanto lascia al Conv. di S. Pietro martire di Udine

Castelpagano

1361. 3 ott. Faedis. Test. di Otolino q. Martinuccio lascia a suo nipote Martino q. Favotto omnia sua arma videlicet lanceam, scutum, cirotecam et golarium et spatam et omnia ... abbatis omnibus potentibus.

1379. Enrico di Bolzano Gast. di Tricesimo.

1375 Giovanni q. Enrico ... di Cividale e Gio. Paolo q. Giacomo ... di Cividale.

(158)

Archivio Udine.
Gerardo q. Bertoldo
di Faedis Notaio.

1380. Corrado q. Benedetto di Attems. –
Gio. Enrico e Francesco q. … nob. di detto …
Giorgio di Attems
Agostino q. Brandolisio
Giacomo q. Francesco … — Ottonino q. Ser Ermagora
Nicolò q. Filippo.
} di Attems — Fam. d'Attimis

1380 Francesco … Schiavo
1380. … q. … Savorgnano detto Bello di Savorgnano — Savorgnano
~~1380. … Bertoldo …~~ … con … alcuni. –
1381: D. Francesco q. Odorlico di Spilimbergo. — Spilimbergo.

Bont. Vidoni Notaio
not. di Fagagna.

1419. 10 agosto. Fontanabona … Giovanni q. Federico di Fontanabona — Fontanabona
vuole esser sepolto nella Ch. di S. Filippo e Giacomo de … castello. Legati a … q. …
… di … sua moglie. Eredi i figli … e Giovanni.

1423. 17 giugno. Pre Betto q. Giacomo di Udine vende per … — Capitano di Moruzzo.
e … del quartese di Moruzzo a Ser Stefano di Pilon — e Quartese della Pieve
capitano di Moruzzo per la … …

1420. 25 08. Fagagna … del nob. Ser Guglielmo q. Ser Manfredo di Fagagna — Fagagna
ammalato … Erede suo fratello Vorlico.

Antonio q. Filippo
Marco q. Guglielmino
Gio. Antonio q. Nicolò
} di Fagagna — Id.

1441 Test.° del nob. Girolamo q. Ottonino di Colloredo, … ad Adalgerio … Federico e Filippo — Colloredo
di suo fratello Nicolò. Eran fratelli del … del … d'… Antonio. … Legati … e
Ermacora, Vigelmo … figli di suo fratello q.m Giovanni … e
a Federico e Nicolò suoi fratelli tutto il rimanente.

1420. … q. Ser Andrea di Braggia inf. — Braggià inf.

Bertrando nob. di Ugolla Valvassore in Monfalcone a 12 marche annue di denari.

Arch. Not. di Udine

1382 Vola Giovannino di Strassoldo Capitano di Monfalcone
Pt. Bortolomio Pievano

M° Stefano [illegible] [illegible] in Monfalcone

[illegible] Capitano di Monfalcone giudicare le cause giudiziali criminali [illegible]

Il Comune [illegible]

1383 Nob Egidio di Cividale Capitano di Monfalcone pel Patr. Car. [illegible]

1386 Corrado di S. Daniele Capitano di Monfalcone e Nicoletto suo fratello vicecapitano

1386 Il Capitano [illegible] la podestà del Capitano [illegible] con consiglio de' 3 giudici.

Nicolo di Faedis not. A N.

1376. Andreola vedova del nob. Gabriele di Cucagna.

Cortina di Sedegliano — 1377 7 Gen. nella Ch. di S. Paolo nella cortina di Sedegliano presenti Pregreq. Con. Francesco di Strassoldo, Tataro q. D. Morando della Frattina, Vodolrico q. D. Nicolussio di Colloredo, Alzerino q. D. Armano di Attems, Andrea q. D. Nicolo de Pasiaglis, Filippo q. D. Nicoletto di Sorazzano e Bertrando figlio del detto Pregrae di Strassoldo

Sedegliano, Strassoldo — D. Francesco q. Nicoletto di Attems per se e fratelli Giovanni, Enrico, Odorico e Armano dota Sabeta sua sorella che sposa... Lucio q. D. Placentino

Salvarolo — di Salvarolo con dote di 100 marche di denari con tre vesti con [illegible] e un capo con

Gioielli — frenello e un serto di perle, coltrone, bacili, [illegible]

1377 Duarino q. D. Odorico di Attems.

1377. 11 ott. presenti D. Corrado Manardi di Portogruaro, not. Enrico q. ... Gio. di Margano, Tommasino di Portogruaro, Francesco q. Francesco di Margano. Fandre q. Nicolo di Portogruaro

159

1377. 18 maggio. Nel cast. di Soffumbergo present. il nob. [illegible] Schiella [illegible] — Cucagna

q. Cor. Gerardo di Cucagna — D. Quifrido Truchses q. Nob. D. Sigifredo
o Vobletal o Vailetal
Truchses de Bonoletal Capitano di Soffumbergo per Patr. — Capitano Soffumbergo

Remissione tra alcuni di Fagagna e di Colloredo per uccisione di Antonio — [illegible]
di Colloreto sotto Soffumbergo, [illegible] il detto [illegible] [illegible] — [illegible]
di [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] di Colloreto,
Compositore [illegible] neppure in caso di rozze o morte d'alcuno più di un giorno
[illegible] sotto pena di 200 lir. di piccoli.

1377. D. Lorenzo q. D. Troilo di Cucagna — Agnese il [illegible] fratello di Gio. q. Varnero —

1378. Enrico q. / Giovanni / Matteusso / Nicolò } Varnerio e Adalgretto suo fratello e padre d'Odorico e Varnerio di Cucagna [illegible] — [illegible]

1378. [illegible] di Fagagna [illegible] . una tunica de [illegible] [illegible] — Vesti di
[illegible] et cum uno [illegible] et cum una [illegible], et cum uno [illegible] cum — donna [illegible]
una altra et cum una [illegible] cum drapis de lino

1378. D. Andriotta q. D. Giovanni di Venzone [illegible] vedova di D. Gabriele di Cucagna q. Simone, Figli loro [illegible]: [illegible], Francesco — [illegible] (Rucchi)
e Simone di Cucagna

1378. nel Cast. di Buttrio presente Gio. e Frefo del nob. Schiella di Cucagna, Ser Pietro May q. Ser
2 apr.
Filippo di [illegible], Virilio Gastaldione D. Schielle in [illegible] etc. [illegible]
di casa di legno coperta di paglia in Buttrio. — [illegible]

1378. D. [illegible] q. D. Enrico di [illegible] [illegible] del fu Simone di Cucagna — [illegible]
1378. 28 luglio in Vidisone. [illegible] Giovanni q. Varnero di Cucagna per se e fratelli [illegible] — [illegible]
[illegible] bladi, vini et aliorum quorumque [illegible] et [illegible] nella [illegible] — [illegible]
[illegible] de Vidisone per [illegible] anni; pagando ogni anno 20 staia di frumento, — Cucagna
20 di avena, 20 di [illegible], 20 conzi di vino a misura di [illegible], 20 galline
senza uova e 20 polli, due capretti

1377. 28 maggio. [illegible] in Brovilla [illegible] [illegible] D. Elisabet,
[illegible] et gentili D. D. Elisabeta relicta q. nob. D. [illegible] D. Francesco de [illegible]
[illegible] dei figli Francesco [illegible] [illegible] q. Enrico di Valvasone
beni in Vinia.

1339 D. [illegible] q. [illegible] di [illegible] abitante in Udine

1339 [illegible] Nicolaus q. [illegible] Mapetti de [illegible] [illegible]

Fuga √ 1339 D. Beatrice q. nob. Adalgerio di Pirganuto di Pirgano

1380 Ulrico q. D. Ruggiero di Valvasone

1380. Giovanni Fuga q. Ser Enrico Formica di Cividale. Fromentino e Fondano
figli del fu [illegible] fratello del d.o Giovanni Fuga. Catterina figlia del d.o Enrico
Formica [illegible] nel 1365 [illegible] Stefano q. [illegible] di Commensabilitate [illegible]

1381 D. [illegible] q. [illegible] [illegible] [illegible] q. D. [illegible] di [illegible]
e [illegible] 400 lire di Ver. in [illegible]

Pre Gio. Batta di Fa[illegible]

133[illegible] D. [illegible] q. Volfanno di [illegible]

√ 1339 D. Manfredo q. D. Stefano di Pirgano.

1339. [illegible] Filidona figlia [illegible] D. Ruggetto di Beatrice, moglie di Giacomo di
[illegible]. [illegible] sua sorella moglie di Taddeo di Maggiore q. Fiorello.

1339. D. Rinaldo nipote del Patriarca
1339. Pirgalutto e Francesco di Pirgano fratelli [illegible] di [illegible] della Torre
1339. [illegible] Cividale [illegible] D. Federico [illegible] di Gasola. —
1339 Amata della Frattina moglie di Forte di Toppo.
1339 Viviano di Prata q. Bonifacio [illegible] Promosso [illegible] di [illegible]
(Prata [illegible]) [illegible] Enrico q. Tomaso.
[illegible] Indria figlia di Francesco [illegible] di Montereale
e [illegible] D. [illegible] di Prata.

√ 1339 D. [illegible] q. D. Enrico di Capalunga [illegible] del Conte di Gorizia

1339 [illegible]

1339 Agda sorella di [illegible] di [illegible] [illegible] e moglie
del fu [illegible] di Valvasone
1339. [illegible] di [illegible]

Pre Gio. Batta di Frangipane ant. nel Udine. 160

1366. Fiorina q. D. Nicolò di Partistagno moglie di Beatrice q. Indelgerio di Partistagno [illegible] Pirgamotto di Pirgamo

1334. D.^na Nicolò q. D. Adalgrotto di Cucagna moglie di Giovanni q. Bernardo di Gramoglia con dote di 100 lire e due donzelle e denari di moneta separate (domicella) [illegible] di moneta paratas). — [illegible] 100 lire e [illegible]

1366. Simone q. D. Odorico di Cucagna [illegible] di Fiorida [illegible] Enrico [illegible]. P.T.

1334. ~~D. Franceschino di Adalgrotto~~ ~~Gertrude~~
~~P.T.~~ Sofia di Simone q. Odorico di Cucagna moglie di Enrico q. D. Tomasutto di Partistagno con dote di 76 marche di den. Ag.

1334. Simone e Bortolomio | q. Franceschetto d'Attems
Francesco, Gio. Enrico, Dorigo, Federico, Everardo, Ermano | q. Nicoletto d'Attems
af[illegible] q. D. Ermanno

Dorigo [illegible]: Dorigo [illegible] — Ottone q. D. Bertoldo di Attems.

1355. 30 giugn. Faedis ~~[illegible]~~ [illegible] nel Fiorde q. Odorico di Cucagna Legato nella ch. di S. Maria di Faedis. Lega a tutte le chiese del [illegible] il suo anniversario e dei figli suoi defunti Nicolò e Gabriele e delle [illegible] Fiorita e d'Andriola moglie del [illegible] [illegible] Sofia 24 [illegible] e [illegible] tutte il mobile da lui. Legato ad Aloysia a Catterina figlia del fu Gabriele suo figlio la dote parentorum alla Cella in Cividale. Eredi: figli Cristoforo, Francesco e Gabriele figli di Gabriele suo figlio. Lascia la detta Fiorita sua moglie e Andriola sua [illegible]. Lascia le doti a Nicoletta, Pirina e Catterina sorelle ai detti fratelli Cristoforo etc. Morendo i detti senza eredi, la sua parte del Castello di Cucagna e del Cast. di Partistagno beni e servi di sua parte [illegible] e [illegible] passino al nob. Federico q. Gerardo di Cucagna suo fratello e [illegible] di un [illegible] [illegible] al Patr. d'Aquileja.
Lascia ai nepoti suoi [illegible] del q. Enrico di Partistagno e Gio. Paolo di D. Elia di Udine q. Gianbertino beni in [illegible] a [illegible] Schiavi — a Sofia sua figlia moglie di Enrico di Partistagno 200 lire. —

1363. Sigisme. Pondeto. Prae. per un omicidio. Gli uxori de detti ... delle vedove dell'ucciso, ... di due meste; l'uccisore non poterà ... dell'anno Salt, ne' in alcuna delle vicine se non come ... de detti eredi ... ai fratelli, ... fossero ... potessero rimanere.

Pre Angelo di Fagagna

Dal registro di Cividale fatto ... del provveditore.

1327. Nicolussa Pirotnalle abbadessa di Cividale. ... di Buggai monaca, ... Agnese di Duino, Mattiussa di Mels, Agnese di ..., Fiore di Fagagna, Soladamor di Zucola, Almot di Varmo, Maddalena di Castello, Benvenuta di Fagagna, Elisa di ..., ... di Meregnano, Lodovica di Micarotti, Fiordelauza di ..., Blanzetta di Pinzano, Novella di Castello, Angelbruna di Zelacco, Cara di Butrio, Gardiola di Pertica

Duino, ... Fagagna, ..., Mels, Castellano, Fagagna, Zucola, Meregnano, Varmo, ..., Castello, Zelacco, Butrio, Pertica

1327 Eufemia Poma di S. Giorgio ... di Cividale.

1327 ... di Cividale

1327 D. Mattia di ... nel Monastero della Villa di Cividale ... in Pertimo ... frumento, ... denari, ... e 15 denari ... figlia.

1325 Rodolfo q. D. ... di Mels.

Pinzano V 1327 Bolanda vedova di D. Artuico di Pinzano

Notaio ... Udine

Pre Angelo di Fagagna. Fagagna 1334 Rodolfo, Tommasino, Lorenzo e Pietro q. D. Giacomo di Fagagna.

1336 Mainardo Gast. di Fagagna ...

Modigliano. 1331 P. D ... Pietro di D. Bernardo di Buggai ... con Palma sorella di Giovanni q. ... Odorico di Modigliano con 40 marche di den., ... Laurenzola ... e altro eguale.

161

1336. Testamento di D. Pantaleone d. Arcano
Moglie Chiara. Sepoltura i Frati Predicatori di Udine.

1338. Test. di D. Baldia vedova di D. Giovanni di Arcano inferiore. — Arcano inf

1340. Margherita di D. Finutto di Fagagna moglie di Giacomino di Vitmaro di Fagagna — Fagagna

1328 Corrado Gastaldo di Udine

1328 presente Maffeo barbiere de Bononia Utini commorante.
14 Feb. Utini

1328 Johannes de Villa Freppi de Utino. — De villa de Pratelus —

1328. 6 maggio Utini presente Ulrico pictore

1328 13 apr Udine. Don... Venuto figlio di Odorico notajo di ... un cavallo, sella e freno del valor di 40 lire di piccoli ... a ... moglie Sibilia figlia di Ermanno ... di Maddalena da Brandolla per morgengabio.

1328 Enrichetta, Nicolussio, Ricardo e Galvano figli q. Federico q. Enrichetto di Castello Utini. ... fratello del q. Sprerangio di Udine (...), e Enrichetto q. Federico q. Enrichetto di Udine —

1328, Utini in loggia nova

1337 circa Giacomo q. D. Vitmaro di Fagagna marito di Margherone figlia di Finutto di Fagagna. — Vipolmino di Fagagna not.

1343 ... Vida di Vidottus di Rodeglian, ... e Simone, con Ugucione q. D. Ulrussio di Fagagna —

1343 ... di Fagagna madre di Nattussio ... (?) — Fagagna

1343. Test. di Fiore moglie del fu D. Rodolfo di Fagagna (di Mistiny). Legati alla figlia Colos. Eredi figli Ingolfrotto, Enrico, Vecello e gli eredi del q. Nicolò.

1343 Test. di D. Tomaso detto Totiro q. D. Rodolfo di Buja. Moglie Agnese. Figlia Gabriela — Vidolo fratello del d. Totiro. — Signori di Buja

1343 Clarastella di Arnaldo di Sandoglio moglie di Ulrico q. Rodolfo de Ulrikboj Fagagna

1343 Matilda di Nicolò di Fagagna q. Federico, moglie di Nicolussio di Pertoldo di Spilimbergo con dote di 50 marche

1344. D. Tomaso Scuello di Fagagna – Padre di Scuello marito di Caterina di Casaldo.

Pantaleone di Moruzzo e Candolo (intendi ... altro Pantaleone di Candolo ... altro)

Nicola figlia del fu Fed. di Villalta, marito di Odorlico

1326. Rodolfo d'Arcano di Arcano sua figlia Giovanna q. Detalmo di Fagagna,

1326. D. Giorgio e Nicolò q. D. Artusio di Villalta

1326 Mathia sorella di Leonardo di Moruzzo.

1326 Detmaro, Matteo Vualtero e Pertoldo q. Francesco di Brazzà ...

1330 Mainardo Gallo di Fagagna

1336. 29 Dec. Mattia vedova di Villalta. D. Wisla q. D. Facini de Pola vedova del q. D. Hendricuccio di Villalta.

Lascia alle sue serve, unum quitopium de medietates cum totis filibus tunicam cum uno burlafio. Erede il figlio Mainardo o altre figlie ... una corona e

Monete | una zoia de perles ...

1336. Agnese di Endrico. Ulrico di Fagagna, moglie di Endrico Rodolfo de Ulrikboj Fagagna

1336 in castro Moruzzi sub tileo, ... D. Nicolusso ... sorella Alexandra Matteo q. Mainardo di Moruzzo ... Brazzà q. Francesco di Pozzovalle ... Mathia con sorella con marche 60 di denari e una vesta di ... e un panno di colore ornato di vajo et unum par vestimentorum de omnibus et duos famulos.

162

Segue Pantaleone di Morozzo — Amadei

20 maggio [illegible] maggiore.

1321. Maria [illegible] de Ustingen [illegible] Bernardo [illegible] Fiametta [illegible] Giovanni [illegible] di [illegible]

1336 Gabertino e Valentino [illegible] di Udine

1332. D. Vecelo q. d. Mafeo di Cipriano [illegible] a Cattanea [illegible] lire 1000 di dote [illegible] 1302. [illegible] Alberto di Prata — Cipriano

1334. [illegible] di Vecelo q. d. Rodolfo de Cavalcante di Fagagna [illegible] moglie e Fiordia di [illegible] — Eredi i figli Giovanni, Ulderico, Rodolfo e Francesco — Fagagna

1337. [illegible] figli di D. Federico di Villalta.

1336. D. Mainardo q. D. Endrico di Barbana abitante in [illegible] dà la figlia Palma a Galvano q. D. Bartolfino di Cipriano, un [illegible] [illegible] di vari, [illegible] di [illegible] e due [illegible] — Villalta, Sign. di Barbana, Cipriano

1336 Villalta. presenti [illegible] figlia di D. Endrico della [illegible] q. [illegible] di Savorgnano. — [illegible] e Bartolfina vedova del q. D. Simone di Villalta [illegible] al d. [illegible] promotore del [illegible] di Cucagna [illegible] [illegible] della Bartolfina, [illegible] di Cucagna — Villalta

19 dec.

NB un [illegible] figlio del q. Federico di Villalta — Federico

1336. D. Giovanni di [illegible] q. Federico ha in moglie Antonia [illegible] di D. Federico di Morozzo [illegible] della Pieve di [illegible] — [illegible] Pagano [illegible]

1334 [illegible], Enrico, [illegible], [illegible] q. [illegible] di [illegible] e Allegranza loro sorella moglie di Ettore di Villalta q. Guglielmo [illegible])

1334 Giovanni [illegible] q. D. Paolo di Fagagna [illegible] loro sorella N.N. a Giovanni q. Architetto di Varmo. [illegible] di Varmo — Fagagna

1332 [illegible] moglie di D. Gio. de Portis — Portis

Moruzzo 1337. badi. Castellerio. Presente Guido Piev. di Mortegliano, Endrisuzzo e Cono di Brazzacco, Dorigo q. Ottoblio di Ragogna, Giorgio e Bonifacio suo figlio di Castellerio.

Simone Morando di Castellerio fratelli, Manfredo q. Leonardo da una parte e [illegible] e Bertoldo e Giovanni q. Odolrico Castellerio, Gabriele e Morando q. [illegible] dall'altra si compromettono di qualsivoglia danni, violenze, ingiurie in Nicolò di Ragogna e in Odolrico di Villalta, Endrisuzzo e Cono di Brazzacco, Fed. di Moruzzo e Ossero di Colloredo e Francesco di Mels, i quali comandano alle parti pace, amici e servitori perpetua pace di tutte le offese [illegible] Morando di Castellerio dia sua figlia Caterina in sposa a Bertoldo di detto luogo dentro un anno a patti da stabilirsi —

Arcano [illegible] 133... Matteo, Ma[illegible] e [illegible] q. D. Lorenzo di Caporiacco.

~~1330 [illegible] di [illegible]~~

Cucagna 1339 [illegible] di Cucagna Arcidiacono di Concordia

[illegible] 1337 Bonaccorso di Padova Dugello del Patr.

[illegible] 1334 Sigisfredo Preposito di S. Pietro in Carnia

Strassoldo [illegible] Pietro q. M.º Gio. di Modena [illegible] della [illegible] di Cividale

[illegible] 1338 Morando q. D. Enrico di Bertoluzza di [illegible] sua figlia a [illegible] q. D. [illegible] di Caporiacco.

[illegible] 1338. P. D. tra Bertoldo di D. Fed. di Moruzzo con Gertrude di Varmo q. Adalpretto di Cucagna in 1000 lire, due servi

Villalta Colloredo 1338. Gio. di Francesco di Gio. di Villalta sposa Elisabetta di Ricardo di Colloredo.
1338 P. tra Caterina sorella di Nicolussio q. D. Morando di Moruzzo con Manfredo di Castellerio q. Leonardo

Frattacavoni 1338 Francesco, Federico e [illegible] q. [illegible] di Frattacavoni —

[illegible] Moruzzo 1339 P. D. tra Nicolussio di Fantino di Brazzacco e Paola di Fed. di Moruzzo e due servi e [illegible] uno di Martignacco con [illegible], altro di [illegible]

Olopo 1339 D. Gio. q. D. Fulchero di Olopo

[illegible] 1338. [illegible] Castellerio [illegible] di questioni per beni in [illegible] tra Fed. di Villalta da una e Vecellone, Morando di [illegible] [illegible] dall'altra di mettere in terra [illegible] [illegible].

1163
Monast.o di Villalta

1338 Fatto di Margherita di d. Corrado di Fagagna moglie di d. Alberico di Antonio Baltraco di Fagagna, Rodolfo, Tomasino, Arengo, e Gertrude fratelli e sorelle q. D. Giovanni di Fagagna e a Gisla mia amica vedova di D. Alderico di Varmo. — Fagagna

1338 D. fra Bonaventura di Ricardo q. Vecilo di Fagagna q. D. Rodolfo di Fagagna — Varmo

1338 Caterina q. D. Rodolfo di Buia moglie di Francesco q. D. Rodolfo di Colloredo Vidolo fratello della medesima. — Buia Colloredo

1313. 30 giugno Villalta in palazzo D. Vidone q. Kenrico q. filio di Alchero de Savorgnano, Rifeldo D. Federico de Villalta, Gregorio q. Raffaele de Vinchinbere, Toll. del nob. Giovanni q. D. Enrico di Villalta al quale ... le sue altre ... Pileo di Prata, ... — Gen. di Villalta

1314. Matteo q. Francesco di Brazzà — Brazzacco

1311. Vinciguerra e Ulrico q. D. Ottone di Arcoppezzo

1314. Federico ed Enrico q. D. Marino di Villalta — V. Villalta

1314. 5 Feb. Cividale Giov. q. Enrico di Villalta vende per 80 marche, 4 mansi in Plez ... di Bergona a Virgilio di Cividale — Vendita ... di Villalta 1314

Detto di ... Detto vende a Nicolò q. D. Ulrico di ... Everardo di Cividale, sei mansi feudo del Patriarca in Drespiza per 60 marche.

1314. 10 ex. Feb. Cividale. Ulrico q. Ottone di Arcoppezzo prende a mutuo da Giovanni Mosso q. Vildomo di Firenze abit. in Cividale, 5 marche e 24 congi di vino — Urapezzo

1314. 4 ex. Feb. Cividale. Dietmaro q. Vecilo di Villalta prende a mutuo 3 marche. — Villalta

1314. 3 ex. Feb. Civid. Godelino di Villalta prende a mutuo da Varienta di Malfatti ... sei marche

1314. penult. Feb. Villalta Gio. q. Enrico di Villalta per 10 marche vende un maso in Martignacco

1314. Venerio Gottaldo D. Johanni di Villalta in Urapezzo

1314. Varnerio q. ... di Urapezzo

1314 Marcuccio Gott. di Fagagna

1324. V. ... [illegible]

Manz.

1314. 11 ... Sign. Villalta in Borgo nuovo ... Federico ...

Prepositi di Feuis ed Enrico q. Enrico Ucello di Villalta

D. Federico e Voldarico q. Villalta ricevono a gastaldo ... del Sign. Gio q. Enrico di Villalta

Villa di Villalta. 1330. ... Villalta ... Borgo della Paglia

1314. Pierazzina figlia del q. Enrico de Sign. di Villalta ... nella ch. di S. ... di Arcugnano ... in onore di S. Nicolò, ... in Arcugnano. (... Cividale)

... 132x. Nov.

in palazzo Arcugnano ... D. Gio di Villalta, ... q. D. Detolino di Villalta.

1314. Fumento ... alla ...

1315. 12 marzo. ...

... q. Gabriele di Maffeo. Gio. q. D. Enrico di Villalta vende per 1000 lire di piccoli veronesi al Sig. Paolo di Prata beni propri e feudali ... di Sr. Giacomo Vicario in S. Margherita

V 1315. ... Capitano in ...

Vendita di Villalta. 1318. Villalta ... castro ...

No. 4. 1316 D. Varienda q. Rodolfo di ...

Villandone — Moruzzo. 1385 12 Aprile. Villalta ... Federico ...

133.. Sofredina ... di Vicolosio, ... di Moruzzo.

Vacarotto Gas ... (Sofredina q. D. Nicolò di ... Arnberg)

1333. D. ... figlio del q. ... di ...

V. di Pertolle. 1323. Villalta in villa di Pertolle

... 1375 D. ... q. D. Andriazzo di S. Daniele ... q. Ottolino di Caneglio. Simondo e ... fratello della ...

1336 circa M.o Francesco ... arti grammatice q. ... detti Bianchi de ...

1336 ... in Borgo ... di Cividale
4 sett.

... (...) ...
... q. Corrado ... Mucese ... del Castello ... Meduno ... mio padre D. Biachino di ...

1336 Lorenzo Nicolò ... di Udine

Ordinazioni.

(164) Pantaleone di Moruzzo not. Archivio notarile Udine

1334 Gotta di

1327 Nob. Federico di Pagana q. di Pagana

1334 Corrado q. Mussacco di Villalta ... Odorico di Odorico di Brazzà. Brazzà e Villalta

... Fratelli ... Vecilio, Enrico e Federico.

1334 Soffia di Odorico di Villalta moglie di Tomaso figlio di ... e di Cassia di Grangfiemo. Gemoliano

1334 D. Francesco q. Federico q. D. ... di Villalta, ... q. D. Corrado di Arcano. Francesco q. D. Corrado di Arcano. Villalta Arcano

1334 D. Manfredo q. Stefano di Pizzano Pizzano

1334 ... Mainardo di Villalta ... figlia Giudia ... di Colloredo. Villalta Colloredo

Villalta in Castello. presente ... Odorico di Villalta Villalta

1334 Fra ... priore del conv. di S. Pietro mart. di Udine. S. Pietro mart. di Udine

Test. di D. ... q. Mainardo di Villalta ... Moglie ...

... alle sue figlie Giudia, ... Villalta

1334 ... di Lorenzago q. ... Odorico ... sposa ... Cecilia figlia di D. Mainardo di Moruzzo. Lorenzago Moruzzo

1334 D. Madalgisio ... q. D. Detalmo di Villalta, Villalta marito di Giudia.

1334 ... Udine: Nicolaus Pucio notaio di Gemona ... di ... Villalta e Detalmo, Franello, Odorico e Corrado di Lonca in Carnia. Villalta Montue ...

1336 S. ... D. Comoretto q. D. Comoretto di Arijs ... Arijs

1336 D. ... q. D. Detalmo de Corgnono di ... figlio ... q. D. Rodolfo ... Fagagna. Corgnono Fagagna

1334 Test. di D. Chiara figlia di D. Gio. di Villalta, ... D. Pantaleone di ... Soprano Villalta

figlie Caterina, Odorica e ... Cassacco Cormons

1334. Agatetta figlia di D. Bartol. di Cormons moglie di ... q. Federico di Cassacco.

Villalta – 1340. D. Mainardo q. D. Endrigo (Endrigutto) di Villalta sposa Mathiussa figlia del q. Gio. di Villalta.

Savorgnan – Spilimbergo: 1340. 10 gen. Villalta. D. Catarina di Bicle ... Savorgnan di Murusis strada a D. Francesco figlio di D. Simone di Castellerio con 500 ... vacche; un ... con vari e un ... di ...

Colloredo – Villalta: 1330 Elisabetta di Ricardo di Colloredo con Gio. di Francesco di Villalta

Cucagna – Moruzzo: 1340. ... di Varnero di Cucagna sposa di Bertoldo di Federico di Moruzzo.

Fagagna: 1340 Tolla di Bartolomeo q. D. Bagla di Fagagna ... q. D. Rodolfo de Militibus Fagagne

Fagagna: 1341 Emma q. D. Gio. q. Vecelo di Fagagna moglie del not. Ugolino di Fagagna

Villalta – Vesti: 1341. ... tra Mathiussa di Francesco q. D. Gio. di Villalta e Nicolò di Nicolussio ... di Villalta, con dote di 1000 lire e una ... cum ... et integram ... et tunica ... et ... fulcitam ..., alteram ... cum ... et ... fulcitam cum ... aut cum cendato

Rodeano – Fagagna: 1336. Nida di Odorico di Rodeano moglie di D. ... di Artusio di Fagagna

Prampergo – Villalta: 1341. Glorisa di Prampergo (Fantussio) moglie di Nicolussio di Odorico di Villalta.

Mariago – Gemona: 1341. Venerenovella ... di Francesco di Endrigo q. D. Mario (Mathia) di Gemona, moglie di D. Volvardino q. D. Volvero di Mariago.

Villalta – Arcano: 1341 Chiara di D. Gio. di Villalta in ... q. Rodolfo di Arcano

Pers Spilimbergo – Moruzzo: 1341. Bertolotta di Federico di Moruzzo e Adalgerio di ... Nicolò di Pers Spilimbergo

Villalta: 1341 D. Matiussa di D. Gio. di Villalta e Mainardo di D. Endrigutto di Villalta

Castellerio: 1341. Tassa di D. Medonsa figlia di D. Bonifacio di Castellerio ... fratello ...

Strassoldo – Cajandro: 1341 ... di Gabriele di Strassoldo ... la figlia Caterina a Nicolussio q. D. Bartolomeo di Cajandro

Fagagna: 1341 Gemona vedova di D. Artusio di Fagagna –

Soffumbergo – Moruzzo: 1342 D. Sofantina q. D. Nicolò di Soffumbergo moglie di D. Nicolussio q. Mainardo di Moruzzo.

Moruzzo – Castellerio: 1346. ... sorella di Nicolussio, Mainardo e Manfredo q. Mainardo di Moruzzo (~~di Castellerio~~) e moglie di D. Manfredo q. D. Leonardo di Castellerio

165 — Pantaleone di Moruzzo ved. anche nel Udine:

1346 Gertrude di Pietro Fondano di Cividale moglie di Federico q. D. Ottobono di Moruzzo. — Fondano–Moruzzo

1348 Caterina sorella di Fradore di Brazzà mag. moglie di D. Federico q. D. Meinardo di Fagagna — Brazzà mag.–Fagagna

1332 M.o Gregorio maestro in Udine — Scuole in Udine

1332 Elisabetta di D. Odorico di Villalta con Bartol. di D. Aldrigo di Polcenigo. — Villalta–Polcenigo

1320 D. Beatrice vedova di D. Odorico di Arcano e madre di D. Meinardo. — Arcano

1324 Giudita di Melß moglie di Totil q. D. Detalmo di Villalta. — Melß–Villalta

1335 5 di giugno. Udine. M. Pietro Bertrando elegge uomini per pagare beni del Com. di Gemona per debiti di 14 marche con M.o Leonardo maestro di Gemona — Medico in Gemona

1335. Agnese di Distrio di Leonarduccio d'Arcano vedova. moglie di Colloredo. — Arcano–Colloredo

1335 Gridistan q. d. Endrigo di Villalta (gelinardo) moglie di Maleßio di Asquini di Colloredo. — Villalta–Colloredo

1324 Abiuncka di D. Fed. di Moruzzo con Nicolo q. Vortico di Spilimbergo — Moruzzo–Spilimbergo

---

1344 Ermanno q. Purucio d'Attems gast. di Tricesimo; — Fr. B[illegible] per Mattia [illegible]

1344. Francesca sorella di Pietro, Varnerio, Paolo e Giacomo q. Fed. d'Attems

1344 Sofia sorella di D. Odorico q. Gio. di Spilimbergo moglie di Durizo d'Attems.

1344. Castrum novum de Attems —

1344 D. Ermanno d'Attems Gast. di Tricesimo.

1363 Beatrice moglie di D. Fabiano di Partistagno e Bertoldo di Prato Partistagno suo fratello q. Nicolo

1364 P. D. tra Caterina di Savorgnan q. Andrea q. Vargendo d'Attems e Zorzetto q. D. Giovanni giudice di Attems; 500 lire, tre vesti et corona de perle.

1364 P. D. tra Giudita di Prato, q. Nicolo Partistagno e Tolucio q. D. Pietro di Cergneu presente D. Elia q. Gerardo di Udine, Nicolussio e Candido fratelli di Brazzà —

collaudate di 50 marche et [illegible] et remedium [illegible]
[illegible] de Udone et [illegible] de [illegible]

1364 5 int. junii - Aten[illegible]. Cerenius de Atem[illegible] q. Bartoli [illegible] nomine [illegible]
Francesche [illegible] madiae [illegible] des Aquil[illegible]. —
[illegible] [illegible] figlio di D. Biello di [illegible]

[illegible] Anna, Giacomo e Bartolomeo q. D. Francesche di Attim[illegible] a Bortolomio [illegible]
[illegible] di D. Calteruppe ...
1364 PD[illegible] [illegible] di [illegible] q. D. Riccardo [illegible] con Corado q. Benedetto
d'Atem[illegible]
D. [illegible]
~~1366~~ ~~1371 Testi d~~
~~1368~~
1371. [illegible] q. D. [illegible] di Atem[illegible] c. di D. Lucant[illegible]
~~[illegible]~~
1371. 18 Feb. Atem[illegible]. [illegible]. [illegible]. D [illegible] di [illegible] —
[illegible] Test di D. Fasin q. Micolo di Partistagno. Usufructuaria uxor Beatrice. Item precepit offerri Aretinum dictum Pagnonem cum [illegible] maiori cum sella et toto [illegible] paratum in Eccl. S. Mariae de Fagedis, quem equum si eius parentes exigere voluerint pro x march., [illegible] et debeant, delle quali ne [illegible] 5 [illegible] alla [illegible] 25 ai [illegible] quem Pagnonem [illegible] liberum et absolutum Eccl. S. Maria de Aquileja [illegible] e [illegible] in Pavonatto [illegible] [illegible] [illegible] ben [illegible] [illegible] di [illegible] con 12 [illegible]. [illegible] Enrico e [illegible] q. Francesche di Partistagno —
1371 D. [illegible] vedova di D. [illegible] di Partistagno

(166) Segue

[illegible]

1406. 5 apr. [illegible] Castello di Polcenigo. Gottardo d'Aquileia [illegible]. [illegible] Porta d'Aquileia [illegible] — Arch. not. udine. Odorico di Aquil. — Porti [illegible]

1406. 27 apr. [illegible] 102 marche di denari [illegible] Lancellotto [illegible] Gio. di Ubaldo — Dazio [illegible]

1400 Ser Francesco di M.o Luigi del Mazzo, Podestà di Marano — Podestà [illegible]

1398 Fiorenzo [illegible] Maggio Pod. di Aquileja — Marchese d'Aquil. — Pod. di [illegible]

1338. Giovanni Lanfranchi, Matteo Dini, Francesco [illegible] di Firenze, monetieri Aquileiesi — Monetieri in Aquileia

1378 [illegible] in Aquileja nella Parrocchia di S. Giovanni di Piazza nella Pescaria presso il Ponte della Pescaria confina a mezzodì col fiume della Pescaria mediante [illegible] via [illegible] [illegible] Comunij mediante [illegible], a [illegible] il [illegible] Francesco de [illegible] di Treviso. — [illegible]

1338. D. Vatterino di Bezanedi Arcidiacono della Ch. d'Aquileia
22 apr. crea suo procuratore a comparire al Sinodo Gio. di Spraga. Ar. Aquil.

Lucchino di Aquil. not.

1400. Catterina Cividale moglie del [illegible] Mattiussi di Villalta figlio
[illegible] Matteo già morto.

1406. 5 dec. Aquileja. Nob. Filippo di Buccino q. Rizzardo di [illegible]
vende a Odolo q. Giacomo di [illegible] abitante in Pirano una barca marinara
con arbori, antenne, vele, [illegible] e altri corredi per duc. 120 d'oro

1406 Margherita q.m Ser Francesco di Savorgnano Priora del Monastero di S. Maria
18 giugno Aquil.
presso Aquileja, di assenso delle [illegible] [illegible] di Portulone [illegible]
[illegible] q.m Gio. di Savorgnano [illegible] procuratore ad [illegible]

1406. Nob. Giovanni Sannudo q. Alvaro abitante in Aquileja.

Pre Zuganno di Colloredo not.

1427. D. Margherita donna [illegible] suo Padre D. Asquino di Colloredo q. Nicolussio 500 lire delle [illegible]
di Colloredo
Dimezzadria e [illegible] (Poste [illegible] in Cividale [illegible] [illegible] di Alessio notaio)

[illegible] Nicolò q. Gio. Padovano

Antonio, Federico, Giovanni, Giacomo, Fiorino — del nob. Asquino di Colloredo [illegible] 1425

1430 Giovanni di Giacomo
Pantaleone q. Nicolò (di Colloredo

1429 Test.o dell'Ant. del q. nob. Asquino di Colloredo. Erede il fratello Fiorino.

1430 [illegible] in [illegible] di Ser Federico q. Gio. Filippo di Colloredo e Giovanni q. Nicolò
di Verdeglio [illegible] 40 marche di soldi e una veste con [illegible] [illegible] e altre
con [illegible] [illegible], e un gabbano, un [illegible] di [illegible] ed [illegible] [illegible] de [illegible] e
cottrice, [illegible] e [illegible].

1430 Nob. Cristoforo di Giovanni q. Nicolò di Mels

Pietro di Buttrio not.

1304 Francesca di D. Giacomo di Buttrio, vedova del fu q. Gio. di Mareggia

1320. D. Ottio di [illegible] q. D. Leonardo di Legio e D. [illegible].

Legio Tarcento

1320 Leonardo q. D. Castinario di Savorgnano per [illegible] Castinario de
6 ott. [illegible] Bielo e Fulchero detto Minisi di Savorgnano compera beni in [illegible] di [illegible] di [illegible]
([illegible]) per 12 marche di denari

5 [illegible] [illegible]. Il Patr. Pagano investe Antonio Notaio di Cividale della Decima del
Monte di Zuanabrida che [illegible] il feudo dalla Ch. d'Aquileja

201 Hemma [illegible]

1325. 22 maggio. Citone nel palazzo — Il Magn. Arrigo de Camino vende ... Ettore di Savorgnano di ... in Caneva, Sacone e Fratta ... per 1335 lire di piccoli veron. Nicolò di ... Villalta notaio

1320. Fulchero filio del q. D. Giovanni di Savorgnano e Costanza ... Savorgnano.

... vendono una bocca di fornace per un livello annuo di una marca ... a Enrico q. Angelo ... Borgo ... 167

1320. Andreas q. ... Boracbandi de Cotilaco (Cividale)

1321 ... q. D. Stefano di Pinzano

1321. D. Odorlico di Buttrio e Caterina sua moglie.
... q. D. ... di Buttrio

... q. ... di Vendoglio q. ... — Nicolussio q. ... di Vendoglio
moglie di Mattiussio q. Giacomo di Pinzano.

1324. ... Giacomino di ... di Ajello. ... Buttrio ... e ...

1322 D. Ottobono di Ettore di Savorgnano

1357, ind. X ... Ottone ... di Giovannino di Montereale ... Ermanno di Buja ...

di Pordenone e Mattiussio q. D. Francesco di Artegna

1359. ... Venzone

1357 D. Filippo ... moglie D. Odorico di Prampergo q. Artico
... di Prampergo.
1357 D. Nicolussio ... di Buja.

1341. D. ... di Colloredo ... di Buja

1341 D. ... di Buja q. Gamorello
Nicolò q. Gamorello di Buja

1341. D. Cotbergo q. D. ... de Gaglaco

(Senza data) (tra il 1320 e il 1330) ... del notaio Pietro di Buttrio ... Avendo il ... Federico q. D. Corrado di Savorgnano per 138 marche di soldi ... al nob. D. Giovanni di Villalta il suo diritto ... nel Garitto di Pleypo con ... ogni diritto che ... i figli del fu Filippo q. D. Corrado ... il d° Gio. di Villalta per 91 marche di soldi ... al d° Federico di Savorgnano la sua ... di decima nella Villa di de Regana (de Regana) e pertinenze, il d° ... Giovanni ... il ... Gorizia ... diritti di Pleypo. —

1321. 25 agosto.

Savorgnano

Garitto di Pleypo

Fornace

Buttrio

Arch. nell'Udine.

1358. ult. Decembre. Buia: Dono d territorio p. fondare la Chiesa di S. Antonio

ivi x.

di Codespigon Buia.

Giovanni q. Indriotti di Cucagna Nodaro: A. N. U.

1361. D. Pietro q. ... di Sottoselva

1362 Andrea di Tagenda
Federico Guarnero } q. F. Filippo di Attems

1364. Beatrice moglie di Pualtino q. D. Fantino di Pramperg.
Catterina sorella della d.a moglie di Enrico q. Adalpretto di Cucagna

1365 D. Francesco q. D. Guarnero di Zucco. ...

1364. 15 ... Adalpretto fratello q. Guarnero di Cucagna

vende due mansi in S. Pietro, Algida de Solimbergo a Nobiligioni di

D. Filippo di Cavorgnano, ... della ... della Cella, nell'acqua

che il d.o Adalpretto vende ... figlie ... per 40 marche

1366. 29 magg. Il d.o Adalpretto riceve i ... manso ... di suor

Catterina di Faedis Priora, e monache Trota di Partistagno, Giacomina di

Villalta, Francesca di Polcenigo, Catterina di Cergneu.

1364 Stefano figlio naturale di D. Enrico q. Adalpretto di Cucagna.

1364. penult. aprile. Faedis. Presenti D. Simone e Simone, ... Soldonieri

Cavalieri di Cucagna, Enrico di Partistagno, Francesco di Zucco, Enrico d.o Indriotti

... questione tra D. Pietro Favin q. Nicolò di Partistagno ... di D.

Tomaso di Coro, le parti ... Ghetto in Solimbergo di Cucagna e Favin

in ... di Partistagno, sotto pena di lire 1000.

1363. D. Catterina figlia del q. D. Enrico di Cucagna ... di ...

q. Dec. ... Zenone Tiepano in ... patri ... mansi dormientes (?).

V 1363 D. Paolo q. D. Pizzano di Attimis

1364 Indriotti q. Guarnero di d. Cavaldi di Cucagna.

1364. Francesco Giovanni q. Varnero di Cucagna ... del q. Enrico di Cucagna

1367. Catterina del q. D. Enrico di Cucagna ... moglie di Francesco q. D. Ruggero di Valvasone.

Cucagna con dote di 1000 lire di ... Veronesi, ... Petri ... di

Margarita ... et omnia indumenta et apparamenta ...

dormicellarum

V 1410 Catterina di Benedetto d'Attems moglie di Ermanno

Fogli ... ...

168 Pietro nob. Colloredo
Antonio fu Federico di Colloredo

1430. 1 luglio. Nella ch. di S. Odorico, presente Pre. Daniele ... Pre. di S. Lorenzo di Aviano q. nob. Fed. di Melss, Simone q. Vicardo di Colloredo, Ulvino q. di ... Valvasone. P. D. Vicelletta sorella del nob. Pantaleone Nicolò q. Odorico di Colloredo e il nob. Giovanni del q. Cav. Simone di Valvasone con dote di 500 ducati, cioè 200 per dote, 300 per le vesti, 200 per preparamenti lineis, ... et aliis preparamentis a capite et ... dictis ..., et ... ...

1437. D. Dorotea moglie del q. Antonio di Melss e madre di Andrea e fratelli.
1437 P. D. Francesca ... nob. Matteusso di Colloredo e il nob. Rizzardo ... Rizzardo di Colloredo.
1437 Giovanni Rizzardo q. nob. Rizzardo di Colloredo.
1437. Nicolò q. nob. Giovanni ... della ... Matteusso.
1437. Simone, Pantaleone e Odorico e Gregorio fratelli q. Nicolò di Colloredo del q. Cav. Simone. Erano i detti Simone etc. figli di Serena del q. Ulvino de ... di Udine.
1437 D. Dorotea moglie di Federico q. Asquino nob. di Colloredo
1437. Giuseppe fratello del nob. Nicolò ...
1437 Nicolò q. nob. Tomaso di Brazzacco ... Giorgia ... moglie ... Anna in moglie
1437 Tommaso q. Ser Francesco Conti di Udine

1382. Test. di D. Lucia ... q. D. Nicolò Matteusso di Cividale ... Giovanni ... di Cucagna
Lascia ... Frat. dei 12 Apostoli e a Maddalena sua sorella e ad Enrico q. Giacomo q. D. Leonardo ... di Cividale.

1388. 10 ott. Cav. Test. di Brandolisio q. D. Enrico di ... - Sepolto a S. Giovanni della chiesa maggiore - ... la moglie Margherita e il figlio Giovanni. 2 il o Brandi

1368 Francesco Matteusso q. Giacomo di Cucagna vende per 16 ... Facti 14 marche di den. a Guicardo ... di Pramperg un maso in Bellazoia che rende ... 3 frumento e 3 avena, 6 congi di vino, 2 galline con 20 ova e una spalla. - Mezzo maso in Bellazoia che rende 2 ... frumento, 2 miglio e 2 avena e due congi di vino e 50 denari, 2 galline e 20 ova e una spalla. Nove congi in ... che rendono 3 st. frumento, 3 miglio, 3 avena e 3 galline con 30 uova - Mezzo maso in Prepasso che rende 3 st. frumento, 3 avena, 3 miglio, due galline e 20 uova - Mezzo maso in ... che rende 2 st. frumento, 2 miglio, 2 avena due galline e 20 uova - Pramperch.

Setta

Gio. fu Bodiotti[?] di Cucagna not.
Arch. nott. Udine

1368. 7 Feb. Faedis. I nobili Francesco e Giovanni fratelli q. Varnero di Cucagna per 140. marche di denari vendono al sig. Rizzardo q. d. Enrico di Strassoldo procuratore di d. Catterina q. d. Enrico di Cucagna la decima ... garrito di vivi e morto in Ugione[?] che possedeva ... il sig. Enrico di Cucagna in ragione di due marche ... e appresso in Rivada[?] piazza ... con patto di ricupera ... di detto giorno

Antonio fu Fed. di Colloredo not.

1434 Elisabetta q. ... moglie di ... q. ... di Colloredo.

1434 ... vedova di Francesco degli ... di Gemona.
... alla figlia Dorotea moglie di Francesco q. ... di Colloredo, a Caterina e Giovanna figlie e a Maglie[?] ... monaca a S. Chiara loro sorella ... Eredi Gio. Francesco e ... q. Daniele suo figlio.

1434. Caterina di Vicardo[?] di Colloredo moglie di Rizzardo di ... di Prampergo.

1440 ... di ... moglie di ... q. ... di Colloredo. ... marito.

1440 Beatrice q. Nob. Rizzardo di Colloredo moglie del nob. Nicolò di Antonio q. Pregonzo[?] di Strassoldo

Rinaldo di Mortegliano 1440 ... nob. Elisabetta della ... Marco Zeno di Venezia ... nob. Rizzardo di Colloredo. ... ducati di dote.

1440 D. Francesco de ... in villa de Canussio[?]

1431 ... Nicolò q. ... di Daniele ... il garrito in ...

(1435. giugno (15 giugno) ... di ...) In Faedis.

Vigiani ... andando ad aqua al pozzo fu chiamato da certo Giovanni detto Compagno di Faedis detto ancora certo Daniel Colautti, e gli disse il giovane: adoriamo questo dio antico che forse ... dio ... di quello dio antico era una figura di legno, cioè un crocefisso e il detto disse che lo prese in mano e gettatolo nel fuoco da dove lo tolse il Colautti e gettollo sul muro del cimitero, ma spinto il Compagno ... detta figura con un palice[?] che aveva nelle mani il Telamaire. Altre ... quelli vide la figura allo stesso posto e con un coltello ... colpi di punta la getto a terra dicendo: che fai qui questo dio. Al che sopravvenuto certo Mauro levò la figura da terra e ... la bocca e ... le diceva: Bevi dio... detto Mauro confessa

Sopra giorni in Torla

Ugole frutto. — Giovanni Campana disse che un sera ... un Campanile tolse dalla Chiesa un crocifisso ... e la doppia ... il fuoco ... ad egli la ... el ... cimitero ... con un calice e un ... Chiesa — —

1447. 19 aprile Venezia. Testamento ... Francesco ... Federico di Savorgnan ... Testamento. Lascia per 100 anni al Conv. di S. Francesco della Vigna di Udine ... ducati 20 per i ... e altri 20 per il vitto ... Agnesina ... non debba rendere alcun conto e ... della sua casa e di quelle ... in argento ed oro, perle, anelli. Lascia inoltre 900 ducati, la sua parte della ... di Udine, la sua parte di ... Medole nel Friuli e di S. Cibrano, la ... di Samardenchia, ... e questa ... pro ... — ... ciò che ... sulla ... del nob. Tristano q. Urbano di Savorgnan. Lascia Caterina di ... Cello Balchon. Lascia alla Ch. di S. Stefano di Udine la sua palanda di seta negra e ... per fare un paramento ed altro ... Eredi i suoi figli ... Urbano, ... Savorgnan ... Lascia la sua Casa in Udine in Borgo Aquileja ... ad Urbano Savorgnan e alla Ch. di San Nicolò di Pieris il suo apparamento e il suo Messale e calice e tovaglie. —

Commissari ... Dom. Domenico = Pre Andrea da ... Pievano di S. Maria ...

Notaio. —

1450 2 maggio. Udine. Presente ... Donato q. Matteo, ... Nicolò di Antonio di ... Commissari ... figli del nob. Tristano di Savorgnan ... del nob. ... di Savorgnan Agnesina Morello ... pagamento dei legati del marito, ... presenti Bernardo e Pietro Morello fratelli alla d.a Agnesina.

D. ... del Co. Mainardo di Gorizia ...

Gast. di Co. ...

Arch. not. Udine
Bartolomio di Cormons not.

1380 ... Rainaldo di ... Cormons.

1385 ... Bragani de Ultra Judrio.

1353 D. Bernardo ... Gramogliano

1354 P. d. ... Elisabetta ... Cormons ... D. Rodolfo q. Gerardo di Cormons

1364, 13 genn. ... Floiano. ... Floiano. ... la chiesa di S. Nicolò di Nebula ... la Centa ... Nobili ... di Floiano ... il Garito ... e la villa di Nebula fino alla casa di Zirano.

1364. P. D. ... Elisabetta figlia di D. Bernardo di Gramogliano ... Andreuzzo di Floiano ... in Cormons.

Di Ragogna not. di Fagagna

1390 Test. di D. Michela vedova di Ser ... di Fagagna. Eredi i figli Francesco.

1419 Test. di D. Daviz (sic) di Corrado di Ragogna Sup.e vedova del ... Nicolò di Fagagna – Eredi i ... Antonio, Nicolò e Leonardo

1386 ... Nicolò q. D. ... di Fagagna, Capitano di Pinzano ... Federico Sav.

1386. Sarai di ... (1) prima moglie ... Gaspardo di Maniago e poi di Francesco ... di Pordenone (1) (figlia di Nicolò dello Italistrutta di Spilimbergo) II.a m. di Gaspardo q.m Salvano di Maniago

1386 Sibello q. ... Beatrice di Mondereale ... Odorico e Bartolomio di Maniago (Aloisia Sofia q.m Nicolò di Maniago moglie di Sibello)

1388. 20 gen. Nel Castello di Ragogna ... Nicolino di Ragogna vende per Duc. 100 a ... q. Nicolò di Peonis ... di Peonis ... Detmaro e ... fratello di suo padre.

1388. 8 Feb. Nel Castello di Ragogna ... Signori di Ragogna ... Gemona, Venzone e Tolmezzo (atto mutilo).

1390. D. ... figlia del q. D. Fed. di Castellerio ... vedova di ser Morando Tranta ... di Ragogna già abit. in Spilimbergo ...

(170)

Raniero Vendramino di Monte Bellune not. in Cividale

1299. Giovanni di Pravisdomini q. D. Filippo di Gemona.
1299. D. Phyzabella madre di D. Gio. di Villalta.

1300. Prepositus Amaldo Schermitore de Civitate.
12 mayo. Civ.
1300 Tomadello o Bartolomeo del q. Cav. Oliverio di Cividale
1300. Panni Soldini si vende a Cividale [illegible] al [illegible] al ... al
al [illegible] ..
1300 Catterina di Cyprino monaca nella Cella in Civ. a Prima nel 1301.
1300 Everardus Comes [illegible] de Civ. [illegible], Leonardo suo figlio.
1300. Linda q. D. Francisco de Orzono
1300 Petruslinus Fanduzzi q. D. Mendini de Aquilegia, habit. in Civ.
1300. 1 luglio Civ. presenti Ottalo Cancrone ... D. Comitis Alberti Meinardi de Goricia et Conrado Amringer Kanappus D. Comitis predicti.
1300 pr. D. Abbolon q. D. Leonardi de Cettinis in Civ.
1300. 10 agosto. Civ. Test. di D. Mardossina figlia del q. Pietro di Falberto di Aquileja e moglie di Susanna Cristiano d'Aquileia. Dispone delle sue vesti [illegible] de Scarlato, [illegible] de bruno.
1300. D. Pietro de [illegible] Pievano di Stager,
1300. 30 ott. Civ. Test. di Bort. q. Sabadino di Gallera [illegible] lega D. jane e formaggi ai Malesani del S. Lazzaro de Civ. e den. 40 per la fabbrica della Ch. di S. Tomaso di Cividale. Item legavit ... suo Donato 40 denarios et ... sue Lene 40 den.
1300 Agutarus —
1301. 3 gen. Cividale. D. Ludovicus de Legio. presente fra ... den. aq. ad Aymardo de Civ.te Belluni vendidit .... Pelegrinum dictum Spedognum suum hominem de masnada, ... tradendo ipsum in manibus D. Aymardi locotenente et ipsum pro se ... aliquo libere ... dominus soldi ...
1301 Donati — parti di Firenze ... Mozzi, Lippa, Mortelli.
1301 Yphlongerq.m Vodolrico Sordi di Cividale.

Savorgnani ...

Piev. di Buin.

Fam. di Legio
Vendita di Servo.

1299 Prezzo di un bue [illegible] marche 2 di den. aq. e un cavallo 20 marche di den.

1295 Presente a Civ. D. Filchero q. Rodolfo de ~~[illegible]~~ Sovergnacco [illegible] Comorando. Molto [illegible] D. Fillino de Trussigno q. Rodolfo di Sovergnacco.

1296 D. Alberico di Apprino q. D. Suarzenano di Cormons.

1296 Varnero q. D. Francesco d'Orzone
Albertò q. D.

1296 Boti de Ruffinis [illegible] per [illegible] et [illegible] fornita sella

1296 Schiavo de Bellotto figlio q.m D. Federico de Sarfumbergh.

Monastero Maggiore. .... Elica di Plagna Abadessa del Monast. Maggiore di Cividale.

1295 D. Gaja vedova di Enrico di Partistagno

1296 Silvia Organi (........)
1296 Pietro Bruni avvocato di Civ.
1296 Candido di Varmo [illegible] figlio di D. Federico di Varmo
1296. Alberto di Buzzano Gastaldo di Braggone per Patr. di Aq.

1295 Vino [illegible] di Toglians [illegible] al carro.
1295 Rinaldo di Botteg q. D. Ludrico Tesoro di Civ.
1295 Bruno q. D. Nero Gorgi di Ubertis di Firenze abit. in Cividale
1295 D. Varnero di Castello q. D. Pellegrino.
1295 D. Giovanni figlio [illegible] Arnaldo di Moruzzo.
1295 Merilla di D. Lutario Viglono moglie di Miliziano q. D. Corrado di Cornoledo con dote di 40 marche di den. aq.

V 1295 Arnoldo Schommbre in Cividale, marito di Dienotta.

I. di Udine. 1295 D. Cormanno q. D. Leonardo de Utino.
1295 D. Varnero q. D. Rodolfo di Mels.

1295 D. Alzerino di Suarzenano di Cormons.
1295. D. Volvino q. D. Sigerio di Aymerich.
1295 Pegno d'un mantello scarlatto fornito di vai.
1295. D. Chiara q. D. Francesco di Orzone.

(171)

1295. 13 luglio. Cividale. Jeffus [illegible] Florentie pure Civitatis camerarius confessus ett se recepisse in Stazone d. Girardi Campanelle et a Pagno de Capone de Florentia ad vendendum [illegible] mercadandiam que capit decem libras den. veterum grossorum ad periculum de ignem facto [illegible] promittens ... vendere [illegible]. Cividale in domo [illegible] de Capone et sociorum — [illegible]

1298. D. Jacobus de Cornono q. D. Hendrici de Oleis.

1296 D. Gregorius [illegible] ... Tapalla de Civ.

1296 Vendita di panno di colore di Francia di Milano.

1296 die 13 exeunte novembri [illegible] de [illegible] q. D. Conradi de Cerneleto et

Dianorius q. Federici Aurilian de Civitate promisit Wilielmo Stazonario filio Galangani quod hinc ad tres annos proximos non ludet ad taxillos, tafellos nec ad [illegible] nec ludi per se faciet [illegible] nomine [illegible] et si [illegible] seu ludi fecerit et tunc promisit dictus Wilielmus promisit ipse Dianorius dare dicto Wilielmo decem marchas den. Aquil. monete nomine irrevocabilis [illegible] et per predictis omnia habita presencia et futura obligavit

actum in Stazone [illegible] Stazonarii.

1296 14 exeunte nov. — [illegible] in capite campi [illegible] de Civitate —

1298. Petrus filius q. D. [illegible] ([illegible]).

1296 D. Indelpetto di D. Filippo di Gueda in Civ. { Patr. [illegible]

1298 D. Bartolomeo q. D. Rodolfo di Cruspergo.

1298. 4 maggio Cividale Daniele Canaparo della Ch. Maggiore di Cividale lascia un legato a qualche [illegible] di S. [illegible]

1298. [illegible] D. Filippo de Manzano.

1298. 40 Staja di miglio per tre marche di den. aquil.

Aquileia 1298 Ambrogio Pizzano d'Ajello

Tommaso di Flumbro nel ... Aquileia ... [illegible]

1330 In Aquileja extra Porta de Beliania, juxta Braidam Comitis ... juxta

Pratum ... Communis
1330 in Aquileja ... juxta flumen Natisoni

1330 Francesco ... Pod. di Aquileja

1330. 23 dec. Aquileja Messo ... d'Aquileja ... giorni di ... in Aquileja
e ... tutti il Patriarcato per ... di tre ... di Aquileja salvo quod si videret aliquando cum ... ad ... domi
narum et videret aliqua domina ... mulier. —

1330. ... ad ...

~~1330. 26. dec. ...~~

1331. ... Aquileja ... di S. Ermacora.

1331 Domus ... Aquileja ... postribuli.

1331. Aquileia. Vidonus de ... Imperatori
1331. affitto di un prato prope Aquileiam iuxta flumen Aquile prope ... et ...
de Levata. NB (Aquila era il nome antico di Villa Vicentina)
1331. Fra Alderando già Priore di S. Egidio ... di S. Giovanni de Rucca. —
1331 Fra Mattia Ab. di Beligna
1331. ... Piev. di S. Siro d'Aquileia
1331 Da inventario. — unum ... — unum magazenum

Gio. di ... Podestà d'Aquileia

1334. Vendita d'una gondola con tre remi e tre ... per una ... di
Aquil.
1337 Fra Giovanni Prior di S. ...
1337 Stefano del Caser Pod. d'Aquileja
1337 Fra Ghelardo Ab. di Beligna
1337. ... di ... Beare in contrada Flumbre
1337. Ricardo di Castellerio ... Aquileia

(172) Tommaso di Flambro Nod. di Aquileja Arch. Not. di Udine

Aquileja

1342. Due pelli di castrato valevano sette frisachesi.

1342. D. Carlo de Pacibus di Bologna Preposito di S. Felice di Aquileja
la terza parte del quartese della Pieve di Tarnasio pertinente a detta Prepositura, per marche
10 di den. frisachesi.

1342. Martino notaio Pod. di Aquileja. ✓ — Pod. d'Aq.

1342. Pangrazio Trevisano Vergiaro in Aquileja.

1342 Marco Dandolo Podestà di Pirano. — Pod. di Pirano.

1342. Infra Portam Tergestinam et Pontem Heremitae — Pode di Aquileja.

1331. die 8 Jan. in Percoto Curtis. Podestà de Tergesto. — Pod. Tergesto

1331. 24 marzo. Aquileja. al cospetto di Fra Giovanni Vescovo di Parenzo
Giacomo di Cavana Canonico di Cividale, affitta il suo Canonicato di Parenzo — Canon. di Parenzo
a Pre Tomaso di Parenzo per tre anni per 30 soldi di grossi veneti. —

1331. 1 maggio Aquileja. Pre Tomaso Priore de' Preb. Pretendenti
di S. Maria di Aquileja, affitta a nome de' Pretendenti la Ch. di S. Giovanni di Aquileja — Affitto delle Ch. di S. Giovanni d'Aq.
a Pre Bradino per tre anni per marche sei di frisachesi all'anno.

133... 18 novembris. Aquileja. Ista sunt res illorum Judaeorum qui
fuerunt per Dominum Inquisitorem in lucto tempore in domo Petri — Libri Ebraici e Inquisizione
Tertonici bancardi, in cuius quam ipse res deposite fuerunt.

Prima duos libros de litera Judea
Item unum dyploidem de pignolato veterem
Item duas cultras de blado et vermilio pervasat non novas
Item unum saccum plenum libris de litera ebrayca
Sigillatus sigillo D. Potestatis Utini et D. Johannis de Verona

1337. 28 marzo. Aquileia Fra Gebardo Ab. di Beligna con tre Proc. a rimpiazzo di Odorico notaio
di Udine e di Cav. Giovanni e Adalpretto di Cormons i masi ecc. posseduti ormai dall'Abazia — Sig. di Cormons e Ab. Beligna.

1337. 21 marzo. Aquileia Varlico Canonico di Cividale di Aquileia con dir. ... — Libri di Cividale
a rimpiazzo un libro di decretali fortiamente tolto ... da Gilberto Tomaso abitante
in Cividale.

Presa di [illegible] ab. Belignae — 1339. penultimo maggio. Aquileja. L'Ab. Gerardo di Beligna dichiara d'aver ricevuto da Pietro Pelizzar di Aquileja, [illegible] d'[illegible] per le spese sue di vitto della famiglia, da restituirsi a S. Ermacora prossimo

Giuochi: — 1342. 5 octobris Aquileja. Dn. Marchus de Fano et Dn. Petrus de Jacoa cives Aquileje [illegible] penitentiam non ludere de taxillis nec azardo nec del [illegible] (sic), nec de alio ludo taxillorum nec [illegible] ludere facere hinc ad tres annos.... salvo quod de tabulis et per [illegible] D. M. [illegible] valeant ludere si volunt. Sub pena centum librarum [illegible] par.

Giuoco del Soio (sic)

Prestito al Com. d'Aquileja — 1342 13 aprile. Aquileja in sala [illegible] Palatii Comunis. Il Comune [illegible] al Comune per le necessità del Comune [illegible] da Marco di Fano, Marche 30 di frisachesi da restituirsi a una richiesta mediante preavviso di 15 giorni. Mallevadori [illegible] Carnel [illegible] di Chiozza, Albertino q. D. Castellano della Torre e Marco [illegible] ai quali il Comune [illegible] di [illegible]

Pievano di Aquileja — 1342. Nicolussio Pievano della Ch. Magg. di Aquileja.

Mattia di Flaibano not.

Conte di Veglia. — 1300. D. Giovanni figlio del fu Conte di Veglia, Canonico d'Aquileja

Sig. di Villalta. — 1300. Erano in Villalta: D. Federico, Mainardo, Lodovico di Villalta e Federico Granto filii d. Astrafi de Villalta (che furono in [illegible] patto segnato di condizione [illegible]) [illegible] domini [illegible] Federico e Lodorico.

Moneta [illegible] usum Curie. — 1300 9 exeunte martio in Palatio [illegible] Palatium D. [illegible]. D. Vodolricus de Pulcinico promette restituire a D. Fed. di Villalta pel prossimo S. Giorgio 133 lire di piccoli veronesi [illegible] ad usum curie [illegible] centum librarum veronensium parvorum [illegible]

Villalta. — 1300 D. Astrafio q. d. [illegible] di Villalta

Diritto di Smontatura — 1300 8 giugno. Villalta. Lorenzo, [illegible] e [illegible] fratelli [illegible] nomine [illegible] quae dicitur Smontatura.

D. [illegible] di Villalta. — 1300 [illegible] in [illegible] de Villalta

Villalta. — 1300 [illegible] figli del fu D. [illegible] di Villalta.

Valor di destriero — 1300. D. Mainardo di Villalta compera un Dextrario per 25 lire di picc. veron.

Valore di due campi — 1300 Vendita di due campi in Moruzzo per 10 marche di den. aq.

Maso e valore. — 1300. maso valere circa 10 marche di den.

201

173

1300. [illegible] D. [illegible] de Legio [illegible] Peregrinum [illegible] q. Leonardi de Legio [illegible] Della de Chiusa [illegible] — V. Legio. Servitù

1300. Grazie di Villalta, [illegible] Cavalcare — Villalta Castello

Dote di 30 marche.

1401. [illegible] Udine. Test. del Giov. Ermanno [illegible] di Remanzacco [illegible] Collegio di Udine. Legato [illegible] Francesco ed Antonio suoi fratelli. Dote [illegible] figlie [illegible] Ura [illegible] Eredi [illegible] Nicolò [illegible] Verdiva di Udine. [illegible] Nicolò stessa not. — Pietro Boni di Osoppo not. [illegible] Cividale — Remanzacco fam.

1402 [illegible] Udine.

[illegible] causa civile [illegible] 25 anni — Uccelli Tutela.

1401. Tassotto e Giovannino q. Giovannino Longo di Cividale. — Longo di Civ.

Il Fascicolo Pietro Boni di Osoppo contiene un Processo Civile o Atti di Causa civile completi, interessanti per la Procedura di quell'epoca estendendosi anche [illegible] un 'Appello alla Corte di Roma con Decisione. — Processo civile

---

1314. Castelletto di Cassaco. — Simonetti Simeone not. di Tricesimo

1314. 10 ott. [illegible] Joachinus [illegible] de Montegnaco [illegible] de Cassaco Virginia Valchumin [illegible] q. D. Leonardi de [illegible] de [illegible] Montegnacco. — Gertrude era moglie del detto Giachino di Montegnacco. — Nozze.

1314. Nob. Arnaldo di Varmo e Giovanni [illegible] q. [illegible] di Varmo [illegible]

1314. [illegible] di [illegible] Pievi di [illegible] — Pieve di [illegible]

1314. Riccardo, Nicolò, Enrico Francesco fratelli di Castello.

D. Rupretto di Montegnacco + prima del 1314
|
Gioachino 1314
in Gertrude

(non dei Signori) e Brocalosa — 1315. D. Paritella figlia di D. Ansi de Castello uxor [illegible] de Boccalosa de Tarcento.

1317 ~~R. D. [illegible]~~

Prata — Prata presenti il Magn. Tolberto di Camino, Manfredo di Porcia, Nicolò di Prata, Ettore di Savorgnano, Gio. di Castello, Enrico di Strassoldo, Francesco.
4 agosto.

1314. 15 marzo. Tricesimo. Marcolino, Nicolò, Gio. Franceschino fratelli di Castelleporzia a mutuo da Dwigo di Uels lire 1400 di piccoli veronesi. Garanti Asquino di Varmo, Bernardo di Strassoldo, Zanco e Vicili fratelli q. D. Bernardo di Buia. Da restituirsi in rate in 4 anni.

1314. 9 aprile. Tarcento. Tregua tra due famiglie di Reveliano. Uno dei contraenti promette che durante la stessa ~~[illegible]~~ esciran dall'officio e dal campo [illegible] e dalle strade [illegible] gli altri, salvo che non sia già atto per le sue operazioni.

Arpone — 1318. Nicolussio figlio di Pietro Arpone di Ottagonda di Cividale.
~~1318 [illegible]~~

1318. 9 nov. Tarcento. Artico Arpone di Cividale investe Ermanno q. D. Odorico di Budrio della Pieve di Tarcento.

Piglio

Buja — [illegible] Bernardo [illegible]

T. M.

1303.

Nella quaresima in Graz, il Conte Ulrico di Pfannberg vende a suo zio Ulrico il libero di Seunekke la decima nelle Parrocchie Heiligen Kreuz e Ponikl proveniente quale feudo da Aquileja. Apostelen VIII 166. n. 1.

1351. nel giorno di S. Giovanni nel Solstizio in Vienna, il Conte Ulrico di Pfannberg impegna a suo Cognato Enrico di Montpreiss ed Elisabetta di lui moglie il castello e la città di Windischgraz per 2500 fiorini — Apostelen Volume VIII foglio 280. Pagina 1e 2.

1368 — alle idi di gennajo [13 gennajo] — In Roma presso S. Pietro. — Papa Urbano V concedendo l'Apostolica Benedizione fa noto al Patriarca Marquardo di Aquileja, che ultimamente gli pervenne una supplica del Conte Giovanni figlio di Ermanno Conte di Cilli e della Contessa Margherita di

Pfannberg del seguente tenore — Essere stato
stabilito tra i suddetti colla mediazione di
comuni amici un matrimonio, e specialmen
te pel motivo che il Conte e la Contessa
possiedevano beni in luoghi confinanti, e che
se i beni della Contessa quel Dote, passassero
ad un altro, facilmente potrebbero sorgere
tra il Conte, e la Contessa, ed i loro sudditi
contrasti differenze e guerra, mentre finadora
tra essi ed i loro antenati aveva sussistito
sempre pace ed amicizia. All'oggetto non
solo di conservare in seguito, ma anche
per rendere più stretto questo pacifico
ed amichevole rapporto essere stato
trovato assai desiderabile un nodo
conjugale tra il Conte Giovanni di
Cilli e la Contessa Margherita di
Pfannberg — Siccome però alla conclu=
sione dello stesso si opponeva la
circostanza che essi si trovavano
congiunti in quarto grado di consan-
guinità, così essi chiedevano la dispensa
Pontificia di questo impedimento
matrimoniale — In riguardo degli
addotti motivi, e sulla intercessione
del Re Luigi di Baviera, il Papa

Ulrico V. Co. di Pfannberg
[illegible]
m. Margarita Co. di Schaunberg
[illegible]

175

autorizza il Patriarca qualora le circostanze si conformino veramente all'esposto, e quelora la Contessa non sia stata rapita in causa del matrimonio e i suoi i genitori e la più granparte dei parenti del detto Conte Giovanni e della Cª Margherita, e questa stesso, siano il loro essendo al matrimonio a concedere in suo [del Papa] nome la dispensa papale dall'impedimento di stretta parentela.
Datum Romæ apud Sanctum Petrum Idibus Januarii Pontificatus nostri anno Sexto.

Bergmann — Sopra lo stemma della Città di Bregenz

1368 Li 10 Maggio ante Portam Latinam in Pfannberg chiedono Margherita [vedova del Conte Giovanni di Pfannberg] e la di lei famiglia Margherita Contessa di Pfannberg il Patriarca Marquardo di Aquileja di eseguire ciò che Sua Santità il papa gli aveva ordinato in iscritto circa il conchiuso [ma]trimonio tra sua figlia Margherita ed il Conte Giovanni figlio del Co. Ermanno di Cilli —
Apostelen Vol VIII foglio 280
Pag 1.

gia nel I.º in colla ...

1369 li 26 Marzo in Aquileja

Patriarca Marquardo di Aquileja quale incaricato a ciò da sua Santità, comunica al Co. Giovanni figlio del Co. Ermanno di Cilli della diocesi di Aquileja ed alla Co. Margherita di Pfannberg della diocesi di Salisburgo di aver ricevuto da sua Santità il Papa Urbano uno Scritto del seguente tenore (vedi la lettera papale sovraindicata del 13 genn. 1368) – In conformità all'incarico Pontificio egli ha esattamente preso in esame tutte le circostanze ed i motivi e si è persuaso mediante testimonianze di Prelati, Nobili ed altre persone della verità delle indicazioni e specialmente che la Co. Margherita non venne rapita per causa di matrimonio e che i genitori e la maggior parte dei parenti acconsentono al matrimonio di Giovanni e di Margherita e che questi stessi lo desiderano e concede loro quindi in virtù della Pontificia autorità la dispensa dall'impedimento matrimoniale a motivo di stretta parentela ed il permesso di contrarre matrimonio e di poter perdurare nel contratto. (Datum in nostro Patriarchali Palatio Aquilegensi die 26 Martii anno 1369. Indictione VII

Nel documento del 1311 col quale Bamberga impegnava per 15 anni al Duca Enrico le sue signorie in Carintia, queste vengono così indicate:

Kinberg, Frischenstein, Krainech (Kraineck), Rhederaun con le torri, Villacco Città e Castello che sono posti nel Patriarcato di Aglei / Aquileja/ —
[illegible], [illegible], Grieven, Wolfsberg [illegible] e Reichenberg posti nella diocesi di Salisburgo.

Nella Quaresima del 1342 dietro il documento del 13 9bre 1341, doveva unirsi la Commissione mista austro-ungarica della quale il Co. Ulrico era un membro per decidere la questione del risarcimento. Sembra che poi il Co. Ulrico andasse in Carintia, e di là alla testa di una armata si portasse contro il Patriarca Bertrando di Aquileja che rifiutava l'infeudamento di Venzone ai duchi di Austria quali Duchi di Carintia. I signori di Venzone i precedenti duchi di Carinzia avevano posseduto quale feudo di Aquileja. — Il Duca Alberto voleva conquistare colle armi Venzone — si univa a tale scopo con Martino della Scala signore di Verona che univa le sue truppe colle austriache presso Venzone et di cui assedio fu cominciato, ma non condotto con la dovuta energia.

gia nel [illegible] volta i 2

per credersi superiori al Patriarca — Questi spedì messi al Margravio Carlo di Moravia che trovavasi a Belluno pregandolo di venirgli in ajuto — Carlo si affrettò con 1000 Pedoni e 200 Elmi e si unì presso Seravalle con il Patriarca — Con questa si valicarono i monti ed improvvisamente si accampò l'armata nemica di contro i Ducali — Un solo ruscello li separava — Per non cadere tra due nemici, i Ducali si ritirarono nella notte posero presto guarnigione in una vicina fortezza. Le truppe di Bertrando attaccarono la fortezza furono respinte con perdita — Nel 14 Maggio 1342 il Patriarca Bertrando in Venzone infeudava il Co Ulrico di Pfanneberg del castello città e distretto di Windischgraz e della guardia del castello con la condizione che nei primi tre anni le rendite spettanti al Patriarca in seguito spettò al Conte, il quale però dovesse ogni anno pagare al Patriarca 100 Marchi in denaro, ed aprirgli castello città e Distretto ogniqualvolta si recasse a Windischgraz ——

Da questo documento riportato dal Rubeis traggo la conclusione che il Co. Ulrico di Pfannberg fosse il Condottiere delle truppe ducali e che stipulasse col patriarca un componimento accettabile nelle circostanze di quei tempi. Si deve poi riguardare l'infeudazione come un riconoscimento dei meriti del Conte per aver ristabilito le relazioni tra il Patriarca ed i Duchi. In questo caso anche la data del documento è di grande importanza poichè dimostra che l'affare col Patriarca era già stato composto prima del 15 maggio 1362

Che il Co. Ulrico impiegasse per 2500 fiorini Windischgraz a suo Cognato trova senza dubbio il suo motivo nei grandi armamenti contro il Friuli ai quali il Duca Alberto aveva spinto i suoi alleati nel principio di quest' anno (1351) ed ai quali specialmente il Co. Ulrico quale capitano di Carintia doveva prender parte. Patriarca Bertrando era in discordia col Co. di Gorizia e colle maggior parte della Nobiltà friulana —

logia è nel III di molta bari

fone

Le trattative di pace incominciate in Padova
dal Cardinal Guido li 2 Xbre 1350 andarono
a vuoto ed il Patriarca Bertrando nel
suo ritorno non lontano da Sacile
si incontrò in una banda nemica a
lui superiore ricevette nel Combatti-
mento da uno dei suoi avversari
della casa di Villalta alcune gravi ferite, per le quali
morì — Per proteggere il Friuli da
una guerra civile il Duca Alberto ci
spedì truppe dalla Carintia per
tenere occupato il paese fino alla
elezione del Patriarca. Il neoeletto
Patriarca Nicolò confermò il 1°
Maggio 1351 al Duca Alberto quei
feudi Aquilejesi che i Duchi di Carintia
avevano posseduti in precedenza
ma che Alberto non aveva potuto
ottenere da Bertrando cioè la
città ed il distretto di Venzone le
fortezze Oberwippach e S.
Michaelsberg e la fortezza di
Chiusa con Dazio (Muda)
e ciò per il corso di anni 12 —

Tangl [illegible] = Die Grafen von [illegible]
[illegible] 1357 [illegible]
[illegible] Manzano

178

Da Libro in folio in carta bombicina un dì presso la Famiglia Bojani di Cividale.

Estratti fatti da Mons. Giandomenico Guerra nel vol. 54 della sua Collezione pag. 41 e seg.

NB: La genealogia Bojana è nel Volume III di questa raccolta di Notari

A.D. 1358. Memoriale expensarum factarum per D. Federicum Bojanum, Regent. Galeatio Vicedominum

incorato dì 6 augusti.

Item die 6 aug. ivit D. Vicedominus Aquilejae et fuerunt in prandio persone 146. e nel prangio si spese.

Libbr 120 di carne di castrato a piccoli 16 la libb.	
" 6 di carne salata e lardo	denari 18
N.° 20 polli	den 60
Mezza libbra di pepe e spezie dolce e forti.	den 16.
Zafferano	den. 3
Aceto	den. 2
Pane	den. 61
Uove	den. 2
Libbre due formaggio e pera	den. 10
Rape e latte.	den. 4.

Nella cena si spese libbre 105 di castrato, 18 polli; uova, zafferano, uva passa, formaggio, pero.

7 agosto. per 143 persone. – Cibi come sopra più zucche e nella cena zucche e pesto, gamfili e libbre 100 di carne di vitello da latte ... Marche mezza e denari 30. ... soldoni 6 in mandole.

8 agosto. Il Vicedomino convitò oltre ai Mijudianj anche i Canonici e altri di Aquileja e in tutto comperò 143 libbre di carne di vitello da latte che costò mezza marca e den. 63; animali giovani e come sopra –

Nelle giornate da magro si mangiava pesce marino, uova, formaggio, noci e le volte d'oggi ... e ... le ... pesci, fichi, piccoli e inoltre di ... per denari 4. e cipolle, agli.

In Udine - 17 agosto di Domenica pranzo per 154 persone tra le quali i Nobili venuti al Parlamento.

Carni di vitello, carni salate, 44 polli, ... latte, ... uva, ... rata, aceto, miele, mandorle, ... Denari 24.

Un carro di legna vale undici denari.

Un ... di sale den. 4.

una libbra di formaggio dolce den. Due

una libbra di pepe den. 32.

una libbra d'olio den. 4.

100 uova den. 14.

Le carni salate a 3 denari la libbra e quelle di manzo piccoli Dieci.
un ... per 8 denari.

Le ... a 3 denari l'una.

Datteri a 8 den. la libbra.

1358 il Vicedomino il 22 agosto va a Cividale con persone 101.

4 Sett. Pranzo al ... persone 144.

Item pro lacte, caseo et ovis ... den. 46.

Item pro uva ... et ...

Notabene si mangiava spesso pane anche nei giorni di grasso.

Una candela di cera valeva denari tre.

una libbra di miele denari cinque

1358 Die lune ult. decembris. Item pro ... den. quatuor
pro ... pro ... libr. 35. den. 45

1359 Pro una gallina den. 7.

Pro mandolis, riso et zucchero den. 12 -

Un agnello valeva dieci denari.

1359. die XXVI Feb. obiit D. Vicedominus

1358 12 augusti. Expense

Pro ciotis 200, bochalibus 50 et 4 bochalibus parvis den. 74.
Item pro 150 tabulis et 50 pladenis et 50 taglerijs
marcham dimid. den. 19 —

Pro [illegible] in Castro Fulvetij marchas 27 et dim. —
Item pro aptando et fulciendo Castrum Morhard march. sex.

Expense Salarij Stipendiariorum.

Dedi D. Otto Vicario in temporalibus pro solutione trium mensium ducatos auri 30.

Die VII augusti dedi Stephano q. Virgilij et Johanni q. Bernardi de Civitate qui iverunt cum VII equis Portumnaonis pro tractando treguas inter illos de Utino et Capitaneum dicti loci, quia dictus Capitaneus diffidabat illos de Utino ducatos auri quinque item marcham unam et dimid. et den. LXXV.
Item die predicta dedi Bertoldo de Mangano et Henrico Rubej de Civitate qui iverunt Castelluttum ad D. Comitissam Goritie, quia sui non cessabant derobare massarios Eccl. Aquil., ac etiam iverunt ad petendum Rivarottam ac etiam iverunt ad confortandum illos de Palazolo, quia omni die D. Comitissa petebat villam et iverunt cum VI equis et steterunt duos dies et expenderunt duc. auri duo —
Item dedi Asquino de Mangano qui ivit cum 4 equis Montfalconem ad loquendum cum hominibus de Monfalcone et petendo eis locum den. 40. Montfalcone

Die X aug. dedi Jacobo Rubej qui ivit cum X equis ad custodiendum festum de Flumicello den. 20 et die 13 aug. dedi Paldo[illegible] cum 17 equis pro custodiendo festum S. Marie in Aquilegia March. duas.

Die XVI aug. dedi Henrico Rubej et Francisco q. Ottoboni de Civitate qui iverunt Fulvetium cum 16 equis ad recipiendum Castrum Fulvetij et Morhard et steterunt diebus XVIII expenderunt march. XI et dim.
Item dedi eidem nuncio qui ivit Goritiam et super Carsis ad inquirendum de gentibus que venire debebant in contrata den. 34.

1358 Item die XVII augusti dedi Nicolusio Aypons de Civ. qui ivit cum 44 equis Carneam quia D. Comes Goritie volebat intrare per viam per Castrum Montani, stetit VII diebus expendit march. 38.

Die 18 aug. [illegible] de Portu Nogaro et [illegible] de Murucio qui iverunt cum uno notario Portugrum ad contradicendum illis dominis quod dissiparent quod [illegible] et nichil amplius deberent laborare et notare. duc. unum. —

19 aug iverunt Nicolusius et Henricus de Civ. Lonzium cum III equis ad D. Comitem qui condunaverunt gentes [illegible] provinciales contratam, ad loquendum cum dicto D. Comite quod non fierent novitates et steterunt 4 dies et exp. duc. 5.

Dicta die ivit Paldusius et Bilinusius de Utino [illegible] duc. [illegible] et ivit quando D. Marchio Brandeburgensis volebat cum gentibus suis intrare contratam.

20 aug. dedi Artusino de Civ. et Petrosio et uni notario qui iverunt cum VII equis ad petendum [illegible] - 4.

Item dicta die dedi Stephano notario de Utino qui ivit Pramperg et Maranum ad faciendum treguas inter D. Obartum et [illegible] de Pramperg. duc. unum. —

21 aug. dedi Antonio de Civitate qui ivit Maranum ad intrandum possessionem dicti loci cum 3 equis. duc. duos.

Item dicto die Francisco de Savorgnano qui ivit cum V equis ad S. Vitum, Medunam et ad S. Stinum ad petendum possessionem et [illegible] dictorum locorum duc. 3 et [illegible] ...

Die 25 aug. dedi Artusino et Valtero Boiano qui iverunt Monfalconem cum 16 equis ad petendum locum et iverunt Aquil. Galzie et steterunt tribus diebus duc. XII. valent march. 14. et dn. expendit 36.

Item dedi Paldusio de Civ. qui ivit Chiavorettam cum 4 equis ad Tomasium ut reddere deberet locum in manibus meis, duc. unum

Die 26 aug. dedi Henrico [illegible] qui ivit cum X equis obviam nuncio Ambaxatoris Ducis Austrie Pontebam et stetit diebus duobus Floreni quatuor [illegible] marchas unam et dimid. et den. XXXIX (scribitur 39 e [illegible] XIL)

1353 die XXVII augusti dedi Cristoforo, Nicolao Cosponij, Henrico Rubij de Civ.d qui iverunt cum XV equis ad ducendum dictum Ambasiatorem usque Goriciam pro loquendo cum D. Comite super certis negotiis arduis et steterunt diebus duobus duc. V.

Item dicto die dedi Zuliano de Glemona qui ivit cum VI equis pro faciendo treguas inter illos de Ragonea et illos de S. Daniele et etiam ivit Mariacum ad petendum Castrum Turris et stetit tribus diebus florenos tres

Die IV sept. dedi Nicolao Cosponij qui ivit Goriciam ad loquendum et interveniendum de voluntate D. Comitis qui condunabat gentes cum VI equis march. unam et stetit duobus diebus.

Die VI sept. dedi Antonio Not. de Civ qui ivit Maranum cum 2 equis adhuc ad petendum march. dimid.

Item dicto die dedi [illegible] Due Belonde et Johanni q. Bernardi de Civ. qui iverunt cum XVI equis ad S. Vitum et Midunam ad petendum jura eorundem locorum Capitl. Eulese ducat. tre.

Die mercurij XXVII sept. dedi Petrizo Poiano qui ivit pro custodiendo stratas ut omnes possent secure ire ac etiam ivit ad S. Vitum et Midunam pro petendo loca que adhuc non habemus et dati fuerunt et steterunt cum equis [illegible] de Cusmagne et expenditurunt march. 13 et den. 24

18 oct. dedi Jacobo Rubij qui ivit ad custodiendum stratas cum 18 equis et stetit duobus diebus et expend. march. unam et den. XX

Die 20 oct. dedi Zangilo Abbatis qui ivit Portumnaonis pro treugis prolongandis inter illos de Ragonea et de S. Daniele den. 60.

Item die XXII oct. dedi Stephano q. Virgilij qui ivit Cadubrium cum IV equis pro requirendo loca [illegible] Capitl. march. IV

Die dicto dedi Francisco de Savorgnano qui ivit cum IV equis ad S. Vitum et Midunam pro faciendo rationem et interveniendo de [illegible] Capitl march. dimid. et den. duos

Die VI Nov. dedi Nicolao q. Petri Cosponij qui ivit [illegible] S. Daniele et Ragoneam pro questione que erat inter ipsos et de derobatione hinc inde facta den. 14 —

1358 Die XVII nov. Item dedi Francisco de Soragnano qui ivit Spilimbergum cum duobus equis et stetit quatuor diebus, medium marcham denar.

Die V. decem. dedi Henrico q. Leonardi Rubeis de Civ. qui ivit pro ambasciatore ad D. Comitem de velle Consiliariorum Colloquii et ivit cum ambasciatoribus de Utino et stetit duobus diebus cum duobus equis, habuit march. dimidiam.

Die martis XI Dec. dedi Thome notario qui ivit pro ambasciatore Utinum et Braimbergo pro quodam mercatore de Villacho super facto vini arrestato seu accepto per D. Odorlicum de Brazzacco, scilicet vel pro ducati quatuor.

Lamberto

1359 Die VIII Januarii dedi Manzilo de Brazzacco qui ivit de Consilio Parlamenti ad D. Ducem Austrie pro facto Guerre cum equis.... (che dev' essere stato 28.

Item dedi duobus nuntiis qui iverunt Saybachum et Villachum pro inveniendo Argentum ... march. duas.

Item die.... (deve esser del 20 al 30 genn.) dedi D. Simoni de Valvasone, Mainardo de Villalta, ... de Civitate qui iverunt Goritiam de voluntate Consilii et Coll. qui ... cum XIX equis pro tractando et confirmando treguas inter eos et D. Comitem et steterunt VI diebus et expendiderunt march. XII.

24 Feb. dedi duobus ambaxiatoribus Dni Legati qui iverunt ex parte sua ad D. Ducem Austrie pro tractando pacem et concordiam inter dictum D. Ducem et nos, qui iverunt cum V equis et habuerunt ducatos XXV valent march. X.

Die dicta dedi Artusino de Civitate qui ivit Carneam cum XXVII equis pro ... ciendo et fulciendo contratam, quia tractabatur cum Capitaneo Portusnaonis et timendo de contrata missi predictis et steterunt novem diebus et expenderunt march. XXVIII. —

Item dedi duobus ambaxiatoribus D. Legati qui iverunt ad D. Ducem Austrie pro ... pace tractanda ducatos auri XXV.

Altre Spese

Il dì sei agosto 1358 venne in Aquileja il Vicedomino con cavalli 134 ai quali fu dato un [illegible] d'avena a testa per la mattina. — Il numero di cavalli che seguiva il Vicedomino variava ogni giorno per la spedizione di essi qua e là per la Provincia. — L'avena vale den. 24 allo Stajo. Il Mag. stette in Aquileja [illegible] e il dì 24 in Cividale fino al 24 ottobre e poi in Udine fino all'11 novembre e quindi in Cividale fino alla morte del d.o Vicedomino. — Avena

Si consumarono dal 6 agosto 1358 al 26 aprile 1359 in vino congi 153 a ragione di denari al congio circa marche 47 e soldi e den. 95. — Vino

Seguono le spese in pane non tutte complete — — Frumento.

Fine

1800. 18 nov. ... Per interrogo ...

Diacon della Ch. Collegiata di Udine ...

... recita ... di ...

... al ... di ...

e confessa che ... a rappresentato la parte

di ... ...

Volumi dei livelli della Chiesa del Duomo di Udine presso l'Ab. Pirona.

1438 Jacobus de Plaino tenetur solvere [illegible] ... fossatum ... [illegible]

1438 Pietro Cignotti abitava in contrada della Udine — Fossato di Udine

Casa Cignotti

1438 La via de (Ridielle (?)) [illegible] in Rivella. — Contrada della Rivella in Udine.

... [illegible] detta di Sabideblas. — Contrada Sabideblas

1408. 1. maj. Testamento ... [illegible] ... campo ... [illegible] — Viti in Udine

S. Pietro de [illegible]

1438. Adam et Guidelmus de Francia fratres Magistri campane [illegible] ... Majori Utini. — Fabbrica di Campane in Udine d'artisti francesi

1438 [illegible] ... Nogareto turpi del livello ... — Nogareto turpe Villa

Dal registro di [illegible] della Chiesa Maggiore di Udine presso l'ab. Pirona

1440. De ... burgi Glemone usque ad Tilium S. Lazari — Tiglio in borgo San Lazzaro

1440 ... [illegible] ... Villafredda. — NB. Villafredda ossia Borgo Ronchi.

1440. adì 26 di novembre libre di [illegible] 15 di Zuan Rechamador di [illegible] ... — Rachamadori di [illegible]

... la Stagion di Pieri [illegible].

1440 adì 24 de mai [illegible] di Meistri Bartolomio dele Citerne ... dal Tor. — Bort. delle Citerne e Campanile del Duomo

1440 Pietro e Cristoforo Cignotti q. Antonio — Giacoma moglie di Giacomo ... [illegible] ... fabbrica della Torre della Collegiata di Udine. — Cignotti

1440 adì 10 zugno [illegible] 40 di Bartolomio dele Citerne per ... [illegible] ... licencia delli Deputadi. — Bortolomeo delle Cisterne

1440 Nella fabbrica del d° Campanile la pietra di Faedis era condotta ... dai cintadini delle ville. — Campanile del Duomo di Udine

Ivi

Dai volumi de camerari del com. di
Udine presso l'ab. Giacopo Pirona.

NAX Cormons 1347 [illegible] vedova del [illegible] Giacomo di Cormons

Poggi di Udine 1347. Sono rifabbricati i poggi di [illegible] e di S. Giovanni

Manno 1347 D. Donna vedova del q. M.° Mazzino.

Anelli 1348. Agnese vedova di Ser [illegible] di Udine.

Giberti 1349. Gibertino Draggino in Udine.

Villa di Aquileja 1349. de Villa Aquilegie inferioris Utini

Uccelli 1349 Cancelarius [illegible] Dni Ucelli de Utino

Cap. di Udine 1349 Nicolò della Frattina Can. e Capit. di Udine

Porta di San Quirino (Udine) 1347 Pro reparatione portis Porte S. Quirini

1347. Dedit M.° Bortolomio

Altro Ponte 1348 Ponte della villa superiore di Udine

Sussia 1348 M.° Bort. [illegible], [illegible] marche 10.

Porta di Lepro o San Lazzaro 1348 Porta Leprosorum di Udine ove S. Lazzaro, - Porta de Ronch, Porta Bua, [illegible].

Altro Ponte 1348 [illegible] Enrico di Cagna Capit. di Udine

[illegible] di Udine 1349 [illegible] maggio [illegible] Cortinella [illegible]

Camerario 1349 il [illegible] [illegible] Camerario

Poggio di Borgo Gemona 1349 Si [illegible] il poggio di Borgo Gemona [illegible] [illegible] di Cagna.

Portico del Rabido 1349 Era in udire un [illegible] Portico del Rabido.

Capitano di Udine 1347 [illegible] 1382 feb. [illegible] Capit. di Udine

Camerario 1407. Giacomo q. Nicolò Moroni [illegible] Camerario.

Medico di Udine 1407. M.° Pietro Medico in Udine.

Fam. Moroni 1409. Salvaria moglie di Ser Tomaso [illegible] di Moroni di Udine - [illegible] Giacomo q. Ser Nicolò Notajo di Tomasino [illegible].

e Notajo Nicolò q. Tomasino.

201 | Hemma | leggi

183 | Bassone

Note emortuali estratte dai Necrologi del Capitolo di Udine e di tre voluminosi in pergamena di quell'Archivio. —

V 1463. Gimma ved. di Ser Nicolò di Savorgnano vedi Tavola I e III del Genealogico in fogli. leggi | Savorgnan

1449 + di Gio. Andreotti Canon. Udinese

.. 8 agosto + di Biagio di Lisone

1508 Marg.ta Andretti Can. Udinese | Andreotti

1513 Tall.te di Pre Lodovico di Villalta — | Villalta

V 1416 + di Gugl. Pavona Can. Udinese | Pavona

— 1411. 31 magg. Anniversario di Corrado ... Nicolò di Savorgnano | Savorgnano

V .... 28 apr. + di Elena ... Savorgnano | id.

1576. 31 maggio + di Vincenzo di Paf Decano del Capitolo di Udine | Paf Voraja

1510. 5 giugno + di ... moglie del q.m Maestro ... di Mercatovecchio. — | Nuora della figlia di Pellegrino pittore

VI junij B. Bertrandus olim Pat. Aq. flatijs ... occubuit pro ... | Memoria della morte del Pat. Bertrando

Ecc. Aqu. in 1350 ... et cum ... Plebis Murucij et cum frumento staria V de Prato cluso. —

1510 10 giu. Morte di Pre Giacomo Gordino Decano del Capitolo Udinese. | Gordino Dec. del Capitolo Udine

1570 12 giugno + di Gio. Batta Biancone | Biancone

1463 + di Ettore Savorgnano V | Savorgnano

1484 4 agosto + del Medico Geremia de' Simeoni | de Simeonibus

1500 + di Gia. Giusto di Zucco. — 17 giugno. | Zucco

29 luglio Anniversario della morte del Patr. d'Aquil. Nicolò. | Patr. Nicolò

1490 Obit M.r Nicolaus tinctor de Spalatro | Flori

1479 + di Gio. Francesco di Fontanabona Canon. Udinese | Fontanabona

+ di Catterina q. Tingo moglie di Francesco de Belloni antichi di Udine | Tinghi - Belloni

NB questa Catt.a moriva circa il 1392 poco dopo...

Savorgnan √ 1432 Morte di Cristoforo Savorgnano Canon. di Udine 15 agosto

Prata – Cucagna √ 26 agosto + di Beatrice di Prata moglie di Gerardo di Cucagna

Prata – Cucagna + di Luigia di Cucagna moglie di Sinibaldo de' Bardi

Savorgnan √ 1451 + di Margherita moglie di Giannotto di Savorgnano 9 nov.

Marchese d'Istria Rip. 1362 Manfredo di Portola Marchese d'Istria

Co. di Gorizia e March. d'Istria 1364 ind. II ... ottobre al Co. di Gorizia idem per tre anni

Vol. 41. Brano della Storia Patria detta Costituzioni Patrie ~~della Patria~~ Forijulij. Cod. Cartaceo, del secolo XIV. –

Codice delle Cost. Patrie F. g. di Marquardo Patr. Aquil.

(185) Bonaccorso di Trevisio
Cancelliere (?) Arch. ... Udine

1352. 16 aprile. Treviso Processo innanzi la Curia ... per esame
... F —

184

1475. 9 Decembre. In Udine Al cospetto del Vicario Patriarcale trattasi la causa matrimoniale tra certo Giordano di Porcia e certa Luigia di quel luogo, la quale asseriva di essere stata sposata privatamente dal detto Giordano alla presenza di uno ser Bernardo già morto e d'una donna dicendosi: Giordano tuo marito ed esso: ed io tua, tua moglie e dandosi la destra. Dopo di che più volte ebbero tra loro commercio. Ora innanzi al tribunale Giordano che negava tutto tale sponsali e dichiarò di pronto ad essere sottoposto ad ogni tortura anziche confessare tale fatto e altri come la donna perfidava di esporsi alla tortura quando volesse rifiutare le fatte asserzioni.

Dall'Archivio Arcivescovile di Udine Vol. 5. ad annum. p. 267.

Tortura in causa matrimoniale.

Il giorno 13 detto condotti i detti due contendenti nel castello di Udine innanzi il Luogotenente della Patria e ammoniti a dire la verità, fatto allontanare il nominato Giordano, fu la donna sottoposta alle corde e sospesa per tre piedi per [illegible] tempo seguito a protestare d'essere maritata al detto Giordano. Questi separatamente sottoposto alla corda e alzato per sei piedi protestò sempre di non essere conjugato. — NB Non si conosce l'esito del processo.

Savorgnan

1432 Morte di Cristoforo Savorgnan, Canon. d'Udine
15 agosto

... di Beatrice di Prata ...

185

Bonaccorso di Tra...
Canonici e ... di Andreotto
Udine

1352. 16 aprile. Treviso. Processo innanzi la Curia Vescovile per esame dei testi di Fra Tomasino q. Giacomo di Conradin e Fra Guglielmo dell'ordine di S. Benedetto aspiranti ambidue all'ufficio abbaziale di S. Maria di Pero nella Diocesi di Treviso.

Si prova dai testimoni che l'elezione e istituzione dell'abate suddetto da 40 e più anni indietro appartiene al Patriarca d'Aquileia e che l'ultimo defunto Abate Giovanni morto nel 1349, fu istituito dal fu Patriarca d'Aq. Bertrando il d° Frate Tomasino da Conradin che resse spiritualmente e temporalmente i detti monastero. Si dice che Fra Tomasino è monaco e prete o tre ... e vestito di monaco. Altro teste vide il d° Ab. Tomasino celebrar messa con mitra in capo e paramenti abbaziali e guanti e anello alle mani a uso d'abate.

(186) — Pittori Marchi

1591. [illegible] Savorgnan [illegible] da Marco [illegible] Bernardo [illegible] di Udine.

1589. [illegible] di Susanna di Francesco [illegible] moglie di Dom. [illegible] Antonio Cappellaio di [illegible]

[illegible] del nob. Ascanio di Raffaello Belgrado e [illegible] di Francesco Moisesso [illegible] Antonio Belgrado e [illegible] [illegible] Anna e [illegible] Fabia moglie di Raffaello Belgrado e [illegible] moglie di [illegible] Lucrezia e [illegible] moglie del nob. Andrea Brancone di Tolmezzo.

1589 Lidia di Polcenigo moglie del nob. Bernardo [illegible] Savorgnan.

1589. 23 marzo Udine. Ascanio Comino pittor di Udine riceve lire 56 per [illegible] di una pala [illegible] nella ch. di S. Nicolò di Mortegliano in onore di S. [illegible] e S. Nicolò.

1567. 14 gen. Udine [illegible] Castello. P. D. [illegible] Egidio Belgrado q. Giuseppe e Savorgnan q. Nicolò Savorgnan. [illegible] fratello della sposa [illegible] dote di Duc. 1500.

Brancone

Pittore Comino

Savorgnan [illegible] = Belgrado P. D.

[illegible] Bollettino [illegible]

[illegible] 16 giugno [illegible] dote di 1500 [illegible]

[illegible] d'oro e [illegible] oggetti [illegible]

Nota di alcuni oggetti [illegible]

[illegible]

[illegible]

la [illegible]

[illegible] Pod. Muggia [illegible]

capit. di [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1586 27 genn[ai]o [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] di Caporiacco capitano di [illegible] — Testamento d. [illegible] Catterina

[illegible] di Valvasone, moglie di ser Galeazzo q. ser Ettore [illegible] Daniele

[illegible]

(201)

(189) **Biblioteca S. Dan^la^**

1399 ... di papa Bonifacio. IV. Kal. Jan. Bonifacio III ... nella Capella di S. Giovanni nella Catt. di Padova ...

(187)

1493 . 4 Junii.

Petrus Knaur prepositus labacensis et Georgius Elacker Capitaneus Portus Naonis, facultate illis a Friderico Imp^e^ collata, conveniunt cum Dominico Maripetro Justinopolis potestate et capitaneo ac Doctore Berdusio Sagarotto padavino a Duce Veneto Augustino Barbadico ad id deputatis ut defi-niant differentias de confinibus et alias dissensiones inter Leonardum Herberstein Castellanum Vipaci et subditos suos ex una, ac subditos Venetiarum Ducis de Rozia ex altera.

Commissarii reformant confinia inter territoria Lupoglavi et Semich ex una, ac Rocii et Cernogradi ex altera. Mandatum Caesari datum est Lincii 26 Februarii, Ducis ex Ducali palatio 21 Maii 1493. Sententiae a commissariis prolatae testes adfuit Walthasar Valbrestain Capitaneus Pisini, Joannes Maria a Sacrato Locumtenens Tergesti, Daniel de Crespendolis de Portu Naonis et Jacobus de Tarsia Justinopolitanus die 4 Junii 1493

(Nella Marciana Latina X. 309 N. 16.)

1396. ... vedere dal ... Giovanni ... di S. Daniele

Valvasone S. Daniele

... 1526.

[illegible]

Pod. Maggior[illegible]

capit. di Arran[illegible]

[illegible]

Vann[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vitali [illegible] Cecilia

[illegible] [illegible]

[illegible] 1586 23 Gennaio. [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] di Nicolo [illegible] [illegible]mento di Capomacco [illegible] Testamento della nob. Catterina [illegible] nob. Giovanni di Valvasone [illegible] di [illegible] Galeazzo [illegible] [illegible] [illegible] Daniele [illegible]

201

189 Biblioteca S. Daniele

1399 ... Test. ... di Pietro ... di S. ... IV. Cal. Jan. ...

Biblioteca di S. Daniele 188

1399. 15 marzo ...

1446 ...

... per duc. 1000 ...

... Vendra ...

1450 ...

... in S. Daniele.

1452. ...

... 200. ...

1456. 8 ...

1372. ...

... S. Daniele

... 1526.

[illegible]

[illegible] Prè Nicolò di [illegible]ariano. (Estratti della Collectanea [illegible] Bibl. di S. Daniele.)

1437, [illegible]
[illegible] Trauer, [illegible]
[illegible] Fe[illegible]

Sorzpiano [illegible]

Castello [illegible] di [illegible]

[illegible] Polcenigo

1538 [illegible]

[illegible]

Pod.-[illegible] 1509 [illegible] Belgrado [illegible] 800 [illegible]

Maniago [illegible]

[illegible] Sp[illegible] Maniago [illegible] 1503 [illegible]

[illegible] Lassar [illegible] Tartaiuma [illegible] 1527 [illegible]
[illegible] Giovanni di Valvasone, [illegible] di ser Salvador q. ser Ettore di S. Daniele
[illegible]

189 **Biblioteca S. Daniele**

1399. 4 ott. Roma. Test. del Card. di Ravenna Pileo di Prata [illegible]
di papa Bonifacio IV. Cal. Jan. Pont. anno III
[illegible] nella Capella di S. Giovanni nella Catt. di Padova [illegible]
Card. di Prata — [illegible] intorno di [illegible]
e lascia 1000 ducati per costruire detta capella [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Prata.
[illegible]
de' S. Giovanni [illegible] Prata
[illegible]
[illegible] di Prata.
[illegible]

[illegible]

1?13. 23 maggio [illegible] S. Gio. Battista.

Stampato nel Archeog. Triestino Dr. Schiavi 1877 — [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
MCCCXII [illegible]
[illegible]

Nella Bibl. di S. D. [illegible] nei MSS. Fontaniniani [illegible] Necrologio della Fraternità di S. Chiara di Udine in pergamena con date del 1326.

Seguito della Cronica di Giuliano.

1305. Fames Italiam invasit et Forumjulii praecipue, quae [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible].

1259. [illegible] di Savorgnan [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Savorgnan - [illegible]

[illegible]

[illegible] Maurizio [illegible] altare nella chiesa di S. Sebastiano [illegible] in Venezia lo stemma è diverso, e [illegible] vederlo nella mia raccolta, stemmi [illegible] all' [illegible] di Maggio

1379. 16 Maggio

1394 [illegible]

1387. [illegible] della Torre di Tamorato

1420. 15 7bre. Ducale che [illegible] la distruzione del Cast. di [illegible]

Prodolone

1408 [illegible]

Torre di Gorgo

1590. 8 luglio

Rebotta e sua Relazione

[illegible] pag. 553.

[illegible] di S. Daniele.

Per Cormons

Orbitti

Pievani di S. Daniele

1335. [illegible]

Valor di Cavallo

1335 [illegible]

Toppo

Bibl. di S. Daniele

Vol. XI. ~~Vol.~~ Varia del Fontanini.

1062. 12 Kal. Jan. Privilegio di Enrico IV al Patr. d'Aquil. per Grado e l'Istria. pag. — 208 non stampato —

~~Privilegio ...~~ pag. 2 ...

Carta di Promissione del Patr. Fortunato di Grado e dei Vescovi d'Istria. — pag. 560

~~...~~ nell'Istria — pag. 343 stampato ~~...~~

Diploma di Corrado II col quale accorda ... al Vescovo di Emona. — pag. 602 —

Vol. 78 Varia Fontanini. —

Bolla di papa Urbano III ... elezione del Vescovo di Giustinopoli. — pag. 188.

Volume d'atti del notajo Gubertino da Novate.

1340. — Investitura fatta dal Patriarca d'Aquil. a Vecilino de Sabinj di Giustinopoli. a pag. 44

1340. Id. a Diemodaj di Cernamel. pag. 18.

1340. Id. a Dietrico di Pisino. —

Vol. VIII pag. 235.

De origine atque denominatione Dominorum Turrianorum de Goritia

e Volume VI. pag. 323 e seguenti

Bibl. di S. Daniele

201

Annotazioni — Biblioteca di S. Daniele (193)
MSSi Fontaniniani

1340. Mr. Vecilin de Sabini de Gostinozeli 49 — nel volume delle Notizie Gubernno da Novate.
so D. Diendy de Cemonel. 79

1358. Fond. della ch. di S. ... 12 giugno. Udine — Paolo Notaj: Varie. XII — 30.

Relazioni di (MSS della Bibl. di San Daniele) 15.. Turchia di Costanti...

(191)

1504. Il Pater de Fin ... Udin S. Dan. — Medico in S. Daniele
1563 ... — Di ... tra Leonardo d Urbano Savorgnani
1563. Bortolo di Gio. Batt. ... di Pietro Natalini de S. Dan. — Pittiani — Natalini
1564. 22 mag. in S. Daniele. ... presentibus. Dmna D. Stella Valvonia — Valvonia e Fontana c Pala nell'altar di S. Francesco S. Daniele
intendit et ipsa contribuere ... faciendi pallam ... altari ... ecclesiae S. Francisci de S. Dan. ante sepolturam ... D. Dan. Fontanae, hodie en parte expedito promisit D. Julio de Beccarijs q. ... de Beccarijs pictoria faciendam dictam pallam, se obligat contribuere ... Tolleranzi ... quibus ... ——

1195 ... Aquileja ...
1215. 14 Obre ...

Bibl. di S. Daniele

Vol. XI. [illegible] Varia del Fontanini.

1062. 12 Kal. Jan. Privilegio di Enrico IV al Patr. d'Aquil. per Grado e l'Istria. | pag. 208 non stampato

~~[illegible]~~ pag. 2 [illegible]

Carta di Promissione del Patr. Fortunato di Grado e da Vescovi d'Istria ... pag. 360

~~[illegible]~~ nell'Istria pag. 393 stampat.
~~[illegible]~~

Diploma di [illegible]

di

[illegible]

1545. L'ecc. [illegible] q. Ambrogio, Organista nel Duomo d'Udine. — Organ

1544. [illegible] Antonini. — Monticoli

Vol. 7

1531. [illegible] di [illegible] Organo. — Sacha-Gorg.

G

Atti del Notajo Jacopo quondam Tito Fregolini di Pordenone — Pordenone

1340. - [illegible] 1494 Giuramento all'Imp. Max. ——

1499. Atti relativi all'invasione Turchesca. — Turchi

1340. [illegible]

1340. [illegible]

Vol VIII

De origine atque denominatione Dominorum Turrianorum de Goritia

e Volume VI pag. 323 e seguenti

Bibl. di S. Daniele

Annotazioni – Biblioteca di S. Daniele (193)
MSSi Fontaniniani

1340. [illegible] de Sabiniis de [illegible] 47 — nel volume del Notaio Guberttino da Novate.
[illegible] 29
[illegible]

1358. Fond. della ch. di S. Cristoforo [illegible] — Paolo Notaj: Varia. X — 30
12 giugno [illegible]
Elezione della ch. di S. [illegible] [illegible]

Relazioni di (MS della Bibl. di San Daniele)
1574 Turchia di Costantino Garzoni (192)
Vincenzo Alessandri

Due [illegible] di S. Daniele
1511. 16. 9bre. B. 477.
1513 11. 8bre. [illegible]
1514 26 ag. T B 612

1568 Giovanni Correr di Francia
1575 di Girol. Lippomano di Polonia

[illegible] 52. Francia. 1546. [illegible]
Relazioni di Roma. 1559. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 546
[illegible] 1564
[illegible]
[illegible] 1554.
Vol 81. Savoja Girolamo.
[illegible] lo Statuto delle ville [illegible] all'Abbazia. [illegible] della data.
Statuti di S. [illegible]
1432 [illegible]
[illegible]

1511	17 7bre
	23 d°
	22 xbre
1514	13 apr.
	16 giugno
	25 luglio
	16 giugno [illegible]
1515.	21 giugno
	21 agosto
	21 d°
	6. 8bre
	14 [illegible]
1520.	2 marzo
	22 maggio
1524.	26 agosto
1523.	5 luglio
1525	17. xbre
1526.	22 apr.
1526.	ult. apr.
1528.	6. 8bre —

1195 [illegible] Aprile. Aquileja – [illegible] Bernardo [illegible]
1218 · 14 8bre Aquileja – Patti fra Bertoldo Patr. di Aq. e la [illegible]
[illegible] Vicedomini Aquileje

Bibl. di S. Daniele?

Vol. XI. [illegible] Varia del Fontanini.

1062. 12 Kal. Jan. Privilegio di Enrico IV al Patr. d'Aquil. per Grado e l'Istria. pag. — 208 non stampato —

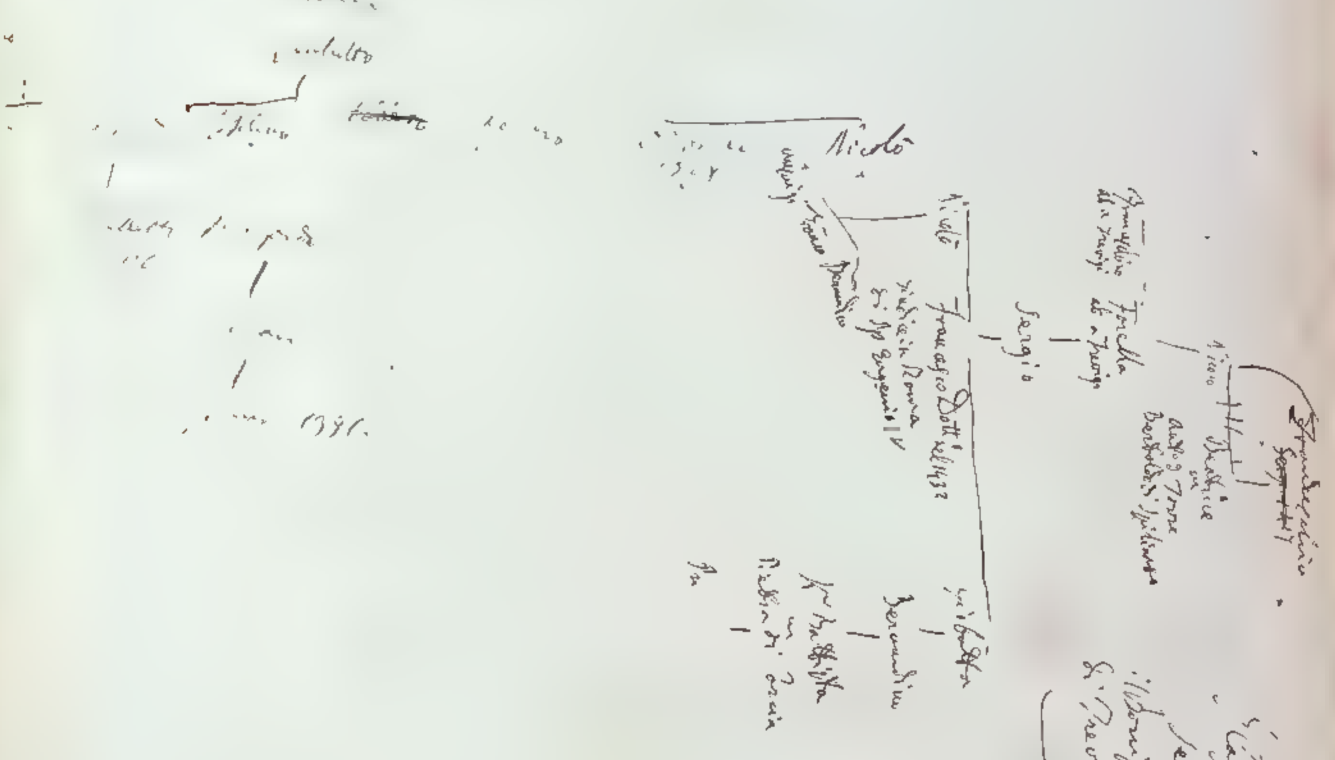
~~Privilegio [illegible] pag. 2 [illegible]~~

Carta di Promissione del Patr. Fortunato di Grado e dei Vescovi d'Istria — pag. 360

[illegible] non stampato.

[illegible]

di Prata



Dominorum Turrianorum de Goritia
e Volume VI pag. 323 e seguenti
Bibl. di S. Daniele

Annotazioni – Biblioteca di S. Daniele (193)
MSSi Fontaniniani

1340. Inv. Vecelin de Sabinis de Justinopoli 49 — nei volumi del Notajo Gubertino da Novate.

10 d. Dicembre de Cenomel. 79

[illegible]

1358. Fond. della ch. di S. Cristoforo di Udine — 12 Giugno, Udine

Paolo Notajo: Vol. XV — 40.

Elezione della ch. di S. Giovanni ai Fr. Celestini

2 Sett. [illegible] dell'elezione del Vesc. di Giustinopoli 188

1062. 12 Kal. Jan. Priv. di Arrigo IV al Patr. per Grado e Istria 208.

Lodovico II – Privil. [illegible] d'Istria. 269

Kal. Nov. 50 – VII. Pavia — Cod. Dipl. Istr.

[illegible] del Patr. Fortunato di Grado e dei [illegible] d'Istria. 306

Priv. di Enrico [illegible] dell'Istria. 373 Stampa Cod. Dipl. Istr.

404. Lett. di Carlo Magno al Patr. di Grado per il [illegible]. Stampa [illegible]

Re Ugo anno 6. 14 Gen. Obbligazione di Capodistria al Doge. 452 [illegible]

[illegible] Rinnovazione del March. d'Istria al Doge. 456. — Istr. —

7. – 12 marzo. Pace tra il Patr. Lupo e il Doge. Stamp.

953. Pace tra Venezia e gl'Istriani e [illegible] 464 — Stamp. [illegible] 933 nel Cod. Dipl.

Patto di [illegible] Istriani. Ottone pag. 465. Pietro Doge.

Patti [illegible] di Giustinopoli. Pietro Orseolo Doge. per 100 anfore [illegible] Udine

12 Ott. Di [illegible] 508. Stamp. Cod. Dipl. Istr. —

1029. Dipl. di Corrado [illegible] al Vesc. di Emonia della villa di Sicciole. 600. St. Cod. Dipl. [illegible] colla data del 1038.

Kal. Sept. 30 – al d° della villa di Umago. 602.

[illegible] Dipl. Corr. dell Patr. Poppone alla ch. di Parenzo. 604. Stamp. Bertold Giovanni [illegible]

[illegible] — Stamp —

1195. [illegible] Aquileja – [illegible] – Jacobus [illegible]

1218. 14 9bre. [illegible] Patti tra Bertoldo Patr. di Aq. e la Sig.ª di Venezia [illegible] Aquileja.

Bibl. di S. Daniele

Vol. XI. ~~[illegible]~~ Varia del Fontanini.

1062 12 Kal. Jan Privilegio di Enrico IV al Patr. d'Aquil[eia] per Grado e l'Istria. pag. — 208 non stampato —

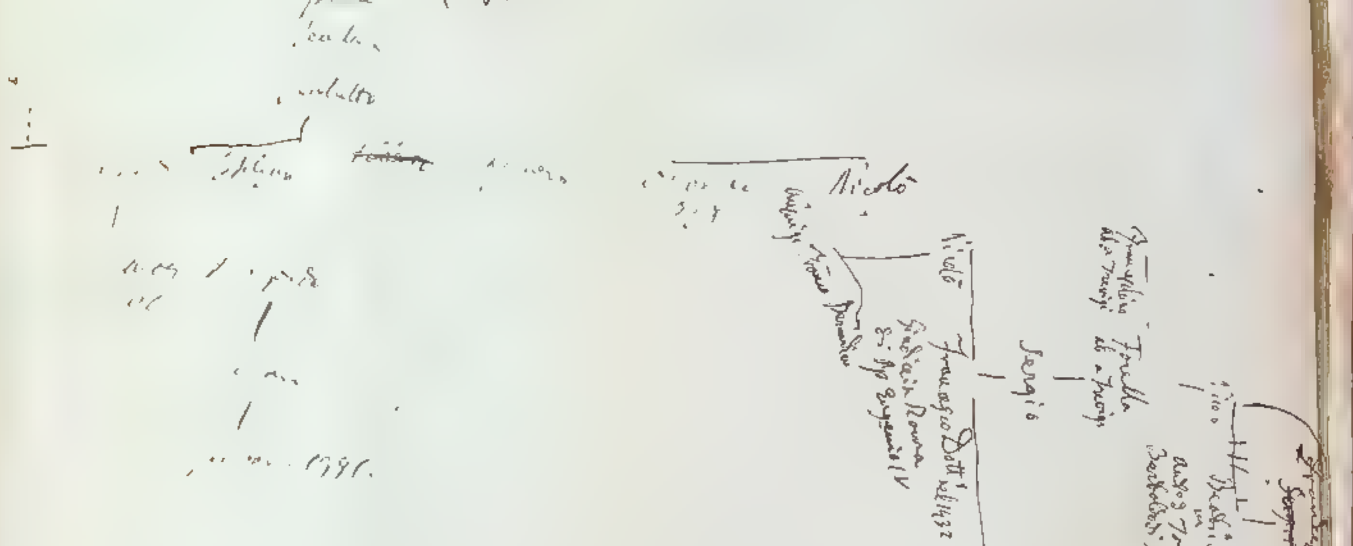
~~[illegible] pag. 2 [illegible]~~

Carta di Promissione del Patr. Fortunato di Grado e dei Vescovi d'Istria — pag. 360

[illegible] non stampato.

[illegible]

di Prata



Dominorum Turrianorum de Goritia

e Volume VI. pag. 323 e seguenti

Bibl. di S. Daniele

201 | Membrana ... | 193

Annotazioni — Biblioteca di S. Daniele
MSSi Fontaniniani

1340. Mr. Vecellin de Sabinis de Jusperzogali ... nel volume del Notajo Giberto ... da Novate.
ad D. Dienusj de Cemonel. 79

1359. ... | Paolo Notajo: Varia. XII — 40
12 giugno ...

Elezione della Ch. di S. Quirino ai Pr. Celestini
7 Sett. ... Sull'elezione del Vesc. di Giustinopoli. 188
1062. 12 Kal. Jan. Priv. di Arrigo IV al Patr. per Grado e l'Istria 208.

3 Lodovico II ... Privil. sui ... d'Istria 269
Kal. Nov. ... Cod. Dipl. Istr. —
20 - VII. Pavia

... carte di promissione del Patr. Fortunato di Grado e dei Vesc. d'Istria. 306
Priv. di Lodovico Imp. ... 373 Stamp. Cod. Dipl. Istr.
P. 404. Lett. di Carlo Magno al Patr. di Grado per il ... Stamp. ...

Re Ugo anno 6. 14 Gen. Obblig. di Capodistria al Doge. 452 ...
... Re Ugo ... Promissione del March. d'Istria al Doge. 456. — ...
... 12 marzo ... Pace tra il Patr. Lupo e il Doge. Stamp.
Ann. 953. Pace tra Venezia e gli Istriani e ... 464 — Stamp. ... 933 nel Cod. Dipl. Istr.
... Patti di ... Istriani e Capodistria pag. 465 Pietro doge.
... giugno ... Patti ... Pietro Orseolo Doge per 1000 ...
... Imp. ... 12 ott. ... pag. 508. Stamp. Cod. Dipl. Istr. —
1029. Dipl. di Corrado II al Vesc. di Emona della villa di ... 600 Stamp. Cod. Dipl. ... Morelli ... colla data del 1038.
16 Kal. Sept. ... della villa di ... 602.
... Cod. Dipl. ... Conf. del Patr. ... della Ch. di Parenzo. 604 Stamp. ... Giovanni ... I Pont.
Istr. ... Stamp. —

1198. 3 Aprile. Aquileja — ... Bernardo ... alla ...
1218. 14 Sbre Aquileja — Patti tra Bertoldo ... la ... di ...

201

(194) In Pergamena nell'Archivio Municipale di Cividale.

1344. 13 aprile.

Il Patriarca Bertrando dichiara di permettere l'accesso alla sua presenza di tutti i suoi sudditi e di non punirli se non con sentenza e secondo le patrie consuetudini. — Leggi.

1358. 25 Sett. Bonifacio da Fara Magister [illegible] partecipa di non poter recarsi al Papa nell'impetrazione dello Studio Generale per Cividale, non avendo ancora veduto le lettere [illegible] imperatore. — Studio in Cividale

1360. [illegible] Giudei Gemonesi. — Gemona - Ebrei

1361. 8 Sett. Udine. Il Patriarca domanda a Cividale due Ambasciatori per trattare col Duca d'Austria, e chiede [illegible]. — Austria

1362, 21 aprile. Ordine al Com. di Cividale di [illegible] le milizie col vessillo imperiale. — Vessillo Imper.

1362, 12 ott. Viene eccitato il Com. di Cividale a mandar ambasciatori al Duca d'Austria per un [illegible] di denari. — Austria

1363, 21 apr. Cividale. Il Comune promette a Civiano Medico lire 300 di piccoli veronesi all'anno, l'abitazione e [illegible] gione; per anni quattro. — Medico Condotto

1364, 28 feb. Il Patriarca [illegible] al Com. di Cividale [illegible] Ermanno q. Nicolò di Legio [illegible] i suoi diritti sui servi di masnada che erano tenuti [illegible] in [illegible]. — [illegible]

1369, 12 apr. Praga. L'imp. Carlo IV legittima i figli di [illegible] gone. (Cusano). — Bastardi

1373, 9 Sett. Cividale. Pietro di Albertino viene [illegible] medico in Cividale lire 200 di piccoli veronesi all'anno e la casa. — Medico cond.

1378, 20 Sett. Lettera di Francesco da Carrara sulla venuta del Generale Pisani. — Carrara e Pisa

1380. 10 marzo. Gemona. Il Com. di Gemona [illegible] quello di Cividale della [illegible] da loro fatta del Canale e Fortezza di Chiusa. — Chiusa

esacerbato la popolaz
fatto impuniti; esser
malvolere delle autor
zione ormai camaiata,
dannare nel cantone
quelle violenze, per
francese ha offerto i
l' inchiesta avvenuta

— Da Chamounix,
ribile catastrofe avve
inglesi, che già salir
alte vette della Sviz
tazione. vollero arris
Monte Bianco. Furo
Ma scendendo, devia
noltrati alcun poco,
ciolare sul ghiaccio

1634

A comodo degli studiosi presentiamo qui l'albero genealogico della famiglia:

Engelberto Conte di Sponheim-Lavant † 1095
dei Duchi di Carintia

Ricarda † 1112

Poppone Marchese d' Istria † 1112

Engelberto Marchese d'Istria impadronitosi dell'Istria dopo morte di Poppone, escludendo i figli di questo, † 1170

Sofia d'Istria

Bertoldo di Andechs † 1151

Bertoldo † 1188
Morto il suo parente Engelberto ottenne nel 1170 la Marca d'Istria

Bertoldo † 1206 dopo morte di suo Cognato Corrado III Duca di Dachauba nel 1180 il Ducato di Merania (Croazia e Dalmazia) e nel 1188 la Marca d'Istria

Ottone Duca di Merano, Conte Palatino di Borgogna † 1234

Erberto vescovo di Bamberga † 1237

Bertoldo Patriarca di Aquileja † 1251

Enrico Marchese 1208 bandito per l'uccisione di Imp. Filippo — perde la *Marca* data nel 1210 al Patriarcato, 1213 revocato il bando, ricupera allodî, muore 1228.

Ottone Duca di Meran † 1243

Sofia di Wiselburg † 1256 in Admont

Agnese divorziata nel 1243

Federico Duca d'Austria.

Non dispiaccia la gravità della forma, non sgomenti la pazienza del raccoglitore. Le sono notizie, le quali a suo tempo gioveranno ad istruzione ed edificazione comune. Sono materiali di buona tempra, che maneggiati di proposito, e dietro i precetti dell'arte, daranno senz'altro un dì opera di bell'aspetto, tesoro di utili insegnamenti. Possano essi destare qualche bell'ingegno, di cui la patria non difetta, ad intraprendere il generoso ufficio, compiere meno un lavoro di letteratura che di coscienza, e colla rettitudine degl'intendimenti prendere norme e misura dalle ragioni del vero.

CRONACA LOCALE E PROVINCIALE

Notizie sanitarie. Allo scopo di tranquillare la popolazione sugli ultimi fatti che contristarono la nostra città, e per togliere le esagerazioni che potessero elevarsi sul numero e sulla natura dei casi fin qui sviluppatisi, la Commissione sanitaria centrale, mentre ha deciso di pubblicare col giorno di domani i bollettini sanitari giornalieri, si fa

trascurato il
cia Zanetti.

Un alt
di jeri, quan
fiorate insegn
le vie della
aver coopera
letta di citta
Trieste quella
co sull'Adria
tudine anche
massimo ben
imperiale ad
Festoni e ba
sereno, un v
del luogo. M
sta. Chi con
chi pensa all
festeggiati pe
grande dei c
gioviali, feste
potrà facilme
della baldori
nelle di vecc
voli parlari,
pevano in
vicini. Un h
to l'ambiente
de Tegetthoff
rare la festa.
riori. Poco d
bande musica
centinaia di
per essere ri
ricordanza g

Lett

Se ho
sarò forse d
opinioni? S
sgombrano il
possano lavo
scrisse tanto
cora pensò
I fanciulli d
ovvero se n
dall' ozio a
assai poco,
il bisogno
fatto il prim
gressi in *q*
s' offre loro
accattano; i
seducono; p
frequentato
presto allon
pravatori.

D' on
ognuno aspi
o se ne sia
dai maestri
no, affinchè
sti si studia
ad esaminar
questi fanci
la seconda

esacerbato la popolazione del confine, possano rimanere di fatto impuniti; essersi però convinto che ciò non è per malvolere delle autorità francesi, ma effetto della legislazione ormai cama'ata; non rimanere ora più che da condannare nel cantone di Vaud in contumacia gli autori di quelle violenze, per il quale giudizio lo stesso governo francese ha offerto i mezzi mediante la comunicazione dell' inchiesta avvenuta in Francia. Questa offerta è accettata.

— Da Chamounix, 24 agosto, si ha notizie di una terribile catastrofe avvenuta sul Monte Bianco. Tre viaggiatori inglesi, che già salirono senza guide su diverse delle più alte vette della Svizzera, ad onta d'ogni contraria esortazione, vollero arrischiarsi, pure senza guide, a salire il Monte Bianco. Furono visti giugnere incolumi alla cima. Ma scendendo, deviarono dalla strada, e dopo essersi inoltrati alcun poco, fu visto quello che era più basso sdrucciolare sul ghiaccio e trascinar seco i due compagni in un precipizio di oltre 100 piedi, ove tutti rimasero senza moto. Otto coraggiose guide furono tosto spedite sul luogo dell' infortunio. Al loro ritorno sarà nota definitivamente la sorte degli imprudenti viaggiatori.

— Lettere da Ginevra dicono che le relazioni diplomatiche fra la Francia e la Svizzera si fanno ogni di peggiori. Fra le cause che danno luogo a questo malcontento v' è l' esteso ed organizzato contrabando di tabacchi, ed altri generi sottoposti a gabella, che vengono furtivamente trasportati dal suolo elvetico in questo francese.

Russia. Scrivono da Varsavia nell'agosto: L'introduzione anche nel regno di Polonia, divisata già da molto tempo, del sistema vigente nelle altre provincie della Russia circa alla riscossione dell' imposta sulle bevande, è ormai, in forza dell' *ukase* del 7 e del 19 giugno, un fatto compiuto, del quale non si può disconoscere l' importanza. Per questa imposta, come pure per le rendite del monopolio del sale, del tabacco e dello zucchero di barbabietola verrà fondato uno speciale dicastero amministrativo, direttamente subordinato all' imperial ministero delle finanze di Pietroburgo. Così scompare un altro ramo dell'amministrazione speciale del regno e viene agevolata l'abolizione delle barriere doganali, che finora impediscono la totale unione e fusione della Polonia coll' Impero. Sta in correlazione coll'anzidetta misura il ritiro del sig. Koscheleff, finora capo del dicastero di finanza, che viene surrogato dal sig. Marcas, impiegato al ministero di finanza di Pietroburgo.

Dispacci dell' Osservatore Triestino.

Vienna, 6 settembre. L' *Oesterreichische Zeitung* scrive: Le trattative per lo scioglimento della questione costituzionale austriaca furono condotte finora in modo affatto obiettivo; la questione delle persone non fu ancora argomento di conferenze. Se i giornali si occupano di mutazioni personali imminenti o pretesamente già avvenute, ciò appartiene al dominio delle congetture ingiustificate.

Francoforte, 5 settembre. Il Corpo legislativo ricevette una comunicazione concernente la sua ricostituzione, mediante la quale gli è data facoltà di riunirsi e di deliberare indipendentemente riguardo agli affari comunali.

Vienna, 6 settembre. La *Gazzetta austriaca* smentisce la comunicazione della *Presse* che il ministro Esterhazy si ritiri dal gabinetto. (*Diav.*)

Firenze, 5 settembre. L' *Italie* assicura che il governo licenzierà 120,000 uomini senza attendere la conchiusione della pace.

La notizia che la Camera abbia da esser sciolta è erronea.

Hanno già principiato le trattative tra il commissario Le Boeuf e le autorità austriache per la consegna della Venezia. (*Diav.*)

SCIENZE, LETTERE ED ARTI.

Studî storici sopra un illustre casato.

Fu già osservato da un valente, che il rifacimento della storia vuol esser considerato come uno dei distintivi principali della presente letteratura. E ne avevamo bisogno! Troppo a lungo le inzuccherate cascaggini, le teorie preconcette a torcere i fatti, mediante il parteggiare della passione, ed altri ibridi portati di corrompitrici fantasie ebbero, o assopiti gli spiriti o fuorviatili dai buoni, dagli studî onesti. Vediamo oggi in quella vece fortissimi ingegni, molto innanzi nella via delle scienze, volgere spontaneamente i passi per illustrarne le origini, gli andamenti e la progressione; vediamo governi prescrivere che sieno coordinate e fatte pubbliche le antiche memorie; letterati sprezzare il riso consueto di muse più facili per consacrarsi al culto laborioso della sola Clio; e persino giovani di freschissima età mortificare la fervida immaginazione nel gelo delle cronache tarlate e delle ammuffite leggende. Gli è appunto questa forma di culto alla verità, che ci anima sempre a raccogliere diligenti, e presentare ai nostri benevoli i risultati di ben disciplinate indagini sopra suggetti, i quali, e per la nobiltà degli umani studî e per patria carità ci vogliono essere tanto diletti. Quest' oggi ci proponemmo d' illustrare il casato degli Andechs, che lasciò lunga memoria di sè in queste provincie. Facciamo intanto di raccogliere e cribrare le notizie.

Già da un pajo d' anni il sig. direttore G. Grion triestino, comunicava gentilmente al sig. cav. Kandler, una dottissima lettera, dalla quale, rimasta inedita, togliamo noi i primi, le seguenti storiche indicazioni.

Fin dal 1841 si pubblicò a Berlino da quel valente germanista Carlo Lachmann un volume di p. 106 intitolato: "Ulrich von Lichtenstein mit anmerkungen von Theodor von Karajan", nel quale, sul torneo di Trieste celebrato l' estate del 1225, si leggono i seguenti versi in antico tedesco:

Ich wart vil kurzlîch wol bereit
mitt onssen und mit wâppncleit,
und fuor mit frenden al zehant
gein Kerden und gên Kreinlant,
und danne gegen Ysterrîch.
dô het von Görz der êren rîch
in Tryest ein ritterschaft geleit
durch sîn vil hôhe werdekit.
Diu ritterschafs wart ritterlîch.
dâ wart manc ritter êren rîch,
der dâ mit arbeit danz versolt
daz im die vrowen wurden holt.
der grâf Meinarth ez dâ wol tet,
uno ê und sît an maneger stet.
ez wurden wol fünf hunndest sper
aldâ verstochen oder mêr.
Fünfzehen sper ich dâ verstach
vil ritterlîch. dô daz geschach,
dô tet man mir sâ an der stunt
ze Briksen einen turnei Kunt:
dâ fuor ich ritterlîchen hin.

La traduzione italiana suona così:

In breve mi feci pronto
con cavalli e saio,
e mossi con gioia difilato
verso Carinzia e Carniola,
e poi verso l' Istria.
In questo l'illustre Goriziano aveva
a Trieste comitiva di cavalieri
per l'altissimo suo pregio.
I cavalieri si fecero ad armeggiare.
Più d'uno vi acquistò grande onore
meritando col suo travaglio
la grazia delle donne.
Il conte Mainardo bene oprò quivi,
come prima e poi in più luoghi.
Ben cinquento lance
si ruppero.
Io vi ruppi quindici lance
combattendo prodemente, Quando
mi fu annunciato
altro torneo a Bressanone.
Là mi recai da buon cavaliero.

Ulrico Lichtenstein, della linea stiriana, nato nel 1199, morto nel 1275, scrisse nel 1255 il libro del *Vassallaggio d'amore* (Vrowendienest), autobiografia onde è tolto lo squarcio riportato. Compiuto il dodicesimo anno di sua età, fu (1211-1215) locato paggio a Vienna presso una dama, di cui pretende essersi perdutamente innamorato. Passò poi (1215-19) donzello del margravio Enrico, d' Istria (Ysterrîch) secondo gli editori, d'Austria (Oesterrîch, Austria-Mödling) secondo il codice. Nel 1219, mortogli il padre, si licenziò dal margravio per assumere l' eredità. Fatto cavaliere (a Vienna nel 1222), egli si reca, partendo dal suo castello presso Judenburgo, a Frisacco, dove tra gi stre e passatempi (1-13 maggio 1224) il principe Leopoldo d'Austria concilia il duca di Carnizia con Enrico margravio d'Istria. — Spetterà allo storico dell'Istria chiarire il bando di questo marchese d'Istria Enrico Andacense, bando che versa ancora in molta confusione. Qui intanto si conceda riportare, che, sebbene dopo la proscrizione di Francoforte (12 novembre 1208. Admont. chron. Godof) rinnovata ad Augusta nell'Epifania del 1209 (Otto de S. Blasio c. 50) Enrico si sarà recato in pellegrinaggio a Roma e in Palestina ad espiare il delitto del 21 giugno commesso ad istigazione sua, nonpertanto

1) il troviamo già nel 1210 a Vienna. La pruova sta nelle Monumenta boica t. XV, p. 8. Federigo II nel febbraio 1237 rinnova un privilegio che contiene tra gli altri testimonii *Enricus marchio Hystrie* e termina così: Acta sunt hec anno MCCX, in nostro foro Wienne, temporibus Friderici regis Romanorum, regis Sicilie. — Non vedo si debba dubitare dell' anno per la singolare aggiunta fatta dal cancelliere fredericiano "temporibus Friderici", il quale poteva pretendere che alla fine del 1210 Federigo fosse il vero Imperatore come quegli che, eletto in tutta forma fin dal 1196, succedeva al padre († 1197), mentre lo zio pretendente era spento (1208) e l' antire Ottone (novembre 1210) dal Papa, in seguito alla scomunica, detronizzato.

2) Leggesi in documento del 25 agosto 1211 *Heinrichs markgrafen von Ystrien* (Eichhorn, Beiträge zur älteren Geschichte von Kärnthen, Klagenfurth 1819, 2.te Sammlung p. 124) in onta alle parole del diploma imperiale: item feoda que interfectores Regis Philippi *Marchio Histrie* et Palatinus Comes de Witlingispake ab imperio tenuere, sepe dicto Duci (Ludovico Bavariae) et heredibus suis concedimus (Lori, Geschichte des Lechrains II, doc. 7).

3) Il 25 novembre 1220 troviamo il *marchio de Andechs* col fratello patriarca d'Aquileia e altri principi dell'Impero presso l'Imperatore a Parma (Affò, storia di Parma III, app. n.° XL p. 337-338 dove il *Dendox* va corretto dall' originale n° 698 dell' archivio capitolare — Huillard, Historia Diplomatica Friderici II t II, p. 49)

4) Il 29 novembre 1220 il *marchio de Andes* col patriarca d' Aquileia e l' Imperatore a Sutri (Huillard, II, 64).

5) In febbraio 1224 Enrico lodatissimo margravio d'Istria sta per assalire il duca di Carinzia, col quale nelle due prime settimane di maggio si rappattuma per mediazione di Leopoldo d'Austria, e prende parte alla giostra con 60 cavalieri (Vrovendicnest p. 62 e segg.)

6) Il 28 luglio 1225 *Enricus de marchio de Andechs* è a S Germano presso l' Imperatore col fratello Ecberto vescovo di Bamberga, e coi duchi d'Austria e Carinzia (Boehmer, Regesta Imperii p. 129, n.° 555 dall' originale dell'archivio fiorentino, e in altro documento portato dalla Gallia Christiana III, 138, e in altro ancora Huillard II, 507).

7) Il 7 giugno 1226 i prelatiti raccolti con Federigo II per la crociata presso Parma consigliano il vescovo di Hildesheim di scomunicare i comuni di Milano, Brescia, Mantova, Verona, Treviso, Padova, Vercelli, Bologna, Faenza, Piacenza e Alessandria che non lasciano venire all' Imperatore con più di 1200 cavalli il re Enrico, il vescovo di Trieste, quello di Bamberga, il patriarca d'Aquileia, i duchi d'Austria, Baviera, Carinzia, Merano (Andacense), il marchese de Andest e altri vescovi, conti, e baroni (Sudendorf, Merkwürdige Urkunden für die deutsche Geschichte I, 89, n.° XLII dal diplomatario inedito di Hildesheim).

8) Il 14 maggio 1228 Enrico ricorre ancora come vivo in Hermanni Altah. Annal. presso Oefele Script. I, 671: Otto filius ducis (Bavariae) Ludowici Apud *Strambing* praesente rege Henrico cum multis aliis principibus in festo Pentecoste gladio accingitur.... Isti autem principes interfuerunt: Henricus rett filius Friderici imperatoris, Ludwicus Bavariae, Leupoldus Austriae, Bernhardus Carintiae, *Otto Meraniae* duces; *Enricus marchio de Andechs*; episcopi...... *Ecbertus Bambergensis*.......

Da ciò rendesi evidente che, benchè bandito, egli si tratteneva in Germania, godeva del titolo di marchese e marchese d'Istria, dell' amicizia dei principi dell'Impero, della grazia dell'Imperatore, e benchè spogliato del magraviato era in grado di muovere guerra al duca di Carinzia, e d' aver quindi Ulrico Lichtenstein per suo scudiero. — Nonpertanto più probabile mi sembra la lezione del codice che fa Ulrico paggio del marchese d'Austria, anzichè quella degli editori che lo fa del marchese d' Istria; e ciò perchè al suggeritore del parricidio (Filippo sposò il 21 giugno 1208 la propria nipote ad Ottone Andacense) non pare possa convenirsi in niun modo l'elogio del poeta. (pag. 8.)

Era largo, era buono, era ardito, d'alto cuore, semplice co' semplici, saggio coi saggi, soffrì per la gloria, la sua bocca non proferì mai parola trista, era gioviale, era baldo, adorno di bei costumi, era costante, era fedele, cogli amici semplice non versatile, amava Dio di tutto cuore.

La gentilezza dello storiografo di Trieste, ci diè facoltà di frugare entro alle carte e memorie da lui raccolte, per trovarci qualcosa che valga a soddisfare i desideri del dotto professore triestino, e vi potemmo spigolare alcune notizie di maggior momento. L' illustre casato degli Andechs, castello in Baviera da cui prese il nome, ebbe in feudo dai Duchi di Carintia, il Marchesato d' Istria fino dal 1170, seppur non prima successa agli Sponheim, dei quali l' ultimo fu Engelberto II. Bertoldo I. delli Andechs, duca di Meran e di Dalmazia, fu il primo di questo casato, al quale nel 1188, successe altro Bertoldo, morto nel 1206, sembra rinunciatario del marchesato nel 1204, al proprio figlio Enrico; esautorato questi, altro Bertoldo, patriarca di Aquileja ebbe, dopo gravi contrasti, il Marchesato, passato a quei Prelati, l' ultimo dei quali si fu l' ungherese Lodovico Teck spodestato dai Veneziani nel 1420, la cui bandiera sventolò l' ultima volta sulle mura di Pinguente.

Enrico tenne breve tempo l' Istria, dacchè avendo partecipato all'uccisione dell' Imperatore Filippo, caduto il dì 21 giugno 1208 nel dì 12 novembre dello stesso anno, in Francoforte veniva posto al bando dell' Impero, occupata l' Istria dal Patriarca di Aquileja. Non pare che il bando lo avesse privato dei suoi beni allodiali in Carintia, in Istria, nel Carnio, nella Carsia e nell' Istria, nè avesse perduto il titolo di Marchese d' Istria, portato fino a che visse. Nel 1209 si recò in pellegrinaggio di espiazione a Roma, nel quale incontro donava un Maso di terreno in Andras al Monastero di S. Lorenzo in Wiltau.

Nel 1210 lo troviamo in Vienna, in onta al bando dal quale venne prosciolto appena nel 1214.

Nel 1215 donava un Maso con molini presso Töplitz alla insigne Badia di Sittich nel Carnio; due anni più tardi confermava alla Badia di Vittoriaco in Carintia il dono fatto di un Maso in Tupliaco.

Nel 1220 comparisce in Parma al seguito dell' Imperatore, nel 1224 accingevasi ad assalire il duca di Carintia, rappattumatosi poi ad interposizione del duca Leopoldo d' Austria; l'anno seguente è in S. Germano, coll' Imperatore, coi duchi d' Austria e di Carintia e col proprio fratello vescovo di Bamberga; nel 1226 fu in Trieste alla gran Giostra.

Nel 1228 lo troviamo in Staubing di Carintia, e novellamente donatore della Badia di Vittoriaco. Nello stesso 1228 il dì 17 luglio, moriva Enrico. Possedeva altri beni in Istria, Pedena e Pisino.

Sua moglie fu Sofia della casa Comitale dei Weichselburg, che aveva Montona, e beni su quella costiera ed in Valle, ed in Muggia. Rimasta vedova chiudevasi nel Monastero di Admont, ove morì nel 1256. I beni della Sofia furono da lei dati alla sorella del duca Federico d'Austria, e con lei passarono in Ottocaro di Boemia per dote. Aveva beni nella Carsia e nel Carnio.

La notissima Agnese di Meran, era nipote del marchese Enrico.

servizio assegnatogli in vicinanza della farma-

ta festa. Erano le prime ore del pomeriggio lo al suono di fragorose marcie, dietro le in-e dei singoli corpi, traversavano in bell'ordine città le ciurme dell'i. r. squadra, gloriose di te anch'esse al trionfo della giornata. Un e-lini, consapevoli di quanto abbia giovato a splendida rivendicazione del dominio austria-tico, volle pur testimoniarne la propria grati-a quei minori ed infimi, che contribuirono al efizio. E convitò gli equipaggi della squadra una festa nel vasto prato di San Giovanni. ndiere, alberi e cuccagne, un bellissimo cielo erde smalto della prateria adornavno l'aspetto eglio che due mila marinaj convennero alla fe-osce l'indole di questi figli de' nostri litorali, amor propiio di quei valorosi, che si seppero r le loro prodezze, ed immagina la copia stra-bi, dei vini, dei giuochi, delle musiche, e dei voli visi de' spettatori accorsi d'ogni parte, nte rendersi ragione del gridio, della varietà, di quel popolare convegno. Stretti in capan-nia o di ultima conoscenza, animati in piace-eccitati dal canto, dal ballo, dal vino, prorom-potenti evviva, a cui esultanti rispondevano i urrah cordiale, che prolungato echeggiò da tut-, annunziò la venuta del sig. Vice-Ammiraglio, il quale si compiacque di sua presenza ono-

Gli tennero compagnia molti ufficiali supe-dopo il bassare del giorno, accompagnati dalle li, in pien' ordine di marcia, ed al chiarore di faccole, i festeggiati ritornarono agli approdi condotti ai loro bastimenti. La festa resterà in ratissima di quei tanti che vi presero parte.

---

era al Redattore.

il desiderio di voler in qualche modo giovare, biasimare, perchè giovane ch' esprime le sue terrà da nulla la fatica de' garzoncelli che campo da sterpi e pietre, perchè gli adulti vi rare? Sicuro del compatimento, dirò, che si e poi tanto sull' accattonaggio, e nessuno an-d una cosetta, ch' è il primo passo a quello. l povero, che non hanno mai frequentato scuole, sono per tempissimo assentati, sono indotti fare i cenciaiuoli. Quest' occupazione rende loro e privi d' ogni principio morale, per contentar il capriccio mettono la mano sull' altrui e, o passo, non è da discorrere se facciano pro-*est' arte.* Ognuno n' è a conoscenza. Quando propizia occasione, rubano senza timore, cioè vidiosi che altri conservi pura la coscienza, lo er conseguenza i fanciulli, che o non hanno le scuole popolari, ovvero se ne sono assai anati, sono gli sfaccendati, gli accattoni, i de-

te proviene, che queste creature, in tempi che ra al sapere, non sieno mai andati alla scuola no troppo presto allontanati? Dai direttori o forse? No: perchè queglino indefessi s' adopra-la scuola sia diligentemente frequentata, e que-no con ogni cura di sorreggerli. Se andiamo le cagioni, la prima troveremo "nel non aver lli vestiti e scarpe per comparir alla scuola, e nella negligenza di certi genitori„.

PARTE ECONOMICA.

Illuminazione elettrica del fondo del mare e ricupero dei bastimenti affondati.

Il sig. Bazin, che come ne diceva giorni sono il *Siècle*, ha inventato un fucile o cannone elettrico, ha fatto degli studî per applicare ai bisogni della marine-ria e dell' architettura nel fondo del mare e nel letto dei fiumi, sia per effettuare l' esplorazione dei lavori difficili, sia per scoprire gli scafi e cavarli al bisogno.

Non è senza una certa emozione, dice *Le Génie Industriel*, che abbiamo ascoltata la descrizione da lui fattaci della sua camera fotografica, con la quale è di-sceso 70 od 80 metri sott' acqua, fermandovisi più di 10 minuti, vale a dire tutto il tempo necessario per fotografare le parti illuminate dalla luce elettrica.

Questa camera in sostanza non è che una forte cassa di lamiera rinforzata da traverse di ferro in tutti gli angoli, e nella quale l'operatore resta rinchiuso co-me in vero sarcofago non vedendo che attraverso a numerose lenti di cristallo incastrate in un dei lati, non respirandovi che l' aria contenuta, in modo che un uo-mo non può dimorarvi che per un tempo relativamente corto.

Le pruove fotografiche che l' autore ci ha mo-strato, indicano perfettamente la forma degli scafi che si vogliono vedere; in tal modo si hanno tutti i mezzi necessari per riconoscerne la importanza e prendere a loro riguardo le decisioni convenienti.

Al tempo di una delle prime esperienze che egli fece nel 1865 a Cherbourg ove, dopo essersi fatto rin-chiudere nella sua scatola di ferro, discese alla profon-dità di oltre 60 metri, il sig. Bazin dovette restare al fondo del mare assai più tempo che non aveva indi-cato, vale a dire parecchi minuti, che gli parvero anni. Il redattore del giornale l'*Evenement* che rende conto nel suo numero del 19 giugno della visita delle Loro Maestà, si esprime in questi termini a proposito del racconto che Bazin ne faceva alla Imperatrice:

"Il signor Bazin raccontò, che la notte di questa discesa il filo elettrico corrispondente alla soneria es-sendosi rotto, il viaggiatore era restato *sette minuti* di più, atterrito da quel sogno spaventevole che gli si parava dinanzi, col sangue agli occhi, con le orecchie, la testa appesantite, a fatica respirando, ed avvicinan-dosi a quella seconda solennità oltre la quale il mondo non ha da offrire che concessioni ... a perpetuità.

"Al momento di tentare simili esperienze, diceva il sig. Bazin con accento commosso, si pensa ai figliuoli (mostrando i suoi due fanciulli menati colà da un a-mico dell' inventore) e pronti a lasciarli per sempre forse, oh! il cuore, Madama, batte ben forte!

"L' Imperatrice, verso la quale egli s' era rivolto, vivamente tocca da queste parole nelle quali sentiva le vibrazioni di un cuor di padre, ebbe uno slancio di affetto che la menò verso quei piccoli fanciulli, e per i quali ebbe buone parole e vive carezze„.

Contrariamente agli apparecchi da palombaro che sono alimentati del continuo da un getto d'aria, spinta dalla parte superiore per mezzo di pompe comprimenti; ovvero costantemente rinnovata secondo la proposta di un antico inventore, il sig. Payerne, la camera chiusa del sig. Bazin non contiene che un volume d'aria, cor-rispondente alla sua capacità di maniera che, come si è detto di sopra, quest' aria rapidamente assorbita dai polmoni, è prestamente rimpiazzata da un egual volu-

A comodo degli studiosi presentiamo qui l'albero genealogico della famiglia:

Engelberto Conte di Sponheim-Lavant † 1095
dei Duchi di Carintia

Ricarda † 1112 — *Poppone* Marchese d'Istria † 1112

Engelberto Marchese d'Istria impadronitosi dell'Istria dopo morte di Poppone, escludendo i figli di questo, † 1170

Sofia d'Istria — Bertoldo di Andechs † 1151

Bertoldo † 1188
Morto il suo parente Engelberto ottenne nel 1170 la Marca d'Istria

Bertoldo † 1206 dopo morte di suo Cognato Corrado III Duca di Dachauba nel 1180 il Ducato di Merania (Croazia e Dalmazia) e nel 1188 la Marca d'Istria

Ottone Duca di Merano, Conte Palatino di Borgogna † 1234 — Erberto vescovo di Bamberga † 1237 — Bertoldo Patriarca di Aquileja † 1251

Enrico Marchese 1208 bandito per l'uccisione di Imp. Filippo — perde la *Marca* data nel 1210 al Patriarcato, 1213 revocato il bando, ricupera allodi, muore 1228.

Ottone Duca di Meran † 1243 — Sofia di Wiselburg † 1256 in Admont

Agnese divorziata nel 1243

Federico Duca d'Austria.

Non dispiaccia la gravità della forma, non sgomenti la pazienza del raccoglitore. Le sono notizie, le quali a suo tempo gioveranno ad istruzione ed edificazione comune. Sono materiali di buona tempra, che maneggiati di proposito, e dietro i precetti dell'arte, daranno senz'altro un di opera di bell'aspetto, tesoro di utili insegnamenti. Possano essi destare qualche bell'ingegno, di cui la patria non difetta, ad intraprendere il generoso ufficio, compiere meno un lavoro di letteratura che di coscienza, e colla rettitudine degl'intendimenti prendere norme e misura dalle ragioni del vero.

CRONACA LOCALE E PROVINCIALE

Notizie sanitarie. Allo scopo di tranquillare la popolazione sugli ultimi fatti che contristarono la nostra città, e per togliere le esagerazioni che potessero elevarsi sul numero e sulla natura dei casi fin qui sviluppatisi, la Commissione sanitaria centrale, mentre ha deciso di pubblicare col giorno di domani i bollettini sanitari giornalieri, si fa carico di dedurre a pubblica notizia che dalla mezzanotte del 25 p. p. agosto fino alla mezzanotte prossima decorsa si svilupparono in complesso 60 casi di cholera nella città e nel territorio di Trieste, che di questi morirono 26, guarirono 3, rimasero in cura 31. È confortante però di osservare che la mortalità non è così forte, mentre due terzi dei colpiti nell'invasione dell'anno scorso soccombettero al morbo fatale, che la natura stessa del male non è così efferata e che molti dei rimasti in cura presentano speranza di guarigione. La casa num. 693 al Corso ove pel maggior numero di casi avveratisi sembra si annidi il germe del morbo, forma da parecchi giorni argomento di speciali cure e di serii esami.

Secondo i più accreditati metodi fu operata coll'assistenza di probi e benemeriti cittadini che spontaneamente aggregavansi agli agenti sanitarii la disinfezione di tutti i cessi e dei pozzi neri, fu attivata l'imbiancatura degl'ingressi, delle scale, degli anditi e delle latrine di tutta la casa e si procedette alla chiusura immediata del pozzo sospendendosi l'uso privato di quell'acqua di cui vien fatta l'analisi chimica; fu adottato giusta le prescrizioni di legge, il più rigoroso sequestro. Nelle singoli abitazioni infette, a maggiore garanzia infine furono per ordine della competente autorità di pubblica sicurezza appostate delle guardie alla porta dell'albergo ivi esistente onde impedire che i forestieri vi sieno ammessi. Mentre si continuano i provvedimenti relativi nell'interesse della pubblica incolumità, la Commissione sanitaria si lusinga, che la saggia popolazione di Trieste aggradirà le misure fin qui applicate nell'intendimento di porre argine alla diffusione del morbo.

Trieste 6 settembre 1866.

Per la Commissione Sanitaria centrale
Giovanni Dr. de Baseggio
Vice-Presidente.

Il segretario
Loy.

Provvedimento sanitario. Fu disposto dalla autorità che dinanzi alle principali farmacie sia di notte tempo una carrozza a servizio dei medici o delle parti che ne avessero bisogno. Un proprietario di vetture pubbliche fu punito dalla locale direzione di polizia colla multa di f. 100, per aver trascurato il servizio assegnatogli in vicinanza della farmacia Zanetti.

Un altra festa. Erano le prime ore del pomeriggio di jeri, quando al suono di fragorose marcie, dietro le infiorate insegne dei singoli corpi, traversavano in bell'ordine le vie della città le ciurme dell'i. r. squadra, gloriose di aver cooperato anch'esse al trionfo della giornata. Un eletta di cittadini, consapevoli di quanto abbia giovato a Trieste quella splendida rivendicazione del dominio austriaco sull'Adriatico, volle pur testimoniarne la propria gratitudine anche a quei minori ed infimi, che contribuirono al massimo benefizio. E convitò gli equipaggi della squadra imperiale ad una festa nel vasto prato di San Giovanni. Festoni e bandiere, alberi e cuccagne, un bellissimo cielo sereno, un verde smalto della prateria adornavno l'aspetto del luogo. Meglio che due mila marinaj convennero alla festa. Chi conosce l'indole di questi figli de' nostri litorali, chi pensa all'amor proprio di quei valorosi, che si seppero festeggiati per le loro prodezze, ed immagina la copia stragrande dei cibi, dei vini, dei giuochi, delle musiche, e dei gioviali, festevoli visi de' spettatori accorsi d'ogni parte, potrà facilmente rendersi ragione del gridio, della varietà, della baldoria di quel popolare convegno. Stretti in capannelle di vecchia o di ultima conoscenza, animati in piacevoli parlari, eccitati dal canto, dal ballo, dal vino, prorompevano in potenti evviva, a cui esultanti rispondevano i vicini. Un hurrah cordiale, che prolungato echeggiò da tutto l'ambiente, annunziò la venuta del sig. Vice-Ammiraglio de Tegetthoff, il quale si compiacque di sua presenza onorare la festa. Gli tennero compagnia molti ufficiali superiori. Poco dopo il bassare del giorno, accompagnati dalle bande musicali, in pien' ordine di marcia, ed al chiarore di centinaia di fiaccole, i festeggiati ritornarono agli approdi per essere ricondotti ai loro bastimenti. La festa resterà in ricordanza gratissima di quei tanti che vi presero parte.

Lettera al Redattore.

Se ho il desiderio di voler in qualche modo giovare, sarò forse da biasimare, perchè giovane ch'esprime le sue opinioni? Si terrà da nulla la fatica de' garzoncelli che sgombrano il campo da sterpi e pietre, perchè gli adulti vi possano lavorare? Sicuro del compatimento, dirò, che si scrisse tanto e poi tanto sull'accattonaggio, e nessuno ancora pensò ad una cosetta, ch'è il primo passo a quello. I fanciulli del povero, che non hanno mai frequentato scuole, ovvero se ne sono per tempissimo assentati, sono indotti dall'ozio a fare i cenciaiuoli. Quest'occupazione rende loro assai poco, e privi d'ogni principio morale, per contentar il bisogno e il capriccio mettono la mano sull'altrui e, fatto il primo passo, non è da discorrere se facciano progressi in *quest' arte*. Ognuno n'è a conoscenza. Quando s'offre loro propizia occasione, rubano senza timore, cioè accattano; invidiosi che altri conservi pura la coscienza, lo seducono; per conseguenza i fanciulli, che o non hanno frequentato le scuole popolari, ovvero se ne sono assai presto allontanati, sono gli sfaccendati, gli accattoni, i depravatori.

D'onde proviene, che queste creature, in tempi che ognuno aspira al sapere, non sieno mai andati alla scuola o se ne siano troppo presto allontanati? Dai direttori o dai maestri forse? No: perchè queglino indefessi s'adoprano, affinchè la scuola sia diligentemente frequentata, e questi si studiano con ogni cura di sorreggerli. Se andiamo ad esaminar le cagioni, la prima troveremo "nel non aver questi fanciulli vestiti e scarpe per comparir alla scuola, e la seconda nella negligenza di certi genitori„.

Il Magistrato di Trieste, mi si risponderà, somministra calzature alla povera scolaresca: questo è vero, ma contuttociò una gran quantità di scolari delle due Rene si trova sprovveduta non solo di scarpe, ma eziandio di vestiti: questi fanciulli devono quindi rimanere a casa. Si noti inoltre, che parecchi, i quali compariscono alla scuola sono assai indecentemente coperti, e ciò non ridonda mica a decoro della scuola.

Uno de' due mezzi proporrei per procacciare ai poveri scolari vestiti e scarpe senza spese per parte del Magistrato:

1.° Che la direzione d'ogni scuola raccogliesse dagli scolari più benestanti il soldo da versarsi in una cassa, all'amministrazione della quale fossero persone probe. Questo servigio dovrebbesi prestare gratuitamente. Con questi soldi sarebbe da comperare i vestiti, la cui distribuzione avrebbe luogo una volta l'anno, p. e. per gli Ognissanti;

2.° Che persone, le quali si dànno molto pensiero per l'educazione del popolo, rimettessero alle due caposcuole di Rena nuova e Rena vecchia, que' decenti vestiti e calzature non adoperabili più dalle loro creature. Con ciò queste benefiche persone insegnerebbero per tempo alla loro prole ad esercitare la beneficenza, ed i beneficati imparerebbero ad esser grati ai ricchi, a stimarli, ad amarli, e pregherebbero il Dator d'ogni bene, perchè voglia proteggerli: nè questo sarebbe poco. Dacchè questo secondo mezzo mi sembra il più acconcio, lo raccomando caldamente a' gentili lettori, e spero vederne presto il desiato effetto.

Non dubito punto che obbligando i figli del popolo a frequentare la scuola giornaliera per 6 anni, e la scuola domenicale fino all'età di 15 anni, giusta il § 15 del Bollettino delle leggi ed ordinanze per il Litorale austro-illirico, puntata XIII, di data 30 ottobre 1864, non dubito punto, dico, che invece di cenciaiuoli, accattoni, ladri e sfaccendati, avremmo onesti, attivi, intelligenti e bravi artigiani.

Se queste righe sembrano a V. S. da qualcosa, come a dire di provvedimenti a prevenire l'accattonaggio, la prego d'inserirle nel suo pregiato giornale.

Trieste, settembre 1866.

Di lei, preclaro signore, umilissimo
S. Vascotti.

PARTE ECONOMICA.

Illuminazione elettrica del fondo del mare e ricupero dei bastimenti affondati.

Il sig. Bazin, che come ne diceva giorni sono il *Siècle*, ha inventato un fucile o cannone elettrico, ha fatto degli studî per applicare ai bisogni della marineria e dell'architettura nel fondo del mare e nel letto dei fiumi, sia per effettuare l'esplorazione dei lavori difficili, sia per scoprire gli scafi e cavarli al bisogno.

Non è senza una certa emozione, dice *Le Génie Industriel*, che abbiamo ascoltata la descrizione da lui fattaci della sua camera fotografica, con la quale è disceso 70 od 80 metri sott' acqua, fermandovisi più di 10 minuti, vale a dire tutto il tempo necessario per fotografare le parti illuminate dalla luce elettrica.

Questa camera in sostanza non è che una forte cassa di lamiera rinforzata da traverse di ferro in tutti gli angoli, e nella quale l'operatore resta rinchiuso come in vero sarcofago non vedendo che attraverso a numerose lenti di cristallo incastrate in un dei lati, non respirandovi che l'aria contenuta, in modo che un uomo non può dimorarvi che per un tempo relativamente corto.

Le pruove fotografiche che l'autore ci ha mostrato, indicano perfettamente la forma degli scafi che si vogliono vedere; in tal modo si hanno tutti i mezzi necessari per riconoscerne la importanza e prendere a loro riguardo le decisioni convenienti.

Al tempo di una delle prime esperienze che egli fece nel 1865 a Cherbourg ove, dopo essersi fatto rinchiudere nella sua scatola di ferro, discese alla profondità di oltre 60 metri, il sig. Bazin dovette restare al fondo del mare assai più tempo che non aveva indicato, vale a dire parecchi minuti, che gli parvero anni. Il redattore del giornale l'*Evenement* che rende conto nel suo numero del 19 giugno della visita delle Loro Maestà, si esprime in questi termini a proposito del racconto che Bazin ne faceva alla Imperatrice:

"Il signor Bazin raccontò, che la notte di questa discesa il filo elettrico corrispondente alla soneria essendosi rotto, il viaggiatore era restato *sette minuti* di più, atterrito da quel sogno spaventevole che gli si parava dinanzi, col sangue agli occhi, con le orecchie, la testa appesantite, a fatica respirando, ed avvicinandosi a quella seconda solennità oltre la quale il mondo non ha da offrire che concessioni ... a perpetuità.

"Al momento di tentare simili esperienze, diceva il sig. Bazin con accento commosso, si pensa ai figliuoli (mostrando i suoi due fanciulli menati colà da un amico dell'inventore) e pronti a lasciarli per sempre forse, oh! il cuore, Madama, batte ben forte!

"L'Imperatrice, verso la quale egli s'era rivolto, vivamente tocca da queste parole nelle quali sentiva le vibrazioni di un cuor di padre, ebbe uno slancio di affetto che la menò verso quei piccoli fanciulli, e per i quali ebbe buone parole e vive carezze„.

Contrariamente agli apparecchi da palombaro che sono alimentati del continuo da un getto d'aria, spinta dalla parte superiore per mezzo di pompe comprimenti; ovvero costantemente rinnovata secondo la proposta di un antico inventore, il sig. Payerne, la camera chiusa del sig. Bazin non contiene che un volume d'aria, corrispondente alla sua capacità di maniera che, come si è detto di sopra, quest'aria rapidamente assorbita dai polmoni, è prestamente rimpiazzata da un egual volume di gas non respirabile nel quale non si tarda guari a rimanere asfissiati.

Il sig. Bazin, riconoscendo impossibile di contare sopra una completa sicurezza, adottando l'apparecchio rinnovatore dell'aria nelle grandi profondità alle quali egli vuol pervenire, ha preferito contentarsi della camera che deve essere, d'altronde, spaziosa abbastanza per contenere due uomini, nonchè gl'istrumenti necessari alle operazioni ch'essi sono chiamati a compiere.

Questa disposizione ha senza dubbio il merito di dare all'apparecchio le disposizioni sufficienti, e di chiuderlo in modo perfettamente ermetico senza tema che l'acqua vi entri. Bisogna che la comunicazione coll'esterno sia bene stabilita, perchè i comandi siano eseguiti con sicurezza ed assai prontamente.

Ma per l'abile novatore del quale parliamo non bastava un processo pratico per iscoprire gli scafi nel fondo del mare, bisognava eziandio trovare il mezzo di estrarneli. Gli è vero che a questo riguardo parecchi inventori han proposto, dopo la guerra di Crimea, dei sistemi più o meno ingegnosi che, per la maggior parte, sono impraticabili, pel solo fatto che gli uomini sono obbligati a discendere per attaccare le macchine capaci di effettuare il salvataggio.

Il sig. Bazin ha voluto evitare queste difficoltà considerate come insormontabili, immaginando un immenso sparviere a maglie molto larghe e al tempo stesso molto solide, guernito in tutta la sua circonferenza di un gran numero di pesi di piombo, e che si sospende con una serie di cavi e cordami al di sopra del bastimento naufragato, e facendolo discendere in maniera da abbracciare una estensione più considerevole di quella occupata da quest'ultimo. Poi quando i piombi toccano terra, sollevasi l'apparecchio con l'aiuto di alberi disposti sui bastimenti che sono stati menati alla superficie dell'acqua, e destinati non solo ad effettuare le manovre, ma ancora a sopportare tutto il peso degli apparecchi e dello scafo da sollevare. Come si comprende facilmente a misura che si risale il filo, le maglie si restringono, tutti i piombi si avvicinano, allacciano il bastimento da ogni parte, di maniera che trovasi preso come in una tela di ragno che lo afferra, lo stringe senza voler lasciarlo.

Valvasone.

Note sulla Chiesa di Valvasone.

L'organo della Chiesa Arcipretale di Valvasone fu fatto nel 1542 e compreso le pitture del celebre Giannantonio da Pordenone costò Ducati 781 : 1 : 18. —

L'organo fu rifatto da Giovanni Tolfo nel 1834 e accresciuto a spese della famiglia Valvason. —

Ospitale di Valvasone sotto il titolo di S. Pietro e Paolo

Non si conosce l'epoca della fondazione di quest' Ospitale, però da Bolla del Vescovo di Concordia Antonio di Castello (8 luglio 1395) si rileva che fu diretto dalla Confraternita antichissima della B. V. delle Grazie, la quale non fu riconosciuta che nel 1540. — L'anno poi 1464 li 24 Agosto il Cardinale Bessarione legato da latere presso la Repubb. di Venezia, unì esso Ospitale alla Scuola dei SS. Apostoli Pietro e Paolo e S. Antonio Abate allora eretta, qual unione fu confermata con Bolla Pontificia del 8 Giugno 1506, nella quale si raccomanda che in quel Ospitale i poveri danneggiati nei passaggi frequenti del Tagliamento e per le sue inondazioni. — Quest' Ospitale era poveramente dotato e fino dalla fine del secolo XVIII fu diretto dalla suddetta Scuola ajutata dalla carità degli abitanti. Nel 1760 fu rifabbricato, ch'era cadente. —

1532. 26 giugno. Valvasone. I nobili di Valvasone comprano in detta Terra alcune case per allargare la piazza presso al loro Castello. Reg. Museo Civ. Udine

1543. 16 Nov. 36 — Transazione tra i Nobili e i Popolari di Valvasone. — Ibid.

1547. 21 Apr. 36. — Atti nella questione tra Nobili e Popolari di Valvasone per il governo della Terra e delle Chiese e per i Dazi. — Not. Bernardino Volpe. Arch. Not. Udine

Seguono in tutto il Volume più atti su Valvasone e questioni coi Signori del luogo

V. Acta Notar. Zoppi Vol. XIII fol. 199. —

q.m D. Gianpaolo di Valvasone

Odorlico 1357 — Ottobono 1357

Antichità di Valvasone?

1547

1547. 7 Aprile. sentenza del collegio de 30 savij per cause tra i Nobili di Valvasone e Comuni e Popolani

1. che i Nobili ed il popolo di detta Terra debbano obbedire a' Statuti;

2 Che i beni Comunali siano a comune uso di tutti i sudetti.

3 che le spese ed il fine Taglamento siano pure di comune uso; però il [illegible] de' Nobili, ma il popolo di Valvasone sia esente dal pagamento.

4. Che i Dazj feudi, livelli soliti pagarsi a detti Nobili, a loro rimangano; ma gl'uomini di Valvasone possano di godere de' beni che possedono.

5 Che ai Nobili spetta la presentazione del Piovano e la nomina del Cameraro. —

6 Che il dì di S. Giorgio gl'uomini di Valvasone alla presenza di uno o due de' Nobili possino alla nomina del Podestà e due Giurati

7 che i detti Nobili nominino i Cancellieri. .

1580. 27 Ottobre Concordio tra i Nobili di Valvasone ed il Popolo e riforma dei Statuti, approvato dal Ducale di Nicolò da Ponte (1580 24 9bre). —

Valvasone

(197)

Estratti dall'Opera = Ecclesiastica Monumenta Castri et Terrae Valvasoni ex antiquissimis coetaneis authenticis Regestis excerpta, annotationibusque contexta, opus Antonij Nicoletti Notarij et Scribae Valvasonensis. Vol. in fol. MSS presso Conti Valvason. — L'opera contiene una bella serie di documenti autentici e fu scritta nel 1765, come dalla data della prefazione stesa del Nicoletti. —

1330 15 luglio. Grado. Domenico Patriarca di Grado e i suoi suffraganei riuniti in Concilio in Grado concedono la ricostruzione della chiesa di S. Maria e S. Gio. Battista di Valvasone, largendo le solite Indulgenze. (Lat.)

1355 10 luglio. Concordia. Artico Vescovo di Concordia determina che la Chiesa di S. Maria e S. Gio. Battista e l'Ospitale di Valvasone, fondati dai Cav. Simone, Giovanni e Valvino di Cucagna, sia sotto il Giuspatronato de' suddetti, i quali dovranno eleggere i Beneficiarj in perpetuo ed ei pure nominare il Beneficiario delle Chiese di S. Margherita e S. Michele di Arzene. (Lat.)

1359 27 Aprile Portogruaro Pietro Vescovo di Concordia conferma il Giuspatronato dell'Ospitale e Chiesa di S. Maria e S. Gio. B. di Valvasone ai Nobili di tal nome e così pure quello delle Chiese d'Arzene sollevandole d'ogni dipendenza dalla Pieve di S. Giorgio. (Lat.)

1449. 21 luglio. Valvasone. I Nobili di Valvasone e gli abitanti del borgo chiamati ... la Chiesa di S. Maria e S. Gio. B. è sita in un angolo del borgo esteriore ed è piccola e incomoda, ottengono di erigere una Chiesa nuova col titolo del SS. Corpo di Cristo, nel borgo interno, tenendo i detti Nobili il fondo. (Lat.)

1454. 25 Marzo. Roma Bolla di Papa Nicolò V colla quale conferma l'unione della chiesa antica di S. Maria e S. Giov. B. con la nuova costrutta del Corpo di Cristo, confermando ancora il Giuspatronato de' Nobili di Valvasone. (Lat.)

1484. 10 Marzo. Antonio ~~Feletto~~ Vescovo di Concordia concede al Nob. ~~Giovanni~~ Giorgio di Valvasone l'erezione di un Convento di Serviti o Frati minori presso la vecchia chiesa di S. Maria e S. Gio. B. presso Valvasone, ~~salvi~~ salvi i diritti Parrocchiali (Lat.)

1485 20 Gennajo. Valvasone. Il Guardiolo da Bergamo, Vicario Generale dell'Ordine de' Servi di Maria dell'Osservanza accetta l'offerta fatta dal Nob. Giacomo Giorgio di Valvasone a nome suo, de' consorti e del Popolo di quel luogo, della Chiesa di S. Maria e di S. Giov. B. e di un fondo annesso per erigervi un Convento di Serviti, obbligandosi essi consorti [illegible] dar la Chiesa ed eretto il convento e fornito dell'occorrente [illegible] la dotazione fatta dai detti Consorti etc (Lat.).

1657. 13 Marzo. Venezia. Vendita al pubblico incanto in Venezia del Conventino soppresso di S. Maria delle Grazie in Valvasone, che fu de' Servi della Dioc. di Concordia. L'incanto si fa alla presenza di Mons. Giacomo Altoviti Arcivescovo d'Atene, Nunzio Apostolico, delegato da Papa Alessandro VII alla vendita de' Conventini soppressi per Breve spedito da Roma sotto la data de' 29 Aprile 1656. La vendita si faceva per soccorrere lo Stato nella guerra per la difesa di Candia. Acquistò il Convento il Nob. Cesare di Valvasone per Ducati 2902.

Fu venduto il Convento suddetto coi fondi annessi, livelli, affitti eccetto la Chiesa, anzi coll'obbligo di tenerla aperta al Culto e ben fornita di sacre suppellettili — Le rendite del convento ammontavano a Staja 39 di formento, 30 ½ orne di vino e lire 37 coll'obbligo di far celebrare Messe 744. — (it.)

1665. 12 Ottobre Valvasone. Il Co. Cesare Valvasone chiama nel Convento olim de' Serviti in Valvasone i Padri Osservanti di S. Domenico del Monastero di S. Leonardo in Isola presso Venezia della Congregazione del B. Giacomo Salomonio — (it.) Esso Convento fu per ordine del Senato soppresso il 2 Agosto 1770 e il giorno 9 Settembre i Padri dovettero partire.

1500. 16 Agosto. Leonello de' Chieregati Vescovo [illegible] di Concordia consacra la Chiesa e l'Altare di S. Maria in Valvasone concedendo le solite Indulgenze. (Lat.).

Nota che la festa della consacrazione si celebrò in seguito la domenica avanti la festa dell'Esaltazione della Croce.

Istituzione di Cappelle ed altri Benefizj nella Pieve di Valvasone.

399. Memoria di Cappella nella Chiesa di S. Maria e S. Gio. B. in onore de SS. Giacomo e Cristoforo, nella Chiesa del Corpo di Cristo fu poi trasportata.

1382 22 Luglio Valvasone. Testamento di D. Francesca figlia del q.m Odorico di Valvasone e vedova del q.m S. Artuico di Valvasone, la quale lascia beni per l'erezione di una Cappella in onore di S. Nicolò nella Chiesa di S. Gio. Battista.

1495. 3 Ottobre. Valvasone. Giacomo Giorgio de' Nob. di Valvasone con suo Testamento dotò la Cappella di S. Catterina V. e M. nella Chiesa del SS. Corpo di Cristo, già fondata e dotata

nel 1423, il 19 Novembre dal Nob. S. Giacomo q.m Riccardo di Valvasone, nella Chiesa di S. Giovanni Battista come da suo Testamento in data ut supra. —

1543. 9 Marzo. Legato di Pre Francesco dalla Barbeana q.m S. Pasquale di Reginutto Curato di S. Martino in favore della Capella del SS. Corpo di Cristo; etc.

1544. 16 aprile. S. Vito. — Egidio Falzetta Vescovo di Caorle, Amministratore Suffraganeo del Patr. Card. Marino Grimani approva che ai Signori di Valvasone aumentino la dote dell'altare del SS. Corpo di Cristo —

1576. 24 Luglio. Valvasone. La Mag.ca D. Giulia di Bertoldo di Valvasone, vedova del Conte Camillo di Porcia istituisce e dota la Capella di S. Croce nella Parrocchiale di Valvasone. —

1706. 25 Aprile. Il Conte Erasmo di Valvasone istituisce con Dote di duc. 1000 una Mansioneria all'altare della B. Vergine nella Chiesa Arcipretale di Valvasone.
Lo stesso Co. Erasmo eresse una Mansioneria col titolo di S. Maria e S. Gottardo nel sobborgo di Valvasone detto della Tabina. Non si conosce l'anno preciso dell'istituzione, però è della prima metà del sec. XVII. —

1743 15. Maggio. Valvasone. Andrea Gaggi oriundo da Vestre, ma abitante in Valvasone con suo testamento istituisce la Mansioneria all'Altare della SS. Trinità nella sua Parrocchiale di quel luogo.

1757 14 Ottobre. Valvasone. Eurilia vedova del Co. Nicolò di Valvasone, nata Lovisini istituisce e dota una Mansioneria all'Altare delle SS. Reliquie nella Ch. Parr. di Valvasone.

1582. 9 Aprile. Concordia. Scipione Bonaverio Dottore Canonico Concordiese, Vicario Generale in spirit. e temp. del Vescovo Pietro Querino e i rag. dei Nob. Erasmo e Bertoldo, Co. Nicolò e Federico Consorti di Valvasone e del popolo di quel luogo, concede l'erezione di una Confraternita del SS. Corpo di Cristo nella Parrocchiale di Valvasone, approvandone le costituzioni e permettendo portare nelle processioni lo Stendardo con croce, (vexillum cum cruce) e nominarsi un Capellano, concedendo le solite Indulgenze. — (lat.)

1727. 6 Maggio. Venezia. Fr. Michele da S. Giuseppe Commissario Generale in Italia e Procuratore Gen.le nella Curia Romana dell'Ordine de' Scalzi della SS. Trinità, concede l'erezione nella Parrocchiale di Valvasone della Confraternita della SS. Trinità, largendo i soliti favori. — (lat.)

1573 25 Maggio Il Vescovo di Concordia Pietro Querini fa la 1ª Visita alla Chiesa Parroch. di Valvasone, giusta i decreti del Concilio Tridentino —

1584. 23. Settembre. Il Visitatore Apostolico Cesare de' Nores visita la Parrocchiale di Valvasone.

1748. 3 Febbrajo. Roma. Decreto della S. R. Curia pel quale si concede la Recita dell'officio dell SS. Sacramento ogni feria quinta nella Chiesa Arcipretale della di Valvasone. (Cat).

1761. 2 Ottobre. Portogruaro. Luigi Maria Gabriel Vescovo di Concordia insignisce la la Chiesa parrocchiale del SS. Corpo di Cristo di Valvasone del titolo di Chiesa Arcipretale in perpetuo e il Parroco presente e futuro di Arciprete.

P.

1506. 8. Giugno. Roma. Papa Giulio II con bolla conferma l'unione degli Ospitale di Valvasone colla Scuola de' SS. Apostoli Pietro e Paolo e S. Antonio Abate, accordando molti privilegi a detta Confraternita. (Cat)

1711. 7 Dicembre Valvasone. Si erige una Mansionaria all'Altare della Visitazione di M. V. e S. Elisabetta nella Chiesa de' SS. Apostoli di Valvasone con juspatronato della Confraternita con beni lasciati da Marco Pitti di quel luogo, con Testamento del 1686. (it).

1540. 30 Marzo Valvasone. Fr. Pietro di Valvasone Priore de' Serviti concede l'Altare della B. V. ai Confratelli di una Confraternita di tal nome, nella antica Chiesa di S. Maria e S. Giov. B. [illegible] confraternita dal titolo della Beatissima e Miracolosa Vergine [illegible] delle Grazie, esistente fino dal 1345 come da Testamento di Simone di Valvasone in data anno 1 20 Novembre, col quale si lascia legati alla medetta.

Cavagna di Arzene.

1453. 10 Marzo. Portogruaro. La Villa d'Arzene ottiene di poter istituire un Vicario Curato per la mancanza d'anime, però sotto il juspatronato dei Confrat. di Valvasone. restando sottoposta alla matrice Chiesa di Valvasone. (Cat).

1710. 25. Giugno. D. Francesco Calderari Parroco di Arzene con testamento istituisce la Capella di S. Croce nella Chiesa curata di S. Michele Arc. di Arzene. —

Cavagna di S. Martino

1447. 8 Ottobre - I Conti di Valvasone creano un Capellano in S. Martino. —

Serie de' Vicarj, Pievani ed Arcipreti di Valvasone.

1362. Vicario P. Bonta' Puccachini di Valvasone e Pre Rafaele suo compagno, sostituito poi nel 1398 da P. Pietro Deotti d'Arzene.

1423. P. Bortolomio Vic. e 1428 P. Nicolò compagni

~~1428. P. Nicolò~~ Vic.

1428. P. Pietro d'Albania e 1431 P. Marco Vicarj.

1432. P. Domenico d'Albania e il suddetto

1433. P. Pietro d'Albania e il suddetto.

1434. P. Domenico Jarij e il suddett

1438 P. Zuanne e il sudd.

1458 11 8bre. P. Ventura da Montefeltro Pievano.

1463 P. Antonio Soardo

1479 P. Giovanni da Fiorenza

1488. P. Vincenzo da Trento

1497. P. Zuanne Lanzano di Valvasone

1498 P. Luise de Admirati

1500. P. Angelo da Montecavallo

1501. P. Mario Sabellico

1503 P. Leonardo Gallico da Gemona

1533 P. Odorico di Zoppola

1544. D. Gio: Batta de Pasutti di Portogruaro

1546. D. Ippolito de Maranibus di Pordenone

1561 D. Leonardo Lotto de Griggo.

1580. D. Gio. Batta Quartara da Latisane.

1600 P. Orazio Pelizzari di Valvasone

1632 D. Gianmaria Pomerini

1644. P. Domenico Bortuzzi da Vilandre

1670. P. Francesco Truffardo da Pordenone

1693 D. Gasparo Pinni di Valvasone

1718. D. Giandomenico Bernardi di Valv.

1725 P. Ippolito Bernardi fratello d.°

1742. P. Michele Lanoja Arciprete.

1764. P. Nicolò Sottili. di Valvason.

1778 P. Francesco Schizzi da Pivarotta

1803. P. Antonio Marcuzzi da S. Daniele.

1804. P. Candido Orti di Vito d'Asio.

1822 P. Ubaldo del Tin di Maniago

1832. P. Domenico Cimarosti di Maniago.

1853. P. Antonio Gallerani da S. Vito.

Il Petrarca a Trieste.

Nell'Aprile 1349 era il Petrarca di passaggio in Trieste e si recava a Roma – Più mesi vi dimorò, che quell'aria salubre, la vista del mare e la compagnia del Podestà Marco Dandolo veneziano gli erano di qualche conforto. – Non v'ha anzi dubbio che egli più tardi vi soggiornasse pur anche qualche tempo con il suo amico Boccaccio, dacchè ai 7 settembre del 1363 così il Petrarca ne scriveva da Venezia a lui, invitandolo a venirvi, e soggiungendogli che se temeva meno buona l'aria della laguna: = Ibimus hinc: et ique tu mihi secessionis, tortasse utilis at profecto delectabilis, auctor et comes. Commigrabimus Justinopolim ac Tergestum unde mihi fidelibus litteris votiva temperies nunciatur. Ad postremum tum hoc saltem habituri sumus et reditus dum, ut quod jamdudum cogito Timavi fontem vatibus celebrem, multis vero vel doctoribus ignoratum ubi est, non ubi queritur; hoc est non Patavinis in finibus, vestigemus; quem errorem peperit Lucani versiculus, quo Aponi illum junxit Euganeo: sed magno potius aquilejensi ubi illum cosmographi certiores locant:

Unde per ora novem vasto cum murmure montis
It mare proruptum, et pelago premit arva sonanti:

(Tolto ad una scena romantica di Tito Delaberrenga nella Strenna Triestina dell'anno 1844 anno 6. Trieste. Gio. Cameroni editore).

Casa di Frati e Monache dell'Ordine degli Umiliati in Sacile.

Stemma degli Umiliati

Forojuliensi etiam Provincia Vicentinae [illegible] includitur. Sequitur enim Domum de Sacillensem Humiliatorum ~~domum~~ Fratribus ac Sororibus communem extitisse constat ab anno 1234 ex iis quae de Canizza jam diximus. Illa enim an. MCCLXXI obiisse dicitur ac XV [illegible] apud Ecclesiam S. Michaelis, antea vero XXII annis in Sacilensi domo vixisse. Plura autem in publico Sacilensi Tabulario monumenta supersunt, in quibus Humiliatarum hae domus commemorantur, quorum excerpta ab humanissimo D. Angelo Cortinovis Clin. Domus C. R. S. Pauli Praeposito accepimus. Ex iis tamen nullum est anno 1352 antiquius. Hoc autem anno 11 Feb.:

= Nicolaus qm. Vendramin de Sacillo reliquit Monasterio S. Mariae de Sacillo libras tres denariorum parvorum; Item Hospitali domus Dei de Sacillo libras tres parvorum. Item reliquit altari Ecclesiae S. Mariae de Sacillo pro uno calice emendo libras XX denariorum parvorum. =

Hoc loco Sanctimoniales Humiliatae non memorantur, sed S. Mariae aedem ad illas pertinuisse ex aliis chartis colligimus. Ita in supremis tabulis Bernardi qm. Vendrami de Sacilo XXIII Mart. MCCCLXV habemus

= Item reliquit luminariis Ecclesiarum infrascriptarum, videlicet S. Nicolai, S. Mariae Humiliatarum, Sanctae Caterinae etc. =

Jam ab anno 1344 unicus Frater cum tribus Monialibus aedes illas incolebant. Postea vero Moniales tantum easdem tenuerunt.

Hinc in supremis tabulis Vacii qm. qm. Guidi de Faventia an. MCCCCV. 5 Augusti legimus = Item reliquit etc. Luminarie dicte S. Mariae de Monasterio Monialium Monasterii Ordinis Humiliatarum de prope Sacillum =. Ejusdem mentio occurrit in aliis monumentis An. 1412 et 1419. Videtur autem non multo post [illegible] destituta fuisse, quod forte anno 1420 accidit, quo tempore pestis Sacillum vastavit. Eugenius IV enim in litteris An. 1442 [illegible] Id. Jan. datis, quibus Ecclesiam eandem Augustinianis Eremitis concedit ait: = licet antiquitus secundum quosdam per Fratres Ordinis Humiliatorum gubernata fuerit, tamen a tempore, cujus contrarii memoria non existit (id exaggerate dictum videtur) per saeculares clericos gubernari consuevit. =

1768 Aedes illas Augustiniani adhuc obtinent, ac quotannis Dominica altera Martii ejusdem Templi consecratio commemoratur, qua die nundinae celebrantur, quae Monialium nundinae dicuntur.
In Conegliano erat domus Fratrum (Humil.um) perseverans apud Ecclesiam S. Pauli.

"Ex opere = Vetera Monumenta Humiliatorum. Vol III auctore Hier. Tiraboschi Soc. Jesu Mediolani 1768 impr. (Nel tomo II).
N.B. Nel tomo primo riportasi la iscrizione in lamina di piombo di suor Cunizza, cunegonda, di la contessa che visse in Sacile nell'Ordine delle Umiliate, iscrizione riportata da Apostolo Zeno e che leggesi nel P. De Rubeis = Vita B. Benvenutae Bojanae pag 66 =.

1136 L'ordine degli Umiliati principiò a Milano nel 1136 e venne
1570 completamente abolito da Pio V nel 1570 dopo il tentato omicidio del Card. S. Carlo Borromeo Arciv. di Milano protettore dell'Ordine e che tentava la riforma. Gli Umiliati eran divenuti molto ricchi e per godersi la opulenza si erano limitato a poco numero. Mantenevano servi, sgherri, carrozze e vivevano lautamente — Il lanifizio ed il commercio li avevano arricchiti; possedevano anche qualche ospitale.

1469. Sentenza della Comunità di Sacile che le possessioni e la casa del Convento di S. Maria degli Angeli fuori di Sacile, vengano restituite al Priore e Frati dell'Ordine di S. Agostino, a patto che ritornino e vivano regolarmente. (Dagli Spogli del Bittiani t. VI. MSS. della Marciana)

1772 È probabile che il Convento di Sacile sia stato soppresso e concentrati in S. Stefano di Venezia quei pochi Agostiniani che vi erano, come avvenne nel 1772 dei conventi dello stesso Ordine di Portogruaro di Venzone e di Udine.

Estratto dall' Operetta

De Origine Praepositurae S. Stephani prope Aquilejam
Dissertatio Rudolphi Coronini Com. de Cronberg.
Tridenti: senza anno. — Estratto —

Due furono in Friuli le Prepositure di S. Stefano una a Cividale, ~~che~~ venne incorporata nella chiesa di S. Maria ora collegiata, l'altra presso Aquileja la cui Avvocazia Marquardo I e suo figlio Enrico Co. Goriziani rinunziarono a certi patti nel 1139 a desiderio del Preposito Ulderico e del Patr. Pellegrino (Rubeis M. E. Aq. p 507)

Il Candido pag XX in fronte) indica che il Patr. Gotopoldo (1049 1061) costrusse il cenobio e la chiesa del Protomartire S. Stefano presso Aquileja.

Il Palladio parimente alla pag 158.

L'Ughelli parimente tom V Ed. Veneta del 1700 alla pag 56.

Ercole Partenopeo alla pag 22 è di eguale opinione, solo aggiunge che la chiesa di S. Stefano fu costrutta ove prima esisteva un tempio dedicato a Venere calva, Vedesi qui tratto in errore dal non aver inteso Capitolino che nella vita dell' Impr Massimino Juniore allude alla costruzione di un Tempio a Venere Calva in Roma, non già in Aquileja. Questo incidente è avvertito da Filippo del Torre (Dissert. De Diis Aquil. pag. 315)

Il Cronico Aquilejese dato alla luce dal P. De Rubeis in Appendice ai Mon. Ec. Aq. sotto il N° III ricorda questa opera del Patr. Gottepoldo.

Ogni dubbio è tolto da un documento communicatomi da un amico con cui nel 1079 Giovanni de Tubino (Duino) si professa soddisfatto integralmente da Ciriaco Preposito di S. Stefano per beni ad esso venduti. Ecco il tenore dell'atto.

= Actum in Ecclesia S. Stephani de Aquilegia, Anno Dominice Incarnationis 1079. Ind. II. IV Idus Augusti. 1079. 10 Agosto Ind. 2.
Presentibus Venerabilibus Dominis E. (Errone) Pedenensi, et B. (o W (Wolfgang) Tellinensi Episcopis. Fr Machario et Fr. A.... Ego Hioannes de Tubino ... solutum accepisse a ... to Cyriaco Preposito in ista Ecclesia de meis tribus mansibus, et sedimibus de pertinentiis...

si ebbiamo ... habere pag ... =

Dal MSS.° del Co Lanthieri di Documenti Goriziani Tom I. pag 3 in carta del 1083 leggesi tra i testimonii:

= et alia multa dedit (Uldaricus nondum Patriarcha) in presentia ipsorum subscriptorum, qui fuerunt testes dictarum donationum; scilicet Ezzo Epus Vulturensis, Volimus Prepositus Archid. Aquilegensis ... et Ricimus Prepositus S. Stephani etc etc).

Se esisteva nel 1079 il Preposito di S. Stefano, certo la Prepositura fu instituita prima

Redarguisce quindi il Liruti questi, che pone consacrato l'altare della Chiesa di S. Stefano nel 1094 poichè tra perdendosi in questi tempi a Augusta le reliquie che erano nell'altare nel vaso di piombo che conteneva, una reliquia di S. Adalberto, intendeva di leggere MLXXXXIIII, mentre invece doveva leggere e leggesi MCCLXXXXIIII indic.e VII.

Nell'altare di S. Stefano le reliquie furono riposte da Simone Vesc.° di Giustinopoli cioè che rilevasi dalla iscrizione, dal coperto del d.° vaso di piombo e dalla cera sovraposta.

Il Coleti continuatore dell'Ughelli (T. V. p 386) ricorda il d.° Vesc.° come segue.

= Vitalis Simon circa an 1292 Bono suffectus est, adfuitque Aquileiae anno 1296 dum conponerentur discordiae quae Jurisdictionis ergo fervebant inter Raymundum Turrianum Patriarcham Aquileiae et Brissam de Toppo Tergestinum Episcopum. Anno 1299 interfuit refutationi castri Sn vilini facta coram Raymundo Patriarcha ab Artico de Castello.

Libro M.S.° (Di d.° Simone in Addendi e ricordato in documenti del 1295 e 1296: Negli stessi Addendi all'an 1283 si ha che veniva eletto Vesc.° di Giustinopoli Vitale Decano di Trieste, sarà questo diverso da Simone — L'origine della prepositura si riferisce all'anno circa 1062 a cura del Patr. Gotteboldo).

(204)

Dal Notizenblatt für Geschichtsquellen etc. 1855

1419. 8 Aprile in S. Daniele — Macor qm. Rodulfi de Ignano (Dignano) habitans in S. Daniele vendit pretio sex marcharum et dimidiae solidorum ... Nicolussio quond. Stephani de Zagavo (sic) de S. Daniele unam canipam sitam in S.to Daniele juxta ipsum emptorem, cum onere solvendi anno singulo Preposito S. Stephani in Aquileja denarios tres et nihil aliud — Bernardus quondam Rizardi de Brazacho inferiori Notarius actum rogat in terra S. Danielis penes venditorem.

(203)

Impronta di sigillo di Fr. Simone Vescovo di Giustinopoli ossia Capodistria.

a Lepine del Coronini

S.S. FRIS. Simonis Di
Grã Justinopolitani Epi
ossia
Sigillum Sancti Fratris Simonis Dei gratia Justinopolitani Episcopi.

In note MSS.e d'un letterato contemporaneo della Operetta del Coronini è detto ciò essere ~~non~~ contro l'uso e doversi leggere:
Sigillum Fratris Simonis Dei gratia Justinopolitani Episcopi.
Simone era, tratto di qualche ordine regolare.

... 7. vilia
...endo:
...o lire
... con
...eposito
...o multe
...epositura
...o. Che
...rà la
...al Preposito
...ta persona
... Tanto

sic ebriam.... habere pos.... =

Dal MSS.° del co. Landieri di Documenti Goriziani tom. I, pag. 3
in carta del 1083. leggesi fra i testimonii:
= et alia multa dedit (Ulricus nondum Patriarcha)
in presentia ip. omnium sub. [illegible], qui fuerunt testes
dictarum donationum; scilicet Ezzo Epus Poltinensis, Vo-
linus Prepositus Archidi Aquilegensis .... et Ricinus
Prepositus S. Stephani etc. etc.).

(Se [illegible] ...iava il Preposito di S. Stefano [illegible] certo la
Prerog[illegible]
Zed[illegible]
della [illegible]
questo [illegible]
nel va[illegible]
M L[illegible]
e leg[illegible]
Ne[illegible]
da [illegible]
ijori[illegible]
sora[illegible]
Si[illegible]
il Do[illegible]
= Vid[illegible]
est, [illegible]
rendi[illegible]
inde[illegible]
Trij.[illegible]
inder, [illegible]
Rayn[illegible]
Vide MS.° (Di[illegible]
e 1290. Vegasi sopra [illegible]
detto Ves.° di Giustinopoli Vitale Decano di Trieste, sarà
questo diverso da Ianone — L'origine della prepositura
si riferisce all'anno circa 1062 a cura del Patr. Gottepoldo).

Dal Notizenblatt für Geschichtsquellen d.r 1855

1419. 8 Aprile in S. Daniele — Macor qm Nodulfi de Ignano (Dignano) habitans in S. Daniele vendit pretio sex marcharum et dimidie solidorum Nicolussio quond. Stephani de Zagaro (sic) de S. Daniele unam canipam sitam in S.o Daniele juxta ipsum emptorem, cum onere solvendi anno singulo Preposito S. Stephani in Aquileja denarios tres e nihil aliud — Bernardus quond.m Ricardi de Brazachs inferiori Notarius actum rogat in terra S. Danielis penes venditorem.

Nel Volume MSS. del Prof. Sirona, scritto nel 1750 circa da S. T. si ha un documento senza le note cronologiche di cui segue il sunto:

= Il Co. Mainardo di Gorizia confessa di aver ricevuto 2500 lire di piccoli veneti da Gio. Preposito di S. Stefano di Aquileja con assenso del Pata, rinunciando e dando in pegno al Preposito e Chiesa di S. Stefano l'Avvocazia, le albergarie le multe (Guentas dationes) ed ogni diritto che aveva sulla detta Prepositura e ville e Massarie di Lussignano, Bredenno e Terenzano. Che se poi avesse a restituire i denari allora riprenderà la sua giurisdizione — Che se un ladro verrà preso dal Preposito dovrà ad esso soddisfare, che se sarà condannato nella persona verrà consegnato al Conte onde compia la giustizia. Tanto venne promesso =

Eremitani di S. Agostino a Latisana ed alla Bevazzana

Notizia tratta da Stampa de NN. HH. Mario Carlo ed Ettore Savorgnan per ricuperar beni donati alle Chiese e Monastero di S. Ma di Bevazzana da Trizani loro antecessore in occasione che venne soppresso quel Convento nel 1772.

Premettesi la Relazione tratta dal Catastico de' beni fatto da un Padre Veneziano di Latisana nel 1778

Zaccaria Vendramino Signore e solo Padron della giurisdizione di Latisana condusse la Religione degli Eremitani di S. Agostino a Latisana assegnandole due Chiese, quella di Sa Maria della Bevazzana vicino al mare ed alle aque salse di Marano, e quella di S. Andrea Ab.e entro la Terra di Latisana con sedime ed orto, e ciò seguì tra gli anni 1440 in 1450, nel qual tempo viveva il sud.o Nob. Homo. Dai Padri fu stabilito il soggiorno alla Bevazzana, ove dimorarono sino al 1490 in circa godendo inoltre alcuni beni alla Bevazzana assegnati dal sud.o Vendramin.

Dopo la morte del N. H. Zac. Vendramino con atto 1490. Ind. 8. 11 Luglio nel Castello di Porto Latisana, sopra il portico, presenti Luca Michiel q. Leonardo Patr. Ven. dal Rev.do Pre Gregorio di Roma Arcipreto di Latisana, il Rev.do P. Alvise Veneziano Vicario della Chiesa di Latisana con testa di aver cessato per innanzi gli Eremitani condotti da Zac. Vendramino le due Chiese and.e, ed ora di nuovo cede e rinunzia le medesime con i beni per sostentamento de' Religiosi a Fra Giac.o Fontanella Padovano Priore delle due Capelle dell'Ord. Eremitano, senza riserva del jus. Questa nova dichiarazione è fatta coll'assenso del N. H. Franco Capello Commissario de' figli ed eredi del fu Zac. Vendramin e della Mag.ca Sa Chiara Vendramin sorella del d.o Zaccaria.

Altra vicenda di queste Chiese rilevasi dal seg. atto.

1490. Ind. 8. 20 Ottobre Nel Castello di Porto Latisana nella Camera grande presente il N. H. Giac.o Bragadin c. giurare) e & – Vertendo differenze fra gli Agostiniani e gli nominie delle fraterne di S. M.a della Bevazzana e di S. And.a di Latisana per interposizion della Mag.a Sa Chiara Vendramin e del N. H. Franco Capello si venne al seguente componimento: Che al Priore (Giac. Fontanella) e dai Frati Eremitani restassero libere ed espedite le due Chiese con loro beni, rendite, mobili ed apparamenti, che di più alla Bevazzana verso il Paludo, si apprendessero i Frati quanto terreno volessero oltre quello assegnato in Campolongo alla Bevazzana, terreni posti di ragione de' Giurisdicenti Vendramin. Che n'abbia a levar una nuova Fradaja Fraterna intitolata della Madonna S. M.a della Bevazzana quale potrà usa dei calici ed apparamenti sud.i. Che due della Fradaja, uno eletto dalla stessa, l'altro dalla Mag.a Chiara Vendramin abbiano a governar le cose della Fraterna, che si custodiscano i libri della Fradaja

vecchia e di quella di S. Maria della Bevazzana ed il luogo con due chiavi una da consegnarsi ai Frati, e le altre ai due della Fraterna eletti come sopra. Li quali abbiano l'amministrazione. Le terre delle Fraterne passino ai Frati. La nuova Fraterna possa mantenire un altare dedicato a S. Ambrogio ed anche illuminare l'altare di Sa Maria posto nella Chiesa di Sa Croce.

Il Vic.° Alvise Veneziano presumesi che fosse Rettore e capo delle due Fraterne vecchie, non già della Chiesa di Latisana.

Per doni degli eredi Vendramin e di devoti poi si ammendarono le rendite di P.P. Agostiniani ed ad opera dei Vendramin e con i avanzi de' Frati sorte in Latisana il Convento e la Chiesa che ridussero alla attuale sua perfezione (An 1718). In Chiesa vedesi l'arma Vendramin e quelle nel sigillo del Monastero. Alla Bevazzana i Padri avevano Casa, Chiesa, Torre ed Osteria.

1496. 17 Marzo. Venezia - Testamento di Tristano Savorgn. figlio di Pagano - lascia alla Gesia e Monastier della V. Ma della Bevazzana tutte le terre e casa che possedeva in Latisana e suo territorio = Da atto imperfetto del 1552 rilevasi che i Frati possedevano 28 campi di ragione Savorgnan e di più un prato ai Pichi. -

1498. Indi 3 Febb. Latisana - Francesco Zamparo qm ser Stefano Leonarduzzi di borgo Latisana e sua moglie Giacoma fanno donazione alla Chiesa di Sa Ma di Bevazzano e Mato Ab. di Latisana officiate dagli Agostiniani Fra Giacomo qm Bortolommeo de Fondarelli, Priore, di beni nella pertinenza di Latisana. Si fa menzione di una selva di S. Giovanni e di superficie di terra indicata = delle semina di 3 staja = (La d.a selva avrà appartenuto alla Chiesa Pievanale ossia Arcipretale di S. Giovanni). Li conjugi obbligano i Frati a celebrazione d'messe annue ed a far un paramento colla loro arma della Passione.

Da Polizza entrata nel 1724 rilevasi che gli Eremitani di Latisana rimotevano Formento Staja 21

pui Altri Formento Staja 139

Vino Orne 75

Denaro £ 137.4

Avevano poi aggravi di £ 47 alle Monache di Spilimbergo e qualche piccolo tributo di formento e vino alla Fraterna di S. Giovanni, alla Fabbrica di S. Giovanni ed alla Commenda Lipomano, all'Ospit. degli Incurabili di Venezia e qualche altro.
Latisana dipendeva dal Patr. di Grado e poi da quello di Venezia.
Nel 1760 nell'Agosto venne visitata la chiesa di Latisana e le sue dipendenti;

cioè S. Andrea Ap.to di Roncara e S. M. Madd. di Latisana, 1769 7bre
venne visitata la chiesa di S. M.a di Bevarzana ove allora diceva la
messa il P. Fr Agostiniano Andrea Moretti

1767. 10 7bre - Parte in Pregadi con cui è proibito ogni lascito e do-
nazione alle Cause Pie, assi case Religiose, Commende etc., richia-
mando parti anteriori 1333. 24 7bre, 1536. 31 Xbre, 1605. 26 Marzo.

= Segue poi registro di elemosine che annualmente ricavavansi dalla
cassetta o zocca della Bevarzana da 1694 al 1772 circa 40. 50
Lire all'anno, compreso l'elemosine di processioni.

1772. 10 7bre Inventario d'arredi sacri della Bevarzana ed a S. And.o firmato
da P. Nicola Vibeni Priore degli Agostiniani di S. Stefano di Venezia
da F. Gio. Batta Zimola Priore di Latisana

1772. 3 7bre in Pregadi Parte di concentramento in 4 Conventi ~~di S. Stefano~~ da sopprimersi che in tutto
da ritenersi ~~di Venezia~~, degli Agostiniani che esistevano nei ~~nove~~ Conventi ~~in Venezia N. 51~~
riputandone N. 57 individui sudditi Veneti, che le rendite di tutti questi Conventi servano
al mantenimento di d.i individui che avranno Duc. 40 V. P. per
ogni Chierico e D. 15 per ogni Laico od oblato a titolo di alimento
per vestito D. 50 ai sacerdoti e 20 ai Laici.
Il N.o di d.i frati dovrà ridursi a Chierici 52 e Laici 16 col decorrere
del tempo

1772. 6 7bre - Ordine dell'Aggiunto di Monasteri (Alessandro Duodo) al Prior
di S. Stefano di Venezia di inventariare e rilevare tutto ciò che spetta
al Convento Agostiniano di S. And.o Ab.e di Latisana, Fraterne addette, obbli-
ghi di messe etc.

1772. 3 8bre - Latisana. Il Priore di S. Stefano Nicolò Vibeni destina
un prete alla celebrazione della messa a S. M.a di Bevarzana ogni
festa, attesa la soppressione degli Eremitani di Latisana che officiavano
la chiesa della Bevarzana

1772. 10 Xbre Scrittura del Co. Mario e Co. Carlo ed Ettore Savorgnan
per ricupero beni dati a S. M.a di Bevarzana, che illecitamente
nel 1496 da Tristano Savorgnan
furono prima uniti al Convento di S. And.o e poi attesa la soppressione
degli Eremitani, ad essi devono essere restituiti.

1773. 22 Aprile Venezia Parte del Capitolo degli Agostiniani di S.
Stefano di Venezia con cui confermasi a ~~Don~~ Gio. figlio di Domenico
Fabris di Latisana la Chiesa della Bevarzana come sopra con 20
staja di Frumento all'anno.

Circa il 1770 la Chiesa della Bevarzana era quasi abbandonata e di
Marinaj fecero richiami per aver la messa - dopo quel tempo
puntualmente venne detta la messa
Circa 1760 venne demolita l'antica casa della Bevarzana e rifatta

per l'uso del Sacerdote che recavasi a celebrare la messa nelle feste

Frati Eremitani collocati a S. Stefano di Venezia
dopo la soppressione pred.° dei loro Conventi:

P. Domenico Madrasso da Venzon
P. Camillo Rondi da Venzon
P. Giuseppe Cassariti da Udine
P. Gregorio Candoni.

Conversi:

F. Nicola Motti della Tisana

Una superficie di fondi incolti di Pert.e censuarie 12800 a Latisana, Malafitto, Gorgo, Pertegada e Ronchis, del Feudo Garzoni-Garola(*), cessi dal Feudatario ai Comuni di Latisana e di Ronchis a titolo di godimento, dai predetti Comuni in seguito al Decreto Sovrano 1835 d'alienazione de' fondi Comunali, vennero ceduti a titolo d'enfiteusi & e divisi tra le famiglie componenti quei Comuni. Per questi beni si assunse il Feudatario Garzoni-Maltoni colla sua notifica l'obbligo della rivendicazione.

1477. 20 Febbrajo. Testimonj nel Monastero di S. Gio. di Venzone (degli Eremitani di S. Agostino) che Pietro e Gio. flli di Irampero ogni anno dovevano distribuire un conzo di vino. (Pittiani Spolia Mss. T. II nella Marciana)

Impuro / Venzone.

* Garola Nobile famiglia Veronese

Date relative a Latisana.

1180. 24 Luglio Roma – Alla presenza di Aless. III Pp. Concordato fra Enrico Patr.ca di Grado ed i procuratori del Patr.ca di Aq. Volrico II con cui il 1° cede al secondo ogni diritto metropolitico sull'Istria ed altri territorj, riservandosi le Pievi di Latisana e S. Fiore. V. Cappelletti t. 8. Chie.

Con questo atto terminarono le lunghe controversie fra quelle sedi.

Soppresso il Patr.to di Grado, Latisana restò nella Diocesi del sostituito Patr.to di Venezia, fino a che in virtù della Bolla 1818. 1 Maggio di Pio VII Pp. venne attribuita alla diocesi di Udine. (Vegg. la bolla nel Diritto Canonico del Prof. Wardi. 1814).

1245. 5 Luglio, A Verona L'Imp. Federico II conferma la transazione alla lite tra Mainardo III Co. di Gorizia ed il Comune di Portolatisana. (Dalla Buona Strenna Goriziana)

1260. 1 Agosto. Mainardo Co. di Gorizia impone ai Veneziani di dover nell'estrarre le loro merci, servirsi del porto di Latisana – vi è annessa la tariffa dei dazj stabilita all'occasione che quella muta veniva concessa a certo Ciligoi di Venezia. (ut supra)

1340 Il Patr.ca Bertrando dopo guastato il territorio di Gorizia nel Natale 1340 si portò sotto Belgrado e Latisana castelli soggetti ai Co. di Gorizia, che tenne assediati fino al giorno dopo l'Epifania (1341)

1360. 25 7bre Latisana – Patti fra Rodolfo Duca d'Austria e Mainardo VII Co. di Gorizia relativi a matrimonio di Leopoldo fllo di Rodolfo e Catterina figlia di Mainardo — in tale incontro venia fra li sudi concluso un trattato di successione. (ut supra

1367. Mainardo VII Co. di Gorizia fa noto al Consiglio e Città di Latisana, aver egli ricuperato dalla famiglia Colloredo la terra ed il territorio di Latisana, che era stata data in pegno, e chiede il giuramento di fedeltà (ut supra)

1370 Slapi della Communità di Latisana rassegnano l'amministrazione e la gastaldia di quel luogo nelle mani di Mainardo Co. di Gorizia. (ut supra)

1402. Ritorna l'Impre Roberto a Venezia coll'Imperadrice sua moglie, dove s'imbarca per Latisana e per la via del Friuli fa ritorno in Germania – La Cronaca Bellunese mette il suo passaggio pel Friuli li 19 Aprile (Verci T. 18. p. 43)

1402. Enrico IV e Gian Mainardo Co. di Gorizia consegnano ad Alidusio de' Forzatè di Padova alcune case ed una Torre in Latisana

1430. 24 Aprile. Il Dominio Veneto permette al Co. di Gorizia di alienare Porto Latisana.

1430 Il Co. Enrico di Gorizia per 5/m ducati concede ai Nobb. Giacomo Mororini (sic; Morosini?) e Giacomo Ziolla di Venezia il castello e la terra di Latisana e territorio come feudo retto e legale, che nello stesso anno aveva ricuperato da Antonio Forzatè Nob. Padovano – La investitura o vendita viene fatta verso patto di ricupera dopo 20 anni (Della Bona ut sup)

1433 La Repubca concede che Angelo Marcello Priore di S. Gio: di Venezia abbia il possesso di S. Bortolomeo di Latisana, detto anche della Volta (dell'Ordine Gerosolimitano).

1440. Latisana comperata da Antonio de Borromei Kavr Padovano per 5/m ducati (probabilmente l'avrà comperata da Giacomo Morosini e da Giacomo Ziolla Veneziani)
La Repubca Veneta ordina che il Borromei sia posto al possesso.

1446. 5 Xbre Dnus Antonius de Borromeis Miles de Padua, Dominus Latisanae delegat quamdam campanam inter quosdam de Latisana.

1448. Ducale che il ferro si conduca per la via di Portogruaro (Veneto), e non per la via di Latisana (Goriziana).

Tom. XIV Annal. Civ. Utini ex Arch. Com. — Estratti:

fol. 318. 1402. 25 Aprile. Parte di persuadere il Patriarca d'acquistare il luogo di Latisana, che li Veneti intendono di abbracciare, oppure di farlo acquistare da qualche suddito della Chiesa d'Aquileja.

1402 30 Maggio (fol. 333.) Parte di compiacere il Patriarca
tom. id. mediante Ambasciatori ai Conti di Gorizia, per avere il luogo suddetto di Latisana.

1429. 3 xbre (fol. 269 tom. XXIV) Parte che la città non affetti ne ... l'opera della Cava che si fa fare al Porto di Latisana.

...0. 25 Gennajo (fol. 482. Tom. XX...) Parte di ... Provveditore di Latisana perchè ... cittadini Udinesi.

... mi ... (Cividale) ... nelli ... delle ... Torre ... Jerosolimi) ... Soris ... ... iele per ... ino ... ... nda ... Latisana, ... mi ti ... Il Signore ... triarca, ... lia Goriziana.

1367. 3 Luglio. Udine — Honorabilis ac honestus vir Frater Meus de Gragnana Prior Hospitalis S.ti Bartholomei de la Volta (di Latisana) Aquilegensis diocesis Ordinis S.ti Johannis Jerosolimitani ottiene dal Capitolo di Udine, per conto del suo Ordine, la Chiesa o Capella di S. Giorgio nel borgo di Grazzano (Udine).

1380. 16 Maggio. Udine — Trasporto de Cavalieri di S. Giovanni da Nocellisa Udine? (documento presso il Prof. Gius. Bianchi)

1367. Mainardo VII C. di Gorizia fa noto al Consiglio e Comtà di Latisana, aver egli ricuperato dalla famiglia Colloredo la terra ed il territorio di Latisana, che era stata data in pegno, e chiede il giuramento di fedeltà (ut supra)

1370 Slapidella Comunità di Latisana rassegna
no l'amm
nelle mani

1402. Ritorna
sua moglie
del Friuli
mette il suo

1402. Enrico IV
Alidosio de

1430. 24 Aprile
Porto Lat.

1430 Il Co Enrico
Morosini
lo e la terr
legale, che
Forzatè Mor
fatto verso

1433 La Repubca concede che Angelo Marcello Priore di S. Gio: di Venezia abbia il possesso di S. Bortolomeo di Latisana, detto anche della Volta (dell'Ordine Gerosolimitano).

1440. Latisana comperata da Antonio de Borromei Kavr Padovano per 5/m Ducati (probabilmente l'avrà comperata da Giacomo Morosini e da Giacomo Ziolla Veneziani)
La Repa Veneta ordina che il Borromei sia posto al possesso.

1446. 5 7bre Dnus Antonius de Borromeis Miles de Padua, Dominus Latisanae delegat quamdam causam inter quosdam de Latisana.

1448. Ducale che il ferro si conduca per la via di Portogruaro (Veneto), e non per la via di Latisana (Goriziana).

1458. 3 8bre Ducale di Pasquale Malipiero Doge con cui ordine che anche i sudditi della Contea di Gorizia (cioè delle ville Goriziane disseminate nel Friuli Veneto) e così quelli di Latisana abbiano a concorrere nell'escavo delle fosse dei luoghi forti:

1464 Ducale che attesa la morte di Lodovico della Torre Commendatario di S Bartolameo della Volta (Ord. Gerosolimo) diasi quella Commenda al Priore Fra Giacomo de Soris

1465. Compromesso di Faido Tedesco, fatto a S. Daniele per transazione col Nobe Mag.co Sig Andrea Vendramino Sigr di Latisana.

1497 Leonardo ultimo Co di Gorizia dietro permuta fatta coll'Impr Max cede allo stesso Codroipo, Latisana, Cormons ed altri luoghi del Friuli – I Veneziani si opposero. La Resp.a si riteneva di essere l'alto signore di questi luoghi siccome subentrata al Patriarca, che aveva dati li aveva in feudo alla famiglia Goriziana.

1367. 3 Luglio. Udine – Honorabilis ac honestus vir Frater Meus de Gragnana Prior Hospitalis S.ti Bartholomei de la Volta (di Latisana) Aquilegensis diocesis Ordinis S.ti Johannis Jerosolimitani ottiene dal Capitolo di Udine per conto del suo Ordine la Chiesa o Capella di S. Giorgio nel borgo di Grazzano (Udine).

1380. 16 Maggio. Udine – Traspordo de Cavalcaridi S Giovanni de Roncalis a Udine? (documento presso il Prof. Gius. Bianchi)

Nel 8bre 1409, Gregorio XII (Corer) partendo da Cividale ove aveva tenuto Concilio, e con grande stento sfuggite le insidie della contraria fazione Udinese si imbarcò sopra due galere di Ladislao Re di Napoli, ivi fundate, e riparò in Puglia.

(Credo che siasi imbarcato a Latisana — non ho sottomano libri o carte per la verificazione).

Nel Codice Diplomatico di Portogruaro stamp. deve esservi cenni di Latisana.

Nella pubblicazione dell' ab. Giuseppe Valentinelli sui MSS. Friulani della Marciana si ha la seguente indicazione

Lat XIV. N 192a carte 62-79. Belloni Antonii collectio Inscriptionum; continet inscriptiones Aquilejæ, Latisanæ, Maniaci e C.

Gianfurlano della Torre circa 1340 era Capitano di Latisana per il Conte di Gorizia. ~~Lett.~~ Conte Pompeo Faustino de' Ferriani.

Federico figlio di Solomone di Strassoldo nel 1511 fu dal Luogotenente Generale dell'armi Cesaree in Friuli, creato Capitano del Contado di Belgrado, della Tisana e di Portogruaro, luoghi del Friuli allora caduti in mano degl'Imperiali. Capodagli, Udine illustrata pag. 215. L'occupazione Tedesca del Friuli durò dagli ultimi Settembre ai primi di Novembre.

~~[illegible] 22 Aprile [illegible]~~

Nel 1260, morto essendo Ezzelino, ai figli di Prata che erano suoi parenti ed aderenti convenne pacificarsi col Patr. di Aquileja, gli cessero S. Stino e Corbolone e gli rassegnarono tutti i feudi fra i quali quelli che avevano nelle ville di Torre (presso Pordenone) e di Latisana. (Rubeis M. Ec. Aq. p. 754)

nob Civ. ... VII ...

210 a

Antiche Famiglie di Sonimbergo

Spogli di notari

D. Valisio di Sonimbergo
- Pace 1293
- Francesco 1293

Ermanno di Sonimbergo m. Hasbeta di Leonz
- Aincio vel Azzolino vel Asinuccio 1288=95
- Odorico vel Dietrico 1288=93=95=98 — Nida m. Armannino di Ragogna 1316
- Ermanno 1288=95=98 Zaporozza ...
- (a) Alberico di Varmendo di Forgaria 1295
- Hermannino 1280 ... Warnerio di Medun

Franco di Sonimbergo
- Almerico do Franco 1295 — Zoja m. Lodovico di Medun P. D. 1295
- Otto 1295–99 — Varnero abitante S. Daniele
  - Nicolò — Antonio
  - Odorico 1362 — N.
  - Giò Monaco 1360–92

nel 1348 subentrarono per compra da Federico di Flasperg li nob. di Spilimbergo —

Otto od Ottino di Sonimbergo

Varnero o Guarnerino
- Nicolò abitante S. Dan. m. Agnese di S. Daniele — Antonio m. Maddalena di ... di S. Daniele
- Odorico abitante S. Dan. — Nida m. Armannino di Ragogna ... (?)
- Giò. Mon. ... cappellano del Patr. Lod. della Torre 1360–92

1295 D. Gavardus de Sonembergo.

v 1293 Aincius, Odoricus et Sapolcher de Sonembergo (Aybinovy)

v 1295 Zaporza di Sonembergo ... Alberico di Varmendo di Forgaria.

v 1298 DD. Odorico ed Ermanno fratelli di Sonembergo —

Ermano di Sonenbach (morto prima del 1288)
- v D. Odorico 1288=95
- Affinacio 1288
- Ermanno 1288=95

1293 Franciscus q. D. Valisii de Sonembergo —
... Meginardus de Sonebach.

1294 Leonardo di Sonenbach de Suimpenbergo

v 1288 Dni Agnerius et Diabricus, filij Dna Holasbete de Leonzo. Bonomo not.

Nel 7bre 1409, Gregorio XII (Corer) partendo da Cividale ove aveva tenuto Concilio, e con grande stento sfuggite le insidie della contraria fazione Udinese si imbarcò sopra due galere di Ladislao Re
[illegible] Italia

1295, 15 luglio. [illegible] di Sorenbergo. Gayotto di Sorenbergo, marito di D. Ermengarda, e sposa di esso, sepolti a S. Andrea di Lagual... (Archivio di Manzano [illegible])

1295 Gioia figlia di Almerico di Franco di Sorenbergo moglie di D. Lodovico di Mels.

1295 D. Almerico di Franco e Otto fratelli di Sonimbergo

Udine illustrata pag. 215. L'occupazione Tedesca del Friuli durò dagli ultimi Settembre ai primi di Novembre.

~~[illegible] Aprile [illegible]~~

Nel 1260, morto essendo Ezzelino, ai figli di Prata che erano suoi parenti ed aderenti convenne pacificarsi col Patr. di Aquileja; gli cessero S. Stino e Corbolone e gli rassegnarono tutti i feudi, fra i quali quelli che avevano nelle ville di Torre (presso Pordenone) e di Lattisana. (Rubeis M. Ec. Aq. p. 754)

nob GioBatta Fannio
morto prima del 1775

- nob Antonio Sallustio Fannio 1775
- Giuseppe Fannio 1775 ab. ante in Spilimbergo

nob Sallustio Fannio
di Barbeano – morto
prima del 1775

- Marianna viveva vedova 1775 – m. Francesco Bertuzzi di Gradisca di Spilimbergo.
- Elisabetta 1775
- Tadea viveva vedova 1775 m. Francesco Ponte di Travesio.

Vol 4

BIBLIOTECA
CIVI
UDINE